SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 111

# LA STAMPA

Giovedì 30 Maggio 1985

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 600 (arret. arb. post. DR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5680.934-935. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta sabato anno L. 40.000 - Estero L. 290.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY. 11201. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (arret. aereo +) Austria sc. 15; *Belgio fr. 25; *Canada $ con. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 5; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din.125; *Libia dinh 360; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,35; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85.56; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.580; Bologna, v. Independenza 24, tel. 226.926; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.643; Padova, p. Giovanni XXIII 3, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x45: festivi, posiz. e data di regime tariffe in parentesi. Occasionali L. 628.000 (610.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - listino L. 471.000 (565.000); Ricerche pers., 8 versanti, L. 438.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 5.600 per parola (Famiglie L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 14

**Il bilancio della Fiat, un 1984 di grandi traguardi**

*di Renzo Villare*

*Cesare Romiti*

## Morte 39 persone (30 italiane) negli incidenti prima della finale di Coppa

# Tragedia allo stadio di Bruxelles

**Più di 100 feriti, 11 sono moribondi - Un gruppo di tifosi inglesi «carica» i sostenitori italiani sulle gradinate - Crolla un muro, decine di persone precipitano da un'altezza di 5 metri, altre sono calpestate - Accuse alla polizia belga, che non ha presidiato le tribune ed è intervenuta con grande ritardo - La Juventus chiede di non giocare l'incontro - La Federazione: è necessario per riportare l'ordine - La Juve vince per 1-0**

## Sport e follia

Questo mercoledì sera tanto atteso dagli sportivi italiani, di tifo juventino e non juventino, è stato un mercoledì sera d'orrore. Chi è andato a Bruxelles per la finale Juventus-Liverpool ha vissuto la tragedia dal vivo. Ma chi in Italia ha assistito davanti al televisore, guardando la bolgia infernale e ascoltando le fiacche lamentazioni del telecronista, è stato stravolto dallo sbigottimento, dall'indignazione, dal risentimento e anche dal rancore. I tifosi sono quelli che sono, e si conoscono nel male come nel bene. Ma non è ammissibile che una società democratica non sappia gestire le masse, anzi le provochi e le ecciti con la propria disorganizzazione, la propria incoscienza.

E così ci è toccato rivedere uno stadio riempirsi di poliziotti e di greggi impazziti e ribelli come nelle immagini provenienti dagli Stati totalitari latino-americani in tempo di *golpe*. Le cifre dei morti sono state dette e contraddette. Le supreme autorità calcistiche internazionali sono state a discutere per almeno un'ora con la polizia belga la necessità di far entrare comunque le squadre in campo, nell'impotenza di imporre un rinvio della partita senza provocare ulteriori disordini.

Italia e Inghilterra hanno confermato di essere i due Paesi più scalcinati d'Europa, quelli che riversano ogni speranza, ogni ideologia, ogni fede, ogni rivalsa non nel gioco del calcio, ma nella rissa ai margini del campo di calcio, ma nella rissa sugli spalti, ma nella rissa sugli accessi agli stadi. Ma il Belgio ha voluto porre il suggello della sua vergognosa inefficienza. Questa di Bruxelles è stata una vera manifestazione europea. I morti sono caduti in nome di quell'Europa, medioevale di ritorno.

Ed ecco le squadre in campo per invocazione e imposizione delle superiori autorità. Una finale non per la definizione della migliore squadra europea, ma per ragioni di ordine pubblico. La Juventus non avrebbe voluto giocare, ma è una squadra disciplinata, s'è piegata. Ha cominciato a tirare i primi calci al pallone come se fosse una partita qualsiasi. Intanto fuori si contavano i morti calpestati tra una bastonatura e l'altra, uno sconfinamento e l'altro.

Famiglie in attesa in Italia, in ansia, in angoscia davanti a una partita di calcio qualsiasi in televisione con maglie bianconere e maglie rosse mentre i loro cari magari giacevano nel mucchio inaccettabile sotto le bandiere bianconere o tricolori. Nella tragedia europea, una tragedia italiana. I nemici del calcio, i profeti di sciagure hanno avuto purtroppo ragione. Il calcio non è riuscito a salvarsi dal mondo in cui vive. Ne ha contratto la follia.

Insonnia, per paura, i veri responsabili di questo mercoledì sera nero hanno sibilato che lo spettacolo doveva continuare. I giocatori juventini hanno fatto il loro dovere, mentre le cifre dei morti aumentavano. Anche l'arbitro Daina ha fatto il proprio dovere dando la punizione che occorreva dare. E Platini ha segnato. Le cifre dei morti continuavano ad aumentare e c'erano duecento feriti tra cui molti gravi. Anche questi facevano parte dello spettacolo?

**Oreste del Buono**

Bruxelles. In questa sconvolgente immagine il fotografo ha fissato l'istante della disgrazia: il muretto di protezione e la rete di recinzione cedono sotto il peso degli spettatori, che precipitano nel vuoto. Molti di loro resteranno schiacciati (Reuter-Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Un massacro allo stadio dell'Heysel ieri sera poco dopo le sette, un'ora prima dell'inizio della finale per la Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool. Le cifre ufficiali diramate a tarda notte dal ministero dell'ufficio di polizia che coordina i soccorsi parlano di 39 morti, 30 dei quali italiani. Altri cinque sono belgi, uno è francese, tre ancora di nazionalità sconosciuta. Moltissimi, nella notte, non erano stati identificati con certezza. I feriti ricoverati negli ospedali sono 107, 11 dei quali moribondi.

Causa della sciagura? Teppismo, fanatismo, violenza, cieca furia, pazzia. Chiamatela come volete, ma non fatalità. Tutto è cominciato nella curva dello stadio dove erano concentrati i «Reds», i tifosi del Liverpool. Testimoni affermano che parecchi erano ubriachi, qualcuno dice drogati. Se non lo erano si comportavano come lo fossero.

Lo stadio aveva cominciato a riempirsi all'apertura dei cancelli, alle 17. I supporters inglesi da una parte, quelli italiani dall'altra. I «Reds» stavano in una curva ruttiante di bandiere e magliette biancorosse, l'altra curva era tutta bianconera. Grida e canti. Tamburi, timpani, trombe e trombette, campanacci. Quello che accade sempre alle partite importanti. Qualche razzo volava da un settore all'altro pericolosamente.

A controllare questa situazione esplosiva c'erano pochi agenti: qualcuno con i cani sulla pista, ma pochissimi sugli spalti, molto meno di quanto la situazione ne richiedesse. E soprattutto nessuno si trovava in posizione tale da poter dividere gli schieramenti dei tifosi. La maggior parte delle forze di polizia era fuori, a controllare che non si portassero bastoni o armi. Erano proibite anche le bottiglie. Ma i controlli si sono rivelati inutili, i bastoni sono entrati nello stadio, magari mascherati come spesso avviene da fake portabandiera.

La guerra cresceva. Avevano momenti di pausa. Riprendeva più forte. Sul cartellone luminoso di luci, in quattro lingue, rivolgevano un «appello agli sportivi». Che l'intemperanza di pochi non guastasse lo spettacolo a molti: diceva la scritta.

Alle 19,15 si è visto un certo trambusto nella curva «Z» dove erano gli inglesi. Una rete separava la scalmanata tifoseria dei «Reds» da un settore dove stavano tifosi quasi tutti italiani. Quei tifosi che vengono allo stadio per lo più senza bandiera, con i figlioletti. In basso c'erano gli handicappati nelle carrozzelle. Un settore di gente tranquilla.

Dice l'avvocato Carlo Capecci di Pistoia, venuto allo stadio con tre bambini: *«Improvvisamente, ho sentito un rumo sfiorarmi il capo. Guardo verso quelli del Liverpool e li vedo che stanno lanciando altri razzi contro di noi. Siete matti? grido. Subito riparo con le braccia il bimbo più piccolo, spaventato».*

Razzi, poi arrivano bottiglie, scarpe, sassi. Dove li prendono? Pare che stiano facendo a pezzi i gradini. Massimo Perniani, del Juventus Club Ferrara, dice: *«Pazzi, pazzi. Sembravano pazzi. Urlavano non si capiva cosa».* Dice che le donne hanno cominciato a strillare istericamente, a spingere per scappare. Ma non solo le donne, tutti cercavano di allontanarsi il più possibile dalla rete che li separava dai «Reds». Intanto, continuava a volare di tutto, e c'erano i primi feriti. Gente colpita al capo col volto rigato dal sangue.

Ma perché non accorreva la polizia in forze? La situazione su quella curva peggiorava. Ecco gli inglesi che ce-

**Luciano Curino**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

### Durante gli incidenti due uccisi da proiettili

**BRUXELLES — Il presidente della Federazione calcistica belga, Louis Wouters, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che durante gli incidenti avvenuti ieri allo stadio Heysel di Bruxelles «almeno due persone» sono state uccise da proiettili e numerose altre da colpi di coltello.**

**Wouters ha precisato che la maggior parte delle vittime si è avuta per il crollo di un muro, dopo che dai sostenitori del Liverpool avevano abbattuto alcune strutture divisorie che li separavano dai sostenitori della Juventus.**

Bruxelles. Platini, sconvolto dalla disgrazia, è sceso con i compagni tra i tifosi per cercare di riportare la calma ed evitare altri incidenti

### Al posto della partita racconto una tragedia

## Tra i tifosi disperati I miei cari sono vivi?

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Venire al centro d'Europa, anche in senso politico, e morire schiacciati contro una staccionata, da altra gente, o colpiti da una bottiglia spezzata. Lo sgomento provato dalla sicura tribuna nel vedere, soprattutto nell'intuire quanto stava accadendo, non è nulla rispetto alla realtà ed al disgusto per un qualcosa che — ma non nella misura tragica dell'accaduto, è certo — aveva avuto avvisaglie negli scontri del pomeriggio in città. Se è vero che il Liverpool ha «schedato» tutti i suoi fans — come ci aveva detto il segretario Robinson —, senza volerli assolvere tutti nell'attacco ai bianconeri della curva sulla quale erano divisi a metà da una ridicola barriera, qualcuno dovrà pur pagare, anche se nulla «paga» la vita di chi l'ha persa ed in modo così tragicamente banale.

E' saltato tutto nello stadio di Bruxelles, dal servizio d'ordine insufficiente, ai telefoni. Sotto lo stadio, nella centrale telefonica anch'essa praticamente fuori uso, ci vergognavamo di insistere per parlare con il giornale mentre decine di ragazzi con le sciarpe bianconere, imploravano con le lacrime agli occhi di poter chiamare casa loro. Rosario Dominaci, alto, bruno, gli occhi lucidi era uno dei pochi a trovare il fiato per spiegare qualcosa: *«Mi ha salvato la forza della disperazione, mi sono buttato sul mucchio di gente già schiacciato, urlante, e sono rotolato sulla pista».* E Massimo, un biondino lentigginoso: *«Allo stadio non verrò mai più, lo giuro. Avevo un cugino vicino e ne ed ora non so dove sia, non fatemi pensare che fosse lì sotto».*

Intanto dalle vetrate della centrale telefonica, vedevamo insieme a questi ragazzi le uscite rabbiose delle ambulanze, e l'arrivo affannoso delle altre chiamate dagli ospedali: erano tre, poi sette, dieci, un andirivieni senza sosta, che i giovani al nostro fianco seguivano singhiozzando: *«Ci sarà qualcuno dei nostri, dei miei amici, lì dentro?».*

La tragedia prendeva dimensioni terrificanti. Rosario Dominaci si accorgeva di avere una scarpa sola ed il piede destro insanguinato. Arrivavano gli elicotteri nell'antistadio, le ambulanze

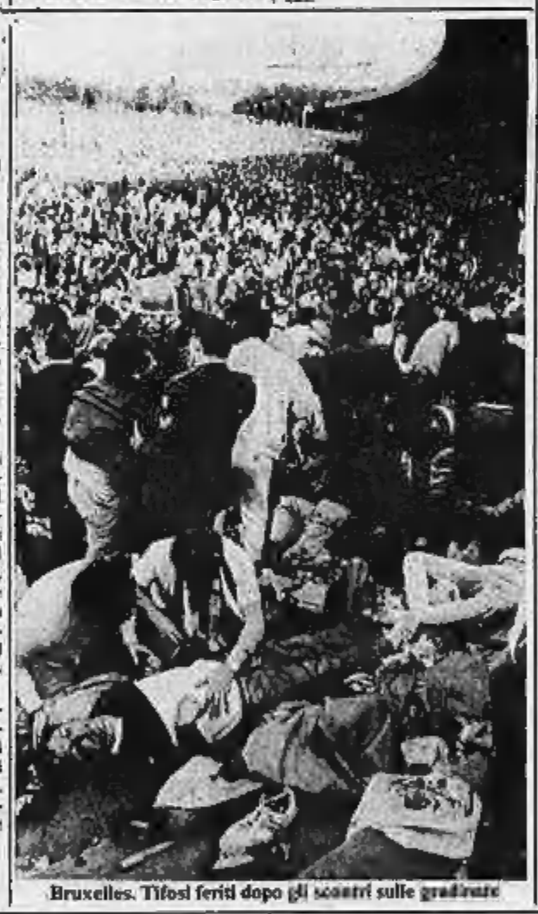
**Bruno Ferrucci**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

### La Thatcher «Gli incidenti sono per noi una vergogna»

**LONDRA — Il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher ha detto che i tifosi del Liverpool responsabili degli incidenti di Bruxelles hanno gettato vergogna sulla Gran Bretagna.**

**Un portavoce del primo ministro ha dichiarato che la signora Thatcher ha seguito alla televisione i disordini allo stadio Heysel di Bruxelles e ha parlato di «orror universale» davanti alle scene di violenza. «I responsabili hanno gettato vergogna e disgrazia sul loro Paese», ha detto la Thatcher.**



Bruxelles. Tifosi feriti dopo gli scontri sulle gradinate

Alle pagine di cronaca

### Le ore d'ansia e lo sgomento di Torino

### Il capo del Cremlino ripete con fermezza le tesi di Mosca per le trattative con gli Usa

## Craxi scopre un Gorbaciov senza sfumature

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Il ritratto di Gorbaciov inizia ci viene da Craxi che ieri è stato il primo tra i capi di governo occidentali ad incontrarlo e discutere con lui, tra l'ufficiale e il privato, in delegazione e a quattr'occhi, per più di cinque ore. Il nuovo capo del Cremlino appare nel disegno più giovane e dinamico di quanto appaia nelle immagini televisive e nelle iconografie: *«Pratico, senza fronzoli, passionale».* Conduce le trattative con franchezza e anche con cordialità, *«senza fermatemi e giri di parole».* Domina con molta padronanza, e una nota già di sufficienza, malgrado la presenza di Tichanov e Gromyko, i grossi temi internazionali: più che una nuova linea persegue con nuovo dinamismo, nuovo eclettismo e nuovo stile gli obiettivi del Cremlino già tracciati. Gorbaciov crede che in Occidente si tema lo sviluppo più rapido dell'Urss in conseguenza delle riforme e che lo si voglia bloccare, al che Craxi risponde che teme esattamente il contrario in quanto la ricchezza diventa garanzia della stabilità.

Dal quadretto in pennacchi craxiano emerge un grosso cambiamento: nel visitare il Cremlino finalmente si è certi con chi si parla, chi decide e su che cosa si parla. La certezza ha facilitato a Craxi di constatare con altrettanta schiettezza l'abbaglio preso da Palazzo Chigi nel decifrare il recente messaggio di Gorbaciov, che tante illazioni aveva creato al vertice di Bonn. Era parso di intravedere allora uno spiraglio nell'approccio sovietico alla grande trattativa: procedere su tre tavoli di Ginevra senza la rinuncia di Reagan alle ricerche nel campo delle armi cosmiche. Lo spiraglio invece non esiste, o almeno non si è profilato durante i colloqui al Cremlino. Anzi Craxi, anch'egli senza *«giri di parole»*, scopre che *«la vigilia del negoziato è tra di difficoltà e di incomprensioni»* più di quanto pochi giorni fa si immaginasse.

Da quanto è trasparso dall'interpretazione di Craxi diremmo pure: una vigilia piena di confusione. Emerge un'inspiegabile contraddizione tra quanto Craxi ha saputo da Washington e quanto Gorbaciov attribuisce a Reagan. I sovietici sostengono di aver posto agli americani una serie di quesiti sulla natura e i termini della ricerca sulle armi cosmiche, la famosa SDI, senza ottenere alcuna risposta. Il che fa crescere i sospetti sulle intenzioni di Washington e quindi indurisce ulteriormente le pregiudiziali sovietiche: Mosca, infatti, ha impartito istruzioni alla propria delegazione di minacciare la sospensione del negoziato sui tavoli strategico ed euromissilistico nel caso gli Usa procedessero alle ricerche nel campo cosmico. Gli americani invece hanno dichiarato a Craxi di aver dimostrato piena disponibilità verso i quesiti sovietici e di essere pronti a informare in tutte le fasi Mosca sul procedere delle ricerche nel nuovo campo della difesa. Lo ha confermato Nitze visitando lunedì mattina Craxi a Palazzo Chigi.

Ora, da questa incomunicabilità l'ospite italiano intuisce il pericolo che *«si perdano di vista gli obiettivi di fondo che hanno portato al negoziato e che le trattative siano travolte da posizioni rigide, portando addirittura al fallimento».* Mosso dall'allarme che diremmo realistico, diventato qui a Mosca ancora più drammatico, Craxi ha azzardato un suggerimento schietto, al di là del linguaggio diplomatico, a Gorbaciov: avendo stabilito di avviare i negoziati in base ai tre cesti, come materia negoziale, la coerenza logica impone di trattare tutt'e tre le materie, esplorando sulla terra questione più scabrosa la disponibilità degli Usa senza minacciare (come fa la parte sovietica) di bloccare tutto con le pregiudiziali aprioristiche su un unico punto. Craxi ci ha rivelato di aver detto a Gorbaciov di ritenere utile un negoziato a più velocità: *«Lasciamo crescere i fiori in tre cesti, poi valuteremo se è possibile e come legarli in un unico mazzo».*

Andreotti stava seduto accanto a Craxi mentre questi ci comunicava le sue fresche impressioni sui colloqui, appena presi dal Cremlino. L'espressione enigmatica del ministro non annulva né disapprovava i giudizi del presidente.

**Franc Barbieri**

(Continua a pagina 8 in prima colonna)

### Per impedirgli di andare a Damasco

## Attentato, Gemayel illeso Due missili nel suo ufficio

**BEIRUT — Due razzi sono stati lanciati ieri con incredibile precisione nello studio del presidente libanese Gemayel, al secondo piano del palazzo di Baabda. Un portavoce ha detto che la scrivania è stata «polverizzata», la saletta dei ricevimenti è semidistrutta. Il capo dello Stato è illeso, per un caso: in quel momento era in sala da pranzo, aveva anticipato di un'ora la partenza per Damasco, dove in serata ha incontrato il collega Assad.**

**La missione in Siria viene considerata a Beirut decisiva, se non per la pace in Libano, almeno per un cessate-il-fuoco stabile, dopo dieci giorni di assedio sciita ai palestinesi e di massacri. La battaglia degenera ormai giorno dopo giorno, tutti sparano su tutto: ieri nello scontro sono entrati anche i sunniti, che hanno sparato contro la Santa Brigata (sciita) dell'esercito governativo; l'aeroporto è stato bombardato e chiuso (Gemayel doveva decollare dalla capitale, ma è stato costretto a raggiungere Cipro in elicottero); i cecchini in stato in «linea verde».**

**Pochi minuti prima dell'attentato, Gemayel era seduto al suo tavolo di lavoro con il ministro degli Esteri libico Trikki, inviato speciale di Gheddafi prima a Damasco, poi a Beirut. Inaspettatamente, la Libia si è schierata dalla parte di Arafat e ha condannato l'assedio ai campi palestinesi, avallato dalla Siria. E' chiaro che qualcuno ha tentato di impedire a Gemayel di compiere questo viaggio nel Paese che ha la chiave della tregua e della pacificazione in Libano. Chi, quale milizia, non si sa. A Beirut si dice che martedì Assad sarebbe stato a Mosca.**

(A pag. 5 il servizio di Tito Sansa)

### Sono Berlusconi, Barilla e Ferrero

## Nel «giallo» della Sme tre nuovi protagonisti

ROMA — Nuovo colpo di scena nella vicenda della Sme. C'è una terza offerta per l'acquisto delle aziende alimentari dell'Iri da parte di una cordata formata da Berlusconi, Barilla e Ferrero a condizioni più vantaggiose di quelle previste dal contratto firmato da De Benedetti: 800 miliardi pagabili in due anni, con un anticipo di cento. Ciò palesemente cento miliardi in più, cioè, di De Benedetti. La cordata di Scalera è scomparsa. L'Iri e De Benedetti hanno accolto con disappunto questa nuova iniziativa.

Ora la decisione passa all'ente pubblico (probabilmente già oggi si riunirà il comitato di presidenza per valutare l'offerta), che la dovrà comunicare al ministro Darida, il quale a sua volta dovrà dare l'autorizzazione definitiva. Il tutto in venti giorni, ma è una procedura che è complicata dallo scontro politico dc-psi, tenendo conto che con De Benedetti è stato firmato un vero e proprio contratto.

Sul piano politico, infatti, è in corso uno scontro tra la dc, favorevole a De Benedetti, ed il psi, contrario. La situazione è complicata da polemiche che, secondo voci, sarebbero in corso nella dc. Darida sarebbe stato messo sotto accusa per essersi mostrato troppo tiepido nel difendere le posizioni dell'Iri.

Negli ambienti industriali gli sviluppi del caso Sme trovano disamenti quanti temono che la nuova cordata non sia un'espressione di spirito di concorrenzialità o di iniziativa privata ma di un'ingerenza del potere politico nelle decisioni dell'Iri. La libertà di mercato viene ritenuta fittizia alla luce delle manovre politiche.

(Servizi di *Gianfranco Modolo, Mario Pirani* ed *Emilio Pucci* a pagina 7).

# Le drammatiche immagini nello stadio di Bruxelles

**Le tragiche immagini della disgrazia allo stadio di Bruxelles: i corpi delle vittime ancora sugli spalti, subito dopo il crollo; i poliziotti, intervenuti troppo tardi sulle gradinate, cercano di portare i primi soccorsi ai feriti; un tifoso sconvolto porta verso l'infermeria un amico rimasto schiacciato nella calca.**
(Servizio fotografico dell'Associated Press, della Reuter e dell'Ansa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**BRUXELLES — La televisione belga, in un telegiornale speciale trasmesso alle 21,30, ha mostrato alcune delle scene più atroci della sua storia. Migliaia di spettatori sono stati visti fuggire dagli spalti verso il terreno di gioco nel panico subentrato alla carica dei tifosi inglesi contro quelli juventini, che ha provocato la tragedia. Le telecamere hanno poi mostrato senza pietà lo spettacolo delle vittime rimaste sul terreno.**

**Il personale della Croce Rossa e alcuni spettatori rimasti incolumi si aggiravano tra mucchi di corpi esanimi, per lo più di giovani, ma anche di qualche donna. Erano decine con i volti tumefatti. E' stata tentata, per alcuni, la respirazione artificiale assieme al massaggio cardiaco con scarso visibile successo. I cadaveri sono stati poi trasportati a braccia fuori dallo stadio, altri in barella.**

**Nell'attesa, le grandi bandiere biancorosse sono servite come veli funerari per coprire pietosamente le salme. La gente piangeva, urlava in italiano, si metteva le mani nei capelli e chiamava gli amici o i parenti. Era una scena incredibile che gli schermi avevano mostrato altre volte, ma sui campi di battaglia, mai negli spalti di uno stadio. Molti feriti con la testa sanguinante. Alcuni sono caduti e periti dall'alto fuori dallo stadio, dopo che il muro di cemento era crollato sotto la spinta dei tifosi.**

**La televisione belga tende sant'altro a dare la responsabilità dell'accaduto alla tifoseria di Liverpool. I teleschermi hanno mostrato soltanto un drappello di polizia in servizio al momento del dramma perché il nerbo delle forze era ancora fuori dallo stadio. Anche i servizi di pronto soccorso, a prima vista, sembrerebbero entrati in funzione con ritardo e forse con mezzi inadeguati rispetto alla sciagura. Sul posto sono poi arrivate le autoambulanze e anche alcuni elicotteri per trasportare le centinaia di feriti e 35 morti (che potrebbero salire, secondo stime della polizia, a 50) negli ospedali.**

**L'ambasciatore Saragat, che si trovava allo stadio, ha convocato i suoi funzionari e ha cercato di conoscere, per ora senza riuscirci, i nomi e le città di origine delle vittime, quasi tutte italiane, secondo i primi rapporti delle autorità. Alle 23,45 la televisione trasmetteva un appello televisivo ai membri della forza mobile d'intervento della polizia di Bruxelles per raggiungere i loro posti di servizio, per timore di altri incidenti.**

**Renato Proni**

## I primi nomi delle vittime

**BRUXELLES — Le autorità di polizia hanno compilato nella notte, in forma ufficiosa e comunque non definitiva, un primo elenco dei nomi di 18 vittime.**

**Questi i morti identificati e accertati:**

**Acerra Rocco**, nato il 25 dicembre 1956, residente a Francavilla, in via Adriatica 98.

**Balli Bruno**, nato il 6 febbraio 1935, residente a Prato, via Carradori 39.

**Casula Giovanni**, nato il 20 dicembre 1941 a Sassari, residente a Cagliari.

**Fabbro Nilde**, nato il primo aprile 1934 a Buia (Udine), ivi residente in via Ontagnano 18.

**Galli Franco**, nato il 6 gennaio 1960, residente a Calcio, (Bergamo) via Vittoria 5.

**Landini Gioacchino**, nato il 28 novembre 1935 a Capannori, residente a Torino in via Genova 125.

**Mastrei Gianni**, nato a Rieti il 9 febbraio 1965, residente a Casetta (Rieti) in via Cicolano 11.

**Mazzino Sergio Bastino**, nato il 14 settembre 1947 a Cogorno (Genova), abitante in Francia Chiappe 50/a.

**Papaluca Luciano Rocco**, nato primo dicembre 1947 a Crotteria, residente a Milano in viale Rapisardi 15.

**Ragnanese Antonio**, nato a Sansevero di Foggia il 10 maggio 1938, residente a Brugherio in via Cattaneo 24.

**Ronchi Mario Antonio**, nato il 19 settembre 1942, residente a Bassano del Grappa, in via Asiago 24.

**Sarta Gianfranco**, nato l'11 ottobre 1938, residente a Donada, in via Mantovana 54.

**Spano Mario**, nato il 7 aprile 1944 a Perfugas, residente a Nouarra (?), (secondo la grafia fornita dalle autorità) in via Pellico 4.

**Spolaore (o Spolaore) Amedeo Giuseppe**, nato il 21 ottobre 1930, residente a Bassano del Grappa, via Bicchi 10.

**Venturin Rarcusio**, nato il 10 febbraio 1962 a Rho, residente a Pero, in via Cavour.

**Sono stati inoltre identificati quattro vittime di nazionalità non italiana, tre apparentemente belgie e una francese.**

### Alcuni feriti

**BRUXELLES — La polizia di Jette ha stabilito una prima lista provvisoria e incompleta dei feriti ricoverati all'ospedale militare di Jette.**

**Bianca Laura; Bruni Tiziana; Bernard Georges; Braidozzi Rino; Biagini Sergio; Briamonte; Carozza Giovanni; Constantino Amelia; Compagnon Bernard; Calafiore Lucia; D'Agostino Emilio; Filippone Angelo; Gonnelli Carla; Gasparella Mario; Gori Gisella; Godone Pierpaolo.**

**Lorie Roger; Messere Fabrizio; Martini Riccardo; Marangio Rosario; Panuzio Mario; Pistelli Emilio; Puppi; Prelli Reno; Filia Carmelo; Quaglieta Loreto; Santucci Giuseppe; Testi Giuseppe; Telefono Venerino; Verzino Franco; Vessallo Philippe; Vinciarelli; Wetherall Raymond; Zampa Giovanni.**

**Sono stati dimessi, dopo essere stati medicati: Balossino Mevio; Goris Gustav; Marzo Pierino; Massa Angelo; Pasquale Daniele; Shanahan Danny.**

**I feriti ricoverati all'ospedale Saint-Luc sono: Perineli Francesco; Candiago Vincenzo.**

### Il Capo dello Stato ha seguito la telecronaca da casa, Craxi avvertito a Mosca

## Pertini addolorato: «Una festa di sport si è trasformata in un lutto per l'Italia»

ROMA — Milioni di italiani hanno assistito ieri sera in televisione alle drammatiche sequenze degli incidenti di Bruxelles. Mano a mano che l'entità della tragedia cresceva, aumentava la preoccupazione nelle famiglie che avevano congiunti tra i tifosi della Juventus che si erano recati a Bruxelles. I centralini dei giornali e dei ministeri sono stati tempestati da telefonate.

Al ministero degli Esteri è stato immediatamente allestito un ufficio sociale per fornire tutte le informazioni che pervenivano dalla capitale belga. Veniva confermata la triste cifra di 38 morti e 257 feriti, anche se il bilancio non appariva definitivo. Purtroppo, però, considerata la mole di richieste, i quattro numeri telefonici apparsi in sovraimpressione sui televisori, sono risultati costantemente occupati.

Il presidente della Repubblica, Pertini, ha assistito alla gara dalla sua casa a Fontana di Trevi. Il Presidente appariva costernato. Informato delle parole del premier britannico Margaret Thatcher, ne ha preso atto e ha espresso il suo profondo dolore per le vittime dell'incidente, la sua costernazione e deplorazione «*perché una festa di sport è stata trasformata in un grave evento luttuoso*».

Il ministro dello Sport e Turismo, Lagorio, non era davanti al video. «*Ho saputo più tardi* — ha dichiarato — *E' una cosa tremenda. Non mi sento di aggiungere altro. Ne parleremo quando ne sapremo di più*».

Dopo quanto accaduto, lei pensa che si renderà necessario speciali misure di sicurezza negli stadi italiani?

«*E' un problema che va affrontato, ma non in questo momento di profonda emozione che suscita il terribile avvenimento*».

Il presidente del Consiglio Craxi è stato raggiunto a Mosca, attraverso una telefonata del sottosegretario Amato, dalla notizia della tragedia. Craxi ha cercato di mettersi in contatto con i dirigenti della federazione calcistica italiana e con il primo ministro belga anche per esprimere la sua ferma contrarietà di principio alla decisione di consentire il normale svolgimento della partita.

Il presidente del Consiglio ha espresso «*orrore e angoscia per una tragedia irresponsabile e assurda e i sentimenti del suo dolore per le vittime di tanta irrazionale violenza*».

Il ministro della Difesa Spadolini ha detto di avere «*seguito con immensa trepidazione e con crescente ansia dagli schermi della televisione le scene di selvaggia violenza avvenute nello stadio di Bruxelles. Quando la passione sportiva diventa violenza e odio, al punto sanguinoso che ha raggiunto a Bruxelles, essa appartiene alle forme mostruose di un agonismo che ha negato in radice tutte le regole di cavalleria e annullazione dello sport*». m. b.

### L'Uefa: perché si è deciso di giocare

**BRUXELLES — In seguito agli avvenimenti tragici che sono avvenuti prima della finale di Coppa dei Campioni tra Liverpool e Juventus, l'Uefa ha espresso in un comunicato le sue condoglianze alle famiglie di tutte le vittime.**

**«L'Uefa — afferma il documento — si associa nelle sue condoglianze al club, alle associazioni nazionali e ai governi dei due Paesi. La decisione di far giocare questa partita malgrado questa tragedia è stata presa di comune accordo dall'Uefa, i club finalisti, le loro federazioni nazionali, la federazione organizzatrice e le autorità responsabili della polizia e della gendarmeria di Bruxelles».**

**«E' apparso a tutti chiaro — sostiene l'Uefa — che lo sgombero prematuro dello stadio avrebbe presentato un rischio enorme che avrebbe potuto aumentare il numero delle vittime.**

## Tra i tifosi: chi dei miei è morto?

(Segue dalla 1ª pagina)

non bastavano più. Massimo Gilestrini di Reggio Emilia si accasciava piangendo: «*Basta, basta, voglio tornare a casa*». Il settore dello stadio era pieno di ragazzi feriti, terrorizzati. Giampaolo Ceriotti di Lalgueglia ripeteva: «*Ho avuto paura di morire, morire così come un cane*». Donato Galluzzi di Castel Gandolfo era disperato per la sua famiglia più che per lui: «*Spero soltanto non guardino la televisione*».

Alle 20,45, mezz'ora dopo l'inizio di quella che dovrebbe essere stata la partita, l'altoparlante dell'Heysel invece di scandire i nomi dei giocatori snocciolava un elenco lunghissimo di nomi: Zavoli, Donadoni, Bonacina, Placido Banna, Gianotti, Colombo Aldo e Marcella, Rossotti, e tanti altri. Un elenco di cose: di dispersi, di parenti o amici dei morti e dei feriti gravi? Saliva vicino a noi Ezio Borrasi, alessandrino, per gridarci: «*Potevamo reagire anche noi, non l'abbiamo fatto, siamo stati civili, ma non è bastato*». Ha una larga macchia di sangue sui pantaloni: «*E' di un ragazzo morto, mi è morto addosso*».

E cominciavano anche gli appelli, attraverso la voce tenue dello speaker, per tranquillizzare congiunti e amici: «*Mario Tronconi avverte il fratello Giulio che se ne va al pullman*». Ma Giulio dov'era, anche lì a cercare il fratello oppure già all'ospedale?

Quella che si aspettava come la serata di una festa calcistica è diventata così un massacro. Ed i tifosi del Liverpool ammutoliti sulle gradinate, ad aspettare qualcosa che tardava, a sentire appelli che non comprendevano, ma solo intuivano, forse. E' stata la quarta finale di Coppa Campioni allo stadio Heysel, questa. Il vecchio impianto di Bruxelles ha mostrato tutti i suoi anni, l'usura delle sue cancellate, ma soprattutto è colpevolmente mancata la federazione calcistica europea (per quanto già chiaramente avvertita più volte del pericolo inglese negli stadi di calcio) che ha fatto vedere tutta la sua incapacità almeno ad organizzare con le autorità di Bruxelles un adeguato servizio d'ordine.

Quando la polizia entrava era tardi, ed era accolta da un ironico urlo dalla curva a destra delle tribune, ormai occupata (anche nel punto della tragedia) da loro, dai fans di Liverpool con le bandiere sventolanti. Frange di tifosi teppisti ci sono dovunque, anche in Italia: ma il comportamento di quella parte della teppaglia inglese che ha avuto la sfacciataggine è stata frutto sicuramente della birra e del whisky distribuito senza freni in città.

Nel chiuso degli spogliatoi, intanto, i giocatori bianconeri erano inebetiti, aspettavano soprattutto notizie e non volevano credere al numero dei morti che aumentava. Si sentivano le loro voci, sommesse. E loro ascoltavano quelle dei tifosi che li invocavano chiedendo aiuto, qualcuno è uscito per tranquillizzarli. Tardelli per primo. La Juventus, come società (Boniperti discuteva con Smith presidente del Liverpool), era decisa a non giocare, e quando accettava era soltanto perché esisteva il timore (tanto è vero che il governo belga inviava intanto anche i militari a portarsi verso lo stadio) che altri incidenti in un ritorno «deluso» e disordinato dei tifosi d'oltremanica

**Bruno Perucca**

### Inglesi subito imbarcati sui traghetti

**BRUXELLES — Usciti dallo stadio, i tifosi del Liverpool sono stati immediatamente avviati, non tutti i mezzi di trasporto disponibili, anche requisiti, alla stazione di Jette, vicinissima ad Heysel, da dove hanno preso il treno per Ostenda.**

**Ad Ostenda, l'orario di partenza dei traghetti per la Gran Bretagna è stato modificato, così che le comitive di tifosi non hanno atteso da tre a cinque ore in città, come era stato previsto.**

## Morte 36 persone nella tragedia allo stadio

(Segue dalla 1ª pagina)

rinciano a scavalcare la rete. Altri che spingono per sfondarla, ci riescono. Perinari: «*Si sono avventati verso di noi. Come un muro che ci precipitava addosso. Avevano viste di bandiere che erano bastoni*».

La gente è terrorizzata. Qualcuno si getta fuori dallo stadio. La gran massa cerca di guadagnare la pista. E' pratio. Cade sui gradini, si calpesta. Crolla un muro sotto la pressione della folla, decine di persone precipitano da un'altezza di almeno 5 metri. Ora intervengono i poliziotti con i cani, anche contro di loro vengono scagliati sassi e un po' di tutto. E' uno spettacolo pazzesco, che prende alla gola. La gente continua a scappare, cadere, calpestarsi. La pista, il campo sono pieni di gente. Volonterosi si preoccupano di spingere il più lontano possibile, almeno fuori dalla traiettoria dei proiettili, gli handicappati.

Sono le 7 e mezza passate quando finalmente entra nello stadio un numero ragionevole di poliziotti e gendarmi. Hanno casco, scudo e manganello. Anche poliziotti a cavallo. I cani lupo latrano follemente. Gli agenti riescono a guadagnare i gradini: un campo di battaglia dove quelli che non hanno fatto in tempo a scappare sono presi a calci e a bastonate. La polizia riesce infine a respingere i «Reds» nel loro settore e fa mezzo perché non ne escano.

Ora che la guerriglia è finita, la scena appare terrificante. Corpi inanimati sui gradini in mezzo a cocci e sassi, bastoni spezzati. Altri corpi sulla pista, sull'erba. Si vedono uomini della Croce Rossa praticare la respirazione artificiale, il massaggio cardiaco su diversi corpi che non danno segni di vita. E' un via vai frenetico di barelle. Per mezz'ora si sentono le sirene delle ambulanze, che corrono al Saint Luc, al Saint Pierre, verso altri ospedali. E subito ritornano per un nuovo carico. Vediamo corpi portati via con la coperta fino ai capelli, la mano che dondola dalla barella. Morti.

Sembra di essere nelle retrovie di un fronte, molti sono stravolti, vagano insanguinati sotto choc. Gente seduta per terra con la faccia tra le mani che piange senza fine. L'avvocato Capecchi esce dalla calca con i tre bimbi: «*Per tirarli fuori, ho creduto di morire anch'io. La mia paura era di cadere, che uno dei miei figli cadesse, perché sarebbe stata la fine. Mai più in uno stadio*».

Ora che la tragica gradinata «Z» è stata sgombrata e i corpi portati via, appare il tratto del muro crollato sotto la spinta degli invasori o per la calca dei fuggiaschi. Molti corpi vengono trovati sotto le macerie.

La finale di Coppa dei Campioni si è giocata lo stesso, su richiesta dell'Uefa, soprattutto per consentire di riportare la calma nello stadio. Ma è una decisione che farà discutere: la Juventus aveva chiesto di rinviare l'incontro, che ha poi vinto per 1 a 0. Per tutta la serata gli altoparlanti dello stadio hanno ripetuto continui appelli, in italiano, di persone che cercavano di rintracciare i loro familiari: una lunga litania di nomi, che ha confermato le drammatiche del dramma. I tifosi rimasti sono stati fatti uscire separatamente.

**Luciano Curino**

### E' la terza sciagura di quest'anno

**Questo l'elenco dei più gravi incidenti avvenuti negli stadi nella storia del calcio.**

**Glasgow (Scozia) 1961:** crollo di una tribuna, 25 morti e 500 feriti.

**Bolton (Inghilterra) 1946:** rissa tra tifosi, 33 morti e 500 feriti.

**Palermo 1953:** scontri tra tifosi e polizia, un morto.

**Lima (Perù) 1964:** per un gol annullato, battaglia tra tifosi e poliziotti: 320 morti e 500 feriti.

**Kaysery (Turchia) 1967:** scontri tra tifosi, 41 morti e 400 feriti.

**Buenos Aires (Argentina) 1968:** ressa all'uscita dello stadio, 71 morti e 200 feriti.

**Bukavu (Congo) 1969:** troppa calca all'entrata dello stadio, 27 morti.

**Glasgow (Scozia) 1971:** ressa all'uscita, 66 morti e 160 feriti.

**Il Cairo (Egitto) 1974:** crollo di una tribuna, 49 morti e 52 feriti.

**Roma 1979:** un tifoso ucciso da un razzo.

**Atene (Grecia) 1981:** calca all'uscita, 20 morti e 150 feriti.

**Cali (Colombia) 1982:** scontri tra tifosi, 24 morti e 197 feriti.

**Bradford (Inghilterra) 1985:** incendio della tribuna in legno, 53 morti e oltre cento ustionati.

**Città del Messico 1985:** ressa in un tunnel dello Stadio Universitario, 8 morti e 74 feriti.

# L'assalto dei teppisti inglesi ha provocato la tragedia

# Londra condanna la violenza «ormai abituale negli stadi»

**Bobby Charlton, oggi speaker della tv, ha commentato: «Una cosa vergognosa» - Rimproveri da Sounness ai responsabili degli incidenti - Il governo sta studiando una legge che darà più poteri alla polizia durante le partite**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Le immagini della tragedia di Bruxelles hanno colpito come una mazzata l'Inghilterra, milioni di persone davanti alla tv per la finale della Coppa dei Campioni. «*Dopo questi incidenti c'è da vergognarsi di essere inglesi. Il nome del nostro Paese è finito nella spazzatura per colpa di questa banda di teppisti*», ha detto un commentatore della tv davanti alle scene di violenza che sono state provocate. Tutti lo riconoscevano ieri sera «a caldo», dall'invasione da parte di centinaia di tifosi del Liverpool della gradinata riservata ai sostenitori della Juventus.

Al microfono, dallo stadio di Bruxelles, si è sentito il famoso Bobby Charlton, l'ex nazionale e campione mondiale divenuto speaker della tv, raccontare: «*Quanto è successo è una cosa vergognosa.*

Dagli studi della tv, Sounness, lo scozzese della Sampdoria ed ex giocatore proprio del Liverpool, non ha risparmiato i severi rimproveri ai gruppi di teppisti responsabili delle violenze. E sullo stesso tono erano improntate la maggior parte dei commenti sentiti ieri sera, anche se si tendeva a distinguere «*una minoranza di teppisti*» dalla maggioranza degli sportivi inglesi.

Poi, quando si sono visti anche tifosi bianconeri, con il viso coperto da fazzoletti, prendere a sassate la polizia belga, con un tono sollevato i commenti hanno mutato segno e i telecronisti inglesi hanno potuto affermare: «*Anche loro, anche loro hanno dei teppisti*».

Ma in verità, la tragedia di Bruxelles non è che il culmine di una serie di incidenti contrassegnati dall'escalation della violenza, divenuta ormai un elemento abituale negli stadi inglesi. Ieri sera si è sentito spesso citare il precedente di Bradford, lo spaventoso incendio appiccato da ignoti teppisti al vecchio stadio di provincia che ha causato poche settimane fa una sessantina di morti fra gli spettatori. Anche quella volta una minoranza di teppisti era stata all'origine della tragedia.

Ma altri incidenti sono avvenuti puntualmente in altri stadi, in occasione di ogni trasferta di squadre inglesi all'estero. Per questi precedenti, i tifosi inglesi godono di una pessima fama e la società londinese del Chelsea ha pensato addirittura di elettrificare le reti di recinzione per impedire invasioni.

La brutta fama dei tifosi inglesi ha accompagnato anche i sostenitori del Liverpool al loro arrivo a Bruxelles, e la polizia belga aveva steso un «cordone sanitario» attorno a loro per evitare incidenti.

La stessa tv inglese ha commentato con durezza gl'incidenti avvenuti nella mattinata fra i supporters del Liverpool e la polizia belga che aveva arrestato decine di inglesi. E con eguale energia era stata condannata la rapina a una gioielleria della «Grande Place» compiuta a quanto pare da una decina di teppisti contrassegnati dai colori della squadra inglese.

Davanti al moltiplicarsi di queste manifestazioni di teppismo sportivo, il governo di Londra ha ripetutamente espresso la sua condanna più severa. E a più riprese il primo ministro signora Thatcher ha convocato i responsabili dei club più violenti e della federazione calcistica.

Nei giorni scorsi, poi, il governo ha preannunciato una legge che darà maggiori poteri alla polizia per stroncare le violenze negli stadi. Ma la tragedia di ieri sera a Bruxelles ha anticipato anche questi provvedimenti, invocati ormai a gran voce da tutti i commentatori inglesi. Alla signora Thatcher non è rimasto altro che esprimere «l'orrore» per le scene di Bruxelles viste alla tv.

Il ministro dello Sport Neil Mac Farlane ha poi detto: «*E' stata la notte più tragica nella storia del calcio europeo*» e ha aggiunto che temeva «*incidenti in questo match, ma non così tragici*». Temendo il peggio, appunto, il ministro aveva scritto tre settimane fa alle autorità del Belgio perché prendessero tutte le precauzioni necessarie a evitare incidenti.

**Paolo Patruno**

Bruxelles. Uno dei tanti incidenti all'interno dello stadio: poliziotti belgi e un gruppo di tifosi si affrontano sulle gradinate

Bruxelles. Vigili del fuoco e infermieri compongono i corpi di alcune vittime nei pressi d'una tribuna dello stadio (Telefoto Afp-Ansa)

### Inefficiente il servizio d'ordine di fronte ai teppisti inglesi

# La polizia belga è intervenuta dopo la crudele caccia all'uomo

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — *Morte allo stadio, una vergogna. Mai visto un simile inferno nel calcio. La quarta finale di Coppa dei Campioni sarà ricordata come la più funesta e sarà anche l'ultima per Bruxelles dopo l'incredibile guerra scatenata dagli invasati supporters del Liverpool un'ora prima della partita. Autentici criminali contro i quali il servizio d'ordine belga ha fallito clamorosamente il suo compito, lasciando che migliaia di inglesi, ebbri di birra, invadessero il settore degli juventini in una colonia di odio all'uomo. I sostenitori bianconeri, pressati, hanno travolto amici e parenti, disperdendosi poi sul campo dove padri di famiglia, figli e madri in lacrime hanno urlato contro la tribuna d'onore il loro sdegno, chiedendo alle autorità un qualcosa che intanto sarebbe stato ormai tardi fare.*

*Tutti sapevano che gli «Hooligans» che significa teppisti, erano i tifosi più turbolenti d'Europa, ma non è bastato per suggerire le necessarie contromisure. Troppo tardi sono intervenuti 24 poliziotti a cavallo accolti dai fischi e dal grido di «buffoni, buffoni», mentre sul tabellone luminoso apparivano grottesche scritte in tre lingue, in cui si invitava a non lanciare oggetti, a non saltare sul prato.*

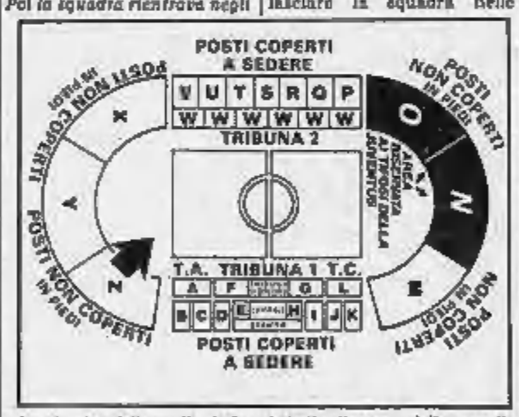
*Ridicolo, appelli dopo che il gioco del massacro era già avvenuto. Scene allucinanti: mentre nell'infermeria si curavano i feriti e qualcuno moriva, altri con le maglie bianconere giocavano a palla sul prato, cercavano il pol. Il gruppo pubblico agitava bandiere, dava fiato alle trombe. Alle 20,28 i giocatori della Juventus si presentavano in campo dirigendosi verso la curva bianconera anch'essa in parte devastata da coloro che avevano divelto le reti per cercare di evadere e difendere i compagni dalla parte opposta. Cabrini, Briaschi, Brio e gli altri parlavano con i sostenitori per invitarli alla calma. Poi la squadra rientrava negli spogliatoi dov'erano in corso febbrili negoziati. Sembrava impossibile poter disputare regolarmente la finale con atleti così turbati e deconcentrati.*

*Boniperti era arrivato alle 20 allo stadio sorridente, ignorava ancora i tumulti e la tragedia. Appariva come folgorato. Alle 21 il pubblico era ancora in attesa. Joe Fagan il sessantaquattrenne manager del Liverpool, che aveva già annunciato l'intenzione di dimettersi, appariva affranto nel sottopassaggio. Diceva: «Questa è un'amarezza terribile, e pensare che per me doveva essere l'ultima partita-festa. Ormai ero già deciso a lasciare la squadra nelle mani di Neal. Il nostro anziano capitano. Mi dirittivo vecchio, adesso lo sono ancora di più».*

*Nella curva bianconera c'erano segni di impazienza, scoppiavano mortaretti. Poliziotti in assetto da guerriglia respingevano a manganellate alcuni tifosi armati di bastone. Alle 21,30 l'addetto stampa dell'Uefa annunciava ufficialmente che la finale si sarebbe giocata, c'era da sfidare a crederci. Evidentemente la possibilità di rinviarla a breve scadenza è addirittura all'inizio della prossima stagione, e di trovare una nuova sede, avevano presentato delle difficoltà. La notizia diffusa dall'altoparlante era definita «l'unica soluzione per consentire alla polizia di scortare la gente all'uscita dello stadio».*

*Come al circo quando l'acrobata o il trapezista muoiono, anche nel calcio lo spettacolo «doveva» continuare. Una autentica crudeltà. Alle 21,40 il Liverpool da una parte e la Juventus dall'altra raggiungevano il centrocampo. Si scandivano i nomi delle formazioni, mentre nell'antistadio l'elicottero della polizia trasportava ancora gli ultimi feriti all'ospedale e intanto proseguiva il carosello di autoambulanze a sirene spiegate nelle strade della città.*

**Bruno Bernardi**




La piantina dello stadio: la freccia indica il settore della tragedia

### Compiuta da tifosi inglesi, bottino di 300 milioni

# Una rapina in gioielleria avvisaglia degli incidenti

BRUXELLES — *Un'avvisaglia degli incidenti* è già avuta nella notte fra martedì e mercoledì, quando gruppi di italiani e inglesi si erano affrontati sulla Grand-Place e sassate e con lanci di bottiglie. La battaglia si era chiusa con pochi danni, un po' di vetri rotti, due tifosi britannici arrestati, un italiano leggermente ferito.

*Nel primo pomeriggio di ieri* poi una ventina di teppisti, quasi certamente britannici, *ha fatto irruzione in una gioielleria arraffando preziosi per circa 300 milioni di lire e riuscendo poi a fuggire. Più tardi si è avuta notizia di un fatto ancora più grave: un tifoso del Liverpool, un giovane, è stato accoltellato a morte* nel pomeriggio in Place Rogier, nel centro di Bruxelles.

*Le indagini hanno appurato che l'accoltellatore era stato un italiano, in un primo tempo riuscito a sfuggire all'identificazione, ma arrestato più tardi. Non è stato rivelato però dalla polizia il nome dell'aggressore. Il ferito, ricoverato all'ospedale Saint Jean, versa in gravi condizioni. Ma quelli che sembravano incidenti quasi inevitabili nelle tese ore della vigilia della partita, circoscritti ad un paio di episodi, non sarebbero stati invece che il prologo di una serata drammatica.*

## Alla tv tedesca per protesta niente match

BONN — Il secondo canale della televisione tedesca occidentale non ha mandato in onda la trasmissione dell'incontro Juventus-Liverpool da Bruxelles, in segno di protesta per la decisione dell'Uefa di far disputare il match nonostante la tragedia che l'ha preceduto.

### Soltanto le ragioni di ordine pubblico hanno convinto i bianconeri

# La Juve non voleva giocare

BRUXELLES — *Alle 20,15, quando la partita doveva cominciare, il ministro degli Interni belga Nothomb ne chiedeva l'annullamento per ragioni di ordine pubblico. Ma il comitato esecutivo dell'Uefa, la federazione calcistica europea, e le stesse autorità sportive belghe, decidevano di far disputare il match per evitare incidenti ancor più gravi sul campo e in città. Per un certo periodo però la Juventus, secondo la televisione e secondo voci diffuse in tribuna, si rifiutava di scendere sul terreno per giocare la partita.*

*Questo rifiuto cadeva dopo molte insistenze. I dirigenti bianconeri comprendevano che la situazione non aveva altre vie d'uscita. Perciò prendevà il via la partita, regolare a tutti gli effetti secondo quanto dichiarato dai dirigenti Uefa.*

*Ma prima dell'inizio venivano convocati al microfono i capitani della Juventus e del Liverpool, Scirea e Neal, per invitare i tifosi alla calma, altrimenti la partita sarebbe stata annullata. Intanto, sul campo, dall'esterno dello stadio e dalle stazioni di polizia di Bruxelles, affluivano in continuazione poliziotti armati di lunghi bastoni e agenti a cavallo, oltre naturalmente a mezzi di soccorso con i quali si allestiva una specie di ospedale da campo di fortuna all'esterno dello stadio, con alcune tende.*

*L'allenatore della Nazionale francese Hidalgo veniva intervistato alla televisione e dichiarava: «E' una sconfitta per lo sport del calcio che mette in pericolo la stessa sopravvivenza della Coppa dei Campioni». Ma sugli spalti, intanto, la gente rideva, parlava, e ai bordi del campo, divelte le reti di protezione, i fans continuavano a picchiarsi.*

*Certamente sarà fatta un'inchiesta sulla sciagura ed è prematuro anticiparne i fondamenti e ancor meno i risultati. Ma da quanto ha mostrato la televisione belga, si direbbe che le forze dell'ordine all'interno dello stadio prima dell'inizio della partita erano inadeguate in numero, che i soccorsi non erano ben predisposti, che sono stati gli inglesi a iniziare quella che la tivù ha definito «una carica» contro i tifosi italiani, provocando il panico. C'è anche da verificare come mai un muro di cemento sia crollato sotto la pressione umana.*

*Probabilmente la tragedia ha avuto proporzioni più vaste anche perché insieme a tutti i tifosi regolarmente muniti di biglietto se ne sono infiltrati molti altri che avevano acquistato incautamente foglietti falsi. Così, uno stadio predisposto per 60.000 spettatori scarsi, è finito per scoppiare. E pensare che per motivi di sicurezza la capienza in quest'occasione era stata ridotta.*

**r. p.**

## Agnelli rientra senza assistere alla partita

BRUXELLES — Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, in tribuna per assistere alla finale della Coppa dei Campioni, in compagnia di Henry Kissinger, appena informato della gravità degli incidenti avvenuti dentro e fuori lo stadio, è rientrato subito in Italia, senza assistere alla partita.

## Il Pontefice costernato si raccoglie in preghiera

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa, appena messo al corrente dei tragici fatti di Bruxelles, poco dopo le 20, mentre stava per finire la cena, si è subito recato a pregare nella propria cappella privata. Quindi ha espresso la sua costernazione e il suo dolore ai più vicini collaboratori.

Il portavoce Vaticano, Joaquin Navarro Valls, ha riferito che il Pontefice ha pregato a lungo in serata, non solo per coloro che sono morti, ma anche per le molte famiglie angosciate per i congiunti che sapevano presenti all'incontro e dei quali non avevano notizie.

## Arbore sospende il programma tv

ROMA — La trasmissione «Quelli della notte» ieri sera non è andata in onda. E' stato lo stesso conduttore del programma, Renzo Arbore, a comunicarlo nell'intervallo tra il primo e secondo tempo della partita tra Liverpool e Juventus. Arbore ha spiegato che a lui e alla sua équipe non sembrava opportuno mandare in onda una trasmissione dichiaratamente leggera e d'evasione in una serata funestata dal drammatici incidenti avvenuti a Bruxelles in occasione della finale di calcio per l'assegnazione della Coppa dei Campioni.

Bruxelles. In attesa dell'arrivo delle ambulanze, infermieri, vigili del fuoco e poliziotti portano i primi soccorsi ai feriti, molti dei quali in gravi condizioni: ecco uno spettatore che, in mancanza di barelle, è stato adagiato su una transenna. A terra sono visibili alcuni pezzi del muro che è crollato sotto il peso dei tifosi

Bruxelles. L'attimo della tragedia, l'orologio sullo sfondo indica le 19,30. La scritta sul tabellone luminoso è un tragico presagio: «Evitate che il cattivo comportamento d'una minoranza turbi il piacere della maggioranza degli spettatori» (Tel. Reuter-Ansa)

La lunga giornata di Craxi nella «sala Caterina» del Cremlino

# Gorbaciov: Urss e Italia un dialogo costruttivo

**Il presidente del Consiglio: i rapporti economici devono svilupparsi equilibrandosi, i sovietici sono disponibili - Battuta scherzosa del leader russo sulla voluminosa cartella di Andreotti**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La lunga giornata di Craxi nell'Urss di Gorbaciov si è aperta con una battuta del Segretario Generale alla vista di una pila di documenti deposta da Andreotti sul lungo tavolo di nuovo bianco, nella «sala di Caterina» situata al primo piano del palazzo grande del Cremlino. «*Se dovessimo discutere tutto ciò che ha portato* — ha osservato il leader sovietico — *ne avremmo per una settimana*». Erano le dieci del mattino: su quella nota umoristica si sono dissipate le inevitabili tensioni e i nervosismi di questo primo vertice fra Gorbaciov e un capo di governo della Nato; ma nessun occhio indiscreto può riferire come Gorbaciov abbia accolto, dodici ore dopo e al termine del banchetto ufficiale con i discorsi di brindisi, la consegna a quattr'occhi di una lettera in cui Craxi ha sollevato il «caso Sacharov».

Fra quei due momenti Italia e Urss hanno discusso un ventaglio di temi, al di là di quello dominante che tocca Ginevra, le armi spaziali, il dialogo Est-Ovest. I rapporti economici bilaterali, per esempio. Mentre la signora Anna Craxi visitava in una Mosca improvvisamente estiva la Galleria Tretjakov e assisteva poi a un saggio della scuola di balletto del Bolscioi, accompagnata prima dalla moglie del viceministro Maltsev e poi da Lidija Gromyko, ma non da Raisa Gorbaciova, i due leader affrontavano fra gli ori e i cristalli di quel salone d'altri tempi le cifre della bilancia economica, che ha segnato l'anno scorso un deficit italiano di 4313 miliardi di lire.

«Occorre *tenere d'occhio i conti, dal momento che non tornano* — ha detto Craxi riferendo quell'aspetto delle 3 ore e 40 minuti trascorsi fra le pareti di marmo e malachite della «sala di Caterina» —. *Abbiamo fatto notare la necessità che i rapporti si sviluppino riequilibrandosi, che le difficoltà oggettive devono essere superate*». Ha confermato che, da parte sovietica, «*ci sono state dichiarazioni esplicite di disponibilità*». Mosca conferma i successivi impegni raggiunti l'anno scorso fra Craxi e Kosnarov, e più recentemente fra Altissimo e Patolicev (deficit ridotto quest'anno del 30 per cento, e del 50 nell'86).

Nel discorso di brindisi pronunciato in serata, Gorbaciov ha sottolineato che fra Urss e Italia «*si sono stabiliti e si sviluppano positivamente rapporti reciprocamente vantaggiosi*»; ha anche ricordato varie «*importanti azioni in campo economico e commerciale, significative per coraggio e senso d'iniziativa*, di cui rimane ancora come simbolo *la grande fabbrica della città di Togliatti*». Craxi, rispondendo, ha parlato di «*promettenti potenzialità di sviluppo dei reciproci flussi di scambio*».

In sintonia con il clima generale di grande soddisfazione per i colloqui, Gorbaciov ha rilevato in quel discorso che fra Italia e Urss — nonostante le inevitabili divergenze su taluni problemi internazionali — «*è evidente la volontà di instaurare un dialogo costruttivo*». Egli ha notato «una certa convergenza di approcci».

A parte un invito a Gorbaciov — accettato, data da precisare — a visitare l'Italia, la *Tass* cita a quel proposito temi come Medio Oriente e America Centrale. Di fronte a un Gorbaciov, affiancato da Tichonov e Gromyko, sotto i grandi medaglioni sacri dell'Ordine di Caterina con il motto zarista «*Per amore della patria*», le ore scandite dal grande orologio-sveglia al centro del tavolo hanno forse segnato un nuovo momento nei rapporti fra Italia e Urss.

**Fabio Galvano**

Mosca. Un momento dei colloqui fra Andreotti e Craxi (a sinistra) e, di fronte a loro, Gromyko e Gorbaciov (Telefoto Tass)

Sembrano invece scongiurate le alluvioni nell'interno

# *Un nuovo uragano incombe sul Bangla Desh devastato*

**Forte depressione al largo delle Andamane e delle Nicobare - Il Presidente al mondo: gli aiuti vanno concordati, non ci servono coperte - I sinistrati chiedono di tornare a Urirchar**

NOSTRO SERVIZIO

DHAKA — *Gli aiuti internazionali hanno incominciato ieri ad affluire nelle zone del Bangla Desh colpite dal terribile ciclone di venerdì, ma il consigliere del Presidente per gli Affari Esteri, Humayun Rashid Choudhury fa un'amara constatazione a quello di ministro degli Esteri ha sostenuto che il suo Paese non ha chiesto soccorsi.* «Se qualche governo o agenzia internazionale — *ha detto* — vuole aiutarci, lo apprezzeremo molto, soprattutto se si consulteranno con noi prima di mandare qualsiasi cosa». *E mi ha precisato:* «Quello di cui abbiamo bisogno sono motori fuoribordo, quei motori che di metterebbero in condizione di spostarci tra le isole. Non mi servono coperte né indumenti di lana». *In questo momento, in tutto il Paese la temperatura supera i quaranta gradi.*

*Da ieri, le autorità del Paese seguono con angoscia una nuova, forte depressione che si sta formando nel Golfo del Bengala, e che potrebbe minacciare la costa. In questo momento, la perturbazione incombe sul mare, circa cento chilometri al largo delle isole Andamane e Nicobare, più a Sud.* «Per il momento — *sostiene il direttore del Servizio di prevenzione dei cicloni del Bangla Desh, Emdad Hussein* — non è neppure una vera e propria depressione. Ma potrebbe degenerare, e spostarsi in qualsiasi direzione».

*Un gruppo di sinistrati dell'isola di Urirchar fra più devastate tra quelle colpite dal ciclone, nel Nord-Est del Golfo del Bengala, saliti in mare dalle unità della Marina del Bangla Desh, hanno chiesto di essere riportati nel fango che ha sommerso e travolto le loro case. Lo ha affermato un portavoce dell'Amministrazione della legge marziale. Attualmente, i rifugiati sono ospitati in scuole e in altri pukka, cioè costruzioni di mattoni o cemento armato, sulla vicina isola di Sandwip. Sono esasperati. Da quasi giornate di sole nei campi profughi, e vogliono tornare alla terra nella quale sono vissuti per rifarsi una vita e ricostruire le loro case. Il portavoce ha detto che verranno trasferiti.*

*Carichi di lamiere ondulate e altro materiale da costruzione sono già stati distribuiti in alcune delle isole devastate; non certo in quantità sufficiente perché tutti coloro che hanno avuto la casa distrutta possano ricostruirla, ma abbastanza per sperarci a farlo. Secondo il bilancio ufficiale, in totale 88.444 abitazioni sono state spazzate via completamente dall'ondata di marea; il materiale distribuito basta per solo cinquemila baracche.*

*La Croce Rossa del Bangla Desh ha affermato ieri di aver ricevuto garanzie di contributi dalle associazioni sorelle di altri Paesi per 12 milioni di taka (un taka vale circa 65 lire). Hanno offerto soccorsi organizzazioni di Canada, Olanda, Nuova Zelanda, Australia, Danimarca e Giappone. Le offerte di aiuti fatte dai governi ammontano per ora a un milione 600 mila dollari, oltre 3 miliardi di lire, tra Stati Uniti, Gran Bretagna, Comunità Europea, Nazioni Unite e Germania Occidentale. L'India, che aveva avvertito il Bangla Desh dell'imminente tragedia, è stata la prima a offrire soccorsi; Delhi ha fatto sapere al governo di Dhaka che invierà tutto quello che verrà giudicato necessario.*

*Il Presidente Ershad, il dittatore militare del Bangla Desh, ha dichiarato ieri che* «la situazione è sotto controllo». *Il generale ha fatto questa affermazione durante un giro in elicottero nel Nord-Est del Paese, dove un'altra catastrofe sembra sventata: i fiumi gonfiati dalle piogge torrenziali premevano sugli argini, minacciando 250 mila persone. Secondo Choudhury, che ha accompagnato il capo dello Stato nel viaggio, l'allarme è superato:* «Siamo riusciti a evitare un nuovo disastro — *ha affermato* — grazie al lavoro che abbiamo fatto lo scorso inverno. Abbiamo alzato gli argini, scongiurando il pericolo che le città principali della zona venissero inondate. I danni sono stati minimi, ora il livello dei fiumi incomincia a calare».

*All'altro capo del Paese il leader dell'opposizione, la Begum Khalid Zia, vedova del presidente assassinato Zia ur-Rahman, ha visitato le zone sinistrate. Nel viaggio di ritorno, l'altra notte, l'autista si è addormentato al volante vicino alla città di Comilla, la vettura si è schiantata. Tre persone che l'accompagnavano sono state ricoverate, ma la Begum è salva (non ha riportato ferite gravi) e riposa nella casa di Dhaka.*

**Michael Hamlyn**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Hanno svaligiato il vagone postale

# Banditi assaltano il Nantes-Milano

PARIGI — Assalto al treno Nantes-Milano ieri prima dell'alba. Come nel copione di un film, i banditi hanno sorpreso il macchinista. Lo hanno costretto a fermare il convoglio in piena campagna ed hanno svuotato il vagone postale senza che i 350 passeggeri si accorgessero di nulla. Poi l'allarme. I posti di blocco, le indagini: tutto inutile, per ora. La polizia, i funzionari delle poste e quelli delle ferrovie stanno ancora facendo l'inventario del bottino che, secondo le indiscrezioni, potrebbe stabilire un nuovo record.

Il treno «343» era partito martedì notte da Nantes, aveva fatto sosta a Bordeaux e si era diretto verso Ventimiglia. Alle 5,20 di ieri mattina è scattata la trappola dei malviventi: durante una breve sosta nella piccola stazione di Tarascon, vicino a Marsiglia, due banditi sono riusciti a salire sulla motrice. Hanno ordinato al macchinista di ripartire minacciandolo con le pistole. Venti minuti più tardi lo hanno fatto fermare all'altezza del chilometro 820: su un viottolo erano in attesa i complici, sei, con auto e un furgone.

Il macchinista è stato ammanettato: i banditi hanno raggiunto il vagone postale, hanno rotto un vetro, hanno immobilizzato gli impiegati di guardia: due che avevano tentato di opporsi sono stati malmenati. In pochi minuti quaranta, tra sacchi e scatoloni, sono passati dal vagone al camioncino. Secondo le prime notizie, contenevano biglietti di banca, gioielli, quadri. L'inventario sarà laborioso. «Ma i banditi dovevano essere bene informati», ha detto un funzionario di polizia: «Un colpo simile non si organizza per pochi spiccioli».

**g. s.**

# Craxi scopre Gorbaciov

(Segue dalla 1ª pagina)

sidente del Consiglio. Ci è venuto alla mente l'euforico ottimismo con cui nella stessa ambasciata, un anno fa, Andreotti ci faceva partecipi delle aperture e floride prospettive colte durante l'incontro con Cernienko (a differenza, come ci diceva, della durezza riscontrata il giorno prima in Gromyko). Ci era parsa allora una speranza non infondata, perché Andreotti sbaglia difficilmente, ma gonfiata e caricata ad uso di politica interna. Il giudizio di Craxi appare tutto il contrario: non si colgono tuttavia le ragioni interne di simile esagerazione nel pessimismo. Siamo più propensi a credere che dall'invito di Gorbaciov Craxi si aspettasse di più, anche se prudentemente dice: «*Gorbaciov ovviamente non poteva svelarmi le differenze tra mosse tattiche e obiettivi strategici, tra durezze e disponibilità all'accordo, del Cremlino*». «*Per conto mio* — aggiunge — *credo nella disponibilità positiva dell'Urss ma non ho neanche dei dubbi sulle intenzioni pacifiche degli Usa e degli alleati*».

Due interlocutori franchi oltre le usanze e i linguaggi consueti. Siamo messi a nudo? Abbiamo capito le carte? Le formule rigide di Gorbaciov esprimono davvero il suo disegno globale? Non è forse altrettanto logico pensare che prima di Ginevra non vogliamo scoprirsi prematuramente le disponibile al compromesso? Accentuando i termini della crisi, non ha calcolato forse Gorbaciov d'impressionare gli europei perché facciano pressione sugli americani? E' curioso in proposito che il giudizio del Cremlino trasmesso dalla *Tass* parli di mediazioni dicendo anche che «*l'Europa può giocare un ruolo sostanziale e insostituibile nella ricerca attiva dei mezzi che possono portare alla distensione*».

Quando abbiamo chiesto a Craxi se si è accennato al ruolo dell'Europa durante l'incontro ha detto che non se ne è parlato (salvo che in riferimento al prospettato allacciamento tra la Cee e il Comecon). Anche tra due approcci schietti come quelli di Gorbaciov e Craxi, rappresentanti del neo *style* diplomatico sorgono fessure. Ma è proprio in questa zona d'ombra che s'incentrano i contenuti della visita, comunque carica di significati e pure di primati.

**Piero Bardieri**

## «Guerre stellari» Modo inefficace di creare lavoro (dice Galbraith)

**OTTAWA — L'economista statunitense John Kenneth Galbraith ha messo in guardia i canadesi dal partecipare alla «Iniziativa di difesa strategica» (Sdi, il programma noto come «guerre stellari») sulla sola base della convinzione che una ricerca congiunta nel campo della difesa spaziale possa creare posti di lavoro.**

**«Nulla dovrebbe essere considerato con più diffuso sospetto che non l'idea che una qualche partecipazione alle "guerre stellari" porti lavoro», ha detto Galbraith. «Vi è l'impressione che l'impulso tecnico dell'incremento delle armi crei posti di lavoro; è in realtà un modo di creare lavoro incredibilmente inefficace».**

Sarà costituito un comando congiunto - L'annuncio alla vigilia di Ginevra

# Scudo spaziale e armamenti nucleari Un piano Usa per unificare le difese

## All'arrivo, tra i negoziatori un duro scambio di battute

GINEVRA — La volontà di compiere «*concreti progressi*» nel negoziato sul disarmo con l'Urss è stata sottolineata ieri a Ginevra dall'ambasciatore americano Max Kampelman, per la ripresa (da oggi) delle trattative sospese il 23 aprile. La delegazione Usa «*arriva con la determinazione di lavorare verso gli obiettivi che il presidente Reagan ha fissato prima del nostro rientro: raggiungere soluzioni radicali* — ha detto l'ambasciatore — *nelle armi nucleari offensive e creare un ambiente strategico più stabile sulla Terra e nello spazio*».

Kampelman ha parlato poi di «*flessibilità negoziale*» da parte americana, augurandosi che la delegazione sovietica «*collabori per il raggiungimento di accordi equi e verificabili*».

La risposta dell'Urss è arrivata subito dopo ed è stata dura. Giunto a Ginevra alle 13, l'ambasciatore Victor Karpov ha detto che il programma «guerre stellari» significa «*creazione e spiegamento di armi cosmiche di attacco che costituiscono un accrescimento considerevole del pericolo di una guerra nucleare e una diminuzione marcata delle possibilità di arrivare a un accordo sul problema del disarmo*».

Karpov ha sottolineato la disposizione sovietica a operare per un accordo «*nella speranza che gli americani apportino le correzioni necessarie alla loro posizione*».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Alla vigilia della ripresa delle trattative di Ginevra sul disarmo, il Pentagono ha annunciato il varo di un piano «*destinato a integrare il deterrent nucleare Usa nello scudo spaziale*» voluto da Reagan. Il piano prevede la formazione di un alto comando unificato «*per il passaggio da un sistema offensivo a uno difensivo negli anni Novanta*». Incaricato del progetto, che rappresenta la massima riforma strutturale delle difese americane nell'ultimo ventennio, è il sottosegretario Fred Ikle. L'annuncio del Pentagono è la conferma più precisa degli ultimi mesi che a Ginevra gli Stati Uniti respingeranno nuovamente qualsiasi tentativo sovietico di indurli ad abbandonare le guerre stellari.

Il piano integrativo del *deterrent* nucleare e dello scudo spaziale coinvolge anche il Canada, e fa perno sul Norad. Il North American Aerospace Defense Command, annidato nel ventre del monte Cheyenne, in Colorado. Attualmente, il controllo delle varie armi atomiche è affidato in parte all'esercito (i Pershing, i missili balistici intercontinentali, i sistemi antimissilistici), in parte all'aviazione (i Cruise, i bombardieri atomici, i sistemi antisatelliti) e in parte alla marina (i Trident, altri missili, i Cruise delle navi di superficie).

L'integrazione dei *deterrent* e dello «scudo» è stata chiesta da Reagan, convinto che il passaggio da una strategia offensiva a una difensiva diminuisca il pericolo di un conflitto nucleare. In un'intervista al *New York Times*, un anonimo funzionario del Pentagono ha dichiarato che la ristrutturazione delle difese americane consentirebbe una migliore «*focalizzazione*» di uno scontro atomico, cioè eviterebbe la sua escalation a livello mondiale.

Quasi a dissipare la sensazione che il dialogo tra le superpotenze a Ginevra sia un dialogo tra sordi, la Casa Bianca ha annunciato che due negoziati paralleli con l'Urss, uno sul Sud Africa, con inizio domani a Parigi, l'altro sull'Afghanistan, con inizio alla fine di giugno, in data e località da destinarsi.

**Ennio Caretto**

## Lussemburgo Due bombe contro traliccio

**LUSSEMBURGO — Due bombe, innescate a distanza di mezz'ora l'una dall'altra, hanno danneggiato nella notte un traliccio dell'alta tensione che alimenta l'industria chimica Du Pont de Nemours, vicino a Città del Lussemburgo. Non vi sono feriti.**

**Lunedì, un ordigno era esploso davanti a un comando della Gendarmeria a Sud della capitale. Finora, l'attentato non è stato rivendicato.**

Realizzata su paziente (64 anni) colpito da cancro

# *Usa, una vescica suppletiva fatta con tessuto intestinale*

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Una vescica suppletiva interna, in grado di sostituire quella asportata nelle operazioni di cancro, e di funzionare pressoché normalmente, è stata realizzata il primo aprile scorso dall'équipe chirurgica dell'ospedale Deaconess di Oklahoma City. Il paziente di 64 anni, Warren Harnsberger, che si è sottoposto al rivoluzionario intervento, è in buone condizioni di salute. L'inventore della nuova tecnica, il dottor Charles Reynolds, ha dichiarato che egli consentirà di condurre vita quasi regolare ai 10 mila americani circa che ogni anno si devono fare asportare la vescica.

Finora, all'asportazione della vescica per cancro o altre disfunzioni incurabili si sopperiva con la tecnica Koch, dal nome del suo inventore. Una vescica esterna, un sacchetto contenitore dell'urina, veniva formata sull'addome, e il paziente la vuotava quattro o cinque volte al giorno attraverso un catetere, ossia un tubetto di plastica. Non solo la procedura era scomoda: comportava anche il pericolo di infezioni e col tempo danneggiava i reni. Il dottor Reynolds ha modificato la procedura Koch, rimediando agli inconvenienti.

Ecco la sua tecnica. La vescica suppletiva viene ricavata da un tratto dell'ileo, la parte più lunga dell'intestino tenue, e viene collegata direttamente all'uretra. Essa raccoglie l'urina in modo normale, e la espelle attraverso i suoi canali naturali. Poiché consta del tessuto del paziente, non c'è il rischio di una crisi di rigetto. «*Non si hanno neppure nessuno rigurgiti come può capitare nel sacchetto di Koch*», ha aggiunto il dottor Reynolds. «*E non interferisce con le attività tradizionali dell'intestino*».

Il chirurgo ha annunciato che compirà altri interventi del genere nei prossimi mesi, visto l'esito soddisfacente di quello su Warren Harnsberger. «*La procedura è semplice*» ha concluso «*ed estremamente utile*». Quello alla vescica è il cancro più diffuso in molti Paesi, ad esempio in Cina. La vescica inoltre può essere irreparabilmente danneggiata da altre malattie. Anche psicologicamente, con questa tecnica sarà più facile per un paziente sottoporsi a un intervento chirurgico.

A quanto riferito dall'addetto stampa dell'ospedale Deaconess, Susie Dowdy, Warren Harnsberger fu ricoverato il 27 marzo, in seguito a una serie di infezioni e di perdite di sangue alla vescica. Sottoposto ad analisi, rivelò una forma grave ed avanzata di cancro, che richiese la rimozione totale. L'operazione venne condotta dal dottor Reynolds in due tempi il primo aprile: asportata la vescica, il chirurgo, che per anni aveva compiuto numerosi esperimenti su animali, procedette alla costruzione di quella suppletiva.

Il numero uno cinese scende in campo per la terza grande riforma del dopo Mao

# Deng: Questa nostra scuola fa acqua...

**«I professori vanno scelti meglio e pagati di più» - Ma lo Stato finora ha speso briciole per l'Educazione**

NOSTRO SERVIZIO

PECHINO — Deng Xiaoping scende di nuovo in campo, apertamente, e con tutto il suo prestigio, a favore della riforma scolastica. Lo fa, per sottolineare tutta l'importanza che a tale riforma attribuisce, dopo quelle dell'agricoltura e dell'industria. Il 10 maggio, colui che, ufficialmente, è soltanto il presidente della Commissione dei consiglieri del pcc, ha preso la parola durante la conferenza sull'Educazione, riunitasi a Pechino.

Le decisioni prese, sotto gli auspici del partito comunista e del governo, non sono state rese note. Ma, in grandi linee, sono state indicate da Deng e da altri due membri dell'Ufficio politico, Wan Li, vice primo ministro, e Hu Qili, prossimo segretario generale del partito: varare gradualmente l'insegnamento obbligatorio per 9 anni, rivedere il reclutamento e la destinazione degli studenti e degli insegnanti, migliorare le condizioni e i salari di questi ultimi, riformare l'insegnamento tecnico e professionale.

Nel suo discorso, Deng ha fatto osservare che «*un gran numero di compagni, anche ad alto livello, non dà gran peso all'educazione e alla riforma*». Per il «numero uno» cinese si tratta invece di una «*questione di importanza strategica*», se si vuole che «*l'economia del Paese raggiunga i livelli dei Paesi sviluppati nel 100° anniversario della Repubblica*», vale a dire nel 2049.

Come nel campo economico, la «vecchia guardia» non ha nascosto la sua opposizione: ne sono una prova il tempo impiegato per riunire la conferenza e il riserbo sui suoi risultati. Dal 1949, il problema dell'Educazione, a dispetto dell'estrazione intellettuale di numerosi dirigenti comunisti, a cominciare da Mao, è stato il «parente povero» del regime. In un Paese di tradizioni confuciane, nel quale l'insegnante, il «maestro», figurava in cima alla scala sociale, istitutori e professori si sono ritrovati, in 35 anni, agli ultimi posti della «gerarchia», disprezzati e sospettati.

Dal 1984, sono state lanciate diverse campagne per ristabilire il prestigio degli insegnanti, tanto presso il «funzionariato» quanto tra la popolazione, avvertendo che troppi insegnanti disgustati hanno ceduto alle sirene straniere, o hanno preferito passare a posti privati o in imprese che meglio remuneravano la loro professionalità.

Ma il problema dell'Educazione va al di là di quello dei docenti. In Cina ci sono 230 milioni di analfabeti, 136 milioni di allievi nelle scuole primarie e 44 milioni in quelle secondarie. Il 5% dei ragazzi non è scolarizzato e l'insegnamento primario non è sempre obbligatorio e gratuito.

Anche se le spese scolastiche sono minime, sono i genitori che devono pagare libri e quaderni. Le unità di lavoro devono sostenere i costi delle scuole, che pretendono cifre esorbitanti e che non esitano a adottare misure di ritorsione, rifiutando di rilasciare i diplomi o scacciando gli allievi le cui famiglie tardano a pagare.

Il grado di insegnamento, quello di formazione dei professori e la qualità dei testi sono bassi. I soldi mancano. Il budget statale è così scarso che le collettività locali, le imprese, e i cinesi d'oltremare sono sollecitati a farsi carico di spese che, in altri Paesi, sono a carico dello Stato.

Esiste poi il problema dell'insegnamento tecnico e universitario. La Cina ha pochi tecnici e poco ha speso per risolvere questo problema, cruciale per lo sviluppo economico. Negli istituti professionali ci sono attualmente un milionecentoquarantamila allievi. Ma, in generale, è basso il numero assoluto degli studenti. I professori titolari e gli assistenti non hanno alcun obbligo preciso: spesso sono questi ultimi a fare il lavoro dei primi, che rimangono bellamente a casa.

La Cina si sta lanciando in una riforma lunga e difficile. Il suo successo non è scontato, anche se Deng ha gettato sulla bilancia tutto il peso del suo prestigio.

**Patrice de Beer**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

## Rifugi antiaerei in Cina adattati ad uso civile

**PECHINO — Gran parte dei rifugi anti-aerei delle maggiori città cinesi sono stati adattati per usi pacifici. Milioni di metri quadrati di spazio sotterraneo non utilizzato sono diventati alberghi, ristoranti, grandi magazzini, cinema, sale d'infanzia, piste per pattinaggio a rotelle.**

Gli amici Gilda ed Aldo Volpi, Paola ed Emilio Mosca sono vicini con tutto il loro affetto a Rudy, Monica e Carolina e partecipano al grande dolore per la scomparsa della carissima amica

**Helga Mallander**

— Torino, 30 maggio 1985.

Presidente, Consiglieri, Sindaci della Immobiliare i Roveri S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il dott. Rodolfo Mallander consigliere della Società.

Prospero e Annamaria Grassi partecipano commossi al dolore del dott. Rodolfo Mallander

Partecipiamo al grande dolore di Monica e Carolina Paola e Rosanna Calcagni.

Il Consiglio dei Costruttori di Autoveicoli del Mercato Comune, con la Presidenza, le Commissioni Amministrativa e Tecnica e la Segreteria Generale sono vicini al dott. Rodolfo Mallander per la scomparsa della signora

**Helga Mallander**

— Bruxelles, 29 maggio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore e i Collaboratori del Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» partecipano al lutto dei consiglieri dott. Rodolfo Mallander per la scomparsa della cara signora

**Helga Falkenhein Mallander**

— Torino, 29 maggio 1985

Alfieri partecipano al dolore di Rodolfo, Monica e Carolina per la scomparsa di

**Helga Mallander**

Ursula Franco e Carolina Montagnana Lidia e Rudy Hruska
Maria Elsa e L. Renolfi di Bergamasco
Daniela e Enrico Zitoli Del Verme
Giangennaro Visconti di Modrone
— Moncalieri, 29 maggio 1985.

Giuseppe, Giovanna e Marco Ciardiello partecipano al grave lutto di Rodolfo Mallander per la scomparsa della MADRE.

Massimo, Cesare, Claudio e Anna Carnevale sono affettuosamente vicini a Monica e Carolina.

Giuseppe e Nuccia Alfieri partecipano al grave lutto della famiglia Mallander per la immatura scomparsa della signora

**Helga Mallander**

— Milano, 29 maggio 1985.

Si uniscono al dolore di Monica e Carolina:

Luca, Paolo Passamonte
Duccio, Silvia Le Bruna
Giovanni Rivetta
Elisa Maria Odone

Aldo e TNB con Sara Massimo e Chico si uniscono affettuosamente al dolore di Rudy, Monica e Carolina per l'immatura perdita della cara

**Helga Mallander**

— Torino, 29 maggio 1985

Pasquale e Mara Scalia partecipano al dolore del dott. Rodolfo Mallander e figlie.

Gian Carlo, Filo, Paolo Angelino partecipano all'immenso dolore di Carolina e Monica.

Filiberto, Dario Bedano e famiglia partecipano al dolore del dott. Rodolfo, Monica e Carolina

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Faraone**

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio Fabio, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti. Funerali venerdì 31 ore 10,15 da Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gozzano) vidi la cara salma prima partenza per Venaria.

— Torino, 29 maggio 1985

Piangono il caro BEPPE gli amici Sergio, Grazia Guglieri
Walter, Giuseppina Merlo
Giorgio, Maura Pomata
Aldo, Laura Russo
Stefano, Carla Sirese

Piero Tosin con Rita e Manuela profondamente commossi partecipano il dolore della Famiglia per la scomparsa del

**sig. Giuseppe Faraone**

per tanti anni stimato ed apprezzato collaboratore della Onia.

— Torino, 29 maggio 1985

Amici e Colleghi partecipano al grande dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa di BEPPE

Onorina Boosan
Cristina Bonomelli
Lidia Buss
Giancarlo Carisio
Elena Cataldi
Walter Toti
Anna Vittone

Costernatamente è mancato

**Felice Marro**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Lucietta e Cesarina, la sorella Caterina, le nipoti Elisabetta e Cristina e il genero Ettore. I funerali partiranno lunedì 30 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia del Duomo. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Magnano Biellese.

— Torino, 29 maggio 1985

La Società Cacciatori Arnaldo prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio Benemerito

**Felice Marro**

— Torino, 30 maggio 1985

Condomini, inquilini, di via Cellini 5 partecipano al dolore dei famigliari.

Costernatamente è mancato il

**cav. Lorenzo Scalfi**

Lo annunciano addolorati la moglie Anna, il figlio Mario, la sorella Maria. Le esequie giovedì 30 maggio alle ore 15 nel Duomo di Ceva. La cara salma partirà oggi per il cimitero di Pollone e sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 17.

— Ceva, 28 maggio 1985

Fina e Miriam, Mael e Roberto e famiglie Allegnasi sono vicini al comm. dott. Mario Scalfi.

Gli amici della Società Italiana di Biologia Clinica sezione Piemonte partecipano al dolore del dr. Mario Scalfi per la morte del PADRE.

Colleghi e Amici di Torpio Pavigliano si stringono affettuosamente al Cavalier Commendatore dott. Mario Scalfi per la dolorosissima perdita del suo caro PAPÀ.

Uniti nel dolore:
Bruna Renato Dalbosco
Elena Carlo Valsecchi

E' mancata ai suoi cari

**Annita Imperatrice ved. Santoro**

Le piangono i figli: Maria, Eva, Bianca, Vanda, Attilio; nuore, generi, nipoti Elisabetta, Emmanuela, Laura, Luca, Umberto, Cecilia, Andrea. Si ringrazia il dott. Felice Rizza per le premurose cure. I funerali oggi alle 14,30 dop. Mezzogiorno non non ne opere di bene.

— Torino, 30 maggio 1985

Si uniscono al dolore le famiglie Alasia, Bardo, Borasso, Codedda, Cuccaro, Savino.

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Giovanni gli amici e colleghi

Mario Campogallia
Hugo De Biasi
Orazio Garavaglio

Costernatamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Vincenzo Galfione**

Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 86

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Pochettino, il figlio Giacomo con la moglie Domenica Rolfo e figlie Margherita con il marito Gino Tibaldi e il piccolo Luca, Maria Luisa e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottore e alla dottoressa Bianco per le amorevoli cure. Funerali giovedì 30 corr. nella parrocchia di Vinovo alle ore 15,30 partenza da Cascina Belciano alle ore 15,15

— Vinovo, 28 maggio 1985

Bogge, Adalina e famiglia sono vicini nel dolore

(Continua a pag. 5)

## Inquietante attentato al Presidente libanese poco prima di un viaggio (forse decisivo per la tregua) a Damasco

# Due razzi nello studio di Gemayel

**Poco dopo le 14, hanno centrato in pieno la scrivania e semidistrutto la saletta dei ricevimenti nel palazzo di Baabda - Il capo dello Stato vivo per un caso: stava pranzando, aveva anticipato di un'ora la partenza per la Siria - Ormai tutti sparano contro tutti, nella battaglia sono entrati ieri i sunniti - Bombardato (e chiuso) l'aeroporto - I miliziani sequestrano anche le ambulanze**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BEIRUT — Il presidente libanese Amin Gemayel è scampato alla morte ieri pomeriggio, pochi minuti prima di partire per Damasco e incontrarvi il presidente siriano Assad. Due razzi Grad di fabbricazione sovietica lanciati con rara precisione hanno centrato pochi minuti dopo le 14 lo studio privato del capo dello Stato e la saletta dei ricevimenti, entrambi al secondo piano del palazzo presidenziale di Baabda, sulla montagna a Est-Est di Beirut. La scrivania di Gemayel è stata «polverizzata» — ha detto un portavoce — i divani nell'attiguo salone sono «ingenti», non ci sono vittime.

Per un caso Gemayel, che fino a pochi minuti prima (come di consueto a quell'ora) era seduto al suo tavolo di lavoro, era assente. Si era appena accomiatato dal ministro degli Esteri libico Trikki, e si trovava nella sala da pranzo per la colazione che — su consiglio dei servizi di sicurezza — aveva anticipato per poter partire per Damasco alle 15 anziché alle 16, come era stato annunciato. Lo spostamento di orario, rivelatosi provvidenziale, era stato deciso per prevenire un eventuale attacco contro l'aereo del Presidente. Rimane il fatto — politicamente misterioso — che qualcuno ha voluto eliminare Gemayel e impedire che andasse a Damasco per trovare una «via verso la pace» nel Libano. La provenienza dei due missili non è stata comunque accertata.

Nel vertice di Damasco sono riposte le ultime speranze dei libanesi, afflitti da oltre dieci anni di guerra. Non ci si aspettano miracoli, ma almeno la fine dei combattimenti intorno e all'interno dei campi palestinesi di Sabra, Chatyla e Bourj el-Barajneh, che durano ormai da dieci giorni. Secondo l'opinione di alcuni diplomatici stranieri a Beirut, soltanto il presidente Assad, che ha dato carta bianca agli sciiti di Amal (suoi alleati e protetti) per dare l'assalto ai tre campi ed eliminare i palestinesi armati, è in grado di dare l'ordine del cessate-il-fuoco. Sarà naturalmente necessario trovare una soluzione politica accettabile dai palestinesi assediati.

Con un certo ottimismo, suffragato anche dal druso Jumblatt (pure lui alleato della Siria, ma dissociatosi dall'attacco ai palestinesi: «*I combattimenti cesseranno al massimo fra 48 ore*», ha detto), le fonti diplomatiche ritengono che una tregua intorno ai tre campi sia imminente perché «così vuole Mosca». Si è appreso dalla radio giordana, la quale lo avrebbe saputo da «*fonti sicure*» nella capitale sovietica, che il presidente siriano Assad è stato al Cremlino, «convocato da Gorbaciov», con il quale mercoledì ha avuto un lungo incontro. Sul contenuto del colloquio non si sa nulla, né dall'Urss sono giunte conferme del viaggio di Assad; ma è noto da alcuni giorni che Mosca ha preso partito per i palestinesi di Arafat e ha pubblicamente biasimato i massacri nei campi profughi, chiedendone la fine.

Un altro che si è mosso, compiendo quella che a Beirut viene chiamata una «*spettacolare voltafaccia*», è stato il presidente libico Gheddafi, alleato della Siria e nemico di Arafat. A sorpresa, si è schierato apertamente a fianco del suo avversario, e ha condannato l'assedio dei campi favorito da Damasco. Nel contempo, tuttavia, l'imprevedibile colonnello ha dato una contropartita a Assad, dicendo che «*la Libia appoggia l'annessione del Libano alla parte della Siria, a condizione tuttavia che tale fusione non avvenga sui cadaveri dei palestinesi*». E ha mandato il suo ministro degli Esteri in missione speciale dapprima a Damasco, poi a Beirut.

Mentre a Damasco si cercano soluzioni politiche, a Beirut i cannoni tuonano incessantemente. Sparano dalla montagna, tirano dalla città, e i proiettili cadono un po' dappertutto sulla capitale: è il solito inferno. Violenti anche ieri i combattimenti intorno a Bourj el-Barajneh e all'interno di Sabra e Chatyla, dove, a complicare ulteriormente la già ingarbugliata situazione, si sono uniti ieri per la prima volta i sunniti, che hanno sparato contro la Sesta Brigata formata da soldati sciiti. Ancora una volta ai giornalisti è stato vietato l'ingresso ai campi, benché Amal ci avesse invitato a vedere venti soldati «*sparati*» nel nervo, come «*montoni*» da un commando palestinese.

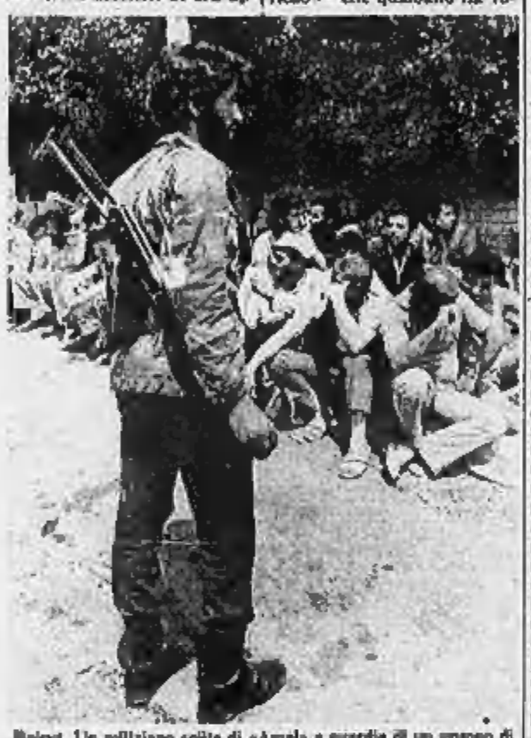
E' stato bombardato anche l'aeroporto internazionale di Khaldé, dal quale l'aereo presidenziale (per la prima volta dopo due anni) si apprestava a partire per Damasco. Colpito da un quindicina di proiettili, l'aeroporto è stato chiuso, e Gemayel, come aveva sempre fatto da quando è in carica, è dovuto partire in elicottero e raggiungere Cipro.

A Beirut, sempre spaccata in due dalla linea di demarcazione infestata dai cecchini, negli ultimi due giorni è avvenuto un fatto nuovo: armi alla mano, gruppi di guerriglieri si sono impadroniti di cinque autoambulanze della Croce Rossa e della Mezzaluna rossa. Una nuova incertezza si è aggiunta ai tanti timori: quando passa un'ambulanza con sirena, non si sa più se trasporti feriti o guerriglieri.

Dal Nord e dalla valle della Bekaa giungono notizie allarmanti, peraltro non confermate. Truppe siriane avrebbero circondato i campi palestinesi di Nar el-Bared e di Beddawi (famosi per le lotte interpalestinesi dell'autunno 1983) presso Tripoli, e quello di Wavell, alla periferia di Baalbek.

**Tito Sansa**

Beirut. Sull'aeroporto della capitale libanese sono piovuti proiettili di artiglieria. Pare siano stati sparati dai cannoni delle forze druse di Jumblatt. Un quadrigetto della Mea in partenza ha rischiato di essere colpito (Telefoto Associated Press)



Beirut. Un miliziano sciita di «Amal» a guardia di un gruppo di prigionieri palestinesi vicino a un campo profughi (Afp-Ansa)

### Un'auto-bomba davanti alla casa di diplomatico siriano a Rabat

RABAT — Un'auto-bomba è esplosa ieri davanti alla residenza dell'ambasciatore siriano a Rabat. Secondo un portavoce della legazione, la vettura, una Mercedes appartenente all'ambasciata, è esplosa mandando in frantumi le finestre dell'edificio e danneggiando un'auto in sosta. Non ci sono feriti.

Il portavoce ha accusato imprecisati gruppi «ostili alla Siria» per l'attentato.

## Un raid notturno su Teheran che risponde bombardando le città di confine irachene

BAGHDAD — L'aviazione irachena ha compiuto martedì notte nuove incursioni «distruttrici» su Teheran, dopo aver attaccato nel pomeriggio altre città e campi militari iraniani. Tutti gli aerei sono tornati indenni alle loro basi. La radio iraniana ha però riferito che i raid notturni non hanno provocato vittime; pare che i caccia iracheni siano stati costretti a invertire la rotta, appena giunti sulla capitale, per la violenta reazione della contraerea. Nessuna notizia ufficiale, invece, sul bombardamento di Tabriz, che è la terza città dell'Iran, avvenuto ieri pomeriggio.

L'Iran ha reagito bombardando diverse città irachene: Bassora, Tanuma, Sihan, Zobair, Fao e altre minori. Un proiettile di artiglieria ha centrato una scuola secondaria di Bassora: tre studentesse sono rimaste uccise e altre 27 persone sono state ferite. Da tre giorni la città è sotto il tiro dell'artiglieria pesante iraniana. Un comunicato militare ha fatto sapere che l'obiettivo degli artiglieri era la sede del partito Baath a Bassora che, secondo il comunicato, sarebbe stato colpito mentre sopraggiungevano tre autobus con a bordo numerosi membri del partito al potere. Il comunicato precisa poi che la sede baathista è stata colpita e una trentina di persone «*sarebbero morte o ferite*». Si combatte furiosamente, con pesanti perdite, anche nel settore Nord del fronte.

Ieri mattina, nel Golfo Persico, il mercantile tedesco federale «Norasia-Rebecca», diciottomila tonnellate di stazza, è stato colpito da un razzo. Lo ha annunciato il capitano stesso della nave. Il quale ha detto che la sua nave era stata attaccata da due aerei non identificati. Nessun ferito tra i membri dell'equipaggio. Il razzo ha colpito un serbatoio dell'acqua, ma non ha danneggiato la sala macchine. L'attacco è avvenuto 20 miglia a Est del Qatar; la nave si sta dirigendo verso Karachi (Pakistan) con i propri mezzi.

### Marcos vuole vivi o morti gli assassini di padre Favali

MANILA — Il presidente filippino Ferdinando Marcos ha ordinato ieri alle autorità militari di prendere «vivi o morti» i responsabili dell'assassinio di padre Tullio Favali, il missionario italiano ucciso l'11 aprile a Colabato. Secondo i risultati delle indagini, a commettere il delitto furono due fratelli, Elpidio e Adelberto Manero, ex membri della milizia locale.

Nel Sud Libano, alla vigilia del ritiro delle truppe

## Gesto distensivo di Israele Ha liberato 249 guerriglieri

GERUSALEMME — Per alleggerire la tensione nel Libano meridionale alla vigilia del completamento del suo ritiro, Israele ha liberato ieri 249 guerriglieri catturati in quel Paese che aveva concentrato nel campo di Ansar per poi trasferirli recentemente nelle prigioni nazionali.

I prigionieri sono stati rilasciati nel Libano meridionale in collaborazione con la Croce Rossa internazionale. La progressiva liberazione dei guerriglieri sud-libanesi viene attuata — secondo l'annuncio del portavoce militare a Tel Aviv — compatibilmente con le esigenze di sicurezza e con le fasi dello sgombero delle truppe.

Il gesto israeliano precede alla ritirata che sarà portata a termine nei prossimi giorni, come annunciato dal governo, tre anni dopo l'invasione la cui ideazione e conduzione nelle ultime ore hanno suscitato altre accuse, denunce e smentite seguite a nuove rivelazioni di un ex alto funzionario governativo.

Lo sgombero è stato pressoché completato nel settore centro-occidentale della fascia di sicurezza lungo il confine, che Israele continuerà a controllare senza escludere interventi armati per prevenire o reagire ad attacchi della guerriglia che oggi è alimentata soprattutto dalla comunità musulmano-sciita libanese.

Nel settore orientale restano invece consistenti effettivi. Il capo di Stato maggiore Moshe Levi ha parlato di graduale conclusione della ritirata. Radio Gerusalemme ha intanto segnalato incidenti fra caschi blu dell'Onu e uomini dell'Esercito libanese del Sud al soldo degli israeliani.

Il ministro della Difesa Yitzhak Rabin ha detto che i tre anni dell'operazione «Pace in Galilea» — la guerra in Libano — non sono bastati a rimuovere la minaccia di attacchi terroristici contro lo Stato ebraico. L'ex-ministro della Difesa Sharon ha invece detto alla tv che Israele vi ha liquidato l'Olp. «L'Olp non esiste più come era, una forza politica e militare», ha detto Sharon, al momento ministro dell'Industria e Commercio nella coalizione nazionale del laburista Shimon Peres. Sharon ha ancora negato di avere a suo tempo nascosto al governo alcunché riguardo alla conduzione del conflitto.

### In tribunale due preti polacchi per protesta

VARSAVIA — Due giovani preti, Marek Labuda e Andrzej Wilczynski, entrambi vicari della parrocchia di Wloszczowa, località a circa cento chilometri a Sud di Varsavia, sono stati accusati di aver preso parte ad un'azione di protesta illegale nel dicembre scorso e saranno deferiti nei prossimi giorni davanti al tribunale locale di Jedrzejow. Secondo quanto si apprende da fonti bene informate, i due sacerdoti, che rischiano pene fino a tre anni di prigione, sono accusati di avere «organizzato e diretto il 16 dicembre scorso, un'azione di protesta».

## Reagan boccia piano (per i palestinesi) proposto da Hussein

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Re Hussein di Giordania ha ieri proposto anche a nome dell'Olp di discutere con Israele la convocazione di una conferenza internazionale sul problema palestinese, con la partecipazione degli Usa, dell'Urss, della Francia, dell'Inghilterra e della Cina. I cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il monarca ha aggiunto che i negoziati con Israele avrebbero come base le risoluzioni 242 e 338 dello stesso Consiglio di sicurezza, adottate dopo le guerre del '67 e del '73, che sanciscono il diritto all'esistenza e l'integrità territoriale israeliani. Nelle mozioni, i palestinesi vengono definiti «rifugiati», e non vi è nessun accenno alla costituzione di un loro Stato.

Re Hussein ha reso pubblica la sua proposta dopo il colloquio e la colazione di lavoro col presidente Reagan alla Casa Bianca. «*L'abbiamo avanzata in spirito di pace*», ha detto. «*E' l'ultima possibilità di distensione che si offre al Medio Oriente. Noi confidiamo che una conferenza internazionale consentirebbe a tutte le parti in causa di negoziare una pace giusta e duratura*».

Una sola conferenza del genere ha avuto luogo in passato: a Ginevra nel '73, senza esito positivo. Hussein ha tenuto in rilievo che l'Olp ha fatto per la prima volta esplicito riferimento alle mozioni dell'Onu, un punto su cui hanno sempre insistito gli Stati Uniti. Ma nella sua proposta c'è anche un'apertura all'Urss.

Forse per questo, nello stesso incontro coi giornalisti, Reagan non ha nascosto le sue riserve sull'iniziativa. «*Sono d'accordo con re Hussein che il momento è maturo per dei negoziati*», ha detto Reagan. «*Ma non abbiamo superato alcune divergenze che ci separano. L'intera questione è ancora sotto esame. Terremo altre discussioni*». Il Presidente ha ricevuto che uno degli ostacoli maggiori, oltre all'inserimento dell'Urss nel processo distensivo mediorientale, a cui egli rimane contrario, è la composizione della delegazione mista giordano-palestinese.

### Un insegnante britannico ucciso a Beirut

BEIRUT — Un insegnante inglese dell'università americana di Beirut è stato ucciso nel settore occidentale della capitale libanese. Lo ha annunciato un portavoce dell'ateneo. Si chiamava Denis Hill, aveva 52 anni. Era scomparso lunedì, il suo cadavere è stato identificato ieri. Hill è stato colpito da alcuni proiettili al cranio esplosi a bruciapelo.

Ieri a tarda sera l'organizzazione «Jihad islamica» si è assunta la responsabilità della morte di Hill, affermando che l'insegnante inglese è stato ucciso «mentre tentava di sfuggire ai nostri uomini che volevano interrogarlo». Nello stesso comunicato, trasmesso per telefono, l'organizzazione afferma di tenere prigionieri i due francesi — il ricercatore scientifico Michel Seurat e il giornalista Jean Paul Kauffma — scomparsi una settimana fa, e l'americano David Jacobsen. Questi, direttore amministrativo dell'ospedale americano di Beirut, era stato rapito martedì mentre andava in ufficio.

(Segue da pagina 4)

Alla fine del suo 83° anno è mancato nella sua casa che tanto amava il

**dr. Renato Piovano**

cav. di Vittorio Veneto
Ufficiale medico della Croce Rossa
combattente della due guerre

Rimpiangono l'uomo buono e generoso la moglie Maria Tortarolo, le figlie Lalla con il marito Ernesto Enrico Tavallini, con Patrizia e Guia; Vera con il marito Pietro Ciaramitaro con Susanna e Maurizio. Si ringrazia per la partecipazione ai funerali avvenuti — Torino, 27 maggio 1985.

Il personale del Laboratorio Medico di Igiene e Profilassi partecipa al dolore della dr.ssa Piovano.

Adelina, Uccio, Carla, Daniela partecipano addolorati nel ricordo del caro Dr RENATO.

Cristianamente è mancato

**Edoardo Pozzia**

Lo piangono: la moglie Tina, i figli Gian Michele, Elda e famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 31 corr. ore 8,30 Parrocchia Beato Cuore di Gesù (via Pizzo, 58).
— Torino, 30 maggio 1985.

La famiglia Falchi partecipa al dolore

Gli amici Perino e Vincenti si uniscono al lutto della cara Tina.

E' mancato

**prof. Riccardo Corsini**

Ne annunciano la morte la moglie Pierina Giusta, le figlie Mariateresa con Renato, Clara, gli adorati nipoti Riccardo e Raffaella; le sorelle Nina e parenti tutti. Funerali venerdì 31 c.m. ore 8,30 Parrocchia della Speranza, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Favria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1985.

Ersilio e Mariella, Piero e Angela sono vicini a Clara e Stefania con tanto affetto.

I colleghi della filo sono vicini a Maria Teresa in questa dolorosa circostanza.

La Provincia dei Padri Domenicani e la famiglia Vescovi annunciano con dolore il ritorno al Padre del confratello e congiunto

**padre Renato Vescovi**

I funerali saranno celebrati venerdì 31 ore 8,30 nella chiesa di S. Domenico, via Milano. La cara salma proseguirà per Castelnuovo Belbo (Al).
— Torino, 29 maggio 1985.

Martedì 28 maggio 85 nella sua abitazione di strada Nuova di Sommariva si è spenta

**Delfina Robetti in Bogliano**

anni 68

Con dolore lo annunciano il marito Aurelio, i figli Angiola con famiglia, Giovanni con la sposa Chiara che tanto amava, la cognata Rita, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese giovedì 30 ore 10,30 dell'abitazione indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Ciriè. I famigliari ringraziano il dottor Vallino, la signoressa Buratto, la cappella di Villa Orgiale signorina Maria Consentino per il conforto e l'assistenza prestata.
— San Carlo, 29 maggio 1985.

L'Amministratore e i Soci di Villa Giusta sono affettuosamente vicini a Tonia, Gianni, Angiola, Bruno e famiglie nel loro immenso dolore.

Il Personale medico e amministrativo di Villa Grazia s.r.l. partecipano al cordoglio delle famiglie Bogliano Negosio.

Il Club Sport Ciriè partecipa al dolore del dirigente e amico Gianni per la scomparsa della MAMMA.

Irene Bogliano e figli con le rispettive famiglie ricordano con infinito rimpianto la cara DELFINA.

Cristianamente è mancato

**Chiaffredo Paschetta**

anni 73

Lo piangono la moglie Teresa Bigandi, i figli: Roberto con la moglie Maria Giovanna e figli Giuseppe, Marco, Maria Angela; Marilena col marito Sergio Re e figlia Stefania; fratelli, sorella, cognati, nipoti, zia, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 30 maggio ore 14,30 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione strada Pandina 19 ore 13,15.
— Orbassano, 29 maggio 1985.

E' mancata

**Lucia Bruno ved. Calorina**

anni 89

L'annunciano: i figli Rosa, Torino e Rinaldo con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 31 maggio ore 15 dall'ospedale di Venaria.
— Venaria, 29 maggio 1985.

Ci ha improvvisamente lasciati

**Giuseppe Calanso**

ex dipendente Fervet

di anni 62

Lo piangono la moglie Liliana, figli Rocco, Maria, Raffaele, Guglielmo con rispettive famiglie, gli adorati nipotini, parenti tutti. Funerali venerdì 31 ore 15 Parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 30 maggio 1985.

E' mancata

**Maria Cavallone**

ne danno il triste annuncio fratello, nipoti e la famiglia Miseli. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 30 maggio 1985.

E' serenamente mancata

**Pasquina Rosalitato Gregnanin**

anni 86

Lo annunciano addolorati i figli Walter, Emilio, Wladislao, Ulisse, Giuseppina, Lucilla, nuora, genero e nipoti. Funerali venerdì ore 10 ES. Redentore.
— Torino, 30 maggio 1985.

(Continua a pag. 9)

## Fugge travestito dopo la rapina: ferito

San Diego. La polizia circonda, armi in pugno, un uomo vestito da donna che fugge armato di coltello dopo avere rapinato una banca nella città della California. Il bandito, in un successivo scontro a fuoco non fotografato, è rimasto ferito (Telefoto Ap)

I risultati di un sondaggio incrociato sui due versanti delle Alpi

## Italia-Francia, come ci vediamo

**Confermati alcuni pregiudizi, smentiti altri - Solo sull'omogeneità culturale pareri quasi concordi**

PARIGI — *Cugini ricchi, sempre pronti a rinfacciarci modelli politici e culturali, a rivendicare primati. Uniti e divisi nella storia, dalla conquista romana a Napoleone, dalla cucina, dalla moda e nella cucina, nello sport come nel cinema. I campanili contro i castelli, il sarcasmo mediterraneo contro la grandeur. Molti luoghi comuni, ma anche molte verità, sui rapporti tra italiani e francesi. Adesso, un'indagine demoscopica incrociata tenta di stabilire la vera immagine che gli uni hanno degli altri, al di qua e al di là delle Alpi.*

*I risultati (che saranno pubblicati dalla rivista francese Otto e dall'italiano Panorama Mese) abbattono alcuni pregiudizi, ma ne confermano altri. Primo dato: soltanto il 29 per cento dei francesi è stato in Italia almeno per quattro giorni (contro il 32 per cento degli italiani che ha visitato la Francia), gli altri giudicano per sentito dire, seguono la corrente. Così, il nostro Paese è, per il 46 per cento degli intervistati, un centro della cultura europea, e per il 20 per cento mare, sole, vacanze. Soltanto il 2 per cento lo considera un Paese industriale moderno, e un 5 per cento lo ritiene «inclassificabile».*

*I sei italiani più famosi in Francia sono Leonardo da Vinci (45 per cento degli intervistati), Sophia Loren (30), Michelangelo (25), Marcello Mastroianni (21), il regista Sergio Leone (10) e Lucio Manfredi (10). Decisamente i francesi, in storia politica, hanno la memoria corta: gli italiani, almeno, arrivano fino a Napoleone, che con il 27 per cento si piazza al primo posto tra i più famosi di Francia, seguito da Molière (12%), De Gaulle (11%), Brigitte Bardot (10%), Yves Montand (10%) e Michel Platini (9%).*

*L'indagine affronta anche il terreno minato dei rapporti di ordine commerciale. Quali sono i prodotti italiani che i francesi acquistano con maggiore fiducia? Le scarpe, prima di tutto (40%); poi vengono i prodotti alimentari (30%), i vestiti (29%), le automobili e le moto (23%), gli accessori della moda (17%) le maioliche e i rivestimenti d'arredamento (16%). Staccati di molte lunghezze i mobili (5 per cento), tv e hi-fi (3%), materiale elettronico (2%). Il giudizio che gli italiani hanno dei prodotti francesi è più favorevole: in prima posizione vengono i profumi (57%), ma piacciono anche gli accessori di moda (50%), gli sport (37%), le auto e i prodotti alimentari (42%), le scarpe (29%), i mobili (17%).*

*Ma, in fondo, i francesi e gli italiani si sentono simili o diversi? Su questa domanda i pareri sono i più lontani. L'indagine ha esaminato sei aspetti: il temperamento, le abitudini alimentari, il modo di lavorare, il sistema politico, la cultura e anche il comportamento in amore. Ecco il risultato. Il temperamento divide il 54 per cento dei francesi e il 60 degli italiani, la cucina il 49 e il 54, il modo di lavorare il 51 e il 66, il sistema politico il 35 e il 69, il comportamento in amore il 40 e il 53. Soltanto la cultura ci avvicina. Il 56 per cento degli italiani la considera simile a quella francese. Il giudizio dei francesi è salomonico: il 37 per cento la ritiene omogenea, un altro 37 no e il 26 non si pronuncia.*

**Enrico Singer**

### Secondo ponte sul Bosforo Via ai lavori

ANKARA — Con una cerimonia alla presenza del capo dello Stato, generale Kenan Evren, è stata posta ieri a Istanbul la prima pietra del secondo ponte che, passando sul Bosforo, collegherà l'Europa all'Asia. Alla costruzione partecipa anche un'impresa italiana.

# Barba, sei fatta.

*Vedi, te l'ho fatta anche stavolta.*

*Un tipo come me ci mette poco a stenderti liscio, anche con la tattica più dolce.*

*Per me è una rivincita quotidiana.*

*Anche se so che quando io e te siamo faccia a faccia, con la dura realtà della tua barba, sei sempre tu che mi tieni in pugno.*

WILKINSON SWORD

# Bilama Wilkinson

BERLUSCONI, BARILLA E FERRERO HANNO OFFERTO SEICENTO MILIARDI PER IL GRUPPO ALIMENTARE

# Si complica il giallo della Sme

**E' svanita la cordata di Scalera - Disappunto di Iri e De Benedetti - Voci di accuse della dc a Darida**

## Stile Maccarese

I colpi a sorpresa che si susseguono attorno alla cessione del settore alimentare dell'Iri suonano a morto per le sorti dell'industria pubblica. La guerra per bande che segnò i momenti più bui — dal Sifar all'affare Eni-Petromin — della recente vita politica e che si sperava in via di superamento torna invece a mostrare i suoi tipici connotati. In primo luogo l'uso spregiudicato del potere per finalità che nulla hanno a che vedere con i compiti istituzionali del governo e del Parlamento.

Così la vendita del settore agro-alimentare dell'Iri, promossa secondo procedure regolarissime, si è trasformata nel corso di un affannoso crescendo d'iniziative in una prova di forza tra psi e dc per strapparsi il controllo di pezzi e comparti dell'economia italiana. E' doveroso in proposito ricordare che la legge del 1948, definendo lo statuto dell'Iri, stabilì che questo istituto, a differenza dell'Eni e dell'Efim, non ha bisogno di autorizzazione governativa per vendere o acquisire aziende, responsabilità che ricade invece sul consiglio di amministrazione.

La prassi delle autorizzazioni da parte del ministero delle Partecipazioni, consolidata negli anni per quieto vivere e che l'Iri ha, comunque, applicato anche in questa contingenza, non trova alcun riscontro nella legge e ancor meno ne trovano gli interventi parlamentari, le riunioni del Cipe, ecc. Il governo, in altri termini, ha il potere di nominare o di far decadere gli amministratori del gruppo pubblico, non d'intralciare o porre sotto tutela il loro operato.

Detto questo va anche ricordato che l'Iri ha 40.000 miliardi di debiti, che per risanarsi almeno una parte dovrebbe vendere non solo la Sme ma molte altre cose che il settore agroalimentare è stato riconosciuto come non essenziale alle finalità pubbliche del gruppo. Ogni qualvolta, però, Prodi si è mosso per porre riparo ad un simile stato di cose le reazioni sono state così imponenti da costringerlo spesso a recedere. Da Maccarese alla Sme lo scenario si ripete. Questa volta si sarebbero perfino inventate delle false scordate per dar tempo ad un disegno politico di assumere la consistenza economica necessaria a mettere in piedi un contraltare presentabile da contrapporre a De Benedetti. Le pressioni socialiste per ottenere questo risultato si sono incrociate con l'insondabile tergiversate del ministro delle Partecipazioni e con le contromanovre della segreteria dc. Si è perfino profilata una crisi di governo e a tutt'ora,' dietro un profluvio di dichiarazioni, la conclusione resta incerta.

Questa non solo non è politica industriale ma il suo contrario: una classe politica cerca di piegare le strutture economiche pubbliche e private a fini di comando senza regole, che non siano quelle dell'obbedienza cieca. Non si tratta solo dell'Iri: un'era di manovre curesatee a oltranza incombe su aziende, banche, e Tv. Ancora una volta l'arroganza del potere viene scambiata per esercizio legittimo di democrazia.

**Mario Pirani**

ROMA — Nuovo colpo di scena nell'ormai incredibile vicenda Sme. C'è una terza offerta per l'acquisto delle aziende alimentari dell'Iri, a condizioni più vantaggiose di quelle previste dal contratto con la Buitoni di Carlo De Benedetti, e di quelle della misteriosa, e destinata a rimanere tale, cordata dell'avvocato romano Scalera. La proposta è sottoscritta dalla Barilla, dalla Ferrero e dalla Fininvest (Berlusconi) e prevede un versamento complessivo all'Iri di 600 miliardi, pagabili nell'arco di due anni e con un anticipo immediato di 100 miliardi. La «troika» Barilla-Ferrero-Berlusconi offre quindi 100 miliardi in più di De Benedetti e 50 miliardi in più del gruppo Scalera.

La decisione passa ora nelle mani dell'Iri che, al pari di De Benedetti, ha accolto ieri con disappunto la nuova iniziativa. Probabilmente già oggi si riunirà il comitato di presidenza per valutare questa offerta, sulla base dei criteri indicati dalla recente delibera del Cipi (trasparenza dell'operazione, nessuno smembramento e nessuna successiva cessione a gruppi esteri). Poi dovrà essere informato il ministro delle Partecipazioni statali Darida per l'autorizzazione definitiva. Il tutto, nel termine di 20 giorni. Ma sono soltanto supposizioni perché, dopo lo scontro politico dc-psi su quest'affare, la procedura si è maledettamente complicata, tenendo anche conto che con De Benedetti c'è in piedi un vero e proprio contratto e non una semplice impegnativa.

La bomba dell'inattesa offerta ha riacceso la battaglia politica. E' di nuova polemica grossa fra i democristiani, favorevoli al contratto Iri-Buitoni, e i socialisti che hanno ostacolato con tutti i mezzi questo accordo fin dal primo giorno, con in prima fila lo stesso presidente del Consiglio Craxi. La scorsa settimana si sfiorò addirittura la crisi di governo. Adesso ci sarebbe bufera anche in casa dc. Ieri sera circolava la voce che il segretario De Mita avrebbe chiesto a Darida le dimissioni per essersi mostrato troppo «tiepido» nel difendere l'affare. L'altra sera l'autorizzazione sembrava cosa fatta. All'ultimo momento, invece, Darida, dietro telefonata del sottosegretario alla presidenza Amato (telefonata fatta per conto di Craxi a Mosca) non ha firmato. Di qui l'ira di De Mita.

Barilla, Ferrero e Berlusconi hanno presentato la loro offerta tramite il commercialista milanese Pompeo Locatelli. *«Le società mandanti — scrive* Locatelli al presidente dell'Iri Romano Prodi — *pur avendo in precedenza tutte manifestato il loro interesse al rilievo della partecipazione Iri nella Sme, non hanno avuto modo di conoscere tempestivamente il proposito dell'Istituto di alienare quel pacchetto di controllo, trovandosi poi ad apprendere dalla stampa della conclusione di una trattativa Buitoni».* Locatelli garantisce poi gli impegni per gli investimenti, l'occupazione e la non cessione del nuovo pacchetto a gruppi esteri per almeno dieci anni.

Immediata la replica dell'Iri: *«I gruppi Barilla, Ferrero e Fininvest non hanno mai manifestato prima di oggi il loro interesse ad un eventuale rilievo della Sme».* L'Istituto precisa poi che Barilla si sarebbe interessato solo all'acquisto *«di alcune aziende del gruppo, nel caso si fosse proceduto ad uno smembramento».*

Il gruppo Ferrero, invece, mostrò interesse solo per le aziende Sidalm (ex Motta e Alemagna). Quanto alla Fininvest, conclude la nota, *«non si è proceduto alla notifica di alcuna trattativa in quanto per la costituzione di un grande polo alimentare italiano, capace di affrontare la concorrenza straniera, si riteneva che la Fininvest, che notoriamente non tenta alcuna attività nel settore alimentare, non potesse offrire garanzie valide per una politica organica in tale settore».*

Ancor più duro il commento di Carlo De Benedetti il quale sottolinea che il suo contratto con l'Iri esclude esplicitamente l'ipotesi di un'asta. *«Confermo la mia valutazione economica del gruppo Sme-Sidalm che è una valutazione imprenditoriale basata sull'impegno di sviluppo tramite la concentrazione delle attività Buitoni-Perugina nella Sme-Sidalm per creare un gruppo alimentare italiano che possa, unito, competere sul piano internazionale. Mi rendo conto che altri possano esprimere diverse valutazioni avendo probabili interessi non di fusione delle proprie attività con Sme ma di rilevi pubblicitari l'uno e di spartizione di mercato e di aziende gli altri».* L'unica soddisfazione, commenta amaramente De Benedetti, è che la sua iniziativa abbia smosso un settore finora distintosi solo per cessioni all'estero.

**Emilio Pucci**

# Gli industriali temono intromissioni politiche

MILANO — Sono contrastanti le reazioni che giungono dagli ambienti industriali e finanziari del Nord agli sviluppi del caso Sme. La nuova offerta dei tre imprenditori trova infatti disinteressati quanti temono non tanto il giusto spirito di concorrenzialità e di iniziativa privata che può animare Berlusconi, Ferrero e Barilla, bensì l'ingerenza del potere politico nelle decisioni dell'Iri.

La libertà del mercato, che può trovare conferma nei contrapporsi di più offerte per il bene in vendita, viene infatti ritenuta illusoria alla luce delle manovre che hanno condizionato negli ultimi giorni lo svolgersi degli avvenimenti: dalle polemiche sulla congruità del prezzo che hanno visto i partiti schierati su posizioni diverse, all'apparire sulla scena di una misteriosa cordata quella di Italo Scalera, il cui obiettivo è parso poi evidente, quello cioè di creare le condizioni per l'arrivo della vera seconda offerta, sino agli attacchi contro l'autonomia operativa dell'Iri.

C'è da chiedersi allora se tutto questo intersecarsi di interessi, di sospetti, di veri o presunti complotti politici poteva essere evitato imposta ndo il problema della vendita da parte dell'Iri delle proprie aziende industriali (un fatto nuovo nella storia d'Italia, nella quale si è assistito invece negli ultimi 50 anni a una tendenza inversa, cioè alla concentrazione del potere nelle mani dello Stato) in modo più appropriato.

Secondo il presidente del comitato degli agenti di cambio della Borsa di Milano, Ettore Pumagalli, l'operazione Sme, per essere corretta, avrebbe dovuto prevedere sin dall'inizio la possibilità di un'offerta pubblica di acquisto da parte degli imprenditori interessati. L'Iri in sostanza avrebbe dovuto porre la Sme in vendita al miglior offerente attraverso un sistema d'asta.

Ora, secondo Pumagalli, si è arrivati a una sorta di asta impropria dove l'ultimo concorrente è in grado di fare la propria offerta rilanciando perché conosce già i dettagli dell'offerta precedente. E questo non giova certamente alla credibilità del sistema. Oltretutto con l'offerta pubblica di acquisto si sarebbe evitato un'insidia da non sottovalutare, la stessa che ha mandato in fumo la vendita della Maccarese. La magistratura ha infatti impugnato l'operazione perché l'Iri non aveva in precedenza informato i sindacati: il fatto poteva ripetersi per la Sme. E' quindi auspicabile che si arrivi a una regolamentazione per evitare le interferenze dell'ultima ora e concedere la massima autonomia operativa all'Iri o agli altri enti di Stato (già si parla dell'Efim prossimo alla vendita della Sopal).

Queste sono comunque considerazioni che riguardano il passato, mentre oggi gli ambienti imprenditoriali valutano che succederà nel settore alimentare con l'arrivo della nuova cordata.

E' indubbio che dalla concentrazione degli interessi di Ferrero, Barilla, Sme e Unidal verrebbe a nascere un gruppo di circa 7000 miliardi di fatturato, fortemente integrato, senza eccessive sovrapposizioni produttive (soltanto le merendine e i biscotti) con marchi leader nei rispettivi settori di attività, sulla carta più forte e omogeneo di quello che sarebbe scorporato dall'incontro Buitoni-Sme. Il tutto, poi, sostenuto dal supporto pubblicitario delle tre reti televisive di Silvio Berlusconi, che si è inserito nell'affare di natura alimentare proprio per lo spazio che le aziende produttrici di beni di largo consumo danno alla pubblicità. Una regola aurea del marketing insegna infatti che un investimento pubblicitario «adeguato» deve risultare pari al 13/15 per cento del volume di affari del prodotto che si vuole lanciare o sostenere.

L'essere in società con Ferrero, Barilla, nella Sme e nella Unidal (tutte e quattro grossi utenti di spazi pubblicitari) permetterebbe a Berlusconi (che smentiva tutto sino a tre giorni fa) un cospicuo ritorno per i 300 miliardi che investe nell'operazione Sme sotto forma di contratti televisivi per i propri network.

Inoltre la forte presenza di Ferrero o di Barilla all'estero (si tratta dei maggiori operatori europei del settore) consentirebbe alle aziende del gruppo Sme di rafforzare le esportazioni attraverso l'integrazione delle rispettive reti commerciali.

**Gianfranco Modolo**

# Pertini e le madri che si battono contro la droga

Roma. Pertini abbraccia commosso Enza Prudele, 45 anni, dieci figli di cui tre tossicodipendenti, che ha parlato al Capo dello Stato a nome delle «madri coraggio» dei quartieri spagnoli di Napoli. La delegazione delle donne che si battono contro il traffico di stupefacenti ha presentato una petizione al Presidente della Repubblica affinché intervenga per far intensificare la lotta contro i trafficanti di droga

**Tensione dc-psi a dieci giorni dal referendum**

# Martelli: se vince il «sì» dimissioni del governo

ROMA — Se dovesse vincere il «sì» al referendum del 9 giugno, il governo potrebbe cadere. Lo fa capire oggi, in una intervista al *Corriere della Sera*, il vicesegretario socialista Claudio Martelli, il quale spiega che la vittoria del «sì» sarebbe una sconfitta politica per il governo: *«Penso che Craxi trarrebbe le conseguenze naturali da un voto negativo e ancora più gravi potrebbero essere le ripercussioni nella maggioranza».*

E se può sembrare comprensibile il preannuncio della crisi di governo nel caso prevalesse il «sì», non è a prima vista chiaro perché dovrebbero essere compromesse anche future alleanze dello stesso tipo. In realtà, a dieci giorni dal voto e a venti giorni quasi dalla convocazione delle Camere per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica, le tensioni interne alla maggioranza esplodono in modo aperto.

La causa scatenante del conflitto ormai ufficiale tra i due alleati più importanti del governo, democristiani e socialisti, è la vendita del settore alimentare dell'Iri al finanziere De Benedetti. Per la de l'operazione condotta in porto dal presidente dell'Iri Prodi (democristiano) è del tutto corretta. Per i socialisti, invece, questo contratto non s'ha da fare se prima non si consultano altri possibili acquirenti.

Il conflitto si è complicato con ramificazioni all'interno della dc. Il ministro delle Partecipazioni statali Darida (fanfaniano), ieri non ha firmato l'autorizzazione per concludere definitivamente l'accordo tra Iri e De Benedetti. Autorizzazione che lo stesso Craxi aveva invitato a non dare. La scelta di Darida è stata però sgradita ai vertici democristiani tanto che ieri sera circolava la voce che il segretario della dc De Mita avesse intenzione di far dimettere il suo ministro ribelle. Ma non c'è stata alcuna conferma. Si è capito solamente che una parte della dc (andreottiani, fanfaniani?) si sarebbe schierata con la tesi di Craxi contro quella di De Mita.

La situazione, già intricata, è complicata dall'imminente referendum. I cinque partiti che invitano a votare «no» all'abrogazione della legge che tagliò quattro punti di contingenza, non sono infatti del tutto concordi sul modo di condurre la campagna elettorale. I socialisti e, pare, anche la dc, sembrano intenzionati a dare una prevalente importanza politica al voto, drammatizzando le possibili conseguenze di una vittoria del «sì». I laici, invece, preferiscono puntare solo sui contenuti economici.

Così, l'uscita di Martelli può essere interpretata anche come una mossa tattica. Minacciare la caduta del governo potrebbe indurre i possibili astensionisti a recarsi alle urne. Certamente indurrà i radicali a rinunciare all'invito all'astensione e a schierarsi per il «no». Quel che ha detto Martelli è, infatti, esattamente la condizione che il radicale Pannella ha posto per poter cambiare linea.

Repubblicani e liberali, invece, non vogliono l'esasperazione dello scontro. Il pri invita a cercare di conservare il collegamento con il sindacato *«non umiliato»* e con quanti hanno a cuore la lotta all'inflazione. E par di capire che ci metta anche il pci. Attenti a non farci prendere la mano dalla voglia di stravincere, ammonisce *«La voce repubblicana»*, e dalla *«tentazione di esasperare le lacerazioni nel sindacato, della rincorsa al "muro contro muro" e della resa dei conti finale».*

Anche i liberali hanno le stesse preoccupazioni. Oggi il segretario Zanone spiega alla direzione liberale che se dovesse prevalere il «sì» *«il vero sconfitto non sarebbe* il governo (al contrario di quanto sostiene Martelli, ndr) *ma lo sviluppo e il risanamento economico del Paese».* Se vincesse il «sì» non ci guadagnerebbe nessuno perché il tornaconto monetario sarebbe solo illusorio, sostiene Zanone.

**Alberto Rapisarda**

**A 10 giorni dal voto toni duri con scambi d'accuse e minacce**

# Referendum, gli schieramenti si preparano a dare battaglia

ROMA — La campagna per il «no» o il «sì» al referendum sulla scala mobile è partita in un'atmosfera di esasperata contrapposizione. Toni particolarmente accesi, accuse, minacce, contestazioni. Si intrecciano a ritmo incalzante comunicati, conferenze stampa, manifestazioni, assemblee, mentre procede la consegna della valanga di certificati per la votazione del 9 e 10 giugno.

I due schieramenti sono all'attacco con un impegno che fin dalle prime battute appare più esteso e deciso di quello per le recenti elezioni amministrative; tanto più che, questa volta, i protagonisti della «vicenda scala mobile» giocano un ruolo immediato e diretto, anche al di fuori dei partiti.

Sul «fronte del no» sono attestate ovviamente la Cisl, la Uil, la componente socialista della Cgil, l'Unione quadri e le altre associazioni di categoria, le organizzazioni dei dirigenti e tutte le confederazioni dei lavoratori autonomi e degli imprenditori, privati e pubblici, con Confindustria e Confcommercio in testa. Sul versante opposto, quello del «sì», si trovano affiancate la componente comunista della Cgil e la Cisnal, rispettivamente dietro il partito comunista e il movimento sociale italiano, nonostante la marcata diversità di ideologie e obiettivi.

Una battaglia «senza quartiere», di cui già si avvertono i primi colpi dirompenti. *«Dietro l'angolo* — ha ieri avvertito il segretario confederale della Cgil, Vigevani, in una conferenza stampa della componente socialista — *non c'è la scissione, ma vi sono i segni che se la situazione resta così come è, al di là delle volontà soggettive, vi sono rischi e difficoltà di straordinario rilievo».* Gli strali dei comunisti della Cgil, secondo i sindacalisti socialisti, si scontrano agli errori del pci *«responsabile di aver promosso un referendum lacerante per il sindacato ed esplosivo per i rapporti a sinistra».*

Ci sono due posizioni diverse: di chi riteneva e ritiene le distanze sulla trattativa insormontabili, e di chi le considerà mediabili; di chi valuta — ha sottolineato Del Turco — il referendum come la riparazione ad un torto fatto al sindacato, e di chi è convinto che il referendum, per il solo fatto che si faccia, indebolisce il sindacato. Senza mezzi termini, comunque, i socialisti della Cgil hanno ieri annunciato che parteciperanno attivamente alla campagna per il «no», con sei grandi manifestazioni interregionali a Roma, Palermo, Genova, Taranto, Firenze e Milano.

Se la frattura nella Cgil è molto profonda, non meno grave ed evidente è la spaccatura tra Cisl e Uil da un lato e la componente comunista della Cgil dall'altro. Il segretario confederale della Cisl, Colombo, accusa i comunisti della Cgil di *«incapacità culturale e progettuale a leggere le tendenze economiche e sociali di questa fase storica e le trasformazioni tecnologiche».* Colombo aggiunge che la causa vera delle tensioni tra componenti comunista e socialista della Cgil è *«la dipendenza oggettiva della confederazione dal pci».* La Uil rincara la dose. Per poche migliaia di lire (3250 lire mensili costituiscono la differenza tra l'ultima proposta Cgil e l'ipotesi di De Michelis) la componente comunista e il pci *«hanno fatto fallire il negoziato, fornendo alla Confindustria un formidabile alibi per mascherare il proprio fallimento».* La Uil condanna duramente *«questa scelta salarialista che viene fatta contro gli interessi di chi cerca lavoro, dei Mezzogiorno, dei pensionati e di tutti i lavoratori che sono in affitto».*

Guardando già al «dopo referendum» le organizzazioni imprenditoriali si pongono il problema della disdetta della scala mobile, in caso che non si giunga sollecitamente ad un accordo per la riforma del salario, nonché del recupero dei decimali da parte delle aziende che li hanno pagati con riserva. *«Ci auguriamo che vincano i "no"* — rileva il direttore delle relazioni industriali della Confindustria, Olivieri — *per i guasti che si determinerebbero nell'economia in caso di vittoria dei "sì". Se entro il mese di giugno non ci sarà un'intesa sul costo-lavoro, dovremo decidere sulla disdetta della scala mobile».*

La Confagricoltura si riserva, se necessario, di non pagare altri punti maturati con i decimali, mentre il comitato di presidenza della Confcommercio, dopo aver rivolto un appello a tutte le strutture per un attivo impegno a sostegno del «no», ha ieri manifestato *«il suo netto dissenso sul metodo adottato nelle trattative tra le parti sociali che si è, nei fatti, tradotto in una discriminazione all'interno dell'area imprenditoriale».* Nella prospettiva di una ripresa del negoziato, la Confcommercio informa che *«non parteciperà a trattative che ripetano procedure e schemi negoziali superati nella realtà economica del Paese».*

**Gian Carlo Fossi**

**Fame nel mondo**
**Il Cipes fisserà i criteri di spesa dei 1900 miliardi**

ROMA — Sarà il Comitato interministeriale per la politica economica estera del governo (Cipes) a fissare domani le aree e i criteri di intervento per utilizzare i 1900 miliardi stanziati per la lotta alla fame.

Lo ha annunciato ieri il sottosegretario agli Esteri incaricato degli aiuti straordinari al Terzo Mondo, Francesco Forte, nel dibattito avvoltosi alla commissione Esteri della Camera.

Con la legge 73, ha osservato Forte, è stata abbandonata una logica tradizionale, basata sul semplice dono, incapace di rompere il circolo perverso del sottosviluppo.

Ora si impone *«uno sforzo di immaginazione e di capacità realizzativa che sappia riattivare un circolo virato all'autosufficienza alimentare e alla salvaguardia della salute».*

**Paolo Cacciari lascia tutti gli incarichi e rimane «semplice iscritto»**

# Venezia, si dimette il vicesindaco pci «Non sono più d'accordo con il partito»

VENEZIA — *«Negli ultimi anni la situazione del partito comunista si è gravemente involuta, cristallizzandosi, e manca ormai la capacità di proporre temi e iniziative nuovi»*: con questa pesante critica al proprio partito, il vicesindaco di Venezia, Paolo Cacciari, ha annunciato le proprie dimissioni dalla propria carica e da quella di assessore delegato uscente alla Legge speciale; l'esponente pci ha anche anticipato che lascerà libero il seggio di consigliere comunale a Cà Farsetti, al quale era stato rieletto. La sua lettera di dimissioni, inviata al sindaco Mario Rigo, è del 12 maggio.

L'arretramento del pci a Venezia, secondo Cacciari, è dovuto *«a nostre responsabilità ed errori».* Il vicesindaco dimissionario si dice in disaccordo con la maggioranza del partito, *«tanto che* — annuncia — *d'ora in avanti rinuncerò anche agli incarichi, limitandomi ad essere un semplice iscritto».* La scelta di Cacciari, dunque, non è stata improvvisa né legata a vicende contingenti, ma è maturata — come lui stesso dichiara — in un lungo contraddittorio con gli organismi dirigenti del partito.

Trentaseienne, architetto, già insegnante al liceo artistico e all'Università, fratello minore del filosofo Massimo Cacciari, Paolo è iscritto al pci dal 1967 e praticamente già da allora ha ricoperto incarichi di direzione a livello locale. Queste sue dimissioni, comunque, non devono far pensare a un allontanamento dal partito, al contrario: *«Lascio il posto di amministratore* — dice —, *ma sul tempo stretta la tessera del pci. Vedrò se e come sarà possibile partecipare al dibattito e all'elaborazione politica del partito».*

*«Il pci* — afferma ancora Cacciari — *resta il primo partito a Venezia, e dunque deve riuscire a costruire attorno una maggioranza e governare ancora la città».* Questo sarà possibile, secondo Cacciari, solo con un dibattito molto franco all'interno del partito. Che questo dibattito sia possibile, Cacciari dimostra di crederlo proprio presentando le sue dimissioni e contemporaneamente sostenendo l'ipotesi di un rinnovo della giunta di sinistra pci-psi-pri.

Sulle dimissioni di Cacciari, il segretario regionale veneto del pci, l'ex parlamentare Ciarrei Pellicani, osserva che il vicesindaco di Venezia *«ha dato attuazione a un proposito già manifestato prima della campagna elettorale, motivato allora con sue esigenze personali che meritano il massimo rispetto. Le altre motivazioni politiche di Cacciari* — rileva ancora Pellicani — *costituiscono un'opinione in merito a un dibattito ancora aperto».*

Ma qual è la principale accusa che Cacciari muove al pci? *«Nel pci* — afferma — *sono nate figure e poteri nuovi e sempre più i dirigenti sono costretti a essere grigi mediatori in un dibattito polarizzato».* Questo gioco, secondo Cacciari, reggeva fin che c'era Berlinguer a inventare ogni giorno un nuovo fronte di attacco alla scena politica. Oggi non è più possibile.

**Gigi Bevilacqua**


È in edicola
Airone
di giugno

**ITINERARI IN BICICLETTA**
Da **Alba,** la città del tartufo, attraverso le terre dei celebri vini del Piemonte, in un tranquillo paesaggio contadino di borghi pittoreschi, castelli, abbazie.
Da **Gubbio** per le dolci colline umbre, su strade sterrate silenziose, finalmente fuori dal traffico cittadino.

**VIAGGIO IN ITALIA**
Da nord a sud, da ovest a est. La solitaria avventura di una donna, un cavallo e un cane. 6.000 chilometri in sei mesi attraverso monti e valli, fiumi, spiagge tutti vissuti in piena natura.

**IL RICHIAMO DELLA FORESTA**
Come il dingo, già semidomestico in Asia, ha recuperato la libertà in Australia. Lo racconta Danilo Mainardi.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

# ECONOMICI

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge n.19.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
**PRESTITI A TUTTI**
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 7ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
**FINANZIARIA FID**
Via Cernaia 18
Telefoni 650.445 - 542.934

**A.A.A.A.A. PRESTITI** immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordati/ili, tariffe diminuite.
**FINCOTEX**
749.5303 - 778.826 corso Francia 16

**A.A. OGGI** a qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 836.366.

**A.A. PRESTITI** fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
**FINITALIA**
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.589.

**A. ESSETI FINANZIARIA** prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 835.083.

**A. FINANZIAMENTI** fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, ai intorni. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipal via Garibaldi 56. Tel. 510.290 - 538.422.

**A.FI.T.**
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3782
**PRESTITI IN GIORNATA**
concediamo su
**auto case terreni**

**A. MANIERO BROKER** vi propone le operazioni più convenienti prestiti fiduciari in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzie. Telefonare 278.877.

**A. PRESTITI** fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito, Speciale 3/5 anni senza cambiali.
**FI.RE.T. S.A.S.**
piazza Bramante 10, tel. 521.4278 - 521.4400 Serietà immediatezza.

A lavoratori dipendenti e autonomi convenzionati banche accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata Segantini corso Vittorio 39 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

**AFILEND**
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, costo annuo L. 245 mila al milione. Celerità. Tel. 278.849.

**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari risolvono: artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 590 026.

**CENTRALFIN** vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748 722.

**FAIT** finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 16, telefoni 510,108 - 530.297.

**FINANZIAMENTI**
a tutti in 24 ore.
**COSFIM**
corso Re Umberto 23, tel. 516.565 - 516.049 Torino.

**FINANZIARIA** Torino e provincia cerca capitali da investire ottimo reddito. Scrivere Publikompass 623 - 10100 Torino.

**FINANZIARIA TORINESE** prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 631.304 ore ufficio.

**FINGAL FINANZIARIA** cessioni cqs 5ª a dipendenti, acconti immediati, rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.262 - 610.560.

**LISEDO FINANZIARIA** concede in 2 giorni finanziamenti personali e autogovernazioni. Condizioni e serietà a basi tassi interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 755.165 oppure 758.277.

**LOCAFIN**
via T. Rossi 3 angolo via Lagrange
tel. 539.925
**5.000.000 IN 24 ORE**
**MUTUI A TASSI BANCARI**
**sconto effetti e leasing**

**PERLA FIDI** prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 [illegible] corso Re Umberto 64, Torino.

**PRESTITI** rapidi a breve e lungo termine, tasso 15% annuo. Esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Telefonare 039 4449 - 835 476.

**PRIVATO** concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati, ad anche ipotecari a chiunque. Telefonare 657.627.

**PRIVATO** finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

**PRIVATO** finanzia in 24 ore da 1 a 15 milioni; finanziamenti aziendali a basso costo. Tel. 650.9558, corso Sommeiller 4.

**QUANTO** vuoi! Corsa vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.970 Torino.

**SCONTIAMO** rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 351.393.

**SPRINT** presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.8421.

**SOCIETA' DI LEASING**
**concede rapidamente**
**lease-back (rifinanziamento)**
**macchinario già proprio**
**mutui ipotecari**
**a piccole-medie industrie, artigiani, commercianti improtestati. Serietà.**
**TEL. 011 471.548**

**SOGEFIM**
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

**TELEFONANDO** al 501.251 consolidamo finanziamenti bancari e mutui ipotecari, minima formalità. Aperto il sabato.

**U.F.I.T.**
**UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO**
Finanziamenti Fiduciari e Ipotecari
Via Treana 14 - Torino
Tel. 011 467.2885

## 3 Aziende, negozi

**A.A.A. DI SALVATORE** 687.183 - 687.635 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

**A. ABAMEC** 811.501 cessione rilievo aziende e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamarzano (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere a prezzo.

**A. CENTRALISSIMO** ampio negozio zona commerciale forte passaggio tabella IX X XI XIV cede Studio DMP 518.041.

**A. SALVOLDI** iniziata cessata attrezzatura e arredamento nuovi L. 3 milioni mensili stazioni. Tel. 650.2196.

**ABAMEC** 811.501 ristorante pizzeria legna in S. Rita, L. 500 mila al dì cede L. 50 milioni più stazioni.

**ABAMEC** 811.501 elettrodomestici materiale elettrico ripetizioni zona Ch Turin, 15 anni avviamento, cede.

**ABAMEC** 811.501 castelbiverio giochi giocatori zona Barca, fronte scuola, buon incasso cede L. 23 milioni.

**ABBIGLIAMENTO** cediamo scarpe IX - X - XIV consolidata clientela, ottima posizione, arredo nuovo, affitto mite. Trattativa diretta telef. 329.0000.

**ABBIGLIAMENTO** zona Vanchiglia incasso annuo L. 160 milioni ceduto a L. 65 milioni. Tel. 532.606.

**AFFARE** bar e fiori incassa L. 180 milioni annui su corso importante. Zona prestigiosa. Tel. 811.339.

**AFFARE** negozio dietetici specialità alimentari 20 mt da via Roma L. 88 milioni alto reddito. Tel. 839.5876 Bozzo.

**AFFARONE** cedo deposito autogrill 20 mt banco, rustica, bellissima, avviatissima cede, assecio Tel. 988.7682.

**AVVIATISSIMA** pelletteria zona centrale tabelle IX - X - XI - XIV, facilissimi e dilazioni Studio Gandiglio vende. Telefonare 700.231.

**AVVIATISSIMA** lavanderia zona centro prestigiosa mercato ottimo incasso buona attrezzatura cedesi tel. 211.085 pasti.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 Carmagnola tabella XII mq 180 plurivetrine ottima posizione anche vuoto. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 ingrosso biancheria intima L. 700 milioni fatturato. Ottimo portafoglio clienti.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 lavaria corso Peschiera fatturato annuo L. 120 milioni. Affitto L. 110 mila. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 bar Super Totocalcio 6 vetrine L. 300 mila giornaliere orario corto chiusura domenicale.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 ottico roto zona via Garibaldi attrezzatura completa affitto L. 200 mila. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 terramenta vernici zona Orbassano unica in paese. Ottimo avviamento. Ampie dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2176 ripariamo vetri veicoli industriali e movimento terra. Ottimo portafoglio. Valide attrezzature.

**AZIENDAL MARKET** 650.2176 giocattoli elettrodomestici zona corso Principe Eugenio contratto affitto nuovo.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 colorificio ferramenta Alba ampio locale ottima giro d'affari cede dilazionando.

**BAR** affare centralissimo valido per chi inizia attività o commerciante, prezzo interessantissimo. Tel. 557 0105.

**BAR** incasso 600 mila al dì, kg 3 caffè, orario corto, tranne Fiat, cedo anticipando L. 30 milioni. Telefonare 537.213.

**BAR** latteria ottima posizione ben arredata molto incrementabile cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 549.231 - 512.390.

**BAR** su corso intenso traffico affari a passaggio incasso dimostrabile 22 kg di caffè settimanali, orario ridotto, vendesi. Tel. 380 812.

**BAR** super arredatissimo angolare con alloggio sovrastante incasso L. 430 mila al dì chiusura serale e domenicale cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 630.470.

**BAR** Super centrale con Totocalcio ottima posizione vende a L. 65 milioni minimo contanti valori famiglia. Tel. 303.298.

**BAR** super S. Rita orario corto facile conduzione incasso L. 600 mila al cedo di fascinando. Tel. 548.231 - 512.390.

**BAR** super zona intenso passaggio orario corto incasso L. 250 mila dì cedo minimo anticipo. Tel. 548.231 - 512.390.

**BAR** superalcolico gelateria zona Nizza cedesi per scioglimento società prezzo interessante. Tel. 762.4403 - 760.2588.

**CAVIT** 598.992 cede macelleria zona Vanchiglia causa trasferimento ottimo incasso anticipo L. 20 milioni.

**CAVIT** 598.992 cede rivendita pane zona commerciale arredo buono incasso ottimo anticipo L. 20 milioni.

**CAVIT** 598.992 cede alimentari zona Lingotto mq 60 2 vetrine L. 800 mila al dì L. 80 milioni dilazioni.

**CAVIT** 598.992 cede calzatura pelletteria zona Madonna Campagna ottimo incasso richiesta L. 25 milioni.

**CAVIT** 598.992 cede merceria zona S. Paolo 50 mq 2 vetrine ottimo giro affari richiesta L. 35 milioni.

**CAVIT** 598.992 cede causa lutto pelletteria precollina signorile ottimo incasso anticipo L. 15 milioni.

**CAVIT** 598.992 cede tintoria zona Nizza locale di 100 mq 3 vetrine L. 4 milioni di mese minimo anticipo.

**CAVIT** 598.992 cede bar S. Rita arredo nuovo orario corto incasso L. 220 mila al dì anticipo L. 35 milioni.

**CAVIT** 598.992 cede bar Parella orario corto arredo nuovo incasso L. 400 mila al dì anticipo L. 45 milioni.

**CAVIT** 598.992 cede a Collegno bar orario corto arredo nuovo L. 500 mila al dì L. 140 milioni stazioni.

**CAVIT** 598.992 cede bar zona Crocetta orario corto arredamento nuovo incasso 700 mila al dì dilazioni.

**DAVIT** 598.992 cede bar anglolico crocetta orario corto arredo nuovo zona via Bologna 300 mila al dì dilazioni.

**CEDESI** affermata attività commerciale abbigliamento uomo-donna ottima clientela selezionata zona centro. Telefonare 760.4403 - 760.[illegible].

**CHIOSCO** bibite superaccessoriato con dehor zona Lingotto L. 65 milioni annui incrementabile. Tel. 822 409.

**CORREDO** casa angolare 3 vetrine corso Belgio dopo 18 anni cedesi, prezzo allare L. 43 milioni. Tel. 880.955.

**COSTITUENDO** compagnia in Toscana panoramico vicino mare per roulotte bungalow società cerca soci operanti iniziative. Telefonare 376 810.

**CRAIM** 445.486 cedesi per propria clientela bar ed altre attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.

**CRAIM** 445.490 cede angoli casalinghi posizione favolosa super fatturato anticipo L. 40 milioni vero affarone.

**CRAIM** 445.486 cede drogheria minimarket fatturato L. 700 milioni ottima clientela minimo anticipo e dilazioni.

**CRAIM** 445.486 cede attività giocattoli prima infanzia su corso commerciale fatturato L. 250 milioni dimostrabili.

**CRAIM** 445.486 urge cedere albergo ristorante 150 coperti 16 camere arredatissimo anticipo L. 50 milioni. Affarone.

**CRICHI** e strumenti musicali in Borgaretto avviato nuovo, grazie interessante cede Studio DL Telefonare 680.896.

**DERENZA** bar incasso L. 1 milione giornaliero 65 a persona proprio. Tel. 537.213 817.980.

**GIOCATTOLI** articoli infanzia su corso commerciale Caselle Vica elevato incasso vendesi prezzo mite. Tel. 610.317.

**LATTERIA** ottima posizione vende a L. 20 milioni per motivi familiari. Telefonare 383.296.

**MINIMARKET** corso Francia ottima posizione a giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.

**MOBILIFICIO** zona Porta Palazzo cedesi per ritiro commerciale ampia vetrine pressoché interessante. Tel. 811.1304.

**PIZZERIA** tavola calda ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.296.

**STUDIO GROSSO** latteria formaggi zona Crocetta arredo nuovo anticipo L. 10 milioni e dilazioni. Tel. 611.236.

**TABACCHI** centrale ampio retro servizi, incasso L. 450 milioni annui, cede L. 135 milioni Frana 611.090 545.129.

**TABACCHI** centralissimo multivetrine ben arredato, scelta clientela, incasso L. 900 milioni annui. Frana 611.090.

**TABACCHI** levata L. 7 milioni ampio retro buon arredo tassa conduzione incrementabile, cede Frana 545.129.

**TABACCHI** profumi Tabacchi cinque vetrine moderno incasso annuo L. 800 milioni, buon utile, cede Frana 611.090.

**TABELLA** antiquariato negozio centralissimo cede occasionalissima L. 15 milioni saldo. Tel. 837.213 - 517.380.

**TRATTORIA** cede unici incasso L. 400 mila giornaliere incrementabile prezzo L. 80 milioni dilazionando. Tel. 821.4152.

**VENTIURA** cede cartoleria ottimo giro affari adatto nucleo famigliare. Tel. 590.801.

**ZONA** Francia vendesi cartoleria tabelle IX-XII-XIV ottima posizione eventuale vendita muri. Tel. 780.4403 780.2588.

## 4 Terreni

**TERRENO** agricolo a 40 km da Torino mq 3002 vendesi L. 2 milioni 800 mila. Dilazioni. Tel. 011 540.947.

**ZONA** Valli Monsellesi imprese vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia, superficie coperta 7000 mq di viabilità. Tel. 619.2994.

## 5 Locali e negozi

**domande**

**ASSOCIAMI** locale centrale per attività commerciale. Tel. 699.8453.

**CASAMERCATO** 011 66.58 comprendite e locazione negozi magazzini capannoni immobiliari industriali commerciali.

**FINANZIARIA**
acquista contanti per trasferimento proprio conto ufficio propri[illegible] di circa 400 mq in zona centrale e semi centrale, anche da ristrutturare. Scrivere «Publikompass 617 — 10100 Torino».

**NAZIONALCASE** da 30 anni in garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.469.

**offerte**

**ADIACENZE** piazza Carducci via Canova vendesi locale piano terra mq 800 accesso carrello, ufficio. Tel. 544.585.

**AFFITTASI** negozio Porta Nuova 85 mq soppalcabili 3 grandi vetrine servizi in casa del 1962. Tel. 658.831 - 650.9649.

**ALPIGNANO** vendiamo ultimi 3 box un angolo 8 milioni, due doppi 12 milioni cadauno. Blocco 30 milioni. Tel. 547.476.

**AUTOSALONE** libero 10 vetrine (su viale G. Cesare) adatto anche uso vendesi muri o affittasi. Tel. 781.252 - 774.049.

**BOX AUTO**
singoli doppi vendiamo direttamente all'interno di nuovi edifici qualsiasi autoveicolo anche transitiero. Facilitazioni di pagamento. Edil Fiduciaria 813.553.

**BOXES** auto liberi nuovi zona Gran Madre varie metrature altezza mt 4,50 adatti anche camper a Holding 741 31.31.

**BRANDIZZO**
[illegible] 500-1000 mq alt. 4 mt L. 180 mila a mq; affitto alto alt. 8 mt L. 1.800 mq. Telefonare 774.777 - 774.749.

**CAPANNONI** vendo S. Mauro Magazzini mq 420 L. 370 mila mq. Borgaro mq 6000 L. 180 mila mq. Brulio L. 270 mila mq. Gbo Lanzi L. 1800 mq. Tel. 204.132.

**CASALI/IMMOBILI** 603.432 affitta uffici zona centrale da 400 a 1800 mq con ascensore privato.

**CASAMERCATO** 6566 liberi muri negozio mq 60 zona Barriera Milano 2 vetrine. Ampie dilazioni.

**CASAMERCATO** 6566 Settimo Torinese centro immobile da ristrutturare progetto per 600 mq uso ufficio.

**CASAMERCATO** 6566 muri negozio mq 60 zona piazza Pitagora libero subito. Richiesta contenuta.

**CENTRALI** corso S. Maurizio angolo via Giava 16 locali liberi adatti a centro medico giovane terapeutico. Superfici disponibili 150, 300, 500, 800 sino a complessivi 1800 mq costituenti 3 livelli piani con area parcheggio riservato. Prezzo L. 635 mila al mq. Tel. 537.6056.

**CENTRO**
vende negozio largo Savona mq 200 8 vetrine, reddito 7% garantito. T. 548.123.

**CONSULEDILE** 633.322 vende via Maria Vittoria piccolo magazzino nel centro, volendo con posto auto.

**CONSULEDILE** 633.322 vende [illegible] via Banchieri (corso Ferrucci) locale seminterrato, luminoso, mq 168.

**CONSULEDILE** 633.322 vende libero via Cappellina (piazza Bardonecchia) basso fabbricato mq 52 L. 37 milioni.

**CORSO FRANCIA**
Collegno capannone 2000 mq, altezza mt 6, passo ha betonne mt 24 per 8, area parcheggio 3500 mq, completo di impianti vendo a L. 950 milioni. Telefonare 774.777 - 774.749.

**CUNEA** vendesi locali seminterrati varie misure adatti depositi minimi magazzini. Telefonare 344 800

**EUROEDILE** vende ottimo affare corso Toscana ultimi box liberi e occupati da L. 13 milioni 500 mila. Tel. 748.008.

**EUROEDILE** vende bellissimo magazzino corso Toscana con ampio accesso carrello mq 170 prezzo affare Tel. 748.008.

**GABETTI**
per l'impresa 6787 affitta in Torino via Modena locale di mq 830 altezza 3 mt con mq 300 circa di uffici più lavatoio mq 450 circa, adatto a deposito e/o piccola lavorazione, canone annuo L. 85 milioni.

**GABETTI**
per l'impresa 6787 vende fronte stazione Orbassano Pinerolo capannone mq 1400 + palazzina uffici ed esposizione di mq 350 con terreno circostante completamente recintato.

**GBB** libero magazzino centrale altezza mt 4 mq 120 più 60 mq coperti androne spazio L. 95 milioni. Tel. 472.203.

**IN** corso Marche adiacenze magazzini 1600 mq divisibili - uffici 4 corpi abitativi corrisi locali. Telefonare 539.062.

**LOCALE** industriale libero stazione Dora mq 2100 circa coperti h. 7 mt più palazzina uffici alloggio custode ampio ingresso carrelo volendo divisibile L. 560 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

**LOCALE** libero recente Vittorio mq 110 servizi perfetto cortile magazzino laboratorio L. 80 milioni. Tel. 545.434.

**MAGAZZINO** negozi box centrali via Pleve liberi stesso stabile varie metrature. Risparmiocasa 521.4155.

**MERCATI GENERALI**
via Porino 8, piano rialzato, locale mq 120 collegato con seminterrato mq 60 uso ufficio con deposito. Vendo Edilcasa 545.104.

**MURI** negozio zona via Milano stessa casa vari metrature da L. 600 mila al mq vendesi dilazionando. Tel. 695.5008.

**NAZIONALCASE** liberi stesso corso Appio Claudio stupendo locale direzionale commerciale sportivo mq 450 L. 875 milioni. Magazzino luminoso stesso corpo mq 100 L. 82 milioni. Tel. 781.469.

**NEGOZIO** libero via Saluzzo angolo Galliari mq 100 con soppalco semiarredato L. 85 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

**NEGOZIO** zona via Saluzzo angolo Galliari mq 100 con soppalco semiarredato L. 85 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

**PRESTIGIOSO** ufficio 1° piano via Cernaia 18 mq 200 ristrutturato vendo. Tel. 544.585.

**SAN MAURO** Torinese vendesi magazzino mq 1000 con ufficio. Tel. 544.585.

**STUDIO COGGINI** attività locale ex agenzia bancaria corso Vittorio 60-62 400 mq 8 vetrine cavalcavia. Tel. 530.871.

**UFFICIO** piazza S. Carlo prestigioso 200 mq affittasi rilevando arredi e parzialmente mobili. Telefonare 515 067.

**VIA** G. Borsi (Lucento) liberi muri negozio 2 vetrine mq 100 divisibili, altezza mt 4, da L. 38 milioni. Tel. 658.148.

## 6 Domande lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**MAGAZZINIERE** subito per D-K, causa trasferimento ditta ottimi, massime referenze, parcheggio diritto. Tel. 732 7883.

**MAGAZZINIERE** 30enne con esperienza offresi Tel. 627.4133 pomeriggio.

**OFFRESI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 530.581.

## 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**CERCANSI** rappresentanti per importanti tessuti preferibilmente esperti stagionale in SR. Scrivere «Publikompass 625 — 10100 Torino».

**CERCASI** fresatore con esperienza su stampi per materie plastiche. Telefonare 304 915, ore ufficio

**CERCASI** tirapiolo pratico impianti condizionamento industriale. Telefonare ore ufficio 318.1788 - 318.0480.

**CERCASI** panettiere esperto con referenze per panificio industriale disposto a trasferirsi. Telefonare 0122 89.137.

**CERCASI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 530 581.

**DAMA** compagnia fissa (anche dor /ra) per signora anziana non autosufficiente cercasi. Tel. 790.807 ore ufficio.

**FRESATORE** 5° livello esperienza centro lavoro possibilmente mandrelli cercasi. Scrivere Casella Postale 7070 - Druino.

**MOBILIFICIO** ricerca per assunzione immediata operaio veramente pratico montaggio consegne, patente. Tel. 547.778 ore negozio, inutile senza referenze richieste.

### Impiegati

**APPRENDISTA** 18enne bella presenza pratica/o dattilografia/o e segreteria agenzia commerciale cerca. T. 621.4132.

**ASSUMIAMO** giovane media cultura autoprogrammi per inserimento qualificante società immobiliare assistente alle vendite. Tel. 673.418.

**ASSUMIAMO** impiegata/o diplomata pratica computer centralino dattilografia preferibilmente. T. 872.564.

**AZIENDA** stampaggio materie plastiche cerca per proprio reparto produzione, le cui lavorazioni si svolgono con ciclo completamente automatico, un operaio a cacio-turno. Si richiede una buona conoscenza degli stampi e sulla macchina da stampaggio ad iniezione. La retribuzione sarà commisurata al grado di preparazione. Scrivere Publikompass 6636 - 10100 Torino.

**DIPLOMATI/E**
massimo 25enni, spiccata attitudine rapporti commerciali, società operante settore intermediazione immobiliare livello nazionale ricerca da inserire proprio organico, sede di Torino. Offre: corso formazione [illegible] fissa + provvigioni, reddito L. [illegible]. Telefonare per colloquio al 512.019.

**MEDICI** e infermiere diplomate cercasi per lavoro insegnamento indicare specialità. Scrivere: Publikompass 588, 10100 Torino.

**PSR** potenziamento quadri esterni ricerca ispettori tecnico-commerciali con provata esperienza, notevole capacità organizzativa, disponibilità area del Piemonte inviare curriculum dettagliato: Venetia assicurazioni. Pozzovo casella postale 1010. Tel 049-846.111.

**PREPENSIONATO/A** esperto/a amministrativo/a e gestione patrimonio immobiliare con patente cercasi per lavori ufficio e incarichi esterni. Scrivere: «Publikompass 627 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** commerciale ricerca ingegnere/o perito/a laureato/a. Presentarsi venerdì 31 c.m. presso GE.DI.M. - via Santhià 11 ore 9.30.

Società di consulenza
**CERCA**
protocollista per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
**02 204.3386 - 02 670.0729**
oppure scrivere: Società Informatica via Pellesina 39 - 20124 Milano

### tecnici

**CERCANSI** urgentemente ingegneri elettronici informatici per software industriale. Tel. 501.058 - 500.158.

## 8 Rappresentanti

**A.A.** LA nostra società offre un servizio in abbinamento con istituti bancari. Ricerchiamo personale minimo 22enne circa/mo corso di preparazione, supporto organizzativo, compensi superiori alla media. Telefonare per appuntamento 541.992.

**A IMPORTANTE** Società cerca personale maschile femminile molto esperto per inserimento organizzazione commerciale di vendita interna-esterna non richiesta esperienza specifica. Telefonare 745.836 ore 10-17 per fissare appuntamento.

**IMPORT** esperi affiderebbe concessioni esclusive per intero Nord per iniziare una nuova attività indipendente da svolgersi anche part-time nella propria zona di residenza. Ottimi attività continuativa e redditizia con utili oltre il 50%. Telefonare 0172 53.030 - 33.839.

**LOCAFIN**
finanziaria
via T. Rossi 3 angolo via Lagrange
**CERCA AGENTI**
**IN TORINO E CINTURA.**
**TEL. 539.925**

## 10 Prestazioni consulenze

**SELEZIONATORE** personale qualificato 30enne psicologia industriale consulenze cercasi P.O. Box 39 Collegno centro.

## 11 Baby sitter

**offerte**

**BABY** sitter neomilo esperienza referenze disponibile bastarini mornegna agosto cercasi. Tel. 850.4819.

## 15 Autovetture

**A.A. ACQUISTO** pagando massimo lanci autovetture, furgonette, veicoli commerciali, purché non sinistrati. Cavalieri, c. Turati 37 Torino, t. 503.933.

**ACQUISTO** auto d'occasioni e semestrali. Massimo contante. Piazza Manno 19 (aperto anche il sabato), tel. 739.2364.

**ACQUISTO** auto piccole e grosse cilindrate e semestrali e fuori scheda diesel o benzina Corso Unione 38, tel. 481.674.

**ACQUISTIAMO** auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia 325.647, c. Agnelli 76 (sabato aperto).

**ACQUISTIAMO** auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

**ALFETTA** 2000 iniezione Quadrifoglio Oro full optional 87 mila km vendo permuta rateizzo Ceo, via Pinelli 14, tel. 489.194.

**AUDI** 100 Diesel 1983 metallizzato condizionatore bellissima vende permuta rateizza Ceo, via Pinelli 14, telefono 489.8277.

**AUDI** 80 CD Turbo Diesel 83 canna di fuoile 90 mila km originali vende Ceo, via Pinelli 14, tel. 480.583.

(continua)


UN VANTAGGIO IN PIU' DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL. FINO AL 30 GIUGNO.

# PARTECIPA A "SUPERBLITZ OPEL". IL CONCORSO PIU' CALDO DELL'ESTATE.

"Sono il tuo Concessionario Opel. Un caldo così, non s'era visto mai, ma... condizioni del tempo a parte, lo sai che è cominciato "Superblitz Opel"? E' il concorso più caldo dell'estate e, per partecipare, basta andare dal tuo Concessionario Opel. Anche da me. I premi? Tutti fantastici! Ad esempio, ecco una delle 100 fiammanti Corsa Swing in pallo a "Superblitz Opel"."

"Ah, il solito pessimista che "io tanto non vinco mai". Allora senti questa: a "Superblitz Opel" ci sono in pallo ben 600 buoni acquisto da 2 a 4 milioni validi per una qualsiasi Opel nuova. Soddisfatto?"

BUONI ACQUISTO FINO A 4 MILIONI

"Certo, ai concorsi c'è sempre chi rimane a mani vuote. E invece no, stavolta no. Perché anche se non hai vinto niente a "Superblitz" puoi sempre salire a bordo della tua nuova Opel con in tasca un risparmio fino a 3 milioni. Più di così..."

BUONI ACQUISTO FINO A 3 MILIONI

Più di così... solo un Concessionario Opel te lo può dare. Ad esempio, oltre 700 centri di servizio Opel in tutta Italia. E poi, assistenza qualificata, ricambi originali, finanziamento fino a 48 mesi senza cambiali e.... certo, delle opportunità così calde non s'erano viste mai. Fai anche tu un blitz dal tuo Concessionario Opel. Partecipa al grande concorso "Superblitz Opel". Fino al 30 giugno.

* Quello risparmio non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Acquisti rateali senza cambiali fino a 48 mesi con GMAC Finanziaria General Motors. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 700 centri di servizio Opel

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

ALIT. MIN N. 4/277002

### Dovrebbe riguardare alcuni turchi legati all'organizzazione fascista dei «Lupi grigi»

# Dal processo contro Antonov nascerà una terza inchiesta?

**La sollecita il pubblico ministero dopo l'interrogatorio di Omer Bagci che custodì la pistola di Agca**

ROMA — Dal processo che deve confermare o smentire la «pista bulgara» potrebbe nascere la terza inchiesta sull'attentato al Papa: almeno in partenza riguarderebbe fascisti turchi legati all'organizzazione dei «Lupi grigi», in particolare quattro estremisti già lambiti dall'inchiesta del giudice Martella ma mai inquisiti. Li ha chiamati in causa, nell'interrogatorio di ieri, Omer Bagci, 39 anni, l'emigrato turco che ebbe in custodia la pistola di Agca e che gli restituì a Milano quattro giorni prima dell'attentato. Al termine dell'udienza il pubblico ministero Antonio Marini ha chiesto l'invio alla Procura della deposizione di Bagci, per valutare se aprire un nuovo procedimento.

L'eventuale inchiesta offrirebbe alla magistratura italiana un trampolino per allargare la scena del «complotto», e un fondamento per interrogare altri estremisti turchi arrestati di recente in Europa e forse legati all'attentato di San Pietro. L'ipotetico versante per ora è solo turco, ma i giudici potrebbero cercare di approdare di nuovo, attraverso strade non percorse, alla tesi della «pista bulgara», finora sorretta unicamente dallo screditato Ali Agca. Anche l'attentato al Papa, come altre inchieste famose, si frammenterebbe così in inchieste sovrapposte, in verità mai definitive, momenti e sfaccettature di una giustizia in divenire.

Omer Bagci è stato arrestato a Kutliken, in Svizzera, dove lavorava come operaio in una fabbrica di vetro. Estradato in Italia in base all'accusa di concorso nell'attentato al Papa, in principio ha negato tutto, per poi confessare. Ieri è tornato davanti alla Corte per raccontare di nuovo quella storia che può costargli l'ergastolo.

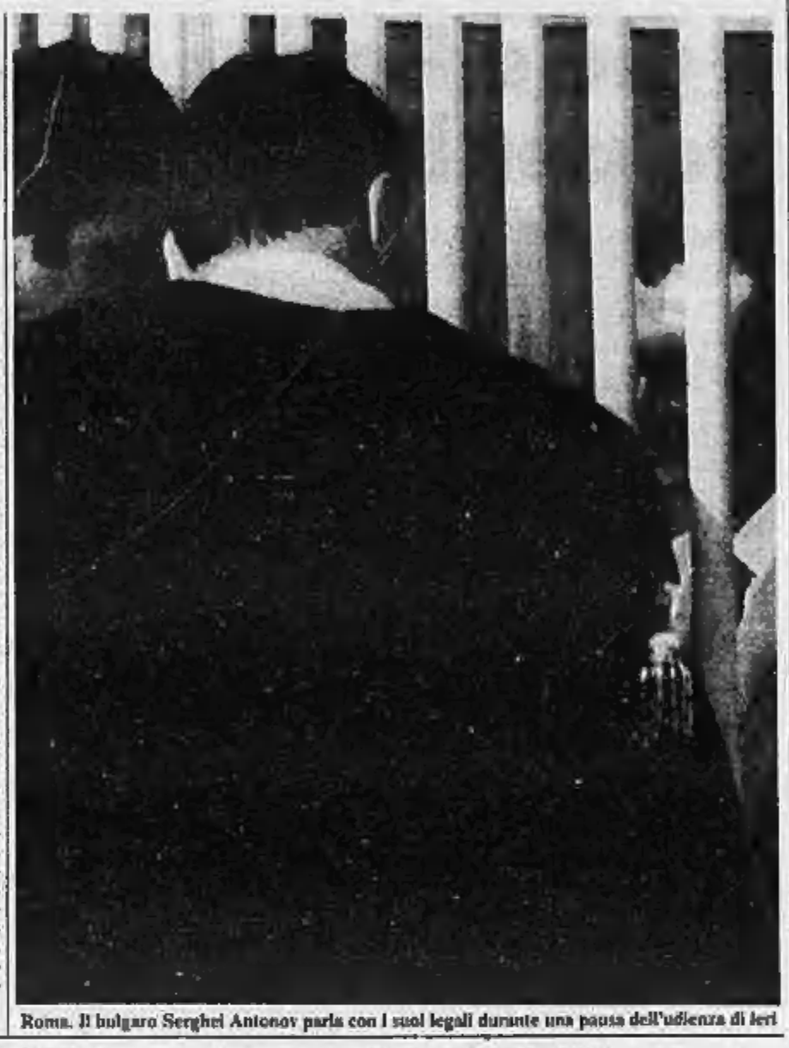
La pistola, racconta, gli venne consegnata da Agca ad Olten, in Svizzera, dove Bagci lavorava. Una notte gli si presentarono in casa i conoscenti Mehmet Inan e Erden Eyup, accompagnati da uno sconosciuto: Agca. Bagci prese in consegna la pistola. Perché la tenne? «Per paura». Paura di Agca che, restano alcuni giorni dopo, era l'assassino superricercato in Turchia. Nella storia di quelle settimane e della pistola entrano altri estremisti: Vernal Erdal e Oecdemir Vahdettin. I quattro della confessione di Agca sarebbero «lupi grigi», su di loro potrebbe indagare la terza inchiesta.

Bagci dice di aver intuito che i suoi amici facevano parte di un piano, ma di essere [illegible]. Nel tentativo di barcamenarsi tra la giustizia italiana e quella più spiccia dei «Lupi grigi», Bagci si è contraddetto più volte. Il suo interrogatorio ha dimostrato comunque che Agca, delirante in aula, è attendibile nei verbali, almeno quando racconta della pistola: la sua versione e quella di Bagci coincidono, entrambe avvalorano l'ipotesi del complotto.

Queste tre udienze decretano per ora solo una sconfitta, quella dell'organizzazione del processo, naufragata ieri in un comico balletto di interpreti. Quello seduto accanto a Bagci, per tradurre dall'italiano al turco e viceversa, viene strapazzato più volte dal presidente della Corte: indeciso all'inizio, col tempo prende coraggio, ma entra con troppo zelo nella parte, e dà l'impressione di interrogare lui Bagci. In una pausa del processo il giovane — si chiama Edmon Kucukkaragoz, è armeno — rivendica, risentito, la propria competenza. Garantisce una laurea in legge e studi romani in «turcologia». «*Non sono un cervello elettronico, come faccio a tradurre brano per brano se non so qual è il soggetto, il verbo?*».

Il secondo interprete, una pensionata ultrasessantenne, dovrebbe tradurre per Antonov: è seduta accanto al funzionario bulgaro, emozionata come una scolaretta. Ha passato una notte insonne, racconterà dopo, ed è arrivata tardi all'udienza, per questo sgridata dal presidente della Corte. «*Signora, vuol tradurre?*». E la signora risponde con un gorgoglio che si perde: una volta non ha capito, un'altra era distratta, alla terza seduta muta il presidente la boccia. E avverte: quattro giorni fa ho chiesto ai ministeri degli Esteri e della Giustizia due interpreti bulgari e due turchi, «*Io dico perché si sappia pubblicamente*». Sospensione per sostituire la signora costretta al forfait. Vorrebbe provare come interprete Enrico Del Bello, 53 anni, di cui i primi 18 passati in Bulgaria, che non nasconde d'essere il presidente per l'Italia della Lega bulgara per i diritti dell'uomo, un'organizzazione che si batte contro il regime di Sofia. La difesa di Antonov non lo vuole. Alla fine, scartata un'ottuagenaria ed altri candidati per motivi d'opportunità, si trova il sostituto.

**Guido Rampoldi**



Roma. Il bulgaro Serghei Antonov parla con i suoi legali durante una pausa dell'udienza di ieri

### Ancora silenzio del Vaticano sul processo

CITTA' DEL VATICANO — Per il secondo giorno consecutivo l'«Osservatore Romano» ignora completamente il processo sull'attentato al Papa in corso di svolgimento al Foro Italico. In modo analogo si è comportata la Radio Vaticana. Tale atteggiamento sta ad indicare una volta di più che la Santa Sede non vuole essere minimamente coinvolta in questa vicenda.

### In Bulgaria manifestazioni di protesta

SOFIA — Proseguono in tutta la Bulgaria, come riferiscono i giornali odierni, le manifestazioni di protesta per il processo di Roma a carico di Sergei Antonov e degli altri due bulgari accusati di complicità nell'attentato al Papa.

La tv ne ha mostrato alcune immagini durante il telegiornale: si tratta di riunioni organizzate in fabbriche.

### Il pm Marini risponde alle critiche dei bulgari

# E' una realtà romanzesca

**«Questo non è un processo politico, le prove arriveranno al momento opportuno»**

ROMA — «*Non si può pensare che il comportamento di Agca sia quello di un pazzo o di uno che vuol farsi passare per pazzo. E' invece una regia sapiente: di lui stesso o di chi, non so*», dice il pubblico ministero Antonio Marini. Ha appena rivoluzionato il processo chiedendo altre indagini, si muove dalla parte dell'accusa per sostenere un procedimento in partenza troppo debole, combatte. E' un quarantenne accurato e azzimato, ben vestito, coi capelli grigi lunghetti tagliati e accomodati benissimo, con gesti e atteggiamenti plastico-televisivi e repentine esplosioni di durezza. La costruzione del processo pareva crollata, ma lui non si arrende: «*Agca si è sempre comportato così, sin dal 1981*».

Ali Agca non compare in aula e resta il grande protagonista di questa storia che mescola Roma e Instanbul, il primo Papa slavo della cristianità e il musulmano che voleva ucciderlo, pellegrinaggi dalla Sublime Porta a Piazza San Pietro, Lupi Grigi terroristi e servizi segreti, passaporti falsi, mafia turca, emigrazione mediterranea in Germania, le cupole rosse e d'oro di Sofia e di Mosca, armi, droga: e i microfoni, gli interpreti che non funzionano nel disastro anche tecnico della giustizia italiana.

A grande romanzo, classico dilemma romanzesco: l'eroe nero è pazzo oppure furbo? Gli può credere o no a uno che si proclama il Cristo reincarnato e ridisceso sulla terra? Logico rispondere che no, non si può credergli. Logico che i bulgari, imputati di complicità nel tentato assassinio del Papa polacco, si rallegrino della prova di inattendibilità fornita dal testimone cui è affidata ogni accusa contro di loro e contro i sovietici indicati quali loro SuperMandanti.

Ma la logica dell'accusa processuale è speciale: «*Agca dicerà al giudice istruttore Martella: lo mi aspetto sempre che qualcuno venga in mio aiuto. E cantellinava le sue verità, alternate silenzi, farneticazioni, rivelazioni. Ha ripetuto adesso un comportamento diretto a dare appuntamenti a chissà chi*». Al Vaticano proprio no, sostiene il pubblico ministero Marini, «*il Vaticano rappresenta uno schermo*»: magari parla ai turchi suoi coimputati, o «*ai suoi complici e mandanti indicati nell'istruttoria*».

I bulgari accusano questo d'essere un processo politico basato soltanto sulla parola d'un criminale mitomane. «*Questo non è un processo politico: le prove si vedranno in seguito. Non ci basa sull'unica voce di Agca: al coro delle voci testimoniali altre se ne possono aggiungere, studiando le e cercare come lo ho richiesto*». Se bisogna andarle a cercare vuol dire che sinora non c'erano, che il processo è cominciato senza avere basi sufficienti? «*Io i miei testi li ho, e li produrrò al momento opportuno: se nel corso del procedimento emergono altri indizi, è normale chiedere di approfondirli*».

Orande romanzo. Era già stato scritto in anticipo, figurarsi da Gérard de Villiers, lo specialista francese di storie segretissime di spionaggio, quello che ha «previsto» con mesi d'anticipo nei suoi romanzi anche l'assassinio di Sadat e l'uccisione del vescovo Romero. In «SAS ci prova a Cipro», pubblicato in Francia otto mesi dopo l'attentato al Papa, quattro mesi prima che Agca cominciasse a parlare di «pista bulgara», un personaggio affermava: «*I servizi segreti bulgari sono implicati nel tentativo di assassinio del Papa. Gli estremisti turchi di destra, i Lupi Grigi, hanno agganci coi servizi bulgari che li riforniscono d'armi...Il KGB sovietico ha utilizzato spesso i servizi bulgari come braccio secolare...*», intervistato da *Tuttolibri*, Gérard de Villiers indicò cautamente certe sue fonti: la CIA e i servizi di sicurezza [illegible].

**Lietta Tornabuoni**

### Precari Usl Legge in vigore dall'11 giugno

ROMA — Entrerà in vigore l'11 giugno prossimo la legge sull'inquadramento del personale precario delle Unità sanitarie locali approvata nei giorni scorsi dal Parlamento e pubblicata martedì sulla «Gazzetta Ufficiale».

La legge disciplina l'inquadramento straordinario in ruolo del personale incaricato.

### Slitta a dopo il referendum la riforma delle pensioni

ROMA — Slitta a dopo il referendum la continuazione dell'esame della riforma previdenziale alla Camera. La riunione del comitato ristretto, prevista per il pomeriggio per coordinare gli emendamenti sul «tetto» di retribuzione pensionabile e imponibile non si è svolta per l'assenza dei socialisti.

### Caso Ambrosoli il processo contro Sindona dal 4 giugno

MILANO — Prende il via il 4 giugno alla prima corte d'Assise del tribunale di Milano il processo di primo grado contro Michele Sindona e altri 26 imputati per l'omicidio di Giorgio Ambrosoli, l'avvocato liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona.

Ambrosoli fu assassinato a Milano.

### I rischi dei dibattimenti separati in diversi tronconi

# Se la giustizia si divide

**Il caso Moro e l'indagine su Piazza Fontana dimostrano che la verità si allontana**

ROMA — Una nuova inchiesta sull'attentato al Papa e sui dettagli del complotto risponde ad un'esigenza di giustizia e verità che nessuno può sottovalutare. Ma rischia di complicare maledettamente le cose, disunendo indizi e sospetti che nella ricostruzione dei fatti sono utili solo se esaminati nella loro globalità. L'esperienza passata di almeno due grandi processi che hanno scandito la storia d'Italia degli ultimi anni, e che per colpevole istruttorie sono stati divisi in più tronconi (Piazza Fontana e il delitto Moro), insegna che la sovrapposizione di immagini allontana la verità invece di avvicinarla.

La strage della Banca nazionale dell'agricoltura di Milano è ancora oggetto di indagini giudiziarie, dopo diciassette anni e una decina di processi. Il delitto Moro è stato analizzato da quattro istruttorie diverse e, dopo i tanti segreti infiniti ai brigatisti rossi, ancora oggi un imputato va affidando al giudice gli ultimi sperzoni di una storia tutta ancora da scrivere. E' un dilemma che il processo per l'attentato del Papa non può correre: e non solo per le implicazioni di ordine internazionale che esso comporta, quanto per la stessa civiltà giuridica del nostro Paese che rischierebbe di perdere la sua credibilità.

Nel formulare alla corte la sua richiesta, il rappresentante della pubblica accusa ha agito con perfetto tempismo e ha dato nuovo impulso ad un processo che Ali Agca, con la sua recita del Cristo reincarnato, aveva tentato di far scivolare sul piano del ridicolo. L'iniziativa ha avuto l'effetto di una doccia fredda su un uditorio stanco ed annoiato che faticava a seguire l'estenuante e ripetitivo dialogo a tre: presidente, interprete, imputato e viceversa. Il piccolo Omer Bagci appariva in difficoltà e si schermiva ripetendo con gli occhi quasi imploranti: «*Anlamadim! Anlamadim, anon capisci! non capisco*». E l'interprete, un giovane studente armeno, costretto a ripetere anche cinque volte la traduzione.

Al di là della difficoltà obiettiva di capirsi e di tradurre in linguaggio corrente un dettaglio processuale, il piccolo Bagci ha fornito elementi nuovi e diversi, che consentono una ricostruzione del complotto, almeno dalla parte affidata alla componente turca, tutta diversa da quella ipotizzata dall'istruttoria.

In parole molto semplici, dalla sua deposizione potrebbe emergere una responsabilità penale degli amici di Agca con i quali egli si incontrò fuori d'Italia prima dell'attentato. Una ricostruzione che in teoria, ma solo in teoria, potrebbe rimescolare le carte della pista bulgara attenuandone i contorni o modificandone le implicazioni. Un killer che dispone di complici che gli consegnano la pistola, che lo aspettano dopo l'attentato, che si rammaricano del suo arresto, che si telefonano, che si spostano da un Paese all'altro dell'Europa, che chiedono soldi e istruzioni, non può che giovare alla difesa dei bulgari.

E' mai possibile ipotizzare, da una parte, un processo costruito su una «pista bulgara» e, dall'altra, un'istruttoria parallela che all'improvviso pone in direzione di una «pista turca»? Nessun equilibrismo giuridico, neppure il più spericolato, potrebbe ammettere una tal soluzione. Tanto più che all'origine di tutto c'è un tizio che si finge pazzo, ma non vuol sentire nemmeno parlare di perizia psichiatrica.

**Roberto Martinelli**

### Appello a Agca «Sul rapimento di Emanuela dica quanto sa»

ROMA — Il legale della famiglia di Emanuela Orlandi, avv. Gennaro Egidio, ha rivolto tramite l'Ansa un appello ad Ali Agca «*perché dimostri oggi di essere un uomo coraggioso, così come lo dimostrò in occasione dell'attentato al Papa rispondendo alla magistratura dettagliatamente e non con ambiguità in merito a quanto egli dichiarò pubblicamente nell'intervista di Enzo Biagi*».

Il legale, nel suo appello, fa un preciso riferimento a quanto Agca disse nella trasmissione «Linea diretta».

### Il presidente Pertini ha inaugurato il Centro documentazioni della Corte Suprema

# *L'elettronica è entrata in Cassazione le sentenze si leggeranno sul video*

ROMA — L'immagine dell'avvocato, del notaio, del commercialista o di un qualsiasi altro operatore del diritto che passa ore ed ore a sfogliare libri e riviste per trovare le massime della Cassazione relative ad una certa questione appartiene ormai al passato. Grazie alla telematica, tutti possono ottenere in pochi attimi, ed a costi contenuti, le pronunce desiderate: o tutte quelle disponibili, o soltanto quelle comprese in un certo intervallo di tempo, o relative a casi circoscritti.

In ogni caso saranno disponibili anche le massime più recenti, comprese quelle del giorno prima. Per usufruire di questi vantaggi basta interrogare con un videoterminale la banca-dati della Corte Suprema ed indicare in codice l'argomento richiesto. Dopo qualche attimo le informazioni appariranno sul video e la stampante potrà scriverle velocemente su carta. Il videoterminale può essere quello di un qualunque ufficio giudiziario (Corte d'Appello, tribunale, pretura), di un ministero, di un'amministrazione pubblica (Regione, provincia, comune), di un ente pubblico oppure del proprio studio. Oggi in Italia ne sono già in funzione più di mille.

Da ieri questo fondamentale servizio di documentazione giuridica, avviato nel vecchio Palazzo di Giustizia una quindicina d'anni fa, ha concluso la fase sperimentale ed è entrato nel pieno della sua attività. La nuova sede del Centro Elettronico di Documentazione della Cassazione (CED) realizzata con criteri moderni e funzionali sulle pendici di Monte Mario, è stata inaugurata dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, accompagnato dal ministro di Grazia e Giustizia, Mino Martinazzoli e dal ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro.

Nei suoi imponenti archivi elettronici sono memorizzati circa due milioni e mezzo di documenti (tutte le massime pronunciate fino ad oggi ma anche «abstracts» di articoli, raccolta delle leggi, dati bibliografici e tutte le informazioni inerenti la giustizia penale, civile e amministrativa) suddivisi in 30 archivi. Si prevede che nel 1985 le richieste di informazioni saranno più di 850 mila.

Il sistema, che non ha uguali nel mondo (un duplicato è stato invece già esportato in Argentina, dove funziona dal 1981), è nato dalla collaborazione fra Sperry Computers, Sip e Olivetti. «*Il nucleo centrale è costituito da un potente elaboratore Sperry 1100/80, dotato di due unità centrali e di unità di memoria tanto grandi da contenere tutti gli archivi interrogativi quotidianamente* — ha spiegato Elio Cerini, direttore generale della Sperry — *il software è invece l'Italpiure-Find, appositamente elaborato per questa applicazione*».

Paolo Benzoni, amministratore delegato della Sip, ha illustrato il sistema integrato e computerizzato di telecomunicazioni che consente all'utenza di interrogare il Ced da qualsiasi punto del Paese. «*Dal 1° gennaio di quest'anno il Centro è collegato con la nuova rete pubblica di telecomunicazioni a commutazione di pacchetto, Itapac, che consente agli utenti della telematica non soltanto di comunicare meglio ma anche di accedere ad analoghe banche-dati europee* — ha detto Benzoni.— *Con il Ministero di Grazia e Giustizia la Sip ha inoltre messo a punto un progetto pilota che prevede di realizzare, in una regione del Mezzogiorno, una rete capillare di collegamenti fra tribunali, case penali, sedi di carabinieri e della pubblica amministrazione*».

I terminali di accesso agli archivi automatizzati sono stati realizzati dalla Olivetti, che ha curato anche la «Sala Corsi» del Ced. Qui, come ha ricordato Giovanni Cherubini, chi desidera apprendere le norme per accedere alla banca-dati può seguire adeguati periodi di addestramento.

**b. gh.**

### I vescovi italiani discutono l'attuazione delle norme del nuovo Concordato

# Ci vorrà un diploma integrativo per insegnare religione a scuola

CITTA' DEL VATICANO — La tragedia del Libano ha fatto irruzione nell'ovattata sala del Sinodo, dove la Conferenza episcopale italiana tiene la sua centocinquesima assemblea generale. Ieri ai vescovi è stato rivolto un appello «*pressante*»: «*Davanti a questa tragedia che non cessa di devastare il Libano e di seminarvi morte, terrore, torture e lutto con l'approvazione e la complicità di molti paesi* — era scritto in un comunicato dell'associazione dei libanesi cristiani in Italia — *e con il silenzio e l'indifferenza di molti altri, i cristiani del Libano si rivolgono a voi, reverendissime eminenze ed eccellenze della Cei, affinché sia sensibilizzata l'opinione pubblica italiana e la coscienza del mondo e sia lanciato un pressante appello, alla coscienza del mondo intero perché si affretti a salvare il Libano*». Il comunicato chiede che tutti i cristiani del mondo «*si affrettino a salvare i loro fratelli in Libano dallo sterminio prima che sia troppo tardi*».

Successivamente i vescovi sono tornati ad occuparsi di argomenti meno tragici. L'ordine del giorno prevedeva la discussione sull'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche, ma a causa dei protrarsi del dibattito sui punti precedenti questo tema è slittato al pomeriggio. L'idea di un «doppio binario» — uno storico-laico, e uno confessionale — nell'insegnamento religioso è stata accantonata, ormai da tempo; e la conferenza episcopale sta studiando i mezzi per semplificare le famiglie, cattoliche e non, in modo che l'ora di religione, che il nuovo Concordato prevede facoltativa, non sia disertata dagli allievi.

Sono trecentoventimila le classi delle scuole materne ed elementari in cui gli insegnanti dovranno decidere se insegnare religione in prima persona, oppure lasciare che sia un'altra persona, un insegnante apposito, a farlo. Sia in un caso che nell'altro, chi insegnerà religione dovrà avere il «nulla osta» rilasciato dal vescovo della diocesi. Inoltre tutti gli insegnanti dovranno seguire un corso specifico di aggiornamento e preparazione, prima di esercitare le loro funzioni in materia di insegnamento della religione. E, a quanto pare, si teme che ci saranno a questo proposito dei problemi: non tanto per i nuovi professori, da assumere, quanto per quelli già in servizio. La «linea» sulla quale si muoverà la Conferenza episcopale italiana per evitare che le ore di religione nelle scuole superiori siano disertate è quella di convincere le famiglie e i giovani che l'apprendimento degli elementi della religione è importante non solo, o non tanto, per questioni di carattere confessionale, quanto per motivi educativi: la religione — è questa la tesi di fondo dei vescovi italiani — riveste un ruolo importante nella formazione generale, culturale o umana.

Su questi temi hanno parlato ieri in una conferenza stampa mons. Antonio Ambrosanio e mons. Alberto Ablondi, vescovo di Livorno. In Italia le vocazioni sono tornate ad aumentare, hanno affermato i due presuli, sia quelle del clero diocesano, sia quelle legate ai voti religiosi dei vari ordini. Mons. Ambrosanio e mons. Ablondi non sono stati in grado di fornire dati precisi sul fenomeno, che deve essere quantificato con esattezza. L'incremento è stato dato per certo dai due vescovi, presidenti rispettivamente delle commissioni episcopali per la dottrina della fede e per l'educazione cattolica. Mons. Ablondi ha illustrato una «nuova pastorale» sulla formazione teologica, annunciando che verranno abolite le scuole di teologia per laici, «*perché la teologia è unica e non ne esiste una per laici e una per chierici*». Un piano prevede livelli educativi diversi, a seconda che si tratti di formazione nella diocesi, regionale o nazionale. Un'ulteriore differenziazione ci sarà per coloro che si avviano al sacerdozio.

**Marco Tosatti**

### Il cardinale Cè vicepresidente Cei per il Nord

ROMA — L'assemblea generale della Conferenza episcopale italiana ha eletto il card. Marco Cè, patriarca di Venezia, vicepresidente della Conferenza nazionale per il Nord per il prossimo quinquennio

Restano in carica per altri due anni il card. Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo e mons. Ignazio Cassisiano.

### Disegno di legge per vaccinazione anti-morbillo

ROMA — I senatori comunisti della commissione Sanità di Palazzo Madama (primo firmatario Antonio Cali) hanno presentato un disegno di legge per rendere obbligatoria la vaccinazione contro il morbillo, ritenuto «tra le malattie infettive senza dubbio quella più contagiosa, a più larga diffusione e con un indice di mortalità non trascurabile».

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato
**Francesco Borsetta**
Dànno il triste annuncio i fratelli, sorelle, nipoti e pronipoti
— Torino, 29 maggio 1985

La famiglia Rao partecipa profondamente commossa per la scomparsa del
**Ing. Giorgio Casari**
— Torino, 29 maggio 1985

Mario Zibelli profondamente addolorato partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
**Ing. Giorgio Casari**
— Torino, 29 maggio 1985

Partecipano commossi al dolore di Alberto per la scomparsa di
**Giuseppe Chiaraviglio**
Mario e Renata Badini
Oreste e Bianca Celotto
Vittorio e Mina Bahl
— Torino, 29 maggio 1985

Serenamente è mancata
**Rosetta Piscentino**
**ved. Destefano**
A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio il figlio Vittorio con la moglie Angiola Caviglia e figli Tullio e Dario, il nipote Giulio (Usa), ringrazi, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Bollengo.
— Torino, 26 maggio 1985

Partecipano al dolore di Vittorio e Angela gli amici
Silvana Angeli
Giovanni, Franca Cantarella
Augusto Diodo Carbone
Giorgio Cerutti
Giorgio, Renata Debernardi
Tele, Luciano Landi
Ichi, Ines Lanfri
Giuliano, Liliana Landi
Giannina Milli
Nino Perigli

Partecipano al dolore i cugini Lajolo

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici
Enrico Covino
Luigi di Castri
Floris Massoni
Franco e Maria Luisa Morano
Luigi e Margherita Pirano
Giorgio e Luisa Stella

Cristianamente è mancato
**Giuseppe Bovio**
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Lina e parenti tutti. La salma sarà benedetta venerdì 31 c.m. ore 9 nell'Istituto Medicina Legale indi proseguirà per Bellinzago (Novara).
— Torino, 30 maggio 1985

Valerio Bordoni partecipa commosso al grave lutto per la scomparsa del caro amico
**Giuseppe Bovio**
— Torino, 29 maggio 1985

Ci ha lasciati nel dolore
**Giovanni Battista Quaranta**
di anni 58
commerciante in olio
L'annunciano la moglie Maristella, i figli Mario, Paola, Luisa, Andrea, i fratelli e le sorelle Teresina, Antonia, Maddalena, Pier Mario, Giulia, Germana e Roberta con le rispettive famiglie, suoceri, cognati, cognate, zia, nipoti, pronipoti, cugini. Un sentito ringraziamento al dottor Giuseppe Dardo ed al commendator don Gianni per avergli seguito con affetto ed amicizia nella lunga malattia. Un particolare grazie al professor Patetta ed al dottor Camandona. I funerali saranno luogo in Legnaseo venerdì 31 maggio alle ore 15.30
— Legnasco, 29 maggio 1985

Serenamente è mancato
**Lorenzo Caretta**
anni 76
analista FIAT
Lo piangono la moglie Maria Francesca, il figlio Gianfranco con la moglie Maria Angela Perosillo, nipotina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 1 giugno ore 15.30 chiesa parrocchiale partenza dall'abitazione viale Rivambarza 20
— Orbassano, 29 maggio 1985

Oggi 29 maggio 1985 è mancato nella vita
**Sesto Burlesco**
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Lucia, le figlie Franca e Carla, il genero Piero, i nipoti Daniela e Vito, gli adorati pronipotini Gabriele e Simone, parenti tutti. L'ultimo saluto terreno verrà dato nella parrocchia di San Bernardino venerdì 31 maggio '85 alle ore 8.30.
— Torino, 29 maggio 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Irma Piccolini**
**ved. Monticone**
Ne danno l'annuncio il figlio Luigi con Daniela ed Enrico e parenti tutti. Funerale religioso venerdì 31 ore 9 Casa di cura Papa Giovanni XXIII Piancalè. Arrivo cimitero generale Torino ore 10.30.
— Torino, 29 maggio 1985

E' mancato ai suoi cari
**Giacomo Tosatto**
anni 58
ex panettiere
Lo annunciano la moglie Lina, i figli Antonio e Maria, nuora, genero, gli adorati nipotini Paolo e Simone. Funerale giovedì 30 corrente ore 14.15 partendo da strada Pollo Cattina 9, per la parrocchia di Andezeno. Tumulazione cimitero Nord ore 16.
— Andezeno, 29 maggio 1985

Cristianamente è mancata
**Orsola Franco**
**vedova Tosetti**
anni 89
Addolorati lo annunciano nipoti e cognata. Funerali giovedì 30 corrente ore 15.30 parrocchia di Carmagnola Cerro (Bialla).
— Torino, 29 maggio 1985

Munito dei conforti religiosi e serenamente mancato ai suoi cari
**cav. Carlo Prat**
di anni 76
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Santangelista, il figlio Riccardo con la moglie Adele, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 31 c.m. alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Martino. La cara salma proveniente dall'ospedale Mauriziano di Venaria giungerà sul piazzale della chiesa.
— San Salvatore, 29 maggio 1985

## ANNIVERSARI

I figli Adriana e Federico ricordano con immutato rimpianto la loro mamma
**Inos Carruti**
nell'ottavo anniversario della sua scomparsa
— Torino, 30 maggio 1985

1904 1985
**Remo Marciandi**
Autoscuola Cardinal
La famiglia lo ricorda anche a quanti lo conobbero e stimarono. Messa 31 maggio ore 8,30 Basilica Cuore via Nizza

1900 1985
**Aldo Piovano**
Con tanto bene ancora e sempre con sconfinato rimpianto.

Con affetto ricordo mio caro
TENENTE DOTT.
**Aldo Piovano**
Giuseppe Puzzella
— Foggia, 30 maggio 1966

1894 30 maggio 1985
**Gino Reviola**
Per sempre nel mio cuore.
— Santostino - Sommariva Bosco.

1903 1960
**Ernesto Paulo**
Sei e resterai nel nostro cuore con l'amore di sempre. Tua Carmen e famiglia. Domenica Messa sabato 1 giugno ore 8.30 parrocchia San Paolo in Vincoli.
— Settimo Torinese, 1 giugno 1985

Udine, in autunno avrebbe ottenuto la libertà per scadenza dei termini

# Forse è già a Parigi il «prof» accusato per le armi delle Br

**Vanni Mulinaris era agli arresti domiciliari: martedì mattina è scomparso - Riceveva telefonate dalla Francia; anche Curcio gli aveva scritto - Si è sempre dichiarato innocente**

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Dov'è finito Vanni Mulinaris? Forse a Parigi. L'ipotesi che il professore friulano, accusato di partecipazione a banda armata, abbia raggiunto la Francia sembra per il momento riscuotere parecchio credito. L'ex insegnante della scuola di lingue «Hyperion», che ha lasciato la sua casa di Udine, dov'era agli arresti domiciliari, potrebbe aver raggiunto alcuni rifugiati politici.

Vane, finora, le ricerche di polizia e carabinieri. Il padre di Mulinaris, Giuseppe, appare desolato. Non sa spiegarsi questa improvvisa «partenza». «*E' andato via l'altro mattino* — racconta —. *Io sono uscita, mia moglie era in terrazza. Quando sono rientrata, lei mi ha detto di aver visto la porta della stanza di Vanni socchiusa, d'essere entrata e di aver trovato tutto in ordine, i giornali quotidiani al solito posto. Nostro figlio non c'era più*».

Giuseppe Mulinaris riferisce che nei giorni scorsi suo figlio ha ricevuto qualche telefonata. «*In questo periodo, anche qualche lettera, dalla Francia. E poi era in corrispondenza con qualcuno che era stato in carcere con lui a Cuneo. Gli ha scritto anche Renato Curcio*». Il padre dell'insegnante friulano manifesta ancora il suo smarrimento: «*Niente lasciava presagire che Vanni se ne sarebbe andato. Nel prossimo autunno avrebbe potuto tornare libero, per decorrenza dei termini di carcerazione. Proprio non capisco*». Poi prevale l'affetto: «*Ma bisogna anche capirlo. Erano mesi che attendeva la liberazione*».

La storia di Vanni Mulinaris comincia il 2 febbraio dell'82: il professore, da pochi giorni tornato da Parigi, è arrestato dai carabinieri in piazza della Repubblica a Udine. E' in corso un «blitz», che fa seguito alla liberazione del generale americano della Ftase James Lee Dozier, rapito dalle Brigate rosse a Verona e tenuto sequestrato per 42 giorni in un alloggio di Padova. Tra i «carcerieri» dell'alto ufficiale statunitense, ha parlato in abbondanza Antonio Savasta, anche di contatti tra le Br e l'Olp.

Mulinaris è coinvolto in quest'ultima parte dell'inchiesta: lo si accusa per un traffico di armi che dal Medio Oriente sarebbe giunto nella Laguna veneziana, a bordo di una grande barca. Ma il professore ripete: «*Io, in questa faccenda, non c'entro per niente*». La tenace difesa del professore induce alcuni intellettuali francesi alla solidarietà. Si muove anche l'abbé Pierre, che viene a Udine nel febbraio dell'83 e tiene una conferenza in cui mostra le sue preoccupazioni per la sorte dell'ex insegnante dell'«Hyperion».

Rinchiuso nel supercarcere di Trani, Vanni Mulinaris è poi trasferito nella prigione di Cuneo. Il 14 febbraio dello scorso anno il giudice istruttore di Venezia, Carlo Mastelloni, che si occupa dell'inchiesta sul traffico di armi tra Olp e Br, respinge la richiesta di scarcerazione per il professore friulano. E Mulinaris comincia uno sciopero della fame: in 21 giorni perde una ventina di chili. A quel punto, le sue condizioni inducono i medici a farlo ricoverare in ospedale a Torino. Infine, il giudice veneziano concede gli arresti domiciliari: il professore torna a casa, ma ci rimane poco. L'esito di un ricorso del pubblico ministero rimanda Vanni Mulinaris in carcere.

Per l'insegnante friulano non sarebbe lontana la scadenza dei termini di carcerazione preventiva, ma nel frattempo s'è aggiunto a suo carico un altro mandato di cattura, firmato dal giudice istruttore di Roma. Così, la detenzione s'allunga. Mulinaris risponde con un altro sciopero della fame: un digiuno di 33 giorni, il trasferimento dal carcere di Udine all'ospedale.

Il caso di Vanni Mulinaris ha un altro sbocco quando Mastelloni concede di nuovo gli arresti domiciliari. Qualche mese trascorso dal professore nella sua casa di via Cicogni. Mulinaris si mostra insofferente della sorveglianza cui viene sottoposto giorno e notte: protesta ripetutamente, dicendo che polizia e carabinieri gli «*stanno addosso*», che in quel modo gli «*violano i diritti della persona*». La sorveglianza, a quanto pare, viene allentata. I controlli, comunque, si ripetono, anche due volte al giorno: il professore riceve la visita della polizia di vestaglia e pantofole.

Fin, la «partenza» di Vanni Mulinaris. Dopo una storia intensa, passata attraverso il carcere, le espressioni di solidarietà, gli scioperi della fame, gli arresti domiciliari, il professore friulano assume un altro ruolo: quello del ricercato.

**Giuliano Marchesini**

## Bolletta del gas da due milioni per un alloggio disabitato

FOGGIA — Una bolletta da due milioni di lire è stata recapitata ad Antonio Melino, emigrato in Germania con la sua famiglia da alcuni anni, per il consumo di gas metano nel suo alloggio alla periferia di Foggia, chiuso per la maggior parte dell'anno.

La casa di Melino sembra infatti sia abitata nei soli mesi estivi.

## La sfida delle «stecche»

Spoleto. All'interno del Chiostro di San Nicolò (XIV secolo) si sono iniziate le gare del campionato mondiale di «cinque birilli» e quello europeo di carambola artistica. Sul sei biliardi allestiti nell'artistico «stadio» si affronteranno le migliori «stecche» di tutto il mondo, anche se la gara si presenta come una sfida tra argentini, detentori del titolo, e italiani. Le gare si concluderanno domenica

Si rischiò il disastro ecologico

# Naufragio «Cavtat» colpevoli due capitani pagheranno i danni

**La nave carica di veleno entrò in collisione con la «Lady Rita» al largo di Otranto e affondò**

LECCE — Un anno e mezzo di reclusione al comandante della «Lady Rita», Carmine Laudato, ed un anno al comandante della «Cavtat», Nikza Lucic: questa la sentenza emessa la notte scorsa dalla seconda sezione penale del tribunale di Lecce per il naufragio del mercantile jugoslavo «Cavtat», speronato dalla «Lady Rita» la notte del 14 luglio del 1974 al largo di Otranto. I giudici hanno anche condannato i due al risarcimento dei danni alla parte civile, il ministero della Marina mercantile, il cui ammontare sarà definito in sede civile.

A poco meno di undici anni di distanza si è conclusa così la vicenda della «Cavtat», con il cui affondamento si rischiò il disastro ecologico nel mare Adriatico. Il mercantile trasportava infatti 600 bidoni contenenti piombo tetraetile, una sostanza molto velenosa. 863 fusti furono recuperati grazie all'impegno dell'allora pretore di Otranto Alberto Maritati, che dopo due anni di trattative con il governo incaricò la «Edilsub» di Roma di ripescare il primo bidone. Gli altri fusti furono riportati a riva dai sommozzatori della «Saipem» (gruppo Eni) quando finalmente furono reperiti i tredici miliardi di lire necessari al completamento dell'operazione.

Il processo era cominciato il 28 novembre scorso, poi una serie di rinvii lo hanno fatto terminare poco dopo la mezzanotte di ieri. La seconda sezione penale del tribunale, presieduta dal dott. Cosentino è stata ritirata quattro ore in camera di consiglio ed i due imputati — Carmine Laudato, di 57 anni, di Napoli e Nikza Lucic, di 56, di Dubrovnik — sono stati condannati per il reato di naufragio colposo.

La costituzione di parte civile del ministero della Marina mercantile era stata accolta già durante la prima udienza mentre l'imputazione di danneggiamento del mare era venuta a cadere durante l'istruttoria per sopraggiunta amnistia. Il pubblico ministero, Cataldo Motta, aveva chiesto la condanna dei due comandanti a due anni di reclusione ciascuno.

NAPOLI — Il «boss» Raffaele Cutolo, in una lettera inviata dal penitenziario di l'Asinara ai familiari, ha smentito le voci di presunti tentativi di omicidio nei suoi riguardi.

La corte decide oggi se ascoltare chi raccolse l'informazione

# Ancora polemiche sul confidente che annunciò l'omicidio di Tobagi

MILANO — Al processo d'appello per l'omicidio di Walter Tobagi è tornata in primo piano la figura di Rocco Ricciardi — «Rocco di Varese», «il postino» — confidente dei carabinieri su cui già in primo grado si erano incentrate molte polemiche. Polemiche che, un mese dopo la sentenza, erano finite anche in Parlamento: il ministro dell'Interno nel dicembre '83 aveva risposto ad un'interrogazione presentata da esponenti del partito socialista che volevano sapere se era vero che i carabinieri erano stati avvertiti cinque mesi prima del delitto, che si voleva colpire Tobagi.

Il ministro confermò che «*agli atti del reparto operativo del gruppo dei carabinieri Milano I in data 13-12-79*» si legge che «il postino» aveva avuto notizia di un'azione che doveva compiersi a Milano. Si trattava di «*un vecchio obiettivo delle formazioni comuniste combattenti*» e da questo — scrissero i carabinieri — «*il postino ritiene sia in programma un attentato o un rapimento contro Walter Tobagi*».

Il ministro aggiunse che i carabinieri — in seguito a questa confidenza — fecero indagini ma non trovarono nessun elemento certo che si voleva colpire il giornalista, il quale fra l'altro rifiutò la scorta. Interrogazione e risposta del ministro sono fatti già noti, pubblicati a suo tempo dal resoconto della Camera e un avvocato della difesa, Pisapia, ha chiesto che vengano allegati agli atti del processo. Ha chiesto inoltre di ascoltare il colonnello dei carabinieri Bozzo, collaboratore del generale Dalla Chiesa, il quale invece negò l'esistenza di confidenti. Richieste analoghe ha proposto alla corte anche l'avvocato Melita, difensore di Francesco Giordano, il componente della «Brigata 28 marzo» che per l'omicidio di Tobagi ha avuto la condanna più pesante (30 anni).

Il difensore ha chiesto di ascoltare i carabinieri che seguirono le indagini su Ricciardi (arrestato nel novembre '81) e l'allora direttore del quotidiano *L'occhio* per un articolo pubblicato all'indomani dell'arresto di Marco Barbone dal titolo «*Preso l'assassino di Tobagi?*»: il tutto per chiarire se veramente l'apporto del «superpentito» sia stato determinante o se invece gli inquirenti già sapevano

Le istanze degli avvocati sono state definite «non conferenti» al processo dal sostituto procuratore generale, il quale si è opposto anche alla richiesta di sospensione del dibattimento con rinvio degli atti a Caterina Rosenzweig presentata dalla parte civile. L'accusa ha dato parere favorevole solo all'ascolto delle intercettazioni telefoniche effettuate da casa della ragazza e di suo padre, mentre non si è opposto ma ha ritenuto «irrilevanti» le richieste sui «corpi di reato» (i testi che sarebbero stati utilizzati da Barbone per la stesura del volantino): «*Sarebbero importanti* — ha detto — *solo se si credesse veramente alla tesi del complotto per coprire i mandanti del delitto*».

Su tutte le istanze la corte deciderà oggi. Prima del pg aveva parlato, con toni molto polemici verso la parte civile, il legale di Marco Barbone, Centili, il quale ha voluto ricordare alla corte come durante il primo processo si sia parlato a lungo di Caterina Rosenzweig e dei presunti mandanti. Su questo punto è stato esplicito: «*Qui si sta insinuando il sospetto che carabinieri e magistratura abbiano convinto Barbone a fare sui mandanti. Se è così lo si dica apertamente*».

Un'altra polemica si è registrata a margine del processo. Durante un dibattito, esponenti socialisti hanno detto che «*contro Barbone dovrebbe essere emesso mandato di cattura in relazione all'omicidio del brigadiere Custrà*». Da anni è aperta una nuova istruttoria sull'episodio.

**Susanna Marzolla**

A Numana, accusato di concussione

# Riviera del Conero arrestato un sindaco

NUMANA — Il sindaco di Numana, Massimo Palazzesi, 35 anni, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo del gruppo di Ancona. L'accusa che il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Miranda, avrebbe ipotizzato al termine di un lungo interrogatorio, conclusosi la scorsa notte appunto con l'arresto del Palazzesi, è di concussione.

Si ritiene che l'accusa sia legata a concessioni edilizie, tanto più che a distanza di poche ore, per concorso reato stesso reato addebitato al Palazzesi, un altro mandato di cattura è stato eseguito dai carabinieri nei riguardi di Leone Cursi, 47 anni, di Ancona, titolare di un'avviatissima agenzia immobiliare.

Particolari sull'operazione non se ne hanno. Dopo gli arresti di stamane, i carabinieri del nucleo operativo si sono spostati nel Nord-Italia, per cui è probabile che si abbiano nuovi sviluppi della vicenda.

Numana è della zona a Sud del Monte Conero, come si ricorderà, si erano avute accese polemiche negli anni scorsi, e anche di recente contro la «cementificazione» del litorale erano insorte le associazioni naturalistiche contrarie a varianti dei piani regolatori.

Il sindaco di Numana, dc, era stato rieletto nella recente consultazione amministrativa con largo numero di voti, a capo di una lista di coalizione dc-psi-pri.

**e. g.**

Innocenti i congiunti del sedicenne handicappato di Roma

# Il giudice non convalida l'arresto liberi madre e fratello di Antonio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono tornati in libertà ieri sera la madre e il fratello di Antonio Di Mario, il ragazzo di 17 anni da sempre immobilizzato in un letto, incapace di comunicare, una vita quasi vegetativa dal momento della nascita. I due congiunti di Antonio erano stati arrestati dai carabinieri, in quanto ritenuti responsabili di maltrattamenti e sequestro di persona.

Nel pomeriggio, a Rebibbia, presenti i difensori avvocati Gatti e La Pera, il dottor Montaldi, magistrato che conduce l'inchiesta, li ha interrogati e al termine, non ha convalidato l'arresto.

Questa pietosa «*storia dalle tante verità*», così uno degli inquirenti l'ha definita, s'è ormai avviata a definizione, ma il punto ancora oscuro resta il momento stesso in cui si è aperto il capitolo giudiziario della famiglia Di Mario.

Lunedì sera c'è stata la telefonata-denuncia ai carabinieri del Prenestino. Una voce di donna, «*vicina dei Di Mario*», ha detto del inizio che veniva dall'abitazione in cui un giovane handicappato giaceva da anni a letto. L'intervento dei carabinieri è stato immediato, ma a partire da quel momento, gli equivoci si sono susseguiti, inspiegabilmente, dando alla vicenda significati e interpretazioni del fatto, che in realtà si è dimostrato diverso da quello in un primo tempo descritto.

«*Sono arrivati con le auto, le sirene, un medico a bordo, come se dovessero catturare pericolosi delinquenti*, racontano i vicini. Quando i carabinieri sono arrivati, la madre di Antonio ha aperto loro la porta. Il padre sedeva davanti a una bottiglia di vino. «*Dov'è il ragazzo?*» hanno domandato. Antonio era come sempre a letto, sotto una coperta di cotone, uno spettacolo pauroso con quel piccolo corpo disarticolato e immobile, di appena 30 chili. La testa era rovesciata, gli occhi sbarrati, il dorso coperto di piaghe aperte.

I carabinieri hanno avuto l'impressione, comprensibile, che il ragazzo fosse abbandonato a se stesso. Hanno chiesto notizie più precise, ma le risposte sono state vaghe.

In quella situazione pregna di emozioni sono scattate le manette per la madre e il fratello, e il ricovero in ospedale per Antonio. L'atteggiamento «severo» ha ricevuto una sorta di conferma dallo stupore e dalla preoccupazione dei medici che si sono trovati davanti una persona in condizioni disperate.

Soltanto l'intervento dei medici e del magistrato ha chiarito le dimensioni reali della vicenda. Ma forse su essa ha influito positivamente anche la solidarietà delle donne del Prenestino, che conoscevano Antonio, le cure affettuose ed estenuanti che la madre gli prodigava, la sua affannosa ricerca di un aiuto esterno, la contraddittoria ricerca del ricovero e insieme il rifiuto di abbandonare il ragazzo, persino la visita al commissariato che — due anni fa — la signora Di Mario aveva compiuto insieme con una vicina.

Gli altri fratelli hanno portato altri tasselli alla verità dei Di Mario. Le Usl interessate, i medici che da anni avevano avuto in cura il ragazzo, i fisioterapisti che hanno tentato il recupero del malato, hanno a loro volta raccontato quali complicazioni burocratiche una famiglia con un handicappato grave in casa deve superare per ottenere gli aiuti che la legge prevede.

## Cuneese ucciso da sciame di api

CUNEO — Un agricoltore di 53 anni, Giulio Barroero, è morto in seguito alle punture di uno sciame di api.

Egli stava falciando l'erba di un campo a Riva di Bra, quando ha inavvertitamente colpito un nido di insetti che l'hanno assalito in massa.

## Militare ucciso in Calabria Aveva ferito una donna

CATANZARO — Il cadavere di un militare di leva, Francesco Musari, è stato trovato ieri mattina a Gimigliano, da un pensionato, Antonio Rotundo. Il corpo era seminudo e presenta numerose lesioni.

Francesco Musari stava facendo il servizio militare al 45° reggimento artiglieria campale di stanza all'Aquila ed era ricercato dai carabinieri perché ritenuto responsabile del ferimento di una donna, a Gimigliano nella notte tra lunedì e martedì

Secondo l'accusa aveva ferito, per motivi sui quali si sta ancora indagando, la cognata Elisabetta Paonessa, di 49 anni, colpendola al torace con un'ascia dopo essersi introdotto nell'abitazione della donna.

Elisabetta Paonessa aveva riportato una leggera ferita giudicata guaribile in cinque giorni.

La rapina in una fabbrica a Pecetto di Valenza ha fruttato alla banda quasi un miliardo

# Cinque banditi sequestrano la famiglia d'un orafo legano i 12 dipendenti e fanno razzia di gioielli

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA — Tensione e paura ieri nel Valenzano: l'intera famiglia di un orafo e dodici dipendenti d'una fabbrica sono stati sequestrati per alcune ore. Alla fine i banditi sono fuggiti con un bottino che, secondo una prima stima, è valutato intorno al miliardo. L'aggressione è avvenuta, ieri mattina, tra Pecetto e Valenza, proprio mentre decine di carabinieri si apprestavano ad un'operazione contro la delinquenza organizzata, che costantemente minaccia e compie razzie nella città dell'oro.

Per pochi minuti, e con tanta fortuna, i banditi sono riusciti ad evitare i posti di blocco.

La rapina è scattata alle 5 del mattino, quando nella villa di Pietro Lenti, 48 anni, via Bassignana 6, Pecetto di Valenza, contitolare della fabbrica di oreficeria e gioielleria «Lenti & Villasco», di via Alfieri 15, è suonato il campanello. L'orafo ha aperto e si è trovato di fronte cinque giovani (quattro uomini e una ragazza), con il viso scoperto e le pistole in pugno.

«*E' una rapina*», hanno detto e, spinto da parte l'orafo, hanno fatto irruzione. In casa, oltre a Pietro Lenti, c'erano la madre, la moglie Marilisa, di 37 anni, e i due figli, Giuliana e Danilo, di 12 e 16 anni. Tutti sono stati condotti in un'unica stanza, ed è così iniziata l'angosciosa attesa. «*I banditi sapevano che la cassaforte nella fabbrica era di quelle a tempo, quindi hanno detto che bisognava attendere il momento giusto*», ha raccontato l'orafo.

Così è stato. L'attesa si è protratta sino alle 7,30 circa quando, legati i familiari di Pietro Lenti e lasciati due uomini di guardia nella villa, il commando ha costretto l'orefice (l'auto del quale era seguita da quella dei banditi) a spostarsi in via Alfieri, dove al piano terra di un palazzotto di quattro piani, in pieno centro storico, c'è la fabbrica «Lenti & Villasco». Pietro Lenti ha aperto, ed è entrato seguito dai banditi che gli puntavano contro le armi.

All'interno c'era l'altro titolare, Guglielmo Villasco, e dodici dipendenti. La scena, come nella migliore letteratura filmica, s'è ripetuta. Altra intimazione e tutti quanti sono stati legati con cerotti alle caviglie ed ai polsi. S'è iniziata la nuova attesa. Finalmente alle 6,30 è scattato il dispositivo a tempo della cassaforte. Il forziere si è aperto e i banditi hanno prelevato tutti i gioielli e le scorte di metallo prezioso. Il piano criminoso ha funzionato nei minimi particolari: la ragazza che faceva parte del commando ha telefonato ai compagni ancora di guardia agli ostaggi bloccati nella villa per avvertirli che la rapina era stata compiuta.

Pietro Lenti è stato il primo a liberarsi: ha telefonato al «113», ed è scattato l'allarme, ma a questo punto qualcosa non ha funzionato: i carabinieri proprio alle 9 stavano iniziando un'operazione di controllo, e la comunicazione «urgente» deve essere arrivata con qualche minuto di ritardo. Un particolare che ha indirettamente consentito ai banditi di fuggire indisturbati. Infatti dei cinque banditi si sono perdute le tracce.

Qualche giorno fa un identico «colpo» era stato messo a segno ad Arona, ai danni del titolare d'una gioielleria. Gli inquirenti non escludono che possa trattarsi della stessa banda.

**Franco Marchiaro**

## «Arrestato» un merlo per molestie

L'AQUILA — Un merlo «*in attesa di giudizio*» per molestie notturne: è accaduto a Lanciano (Chieti) dove il pretore Giuliano Cascci ha ordinato l'«arresto» del pennuto, di nome «Cleo», colpevole, secondo gli esposti giunti al magistrato, di continue molestie, con i suoi fischi

Il merlo è stato affidato all'ufficiale giudiziario che per il momento lo terrà nel suo ufficio, «in osservazione».

Il proprietario del merlo, in base all'art. 659 del codice penale, rischia la pena dell'arresto fino a tre mesi

## Palermo, ville lungo la costa 3 sotto accusa

PALERMO — Mandati di comparizione per omissione di atti d'ufficio e omissione di denuncia sono stati inviati al comandante della Capitaneria di porto di Palermo Antonino Di Salvo e ai suoi collaboratori, addetti al demanio marittimo, Salvatore Marchello Castellana e Ferdinando Lavaggi.

La decisione è stata presa nell'ambito di un'inchiesta avviata alcuni mesi addietro dalla pretura sulla costruzione di ville e scivoli a mare nella fascia costiera demaniale di Palermo.


Atorinoufficio

C'È UN GIALLO DA COPIARE.

Grande suspence per le avvincenti novità Fotorex presentate quest'anno a Torino Ufficio. Fra tutte, le fotocopiatrici FOTOREX UBIX: gialle, giallissime... tutte da copiare.

fotorex

COPIATRICI u-bix TELECOPIATRICI HITACHI

A TORINO UFFICIO '85 dal 29/5 AL 2/6 - Stand 290 - 291 - 292 - 293 - 313 - 314 - 315 - 316
FOTOREX s.p.a. - 20099 Sesto S. Giovanni (MI) Via Fiume 48 - Tel. (02) 2400641-2409341 (10 linee aut.)

### Roma, risultati di un'inchiesta del Censis per il Cral della Sip

# Tempo libero, ma non troppo

**Oltre la metà degli intervistati gode 2,2 ore «non lavoro» e le ritiene insufficienti - La maggior parte lo usa in casa o evade fuori città - Lo spazio urbano (mostre, musei ecc.) attira - Le vacanze: con la famiglia in posto fisso - Il campione è significativo: le telecomunicazioni riassumono la dimensione tecnologica**

ROMA — Psicologi e psicanalisti lo ripetono da tempo: il nostro comportamento in famiglia e nel luogo di lavoro, con gli altri e con noi stessi, è condizionato misura sempre più profonda dal modo in cui riusciamo a vivere le ore di ma soprattutto quelle di libertà. Di qui un'infinità di domande: è sufficiente il tempo libero a nostra disposizione? Cosa facciamo in questi intervalli di non-lavoro? Sappiamo sfruttarlo vantaggiosamente per il corpo e per la mente? Progettiamo il nostro tempo libero oppure ci limitiamo a consumarlo? Cosa ne consegue in termini di gratificazione o di frustrazione?

Un autorevole contributo a trovare delle risposte per il nostro futuro, indagando sulla dinamica del nostro presente, ci viene dall'indagine «Tempo libero, vacanze e consumi culturali dei lavoratori telefonici e delle loro famiglie», realizzata dal Censis per incarico del Cral Sip al fine di analizzare meglio i comportamenti e le esigenze di lavoratori in relazione al tempo libero ed ai consumi culturali turistici. E' la prima indagine di questo tipo, a livello nazionale, condotta in Italia.

*«Il campione (oltre unità statistiche di questionari inviati) è risultato di particolare interesse soltanto per la consistenza assoluta (circa mila lavoratori) ma anche perché si colloca in un settore in continua e marcata evoluzione* — ha precisato Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, nel presentare ufficialmente i risultati dell'indagine —. *Le telecomunicazioni rappresentano infatti un chiave ed un osservatorio privilegiato non solo dal punto di vista tecnologico e produttivo ma anche per le nuove dimensioni del lavoro, del tempo di lavoro e di non lavoro, delle attività scelte e scegliere per il tempo libero».*

Si tratta pertanto indicazioni facilmente estensibili a tutti i lavoratori assimilabili a quelli delle telecomunicazioni questi anni. Di indicazioni ma anche scoperte, accettabili proprio perché emergono un'indagine condotta con i criteri più avanzati. Ecco alcune.

Oltre metà del campione mediamente al lavoro (principale e secondario) più di 8 ore al giorno e dispone di 2,2 ore al giorno definibili come «tempo libero». Per i tre quarti degli intervistati questo tempo risulta però insufficiente proprie esigenze.

Come viene usato? La maggior parte degli intervistati risulta molto più attratta dalle attività che si svolgono in ambiente domestico e quello d'evasione (vacanze, gite, weekend) che da quelle offerte spazio urbano (cinema, teatro, musei, mostre, ecc). Il 75 per cento preferisce i contatti con gli amici e la convivialità evasiva, il 68 per cento si dedica ad attività artigianali (bricolage, giardinaggio, fotografia), il 46 per cento suona e sente musica, il 46 per cento svolge l'attività sportiva.

Non molto (35 per cento) appaiono invece alcune forme di partecipazione culturale come visite a musei, mostre, conferenze, manifestazioni culturali in genere. E lo stesso vale per le ludiche (20 per cento), tanto di tipo individuale (videogame, enigmistica, flipper, ecc.) quanto di tipo collettivo (giochi di società, da tavolo, ecc.).

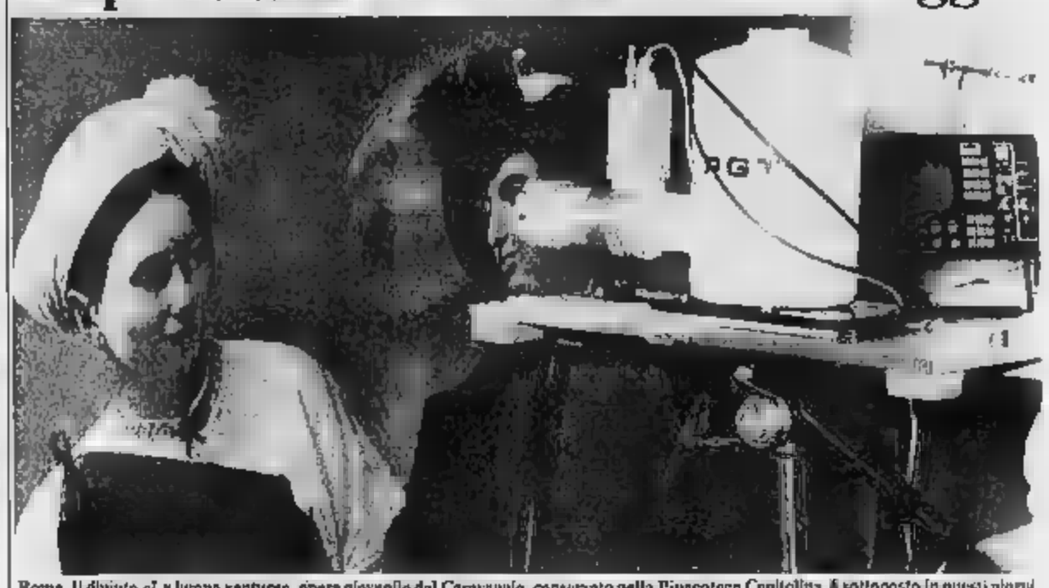
In quanto alle vacanze, l'85 per cento degli intervistati ha dichiarato di aver fatto lo scorso anno uno o due periodi di vacanza (secondo un'indagine Istat del 1982 solo il 42,8 per cento degli italiani va in vacanza). La maggior parte (72 per cento) va in vacanza con la famiglia, il 54 per cento resta in una sola località. Ma quasi tutti, in vacanza rinnovano gli stessi modelli di tempo libero adottati in città: passeggiate, visite turistico-ambientali, compagnia di amici, relax, attività sportiva.

La scelta del riempitivo per dare il significato più gratificante al proprio tempo libero dipende naturalmente dall'età e dal grado di istruzione. La propensione alla lettura appare inoltre differenziata rispetto al genere dello strumento informazione. La lettura dei quotidiani, per esempio, è privilegiata rispetto a quella dei periodici e dei libri. Il 41 per cento degli intervistati legge almeno un quotidiano al giorno, il 47 per cento non va oltre periodici al mese, il 13 per cento legge al massimo 3 libri l'anno e il 28 per cento non ne legge nessuno.

*«Gli analfabeti, e in particolare quelli livelli d'istruzione piuttosto bassa, intendono il tempo libero in maniera piuttosto primitiva* — ha concluso De — *La maggioranza degli intervistati ha rivelato comportamenti da "adulto".*

**Bruno Ghibaudi**

### Dopo le analisi restauri al Caravaggio



Roma. Il dipinto «La buona ventura», opera giovanile del Caravaggio, conservato nella Pinacoteca Capitolina, è sottoposto in questi giorni a una serie di «non distruttive» presso il Centro ricerche energia dell'Enea. Gli esami forniranno i dati per procedere ai restauri

### Bergamo, due casi del terribile morbo

## Bimba di 13 mesi con sintomi di Aids

BERGAMO — Una bambina di tredici mesi, che abita con i genitori a Seriate, è stata ricoverata all'Ospedale Maggiore di Bergamo con i preoccupanti sintomi di una forma morbosa chiamata Las, che colpisce le ghiandole linfatiche. Spesso questa malattia è l'anticamera dell'Aids (Sindrome immunodeficienza acquisita). La piccola è tenuta in stretta ne. I medici che fin dalla sua vita fetale abbia potuto contrarre il morbo, ossia che sia stata infettata nel grembo materno. Naturalmente questa ipotesi presuppone che sua madre sia una sconosciuta portatrice sana del virus (trattandosi di una tossicodipendente, il sospetto c'è).

Contemporaneamente, all'Ospedale Maggiore è stato ricoverato in gravi condizioni un giovane medico siciliano che risiede a Bergamo per compiervi un tirocinio professionale. In quest'ultimo caso la diagnosi di Aids è certa. Il giovane medico sarebbe venuto a contatto con il terribile virus durante trasfusione di sangue, pratica che egli purtroppo deve compiere frequentissimamente, trattandosi un emofiliaco. Ebbene, il timore è che in certa occasione gli sia stato trasfuso del infetto, di preparazione farmaceutica statunitense.

### Firenze, al processo contro i suoi rapitori

## *Sara Niccoli ora dichiara «Vidi in viso il carceriere»*

FIRENZE — Sara Niccoli, la studentessa pistoiese rapita il 2 luglio 1983 a San Gimignano (Siena) e liberata il ottobre successivo dopo il pagamento un riscatto tre di lire, ha confermato ieri ai giudici di Firenze, nel del per una serie di sequestri di persona compiuti in Toscana fra e il 1983, un episodio raccontato alcuni giorni fa, nel interrogatorio, da Boe, uno dei suoi carcerieri, che era «pentito» dopo l'arresto e aveva ammesso le responsabilità nella vicenda.

Contrariamente quanto aveva fatto in istruttoria, Sara ammesso aver visto in volto, durante la prigionia, uno dei tre banditi che la tenevano in ostaggio: *«Per distrazione* — ha detto — *una volta Matteo dimenticò di celarsi il passamontagna e io, dalla tenda dove ero tenuta, lo vidi in volto. Lui se ne accorse, rimase perplesso, poi si tirò più il cappuccio. Mi preoccupai molto lui tranquillizzò dicendomi che sarebbe nulla. Io però dopo promettergli non rivelare l'accaduto a nessuno. Aggiunse che si sarebbe molto dispiaciuto per la famiglia se si fosse trovato un giorno davanti a tribunale e io rivelavo il fatto sarebbe andato tutto bene».*

*«Ma era una promessa che in quelle condizioni non valeva nulla: perché non ha mai parlato prima questo fatto?»*, le ha chiesto il presidente, Francesco Maradei.

*«Non fu per paura* — ha risposto la ragazza —, *ma lo ritenevo come un mio dovere morale confronti di quell'uomo».*

L'udienza di oggi, l'ottava, è interamente vicenda del sequestro Niccoli cui, oltre a Boe, accusati Virgilio Fiore, Salvatore Cavada (la cui posizione è però stralciata), Giuseppe Zizi e Giovanni Marras, tutti sardi. *(Ansa)*

### Un agente di cambio a Roma

## In 3 mesi esportate più di 11 miliardi

ROMA — Accusato di avere illecitamente trasferito all'estero, in soli tre mesi, oltre undici miliardi di lire, un agente di cambio romano, Ettore Operti, è stato arrestato.

Operti, che lo studio in via Firenze, nel centro di Roma, per esportare la valuta aveva escogitato diversi sistemi, compreso il ricorso a «conti di compensazione», non ancora del tutto chiariti dagli investigatori, i quali hanno tuttavia potuto accertare che i trasferimenti di fondi sono avvenuti non solo verso la Svizzera e l'Inghilterra ma anche verso alcuni Paesi extraeuropei. Un complesso meccanismo anno- tazioni cifrate rende inoltre difficile l'identificazione dei clienti dell'agente di cambio.

Gli investigatori, i quali hanno accertato che gli undici miliardi sono stati trasferiti nel trimestre gennaio-marzo di quest'anno, stanno compiendo accertamenti

### Mafia, ergastolo per i Marchese

PALERMO — Filippo e Giuseppe Marchese, zio e nipote, stati condannati all'ergastolo dai giudici della seconda sezione della corte d'assise di Palermo.

I due sono stati ritenuti responsabili della cosiddetta «strage di Natale».

### Ratificata la convenzione con il superconsorzio

# Scatta il «progettone» per Venezia e la Laguna

VENEZIA — «progetto- per la salvaguardia Venezia entra nella fase operativa: il interministeriale per la città lagunare ha ratificato convenzione che affida l'esecuzione delle opere al consorzio «Venezia », formato da alcune tra le più qualificate aziende pubbliche e private

La convenzione permette di avviare a realizzazione le opere destinate a porre rimedio fenomeno crescente delle acque alte e al degrado della città e dell'ambiente.

Nelle sue precedenti riunioni, il comitato governativo aveva deciso la concessione unica al consorzio e la ripartizione fondi messi a disposizione della legge speciale. Martedì è stato definitivamente messo a punto strumento legale, cioè la convenzione con cui il ministero dei Lavori pubblici, e per esso il Magistrato alle acque, affida al consorzio l'esecuzione delle opere di pertinenza dello Stato per importo 238 miliardi di lire.

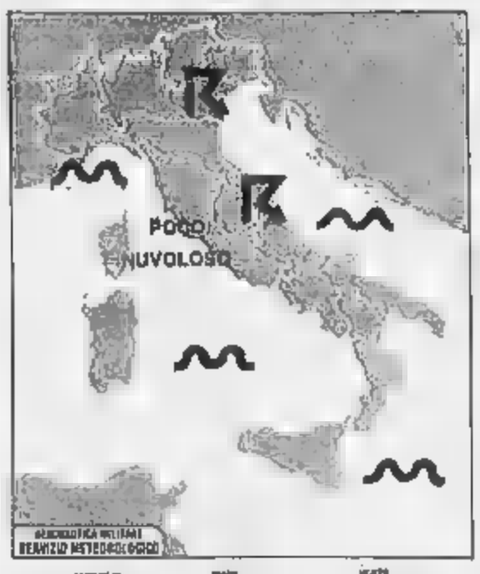
In particolare, l'incarico prevede studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere per: riequilibrio idrogeologico della laguna; arresto ed inversione del processo degrado del lagunare ed eliminazione delle cause che lo hanno provocato; attenuazione dei livelli delle maree in laguna; difesa, con interventi localizzati, delle *insulae* dei centri storici e riparo degli insediamenti urbani lagunari dalle acque eccezionali, anche mediante interventi alle bocche di porto con sbarramenti manovrabili per la regolazione nel rispetto caratteristiche di sperimentalità, reversibilità e gradualità contenute nel voto Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Il piano per contrastare fenomeno dell'acqua alta prevede, è noto, la lizzazione sbarramenti, in parte fissi e in parte mobili, sulle tre bocche di porto.

Per conservare e ripristinare l'ecosistema della laguna e del litorale inoltre previsti tra l'altro interventi dragaggio dei canali, protezione delle sponde, rifacimento delle .

Le imprese che no consorzio complessivamente 97. Di queste, 20 sono venete e costituiscono il cento del consorzio le altre sette imprese sono di dimensione internazionale e comprendono società Iri, del gruppo (come l'Impresit) e inoltre Lodigiani, e Girola. *(Ansa)*

## Il tempo oggi




**situazione:** sull'Italia la pressione è in lieve diminuzione.

**tempo previsto:** generalmente poco nuvoloso, salvo addensamenti temporaleschi pomeridiani zone interne del Centro e sulle regioni versante adriatico.

**temperatura:** senza variazioni di rilievo.

**venti:** deboli settentrionali con temporanei rinforzi sulle regioni del versante adriatico

**mari:** generalmente poco mossi.

**tendenza per domani:** generalmente nuvoloso, salvo addensamenti temporaleschi pomeridiani sulle regioni del versante adriatico.

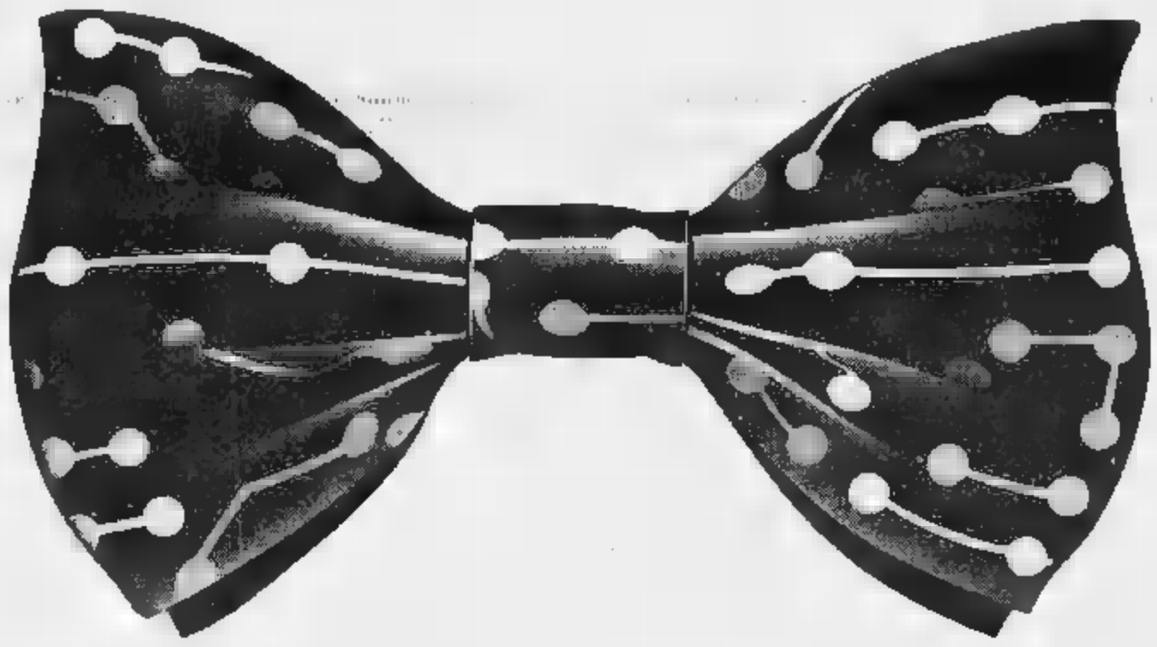
**città italiane**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 13 | 28 | L'Aquila | 9 | 26 |
| | | | Roma Urbe | 16 | 25 |
| Trieste | | 27 | Roma Fium. | 15 | |
| Venezia | 17 | 26 | Campobasso | 13 | 22 |
| Milano | 15 | 28 | Bari | 17 | 28 |
| Torino | 13 | 26 | Napoli | 16 | 25 |
| | 13 | 23 | Potenza | 13 | |
| Genova | 16 | 22 | S. M. Leuca | 19 | |
| Bologna | 16 | 27 | R. Calabria | 18 | 28 |
| | 18 | 27 | Messina | 20 | |
| | 14 | 26 | Palermo | 19 | 23 |
| Ancona | 15 | 27 | Catania | 15 | |
| Perugia | 14 | 22 | Alghero | 15 | |
| Pescara | 17 | 27 | Cagliari | 17 | |

**città estere**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 12 | 24 | sereno | Lisbona | 11 | 22 | sereno |
| Atene | 20 | 28 | no | Londra | 12 | 18 | nuvoloso |
| Bruxelles | 10 | 22 | sereno | Los Angeles | 15 | 24 | sereno |
| Beirut | 20 | 31 | sereno | Madrid | 9 | 24 | sereno |
| Berlino | 10 | 19 | nuvoloso | Miami | 26 | 29 | nuvoloso |
| Bruxelles | 5 | 20 | pioggia | Montreal | -3 | 18 | sereno |
| Buenos Aires | 19 | 24 | nuvoloso | Mosca | 17 | 25 | sereno |
| Il Cairo | 19 | 34 | sereno | New York | 14 | 24 | sereno |
| Copenaghen | 14 | 22 | nuvoloso | Parigi | 12 | 23 | sereno |
| Dublino | 11 | 17 | sereno | Pechino | 19 | 31 | nuvoloso |
| Francoforte | 14 | 21 | pioggia | Rio de Janeiro | 18 | 30 | sereno |
| Ginevra | 13 | 21 | pioggia | Singapore | ns | ns | |
| | 21 | 31 | sereno | Tokyo | ns | ns | |
| | 14 | 24 | sereno | Vienna | 14 | 27 | sereno |


Aut.min.rich.



Studio Stampa Comm.

# UN INVITO ELETTRIZZANTE

**Vieni al 50° Anniversario delle macchine per scrivere IBM**

**Vieni a festeggiare.**

Proprio 50 anni fa, IBM diffondeva sul mercato la prima macchina per scrivere elettrica di successo.

E siccome un anniversario così merita una festa fuori dal comune, abbiamo pensato di renderla ricca di sorprese per te: vieni subito a trovare il tuo Concessionario IBM macchine per scrivere!

**Prova le nuove elettroniche.**

Scoprirai che oggi, con la sua nuova gamma di macchine per scrivere elettroniche, IBM stabilisce ancora una volta un primato di semplicità e tecnologia. E che, in questo particolarissimo periodo, tutti i modelli sono dotati di accessori eccezionalmente compresi nel prezzo.

**Vinci i premi più esclusivi.**

Ci sono 100 magnifiche sacche Trussardi in palio per chi compilerà la speciale cartolina fornita dal Concessionario.

E come se non bastasse, 5 Personal Computer portatili IBM verranno sorteggiati fra coloro che avranno acquistato una nuova elettronica IBM nel periodo dal 1° giugno al 15 luglio 1985.

Un invito così capita solo ogni 50 anni: affrettati, e a vincere potrai essere proprio tu.

IBM Italia

**Gli indirizzi dei Concessionari macchine per scrivere sono Pagine Gialle.**
**Inoltre vi aspettiamo anche presso il negozio IBM Centromilano: Largo Corsia dei Servi 11, tel. 02/782189, Milano.**

# ECONOMICI

## 15 Autovetture

**AUTOCARRI** Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.8671, vetture collaudate garantite. 124 spider Europa Mizzati ribassi. Minimaxi 900 L. 131 CL Panorama, Lancia Delta, Thema prende comanche. Garanzia e service.

AUTOGRAF S.p.A., corso Duca Cesare 354, tel. 202.033; corso Racconigi 26, tel. 349.288 - Torino. Vasto assortimento usato garantito. Sempre pronti a permute e dilazioni. Esempio: Citroën CX 2500, Pallas D 1983, Lancia Prisma 1600 1984, Fiat Uno 45 S 1984.

BMW 318 E30, 320 i E30, 320 i, 318 i E30, 728, 320 MEQ, 315, 518, Mercedes 280 TE, BW benzina, Beta Montecarlo, 128 p74, Ritmo e 127 diesel, 127 1050, Uno 45 S 5m, Ritmo 60 L, Diana 6, Visa 1100, 2 CV, Golf 1100, Pritma, Cooper 1300, anno occasioni, Piattaformobili, via S Donato 61, tel. 756.103.

BMW 320 MEQ vera occasione vendo permuto Lancia Beta Cas, via Pinelli 14, telefono 489.194.

BMW 520 i tre 83 beta aprilia super soluzione con garanzia vendo permuta rateizza Cas, via Pinelli 14, telefono 480.563.

BMW 524 TD automatico novembre 83 metallizzato perfetto con garanzia vendo permuta rateizza Cas, via Pinelli 14, tel. 488.277.

BMW 635 CSI 79 unipro prestigiosa superaccessoriata ufficio vendo con garanzia Cas, via Pinelli 14, telefono 488.277.

**CX DIESEL 2500**
spettacolosa garantita 1 anno «Euroclusion» Dolcia 1 anno Francese corso Vittorio Emanuele 200, tel. 788.283.

**CX PRESTIGE**
più che serie ora condizionata garantita 1 anno «Euroclusion» L. 8 milioni 900 mila Francese, corso Vittorio Emanuele 200, telefono 788.283.

FIAT 127 panorama diesel anno '82-83 garanzia sistema vasto assort. Lancia Delta Regina 270, tel. 751.550

MERRATI bilvolvo 83 cerco di tutto valore occasione in garanzia Mirafiori, Fiat usato vendo corso Turati 13.

**GIANT DIESEL**
Ariana 2 4 turbo '83, Ariana 2 0 turbo '81, Peugeot 505 turbo '81, Fiat 132 '78, condizioni perfette carrozzeria e meccaniche. Via Frejus 12, telefono 443.265.

RANGE Rover 4 porte 82-84 metallizzati 5 marce full optional con garanzia Range Rover vendo Fiorano corso Turati 13

BMW 800 Turbo 6 porte tetto apribile aria condizionata metallizzata vetri elettrici radio, lussuosissima, vendo Fiorano corso Turati 13

BENZA compact vendiamo 126, Panda, A112, Rapido, Fiesta, Alfa Romeo, Delta, Ipsilon, corso Rosselli 3, tel. 658.001.

**124 SPIDER AMERICA**
prezzo vendo nuovo colore rosso 35 mila km L. 9 milioni. Tel. 532 994

## 16 Motocicli

**COMPERO**
Enduro a massimo pagamento rimache lo intormenti, corso Giulio Cesare 172. Tel. 852 304.

MOTO Beta gamma complete Tel. 65 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125KJ - 350 Kanguro X2 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Borgaro, via Cavagnolo 2.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. COPPIA** sfoderandi banca acquisisce in contanti 2-3 camere servizi bella casa zona vendibile Tel. 509.145

**A.A. CENTRALESUD** acquisisce per contanti alloggi liberi in Torino 1-2 camere subito Tel. 532.400

**A. INTERI** stabili acquisisce persona referenziata veloce per contanti massima discrezione. Tel. 741.3154.

**ABBISOGNANI** urgentemente libera in Torino camera cucina servizi bagno pagamento veloce Tel. 481.114

**ACQUISTO** alloggio anche non libero purchè garantito entro ottobre pagamento 50% subito saldo consegna entro Tel. 510.201 signor Dalla

**ACQUISTO** appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi bagno accessorio, pagamento in contanti Tel. 847.2342.

**ACQUISTO** solo dal proprietario camere singole servizi Torino Mongrando. Tel. 839 722 negozio, Tel. 640 7437 privati

**ALLOGGIO** 2-3 vani e servizi libero acquisito in Torino contanti massimo L. 80 (no intermediari). Tel. 447.4265

**APPARTAMENTI**, interi stabili, villa cassine in Torino Circumlaterale pago bene contanti! Agosto assoluto parcheggio 011 55.56 corso IAA Aeroplano 22, Torino.

**CABRETTA** acquisisce in Torino a primissima cintura possibilmente con piccolo magazzino Tel. 878.181

**CABRETTA** e villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisisce pagando contanti Tel. 599 657

**CAUSA** trasferimento acquisisce alloggio in Torino comodo a mezzi pubblici Tel. 9141 320 36 ore negozio

**CRAIMI** 445 486 - 447 1331 cerca alloggi zona Rivoli in Torino e provincia

**DENTISTA** acquisisce box contanti in bella zona 1-2 camere bagno cucinino cessa decorosa no agenzie Tel. 749.5457.

**EDILCASE**
Appoggiata dal servizio valutazioni Edilcase gratuitamente gratuito! Permanente Eseguiamo anche in tre giorni. Telefonateci senza impegno. Edilcase 348 154

**GABETTI**
Per vendere in modo migliore cinque formule: Promozione - Intermediazione - Servizi Integrativi - Vendita all'incasso - Anticipazione immediata. Telefonando al 5767 riceverete subito, senza alcun impegno, la dettagliata descrizione delle cinque forme contrattuali con l'indicazione del costo dei servizi. Mettete la Vostra casa sul Mercato giusto.

**GABETTI 5767**
cerca appartamento di 4 camere servizi in zona Centro e Vanchiglia libero o affittato.

**GABETTI**
8787 libero per propria clientela appartamenti liberi di 2 stanze/e locali in cucinino bagno, Santa Rita

**NAZIONALCASE** acquisisce pagamento contanti case vie alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.442.

**PRIVATO** acquisisce urgentemente villa d'epoca libera anche da ristrutturare preferibilmente in zona Cumiana o S. Vito 40 massimo in grande parco. Scrivere: «Pubblicompass 505 — 10100 Torino».

**PRIVATO** acquisisce urgentemente in Avigliana o dintorni 2-3 camere cucina massima ristrutturata L. 90 milioni Tel. 956 0348.

**PRIVATO** compra camere singole servizi libero a Torino contanti solo prezzo. Telefonare 342 100

**PROFESSIONISTA** acquisisce urgentemente da privato zona prestigiosa appartamento 150-200 mq garage. T. 746 8830.

**RISERCO** urgentemente Torino 2-3 camere tinello e cucina servizi massimo 100-110 milioni. Tel. 534 564

**SABATELLI IMMOBILI** corso M. d'Azeglio 80 acquisisce per contanti in Torino e prima cintura appartamenti ville

**VILLA** acquisisce libera Torino non oltre 30 km con zona collegamenti comode si servizi massima riservatezza. Tel 748 9736

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. EDILIRIA** convenzionata direttamente imprenditore vende costituendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria, multi rateazione fino a 5 anni visita in loco Tel. 011 733 826

**A.A. CEDICASE** 513 016 libero corso Regio Parco 2 camere cucina servizi ingresso camere piano alto L. 88 milioni.

**A.A. CEDICASE** 513 017 corso Monte Grappa 2 camere tinello cucinino servizi mq 65 L. 72 milioni più mutuo residuo

**A.A. CEDICASE** 513 018 corso Appio Claudio prestigioso stesso caseggiato 1+2 camere cucina servizi da ristr. L. 125

**A.A. MULTICASE** 553 437 libero rotunda corso Trapani camere cameretta cucinotto bagno camino L. 87 milioni.

**A.A. MULTICASE** 548.185 libero recente corso Cosenza soleggiato camere tinello cucinino bagno camino L. 88 milioni.

**A.A. MULTICASE** 552 148 libero via Beaumont ristrutturato signorile 3 camere cucina 3 servizi camino L. 170 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553 148 libero via Pianezza ristrutturato ingresso 3 camere cucinotto servizi camino L. 80 milioni.

**A.A. MULTICASE** 653 487 libero corso Cesare ingresso camera cucina bagno camino L. 55 milioni.

**A.A. MULTICASE** 653 487 libero corso Cesare ingresso camera cucina bagno terzo pavimento L. 35 milioni

**A.A. MULTICASE** 548.185 libero Perella ristrutturato ingresso camere tinello cucinino servizi camino L. 34 milioni.

**AD CASA** A.D. CASA 856 8483 vende libero corso Tiziano 24/12, 13° piano soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, L. 118 milioni.

**A.D. CASA 856.8483** vende a Pianezza in palazzina ristrutturata libero su strada 2 camere cucina doppi servizi box per 2 solo camere L. 178 milioni.

**A. GRIVIM D** 506 681 via Chiesa della Salute libero ristrutturato 3 camere cucina terrazzino ascensore L. 73 milioni

**A. GRIVIM C** 506 901 via Cimabue (Corso Europa) libero recente soleggiato 3 camere cucina balconi L. 130 milioni.

**A. BARATELLI IMMOBILI** 682 669 libero via Tripoli 9. Rata 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni

**A 5 E 10 KM**
**IMPRESA VENDE**
direttamente con iva 2% alloggi nuovi e con rifiuti con termo indipendente Piazzi a metrati, a pagamento interessanti. Eventuali permute.
**TEL. 011 822.1842**

corso Giulio Cesare | **A. BARATELLI IMMOBILI** 682 669 libero | A Borgaro 4 libero recente soggiorno cucinotto 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 77 milioni Grimaldi 605 917. | **ADIACENZE** piazza Statuto libero ampio ufficio di camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni Grimaldi 605.917. | **ADIACENZE** piazza Statuto libero 2 camere cucina servizi L. 60 milioni direttamente Grimaldi 605.917 | **ADIACENZE** via Chivasso libero anche in parte 2 camere tinello servizi Tel. Mac Casa 546 439 - 533 025 | **ADIACENZE** via Chivasso libero anche in parte 2 camere tinello servizi Tel. Mac Casa 546 439 - 533 025. | **AFFARE** 518.585 libero cantina via Lanzo 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo ristrutturato e pagamento. | **AFFARE** 518.949 vendo libero spaziosa 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore | **AFFARE** 518.956 libero presso corso Peschiera 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 65 milioni direttamente

**FARE VILLA**
precollinare su 3 piani più seminterrato per complessivi 1000 mq a giardino, 750 milioni. Cassito 460.602.

**AFFARONE** a Rivalta in villa vendesi alloggio 3 [redacted] terrazzo bagno cantina e box L. 75 milioni parte 60% Tel. 937 786

**AL 545.153** A corso Montecucco libero signorile ascens 3 camere cucina biservizi piano alto. Centro immobiliare.

**AL 545 153** a Lungo Po via Cigna libero signorile ascens camera cucina servizi. Centro immobiliare.

**A PINO VILLE**
uni-bifamiliari
diversi dimensioni
a pochi passi dal centro
in posizione tranquilla e soleggiata.
Mutuo a rateazioni.
**Iva 2%.**
Per informazione
**Pilato Immobili**
via Roma 56 - Pino Torinese
**tel. 841.020**

**ALLOGGI** senza contanti in Crescentino (Vc) liberi o affittati formula affitto-acquisto con riscatto in 20 anni, senza cambiali e senza interessi impresa Pilato vende direttamente, ufficio vendite via Fabiola 37 H, ore 9-12 / 14-20 sabato compreso

**ALLOGGIO** libero 4 camere bagno 7 cantine posto riscatto zona via Genova L. 82 milioni. Rubatto Immobili 778 733.

**ALLOGGIO** libera signorile casa d'epoca (orsay corso Svizzera), soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 110 mq L. 96 milioni mutuo permuta. Cassito 460.602.

**ALPIGNANO** libero mai abitato camera tinello cucinino L. 78 milioni più rateizzi Balmet 72 0387.

**AMBIO** corso Lombardia libero recente 2 camere tinello cucinotto servizi terzo soleggiato. Nord Immobili 82.740 270

**APPARTAMENTO** via Roma prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi 3 bagni mq 198 Tel. 859 188 - 585 040.

**ATTICO** Lanzo Milano libero recente camere tinello cucinino bagni L. 39 milioni direttamente. Tel. 532 406

**ATTICO** corso Trapani libero recente camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 35 milioni Grimaldi 316.848.

**ATTICO** di camere tinello cucinino 4 servizi ampi terrazzi in zona piazza Bengasi 181 vendo Tel. 539.000.

**ATTICO** libero prossi via Valperga recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramicissimo Tel. 741.3101.

**ATTICO** libero Mirafiori 4 camere tinello cucinino bagno terrazzo Piazza Afanasiev libero subito 549 781.

**ATTICO** 6 Rivoli terrazzo 40 mq adatto 5 camere tinello cucinino servizio ingresso balcone cantina libero 9M 901 831.

**BARRIERA** di Milano libero quinto alto ampio camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni Grimaldi 505 917.

**BELLISSIMO** libero 2 camere soggiorno ampio ingresso bagno 4 servizi Tel. 460 904 - 460 525

**BENECASA** A nuovo zona Parella signorile luminoso camere tinello cucinino ashvig mq 60 L. 53 milioni. Tel. 802.773

**BENECASA** 802.773 libero via Feltrenio (Mirafiori) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 81 milioni

**BENECASA** 569 712 libero via Vigliani (Quintiade) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 115 L. 118 milioni

**BERNAMASCO** 659 831 via Cologno c. Francia libero recente luxuoso attico soggiorno camere tinello cucinino servizi.

**BUTTIGLIERA** Alta residenziale Le Fronde vendesi in bifamiliare alloggio nuovo 2 piani grande salone camino 3 letto bagni cucina grande terrazzo 2 box L. 185 milioni. Telefonare 800 361.

**CAMPODOLCO** libero casa indipendente salone 2 camere cucina ripostiglio terrazzo cantina posto [redacted] Gli Remobasic 329 0421 - 329.826

**CARIGNANO** loro immobiliare nuova costruzione 2 camere servizi box piscina condominiale De Giovanni 671.6677.

**CARMAGNOLA** loro centro appartamenti salone 2 camere cucina 2 servizi cantina ristrutt. De Giovanni 671.6677.

**CASA** in blocco centro comune, 33 camere a Ciriè/Lanzo (To) imprese varie differentemente formula a risarmo 20 anni senza intermedi. Ufficio vendite via Fabiola 37 H, ore 9-12 / 14-20 sabato compreso.

**CASABIANCA** libero prossi zona corso Corsica camere tinello servizi L. 40 milioni dilazionabile Tel. 631.310.

**CASABIANCA** libero corso C. Cesare grossa casa camere cucina servizi L. 13 milioni 2 camere cucina servizi L. 23 milioni piccolo palazzo. Tel. 631 005

**CASABIANCA** libero Corso Europa piano 7° salone 3 camere cucine biservizi L. 135 milioni rateizzabili. Tel. 631.008.

**CASABIANCA** 631 000 libero Aeronautica Marina ampio camere cucina servizi L. 25 milioni mono terzo piano

**CASAMERCATO** 55 80 libero corso Racconigi (C. Pilato) camere cucina soffitto servizi. Panoramico. Buon prezzo

**CASAMERCATO** [redacted] A 65.86 libero [redacted] (Circonvallaz) ingresso salone-pranzo 2 camere cucina doppi servizi [redacted] box giardino a locale seminterrato

**CASAMERCATO** B 65.86 libero 1-2-3-4 camere tinello cucinotto quasi ristrutt. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO** 55 86 libero via Tripoli (S. Rita) camere tinello cucinino servizi. Ampia metratura. Disegni.

**CASAMERCATO** 55 86 libero via Passo Buole (Pozza) 2 camere tinello angolo cottura servizi. Prezzo interessante.

**CASAMERCATO** 55.86 libero via Cuneo (Vanchiglietta) 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutt. da pagamento.

**CASAMERCATO** 65.86 libero via Valperga Centro 2 camere cucina servizi. Ottimo partito reddito. Zona Parella

**CASAMERCATO** 66.86 libero corso Moncalieri (Borgo Po) 2 ingressi 4 camere salone cucina biservizi 2 posti auto.

**CASAMERCATO** 66.86 libero Rivoli via Partena vna unifamiliare recente costruzione giardino privato recintato

**CASAMERCATO** 85.86 libero via Mongrando (Venaria) 2 camere cucina ampia cottura servizi. Ampie ristrutturazioni.

**CASAMERCATO** 86.86 libero Volpiano via Lombardore 2 camere tinello cucinotto servizi Luminoso nuova costruzione

**CASAMERCATO** 85.86 libero via Monginevro (Cit Turin) 3 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Mutuo

**CASCINE** Vica in condominio medio epoca in zona residenziale alloggio di 100 mq I. vendo Tel. 839 003

**CASCINE** Vica adiacenze [redacted] Stancia libera ingresso 3 camere cucina ripostiglio bagno lavanderia garage, L. 86 milioni ristrutturati L. 40 milioni contanti, vendo Balmet 457 741

**CASELETTE** panoramica villa su 3 piani mq 300 più piano parzialmente mq 140 giardino cintato mq 1000. Finis 505 881.

**CASELLE** villa a schiera su 3 piani 5 vani 3 servizi portico giardino giardino permette ulteriori. Casa Nova 820 6475

**CASETTA** prossi grazie 8. Maura libera 3 ampie camere cucina servizi grande magazzino adatto anche laboratorio giardino mq 741 3131

**CASTIGLIONE** Torinese vendesi stupenda in posizione signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box auto Tel. 919 870.

**CAVIT** 598.992 casa cielo panoramica piazzale mq Canavese 700 mq altro nuovo ottimo incasso milioni

**CAVIT** 598.992 casa cielo panoramica Lucerna attico nuovo L. 900 mila al dì, anticipo L. 20 milioni.

**CAVORETTO** vendo area panoramico appartamento in villa recentissima 240 mq triplo box parco condominiale. Tel. Mac Casa 546 439 - 533 025

**CENTRALISSIMI** mini alloggi in stabile ristrutturato impresa vende Vista in centro Tel. 542 278.

**CENTRO** (corso Vittorio) libero 3 camere cucina servizi L. 34 milioni contanti più mutuo Tel. 329.701

**CENTRO** v. Della Rocca panoramico soleggiato camere cucina abitabile servizi 2 balconi prezzo modico 9M 601 827.

**CIRIE'** nuovo complesso residenziale alloggi ragioni box vasta metratura lusso autonomo permute Casa Nova 820.5475.

**CIT TURIN** libero signorile salone 3 camere cucina servizio lusso ascensore Nord Immobili 80. Telefono 749.5000

**COLLEGNO** centrale libero recente 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni. Gilardini Immobili 856.349

**COLLEGNO** libero (Terracorta) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi box privato permute Casa 958 5450

**COLLINA** Castiglione, vendo prestigioso appartamento in villa trifamiliare, mq 180, terrazzi, taverna, garage, piscina privata Tel. 960 0155.

**COLLINA RIVOLI**
Castello imponente villa signorilmente ristrutt. e arredata. Posizione, quiete, privacy. Telefonare 858.8854 - 952.9454.

**COMPRO**
libero zona Stadio signorilissimo recente piano alto ascensore, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Prezzo interessante Telefonare 548.123.

**COMPRO**
vendo casa XI Febbraio in stabile datato di recentissimo inquadramento, ultimi perfezionamenti appartamento camere tinello cucinino bagno e solo L. 22 milioni / 3 camere tinello cucinino bagno e solo Lire 52 milioni. Tel 548.123.

**COMPRO**
vendo Villaggio Olimpico-Settimo + stato autovettura Tipo, recente appartamento 1+2 camere tinello cucinino servizi. Tel 548.123

**COMPRO**
vendo a soli L. 67 milioni libero S. Salvario piano rialzato 2 camere cucina bagno. Tel. 548.123.

**COMPRO**
vendo a soli L. 38 milioni libero corso Peschiera-Monterosa 2 camere, cucinotto, bagno. Telefonare 548.123.

**COMPRO**
vendo via Principessa Clotilde per delizioso ristrutturatissimo vicino appartamento 3 camere cucina bagno solo L. 52 milioni Tel. 548.123.

**COMPRO**
vendo libero adiacenze corso Re Umberto/Vittorio appartamento 1° piano ottimo studio arredamento 3 letti 2 camere cucina doppi servizi mq 295. Tel 548.123

**COMPRO**
vendo libero corso Trapani adiacenze nuovo Ponte ottimo studio 4 vani bagno piano rialzato a soli L. 38 milioni. Tel 548.123.

**COMPRO**
vendo S. Vito appartamento in villa recente costruzione salone 3 camere cucina servizi giardino privato posti auto. Tel. 548.123

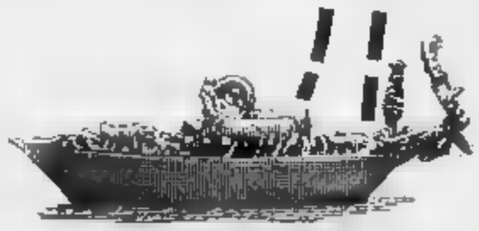
(continua)


# DA MAGGIO A OTTOBRE GLI ETRUSCHI TI INVITANO IN TOSCANA.

"CIVILTÀ DEGLI ETRUSCHI"
A FIRENZE, MUSEO ARCHEOLOGICO

"LA ROMANIZZAZIONE DELL'ETRURIA: IL TERRITORIO DI VULCI"
A ORBETELLO, POLVERIERA GUZMAN

"L'ACCADEMIA ETRUSCA"
A CORTONA, PALAZZO CASALI


"L'ETRURIA MINERARIA"
A MASSA MARITTIMA, PALAZZO DEL PODESTÀ;
A POPULONIA, FRANTOIO;
A PORTOFERRAIO, FORTEZZA DELLA LINGUELLA

"FORTUNA DEGLI ETRUSCHI"
A FIRENZE, SPEDALE DEGLI INNOCENTI

"CASE E PALAZZI"
A SIENA, SPEDALE [redacted] SANTA MARIA DELLA SCALA

"ARTIGIANATO ARTISTICO"
A VOLTERRA, MUSEO GUARNACCI;
A CHIUSI, MUSEO ARCHEOLOGICO

"SANTUARI D'ETRURIA"
AD AREZZO, SOTTOCHIESA DI SAN FRANCESCO
[redacted] ARCHEOLOGICO.

Quest'anno hai [redacted] motivo [redacted] più per scegliere di trascorrere un weekend o una vacanza in Toscana

Dal 16 maggio al 20 ottobre, infatti, accanto alle consuete attrattive che questa regione da sempre ti offre, potrai rivivere arte, miti, costumi e fantasie del popolo etrusco, percorrendo un suggestivo ed emozionante itinerario tra ambiente [redacted] mostre. "Buongiorno Etruschi" è il saluto al grande evento di quest'anno, un affascinante programma di manifestazioni realizzate [redacted] Regione Toscana e dai Comuni interessati con [redacted] partecipazione [redacted] Fiat, La Fondiaria e Monte dei Paschi [redacted] Siena.

[redacted]
LA FONDIARIA
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Comunisti e socialisti divisi anche nel sindacato inquilini

# L'ombra del referendum pesa sull'equo canone

ROMA — Il referendum sulla scala mobile non influirà sul blocco dell'[illegible] nono. E quanto sostengono autorevoli esponenti del Sunia, il sindacato unitario degli inquilini. Anche il presidente della Confedilizia, Attilio Viziano, che pure [illegible] i propri iscritti a votare «no», afferma che si tratta di un falso perché so[illegible] due questioni profondamente diverse contenute [illegible] provvedimenti di legge differenti: «*Certo c'è un obbligo morale del governo qualora dovessero* [illegible] *ripristinati i punti* [illegible] *contingenza. Il nodo di fondo rimane la riforma dell'equo canone e speriamo che* [illegible] *governo mantenga le promesse e la conduca* [illegible] *porto subito dopo l'estate. Si era impegnato a farla entro giugno ma ritengo che gli impegni politici faranno slittare purtroppo ogni decisione*».

Il referendum si sta trasformando in una coperta che tutti, partiti o organizzazioni varie, tirano dalla propria parte secondo [illegible] convenienze elettorali del [illegible] e che spesso poco hanno [illegible] che vedere con i problemi reali. Anche all'interno del Sunia ci sono divisioni tra comunisti e socialisti: i primi ritengono che la consultazio[illegible] riguardi esclusivamente i punti di contingenza tagliati «*tanto che il governo ha presentato in Parlamento una riforma che farebbe lievitare gli affitti del 30* [illegible] *60 per cento*», i secondi affermano che [illegible] pacchetto antinflazione riguarda l'insieme dei provvedimenti e cioè il costo del lavoro, le tariffe e i prezzi amministrati, l'equo canone. [illegible] che pertanto «*anche se noi ci batteremo perché comunque il blocco* [illegible] *venga mantenuto*», commenta l'esponente Sunia, Silvano Bartocci, socialista, bisogna ricordare che questo provvedimento era parte integrante dell'accordo [illegible] San Valentino. Secondo alcune stime gli inquilini avrebbero risparmiato nell'84 in un affitto medio 16.100 lire (il canone medio mensile sarebbe di 187.000 lire) che potrebbe essere riconosciuto [illegible] inquilini nel caso vincesse il «sì». Anche secondo la Uil [illegible] questo caso si potrebbe mettere in discussione la legge che ha avuto effetti calmieratori sui prezzi.

In realtà, alla scadenza [illegible] blocco, il prossimo agosto, indipendentemente dall'esito del referendum verranno a galla tutte le riserve e i ricorsi alla magistratura che in questi mesi varie organizza[illegible] hanno avanzato, ritenendo illegittimo l'intervento del [illegible]rno e chiedendo gli arretrati agli inquilini.

In altre parole, aggiunge Viziano, l'invalidazione del [illegible] potrebbe avere comunque. Purtroppo, afferma il presidente della Confedilizia, il nostro settore è un po' come [illegible] cane bastonato da tutti, «*basti pensare al grosso favore fatto ai commercianti per gli affitti dopo le misure adottate dal ministro delle* [illegible] *Visentini come contropartita*».

Sono destituite di fondamento le notizie diffuse nei giorni scorsi secondo le quali [illegible] vittoria del [illegible] il 9 giugno determinerebbe la [illegible] del blocco e quindi un aumento degli affitti, si legge in [illegible] comunicato del comitato che [illegible] batte per un'affermazione del sì.

e. pa.

■ MARELLI — La [illegible] impianti tecnologici (gruppo Gilardini) ha acquisito un contratto di [illegible] per fornire sistemi [illegible] pompaggio integrati per acqua da pozzo in Sudan. L'accordo prevede anche l'assistenza tecnica e corsi [illegible] addestramento e formazione dei tecnici sudanesi per [illegible] periodo [illegible] due anni. [illegible] parte di [illegible] programmi di sviluppo dell'irrigazione [illegible] zone agricole.

Presentato un studio del Cespel

## Le industrie europee in vantaggio sull'Italia

Per la minor rigidità del mercato-lavoro

MILANO — Il collocamento, le assunzioni, i licenziamenti, sono tre aspetti del mondo del lavoro che penalizzano le industrie italiane (e quindi la loro capacità [illegible] competere sui mercati internazionali) rispetto [illegible] francesi, ai tedeschi, agli inglesi [illegible] agli svedesi. A queste conclusioni è giunto [illegible] «Centro per lo studio dei problemi dell'economia del lavoro» (Cespel) dell'Università Bocconi.

L'esame comparato delle norme legislative e contrattuali e degli interventi pubblici nei cinque paesi considerati ha richiesto circa un anno [illegible] si è concentrato in un volume [illegible] alcune centinaia di pagine che il presidente del Cespul, prof. Adalberto Predetti, ha presentato ieri [illegible] giornalisti. E' la ventiquattresima indagine che [illegible] Cespel porta a termine su [illegible] dell'economia del lavoro; le prossime due riguarderanno la disoccupazione giovanile e il lavoro a tempo parziale.

Gli imprenditori italiani sostengono, [illegible] tempo, l'esigenza [illegible] una liberalizzazione del mercato [illegible] lavo[illegible] e la Federmeccanica, nella recente assemblea di Firenze, [illegible] lanciato lo slogan: «*Lasciateci* [illegible] *chi vogliamo e licenziare quando ne abbiamo bisogno e l'occupazione crescerà*».

Il fatto che il prof. Predetti, in una ricerca finanziata dagli imprenditori, sia giunto pressappoco [illegible] stesse conclusioni non significa che il Cespel abbia «*sposato*» le tesi degli industriali. Infatti, la «*rigi*[illegible]*dità* del [illegible] lavoro italiano costa [illegible] imprenditori ma costa parecchio [illegible] più ai disoccupati. «*Una regolamentazione* [illegible] *tipo vincolista* — [illegible] Predetti — *aumenta sì* [illegible] *benessere* [illegible] *lavoratori* [illegible] *cupati, incrementando la sicurezza del loro posto di lavoro,* [illegible] *causa maggiori costi per* [illegible] *imprese e sfavorisce i lavoratori disoccupati, diminuendone le possibilità di trovare un lavoro*».

Ecco in sintesi come [illegible] Cespel ha «fotografato» la situazione.

**COLLOCAMENTO.** In Italia il regime vincolistico ha un basso costo sociale, ma un costo elevato per [illegible] imprese. Negli altri paesi gli uffici di collocamento si preoccupano della formazione e della idoneità professionale (con strutture pubbliche costose); da noi, invece, si limitano a compi[illegible] [illegible] elenchi dei disoccupa[illegible] (con poco personale [illegible] quindi [illegible] costi sociali bassi). Alle imprese italia[illegible] vengono però addossati costi impropri in quanto devono poi addestrare i lavoratori inviati dal collocamento. Inoltre, in Italia, il collocamento è «monopolio dello Stato» mentre altrove esistono anche agenzie private.

**ASSUNZIONI.** L'assunzione obbligatoria degli invalidi in Italia è fissata al 15 per [illegible] della forza la[illegible] In Svezia e in Ger[illegible] [illegible] esiste questo obbligo; in Francia e in Inghilterra è molto inferiore al 15 per cento. In Svezia [illegible] Stato assicura alle aziende svedesi per equiparare [illegible] produttività degli invalidi a quella media.

**LICENZIAMENTI.** Le [illegible] per i licenziamenti disciplinari sono [illegible] in tutti i paesi considerati. Molto diverse, invece, le possibilità di licenziare per motivi economici (ristrutturazioni, cadute del [illegible] calo, eccetera). «*Negli altri paesi* — ha sottolineato Predetti — *la possibilità* [illegible] *allontanare il personale esuberante esistono; da noi molto meno*». Sistemi equivalenti allo nostra Cassa Integrazione esistono anche negli altri paesi, però con durata limitata a 6-12 mesi a seconda [illegible] e [illegible] il [illegible] per cento della retribuzione, contro l'80 per cento italiano.

**Sergio Devecchi**

L'unica opposizione viene dalla corrente democratica di Bradley

# La rivoluzione fiscale di Reagan trova l'appoggio del Congresso

Denuncia dei redditi semplificata, meno tasse per i privati e giro di vite alle grandi società

Washington. Reagan con il volume del progetto di riforma fiscale

NEW YORK — [illegible] più personalizzi discorsi della [illegible] presidenza, Reagan ha ieri presentato alla tv il suo progetto di riforma fiscale. Come anticipato dalla Casa Bianca, il [illegible] obiettivo non è solo [illegible] ulteriore rilancio dell'economia americana: è altresì un'inversione della tendenza imposta[illegible] nel dopoguerra [illegible] tassare sempre di più i singoli contribuenti [illegible] sempre meno [illegible] grandi [illegible]ciate. Il Presidente lo ha definito «una [illegible] *rivoluzione*», dopo quella contro [illegible] fisco coloniale di oltre due secoli or [illegible]sono: rivoluzione, ha precisato, destinata a restituire alla famiglia il suo ruolo [illegible] perno nazionale [illegible] a incentivare i piccoli imprenditori.

Non è possibile per ora quantificare il trasferimento degli oneri [illegible] dagli individui alle superaziende: se il disegno fosse approvato, i primi pagherebbero in media tra il 5 e l'8 per cento in meno [illegible] imposte all'anno, le aziende tra il 10 e il 30 per cento in più. Discordi sono anche le opinioni sull'effetto che la riforma avrebbe sull'enorme deficit del bilancio dello Stato: la Casa Bianca sostiene che o non ne avrebbe [illegible]no [illegible] ne avrebbe uno moderatamente positivo, perché il gettito [illegible] rimarrebbe invariato [illegible] crescerebbe [illegible] poco, [illegible] molti economisti ribattono che [illegible] primo biennio si registrerebbero ripercussioni negative.

Al Congresso, il progetto di riforma [illegible] ha comunque incontrato più consensi che dissensi. Una forte opposizione si è delineata solo in una corrente [illegible] partito democratico, quella [illegible] senatore [illegible] dley e del deputato Gerhard, che hanno sottoposto un loro disegno alternativo. I parlamentari hanno sottolineato che il neopopulismo reaganiano nasconde anche un fine [illegible] preciso: la seduzione dell'elettorato di centro, per oltre mezzo [illegible] rivulsa del partito repubblica[illegible]. [illegible] hanno convenuto sull'urgenza di cambiare un sistema troppo complesso, onerose e ingiusto. Con [illegible] rettifiche, la riforma potrebbe pas[illegible] per Natale.

Nel discorso alla tv, durato 33 minuti, Reagan ha detto [illegible] voler fare dell'America [illegible] *piesshamente* [illegible] *meno tassata dalle potenze industriali*». Ha promesso [illegible] semplificare la denuncia [illegible] [illegible] al punto da rendere inutile il temuto modulo 1040, l'equivalente del nostro 740, per i due terzi dei contribuenti: sarebbe [illegible] il fisco a inviare loro ogni anno una sorta di bolletta, che essi — è ovvio — potrebbero contestare. [illegible] propongo anche di premiare, ha proseguito, la libera iniziativa a livello minuto: negli [illegible] due [illegible]ni e mezzo essa ha ge[illegible] [illegible] la maggior parte degli 8 [illegible] milioni di posti di lavoro. «*Il sistema fiscale* — [illegible] concluso — *non sarà più una Ford "T" ma uno Shuttle*».

Il Presidente ha quindi tracciato queste grandi linee. Per quanto concerne le «corporations», la società, ridurrà il tetto dell'aliquota dal 46 al [illegible] per cento ma ne imporrà una minima, obbligatoria, del [illegible] per cento, e chiuderà molte delle scappatoie oggi esistenti, le famigerate «loopholes». Onde agevolare gli investimenti, abbasserà anche l'aliquota sui profitti da capitale. «Ci perderanno» ha assicurato «solo gli evasori».

**Ennio Caretto**

Il ministro del Tesoro propone un tetto all'indebitamento

# Più vincoli alla spesa pubblica per bilancio e finanziaria '86

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Goria ha chiesto [illegible] Parlamento una discussione più ordinata e rigorosa del bilancio e della legge finanziaria '86. In anticipo di qualche mese, il ministro del Tesoro ha spedito una lettera ai presidenti di Camera e Senato e ai presidenti delle due commissioni Bilancio, con [illegible] cune richieste procedurali che [illegible] permettere «*una maggiore razionalità e coerenza delle decisioni*». Questa volta la sessione di bilancio si terrà prima al Senato, e per impostarla il ministro è stato ascoltato ieri mattina dalla commissione Bilancio di [illegible] Madama.

Le cifre più precise su [illegible] stanno andando i conti dello Stato quest'anno si sapranno fra qualche giorno. Lo squilibrio più ampio del previsto fra entrate e spese. Goria ha ripetuto anche ieri, [illegible] colma[illegible] ricorrendo soprattutto alle imposte indirette e al rialzo delle tariffe pubbliche.

Per evitare nuovi guai nel 1986, Goria chiede al Parlamento [illegible] non distorcere i provvedimenti che il governo presenterà, entro il termine previsto del 30 settembre. Nella lettera [illegible] Nilde Jotti, a Francesco Cossiga [illegible] ai presidenti delle due commissioni, la richiesta principale riguarda [illegible] controversa questione dell'articolo 1 [illegible] disegno [illegible] legge finanziaria.

L'art. 1 stabilisce il «*livello massimo di indebitamento*», derivante dalla differenza fra entrate e spese che il governo non intende superare. La prassi parlamentare, [illegible] bilità dopo contrasti, è di non discuterlo per primo, rendendo così meno rigido il vincolo contro l'introduzione di nuove spese o la riduzione delle entrate durante il dibattito parlamentare. Goria chiede che l'art. 1 [illegible] per primo, in modo da compiere «*un preventivo* [illegible] *enorme rilievo finanziario e politico*».

In generale, Goria auspica che si definisca meglio quali devono [illegible] i contenuti della legge finanziaria, la quale [illegible]rimenti si dilata fino a contenere un po' di tutto: nella presentazione degli emendamenti «*si vede via via sfumare il giudizio* [illegible] *pertinenza*».

L'indice mensile sale dello 0,9%

# Prezzi nella Cee un balzo ad aprile

BRUXELLES — L'indice dei prezzi al consumo nella [illegible] è aumentato [illegible] 0,9 per cento [illegible] [illegible] a aprile, [illegible] incremento piuttosto forte, ma influenzato — si [illegible] rilevare a Bruxelles — da fattori stagionali e, in particolare, dall'andamento dei prezzi [illegible] Gran Bretagna.

Nel Regno Unito, infatti, l'accumularsi dell'aumento dei tassi [illegible] interesse dei prestiti ipotecari e degli affitti, oltre che [illegible] tasse sulla benzina, sull'alcol e sul tabacco, ha provocato un tasso di [illegible] del 2,1 per cento in un mese.

Tra l'aprile del 1985 e l'aprile del 1984, l'indice dei prezzi [illegible] consumo nella Cee è aumentato [illegible] 6,1 per cento, [illegible] gli esperti della commissione di Bruxelles confermano la previsione di un rallentamento dell'inflazione nella seconda metà [illegible] quest'anno e di un [illegible], annotano, per il 1985, tra il 5,1 e il 5,5 per cento.

Paese per Paese, i dati ufficiali vedono l'Italia nella media dei Dieci (più 0,9), insieme al Lussemburgo, mentre la Grecia ha [illegible]sato un aumento maggiore (più 1,6) e la [illegible]rancia appena minore (più 0,7).

La Germania, [illegible] più 0,2, è il Paese dove i prezzi sono meno saliti. Belgio, Olanda, Danimarca [illegible] a più 0,4. L'Irlanda [illegible] [illegible] fornito i propri dati, questo mese.

**L'inflazione**

Quali i tassi di aumento annui, tra l'aprile del 1985 e l'aprile del 1984, forniti, per i Paesi della Cee attuali e futuri [illegible] per i principali «partners», dagli uffici statistici della Comunità Europea:

| Paese | Tasso |
|---|---|
| Belgio | 6,5% |
| Danimarca | 5,9% |
| Francia | 6,8% |
| Germania | 2,5% |
| Gran Bretagna | 6,8% |
| Grecia | 17,1% |
| Irlanda | 8,3% |
| [illegible] | 3,5% |
| Lussemburgo | 4,4% |
| Olanda | 2,5% |
| Portogallo | 21,2% |
| Spagna | 9,6% |
| Stati Uniti | 3,7% |
| Giappone | 1,8% |

Sono 370 mila [illegible] [illegible] che [illegible] marzo

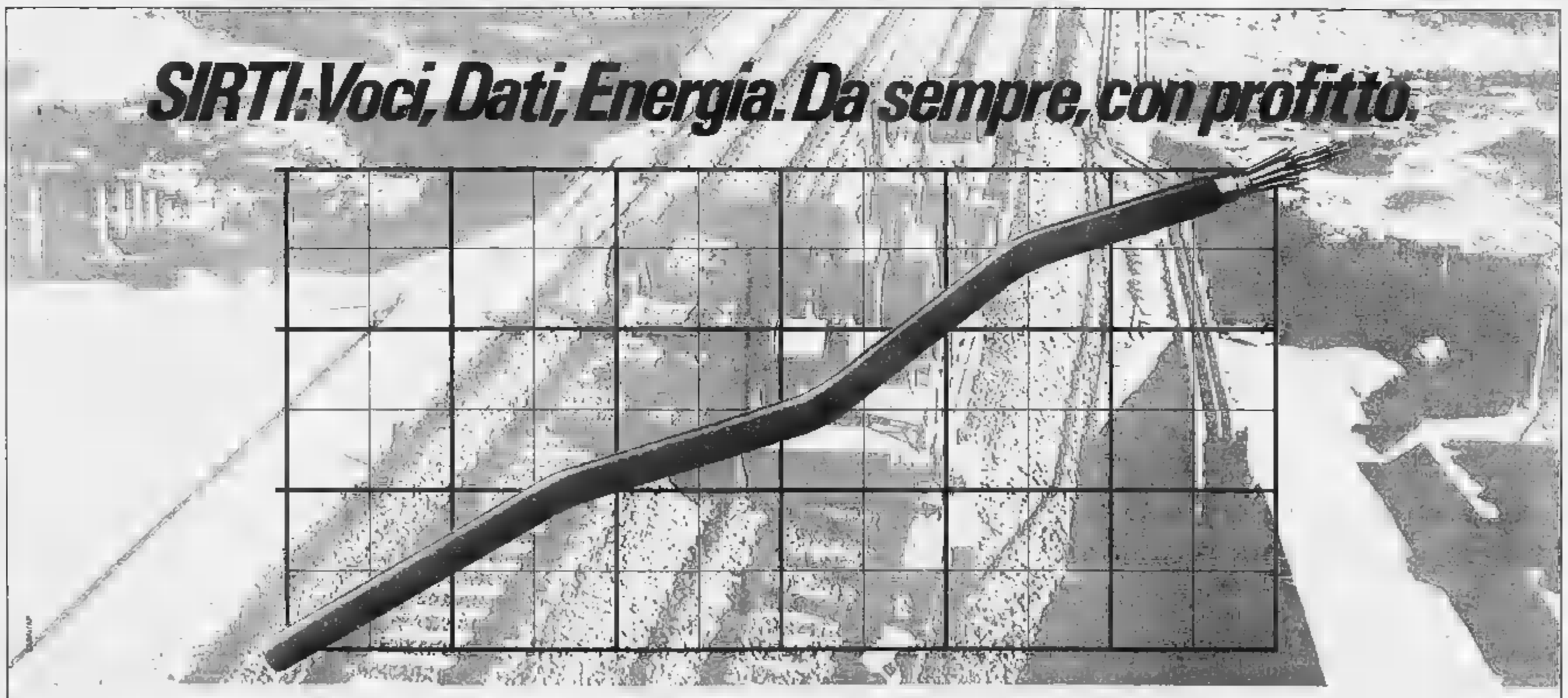
# Diminuiscono i senza lavoro

[illegible] — In aprile, i disoccupati nella Cee [illegible] di 370 mila unità, ma il miglioramento [illegible] situazione — si fa rilevare a Bruxelles — è essenzialmente dovuto a fattori stagionali. Gli iscritti alle liste di collocamento [illegible] Dieci, Grecia tuttavia esclusa, risultano [illegible] 12,5 milioni. Il tasso dei [illegible] lavoro sull'insieme della popolazione [illegible] è passato dall'11,3 per cento alla fine di marzo all'11,2 [illegible] cento alla fine [illegible] aprile.

Gli uffici statistici della Comunità europea, le cui cifre, oggi pubblicate, tengono [illegible] delle modifiche apportate dall'Italia ai metodi [illegible] [illegible] disoccupati, rilevano, inoltre, che la disoccupazione femminile [illegible] più lentamente [illegible] maschile (meno 1,3 [illegible], [illegible] 3,9 per cento). [illegible] modo che la percentuale [illegible] donne [illegible] i disoccupati sale (41,8 per cento [illegible] fine [illegible] aprile, [illegible] 41,1 per cento alla fine di marzo).

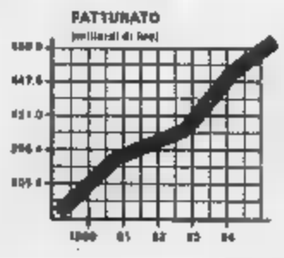
L'Irlanda ha il tasso [illegible] disoccupazione più [illegible] (17,8 per cento) fra i Dieci ed [illegible] seguita dal Belgio (13,2 per cento), dall'Olanda (13,1 [illegible] cento), dall'Italia (12,6 per cento) e dalla Gran Bretagna (12,4 per cento).


SIRTI: Voci, Dati, Energia. Da sempre, con profitto.

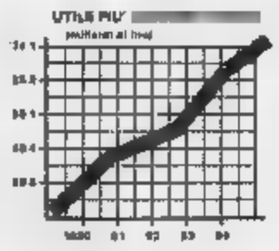


**Voci, Dati, Energia** viaggiano lungo percorsi e con mezzi avanzatissimi: sono le reti per telecomunicazioni, le linee ad alta tensione e la tecnologia necessarie per la loro attivazione. Distribuite nel sottosuolo o in superficie, rappresentano [illegible] trama ordinata ad altissima tecnologia. I telefoni, gli apparati per le telecomunicazioni, il dialogo a distanza tra calcolatori, il trasporto e la distribuzione di energia sono totalmente dipendenti dalla rete che in Italia [illegible] [illegible] molti paesi del mondo portano la firma della SIRTI.

FATTURATO (miliardi di lire)



UTILE NETTO (miliardi di lire)



**Prodotti, Attività, Capacità [illegible] uomini** hanno conseguito [illegible] sempre risultati [illegible] bilancio estremamente positivi. Un esempio? Il bilancio appena approvato: utile [illegible] 54,5 miliardi, su un fatturato di 459 miliardi, cash flow (utile netto più ammortamenti) [illegible] oltre 74 miliardi. Capitale sociale di 130 miliardi, derivato per intero da [illegible]menti gratuiti. Per ogni [illegible] valore nominale di 10.[illegible] lire, 4.200 lire di utile netto e 3.000 di dividendo. SIRTI: patrimonio [illegible] contabile [illegible] oltre 317 miliardi, disponibilità finanziarie nette per 281 miliardi.

SIRTI produce. Da sempre.

Sirti
GRUPPO IRI-STET

### Il bilancio del Gruppo approvato dal Consiglio d'amministrazione, presieduto da Agnelli

# Fiat, un '84 di grandi traguardi

**Romiti: nonostante un «contesto esterno ancora molto difficile», l'utile della società è salito a 306 miliardi - Dividendo proposto di 110 lire per azione (+22% sull'83) - La salute dell'azienda misurata dall'utile operativo consolidato: [illegible] miliardi - Investimenti per 2100 miliardi, indebitamento (4000 miliardi) diminuito di altri 1400 - Posizione finanziaria netta attiva per 1325 miliardi (966 nel 1983)**

TORINO — L'utile di 306 miliardi contro 214 nell'83 con un balzo del 43%; posizione finanziaria netta attiva per 1325 miliardi (+359 sul 1983); dividendo proposto di 110 lire per azione (+22% rispetto all'anno scorso); indebitamento finanziario netto intorno ai [illegible] miliardi, 1400 in meno rispetto [illegible] fine dell'83 e praticamente dimezzato rispetto al 1981, un vero [illegible] «ottenuto, in parte, con l'aumento di capitale, ma, in misura maggiore, con ulteriori azioni di efficienza»; bilancia commerciale del gruppo attiva per 4059 miliardi [illegible] nell'83) («un risultato che ci rende orgogliosi») contro un passivo nazionale «negli ultimi due anni di oltre 11.000 miliardi nell'83 e di quasi 20.000 nel 1984»; utile netto consolidato del [illegible] pari a 428 miliardi, più che doppio rispetto all'83 (252 miliardi); oltre 230.000 dipendenti. Questi i principali risultati economico-finanziari della Fiat nel 1984 approvati dal consiglio d'amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Giovanni Agnelli che saranno presentati all'assemblea degli azionisti indetta per il 24 giugno in prima convocazione e per il 2 luglio in seconda.

Nella presentazione [illegible] dati alla stampa, dopo aver definito il bilancio [illegible] come il migliore di società industriale in Italia, l'amministratore delegato Cesare Romiti, affiancato dai due direttori centrali Francesco Paolo Mattioli e Giancarlo Verzallini, ha fatto notare come, in tanti dati positivi, il fatturato sia aumentato, invece, a soli 23.812 miliardi, con un incremento di appena l'8% sull'83. E' questo — ha detto — il sintomo delle difficoltà ambientali nelle quali la Fiat è stata costretta a muoversi nell'84. In altre parole, una domanda generale piatta o, addirittura, in diminuzione; guerra dei prezzi in tutta Europa al limite della concorrenza [illegible]; massicci aiuti [illegible] governi stranieri [illegible] industrie nazionali in crisi, non hanno consentito al gruppo di aumentare i listini come l'inflazione interna avrebbe [illegible] necessario.

Questo significa — ha aggiunto — che il forte incremento di utile ottenuto, il notevole ammontare dell'utile operativo di gruppo (1365 miliardi), i massicci investimenti in impianti e in ricerca e sviluppo (2100 miliardi), l'elevato livello di autofinanziamento (2026 miliardi) e, nello stesso tempo, una drastica riduzione dell'indebitamento netto sceso da 5401 a 4043 miliardi, sono il frutto di un'attenta strategia industriale, tesa, soprattutto, ad ottenere, [illegible] momenti così difficili, il massimo rendimento possibile dalla «macchina azienda», per poter continuare ad essere competitivi.

## LE DIMENSIONI DEL GRUPPO FIAT NEL 1984

| SETTORI | Fatturato (Miliardi di Lit.) | | Dipendenti (Numero) | | Investimenti (Miliardi di Lit.) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | [illegible] | [illegible] | 1984 | 1983 | 1984 | 1983 |
| AUTOMOBILI | [illegible] | 11.888 | 107.661 | 116.397 | 961 | [illegible] |
| VEICOLI [illegible] | 4.696 | 4.517 | 36.263 | 39.013 | 165 | [illegible] |
| [illegible] AGRICOLI | [illegible] | 1.715 | 11.393 | 11.807 | 58 | [illegible] |
| MACCHINE MOV. TERRA | 1.010 | [illegible] | 6.357 | 6.697 | [illegible] | [illegible] |
| PRODOTTI METALLURGICI | [illegible] | 871 | 12.269 | 14.505 | 41 | 36 |
| COMPONENTI | 2.539 | 2.240 | 28.942 | 29.052 | 150 | 125 |
| MEZZI DI [illegible] | [illegible] | 465 | 4.301 | 4.355 | 8 | 7 |
| INGEGNERIA CIVILE | 400 | 394 | 3.827 | 3.142 | 83 | [illegible] |
| PRODOTTI FERROV. | 144 | 139 | 1.301 | 1.331 | 8 | 5 |
| AVIAZIONE | 372 | 242 | 3.486 | 3.485 | 33 | 30 |
| TERMOMECCANICA | [illegible] | 332 | 1.681 | 1.955 | 3 | 9 |
| [illegible] | 412 | 340 | 4.764 | 4.671 | [illegible] | 17 |
| SIDIMGEGNERIA | 122 | 102 | 874 | 794 | 6 | 3 |
| EDITORIA | 197 | 193 | 1.309 | 1.360 | 6 | 16 |
| TURISMO [illegible] TRASPORTI | 242 | [illegible] | 2.745 | [illegible] | 15 | 24 |
| DIVERSI | 353 | 188 | 3.632 | 2.291 | 20 | 16 |
| | 25.948 | 24.613 | 230.805 | 243.808 | 1.498 | 1.453 |
| INTERSCAMBIO | (3.136) | (2.828) | | | | |
| FAT[illegible] NETTO CONSOL | 22.812 | 21.985 | | | | |

Oltre ai valori sopra riportati si pone in evidenza

- Spese di ricerca e innovazione: le spese sostenute a tale riguardo nel 1984 dalle Aziende del Gruppo Fiat sono ammontate a 550 miliardi di lire, completamente spesate in conto [illegible], contro 456 miliardi di lire del 1983
- Bilancia valutaria Gruppo Italia: il saldo attivo export/import è stato nel 1984 di 4059 miliardi di lire, contro 3928 miliardi di lire del 1983
- I dipendenti comprendono 20 [illegible] unità per il 1983 e 16.701 unità per il 1984 in Cassa Integrazione Speciale

Dopo aver fatto notare come la posizione finanziaria sia migliorata per l'aumento [illegible] capitale e per l'autofinanziamento [illegible] degli interventi [illegible] capitalizzazione effettuati (Iveco e Macchine movimento terra), Romiti ha tracciato un panorama delle attività Fiat sottolineando, pur nel difficile momento economico italiano e internazionale, la capacità del gruppo [illegible] di sfruttare le sinergie, la costante ricerca di efficienza nei costi, di adeguamento tecnologico nei processi produttivi, di innovazione nei prodotti. «Abbiamo dovuto imparare a vivere [illegible] questi anni in una [illegible] europeo stagnante o lento, con differenziali [illegible] inflazione favorevoli ai nostri concorrenti e con elevati costi [illegible] denaro».

Questa grave penalizzazione rispetto agli altri Paesi europei non ha impedito alla Fiat di chiudere il 1984 con [illegible] dell'import-export [illegible] attivo: resta, comunque, il fatto che il gruppo «ormai da anni deve recuperare, con innovazioni, riduzioni dei costi e azioni di efficienza interna, non [illegible] i miglioramenti che i nostri concorrenti realizzano, ma anche i "differenziali negativi" della nostra economia».

I decisivi miglioramenti conseguiti [illegible] Fiat [illegible] stati ottenuti operando [illegible] precise direzioni: innovazione tecnologica di prodotto e di processo; ristrutturazione produttiva e riduzione [illegible] costi del prodotto; rafforzamento [illegible] struttura finanziaria anche attraverso il ri[illegible] al mercato [illegible] capitali; miglioramento dei sistemi gestionali e organizzativi. E Romiti ha esaminato nel dettaglio i quattro fattori [illegible] miglioramento.

**Innovazione tecnologica.** «E' una [illegible] difficile, costosa, rischiosa e molto impegnativa che assorbe ogni anno quasi il 10% del nostro fatturato. E' facile usare troppo, e a proposito, il termine innovazione. Realizzare i fatti, e realizzarli [illegible] modo competitivo a livello mondiale, è un'altra cosa». La Fiat ci è riuscita e Romiti ha ricordato che i 90 robot installati nelle aziende del gruppo nel 1979 [illegible] diventati 600 nel 1982 e arriveranno quest'anno quasi a mille.

**Ristrutturazione produttiva e riduzione dei costi.** «Gli anni passati sono stati per noi anni di grande impegno e di sacrifici profondi e dolorosi che hanno permesso di raggiungere l'equilibrio aziendale, affrontare l'abbassamento del punto di pareggio. E' una linea obbligata che continuerà [illegible] perché [illegible] seguita dal momento che le nostre scelte devono essere coerenti con [illegible] necessità di far fronte allo scenario esterno che prevediamo ancora negativo».

**[illegible] per l'azionista.** Parlando [illegible] recente aumento [illegible] capitale, dopo aver affermato che «l'operazione [illegible] avuto una eccellente accoglienza da parte del mercato», ha voluto sottolineare due aspetti importanti dell'operazione: l'utilizzo e il profitto. Sul primo ha detto: «Nel pianificare le nostre ingenti iniziative di investimento, di sviluppo e di ricerca, abbiamo voluto essere sicuri [illegible] poterle effettivamente condurre [illegible] massima solidità finanziaria». Sul secondo ha affermato: «Sapevamo di poter contare [illegible] un sostegno ed una fiducia totale dei nostri azionisti, [illegible] sapevamo anche di poter ricambiare questa fiducia con un rendimento [illegible] eccellente». Ed ha portato delle cifre: [illegible] lire investite il 1° gennaio [illegible] (indice Fideuram) in azioni Fiat ordinarie sono diventate oggi 450 lire, [illegible] per le privilegiate, [illegible] per [illegible] Ottobrini, [illegible] per le Magneti Marelli, [illegible] per le Fidis. Nello [illegible] periodo l'indice dei [illegible]sto [illegible] vita è salito da 100 a 125.

**Miglioramento dei sistemi.** «Un'azienda, oggi, deve poter disporre di informazioni, produzioni, progetti in tempi infinitamente [illegible] brevi che [illegible] passato e con un livello qualitativo nettamente più alto. Per fare questo occorrono sistemi diversi con un management sempre più preparato. Abbiamo lavorato molto [illegible] questo e credo che i futuri successi [illegible] azienda dipenderanno moltissimo dalla capacità di essere all'avanguardia».

Con queste azioni [illegible] Fiat ha raggiunto «una solida base reddituale per affrontare le prospettive di sviluppo; un portafoglio di prodotti e tecnologie competitivi; è diventata un'azienda organizzativamente [illegible] manageriale mente moderna e internazionale. Per questo — ha detto Romiti nel [illegible] della conferenza stampa — ci aspettiamo quest'anno risultati [illegible]re migliori. [illegible] 1985 [illegible] prospettiamo [illegible] notevole incremento [illegible] fatturato e un andamento utile per tutti i settori, al massimo un arretramento per quelli più toccati dalla [illegible] congiuntura internazionale».

L'amministratore delegato della Fiat ha parlato anche di Sme, referendum e occupazione. Sulla Sme ha detto che «ciò che sta accadendo [illegible], quanto meno, grottesco» e limita la libertà di mercato. Ribadendo il concetto già espresso lunedì all'assemblea dell'Unione Industriale di Torino ha sostenuto che «la limitazione della libertà [illegible] mercato [illegible] una limitazione ben più grave della libertà individuale».

Sul referendum («il potere bentistino farne a [illegible]»), ha detto che non [illegible] stata colpa della Confindustria se la trattativa per evitarlo non è giunta in porto ed ha sostenuto che [illegible] stato proprio [illegible] partito [illegible] a [illegible]re il problema, facendo, di una questione economica, una questione politica. Infine sull'occupazione ha fatto notare come, da [illegible] parte, [illegible] ci si può più attendere dall'industria [illegible] incremento dei posti di lavoro perché [illegible] grande competitività richiede un sempre maggiore impiego [illegible] automazione; dall'altra, gli eccessivi vincoli, normativi [illegible] sindacali, esistenti in Italia e nel sistema-lavoro fanno sì che, al contrario [illegible] quanto avviene, ad esempio, negli Usa, negli ultimi vent'anni il numero dei posti ufficiali di lavoro in Italia è rimasto stazionario, mentre è cresciuto notevolmente il lavoro nero.

**Renzo Villare**

● Il consiglio di amministrazione ha convocato l'assemblea degli obbligazionisti per i giorni 25, 26 e 27 giugno, rispettivamente in prima, [illegible] e terza convocazione per [illegible] nomina del rappresentante comune [illegible] portatori delle obbligazioni Fiat Spa '81-'88.

Torino. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, al centro, con i direttori centrali Francesco Paolo Mattioli, a sinistra, e Giancarlo Verzallini durante la conferenza stampa

## «Tra Fiat e Ford fase di negoziati»

TORINO — «E' difficile ipotizzare [illegible] nella trattativa [illegible] la Ford [illegible] arrivare [illegible] [illegible] conclusione entro fine anno. La strada [illegible] percorrere è ancora lunga anche se la fase [illegible] studio di fattibilità è stata superata [illegible] [illegible] in luce i notevoli vantaggi che deriverebbero dall'operazione. Ora siamo giunti [illegible] [illegible] fase di negoziazione in cui sono in ballo interessi notevoli. Per quanto ci riguarda, [illegible] auguriamo naturalmente una conclusione favorevole. [illegible] siamo [illegible] grado di ipotizzare quando avverrà». Lo ha detto l'amministratore delegato [illegible] Fiat, Cesare Romiti, rispondendo [illegible] [illegible] domanda nel corso della conferenza stampa seguita all'illustrazione del bilancio del gruppo. Perché proprio Ford? «Perché da molti anni essa [illegible] in Europa e i suoi prodotti e la [illegible] clientela presentano aspetti di complementarità con la Fiat». E perché non i giapponesi? «Non abbiamo pensato a loro, perché il nostro modo [illegible] produrre auto e la qualità dei prodotti Fiat è più avanzata di quella nipponica».

### L'attivo passa da 80 a 235 miliardi, la quota di mercato in Europa è salita al 13,4%

# Auto: utile record con Uno, Regata e Prisma

[illegible]. Fatturato: 12.878 miliardi; investimenti: 961 miliardi; ricerca e sviluppo: 286 miliardi; dipendenti: 107.661.

Nel 1984 la [illegible] e le società controllate hanno prodotto [illegible] vetture e veicoli commerciali, [illegible] un incremento del 2,8% rispetto al 1983. Il [illegible] europeo ha chiuso l'anno con una do[illegible] inferiore del 2,2%, con segnali particolarmente negativi per Germania, Francia e Gran Bretagna. In questo contesto la Fiat Auto ha migliorato la propria posizione [illegible] preminenza in Europa (Spagna esclusa); la quota [illegible] mercato ha infatti raggiunto il 13,4% contro il 12,7 del 1983.

In Italia [illegible] mercato, in controtendenza rispetto [illegible] quelli europei, ha fatto registrare un incremento del 3,5% rispetto [illegible] [illegible] Fiat Auto, con 928.200 unità vendute ha confermato i volumi del [illegible], con una quota di penetrazione del 54,3%. [illegible] contributo determinante al raggiungimento di questi risultati è dovuto soprattutto alla Uno, della quale sono state vendute 331.500 unità, alla Regata con 115.000 e alla Prisma con 47.000.

La Fiat Auto, società capogettare, ha chiuso il bilancio 1984 in utile per circa 235 miliardi (80,8 miliardi nell'83). Questo risultato è di particolare rilevanza in quanto recepisce ammortamenti sull'attivo fisso per 800 miliardi di lire (503 miliardi nel 1983), e allineamenti sulle partecipazioni estere per 351 miliardi.

## Crescono gli ordini nei cannoli Telettra

**Aviazione.** Fatturato: 372 miliardi; investimenti: 33 miliardi; ricerca e sviluppo: 81 miliardi; dipendenti: 3465.

Anche nel [illegible] la Fiat Aviazione ha proseguito un'intensa attività [illegible] progettazione e produzione che ha consentito di realizzare un sensibile incremento del fatturato e del portafoglio ordini. Si è ancora ampliato il ventaglio delle collaborazioni.

Nel 1984 la società ha realizzato un utile di [illegible] miliardi, dopo aver effettuato ammortamenti per [illegible],6 miliardi.

**Termomeccanica.** Fatturato: 204 miliardi; investimenti: 3 miliardi; ricerca e sviluppo: [illegible] miliardi; dipendenti: 1681.

La [illegible] mercato [illegible] ha permesso l'acquisizione di nuovi ordini da parte della TTG se[illegible] per ricambi e assistenza tecnica. [illegible] corso dell'anno, comunque, sono entrate in funzione 16 turbine realizzate [illegible] società.

Il bilancio [illegible] è chiuso [illegible] un risultato negativo di 6,2 miliardi, dopo ammortamenti [illegible] 2,5 miliardi.

**Telecomunicazioni.** Fatturato: 413 miliardi; investimenti: 23 miliardi; ricerca e sviluppo: 47 miliardi; dipendenti: 4764.

L'esercizio 1984 si è chiuso per la Telettra con risultati molto positivi.

Gli ordini [illegible] Italia [illegible] stati pari a 230 miliardi di lire (+18%) mentre quelli all'estero hanno raggiunto 243 [illegible] (+33%). Le spese [illegible] ricerca ed investimenti hanno assorbito circa il 17% del fatturato.

Il bilancio si è chiuso con un utile di 14,3 miliardi (6,6 miliardi nell'83).

**Bioingegneria.** Fatturato: 122 miliardi; investimenti: 8 [illegible]; ricerca e sviluppo: 4 miliardi; dipendenti: 876.

La [illegible]n Biomedica ha ulteriormente rafforzato [illegible] propria posizione in Italia e all'estero.

Il bilancio ha chiuso con un utile di 10,5 miliardi, dopo ammortamenti per 3,6 miliardi.

**Componenti.** Fatturato: 2.539 miliardi; investimenti: 150 miliardi; ricerca e sviluppo: [illegible]; dipendenti: 28.942.

Il fatturato del [illegible] ha registrato [illegible] incremento del 12% sull'83. Sono proseguiti gli intensi programmi di innovazione e aggiornamento dei prodotti e dei processi di fabbricazione.

Gli utili netti delle principali società del [illegible] pre[illegible] il seguente andamento: Aspera: 9,5 miliardi; Comind: 8,8 miliardi; Ciliardini: 17,5 miliardi; Lubrificanti: 23,7 miliardi; Magneti Marelli: 13,7 miliardi; Sepa: 0,4 miliardi; Weber: 4,8 miliardi.

**Sistemi [illegible] produzione.** Fatturato: [illegible] miliardi; investimenti: 8 miliardi; ricerca e sviluppo: [illegible] miliardi; dipendenti: 4301.

Per [illegible] fronte a un andamento estremamente differenziato della domanda le società del settore hanno acquisito un portafoglio ordini di circa 1000 miliardi, circa il doppio del precedente esercizio. Particolarmente rilevanti [illegible] sono acquisti in Nord America dalla Comau Productivity Systems.

**Ingegneria civile.** Fatturato: 400 miliardi; investimenti: 83 miliardi; dipendenti: 3827.

Le società [illegible] Gruppo Impresit hanno acquisito ordini per 1[illegible] miliardi di lire (62% in Italia e [illegible] all'estero); [illegible] 31 dicembre il portafoglio ordini complessivo ammontava a 4156 miliardi.

**Sistemi ferroviari.** Fatturato: 144 miliardi; investimenti: 3 miliardi; ricerca e sviluppo: 1 miliardo; dipendenti: 1301.

A fine anno il portafoglio ordini del settore ammontava a 525 miliardi di lire. La Fiat Ferroviaria Savigliano Spa ha chiuso il bilancio 1984 con 17,1 miliardi di utile, dopo ammortamenti per 5,6 miliardi.

**Editoria.** Fatturato: [illegible] miliardi; investimenti: 6 miliardi; dipendenti: 1309.

L'editrice La Stampa ha realizzato nel 1984 un fatturato per vendita copie [illegible] 63,9 miliardi di lire [illegible] un incremento del 13,5% [illegible] [illegible]. Il fatturato derivante dalla pubblicità è stato [illegible] miliardi (+1,7%). L'esercizio si è chiuso [illegible] utile [illegible] 2,1 miliardi.

La Publikompass Spa ha realizzato un fatturato [illegible] circa 93 miliardi, con un utile di 700 milioni. La Itedi, società capocettore, ha conseguito un utile di 3,3 miliardi.

**Turismo [illegible] trasporti.** Fatturato: [illegible] miliardi; investimenti: 16 miliardi; dipendenti: 2745.

Il giro [illegible] affari [illegible] Ventana è stato [illegible] 372 miliardi di cui 200 nel turismo e [illegible] nel trasporto merci. Il bilancio è in sostanziale pareggio.

### La presenza sul mercato europeo si è portata al 16%

# Il trattore guadagna posizioni

**Veicoli [illegible].** Fatturato: 4696 miliardi di lire; investimenti: 165 miliardi; ricerca e sviluppo: 161 miliardi; dipendenti: [illegible]

Anche nel 1984 il mercato europeo dei veicoli industriali è rimasto sui bassi livelli degli anni precedenti. In questo contesto, caratterizzato anche da una indiscriminata «guerra dei prezzi», l'Iveco ha venduto 90.939 veicoli con [illegible] riduzione del 5,6%. In Italia, nonostante il [illegible] abbia registrato una ulteriore [illegible] flessione soprattutto nel segmento dei veicoli pesanti di circa il 10%, l'Iveco [illegible] [illegible] 30.296 [illegible] (32.527 nel 1983) conservando la propria quota di mercato per i veicoli [illegible] le 3 tonnellate (59,8%).

Sul mercato statunitense, in forte [illegible] l'Iveco ha incrementato le proprie vendite del 26,4%.

[illegible] conto economico della Iveco B.V., società capogruppo, si è chiuso con una perdi[illegible] [illegible] 305 milioni di fiorini olandesi (215 miliardi [illegible] lire).

**Macchine movimento terra agricoli.** Fatturato: 1850 miliardi; investimenti: 58 miliardi; spese di ricerca e sviluppo: [illegible] miliardi; dipendenti: 11.393.

Il settore ha conseguito risultati positivi, migliorando le quote [illegible] mercato in quasi tutti i Paesi e realizzando un fatturato consolidato superiore [illegible] 12,3% sull'83. La [illegible] Trattori ha venduto 55.676 trattori a [illegible] serie allargate, consolidando la sua leadership europea [illegible] [illegible] quota del 16% (15% nel 1983). In Italia sono stati venduti [illegible] trattori (+20%) [illegible] una quota [illegible] mercato [illegible] 42%.

**Movimento terra.** Fatturato: 1016 miliardi; investimenti: 10 miliardi; ricerca e sviluppo: 16 miliardi; dipendenti: 6357.

Le unità vendute dalla Fiat-Allis sono state 6335 (6044 nel 1983).

Il risultato economico, tornato in utile dopo diversi anni, ha fatto registrare un saldo positivo di 5,1 milioni di dollari, circa [illegible] miliardi [illegible] lire.

### Utile Fidis a [illegible],7 miliardi (+35 miliardi)

# Finanza, conf[illegible] attivi

**Fidis.** Il bilancio 1984 si [illegible] chiuso con un utile netto [illegible] 82,7 miliardi, nettamente superiore a quello del 1983 (+35 miliardi).

Il valore di libro degli investimenti in partecipazioni era al 31 dicembre pari a 223,7 miliardi (10,8% in più rispetto all'esercizio precedente) [illegible] suddiviso: 53,1% nel settore industriale, 28,1% nel settore finanziario e bancario, 18% nel settore immobiliare e il restante 0,8 in altri settori.

Per quanto concerne [illegible] controllata Attività Immobiliari è [illegible] rilevare che nel corso del 1984 si è conclusa la fase di commercializzazione del complesso immobiliare [illegible] [illegible] Sempione [illegible] in Milano. Il bilancio si è chiuso con un utile di 4,8 miliardi.

**Servizi finanziari.** La società [illegible] servizi finanziari italiane ed estere hanno sviluppato un volume di finanziamenti pari a 11.300 miliardi di lire, di cui 1900 in Italia (+21%) e 5400 all'estero (+29%).


PIRELLI

Società per Azioni

Sede in Milano

Capitale sociale L. 282.079.256.000

Registro Tribunale di Milano n° 15901

Codice Fiscale n° 00886890151

AVVISO AGLI AZIONISTI POSSESSORI [illegible] AZIONI DI RISPARMIO

Si comunica agli azionisti possessori di azioni [illegible] risparmio che [illegible] norma [illegible] quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 20 gennaio 1981, il [illegible] periodo di convertibilità [illegible] azioni di risparmio Pirelli S.p.A. in azioni ordinarie [illegible] fissato dal 1° giugno 1985 [illegible] [illegible] il 30 giugno 1985.

Durante il periodo anzidetto, su richiesta dell'azionista, [illegible] azioni di risparmio potranno essere convertite in azioni ordinarie della società nel rapporto [illegible] una azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000, godimento 1° luglio 1984, ogni azione di risparmio avente pari godimento.

Per ottenere [illegible] conversione gli azionisti dovranno presentare la richiesta [illegible] conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i certificati azionari muniti della cedola n° 9 e seguenti.

A fronte verrà rilasciata copia [illegible] richiesta per ritirare a suo tempo, presso [illegible] Cassa sociale, il numero minimo dei certificati azionari per raggiungere il quantitativo [illegible] azioni spettanti.

La conversione potrà [illegible] effettuata secondo le modalità di cui sopra, presentando [illegible] richieste di conversione unicamente presso [illegible] Cassa sociale - Milano - Piazzale Cadorna n° 5.

Milano, [illegible] maggio 1985

Il Consiglio di Amministrazione

Nuova emissione Giugno 1985

Questi titoli sono stati interamente venduti e pertanto questo annuncio appare soltanto a scopo informativo

International [illegible] for Reconstruction and Development

WASHINGTON, D.C.

ECU 50,000,000 9 3/8% Bonds of 1985, due 1995

Prezzo di emissione: alla pari
Tasso di interesse: 9 3/8 % p.a. pagabile annualmente il 7 giugno
Rimborso: alla scadenza finale, 7 giugno 1995, alla pari
Rimborso anticipato: ad opzione dell'emittente a partire dal 7 giugno 1991 con un premio dell'1% decrescente di 1/2 % p.a.
Quotazione: Borse di Lussemburgo, Milano e Roma
Regime fiscale: esenzione da ogni imposta diretta resa, presente e futura, nonché dall'imposta di successione

Il collocamento in Italia di questi titoli è stato effettuato in esenzione dal deposito informativo di cui all'art. 15 del D.M. 12.1.1991 e successive modifiche

Banca Commerciale Italiana — Istituto Bancario San Paolo di Torino

Banca d'Italia — Banco di Roma — Banco di Sicilia
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Credito Italiano
Kreditbank International Group — Monte dei Paschi di Siena
Nuovo Banco Ambrosiano

Banca Mercantile & C. — Banca Nazionale dell'Agricoltura
Banca Popolare di Milano — Banca Popolare di Novara — Banco S. Paolo - Brescia
Banca C. Steinhäuslin & C. — Banca di Sconto Ipibank
Cassa di Risparmio di Roma

CITTA' DI [illegible]

AVVISO DI [illegible]

Questa Amministrazione indirà una gara d'appalto mediante licitazione privata per: Lavori di pulizia e manutenzione delle infrastrutture per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche stradali.

IMPORTO BASE:
LOTTO A L. 200.000.000
LOTTO B L. 200.000.000
LOTTO C L. 200.000.000
LOTTO D L. 200.000.000

Procedura prevista dagli artt. 1 lettera a) e 7 della Legge 2-2-73 n. 14, come sostituito dall'art. 7 della Legge 8-10-1984 n. 687 ed in conformità alle disposizioni contenute nelle Leggi 13-9-82 n. 646 e 12-10-82 n. 726

Gli interessati (iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10/a» per importo non inferiore a quello dell'appalto [illegible], 25-2-82 n. 770), possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bo[illegible] Protocollo generale della [illegible] entro - Appalti entro [illegible] giugno 1985.

L'Amministrazione [illegible] successivamente sull'accoglimento delle istanze pervenute.

Torino, 27 maggio 1985.

IL SINDACO
(Giorgio Cardetti)

COMUNE DI PIOSSASCO
C.A.P. 10045
PROVINCIA DI TORINO
UFFICIO TECNICO

[illegible] di licitazione privata

Sono indette distinte procedure pubbliche, mediante offerte segrete nel modo previsto dall'art. 1 lettera a della legge 2-2-1973 n. 14 per l'appalto delle seguenti opere:

— Sistemazione dell'area mercato comunale importo dei lavori a base d'asta L. 60.586.180.
— Pavimentazione e cunettoni piazza T. Nuova importo dei lavori a base d'asta L. 63.980.148.
— Sistemazione dell'area retrostante il Palazzo Municipale importo dei lavori a base d'asta L. 57.334.334.

Le Ditte interessate possono presentare domanda in bollo, distintamente per ogni gara, entro le ore 12 del 10-6-1985.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione

Piossasco, 21-5-1985

IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Marchetto Ezio)

RI

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare presso confortevole ed elegante

TELEFONO (011) 50.021
(16 linee in telefonia pubblica)

Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti

RESIDENCE [illegible]
10125 TORINO - Via Nizza, 26

[illegible] PER I [illegible] CULTURALI [illegible] AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI [illegible]
[illegible] DI STATO DI TORINO

Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale [illegible] i Beni Archivistici, Archivio di Stato di Torino, procede a licitazione privata ad unico e definitivo incanto ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera a), per l'esecuzione di opere relative al restauro, alla ristrutturazione e all'adeguamento alla normativa di sicurezza dello stabile demaniale di via Lucio 4 e alla realizzazione di un deposito sotterraneo, importo presunto a base d'asta L. 3.098.240.000

L'apertura dei cancelli relativi ai 7 lotti sarà effettuata avanti a 1° agosto 1985 per una cifra pari a L. 1.600.000.000 e s'applicherà l'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

L'indirizzo dell'ente appaltante è Archivio di Stato di Torino via A. Lurio 4, 10100 TORINO

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite in consorzi di cooperative in conformità agli artt. 20 e segg. della legge 584/77

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Archivio di Stato di Torino, 10100 Torino - Centro, a mezzo di lettera raccomandata, entro 20 giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee

L'ente appaltante richiederà per invito a presentare [illegible] entro 30 giorni dal 27-5-1985 (art. 10 legge 584/77)

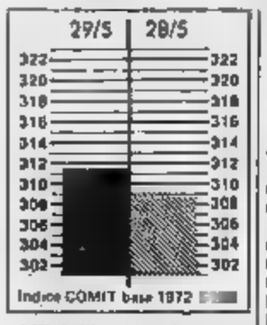
Nella richiesta di invito dovranno essere indicati, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, gli referenziali economiche e tecniche di cui agli artt. 17 e 18 della legge 584/77 ed, 7 della legge 8-10-1984 n. 687, nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria 3/A o equivalente altrimenti, a l'assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 13 della legge stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE
dr.ssa Rosangela Maria Maccabruni

Riflessi limitati alla notizia della [illegible] cordata Sme

# Con le Fiat e i telefonici ripresa in Borsa (+0,8)




MILANO — Prezzi in diffuso recupero con discreti scambi. Il mercato, dopo un inizio cautamente migliore, è andato man mano ampliando il recupero [illegible] all'afflusso di una discreta domanda [illegible] numerosi valori. Gli scambi si sono particolarmente accentrati sulle due [illegible] (dopo l'annuncio dei positivi risultati 1984), Generali, i telefonici, Bi Invest, diversi bancari, Olga e Cementir.

Ai listino non sempre questi valori hanno conservato i massimi [illegible] nella mattinata, pur consentendo all'indice Comit di migliorare dello 0,78% (a quota 311,34).

In particolare le Fiat ord. hanno chiuso attorno ai livelli di martedì (portandosi nel dopolistino sulle 3215), mentre quelle priv. hanno guadagnato lo 0,9 e nel dopolistino quotano a 2850 lire.

Per i telefonici le plusvalenze sono [illegible] del 3,3 per la Stet e del 2,2 per le Sip. Le Bi Invest sono migliorate del 2,4 e le Pirellona del 2,7 col titolo [illegible] a [illegible] 3,1 con quello [illegible] risparmio.

Pronto recupero delle mediobanca (+1,9) che si sono riportate a quota 100 mila lire e delle Bna (+1,9), Interbanca (+1,4), Bco Roma (+1).

Le notizie sulla nuova «cordata» per l'acquisizione della Sme non sembrano aver avuto grossi riflessi sulla Buitoni [illegible] rimasta sui livelli precedenti, mentre cedenze [illegible] rilievo accusano quelle di risparmio (-5,1), e le Perugina di risp. (-4,4). Stazionarie pure le Ativar mentre le Cir sono migliorate di quasi l'1%.

Tra gli altri movimenti di una certa ampiezza, da segnalare i nuovi recuperi delle due Falck (+3,5 col titolo di risp. e +5,3 con quello ord.), delle Centrale risp. (+3,1), Espresso (+2,7), e l'improvviso indebolimento delle Danieli (-5,7).

Deboli, anche dopo l'annuncio delle risultanze '84 con l'incremento del dividendo, le Unicem (-2,7), le Standa (-2,6) e contrastate le Jollyhotels: quella di risp. ha guadagnato il 4,5, quella ord. ha perso il 2,3.

Su basi calme sono finite le Cementir (+1,1), dopo che all'assemblea di ieri è stata smentita la possibile cessione a privati. *(Radiocor)*

## Il Ristretto di Milano

MILANO — Nella riunione settimanale al Ristretto di Milano sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti). L'ordine di trasmissione rispetto quello di chiusura dei singoli titoli:

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Brianica | 14.000 | (15.700) |
| B.ca Picc. Cred. Valtellinese | 15.850 | (15.750) |
| Credito Agrario Bresciano | 2.143 | (2.148) |
| Terme di Boguanco | 345 | (350) |
| Italiana Incendio Vita | 29.000 | (29.000) |
| U.S.A. | 13.000 | (13.000) |
| Vittoria Assicurazioni | 11.100 | (11.100) |
| Banca Pop. Brescia | 6.050 | (6.050) |
| Banca Centro Sud | 5.850 | (5.500) |
| Banca Pop. Commercio-Industria | 13.450 | (13.850) |
| Banca di Legnano | 2.820 | (2.540) |
| Banca Ind. Gallaratese | 19.500 | (19.500) |
| Banca Popolare Bergamo | 17.700 | (17.500) |
| Banca Prov. Napoli | 4.335 | (4.100) |
| Banca Popolare Crema | 25.000 | (25.000) |
| Banca Popolare Intra | 9.000 | (8.850) |
| Banca Popolare Lecco | 6.000 | (6.000) |
| Banco di Chiavari | 3.000 | (4.030) |
| Banca Subalpina | 6.000 | (6.050) |
| Banca Tiburtina | 3.400 | (3.400) |
| Banca Popolare Lodi | 14.600 | (14.440) |
| Banco Prov. Lombarda | 3.500 | (3.000) |
| Iler | 1.695 | (1.724) |
| Finances ord. | 15.350 | (15.350) |
| Finance priv. | 3.200 | (3.200) |
| Bieffe | 4.450 | (4.350) |
| Creditwest | 10.000 | (10.350) |
| Frette | 2.510 | (2.500) |
| Fmc | 3.200 | (3.150) |
| Banca Pop. Luino/Va[illegible] | 7.500 | (7.500) |
| Banco di Perugia | 2.500 | (n.r.) |
| Banca Popolare Milano | 11.950 | (12.000) |
| Credito Commerciale | 6.250 | (6.000) |
| Banca Popolare Novara | 14.000 | (14.650) |
| Credito Bergamasco | 18.400 | (18.000) |
| Banca Cred. Pop. Siracusa | 5.200 | (5.201) |
| Zerowatt | 999 | (1.002) |
| Industrie Zucco | 2.440 | (2.420) |
| Ind. S[illegible] 83 nc 15 pct | 124,50 | (122,10) |

Lo ha detto all'assemblea generale della Cispel

# Goria: tariffe più care per i trasporti pubblici

Nello scorso anno le aziende municipalizzate hanno perso 3300 miliardi

ROMA — Le tariffe e i prezzi amministrati delle aziende municipalizzate, specie quelle dei trasporti, vanno riviste. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro Goria intervenuto a conclusione dell'assemblea generale [illegible] Cispel (Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali).

Nel [illegible] le aziende municipalizzate dei trasporti hanno presentato un conto «in rosso» per 3300 miliardi di lire, mentre il Tesoro [illegible] prepara ad «incrementare con un provvedimento le esaurite casse del fondo nazionale dei trasporti» alla vigilia del rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri.

Il presidente [illegible] Cispel, Sarti, ha chiesto [illegible] rapida approvazione della riforma [illegible] servizi pubblici locali, aggiornamento del piano energetico nazionale, convocazione da parte del governo della conferenza nazionale dei servizi pubblici, creazione [illegible] strutture operative territoriali, nei settori dell'ambiente, [illegible] trasporti e dell'energia.

Sarti ha fatto [illegible] quadro sostanzialmente lusinghiero dell'attività delle municipalizzate negli ultimi anni, sotto l'aspetto finanziario e dei risultati ottenuti. «Negli ultimi sei anni — ha ricordato il presidente della Cispel — abbiamo *ridotto della metà le imprese che erano in perdita, e, ad esclusione dei trasporti, tutti i settori nel 1984 hanno presentato un utile consolidato di bilancio che supera i cento miliardi di lire*».

La prospettiva [illegible] di muovono le aziende municipalizzate è quella di una crescente autonomia imprenditoriale, che permetta [illegible] prossimo quinquennio di migliorare del 10-15 per cento la produttività, e di un [illegible] proprio «salto» [illegible] qualità» [illegible] servizio pubblico locale.

La consistenza degli impianti delle aziende municipalizzate, nei diversi settori, ammonta attualmente a circa [illegible] diecimila [illegible] lire, mentre [illegible] investimenti, pur con il calo [illegible] tre per cento nel 1983, rispetto all'anno precedente, superano i mille miliardi di lire.

Non mancano, comunque, le ombre, perché nella sua relazione Sarti ha rilevato che la quasi totalità dei deficit presentato nel 1983 dalle municipalizzate è imputabile alla gestione dei trasporti. *(Agi-Ansa)*

## Denuncia [illegible] scade domani

ROMA — Domani scade improrogabilmente il termine per la presentazione [illegible] dichiarazione dei [illegible] da parte delle persone fisiche (mod. 740 - 740/s), e dei lavoratori dipendenti che in luogo del modello 740 [illegible] no la [illegible] di presentare solo il modello 101. Lo ricorda il ministero delle Finanze [illegible] giungendo che [illegible] il [illegible] maggio scade anche il termine per la presentazione del mod. 760 da parte delle società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate.

Il ministero [illegible] rammentare che i versamenti relativi al [illegible] dell'autotassazione per il [illegible] possono essere effettuati anche alle poste.

## Dollaro a 1982 in lieve ribasso

ROMA — Il dollaro è stato fissato ieri in Italia a 1982,45 lire, perdendo circa una lira e mezzo rispetto alle 1984,25 di martedì, ma quasi immutato rispetto [illegible] 1983 della chiusura di New York ed alle 1982 registrate nelle prime ore di contrattazione.

Sul marco la valuta americana è stata fissata [illegible] a 3,1060 contro i 3,1127 di martedì. All'apertura il dollaro era stato quotato a 3,1085; il livello più alto registrato il stato 3,1125. Il mercato ha mostrato una certa fiacchezza eccezion fatta per [illegible] acquisti motivati [illegible] necessità [illegible]. Nessuno vuole impegnarsi, si [illegible] in attesa [illegible] superiodico sull'andamento dell'economia Usa.

Fatturato a 14 mila miliardi

# *Agip, utile '84 a 326 miliardi*

In aumento [illegible] investimenti di ricerca

ROMA — Si è chiuso con un utile di 326 miliardi di lire (con un aur[illegible] del [illegible] per cento rispetto all'esercizio precedente) il bilancio 1984 dell'Agip spa, [illegible] caposettore petrolifera del gruppo Eni, approvato dall'assemblea degli [illegible] presieduta [illegible] Giuseppe Muscarella. Se si considera l'intero «settore Agip» composto dalla caposettore e dalle sue consociate in Italia e all'estero, l'utile di esercizio sale a 704 miliardi di lire contro 383 miliardi del 1983.

Nel corso del 1984 l'Agip Spa ha avuto un fatturato di 14 mila miliardi di lire (20 mila miliardi includendo le consociate), ha fatto investimenti per oltre 2400 miliardi ed ha realizzato 30 pozzi produttivi in Italia e 59 all'estero.

L'Agip detiene riserve di idrocarburi per oltre 800 milioni di tonnellate di petrolio equivalente e [illegible] la pone all'ottavo posto a livello mondiale. Nel 1984 la società dell'Eni ha prodotto in Italia e all'estero idrocarburi (petrolio e gas naturale) per complessive 26 milioni 800 mila tonnellate di petrolio equivalente.

In particolare, l'Agip ha prodotto in Italia nel 1984 un milione e mezzo di [illegible] di petrolio e 12,5 miliardi di metri cubi di gas naturale. All'estero la produzione dei giacimenti in cui è presente l'Agip è stata di 50,7 milioni di tonnellate [illegible] greggio e di 15,9 miliardi [illegible] metri cubi di [illegible].

Di questa produzione lorda, la quota ritirata dall'Agip è stata rispettivamente pari a 12,6 milioni [illegible] tonnellate e a 1,8 miliardi [illegible] metri cubi.

L'Agip — ha spiegato Muscarella — al fine di garantire un «pool» di greggi adeguato alle esigenze della domanda nazionale provvede ad integrare i quantitativi provenienti dall'attività mineraria con acquisti derivanti da contratti e acquisizioni sul mercato «spot». Così nel 1984 ha acquistato petrolio per 26,7 milioni di tonnellate che, assieme ai 14,3 milioni prodotti in Italia e all'estero, hanno dato una disponibilità complessiva di 41 milioni di tonnellate. *(Ansa)*

■ **LA OLIVETTI [illegible] EQUIPMENT**, società del [illegible] che opera nel settore delle periferiche magnetiche e di stampa, ha realizzato nel 1984 [illegible] fatturato di circa 259 miliardi di lire, con un incremento del 34 per cento rispetto all'esercizio precedente. L'utile netto (14,1 miliardi di lire) ha avuto un incremento del 38 [illegible] cento, dopo ammortamenti per 17,7 miliardi di lire.

L'azienda ha realizzato una forte espansione nelle vendite sul mercato Oem (+61 per cento di fatturato), [illegible] particolare nel settore periferiche di stampa.

## Tutti collocati nuovi Cct per cinquemila miliardi

ROMA — Ampia risposta del [illegible] alla emissione dei Cct decennali, con scadenza 1° giugno 1995 collocati con il sistema dell'asta marginale riferito al prezzo di emissione.

Gli operatori hanno fatto pervenire domande pari a 4570 miliardi, con l'intervento della Banca d'Italia per [illegible] miliardi la domanda (totale ha raggiunto i 5070 miliardi il che ha permesso — come rileva un comunicato del Tesoro — di sottoscrivere l'intera offerta di titoli.

L'assegnazione è avvenuta al prezzo base di 97,50 per ogni 100 lire nominali. Non risultano, quindi, variazioni sui rendimenti, pari, per la prima cedola al 14,[illegible].

## Lesca Farsura costruirà tunnel in Grecia (55 miliardi)

ATENE — La galleria stradale più lunga di Grecia sarà costruita da un'impresa italiana. La «Lesca Farsura» di Roma ha vinto infatti la gara indetta [illegible] ministero ellenico dei Lavori Pubblici per [illegible] realizzazione di un tunnel stradale lungo tre chilometri e mezzo presso Metsovo in Epiro, sulla strada di Ioannina-Trikala.

Il relativo contratto sarà firmato ad Atene lunedì prossimo. L'importo dei lavori è di 3 miliardi e mezzo di dracme pari a circa 55 miliardi di lire.

## FONDI D'INVESTIMENTO

| ITALIANI | | 29-5 |
|---|---|---|
| Ala | L | 10.493 |
| Arca BB | = | 12.830 |
| Arca RR | = | 10.871 |
| Azimut | = | 10.478 |
| Euro Vega | = | 10.256 |
| Euro Antares | = | 10.218 |
| Euro Andromeda | = | 10.452 |
| Fiorino | = | 10.872 |
| Fondattivo | = | 10.142 |
| Fondersel | = | 12.782 |
| Fondicri 1° | = | 10.139 |
| Fondo proleres. | = | 14.239 |
| Generconsult | = | 11.141 |
| Gestirisp | = | 12.830 |
| Imi capital | = | 13.721 |
| Imi reddi | = | 11.586 |
| Interbanc. az. | = | 11.116 |
| Interbanc. ob. | = | 12.515 |
| Interbanc. rs. | = | 10.482 |
| Libra | = | 10.389 |
| Multiras | = | 10.506 |
| Nordcredo | = | 10.730 |
| Primecash | = | 11.143 |
| Primerend | = | 12.375 |
| Primecapital | = | 13.888 |
| Sforzesco | = | 10.000 |
| Visconteo | = | 10.000 |
| Verde | = | 10.171 |
| Fondo Ina | = | 1490,1 |

| ESTERI AUTORIZZATI | | 29-5 |
|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 24,84 |
| Interfund | $ | 13,77 |
| Int. Sec. Fund | $ | 9,98 |
| Kellerfund | $ | 13,12 |
| Jakarlon | $ | 10,09 |
| Multinvest | $ | 22,40 |
| Capitalitalia | $ | 13,98 |
| Mediolanum | $ | 16,19 |
| Rasmirest | $ | 15,59 |
| Rebeco | [illegible] | 74,50 |
| Rolinco | fiorini | 89,10 |
| Rasfund | L | 19.819 |
| Fondo Tre R | L | 21.709 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| TITOLI DI STATO | | |
| C.C.T. 1/1/88 | 101 | 100 70 |
| C.C.T. 1/3/88 | 101 65 | 101 60 |
| C.C.T. 1/5/88 | 102 10 | 102 10 |
| C.C.T. 1/8/88 | 102 20 | 102 30 |
| C.C.T. 1/7/86 | 102 20 | 102 |
| C.C.T. 1/9/88 | 101 65 | 101 70 |
| C.C.T. 1/10/83-86 | 101 50 | 101 50 |
| C.C.T. 1/10/83-86 | 100 50 | 100 40 |
| C.C.T. 1/11/86 | 101 70 | 101 80 |
| C.C.T. 1/12/88 | 102 20 | 102 40 |
| C.C.T. 1/1/87 | 102 35 | 102 50 |
| C.C.T. 1/2/87 | 102 30 | 102 45 |
| C.C.T. 1/3/87 | 102 10 | 102 25 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 75 | 102 35 |
| C.C.T. 1/5/87 | 102 30 | 102 35 |
| C.C.T. 1/6/87 | 102 55 | 102 60, |
| C.C.T. 1/8/87 | 101 90 | 101 80 |
| C.C.T. 1/9/87 | 103 35 | 103 30 |
| C.C.T. 1/3/88 | 103 50 | 103 |
| C.C.T. 1/10/88 | 103 80 | 103 70 |
| C.C.T. 1/12/90 | 104 10 | 104 10 |
| C.C.T. 1/1/91 | 104 25 | 104 25 |
| C.C.T. 1/3/91 | 102 20 | 102 30 |
| C.C.T. 1/6/91 | 102 45 | 102 65 |
| C.C.T. 1/7/91 | 101 70 | 101 80 |
| C.C.T. 1/9/91 | 101 80 | 101 80 |
| C.T.Ecu 14% 82/89 | 110 | 110 40 |
| C.T.Ecu 13% 83/89 | 105 | 106 80 |
| C.T.Ecu 11,50% [illegible] | 102 20 | 102 75 |
| C.T.R. 2,50% | 91 40 | 91 50 |
| B.T.P. 17% 83/85 II | 100 05 | 100 |
| B.T.P. 17% 83/85 III | 100 80 | 100 75 |
| B.T.P. 16% 84/86 I | 100 85 | 101 |
| B.T.P. 14% 84/86 II | 100 | 100 10 |
| B.T.P. 12% 79/87 | 97 20 | 97 80 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| Enel 9% 68/88 I | 99 10 | 99 75 |
| Enel 9% 69/89 I | 98 60 | 98 40 |
| Enel 7% 71/86 | 99 70 | 99 20 |
| Enel 7% 72/87 I | 97 | 97 30 |
| Enel 7% 73/83 | 99 40 | 99 50 |
| Enel 12% 79/89 | 99 70 | 99 30 |
| Enel 12% 80/87 | 99 40 | 99 30 |
| Enel 80/83 ind. | 100 35 | 100 40 |
| Enel 81/86 ind. | 99 85 | 100 50 |
| Enel 82/89 ind. I | 105 25 | 105 40 |
| Enel 82/89 ind. II | 105 25 | 105 30 |
| Enel 82/89 [illegible] di | 107 | 103 60 |
| [illegible] ind. IV | 104 85 | 104 20 |
| Enel 83/90 ind. I | 105 90 | 105 40 |
| Enel 83/90 ind. II | 103 25 | 102 80 |
| Enel 83/90 ind. III | 103 35 | 102 90 |
| Enel 84/92 ind. | 103 20 | 102 60 |
| Enel 84/93 ind. II | 103 85 | 103 50 |
| Enel 84/93 ind. III | 103 90 | 102 60 |
| Enel 84/93 ind. IV | 107 20 | 103 |
| I.R.I. S. Spir. 62/86 ind. | 106 90 | 106 10 |
| I.R.I. S. Spir. 63/88 ind. | 106 50 | 110 |
| I.R.I. Sider 62/90 ind. | 103 25 | 103 50 |
| I.R.I. Stet 64/89 TV | 143 | 143 |
| Aut. I.R.I. 8% 67/87 | 93 10 | 91 |
| Aut. I.R.I. 8% 68/88 I | 89 20 | 89 80 |
| Aut. I.R.I. 8% 69/89 | 89 50 | 89 90 |
| Aut. I.R.I. 7% 75/90 | 88 20 | 88 20 |
| CCOP 5% | 78 20 | 78 80 |
| CCOP 6% 30-lo | 78 15 | 89 20 |
| CCOP 7% 30-lo | 88 | 88 10 |
| CCOP 6% 1975/2005 | 85 70 | 85 |
| CCOP 8% 1976/2006 | 79 80 | 79 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 77 60 | 77 80 |
| CCOP ind. II 6% 67/87 II | 82 | 81 30 |
| CCOP [illegible] 6% 68/88 III | 89 | 89 |
| CCOP [illegible] 6% 69/89 IV | 84 60 | 85 10 |
| CCOP Ind. II 7% 70/90 I | 85 30 | 84 |
| CCOP Ind. II 7% 71/91 II | 84 30 | 84 30 |
| CCOP Ind. II 7% 72/92 IV | 82 | 81 80 |
| CCOP Ausa 3% 72/1002 I | 70 50 | 69 10 |
| CCOP Aut [illegible] 69/89 I | 79 90 | 79 |
| CCOP FS 6% 67/87 | 92 20 | 91 60 |
| CCOP FS 7% 71/91 | 84 | 83 |
| CCOP FS 7% 72/92 I | 83 50 | 83 |
| CCOP FS 7% 72/92 II | 81 | 84 |
| CCOP pr 6% 65/90 IV | 85 70 | 85 20 |
| CCOP pr 6% 67/87 V | 91 80 | 92 |
| CCOP pr 6% 67/87 VI | 92 50 | 92 40 |
| CCOP pr 6% 68/88 VII | 88 50 | 88 50 |
| CCOP pr 6% 69/89 VIII | 86 30 | 88 60 |
| CCOP pr 7% 71/91 X | 82 90 | 83 50 |
| AMM. FS 6% 68/88 | 89 20 | 89 |
| AMM. FS 7% 70/90 | 86 | 86 |
| AZ. FS 67/80 ind. | 102 90 | 103 30 |
| AZ. FS 69/90 ind. II | 102 80 | 103 |
| AZ. FS 84/92 ind. | 101 75 | 101 80 |
| IMI 6% 67/87 XXVI | 91 | 89 30 |
| [illegible]% 68/88 XXVII | 87 25 | 86 |
| IMI 7% 70/90 XXVIII | 90 50 | 89 20 |
| IMI 7% 70/90 XXIX | 90 10 | 89 80 |
| IMI 7% 72/94 XXXVIII | 90 20 | 90 |
| IMI TV 81/86 LXXXI | 112 80 | 113 30 |
| BEI 14% 84/91 | 104 | n.q. |
| S. Paolo ct. 5% | 85 30 | 85 |
| S. Paolo ct. 6% conv. | 78 20 | 78 50 |
| S. Paolo ct. 6% | 87 20 | 88 40 |
| S. Paolo ct. 5% 80/88 10° ind | 133 | 130 |
| S. Paolo ct. TV 81/91 20° | 103 30 | 101 |
| S. Paolo ct. TV 81/91 20° | 102 75 | 102 50 |
| S. Paolo ct. TV 82/92 40° | 105 | 102 50 |
| S. Paolo ct. TV 83/93 50° | 100 | 100 |
| S. Paolo op. 6% ex 5% | 84 50 | 84 60 |
| S. Paolo op. 6% | 88 | 86 |
| S. Paolo op. 7% | 78 80 | 81 75 |
| S. Paolo op. 8% | 85 75 | 84 |
| S. Paolo op. 8% 78/88 Ecu | 110 25 | 110 25 |
| S. Paolo op. TV 81/91 15° | 101 90 | 101 75 |
| S. Paolo op. TV 81/91 22° | 102 30 | 102 |
| S. Paolo op. TV 81/91/96° | 104 60 | 103 |
| S. Paolo op. TV 82/92 35° | 103 | 102 50 |
| Fiat TV 81/88 | 101 70 | 102 |
| Olivetti TV 82/87 | 103 80 | 103 40 |
| Pirelli spa TV 83/90 | 102 10 | 102 20 |
| OBBLIGAZIONI [illegible] ITALI | | |
| CIR 13% 81/88 | 230 75 | 233 |
| Cogeim 14% 81/88 | 171 50 | n.q. |
| Generali 12% 81/88 | 345 | 346 |
| IFIL 13% 81/87 | 252 | 254 |
| IRI-S. Rosa 13% 81/87 | 107 | 106 |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 117 10 | 116 |
| IRI-Cimmi 13% 83/87 | 117 90 | 117 |
| Italgas 14% 82/89 | 104 90 | 104 |
| La Centr. 13% 81/88 | 147 | 146 |
| [illegible] 14% 82/89 | 1040 | 1040 |
| Med. Sid 13% 81/88 | 123 10 | 118 |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 243 25 | 240 |
| Med. S. Spir. 7% 73/88 | 333 50 | 340 |
| Med. Selm [illegible] 82/92 | 187 60 | 185 |
| Med. Snia 13% 80/90 | n.r. | n.r. |
| Olivetti 13% 81/91 | 148 50 | 148 |
| Pirelli spa 13% 81/91 | 171 | 170 |
| Pirelli spa 13,5% 81/88 | 157 10 | 153 |
| S. Paolo At. ex 14% [illegible] | 151 50 | 155 40 |
| S. Paolo Ind. 13% 81/91 | 440 | 433 |
| Unicem 14% 81/87 | 138 | 138 |
| Unicem 15% 82/89 | 139 75 | 142 |

## AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa [illegible]

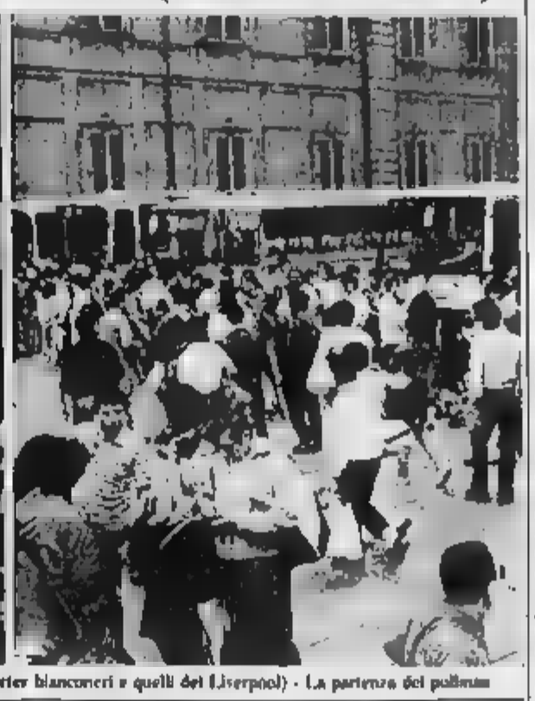
| Titoli | MILANO 29-5 | MILANO Varias. | MILANO Quantità trattate | TORINO 29-5 |
|---|---|---|---|---|
| ALIMENTARI | | | | |
| Ativar | 8150 | — | 7500 | 8260 |
| Bonifiche Ferr. | 13400 | + 400 | [illegible] | n.q. |
| Eridania | [illegible] | — | 18500 | 8950 |
| Fiorio | n.q. | — | — | [illegible] |
| Buitoni ord. | 3970 | — | [illegible] | n.q. |
| Buitoni risp. | [illegible] | — 300 | 30000 | n.q. |
| Milanagr. Vitt. | 6530 | + 90 | 1000 | 6500 |
| Perugina ord. | 3950 | — | [illegible] | n.q. |
| Perugina risp. | 2710 | — 120 | [illegible] | n.q. |
| ASSICURATIVI | | | | |
| Alleanza Ass. | 43630 | + 270 | 14250 | n.q. |
| Ausonia Ass. | 1115 | — 20 | 21000 | n.q. |
| C. Ass. Mi. ord. | [illegible] | = [illegible] | 5400 | 18080 |
| C. Ass. Mi. risp. | 11490 | — 1 | [illegible] | [illegible] |
| C. Latina ord. | [illegible] | — 50 | 40000 | 1300 |
| C. Latina priv. | [illegible] | — 1 | 10000 | [illegible] |
| FIRS ord. | [illegible] | — | — | n.q. |
| FIRS risp. | 700 | — 70 | 4000 | n.q. |
| Generali | 47850 | + 450 | [illegible] | 47800 |
| Italia Ass. | 18210 | + 210 | 12500 | [illegible] |
| L'Abeille | 42200 | + 200 | 3150 | n.q. |
| La Fondiaria | 76350 | + [illegible] | [illegible] | n.q. |
| La Previdente | 19500 | — 200 | [illegible] | [illegible] |
| Lloyd Adriatico | [illegible] | = [illegible] | [illegible] | n.q. |
| [illegible] | [illegible] | = [illegible] | 14950 | 70700 |
| SAI ord. | 14010 | = 50 | [illegible] | [illegible] |
| SAI priv. | [illegible] | + [illegible] | 200 | 14000 |
| Toro Ass. ord. | 13400 | + [illegible] | 27000 | [illegible] |
| Toro Ass. priv. | 11000 | — 50 | 14350 | 11100 |
| BANCARI | | | | |
| B. Catt. Veneto | 5375 | — 8 | 41800 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 25200 | + 200 | [illegible] | [illegible] |
| B.N.A. ord. | 4950 | = [illegible] | 5500 | [illegible] |
| B.N.A. priv. | 3490 | = 40 | [illegible] | 3450 |
| Banco Roma | 14900 | + 200 | 33000 | 14900 |
| Banco Lariano | 4320 | + 15 | 180500 | n.q. |
| Cred. Italiano | 2294 | — 2 | 306000 | [illegible] |
| Cred. Varesino | 6240 | — | 12500 | n.q. |
| Interbanca p. | 31800 | + 300 | 8800 | 31800 |
| Mediobanca | 100000 | + 1850 | 11300 | 98200 |
| CARTARI-EDITORIALI | | | | |
| Burgo ord. | 8150 | — 50 | 44500 | 8300 |
| Burgo priv. | 5750 | — 99 | 4000 | 5900 |
| Burgo risp. | 5900 | — | 1000 | n.r. |
| De Medici | 2833 | + 23 | 81000 | n.q. |
| L'Espresso | 7800 | + 210 | 5500 | n.q. |
| Mondadori o. | [illegible] | — 1 | 3000 | n.q. |
| Mondadori p. | [illegible]10 | + 50 | 46000 | n.q. |
| CEMENTI-CERAMICHE | | | | |
| Cementir | 2170 | — 25 | 913000 | n.q. |
| Pozzi Ginori o. | 130 50 | — 3 | 225000 | 128 |
| Pozzi Ginori r. | 125 | — 137 | 25000 | 141 |
| Pozzi G. r. 1/1/84 | — | — | — | — |
| Italcementi o. | 84050 | — 150 | 2000 | n.q. |
| Italcementi r. | 82000 | + 100 | 150 | n.q. |
| Unicem ord. | 17000 | — 450 | 10900 | 17050 |
| Unicem risp. | 12700 | — 50 | 2400 | 12750 |
| CHIMICI-GOMMA | | | | |
| Bonzo | 8550 | = 20 | 7500 | n.q. |
| Caffaro ord. | 920 | — | 70000 | n.q. |
| Caffaro risp. | 825 | — [illegible] | 20000 | n.q. |
| Farmit. Erba | 13950 | — 40 | [illegible] | n.q. |
| Fisons Vaiorb | 9500 | + 15 | 8500 | n.q. |
| Italgas | 1452 | + 12 | 112000 | 1445 |
| Mira Lanza | 34200 | + 350 | 6300 | 34150 |
| Montedison | 1713 | + 1 | 3408000 | 1719 |
| Pirelli | n.q. | — | — | 1375 |
| Perlier | 6820 | + 1 | 1000 | n.q. |
| Pierrel ord. | 1607 | — 3 | 11000 | 1620 |
| Pierrel risp. | 1040 | — 10 | 25000 | 1090 |
| Pirelli S.p.A. o. | 2530 | + 55 | 678000 | 2560 |
| Pirelli S.p.A. p. | 2500 | + 35 | 20000 | 2500 |
| Recordati | 9500 | — 60 | 15000 | n.q. |
| Rol | 2710 | + 30 | 13000 | n.q. |
| Saffa ord. | 7941 | + 31 | [illegible] | 7850 |
| Saffa risp. | 7758 | + 100 | [illegible] | [illegible] |
| Saipeg | n.q. | — | — | 1177 |
| Sasibigarre | 21650 | — 450 | [illegible] | n.q. |
| Snia Bpd ord. | 3329 | + 30 | [illegible] | 3329 * |
| Snia Bpd risp. | 3405 | + 80 | 104500 | 3400 * |
| COMMERCIO | | | | |
| La Rinasc. ord. | 861 50 | — 0 50 | 940000 | 865 |
| La Rinasc. priv. | 659 50 | + 9 50 | 438000 | 845 |
| Silos | 1236 | — 9 | 14000 | 1270 |
| Standa ord. | 15400 | — 450 | 8500 | n.q. |
| Standa risp. | 14180 | + 170 | 500 | n.q. |
| COMUNICAZIONI | | | | |
| Alitalia priv. | 985 | + 10 | 65000 | 980 |
| Ausiliare | 2380 | — 21 | 500 | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 5100 | + 30 | 120000 | 5100 |
| Italcable ord. | 12540 | + 110 | 18500 | 12400 |
| Italcable risp. | 12600 | + [illegible] | 17000 | 12750 |
| NAI | — | — | — | — |
| Nord Milano | 5895 | — | 1000 | n.q. |
| SIP ord. | 7258 | + 48 | 415000 | 7247 * |
| SIP risp. | 8225 | + 55 | 181000 | 8300 * |
| ELETTROTECNICI | | | | |
| Selm ord. | 3710 | + 11 | 84500 | n.q. |
| Selm risp. | 3850 | + 10 | 10000 | n.q. |
| Tecnomasio | 935 | — | 53000 | n.q. |
| FINANZIARI | | | | |
| Acque Marcie | 3550 | + 60 | 52000 | n.q. |
| Agricola Fin. o. | 14350 | — 40 | 7500 | n.q. |
| Agricola Fin. r. | 15800 | — | — | n.q. |
| Bastogi-Irbs | 233 | — 1 | 2830000 | 235 |
| Bonif. Siele | 31540 | = 440 | [illegible] | n.q. |
| Borgosesia o. | 7860 | = 150 | 2000 | 7800 |
| Borgosesia r. | 2800 | + 200 | 1500 | 2500 |
| Brioschi | 640 | — 5 | 24000 | n.q. |
| Eurom | 2372 | + 22 | 6000 | n.q. |
| Fabbr. Mi. C. o. | [illegible] | — 105 | 11000 | n.q. |
| Fabbr. Mi. C. r. | [illegible] | — | — | n.q. |
| La Centrale o. | [illegible] | — 1 | 146000 | 3330 |
| La Centrale r. | [illegible] | = 150 | [illegible] | 3385 |
| CIR ord. | 5200 | + [illegible] | 60500 | 5200 |
| CIR risp. | 4960 | + 30 | 38500 | 4850 |
| CIR risp. n.c. | 3829 | — 5 | 170000 | 3550 |
| Europrest ord. | 1340 | — | 5000 | n.q. |
| Europrest risp. | 1430 | — 10 | [illegible] | n.q. |
| Europrest r. n.c. | [illegible] | — 15 | [illegible] | n.q. |
| Euromobiliare | [illegible] | — | [illegible] | n.q. |
| Fidis | 7520 | — | 35000 | 7570 |
| Fin. Breda | 4930 | — | 16000 | n.q. |
| Fin. Breda 1/7/84 | 4730 | — | 11500 | n.q. |
| Finrex | 1170 | — | — | n.q. |
| Finsider | — | — | — | — |
| Fiscambi | 4600 | — [illegible] | 3500 | 4600 |
| Gemina ord. | 800 | — 2 | 150000 | n.q. |
| Gemina risp. | 810 | — 3 | 65000 | n.q. |
| [illegible] | 3780 | + [illegible] | 28900 | 3720 |
| GIM risp | 2500 | — 4 | 21500 | 2650 |
| IFI priv. | 8105 | — 25 | [illegible] | 8120 |
| IFIL ord. | 6920 | — 80 | 29500 | 6900 |
| IFIL risp. | 5230 | + 11 | 41500 | 5300 |
| Iniziativa Mo.T.A. | 44750 | + 150 | [illegible] | n.q. |
| Ilanobiliare | 88000 | — 50 | 17875 | n.q. |
| Mittel | 1720 | + 15 | 9000 | 1750 |
| Partec. Finanz. | [illegible] | — | 25000 | n.q. |
| Pirelli & C. | 4075 | + [illegible] | 41500 | 4075 |
| Rejna ord. | 11900 | + 50 | [illegible] | n.q. |
| Rejna risp. | 10650 | — | [illegible] | n.q. |
| Riva Finanz. | 7220 | — 30 | 13500 | n.q. |
| Schiapparelli | 405 | + 3 | [illegible] | 402 |
| Sogo | 3120 | + 8 | 21500 | 3300 |
| SME | acap | — | — | acap |
| SME 1/7/84 | acap | — | — | acap |
| SMI ord. | [illegible] | — [illegible] | 19500 | 2640 |
| SMI ord. 1/7/84 | 2330 | — 15 | 35000 | 2350 |

| Titoli | MILANO 29-5 | MILANO Varias. | MILANO Quantità trattate | TORINO 29-5 |
|---|---|---|---|---|
| SMI risp. | 7275 | — 6 | 6000 | 7295 |
| SOPAF | 1890 | + 38 | 3000 | n.q. |
| STET ord. | 3100 | + 190 | 1000100 | 3077 * |
| STET risp. | 3111 | + 98 | 236000 | 3100 * |
| Terme Acqui | 1220 | = [illegible] | 3000 | [illegible] |
| Tiremo | 17650 | — | 1000 | n.q. |
| Tripcovich | 2860 | + 170 | [illegible] | n.q. |
| IMMOBILIARI-EDILIZI | | | | |
| Aedes | 8780 | + 80 | [illegible] | n.q. |
| Attività Imm. | 3950 | + 41 | 20000 | 3900 |
| BI-INVEST ord. | 3765 | + 90 | 332500 | 3750 |
| BI-INVEST risp. | 3685 | + 80 | 13500 | 3650 |
| Cogeim | 3712 | + 3 | 67000 | n.q. |
| Cons. Ag. Roma | 197 | — 0 75 | 180000 | 175 |
| De Angeli-Frua | 1495 | = 15 | 6000 | n.q. |
| I.I.I. ord. | 2490 | + 20 | 10000 | n.q. |
| I.I.I. risp. | 2425 | — | 4000 | n.q. |
| IPI | n.q. | — | — | 1832 |
| ISVIM | 12000 | — 100 | 300 | 12200 |
| Risanam. ord. | 8800 | + [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Risanam. risp. | [illegible] | + 20 | 1000 | [illegible] |
| Sifa | [illegible] | + 25 | [illegible] | 2819 |
| MECCANICI-AUTO | | | | |
| Aturia | 8120 | — [illegible] | 2500 | n.q. |
| Castagnedi | n.q. | — | — | 3481 |
| Danieli | [illegible] | — 450 | 21500 | n.q. |
| FIAT ord. | 3178 | + 5 | 935500 | 3214 * |
| Warrant Fiat o. | 1812 | + 11 | 25000 | 1910 * |
| FIAT priv. | 2930 | + 28 | 821000 | 2980 * |
| Warrant Fiat p. | 1675 | + 45 | 10000 | 1580 * |
| Gilardini | 21500 | + 10 | 15500 | 21000 |
| Franco Tosi | 21020 | — |

### Col [illegible] in gola migliaia di famiglie torinesi hanno vissuto la tragedia di Bruxelles davanti al televisore

# Ore d'ansia, tra sgomento e sdegno

**Un rincorrersi di telefonate al nostro giornale di voci piangenti: «Diteci i nomi dei morti e dei feriti: mio figlio è partito ieri mattina» - Altalena di notizie dei nostri inviati - Nella città, a lungo semideserta, si udivano le telecronache a tutto volume da bar e case - La giornata, cominciata con una festa di bandiere in piazza Castello e in piazza San Carlo, è finita nell'angoscia - Un torinese tra le vittime (abitava in via Genova)**



Sgomento per le immagini di Bruxelles (i tifosi hanno divelto la recinzione e i settori dei supporter bianconeri e quelli dei Liverpool) - La partenza dei pullman

Tutto [illegible] incominciato' [illegible] una festa da preparare con allegria: negozi di bandiere e drappi rimasti con gli scaffali vuoti, un lungo serpente di pullman e di treni e di auto che, [illegible] hanno preso, [illegible] gente di voglia di partecipare all'avvenimento calcistico dell'anno, la via di Bruxelles. Un'attesa spasmodica per questa partita. Un'attesa che ha contagiato la città ed ha [illegible] centinaia di migliaia di persone davanti ai televisori.

Ma le prime immagini che giungevano dallo stadio belga hanno gelato l'attesa: lì, sugli spalti urla e botte e scene di gente ferita. E transenne divelte e ragazzi [illegible] che s'aggiravano brandendo sbarre fra poliziotti a piedi e a cavallo. E [illegible] l'angoscia è entrata nelle [illegible] allontanando il fatto sportivo.

[illegible] migliaia di famiglie (oltre [illegible] che, in quelle ore, avevano congiunti a [illegible]les è incominciata a serpeggiare la paura e la gente s'avvicinava allo schermo per rubare alle immagini un volto caro, la sicurezza che non fosse successo nulla al marito, al figlio, andati in Bel[illegible] per assistere ad una partita e rimasti coinvolti in una guerra senza [illegible]

Il terrore corre come un lungo brivido nella città semideserta, sull'eco delle radio e della tv che, [illegible] finestre aperte, rovesciano in [illegible] le prime, caute notizie di feriti e di tutti. Al Juventus Club di via Bogino, dove un centinaio di persone sono riunite attorno ai [illegible] incominciano a piovere le telefonate. E [illegible] telefonate bloccano il centralino del nostro giornale. Tutte uguali: «*Si parla di morti, il mio figlio [illegible]. Avete notizie?*». «*E' vero che ci sono delle vittime? Avete i nomi?*». Solo all'1,35 il ministero degli [illegible] belga comunicherà la notizia: [illegible] 30 [illegible] solo 6 torinesi: Giovacchino Landini, 50 anni, via Genova 123.

Al primo piano di via Bogino si respira un'aria di terrore. La gente osserva le immagini che scivolano [illegible] teleschermo: «*E' un macello, ma cosa aspettano a fare sgomberare lo stadio?*». «*Inutile andare a [illegible] colpo. Quando succedono queste [illegible] si può mai sapere [illegible] precisione chi ha incominciato*». E Gribaudo, segretario del club: «*A noi sono arrivati [illegible] biglietti falsi. Forse una delle ragioni che ha esasperato gli animi a Bruxelles [illegible] proprio qui: troppa gente ha affrontato un viaggio disagiato e poi non è riuscita neppure ad entrare in campo*».

Intanto i nostri inviati a Bruxelles e le agenzie di stampa fanno giungere ai giornali i loro primi servizi: dal [illegible] dell'Ansa delle 20,38 parla di [illegible] morti, altri di 26. E' un rincorrersi di dati, di cifre agghiaccianti. [illegible] alle 20,55 la tv: «*L'Uefa comunica ufficialmente che le vittime sono 35*». La frase è una mazzata. Il colpo del ko: il teleschermo ci porta in [illegible] le [illegible] d'una [illegible] che [illegible] sgnette. Ancora volano pietre, [illegible] scontri, [illegible] gente che rade. S'accavallano le [illegible] tizie. Si [illegible] che, probabilmente, è crollata una balconata.

Chi da casa prova a chiamare [illegible] trova le linee isolate. Ci si sintonizza sulle radio belghe: una voce quasi tremante comunica che, a quanto risulta loro, i [illegible] sarebbero almeno 30; subito dopo le trasmissioni s'interrompono per far posto a brani di musica classica.

Ancora chiamate ai giornali: da Torino, le altre città d'Italia. Parenti pieni di paura, voglia disperata di sapere. I nomi delle vittime non ci sono: alle 21,25 i nostri inviati ci comunicano, fra immaginabili difficoltà di trasmissione, che «*i morti sarebbero in gran parte* [illegible] *nazionalità italiana*». Alle 21,30 l'Ansa [illegible] che, secondo un portavoce dei pompieri di Bruxelles, le vittime sarebbero 35, oltre cento i feriti.

Le urla e i fischi e il boato della folla che giungono da radio e televisione sono la colonna [illegible] d'una disperazione che aumenta di minuto in minuto.

## Una lunga notte di attesa

**Dolore e rabbia: «Perché tanto tempo per sapere i nomi delle vittime?»**

Quella che doveva essere una festa dello sport, s'è trasformata in una tragedia. Il termometro dello stato d'animo di una città che ieri sera ha seguito [illegible] televisori le allucinanti vicende [illegible] stadio [illegible] Bruxelles, l'hanno [illegible] soprattutto i telefoni. Centinaia, migliaia [illegible] chiamate alla Stampa, alla Questura, alla sede della Juventus, alla [illegible]p: centinaia [illegible] famiglie [illegible] angoscia per la sorte di congiunti recatisi in Belgio [illegible] seguito dei bianconeri.

Le notizie date [illegible] televisione hanno creato [illegible] comprensibile panico. Tutti a chiedere [illegible]: «*Mio figlio si chiama... Sapete qualcosa?*». Una madre in lacrime: «*Ho procurato io i biglietti ai due miei figli. Sono disperata, ditemi qualcosa*». Un padre: «*Sto vedendo le immagini [illegible] diretta. Mi sembra un incubo. Non è possibile, dovrebbero annullare la partita.* [illegible] questo [illegible] sport, meglio abolirlo».

Un'altra donna: «*Bisogna far qualcosa,* [illegible] colpa [illegible] anche dei giornalisti sportivi che, amplificano tutto, una partita di calcio è diventata [illegible] questione di vita o di morte. E' spaventoso». Un altro: «*Se* [illegible] *Juve vince, brindiamo* [illegible] *ai resti dei morti. E' mostruoso, dovevano rinviare* [illegible] *partita*».

Critiche anche alle forze di polizia in campo e agli organizzatori. «*Non è possibile che* [illegible] *permettano queste cose. Purtroppo i motivi* [illegible] *nomici hanno il sopravvento sul resto. Speriamo che le autorità sportive si rendano* [illegible] *e prendano provvedimenti*». Ancora: «*E' uno* [illegible]*olo che* [illegible] *trasmette la partita. Sono furenti(co, ma mi sono vergognato nel vedere certi scalmanati bianconeri* [illegible] *lanciare pietre, brandire bastoni e masse. Abbiamo fatto* [illegible] *figuraccia, sia come italiani* [illegible] *juventini,* [illegible] *dal* [illegible] *l'hanno fatta gli inglesi*».

Nella sede di via Bogino dei club bianconeri affannose telefonate in Belgio per avere qualche notizia sui nomi delle vittime

Impossibile telefo[illegible] a Bruxelles. Invano ci hanno provato i familiari di juventini partiti con ogni mezzo per il Belgio. Alle 22, le notizie erano confuse. Nessun [illegible] vittime o di feriti. L'incertezza ha [illegible] più tragica l'attesa di quello che qualcuno ha definito «un bollettino di guerra».

In piazza [illegible] si [illegible] ritrovati centinaia di appas[illegible]ti. Alle prime notizie provenienti da Bruxelles, il [illegible]tifo s'è trasformato in un cupo silenzio. Alcuni [illegible] preferito [illegible] a [illegible]. La festa era [illegible] morta. [illegible] si sono precipitati a telefonare per avere notizie di parenti e amici. Dolore, rabbia, angoscia, incertezza. Stasera d'animo che si sono sovrapposti a [illegible] a [illegible] arrivavano notizie dal Belgio.

Una notte interminabile. Dolore e rabbia: «*Come* [illegible] *tanto ritardo* [illegible] *autorità nel dare notizie?*».

### Tutto il centro invaso da tifosi forsennati che hanno dimenticato troppo presto i morti

# Una festa assurda, non si doveva fare

**Coro di clacson e sventolio di bandiere da Porta Nuova a piazza Castello - Via Roma e il centro bloccati dalle forze dell'ordine - Mobilitati quattro mezzi blindati dei carabinieri per fare fronte a eventuali disordini**

[illegible]a Torino del dolore, nella Torino percossa dal lutto s'è inserita, ieri sera, la Torino della festa: gioia gridata da migliaia di bocche, sparata in migliaia di mortaretti e razzi e petardi. Dopo la partita, dopo le scene di panico e di morte che [illegible] televisione [illegible] gettato in ogni casa, un corteo [illegible] almeno 10 mila persone è sciamato [illegible] ogni punto della città [illegible] il centro. Corso Vittorio, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza [illegible] Carlo, piazza Castello sono diventate piste d'un carosello [illegible] forsennato di auto, camion stracarichi di gente, [illegible] e donne e ragazzi [illegible] ci nonostante tutto.

Il centro s'era preparato allo sfruttamento [illegible] ciale d'una possibile vittoria bianconera: [illegible] [illegible] bancarelle di bandiere, [illegible] [illegible] e di panini, televisori accesi agli angoli. Un crescendo [illegible] [illegible] senza pause con via Roma rosso fuoco sotto i bengala. Tutti storditi [illegible] [illegible] vittoria attesa [illegible] anni, tutti accesi [illegible] una gioia che, incredibilmente, ha cancellato anche quel doveroso senso di rispetto e [illegible] pudore che occorrerebbe avere fronte alla morte. E mentre una parte [illegible] città [illegible] in urla e slogans anti-Liverpool, in atrombazzare di clacson e trombette (in piazza S. Carlo ne sono [illegible] vendute centinaia) il giornale sportivo [illegible] il polso [illegible] quell'altra parte [illegible] Torino: quella che [illegible] la [illegible] angoscia davanti ai televisori fruga-do tra le facce e i corpi travolti dal crollo nello stadio maledetto sperando di non riconoscere nessuno; quella che, [illegible] disperazione, tentava di telefonare [illegible] Belgio o al ministero degli Esteri: quella che riversava [illegible] nostri telefoni la propria ansia chiedendo se un nome caro fosse [illegible] [illegible] vittime o dei feriti.

Abbiamo pensato soprattutto a questa parte [illegible] quando, dall'altra parte del filo, ci giungeva, oltre alle lacrime di chi implorava notizie, il [illegible] di una festa profana e profanante.

In piazza Castello, intanto, arrivavano polizia e carabinieri, mezzi [illegible] pronti a fronteggiare eventuali disordini. Si bloccavano le vie d'accesso al centro, ma il mare di auto e di persone era incontenibile e sembrava d'essere a Rio durante il Carnevale. Abbiamo domandato a qualcuno dei festeggianti perché [illegible] felicità in [illegible] momento [illegible] buio per Torino. Ecco qualche risposta: «*Mica siamo stati noi a fare quel disastro*». «*Sì, va bene, ci sono stati dei morti. Ma adesso c'è la Coppa, mi [illegible] [illegible]re contento*». E via con un tripudio da arena.

Di questa sera, fra le tante, [illegible] [illegible] *fotografia*. Quella della sala-tv del Juventus club [illegible] via [illegible] piena di gente che [illegible] in piedi gridando ai gol di Platini. In un angolo, lontani mille chilometri con il pensiero, quattro persone pallide come [illegible] accanto a un [illegible]: [illegible] Bruxelles avevano marito e figli partiti con in [illegible] i biglietti per il settore «*sette*» dello stadio Heysel.

Uno dei molti, chiassosi cortei che [illegible] attraversato il centro, paralizzando a lungo, nella notte, le strade e le piazze

**Temperatura di ieri**

| | |
|---|---|
| massima | +27,8 |
| minima | +13,4 |
| media | +20,4 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1011 mb; umidità 58%. Temperatura: massima +21,8; minima +12,8; media +16,5. Previsioni: cielo in prevalenza [illegible] nuvoloso [illegible] locali [illegible]denamenti temporaleschi specie sui rilievi. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,48; tramonta alle 21,07. Temperature delle scorse [illegible] a Torino: max. +20,8; min. +6,5

## Ora di dolore, non di gioia

**Cardetti: «Si doveva rinunciare alla festa»**

«Trovo [illegible] e ha [illegible] questa festa, nelle ore in cui molte famiglie torinesi sono in preda al panico, alla paura per la sorte dei loro congiunti». Il sindaco Giorgio Cardetti, dopo aver avuto la notizia della tragedia di Bruxelles, prima è corso a Palazzo Civico, poi ha [illegible] un breve giro in città, da piazza S. Carlo a piazza Castello. E lì [illegible] i caroselli di auto e alle [illegible] il tripudio non ha potuto fare a meno di rilasciare [illegible] dichiarazione.

«Capisco la voglia di gridare la propria gioia da parte di gente [illegible] [illegible] [illegible]rale a lungo questo momento, ma tutti hanno potuto assistere a quella tragedia terribile in tv, [illegible] doveva rinunciare a tutto, [illegible] vicini al dolore [illegible] [illegible]. E stato così duramente colpito. Mi pare impossibile che si [illegible] morire in quel modo, quando si era partiti [illegible] divertirsi».

Cardetti [illegible] poi [illegible] la propria solidarietà [illegible] giocatori [illegible] [illegible] [illegible] hanno giocato per evitare ulteriori incidenti, ma soprattutto [illegible]ri delle vittime. «Condivido — ha detto — l'apprensione e i timori di migliaia di cittadini che hanno propri [illegible] a Bruxelles. Alla Juventus e ai suoi giocatori voglio rendere atto dell'intelligenza e della serietà [illegible] cui hanno preso la [illegible]le di scendere in [illegible] evitando fatti forse ancora più gravi. Ci sarebbe poi da complimentarsi per il grande risultato, ma penso che [illegible] [illegible]llo rimandare a momenti meno angosciosi».

## Per [illegible] notizie sulle [illegible]

**La Croce Rossa Belga ha istituito un servizio di informazioni telefoniche, per rispondere alle centinaia di chiamate, [illegible] arrivo in particolare dall'Italia. Il quanti sono ingoiati per la sorte dei familiari a Bruxelles [illegible] [illegible] partita. Il numero per [illegible] è questo: 0032/1/433.37.36.**

## «Era la prima volta che seguiva la Juve»

**Il torinese morto sugli spalti di [illegible] [illegible] titolare di una trattoria in via Spotorno - Moglie e figli hanno app[illegible] la notizia alla [illegible] - Nel condominio dove abitava era apprezzato da tutti**

Giovacchino Landini

Giovacchino Landini, 50 anni a novembre, [illegible] pagato con la vita il suo tifo per la Juventus: è morto a Bruxelles, forse travolto nel crollo [illegible] «settore z». La notizia in via Genova 123, sesto piano, nell'alloggio dove abitava con [illegible] moglie Carola Bandiera e i figli Andrea, 15 anni e Monica, 22, è stata portata dal cronista poco prima delle 2 [illegible] stamane.

Nell'alloggio, in un palazzo abbastanza recente, nessuno dormiva. «*E' tutta [illegible] notte* — dice la moglie fra i singhiozzi — *che tento di telefonare ai numeri forniti dalla tv. Invano, sempre occupato. Un incubo*».

E la figlia Monica: «[illegible] *proprio lui? Non [illegible] mai mosso da Torino. [illegible] questa volta non c'erano stati scontri, voleva vedere la Juve*».

Giovacchino Landini era molto conosciuto nella zona di via Genova, era il titolare della trattoria Toscana di via Spotorno 33. [illegible] volevano [illegible] tutti, [illegible] sempre il sorriso sulle labbra, parlava sovente di sport, della sua Juventus, [illegible] passione che [illegible] contratto [illegible] numerosi anni di permanenza a Torino, dove era arrivato [illegible] Capannori, patria [illegible] tanti [illegible] di ristoranti della [illegible] città.

«Quando è partito, lunedì, poco prima delle 24 — ricordano i familiari — *era tanto contento. Il viaggio era organizzato dal Club di [illegible] Bogino, al quale pur [illegible] stando iscritto, si sentiva vicino per fede bianconera*».

«*Adesso non [illegible] vedremo più*», affermano fra le lacrime [illegible] moglie e figli. E mentre smarriti chiedono informazioni, arrivano altri giornalisti, confermano purtroppo la luttuosa notizia. Arriva la televisione. Il condominio si sveglia, [illegible] inquilini si affacciano alle porte. Domandano che cosa sia accaduto. Quando [illegible] sanno, commentano: «[illegible] *tanto appassionato della Juventus*».

[illegible] le notizie vi è anche quella [illegible] un [illegible]pereo privato con otto persone a bordo, che, arrivate nella capitale belga è saputo della «guerriglia» in [illegible] hanno preferito vedere la partita in televisione.

* *

Pier Carlo Perruquet, presidente dello Juventus club, è riuscito a telefonare in via Bogino da Bruxelles alle 22,45. Parole drammatiche: «*Non dovrebbero [illegible] morire tra quelli partiti con noi* (una ventina di pullman, due charter). *Terribile: [illegible] di tutto qui*». Poi dure accuse: «*Le colpe sono del servizio d'ordine inesistente. In campo ci aggrediscono e [illegible] intervenire*».

Dalle [illegible] in poi i telefoni della segreteria dello Juventus [illegible] [illegible] di [illegible] Bogino, [illegible] hanno squillo di [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

## Nel mese delle scadenze fiscali si apre la polemica sugli accertamenti

# Il contribuente in zona Cesarini

### Solo 48 ore per la dichiarazione dei redditi

Ultimi due giorni per la dichiarazione dei redditi '85. Domani a mezzanotte scadono i termini, ma le grandi manovre dei contribuenti sembrano quest'anno meno convulse del solito: scarse le code agli uffici postali, minore l'afflusso del pubblico negli uffici informazioni. «L'impressione — commentano all'Ufficio imposte — è che *finalmente i cittadini abbiano digerito, almeno in parte, il meccanismo del 740, limitando le richieste di chiarimenti a casi specifici*». Gli uffici informazioni resteranno, comunque, aperti anche oggi e domani in corso Bolzano 30 e corso Vinzaglio 8 (orario 9-12), e presso l'Area dipartimentale imposte e tasse del Comune in corso Vittorio Emanuele 8 (8.30-12).

I modelli «101», «740», «740/S» e «730» possono essere spediti per posta, nell'apposita busta ministeriale, con raccomandata senza ricevuta di ritorno, al I Ufficio distrettuale imposte di Bolzano 30, oppure consegnati direttamente al Comune, in busta aperta, in corso Vittorio Emanuele nei seguenti orari: oggi dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 18, domani dalle alle 20. Per i soli modelli «101», «740» e «740/S» è prevista anche la consegna in busta aperta presso le sedi decentrate dei quartieri, sia nella giornata odierna (orario 8,30-12 e 14-17) sia domani con orario continuato 8,30-19. Sempre domani, termine ultimo per presentare la dichiarazione senza incorrere nelle sopratassa di legge. Le sezioni dei vigili urbani di Palazzo Civico, in via Milano 1, resterà aperta al pubblico dalle 20 alle 24.

Anche i «contribuenti pentiti» che, intimoriti dal recente blitz della magistratura, vogliano rettificare una dichiarazione infedele, possono farlo inviando un secondo «740» che sostituisca e annulli, oppure integri, il precedente, specificando l'eventuale numero di ricevuta della prima dichiarazione presentata. Allo stesso modo possono essere corretti errori compiuti in buona fede, inviando attestati di pagamento o documentazioni non allegate al «740», oppure una copia del «101» firmata dal coniuge a carico se nel primo modello la firma era stata dimenticata.

# Evasori, giunta perplessa

### Dopo il blitz procura, l'attuale amministrazione si interroga sulla correttezza della collaborazione Comune-magistrati - «Il Centro elaborazione dati può lavorare per mesi senza un'apposita delibera, per colmare carenze dell'amministrazione finanziaria?»

La giunta sta dalla parte degli evasori, è disponibile a collaborare con la magistratura per ridurre la frode fiscale ma chiede che venga salvaguardata l'autonomia parti in bisogna — sottolinea in comunicato — che ognuno rispetti le regole di un gioco che alla lunga potrebbe offuscare la credibilità delle istituzioni. Non è polemica aperta, ma qualche disagio esiste dopo il blitz coordinato dalla magistratura nei giorni scorsi, non privo di effetti spettacolari (irruzioni di agenti mascherati in alcuni negozi) e di risultati che avranno forse conferme positive a fine compito, cioè tra qualche mese.

Il disagio riguarda la correttezza dalla prassi seguita (fatto che, parallelamente, è stato inoltrato dai privati ricorso al tribunale della libertà): ci si domanda, infatti, se il Comune può prestare una collaborazione squisitamente burocratica (come pare sia avvenuto in questi mesi) senza che ne siano informate le forze politiche, e senza che sull'argomento abbia discusso il Consiglio comunale.

E' il senso del votato l'altro giorno, nel quale si legge che «*la giunta, discussa il problema dei compiti e dei poteri del Comune in materia di accertamenti fiscali, ritiene che debba svolta ogni possibile azione per combattere l'evasione fiscale utilizzando correttamente gli strumenti previsti dalla legge*». Il riferimento alla correttezza degli strumenti richiama, in sintesi, la norma apposita (art. 44 del Dpr 600) che prevede una stretta intesa di verifica su eventuali evasioni o scorrettezze fiscali il consiglio tributario, incaricato di fare «ponte» con il competente ufficio delle imposte dirette.

Prosegue il documento: «*La giunta valuta che ogni intervento debba avvenire nella trasparenza e nella chiarezza dei ruoli di ciascuno e che quindi, diversamente dal passato, il Comune debba utilizzare direttamente con gli strumenti a disposizione*». Sempre che ogni «*intervento venga deciso dopo pubblica discussione in Consiglio comunale*». Sembra, invece, che la prassi attuata in passato sia stata di delegare ad alcuni funzionari del Centro elaborazione dati (Ced), dipendenti Comune, la tacita ma significativa disponibilità, deliberata pubblicamente, a fornire dati richiesti dalla magistratura.

E' questo il punto che rende perplessi gli amministratori, i quali non mettono in dubbio la delle delibere passate bensì i metodi adottati per raggiungere uno scopo da nessuno contestato. Il lavoro di mesi fornito dai dipendenti a disposizione magistratura ha un indotto parecchie centinaia milioni che gravano sul Comune; a sua volta, la struttura comunale è stata impegnata in compito senz'altro meritevole «esterno», e negativo dell'opera carente degli uffici finanziari. Bene; tutto ciò è compatibile con i compiti istituzionali del Comune? E' la domanda alla quale dovrà rispondere, appena costituito, il nuovo Consiglio comunale.

## Già 19 ricorsi al Tribunale della Libertà

Sono una decina i ricorsi al Tribunale della Libertà (attualmente IV sezione) contro i sequestri compiuti dai finanzieri nel blitz del 21 maggio scorso contro 306 presunti evasori fiscali. Due le tesi sostenute dagli avvocati Zaccone, Morra, Giordanengo, Minni, Poli, e Merione, difensori dei commercianti (tra cui i proprietari di boutique, un negozio alimentare e un gioielliere del centro), indiziati di dichiarazioni infedeli.

Si chiede ai giudici della Libertà di dichiarare inefficace il sequestro dei documenti compiuto finanzieri, vale a dire dalla polizia giudiziaria: la legge prevede che debba essere convalidato dal giudice.

Sostengono i legali: «*La Procura della Repubblica non ha convalidato i sequestri: l'unico rimedio possibile ci è sembrato il ricorso al Tribunale della Libertà, entro il termine di 10 giorni dal blitz*».

La seconda tesi è più articolata: «*I sospetti dei magistrati sui contribuenti traggono origine dall'esame delle dichiarazioni dei redditi dell'83, confrontate con il loro tenore di vita. Ma si è preso in esame il reddito di un solo anno e non degli ultimi quattro o cinque. Alcuni sono esenti da tassazione come i Bot, i Cct, o sono già stati alla fonte, come gli interessi sui conti di credito bancario. Inoltre si è considerato il reddito del singolo e non quello della famiglia*».

I giudici hanno sei giorni per decidere sui ricorsi.

★ Per sollecitare un rilancio dell'occupazione, un migliaio di disoccupati e lavoratori in cassa integrazione sono affluiti, ieri mattina, da corso Marconi alla sede dell'Unione Industriale dove hanno parlato alcuni delegati delle fabbriche in

## Come si disegna un'automobile

E' concluso al Castello del Valentino il o di «car designe» promosso dal prof. Giacomo Donato della Facoltà di Architettura e tenuto da Giorgio Giugiaro, che ha illustrato particolarità stilistiche di dorina d'auto e di alcuni prototipi. Le lezioni di Giugiaro, cominciate lo scorso inverno, hanno avuto largo successo. Il preside Matteoli e i docenti di Architettura hanno annunciato che il corso sarà ripetuto.

## E' grave giovane caduto

### Urta il traliccio e batte la testa sul pavimento

Massimo Lovera, 13 anni, via Perugia 48, è ricoverato in gravi condizioni all'Infantile per un trauma cranico riportato mentre giocava a pallacanestro. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio nella palestra del liceo scientifico Einstein, dove si svolgono i corsi di basket organizzati Comune nel quadro delle iniziative Sportinsieme.

Il ragazzo ha urtato contro il traliccio che sostiene il canestro e, cadendo, ha sbattuto la testa pavimento. Soccorso dall'istruttore e dai compagni di gioco è stato portato al Regina Margherita. La prognosi è riservata.

A Nichelino, in via Torti giovani in Vespa si sono affiancati ad una ragazza di 14 anni che era con un'amica. Quello che sul sedile posteriore è sceso e un balzo le strappato la catenina d'oro.

Dopo circa venti minuti i due rintracciati pattuglia di carabinieri. In caserma sono stati riconosciuti dalla vittima. Sono Pier Luigi Rolle, 27 anni, via Amendola 5, e Lorenzo Contino, 18 anni, via Cacciatori 21/5, Nichelino.

### Processo in pretura a Ciriè per il ricovero di San Maurizio

# Il direttore sanitario si difende accusando le infermiere di falso

### «Non è vero che avevo chiesto ausiliarie dare i farmaci e fare le iniezioni» ha detto il principale imputato - 80 pazienti, 17 persone ad assisterli in due turni - Trentatré accusati

Seguendo lettera il principio secondo cui miglior difesa è l'attacco. Giovanni Mercandino, anni, direttore sanitario dell'ospedale ospizio *Poveri vecchi* San Maurizio Canavese ha affrontato ieri, per oltre tre ore, l'interrogatorio del pretore di Ciriè, Malagnino, che processando 33 persone responsabili, in diversa misura, delle presunte carenze sanitarie, e d'igiene che avrebbero caratterizzato, per anni, la gestione della casa di riposo.

Contro Mercandino, per l'incarico che ricopriva, il pretore ha rivolto il maggior di accuse, dal concorso in esercizio abusivo della professione infermieristica alla detenzione di medicinali scaduti, dalla violazione di norme igieniche al non aver visitato i degenti quando era chiamato personale dell'ospizio. Accuse sostanzialmente confermate da ausiliarie e infermiere, che costituiscono il gruppo più consistente della compagine, e dai medici che seguivano gli ammalati.

Il dott. Mercandino, difeso dagli avvocati Giardini e Maria Magnani Noya, è reo con affanno, a volte con sicurezza, ha respinto tutte le accuse: «*Solo a ausiliarie avevo consentito, per iscritto, di dare farmaci e fare iniezioni, le altre dicono il falso quando sostengono che io avrei chiesto loro di fare stesse. Il controllo sulla validità dei medicinali affidato a una persone pagata apposta questo lavoro. Quando arrivai c'era più la consuetudine di gli ogni mattino per riutilizzarli e la proibii. Non è vero che non accorrevo quando il personale mi telefonava di notte e, quando consigliavo qualche medicinale, prima consultavo il medico curante*».

Tesi che sono andate a cozzare contro la decisione di ausiliarie e infermiere, messe a confronto con il dott. Mercandino, nel ribadire le loro accuse: «Sì, sì, *era lui a dirci di fare le punture, mica ci sognavamo fare le cose così...*».

Insomma, un Mercandino tutto all'attacco, dimentico, se non a tratti, della situazione difficilissima in cui versava l'ospizio (c'erano, esempio, pazienti con 17 tra ausiliarie e infermiere divise due turni). Situazione che, forse, era all'origine della raffazzonata conduzione della casa di riposo e contro cui c'era ben da fare visto che Regione respinse anche un progetto di potenziamento del personale. Dal primo gennaio scorso, comunque, il *Vecchi* è passato sotto gestione dell'Usl 27. L'Unità sanitaria locale, tra l'altro, ha riconfermato Mercandino, medico stimato pazienti e ieri sotto nelle liste dei più a San Maurizio Canavese, direttore sanitario della casa di riposo.

«Ma perché tutte l'accanimento?» ha chiesto il pretore.

«*Perché hanno motivi di malanimo nei miei confronti: una volta ho scoperto una delle ausiliarie, la Sorrentino, dormire durante il suo turno e feci rapporto, così come sottoscrissi la denuncia per furto fatto da un paziente sempre contro la Sorrentino*» ha spiegato il dott. Mercandino. Anche stavolta, è stato smentito.

## Non era seguace Ebe»

Sabato 18 maggio, cronaca del celebrato in Corte d'appello a di «mamma Ebe» corredata da una fotografia di don Moneta a colloquio, attraverso le sbarre della gabbia degli imputati, con una giovane. «*Don Giovanni Moneta con una seguace di mamma Ebe*» specificava la didascalia.

Ritratta accanto al sacerdote non è una fedele della «santa», ma Claudia Lizio, segretaria di uno degli avvocati del collegio di difesa, noto penalista di Vercelli. Era presente processo per motivi di lavoro e per gli stessi motivi era andata a parlare con don Moneta. Ci scusiamo per l'equivoco.

## Messaggi urgenti

**RAGAZZO** multiservizi offresi per lavoro di fattorino o per scarico e carico merci. Telefonare 888.737.

**MAGAZZINIERE** autista pat. D-K, cerca posto stabile. Max serietà, massime referenze, passaggio diretto. Tel. 739.7883.

## Echi di cronaca

**L'Ideale**

Istituto Psicopsicologico. Settimana obbligo gratuito scopo matrimonio. Scrivere a «L'Ideale» via Buniva 29, 10138 Torino, telefono 746 816

**Vivere insieme**

motivazione psicologica di coppie a scopo matrimonio e organizzazione inoltre gite, pranzi, serate. Corso Vinzaglio 12 bis Torino. Tel. 011/544.48.30 - 54 49 30 Sabato aperto

**«Ritroviamoci»**

Club dell'amicizia, via Lagrange 29 Torino, tel. 011/634.626. Settimane obiettivi attraverso scopo matrimonio. Massima serietà e discrezione

## Saper spendere

# Un limone in casa

### Questa pianta può vivere in vaso, meglio di legno, necessita molte cure

C'è una soddisfazione che conoscono bene gli orticoltori e che ripaga di ogni attenzione, di ogni cura magari anche dispendiosa attuata nel corso il frutto direttamente dalla pianta. Sarà per l'amore che si è profuso alla coltura, sarà per un ricordo d'infanzia ormai sopito che riaffiora, sarà per una sorta di orgoglio professionale, nessun frutto o ortaggio acquistato ha lo profumo, lo stesso sapore, la stessa bontà.

Accade con i pomodori come con le albicocche, con le ciliege come con i limoni. Proprio con i limoni si è cimentata Valentina, troppe pretese, ma con molte speranze. Scrive: «*Ho una piantina di limone che nei mesi invernali tenevo sul pianerottolo e ora sul balcone. Purtroppo ha perso foglie, non so se ciò sia normale o sintomo di una sofferenza, ti chiedo quali sono le cose per farla vivere*».

Un limone in ha anche Teresa Rege di Viuche: «*Si sviluppa molto bene, fiorisce e fruttifica, ma ho fatto che di solito d'estate parecchie foglie sono rannicchiate ai bordi, qualcuna ha buchi e altre macchiate come ruggine*». Schierano d'Asti infine manda un esemplare di foglia: «*E' malata, pare invece da parassiti. Chi sono?*».

★★ Anzitutto, paura a coltivare il limone in La dott. Elena Accati dell'Istituto delle coltivazioni che «era una tecnica colturale già diffusa a fine '700» e precisa che «i contenitori migliori in legno quercia, castagno o larice a forma di piramide quadrata». Qualche cura è indispensabile: «Nel periodo invernale devono stare in cantina o in garage; la posizione è sempre a Sud e la pianta deve venire lambita dai raggi sole almeno 2-3 ore al giorno; mentre la temperatura minima può arrivare fino a zero gradi, ma soltanto per brevissimi periodi nelle e comunque che i minimi di temperatura siano intorno ai 5-6°».

è tutto. «L'atmosfera dell'ambiente dove essere sempre asciutta (umidità intorno al 45-55%); la distribuzione di acqua va fatta solo quando il terreno è asciutto e si è sicuri che per almeno due giorni non si verificheranno di temperatura. Molti la preoccupazione di chi possiede un limone deve quella di al riparo la pianta momento giusto: si ritira subito quando notte precedente è caduta la brina nelle zone più esposte.

Primavera è tempo di rinvaso. Sostiene l'esperta: «Il volume della chioma deve essere pari a 3 volte quello e perciò queste ultime si devono un poco. I tagli radici vanno fatti con ben taglienti e le ferite più se disinfettate con soluzione molto concentrata di solfato di rame. Le piante si rinvasano ogni due-tre anni».

La causa probabile dei danni alle foglie di limone di Teresa Rege sono le lumache. Spiega l'esperta: «Le lumache passano i periodi freddi ritirandosi entro la conchiglia; nella buona stagione depongono da 10 a 200 uova rotondeggianti e bianche in luoghi riparati. Dopo 15-20 giorni di incubazione nascono le giovani chiocciole che hanno sviluppo molto lento. Sono più e nel primo di vita. Per eliminarle, distribuire esche a base di metaldeide».

quanto parassiti tropda Delfina sul limone sono coccinglie. «Si tratta — dice la dott. Accati — del citri. Tra i danni arrecati c'è (ed è questo il caso) l'imbrattamento di melata seguito dal diffondersi della fumaggine, che annulla il valore commerciale della pianta». Tra i rimedi l'esperta consiglia: «Trattamenti sotto forma di irrorazioni con oli bianchi, anche nella brutta stagione. I risultati non sono nulli, perché il Planococcus si rintana nelle anfrattuosità della corteccia in ripari difficilmente raggiungibili insetticidi. Miglior successo si ha in primavera o estate. Completano la lotta le potature di diradamento eseguite sulla chioma, quando è troppo folta».

Simonetta

## Convalle del tradizione piemontese

Corrado Vivanti, Enrico Castelnuovo, Giorgio Chittolini e Oliverardo hanno presentato l'altra sera, all'Auditorium Biblioteca Nazionale, «*Piemonte Medievale (forma del potere e della società)*» da di si tratta di una di di docenti universitari formatisi, fine degli Anni Sessanta, all'insegnamento dello storico Tabacco.

I saggi offrono un'immagine nuova del Piemonte medievale perché — spiegano gli autori nella premessa del volume — «*assumono come elemento caratterizzante del territorio subalpino staticamente ciò che in passato ha contribuito a renderne incerta la fisionomia*».

Il prof. Tabacco e gli autori volume, nel corso della presentazione, stati festeggiati da alcune centinaia studiosi, colleghi e allievi. I saggi portano firma Giuseppe Sergi, Renato done, Mario Aldo Settia, Rinaldo Comba, Giacomo Pisano, Marisa Bo- Patrizia Cancian, Merlo, Enrico Artifoni e Alessandro Barbero.

UN INVITO ELETTRIZZANTE

Vieni a fare acquisti dove anche chi deve scrivere IBM

Vieni a festeggiare.

Proprio 50 anni fa, IBM diffondeva sul mercato la prima macchina per scrivere elettrica di successo.

E siccome un anniversario così merita una festa fuori dal comune, abbiamo pensato di crearla ricca di sorprese per tutti voi: infatti a trovare il tuo Concessionario IBM macchine per scrivere!

Prova le nuove elettroniche.

Scoprirai che oggi, con la sua nuova gamma di macchine per scrivere elettroniche, IBM stabilisce ancora una volta un primato di semplicità e tecnologia. E che, in questo particolarissimo periodo, tutti i modelli sono dotati di accessori correzionalmente compresi nel prezzo.

Vinci i premi più esclusivi.

Ci sono 100 magnifiche sacche Trussardi in palio per chi completerà la speciale cartolina fornita dal Concessionario.

E come se non bastasse, 5 Personal Computer portatili IBM verranno sorteggiati fra coloro che avranno acquistato una nuova elettronica IBM nel periodo dal 1° giugno al 15 luglio 1985.

Un invito così capita solo ogni 50 anni: affrettati, e a vincere potrai essere proprio tu

IBM

VENCO AENCO

Centro Esposizione Permanente:
Corso Galileo Ferraris, 33 - 10121 Torino
Telef. (011) 54.51.25 - 54.55.25 - 54.51.51 - 54.51.46

BORGO VITTORIA
Via Bonglovanni,
Vendiamo alloggi a prezzi vantaggiosissimi:
– 1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno a partire da L. 19.900.000.
– Possibilità abbinamenti
Minimo anticipo, saldo con mutuo e dilazioni anche campioni.
Personale in loco: 14,30/18,30 - Sabato tutto il giorno
Corso Re Umberto 6
583 10121 TORINO

Solo da giovedì 30 maggio all'8 giugno
Pagliano
Via Mazzini 23/A - Torino
PERMETTE A CHIUNQUE
DI ROVISTARE NEI SUOI MAGAZZINI
Tra polvere, paglia qualche ragnatela, ci sono tante porcellane vetrerie di ogni tipo (anche molto belle) cercare, scoprire portare via a prezzi veramente eccezionali rimanenza.
Per casa vostra, o– perchè no? – per fare una scorta di regali utilizzare poi in varie occasioni. Vestitevi male, portate i guanti di gomma, e venite con le amiche a questa unica, divertente, vantaggiosissima
CACCIA AL TESORO GROSSO
A proposito: cercate di arrivare per primi

FISIM
Società Finanziaria Immobiliare
ZONA SAN DONATO VIA PINELLI 19-21
In stabile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo appartamenti affittati riscaldamento centralizzato.

Alcuni esempi:
— camera cucina servizi L.
— 2 camere cucina servizi L. 36.000.000
— 3 camere cucina servizi L. 46.500.000
Possibilità posti auto
MUTUO FINO AL 2%
UFFICIO VENDITE SUL POSTO DA LUNEDI' A SABATO ORE 16-19
Per informazioni telefonare al 50.19 70/59.19.60 - FISIM S.p.A. - Corso Turati, 11/C.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

COMFAI
vende libero eccezionale panoramico alloggio 4 camere cucina servizi possibilità piazza Statuto parzialmente da ristrutturare prezzo interessante ribassato 50%. Tel 548.123

COMFAI
vende libero adiacente piazza Rivoli piano terzo ascensore alloggio 4 vani servizi a sole L. 42 milioni. Tel 548.123

COMFAI
vende a sole L. 50 milioni libero prestigiosissimo alloggio mansardato soleggiato 3 camere cucina bagno 5° piano senza ascensore corso Regio Parco. Tel. 548.123

COMFAI
vende libero Cit Turin prestigioso appartamento alta rappresentanza mq 300 ampia hall d'ingresso doppi salone studio 3 camere cucina camerata servizi. Tel 548.123

COMFAI
vende Grugliasco adiacente viale Gramsci in costruzione recenti 1-2-3 camere ampio cucinino logge, a prezzi interessanti. Tel 548.123

COMFAI
zona Statuto camera tinello cucinino bagno a sole L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 548.123

CON L. 5+ milioni più 11 milioni mutuo Bernezzo libero salone 2 camere cucina servizi. Tel 388.182 - 388.786

CONSULCASE 740.852 corso Monforte libero recente camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.

CONSULCASE 740.852 corso Francia adiacente libero recente camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni.

CONSULCASE 740.852 corso Francia adiacente libero recente camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 via Talpino (piazza S. Rita) ottimo recente, ottima ottimizzazione 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 libero via Tiboldi (via Venticinque) 2 camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero Chieri corso Buenos recente 2 camere tinello cucinino bagno e box auto L. 70 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero signorile corso Sommeiller casa d'epoca 6 camere cucina ingresso bagno mq 220.

CONSULEDILE 533.322 corso Stupinigi signorile ristrutturato, 7 camere ingresso doppi servizi mq 225.

CONSULEDILE 533.322 via Monte Rosa angolo corso Sempione 1-2 camere cucinino ingresso bagno da L. 75 milioni.

### CORSO DANTE

adiacente libero signorile recente piano alto ottimo 3 camere cucina tinello/cucinino. Euro 505.917 int. 26.

CORSO Francia Cascina Vica libero 2 camere tinello servizi vera occasione Telefonare 384.491.

CORSO G. Cesare libero ingresso 1 camera cucina bagno soffitta O.R. l'immobiliare 328.0421 - 330.524.

CORSO Massimo d'Azeglio libero 6° piano salone 3 camere studio cucina 2 ingressi 2 servizi. Bianca Dati 800 500

CORSO Massimo d'Azeglio 196 libero 1° piano mq 180 più posto auto Studio Dodoni 530.871

CORSO Matteotti libero signorile panoramica salone mq 70 cucina 5 camere doppi servizi anche uso ufficio. Tel. 502.500.

CORSO Montegrappa libero ultimo piano soleggiato 2 camere cucina abitabile servizi cantina Grimaldi 715.548.

CORSO Palestro libero recente 85 mq camere tinello cucinino ripostiglio bagno 2 alti L. 26 milioni più comodo rate mensili Sefim 473.0387.

CORSO Racconigi libero primo alto 3 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni dilazionati. Diamanti 303.917.

CORSO Trieste libero spettacolo recente ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 715.548.

CORSO Trieste libero recente 2 camere cucina abitabile servizi 60 mq dilazioni Cesare Mercadante 753.858.

CORSO Trieste (Moncalieri) libero recente piano alto 1 camera tinello cucinino bagno mq 60 «Tecnimmobili» 781.073.

### CORSO VINZAGLIO

libero prestigioso in stabile d'epoca piano alto 6 camere cucina bagni servizi ampia metratura. Grimaldi Elite 505.917.

CRIMEA 520.445 libero vista. Cimarosa recente 3 camere cucina ristrutturato/da ristrutturare casa d'epoca ampie metrature. L. 235 milioni.

CROCETTA libero 3 camere cucina servizi opzione cantina prezzo interessante. Green House 501.621

CROCETTA su corso casa d'epoca mq 370 più mansarda mq 140 salone 5 camere servizi box. Tel. 837.214 ufficio.

CROCETTA via Vezzolet libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 112 milioni Tel Orim 626.681.

DAVIDAMORELIARE vende libero prossimi corso Polonia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 779.012

DAVIDAMORELIARE vende libero recente Bertini Taranto ingresso 3 camere cucina servizi altezza Tel. 779.012.

DAVIDAMORELIARE vende libero prossimi corso Montegrappa ingresso camere cucina servizi altezza Tel. 779.012.

DRUENTO appartamento libero camere cameretta tinello cucinino ingresso servizio. Dr Giovannini tel. 964.6581.

EDILCASE 548.154 vende via Loano (Mirafiori) libero camere, tinello, cucinino, bagno L. 38 milioni compreso mutuo

EDILCASE 548.154 vende zona S. Donato - via Don Bosco alloggio libero recente camere, tinello, cucinino, bagno. L. 42 milioni compreso mutuo

EDILCASE 548.154 vende via Barletta 53 (corso Traiano) piano alto 2 camere, cucina, bagno, mq 68. Prezzo interessante. Mutuo contanti ma 2%.

EDILCASE 548.154 vende corso Matteotti D'Azeglio 80, appartamenti liberi mq 127, mq 244 abbinabili uso abitazione o studio. Mutuo 5%.

EDILCASE 548.154 vende zona piazza Statuto, discreto, completamente ristrutturato con mansarda di proprio gusto, 5 camere, cucina, biservizi. L. 120 milioni compreso mutuo.

EDILCASE 548.154 zona Porta Susa appartamento molto decoroso: 2 camere cucina bagno mq 73 libero entro febbraio 1987. L. 57 milioni compreso mutuo.

### EDILNIA CONVENZIONATA

Alpignano ultimi quattro alloggi piani ott. soggiorno 2 camere cucina L. 79 milioni box compreso mutuo agevolato dilazioni sull'anno L. 26 milioni contanti. Telefonare Cid 813.006

EDILNORD adiacente corso Francia prestigioso palazzina camere libero cucinino servizi permuta. Tel. 853.4307.

EDILNORD libero Palestro luminoso salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato dilazioni. Tel. 858.1525.

EUROCASE 2 547.470 libero via Lanzo (Lucento) signorile 2 camere tinello cucinino servizi dilazionabile.

EUROCASE C 611.725 libero via Rimini (Lungo Po) salone camere cucina servizi piano 1° ristrutturato



EUROCASE 3 613.551 libero via Lanzo (Lucento) signorile 2 camere tinello cucinino servizi dilazionabile.

EUROCASE C 611.725 libero via Rimini (Lungo Po) salone camere cucina servizi piano 1° ristrutturato

**GABETTI 5767**
vende libero via De Sanctis piano alto: 3 camere, tinello, cucinino, bagno spaziosa, cantina. L. 60 milioni.

**GABETTI 5767**
vende libero corso Francia piano alto ristrutturato: 2 salotti 3 camere 1 stanza cucina 2 bagni.

**GABETTI 5767**
vende libero Barriera Milano piazza Derna recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

**[redacted]**
vende libero San Paolo via Cuneo casa d'epoca: ingresso 3 camere cucina bagno, in ottimo stato.

**GABETTI 5767**
vende libero Parella corso Monte-grappa: soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni. Ahuna.

**GABETTI 5767**
vende libero Pilonetto via delle Belle Rimembranze: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina.

**GABETTI 5767**
vende libero via Genova recentissima centrale 1° piano camera cucina servizio cantina L. 54 milioni.

**GABETTI 5767**
vende libero palazzina Cirpini Reiss corso Regina: salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, cortile.

**GABETTI 5767**
vende libero via Ripoli adiacente corso Unità recente: salone 2 camere cucina abitabile ristrutturata bagno.

**GABETTI 5767**
vende adiacente corso Lombardia corso Grosseto spaziosi recenti camera tinello cucinino bagno cantina.

**GABETTI 5767**
vende adiacente via Chieri Statale via Stradella ingresso due camere cucina bagno cantina. L. 90 milioni.

EUROCASE 4 TORINO 648.842 libero zona piazza Ombrio (via Chevalley) casa 1970: camera tinello cucinino servizi, ristrutturato. Pagamento facilitato.

EUROCASE 5 TORINO 648.748 libero zona piazza Bengasi: camera tinello servizi, L. 43 milioni dilazioni.

EUROCASE C TORINO 611.003 libero via Castelgodino 2 camere tinello servizi, ristrutturato. Pagamento facilitato.

EUROEDILE ascensore via Chiesa della Salute piazza Cattaneo casa 1-2 camere cucina bagno prezzi attuali Tel. 746.096

EUROEDILE vende via Cantore 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore L. 34 milioni. Tel. [redacted]

EUROEDILE vende via Cibrario 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore a L. 23 milioni Tel. 746.096

EUROEDILE vende corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 accurato Tel. 746.096

EUROEDILE vende via Cumia camera tinello cucinino bagno 4° piano no ascensore Tel 740.025

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Belfiore 6 camere cucina bagno 2 balconi mq 65 Occasione L. 62 milioni rateizzati.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Carpaccio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi camera salotto termo cantina L. 63 milioni rateizzati.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Belfiore 6 Piazza via Ivrea ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi mq 65 occasione L. 62 milioni rateizzati.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Belfiore 6 Piazza via Ivrea ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi mq 65 occasione L. 62 milioni rateizzati.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Belfiore - Piazza Carducci in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 300 milioni

FALLA & BERTINETTO libero signorile recentissimo corso Taranto ingresso salotto camera tinello cucinino bagno mq 100 Tel. 741.2674.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero 6 Belfiore via Carpaccio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi camera salotto termo cantina L. 62 milioni rateizzati.

FIMIM libero Vanchiglia vasto attico ampio luminoso 3 camere cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 899.897.

FIMIM libero prossimi via G. Vigliani recente signorile 2 camere cucina bagno L. 63 milioni. Tel 557.0021.

FIMINTER Crimea libero signorile salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato 4 camere cucina bagno L. 62 milioni. Tel 557.0021.

FIMINTER Crocetta libero signorile salone piano 3 camere cucina biservizi soleggiato. Tel 557.0021.

FIMINTER Parella via Fabrizi libero da ristrutturare 4 camere cucina bagno L. 62 milioni. Tel 557.0021.

FIMINTER precollina villa signorile bifamiliare posizione panoramica giardino 1000 mq Tel. 557.0021.

FIMINTER via Cesana adiacente corso Sebastopoli grande casa alloggi accoppiati box auto aben. Tel 557.0021.

FIMINTER via Morgari adiacente piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 57 milioni. Tel. 557.0021.

FIRIM libero corso Rosselli vero attico ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 44 milioni. Tel. 561.769.

FIRIM libero prossimi corso R. Margherita ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 561.980

FIRIM libero prossimi piazza Cattaneo ristrutturato nuova luminosa camera cucina servizi L. 26 milioni Tel. 801.970.

FIRIM libero prossimi Lungo Po Antonelli piano alto panoramico 4 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 561.980

FIRIM libero prossimi corso Vercelli rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 63 milioni Tel. 561.750.

FIRIM libero Mercati Generali ingresso a nuovo 2 camere cucina bagno L. 57 milioni. Tel. 557.0021.

FIRIM libero corso Rosselli vero attico ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 44 milioni. Tel. 561.769.

FIRIM libero prossimi corso R. Margherita ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 561.980

IPI 511.382 libero via Cibrario 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore a L. 23 milioni Tel. 746.096

IPI 511.382 libero via Chieri 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore Tel 740.025

Incertezze a Ivrea, Castellamonte, Cuorgnè e Rivarolo

# Canavese, giunte difficili

**Nei quattro Comuni più importanti [illegible] «saltate» le giunte di sinistra, [illegible] vecchi rancori sembrano rendere improbabili coalizioni di pentapartito - Il psi vuole confermare sindaco Fogu, il pri propone Aldo Gandolfi**

Sembrava proprio che per tre dei [illegible] Comuni [illegible] vesani [illegible] popolosi (Ivrea, Rivarolo, Cuorgnè e Castellamonte) le ultime elezioni avessero indicato la [illegible] della svolta politica: pentapartito ovunque, fine delle giunte coi comunisti a Ivrea, Castellamonte e perfino nella città tradizionalmente più «rossa», Cuorgnè. Anche a Rivarolo la crescita dell'opposizione socialista e la flessione dell[illegible] maggioranza di centro sembrava destinata ad analoga soluzione.

[illegible] l'impressione che si ricava a due settimane dal voto [illegible] che, pur restando l'ipotesi pentapartitica la più probabile, in qualche caso la formula potrebbe cambiare. Gli scontri più evidenti, almeno per ora, sono tra i gruppi intermedi molto spesso premiati in termini elettorali e quindi più condizionanti per la formazione delle nuove maggioranze.

A Ivrea il primo incontro ufficiale è stato [illegible] repubblicani. La proposta di una maggioranza allargata, presenti dc e comunisti, non sembra aver avuto seguito. Né sono emerse chiaramente altre formule. Possibile dunque [illegible] riconferma della maggioranza uscente (psi-psdi-pri), [illegible] più probabile la coalizione di centrosinistra, caldeggiata da democristiani e liberali: «*Anzi* — dice per il [illegible] Giancarlo Spagna —, *Noi [illegible] accetteremo di entrare in maggioranze che comprendano i comunisti). Però siamo preoccupati per la lentezza delle trattative e per qualche frizione tra socialisti e repubblicani*». Uno degli scogli tra i [illegible] gruppi intermedi (entrambi, seppur in misura diversa [illegible] cresciuti) sembra essere rappresentato dal nome del futuro sindaco. Il pri ha candidato [illegible] tempo Aldo Gandolfi, il psi [illegible] intenziona[illegible] a riproporre Roberto Fogu: «*A [illegible] fastidio [illegible] porti di cariche prima an[illegible] che di programmi e quindi [illegible] schieramenti in grado [illegible] realizzarli* — sostiene il segretario cittadino, Claudenzio Mussano —. *Ci occu[illegible] di [illegible] esserci [illegible] espressi chiaramente: ma questo avviene perché dobbiamo prima confrontarci con tutti i partiti. Per intanto qualche passo avanti è stato fatto*».

Mussano allude all'asse privilegiato tra socialisti e socialdemocratici, caldeggiato [illegible] segretario cittadino del psdi Bellardi all'indomani delle elezioni e già tradotto in realtà. La posizione dei [illegible] munisti è invece chiara a nascere [illegible] giudizio positivo sull'alleanza che ha chiuso [illegible] scorsa legislatura: il pci ne [illegible] una conferma a sabato si incontrerà coi socialisti per discutere il programma.

Complessa anche la situazione a Castellamonte, dopo la presa di posizione [illegible] sindaco uscente, Eugenio Bosello, socialista: «*Il mio partito mi [illegible] chiesto di ricoprire ancora questo incarico. Ho dato [illegible] mia disponibilità, a patto che [illegible] garantita la continuità amministrativa. Questo non vuol dire chiudere verso altre forze. Vuol dire invece non dimenticare il lavoro fatto in [illegible] anni*». E se prevarrà l'orientamento pentapartitico? «*Non prenderò certo posizioni contrastanti con l'indirizzo del psi. Semplicemente chiederò di essere sollevato dall'incarico di sindaco*».

[illegible] Castellamonte i [illegible] sono il partito [illegible] maggioranza relativa: [illegible] di loro, a parte un fantasioso compromesso storico, nessuna coalizione è credibile. [illegible] se[illegible] la [illegible] dell'ex capogruppo dc, Gianfranco Pellegrinetti, [illegible] allontanato [illegible] sembra anche che i rapporti psi-pri [illegible] siano, nemmeno a [illegible] dunque, idilliaci.

Come [illegible] reato a Rivarolo, dove il possibile ingresso in maggioranza dei socialisti sembra creare qualche difficoltà: i socialdemocratici storcono il naso, i liberali nicchiano, i repubblicani dicono [illegible] «*non vogliamo entrare in una maggioranza nella quale non conteremmo molto*». Un'alleanza dc-psi sarebbe infatti sufficiente, potendo disporre di diciassette seggi: ma anche all'interno della democrazia cristiana l'accordo [illegible] è compiuto, se è vero che, lunedì scorso, [illegible] riunione del direttivo si è [illegible] la nomina di una commissione [illegible] il problema.

A Cuorgnè invece sembra che [illegible] tutti abbiano gradito l'improvvisa crescita dei liberali (quattro seggi, dodici per cento [illegible] suffragi). [illegible] parla di un pentapartito anomalo, [illegible] indipendenti di unione e progresso al posto dei pli: «*Sono voci, nessuno ne ha parlato ufficialmente* — sostiene [illegible] segretario liberale Alfredo [illegible] —. *L'ipotesi più credibile [illegible] quella del pentapartito*». Decisivi, anche qui, i socialisti, che quasi [illegible] certamente chiederanno la [illegible] ferma del [illegible] uscente, Trentino Edantippe.

**Giampiero Paviolo**

## La trattative per Vinovo

A Vinovo, si delinea sempre più la possibilità di giungere al pentapartito dal vecchio schieramento dc-psi-psdi, ma [illegible] trattative sono ancora lunghe. Ecco la lista degli eletti. Dc: Gervasio Cambiano (283 voti), Rodolfo Racca, Giuseppe Mairo (sindaco uscente), Giampiero Porcueddo, Carla Secul, Giovanni Olivero, Giu[illegible] Telesca, Giampiero Savazza. Pci: Giuliano Brocchi (406), Liberino [illegible] Giovanna Talamoni, [illegible] Grosso, Luigi Cecere, Palmiro Sippa, Giuseppe Traficante.

Lista civica: Attilio Giacobbe (365), Piero Gamba, Um[illegible] Rosata, Franco Paluello, [illegible]; Silvio Anghilante (243), Fulvio Puricelli, Vin[illegible] Famiglio, [illegible] Masi, [illegible] Panepinto (218), Dario Bellodi. Pri: Mario Costa (171), Piero Gai. Pli: Piergiorgio Perego (75). Claudio Catozzi. Msi: [illegible] Chiappo (42).

In Val di Lanzo

## Con gli errori lo spopolamento [illegible]?

Nel Comune di Traves piccolo centro montano delle Valli [illegible] [illegible] solo 470 elettori [illegible] cui 430 [illegible] vo[illegible] il 12 maggio sono sorti in questi giorni dei forti dubbi sull'esa[illegible] dello scrutinio per le elezioni comunali. Infatti ad una lista sono stati assegnati 188 voti cosiddetti «in testa», all'altra [illegible] ale 387. Inoltre ci sono i cosiddetti voti individuali che vengono chiamati impropriamente preferenze ma [illegible] invece dei veri e propri voti che nei piccoli comuni dove vige il sistema maggioritario devono essere aggiunti a quelli «in testa».

Il sindaco Pietro Perino riuscito di nuovo capolista ne ha avuti 45 che aggiunti a 387 portano ad un totale di 432 superiore al numero dei [illegible] tanti e senza conteggiare le [illegible] bianche e nulle. Sembra evidente che deve esserci stato un errore anche se certamente commesso in buonafede e [illegible] ombra [illegible] dolo. Forse [illegible] considerati voti [illegible] lista anche quelli che [illegible] qualche candidato [illegible].

## La prevenzione degli incendi

Le disposizioni [illegible] legge in materia di prevenzione incendi saranno [illegible] centro di un incontro, in programma oggi [illegible] 17, nella sede dei Vigili [illegible] fuoco, [illegible] le [illegible]zioni di categoria degli artigiani e il comandante dei vigili, ing. Marini. Saranno illustrati i casi [illegible] si rende necessario il possesso [illegible] certificato prevenzione incendi per non incorrere [illegible] nelle sanzioni previ[illegible] [illegible] legge


Vai tranquillo, vai... Lancar

Le occasioni della settimana

| | | | |
|---|---|---|---|
| FIAT 126 | azzurro | 1977 | L. 2.350.000 |
| FIAT RITMO D super accessoriata | beige met. | 1982 | L. 6.000.000 |
| FIAT PANDA 30 | [illegible] ch. | 1984 | L. [illegible] |
| RENAULT 9 TCE | verde met. | 1982 | L. 7.900.000 |
| AUTOBIANCHI A112 Junior / Elite / LX | 1975/76/77/78/79/80/81/82/83 | | |
| LANCIA PRISMA 1300/1500/1600 | 1983/84 | | |
| LANCIA TREVI 1600/2000/2000 i.e./2000 vx | 1981/82/83 | | |

[illegible] mq. di esposizione per l'usato. 200 vetture fra cui troverai sicuramente la tua [illegible] anche gi[illegible]lta. Per i diesel il super-bollo per tutto l'anno compreso nel prezzo. Comode dilazioni personalizzate anche senza anticipo, senza cambiali, senza ipoteca. Permute usato contro [illegible]

USATO LANCAR

Carnet di garanzia Sistema Usato Sicuro

Usato: garantito, assicurato, consigliato.

C.so Regina Margherita, 270 - Torino - Tel. 011-75 16 66



expert e TELEFUNKEN

QUALITA' COSTANTE NEL TEMPO

I NEGOZI EXPERT GUIDA

[illegible] A - C.so Cauglo 75
BENATI - V. Genova 23
B.G.B. [illegible] BOSCOLO C.so Giulio [illegible]tare 44
DOVE C.so Regina Margherita 212/bis
BRUNO F.[illegible] C[illegible] 163
CASTIGLIANO C.so Sebastopoli 168
ELGIS - C.so Rosselli 94
FERRARIS - C.so Bramante 65
GAMER - V. Po 20
GIORGINI DINO - V. S. Marino 62
GIORGINI MARIO V. Di [illegible] 112
MENZIO - V. Garibaldi 34
VARTO - V. Cibrario 47
BORGARETTO MANASSERO - V. Garizio 21
PINEROLO [illegible] - P.zza Vitt. Veneto 28

I negozi EXPERT offrono in prova a tutti gli acquirenti di un TVC, un VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN. Inoltre, eccezionalmente, chi deciderà [illegible] trattenerlo potrà pagarlo a FINE ANNO

SOLO DAGLI [illegible] 3 ANNI GARANZIA TOTALE

Pagamenti rateali [illegible] cambiali


## *Rubava soldi dal deposito di [illegible] cliente*

Un'impiegata della filiale del San Paolo di Pinerolo, Vanna Satta Biglietti, di Roletto, sarà processata per avere riscosso somme di denaro dal conto di una cliente, falsificandone la firma. La decisione è finita nel guai dopo la denuncia di Pier Giorgio Corna che [illegible] accorto del l'ammanco di sei milioni dal conto della sia. Bianca Corna, [illegible] anni, cui aveva fatto da amministratore mentre lei era in America.

Scoperta, Vanna Satta che per prelevare il denaro aveva fatto figurare l'acquisto (mai avvenuto) di tappeti ed emes[illegible] a suo favore, si è giustificata spiegando di avere il padre malato in Sardegna e [illegible] quindi si trovava nella necessità [illegible] fare [illegible] urgenti [illegible] assistirlo. Comunque, aveva fatto il «prelievo» nella speranza di potere restituire la somma, promettendo [illegible] l'altro [illegible] uno zio, prima [illegible] ritorno dagli [illegible] Uniti [illegible] pensionata.

## Marito e moglie muoiono insieme

[illegible] [illegible] sposati più di cinquant'anni fa, e per tutta una vita [illegible] lavorato insieme, in una pasticceria di Torino. Poi, nel 1961, avevano scelto di trasferirsi in Canavese, nel verde della collina.

Piero e Maria Sanpellegrini sono morti nei giorni scorsi, al Residence del Frate di Bairo. Prima lei, a ottant'anni: «Un infarto — dicono gli esperti —. Se n'è andata in pochi minuti. La guardia medica è arrivata quasi subito, ma non c'era più nulla da fare».

Lui l'ha seguita una settimana dopo: «Stava bene, ci è proprio lasciato morire. Il dolore era stato troppo grande e l'idea di vivere ancora, da solo, lo spaventava».

L'incidente vicino a Roletto

# Pinerolo: morta l'altra ragazza

**Figlia di [illegible] sacrestano - La causa della disgrazia: lo scoppio di una gomma**

Ricoverata [illegible] gravissime condizioni dopo l'incidente stradale avvenuto lunedì [illegible] nel Pinerolese, è morta ieri alle [illegible] Patrizia Calabrò, 22 anni, casalinga, Pinerolo, via Cavalieri d'Ita[illegible] 5. E' [illegible] seconda vittima dello spaventoso incidente al bivio di Roletto; l'amica che viaggiava con lei, Stefania Castellotta, 21 anni, era morta sul colpo. Il terzo passeggero della «127», Giovanni Muroni, 20 anni, militare di leva, versa ancora in gravissime [illegible] dizioni.

Patrizia Calabrò era figlia [illegible] sacrestano del Duomo di Pinerolo; lunedì sera [illegible] uscita con i [illegible] amici intorno alle 21. All'origine [illegible] drammatico incidente, [illegible] non ha avuto testimoni, probabil[illegible] [illegible] scoppio di un pneumatico; l'a[illegible] si è sfasciata contro il parapetto di [illegible] torrente.

[illegible] Sulla linea Torino-Milano, [illegible] presi di Torrazza Piemonte (Chivasso), un treno merci [illegible] urtato Gabrio Cami, [illegible] 32 anni, che con un'amica camminava lungo la massicciata per raggiungere la stazione. La ragazza, che ha riportato gravi lesioni [illegible] sesta, è ricoverata alle Molinette [illegible] prognosi riservata. La disgrazia è avvenuta [illegible] [illegible] campo sfogari di Torrazza, regione Borgo Regio.

★ E' finita [illegible] [illegible] stanotte ai polsi in notte brava di Rosario Ania, 24 [illegible] Mo[illegible]lise 47, e di [illegible] Perricelli, [illegible] anni, corso De Gasperi 21, arrestati per rapina e lesioni. Mercoledì, verso le 4,30 in corso Galileo Ferraris, insieme con due donne rimaste sconosciute, hanno aggredito e picchiato Armando Giaccon, 35 anni. Dopo avergli rubato 200 mila lire e l'autoradio, i due sono ripassati nella zona. Ma stavolta c'era la polizia ad aspettarli e [illegible] [illegible] bloccati.

★ Brutta [illegible], ieri mattina, per Arnaldo Meneghini, titolare della Mevi di Leini. Entrando in officina si è accorto che, nella notte, ignoti gli avevano rubato il furgoncino e tutti [illegible] stampi. «*Senza quei pezzi* — afferma — *dovrò sospendere l'attività e mettere in cassa integrazione i dipendenti*».

Rassegna a Torino Esposizioni

# Ufficio moderno tutto elettronico

**Macchine sofisticate per tutti: grandi imprese e professionisti**

Torino Ufficio [illegible], [illegible]mi, macchine e [illegible] damenti per ufficio, si è aperta ieri a Torino Esposizioni, presentando 238 aziende [illegible] Paesi, tutte specializzate nella telematica, nell'informatica e nell'arredamento ergonomico (studiato cioè [illegible] funzionale [illegible] esigenze [illegible] corpo umano).

La rassegna, che [illegible] è sviluppata in questi quattro anni, si [illegible] all'interesse [illegible] pubblico estremamente vario. Se da [illegible] fatto costituisce un attesa appuntamento per gli operatori del [illegible] (case produttrici di hardware e software, concessionari, agenti di vendita, imprese commerciali), dall'altro [illegible] la mostra presenta sistemi, apparecchiature e strumenti per ogni operazione progettuale, amministrativa [illegible] [illegible] sionale.

Viene così a interessare aziende industriali [illegible] ogni settore, imprese di servizi, enti pubblici, professionisti (commercialisti, avvocati, medici, ingegneri, architetti), imprese commerciali di ogni categoria. [illegible] Ufficio 85, che si concluderà domenica. [illegible] aperto ogni giorno dalle 10,

## Giorno per giorno

### Unitrè

«*Cultura e terza età. [illegible] della terza età tra integrazione ed emarginazione*», è il titolo del libro che sarà presentato alle 10, nella [illegible] Palazzo da Volpedo, in piazza San Giovanni 4.

### Corso Siol

A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18, incontro con il prof. Guido Saiorio (Università di Torino) su «*L'emergere della nuova [illegible] africana*».

### Centro teologico

Conferenza su «*Musica e cultura della pace*», alle 21, in corso Stati Uniti 11.

[illegible] 20,30, sede Ancol, via Celle Rosine 15, il prof. Sergio Pistone parlerà ai giovani dc su «*Unificazione europea e federalismo*».

### Concerti del giovedì

Alle 20, nella chiesa Gran [illegible] di Gio, ultimo [illegible] per i concerti del giovedì, organizzati dal Centro studi Aldo Moro. Sarà di scena la Corale universitaria.

### Borse [illegible] studio

Il Comune ha bandito un concorso per due borse di studio di 650 mila lire l'una, intitolate a «*Enrico e Carmelita Tomasetti*». La partecipazione è riservata a studenti iscritti al IV, V o VI anno della facoltà di medicina e chirurgia. I moduli per le domande sono in distribuzione presso l'[illegible] all'istruzione in via San Francesco da Paola 8. Ovviamente [illegible] rimangono dal 25 giugno al 5 luglio

### Incontri con il medico

Al poliambulatorio Lara (corso Venezia 10), alle 21, il prof. Renato Marten-Parolino, primario al Mauriziano, tratterà il tema «*Orientamenti pratici di antibioticoterapia in urologia*».

### Dopo Loreto

«[illegible] dopo il convegno di Loreto»: incontro, ore 20,45, nella sala San Lorenzo, via Palazzo di Città 4, a cura del Meic (Movimento ecclesiale d'impegno culturale).

## Con il telefono inviano disegni [illegible] amici lontani

I 18 alunni della seconda D dell'elementare Franchetti seguono emozionati i consigli della [illegible] Eleonora Artesio e degli esperti che li guidano in una nuova, affascinante esperienza: disegnare insieme e contemporaneamente con dieci coetanei a mille chilometri di distanza grazie al Telefax. [illegible] sperimentazione avviene nell'ambito dell'iniziativa *Machina*, [illegible] [illegible] delle Colonne al Castello del Valentino. La coordinano [illegible] esperti della Cooperativa «*Lanterna magica*»: [illegible] Giorda, Lalla Fiori, Vincenzo Gioanola, Maria Pares.

Nei giorni scorsi i ragazzi [illegible] Torino si sono collegati con Parigi, Cardiff, Alma, Pittsburgh. Ora, i [illegible] della Franchetti lavorano con i coetanei che stazionano nel Museo di Arte Moderna e Vienna.


CONTE ARREDAMENTI s.n.c.

STUDIO D'INTERNI

NON TRATTIAMO [illegible] COMUNI DI NESSUN VALORE, MA PEZZI D'AUTORE CHE [illegible] VALORE NEL [illegible]

REALIZZIAMO PEZZI ESCLUSIVI FIRMATI

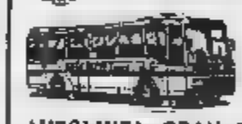
RISTRUTTURAZIONI COORDINATE A «CHIAVI IN MANO»

Strada Torino 59, LEINI' - TO - Tel. 999.01.06



CENTRO [illegible] AUTONOLEGGI

GRAN PASSO Torino SUAL INTERNATIONAL TOURIST



[illegible] RISCHIARE! VIENI CON [illegible] IN PULLMAN E... SCEGLI TU LE LOCALITÀ CHE VUOI E DOVE VUOI.

AUTOLINEA GRAN TURISMO STAGIONALE
[illegible] ASTI - ALESSANDRIA - LIDO DI CAMAIORE - VIAREGGIO - MONTECATINI TERME
(Partenze settimanali - Periodo di esercizio dal 15/6 al 13/10 '85)

AUTOLINEA INTERNAZIONALE STAGIONALE
TORINO - AOSTA - MONTREUX - LOSANNA - BERNA - INTERLAKEN
(Periodo di esercizio dal 15/6 al 15/9 '85)

AUTOLINEA INTERREGIONALE G.T. STAGIONALE
TORINO-ASTI-ALESSANDRIA-PESARO-ANCONA-PESCARA-TERMOLI
(Prossima deviazione da TORINO-MILANO e prolungamento fino a Foggia con esercizio annuale - Periodo di esercizio dal 24/6 al 15/9 '85)

[illegible] INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA NOSTRA DIREZIONE [illegible] TUTTE LE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGI

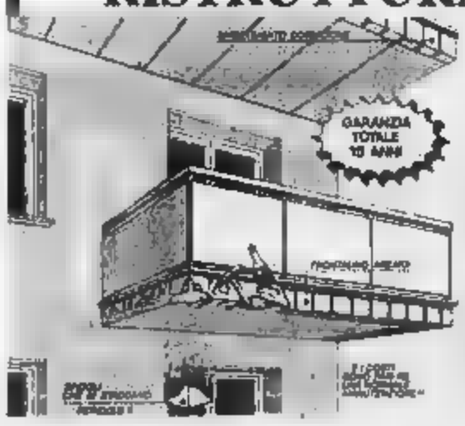
DUNE [illegible]: TORINO BARNABO - [illegible] Fornaci (To) V.S Felice N.83
Tel.(011) [illegible] Linee) - Telex 21 42 [illegible]

studenti vi aspettiamo... una grande sorpresa per voi

Durando VIA TERNI, 64/A Tel. 73.11.03 739.64.95



STOP ALLE RIPETUTE RISTRUTTURAZIONI




THEO
• FRONTALINI BREVETTATI INOX - RAME - ALLUMINIO
[illegible] UNA [illegible] RISTRUTTURAZIONE [illegible] BALCONI E CORNICIONI.
[illegible] ESEGUITO A MISURA [illegible] POSATORI SPECIALIZZATI, SOTTO LA DIRETTA DIREZIONE CON IMPIEGO DI PONTEGGI ELETTRICI
PREVENTIVI GRATUITI
THEO
[illegible] STRADA 38 TIMAVO 224 INT. 9 - 10134 TORINO
TEL. 011 [illegible]
[illegible] PINEROLO (0121) [illegible] - NOVARA (0321) [illegible] - ASTI (0141) [illegible] - AREA (0173) [illegible]
LOMBARDIA [illegible] SONDRIO (0342) [illegible] - MONZA (039) [illegible]
[illegible] E VENETO VENEZIA (041) MARGHERA E PADOVA
ROMAGNA BOLOGNA (051) EDILIA E TOSCANA FI[illegible]
LIGURIA (010) GENOVA E PUGLIA BRINDISI (0831) [illegible]
[illegible] E SICILIA MADONIA (0933) [illegible]



OptoStyl

occhiali di classe, stile per il tuo viso.

[illegible] ROMA 259 Piazza [illegible]



CASA [illegible] SALOTTO

pradotto

in corso Giulio Cesare, 58 - [illegible]

SVUOTA I LOCALI

vendita promozionale [illegible]

su tutti i salotti esposti

(Aut. min. [illegible])



TORINO - [illegible]

tutti i sabati con volo speciale diretto DC [illegible] ATI

[illegible] DI [illegible] E TORINO

1 settimana al Venus Club, mezza pensione, L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

PASSEGGIANDO TRA I NOSTRI ALBERI

# Così sacro in Cina

Un ginkgo in corso Galileo e in alto a sinistra la foglia

ad oggi, a Torino, possiamo ammirare circa duecento esemplari di «Ginkgo biloba» soprattutto nei pianali alberati dello zoo: [illegible] piante[illegible] per lo [illegible] maschili, perché i semi di quelle femminili [illegible] maleodoranti.

Fusti di «Ginkgo [illegible] stati ritrovati in giacimenti di carbone formatisi 250 milioni di anni fa: l'albero appartiene dunque a [illegible] antichissima (le «Ginkgoinee»), della quale, vero resto fo[illegible] vivente, è l'unico superstite. E' unico anche per un altro motivo: la fecondazione avviene mediante cellule maschili mobili che raggiungono gli ovuli attraverso una pellicola d'acqua, un metodo riscontrabile solo nelle felci e in pochi altri alberi.

Può raggiungere un'altezza [illegible] 30 metri, e la longevità è proverbiale: in Cina, attorno ai templi buddisti, si troverebbero esemplari anche di [illegible] anni [illegible] le dire [illegible] è molto resistente [illegible] vento, [illegible] freddo, all'inquinamento atmosferico, [illegible] alcalità e quindi molto adatto, oltre che per scopi ornamentali, anche [illegible] alberature stradali. In Estremo Oriente i semi, ricchi [illegible] amido, [illegible] gono consumati crudi negli spuntini, e se il banchetto è stato troppo abbondante sono utili anche dopo, arrostiti, come rimedio contro l'indigestione.

c. g.

Nel 1712 [illegible] certo Kaempfer ritorno dall'Estremo Oriente entusiasta del maestoso aspetto di alcuni alberi sacri che egli chiamò «Ginkgo», storpiando il nome cinese che è «Yin-Kuo» o «Gyn-Kyo», cioè «frutto d'argento». Quando i primi esemplari giunsero in Europa, attorno al 1730, il celebre botanico Linneo ufficializzò l'errore,

SI CONCLUDE L'ANNO ACCADEMICO

# Nelle scuole di pittura

Entro il [illegible] giugno terminerà l'anno accademico delle scuole di pittura torinesi. E' il momento[illegible] mostre di fine corso che, per [illegible] giovanezza degli allievi, rappresentano l'occasione [illegible] presentarsi ufficialmente [illegible] pubblico e alla critica. Alla Studio d'Arte «Lelio Burzio» (via Passalacqua, 6) espongono, fino a domani, Rosa D'Elia, Salvatore Piazza e Paolo Tommei. «Nuovi artisti a Torino» [illegible] il titolo della mostra che [illegible] il frutto [illegible] sei anni di attività dei giovani [illegible] (orario: 10/12 - 18/20).

A fine mese si concluderanno [illegible] anche le attività dell'associazione culturale Arte Incontri: il ritrovo è tutti i [illegible] lunedì pomeriggio presso la scuola di Lelio Burzio le [illegible] iscrizioni per il nuovo anno (da settembre a giugno) sono già aperte. [illegible] lezioni bisettimanali di [illegible] ore ciascuna (orari diurni e serali), [illegible] aperte a studenti, professionisti e a tutti coloro che [illegible] no [illegible] pittura.

Il programma [illegible] insegnamento comprende, oltre al disegno [illegible]le, tutte le tecniche pittoriche, dall'olio alla tempera, dal pastello alla china. Tra le attività collaterali ai corsi, ci [illegible] visite ai musei e [illegible] incontri sulla storia dell'arte. Per informazioni: Arte Studio, [illegible] Passalacqua 6, tel. 548.356.

Anche l'Associazione Artistica *Arterima* (via Santa Giulia 7), sorta lo scorso ottobre [illegible] per opera di Andrea [illegible] e dei maestro Giacomo Soffiantino, [illegible] prepara a concludere il [illegible] primo [illegible] accademico. Quarantacinque allievi stanno terminando i lavori per la mostra in programma [illegible] 15 al [illegible] settembre. I corsi dell'Arterima [illegible] articolati in due lezioni settimanali [illegible] due ore [illegible] orari pomeridiani e serali e suddivisi in tre «temi»: nudo, [illegible] a cura [illegible] maestro Giacomo Soffiantino; tecniche pittoriche, illustrate dal maestro Giorgio Ramella; acquerello, con il maestro Guido Bertello. I corsi sono liberi, gli allievi [illegible] possono [illegible] frequentarli tutti, [illegible] contemporaneamente.

L'Arterima organizza poi serate monografiche, dibattiti [illegible] e conferenze. Il prossimo anno (sono aperte le iscrizioni per otto mesi di corso, da ottobre a maggio) [illegible] già citati, si aggiungeranno due nuovi [illegible] corsi: incisione [illegible] aerografo. Per informazioni: Arterima, via Santa Giulia 7, tel. [illegible].

g. t.

Giacomo Soffiantino è uno dei maestri ad Arterima

## C'è Pistoletto

*Domani, alle ore 21, nella Galleria Giorgio Persano in piazza Vittorio Veneto 9, inaugurazione della mostra «Quarta Generazione» di Michelangelo Pistoletto.*


GRANATO MOBILI
[illegible] orizi
[illegible] nel cuore di Nichelino

ALTA QUALITA'

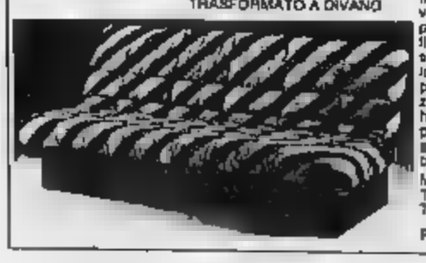
IN POSIZIONE LETTO

**Letto matrimoniale** imbottito con rete ortopedica in listellare di faggio. Materasso matrimoniale a molle e trapunta imbottita in tessuto di cotone 100%.
E' un comodissimo letto matrimoniale trasformabile in comodo ed elegante divano. Tutto il rivestimento è asportabile per essere lavato. La struttura è metallica. Il basamento in legno massiccio di spessore cm 2,5. Trasformato a divano lo schienale assume due posizioni: la prima di relax, la seconda di conversazione. Trasformato a letto matrimoniale ha il poggiatesta sollevabile in diverse posizioni. Non occorre abbottonarsi! Non [illegible]e lineari. Solo uno scatto ed è pur'a fatto!

| Misure in cm | Larg. | Prof. | Alt. |
|---|---|---|---|
| Trasformato a letto | 150 | 160 | 45 |
| Trasformato a divano | 190 | [illegible] | 95 |

PREZZO IVA COMPRESA L. 859.000

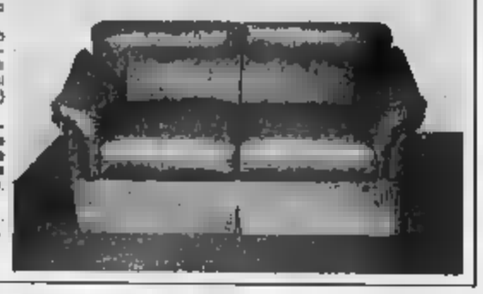
TRASFORMATO A DIVANO

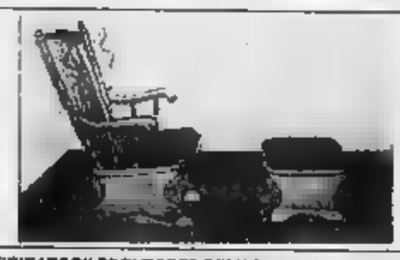


**Divano moderno** rivestito in [illegible] cotone 100% disponibile in vari [illegible].
Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile [illegible] intensità differenziata. Struttura [illegible] pino massiccio. Tutti i cuscini (seduta - schienali - braccioli) sono sfoderabili e lavabili.
Anche la struttura (fianchi - frontale e schiena) è completamente sfoderabile e lavabile. Ed inoltre è munita di una seconda fodera di protezione e di contenimento. Disponibile anche a letto.

| Misure in cm | Larg. | Prof. | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Divano 2 posti | 150 | 90 | 84 |

PREZZO IVA COMPRESA L. 658.000





**NOVITA' RIPOSANTI!**
Dondolo di stile Vecchia America. Struttura in legno massiccio tornito, sedute imbottite
Sistema oscillante incorporato su basamento stabile sia al dondolo che al poggiapiedi.

| Misure in cm | Larg. | Prof. | Alt. |
|---|---|---|---|
| Sedia a dondolo | [illegible] | 60 | 110 |
| Sgabello a dondolo | 47 | [illegible] | 40 |

Pr[illegible]
IVA COMPRESA L. 275.000

*VISITATECI! TROVERETE SEMPRE di «ALTA QUALITA'» - MIGLIAIA DI PROPOSTE PER SOGGIORNI - CUCINE - [illegible] CAMERETTE e tutti i mobili che servono per arredare*

NICHELINO (TO) - [illegible] - Tel. [illegible]


# Al Carignano gli studenti fanno musica

Musica classica al Teatro Carignano: domani pomeriggio alle 17,30 avrà luogo un concerto organizzato [illegible] liceo linguistico «Erasmo da Rotterdam» che vuole così dare un particolare risalto culturale alla tradizionale festa [illegible] in chiusura dei corsi [illegible] un omaggio all'anno internazionale della [illegible].

Nel concerto — offerto ad allievi, ex allievi, famiglie e amici — si esibiranno giovani strumentisti (alunni dell'«Erasmo» che si dedicano agli studi musicali) affiancati da elementi meno giovani, insegnanti dell'istituto o professionisti della musica: Beppe Monetti, Umberto Garigilo e Antonietta Gentile al violino, Mario Ruozzi alla viola, Angelica [illegible] al violoncello, Carlo Chierotti, Lucia Persio e Gabriella Balliardo al pianoforte.

[illegible] eseguiti brani di Pachelbel, Haydn, Debussy, Mendelssohn e Bach.

DOMENICA UNA GARA NON COMPETITIVA

# A piedi sopra due ponti

Domenica 2 giugno, a sette giorni dal successo della Stratorino, prende il via un'altra gara podistica non competitiva aperta a tutti. E' [illegible] sesta edizione del Giro dei Due Ponti organizzata dall'Associazione U.n.a.s.p.-M.s.p. (Unione Nazionale Associazioni Sportive Popolari), in collaborazione con il quartiere Onvoretto-Borgo Po. I concorrenti partiranno alle 9, da Via Gaetano Giardino angolo Corso Moncalieri 1, per raggiungere i Giardini Ginzburg dopo [illegible] percorso 10 chilometri attraversando [illegible] Lanza, corso Quintino Sella, corso Gabetti, Lungo Po Machiavelli, Viale Virgilio, Via Millo, [illegible] Moncalieri e i due ponti Regina Margherita e Isabella.

L'iscrizione [illegible] lire) può essere effettuata alla sede del Centro d'incontro della Circoscrizione 22 in Corso Moncalieri 18, o a quella dell'U.n.a.s.p. in Via Marco Polo 29, oppure direttamente trenta minuti prima [illegible] partenza della [illegible].

Al termine della gara, prevista [illegible] 11,30, saranno consegnate medaglie ricordo in argento a tutti i partecipanti.

Per chi, invece, preferisce divertirsi con la macchina, sempre domenica 2 giugno alle 9,30 parte da Corso Bolzano 30, in Carcia [illegible] Tesoro automobilistica organizzata dalla Croce Verde [illegible] Torino. Le iscrizioni, [illegible] mila lire per ogni equipaggio, [illegible] o destinate all'acquisto di un'ambulanza. Si effettuano alla sede della Croce Verde in Via Tommaso Doré [illegible] (tel. 543,578).

a. t.

## «Fructuariense» a S. Benigno

*Da sabato 1 giugno, per un'intera settimana, a San Benigno Canavese [illegible] svolgerà [illegible] «Settimana Fructuariense» organizzata dalla Pro Loco in collaborazione [illegible] il gruppo folk «I Canavzan». Alle 19,45, inaugurazione con consegna del gonfalone, apertura della taverna medioevale (dove, tutte le sere, verrà proposto un piatto del giorno) e del mercato dell'artigianato. Ogni sera saggi musicali e spettacoli. Giovedì 6, alle 20,30, in piazza Cardinale delle Lanze, finalissima del torneo [illegible] di [illegible] pedine viventi in costume. Venerdì 7 (ore 20,30) cena medioevale nel chiostro dell'abbazia (L. 25.000 a persona, prenotazioni presso la Pro Loco: tel. 868.0173).*

CON SPECCHI E SEDIE «THONET»

# Dentro [illegible] pizzeria [illegible] po' Biedermeier

Per entrare si suona. [illegible] dentro, in compagnia di specchi, ci si trova in un [illegible] [illegible] Biedermeier austriaco e l'Ottocento piemontese con tavoli accompagnati [illegible] [illegible] [illegible] pagati Thonet e sovrastati da larghi quadri alle pareti e da lampadari di simpatico disegno déco. Quaranta posti in tutto per una clientela che oscilla tra lo scapigliato e la Torino-bene alla ricerca [illegible] una [illegible] mangereccia [illegible] po' [illegible].

«Da Remo» [illegible] una raffinata pizzeria-ristorante di via Rivalba (evviva, [illegible] ci [illegible] finite voi! [illegible] pescatore alle pareti) dove Ottavio Galiana, proprietario padovano, offre [illegible] 12 mila [illegible] una «pizzona» larga 60 centimetri e arredata con gusti eterogenei parichi [illegible] cipolle, formaggi francesi tipo Caprice, aglietti mediterranei, pomodori San Marzano. Cenare in questo locale aperto soltanto di sera e chiuso il lunedì [illegible] dalle 12 mila [illegible] [illegible] ferma la [illegible] solo su pizza e birra (servita in eleganti bicchieroni) [illegible] 25 mila se si preferisce fare ristoro [illegible] con monti. Ottavio, oste accorto e preparato, consiglia birra rossa Leffe oppure gradevoli vini [illegible] il Grignolino di Rabezzana, il Dolcetto d'Alba Punset e [illegible] Freisa della Busia.

Da poco tempo, in questa stanza sciochettose e venate di bohème, [illegible] comparsa la *raclette*, piatto formaggioso di natali svizzeri né mancano le offerte trad[illegible] di [illegible] veneta [illegible] pasta e fagioli o polenta e merluzzo. Ma ripetiamo: il piatto forte [illegible] l'ampia pizza, sorta di tavolozza impreziosita portata al cliente su rinomate porcellane di Castelamonte.

ed. ball.


TORINO Galleria S. Federico, 67 — OLIVERO — ASTI Piazza S. Secondo, 3

L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Garanzia internazionale. Firmato, come i gioielli più belli del mondo: Van Cleef & Arpels.

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris


# Televisioni in regione

### Grp

6 — Boys and girls, telefilm
8,30 La gioia del mattino. Le tue proposte commerciali
11,30 Magnetoterapia Rimedar, rubrica medica
11,50 In diretta dallo Studio One: Massaggiamo sfiziosa
15 — Disperatamente lui, telenovela
15,50 Invasori, telefilm
16,40 Telefilm
17,30 Speciale spettacolo
17,35 [illegible] Five - Gobinhos - Il cartonissimo, cartoni
18 — Polvere di stelle, telefilm
20,20 Una storia americana, film di J. Lee Thompson con George Kennedy e Silvana Mangano
22 — [illegible] dallo Studio Tre: Quasi di notte
23,45 Nice price
0 — Sfida alla città, film
3,30 La maschera del sole, film
5 — Quelle cinque dure pellacce, film
[illegible] in cantina, film

### Teleaubatpina

18,20 Le missioni di don Orione, documentario
19 — Giovani e... estate, 3ª puntata
19,30 Il regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — Direttive in panoplia, telefilm
20,35 Grido di battaglia, film di Irving Lerner con Van Heflin e Rita Moreno
22,30 Gli inquilini [illegible] nostro tempo, rubrica
[illegible]05 Il regionale
23,25 Domani celebriamo
23,30 Orizzonti sconosciuti, documentario

### [illegible] Uno [illegible] Svizzera

13 — Varietà
14 — Documentario
15,15 Ciclismo: Giro d'Italia
16,30 Telegiornale
16,35 Verso quale Europa?, tavola rotonda
17,45 Natura amica
18,20 La saga dei Sagthorpe, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
[illegible] T.T.T. Tanti, tesi, tantissimi passi
21,35 Profumo di donna, film
23,15 Telegiornale
23,25 [illegible]

### Primantenna

12 — L'oroscopo del giorno
12,15 Poliziotto sprint, film [illegible] Stelvio Massi con Maurizio Merli e Giancarlo Sbragia
14 — Auto della settimana
14,30 Furia, telefilm
15 — Telemarket, mercatino novità
17 — Momento magico: la parapsicologia a portata di telefono
18 — Cartoni
18,30 Furia, telefilm
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
19,30 Telesera notiziario
19,45 Mammy la per be, telefilm
20,20 I corvi il sceveratore [illegible] fosse, film di John Wood con Craig Hill e Fernando Sancho
22 — Auto della settimana
22,30 Corner
23 — [illegible] casa per tutti
23,30 Suspence, telefilm
24 — Telenotte notiziario
0,15 Codice Jerico
1,15 [illegible] settimana
1,45 Buona notte con...

### Quarta [illegible] Rete Capri

15 — Commerciali
15,30 New York Police Department, telefilm
16 — Boys and girls, telefilm
16,30 [illegible] Kildare, telefilm
17,30 Gianni e Pinotto, cartoni
18 — Supercobot, cartoni
18,30 [illegible] Day show, telefilm
19 — [illegible] auto [illegible]
19,30 Microsuperman, [illegible]
[illegible] — Boys and girls, telefilm
[illegible] Kildare, telefilm
[illegible] — Grido di eroi, film con [illegible] Carey, Michael Abbot
23 — Uppercut
[illegible] — [illegible] Wallace, telefilm
1 — Criminal story, film con Jean Seberg, Maurice Ronet, Christian Marquand, Sara Lizzi
2,30 Le auto della settimana
3 — A Sud niente è lontano, film
4,45 Squadra speciale antiscippo, telefilm
5,30 L'allenatore Walli, telefilm

Claudine Auger interpreta il [illegible] [illegible] battaglia del Mediterraneo» (ore 23,15) [illegible] onda su Quinta Rete

### Quinta [illegible]

11,45 L'ispettore Gruey, telefilm
12 — La ricetta del giorno
12,10 Laura, novela
13 — Ombre e guapparia, film di Tiziano Longo con Pino Mauro e Laura Grey
14,45 Medical Center, telefilm
18 — Phantaman, cartoni
18,30 Gli amori della montagna, cartoni
17 — Superbook, cartoni
17,30 Il mago[illegible] di Gigi, cartoni
[illegible] — Kosaidon, cartoni
18,30 Laura, [illegible]
19 — Medical Center, telefilm
20 — Luisana mia, novela
20,30 Omicidi a Beglo Lake, film [illegible] Andy Griffith e Bradford Dillman
22,15 Boomerang
23,15 La battaglia del Mediterraneo, film di A. Astruc con Gerardo Barray e Claudine Auger
1 — La ragazza [illegible] da «El [illegible], film di J. A. Bardem con Pipper e Chriss Lean
3 — Film no stop

### Telecupole

14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Cartoni
16,30 I detective, telefilm
16,30 [illegible], cartoni
17 — Woobinda, telefilm
17,30 Sfoglia la... che sfoglio anch'io, rotocalco
19,30 Tg 4
19,55 I [illegible] giorni di [illegible], telenovela
[illegible] Veronica il [illegible] dell'amore, telenovela
21,30 La ragazza [illegible] Stanley, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 [illegible] la stella... stanno a guardare con Gian Luigi Marianini
23 — Tg 4 (replica)
23,45 [illegible] stelle... stanno a guardare (2ª parte)
0,15 Videocar
0,30 Epsilone, film

### Rete Canavese

14 — Hanna e Barbera, cartoni
15 — Le avventure di Milky Jay, film
17,15 Ali music
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 La fanciulla di Avignone, telefilm
20,15 Chi fu l'uomo d'acciaio, film
22,15 Canavese oggi
22,30 Nina Scotland Yard, telefilm

### Telecity

14 — I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela
14,30 Capriccio e passione, telenovela
15 — Cara e cara, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi
16,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
19,15 Cara e cara, telenovela
20,20 Capriccio e passione, telenovela
21,20 Io non scappo fuggo, film
23,20 Boxing. Il meglio del pugilato mondiale
0,20 Bellamy, telefilm - Segue Non stop

### Videogruppo

17 — [illegible] Benjamin, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 [illegible], [illegible] le
18 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Fuorigioco, calcio e [illegible] torni
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Povera Clara, telenovela
21,20 Andrea Celeste, telefilm
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
23,05 Auto della settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — Primo piano, attualità
0,15 Bowling bowling
0,45 Sfida sulla pista di fuoco, film

### Telestudio

14 — [illegible]a nuziale, [illegible]
14,30 Adolescenza inquieta, novela
15 — Psicocandido, [illegible]
16 — Star Trail, telefilm
17 — [illegible]ndia
17,05 Briger, cartoni
17,30 Dalkengo, cartoni
18 — Cocciretta, cartoni
18,30 Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni
19 — Candy Candy, cartoni
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Cuore selvaggio, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
21,30 L'automobile, film di Alfredo Giannetti con Anna Magnani e Vittorio Gassman
22,30 Football australiano, sport
23,25 Tutto cinema
23,30 Star Trek, telefilm
0,30 Parapendisti d'assalto, film di William N. Witney [illegible] Richard Bakalyan e Ken Lynch
2,15 Tele d'assi, telefilm
3,15 Film no stop

### Retire

19,30 Impresa, atto terzo. «La piccola impresa». [illegible] sulla mutata [illegible] [illegible] sulla ragione e riflessioni sulle differenti situazioni locali. Programma [illegible] [illegible] Consolata Cerri (2ª parte)

[illegible] Eventuali [illegible] variazioni nei programmi sono [illegible] dati con tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.


Sulane
LA STAMPA
Via Roma 80 - [illegible]

| | |
|---|---|
| Abbonamenti La Stampa | Tel. 6568,3341/335 |
| Pubblicità Publikompass | Tel. 65211 |
| Copie arretrate | Tel. 6568,336 |
| Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa | Tel. 517,958 |
| Speciale dei tempi | Tel. [illegible] |
| Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) | [illegible] 517,958 |
| Vendita (Edicola Internazionale) | Tel. 534,918 |
| Permalite biglietti partite di calcio e spettacoli | Tel. 6568,333 |

USATINI
NUOVI MODELLI
DA 500.000
A 1.900.000
TRASCORSI
Concessionaria CITROËN
Torino - Corso Sebastopoli 272
Tel. 32.58.93

CONTINUA LA FAVOLOSA
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible] SCONTO del 30%
su tutta la merce:
LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, [illegible], TAPPETI, TENDAGGI, [illegible] e [illegible]
[illegible] tutte le migliori marche
MAGAZZINI CAROSELLO
GORIZIA, 52 - [illegible]

### Benigni-Troisi campioni d'incasso, ma nella «hit parade» dei 50 film più visti, solo sei sono nazionali

# L'Italia del cinema è americana al 50 per cento

**Anche quest'anno si realizzerà il «progetto-estate»: c'è corre tempo per ammodernare le sale - Bene le pellicole straniere di qualità, «Paris Texas» o «Urla del silenzio»**

ROMA — Neanche quest'anno, in Italia, si potrà vedere un buon film tra giugno e agosto. Il progetto, ipotizzato dalle majors d'oltre oceano, di anticipare nei mesi estivi, come avviene in altri Paesi, l'uscita di un certo numero di film-spettacolo americani è stato rinviato di un anno.

«*Riportare d'estate il pubblico al cinema* — dice Paolo Ferrari della Columbia Pictures — *è un'operazione che richiede tempo e comporta un lavoro promozionale che non può improvvisare. Senza contare, poi, che per l'estate imminente non c'era neppure la certezza di disporre un numero sufficiente di sale con l'impianto d'aria condizionata in buone condizioni. E senza la garanzia delle sale confortevoli è sconsigliabile tentare l'esperimento, poiché si finirebbe soltanto per bruciare lo sfruttamento futuro del film*».

«*La recente approvazione della "legge madre" per il finanziamento delle attività dello spettacolo* — continua Ferrari — *dovrebbe consentire, attraverso agevolazioni fiscali, anche all'esercizio cinematografico di ammodernare le sue strutture, per cui nel 1986 si potrà finalmente partire con l'operazione "al cinema d'estate" senza i rischi che attraverso corso quest'anno*».

Nel frattempo, però, i distributori americani stanno già tastando il mercato estivo avendo deciso di sfruttare immediatamente l'eco del Festival di Cannes anticipando l'uscita di alcuni film presentati nella kermesse francese: *Witness* dell'australiano Peter Weir, *Birdy* dell'inglese Alan Parker, *La rosa purpurea del Cairo* dell'americano Woody Allen. E tra qualche settimana entrerà in circolazione anche la riedizione restaurata dei film di Anthony Mann, *Glenn Miller story*, che James Stewart e June Allyson hanno pubblicizzato con la loro presenza a Cannes.

Con queste e altre anticipazioni che si botteghino sono state premiate dall'incertezza meteorologica, il cinema americano si è anche quest'anno garantito sul mercato italiano oltre il cinquanta per cento degli incassi e degli spettatori della stagione '84-'85 (al prodotto nazionale è rimasto soltanto il 34 per cento). Una stagione, quella che sta per concludersi, che per il nostro cinema si è chiusa in aprile, da quando la produzione italiana ha ritenuto esaurite le sue scorte di novità.

D'altra parte quest'anno, stando alla «borsa film» dell'Agis, sono circolate nelle trecento sale di prima visione delle principali città soltanto settanta pellicole italiane contro le 173 americane nell'84 il rapporto era di 1 contro 120 e nell'83 di 94 contro 1. Nonostante la flessione produttiva, l'accoppiata Benigni-Troisi, con *Non ci resta che piangere*, è riuscita egualmente ad assicurarsi il titolo di campione d'incasso, titolo che nelle ultime stagioni era stato appannaggio degli americani con *E.T. l'extraterrestre* (1983) e *Flashdance* (1984).

L'exploit del duo toscano-partenopeo, esploso durante il periodo natalizio, non deve però trarre in inganno. Per la produzione italiana, il bilancio della stagione '84-'85 si chiude comunque in rosso e i risultati di Cannes lo confermano. Sono poche infatti le opere italiane rientrate dei costi con il solo sfruttamento delle sale. Per fortuna adesso lo sfruttamento televisivo consente a qualche produttore di pareggiare i conti. Ma è una magra consolazione.

Il cinema italiano continua, di anno in anno, a perdere spettatori italiani. Il maggio dell'83 nella Hit Parade dei venti film più visti c'erano titoli italiani (da **Grand Hotel Excelsior** a **Il conte Tacchia**), lo scorso anno scesero ad otto (da **La chiave** a **Fantozzi subisce ancora**) e adesso ne figurano soltanto sei: **Non ci resta che piangere** di Benigni e Troisi, **I due carabinieri** di Carlo Verdone, **Lui è peggio di me** di Oldoini, **Phenomena** di Argento, **Così parlò Bellavista** di Luciano De Crescenzo (opera prima) e **Il pranzo di campagna** del duo Castellano-Pipolo.

Stando dunque al verdetto del botteghino il genere comico-brillante ha retto ancora, ma non si può certamente parlare di produzione prestigiosa ed esportabile. Anzi, la nostra produzione continua a reggersi su vecchie alchimie imprenditoriali e di mercato superate.

Una nota positiva dell'attuale stagione riguarda i film di qualità stranieri che finalmente, attraverso le iniziative di un gruppo di distributori indipendenti, hanno trovato nuovi spazi. E questa politica ha consentito, tra l'altro, che nella Hit Parade dei film visti rientrassero lo splendido **Indiana Jones**, opera come **Amadeus**, **Cotton Club** e **Urla del silenzio**.

«*Quest'anno* — sottolinea Manfredi Traxler dell'Academy — *c'è stato il film di Parigi, che ha superato al botteghino i due militari. E' il primo film di Wim Wenders che ha fatto soldi. I precedenti incassavano l'Italia due lire e mezzo*». Le scelte coraggiose dei distributori indipendenti o pubblici sono risultate vincenti, tant'è vero che parecchie «opere difficilissime» rientrate dei tipo: **Femme publique** di Zulawski, **Le** della **Ma** piena di **Rohmer**, **Una domenica in campagna** di **Tavernier**, **Another Country** di **Kanievska**, **Il quarto uomo** di **Verhoeven**.

«*Oggi* — spiega Manfredi Traxler — *si può dire non ci sono più "opere difficili" perché c'è spazio per tutti e il pubblico giovane riesce a recepire qualsiasi tipo di film anche di autore*». Non bisogna però sbagliare la scelta del locale d'uscita. *Con la produzione di qualità abbiamo riconquistato centri in cui dominava la programmazione "a luce rossa" e ricuperato città, come Cagliari, che sembravano perse per il cinema*».

«*C'è ancora tanto da fare soprattutto in provincia* — aggiunge Traxler (che nella prossima stagione distribuirà il film jugoslavo vincitore del Cannes '85) —. *Ci vuole, però, la collaborazione degli esercenti e sale con le poltrone non sfondate*.

**Ernesto Baldo**

Daria Nicolodi e Jennifer Connelly in una scena di «Phenomena». A destra Richard Gere con Diane Lane in «Cotton Club»: i due film sono tra i venti più visti della stagione

## Ecco i più visti delle ultime tre stagioni

| I FILM PIU' VISTI 1985 | | 1984 | | 1983 | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Non ci resta che piangere | spett. 1.135.912 | *Flashdance* | 1.407.768 | *E.T. l'extraterrestre* | 1.895.267 |
| 2 | *Ghostbusters* | 1.001.765 | **La chiave** | 865.949 | *Rambo* | 1.168.652 |
| 3 | *Indiana Jones* | | *The day after* | 832.117 | **Grand Hotel Excelsior** | 1.017.404 |
| 4 | **I due carabinieri** | 782.797 | *Sleping alire* | 809.139 | **Amici miei atto II** | 977.733 |
| 5 | *La storia infinita* | 784.909 | **Segni particolari** | 683.589 | **Il viaggio del papà** | 973.727 |
| 6 | *Scuola di polizia* | 760.889 | *Ritorno dello Jedi* | 637.769 | **Scusate il ritardo** | 769.231 |
| 7 | **Lui è peggio di me** | 651.145 | *Wargames* | 599.731 | **Bingo Bongo** | 696.818 |
| 8 | **La signora in** | 617.053 | **Vacanze di Natale** | 582.294 | **Testa o croce** | 683.740 |
| 9 | *Amadeus* | 549.469 | **Il tassinaro** | 560.360 | *Porky's* | 571.739 |
| 10 | **Phenomena** | 508.134 | *Il libro della giungla* | 498.027 | **Sapore di mare** | 567.209 |
| 11 | **Così parlò Bellavista** | 504.128 | *Mai dire mai* | 475.626 | *Il tempo delle mele 2* | 545.031 |
| 12 | *Gremlins* | 476.061 | **Mi manda Picone** | 449.110 | *Blade Runner* | 512.288 |
| 13 | *Beverly Hills Cop* | 455.436 | *Voglia di tenerezza* | 434.366 | *Rocky III* | |
| 14 | **Il ragazzo di campagna** | 452.075 | *La squola 3-D* | 392.876 | **Tenebre** | |
| 15 | *Innamorarsi* | 408.192 | *Octopussy* | 357.048 | **Cenerentola** | 494.101 |
| 16 | *Dune* | 390.413 | **Sing Sing** | 344.910 | *Victor Victoria* | 480.551 |
| 17 | *Cotton Club* | 385.733 | *Zelig* | 212.906 | **Io so che tu mi sei** | 438.438 |
| 18 | *Urla del silenzio* | 384.719 | **Acqua e sapone** | 304.980 | *Gandhi* | 434.022 |
| 19 | **Cera una volta in America** | 382.702 | *Ragazzi della 56ª strada* | 304.767 | *Il verdetto* | 424.514 |
| 20 | *Terminator* | 347.438 | **Fantozzi subisce** | 296.153 | **Il conte Tacchia** | 360.296 |

Il numero degli spettatori si riferisce alle affluenze registrate a metà maggio (1985, 1984 e 1983) nelle 300 sale di prima visione delle dodici città capofila dell'Agis.

### Su Raidue la storia di un'ingenua ereditiera, raccontata da Nichols - Gli altri film di oggi alla televisione

# Nicholson, Beatty e una ragazza: o la dote o la vita...

Jack Nicholson, come si imbroglia una ragazza innamorata

**Torna «Mimì metallurgico» - «Mash» di Altman su Italia 1 - «Adios gringo», western all'italiana**

**DUE NI E UNA DOTE** di Mike Nichols (1974, Raidue, ore 20,30). Dall'esordio regista Laureato e di *Conoscenza* film ugualmente stimolante con tre interpreti magistrali: Jack Nicholson, Warren Beatty, Stockard Channing. Ambientata negli Anni 20, la vicenda narra con sorridente cinismo la storia di un'ereditiera destinata a un matrimonio nel quale il futuro marito altro non è che un farabutto cacciatore di dote, spalleggiato da un amico peggio di lui.

che i parenti dell'innamorata stupidella) ragazza s'accorgano del giro cui la malcapitata è destinata a l'inconsapevole vittima. Per tal motivo ella viene diseredata: e di conseguenza i due compari, che badavano soltanto alla dote, si accordano per ammazzarla. Lei, però, è invulnerabile...

**FERITO** di Lina Wertmuller Rai tre, ore 21,55). Realizzato in parte a Torino, nell'ambiente degli immigrati Porta Palazzo. Il un film che situazioni divertenti altre di tipo opposto. La ambizione è narrare, con schiettezza, le peripezie del siciliano Mimì che abbandona l'isola nativa e la moglie Rosaria dopo essere stato licenziato una fabbrica per le proprie idee politiche.

Disoccupato, egli si trasferisce Nord, approda a Torino, dove, a da una locale Associazione Fratelli Siciliani, trova lavoro come edile. In verità il protettore Mimì è una sca mafiosa che coinvolge malcapitato metallurgico (o ex-tale) in traffici illeciti. E' film agro e pungente, diretto e interpretato con vivace spregiudicatezza: Giancarlo Giannini e Mariangela Melato ne sono i coloriti protagonisti.

di Robert Altman (1970, Italia 1, ore 20,30). Il gia del titolo significa «Mobile Army Surgical Hospital» e indica ospedale chirurgico militare allestito dagli americani nelle vicinanze del fronte coreano. Il film, diretto da un grintoso Altman quasi esordiente, irride guerra senza mezzi termini: e, attraverso situazioni farsesche calate in un clima tragico, come bersaglio chirurghi. Una in uniforme. Premiato a Cannes nel 1970; interpretato da Donald Sutherland, Elliot Gould, Tom Skerritt, Sally Kellerman. è stato, in seguito, variamente imitato.

**CORAZZIERE** di Camillo Mastrocinque (1960, Canale 5, ore 9,30). Rascel sviluppa in un film comico a soggetto delle più felici macchiette teatrali: quella dell'individuo di statura che aspira a diventare una delle sette guardie a cavallo del

**ADIOS GRINGO** di Giorgio Stegani Telemontecarlo, ore 20,30). Giuliano Gemma in un convenzionale western all'italiana. Ricercato per un delitto che giovane cowboy è alla disperata ricerca di chi può scagionarlo dall'accusa, dimostrandone l'innocenza. L'attrice è Evelyn Stewart.

## A «Mister O» apparizioni fantasmi esperimenti

**ROMA — La terza puntata di «Mister O», in onda stasera alle 22,10 su Raiuno, tratterà lo scottante «apparizionale». Interverrà un esperto inglese, Andrew Mackenzie, che parlerà del fenomeno e farà degli esempi, mentre un filmato girato a New proporrà testimonianze di persone che sostengono di avere «visto» dei fantasmi.**

**In diretta nello studio due esperimenti.**

## Tv francese: no a documentario sulla

**PARIGI — La televisione francese ha deciso di non trasmettere il previsto documentario «Dan à la retraite» («Terroristi in pensione»), sulla storia del gruppo di resistenza comunista «Manouchian» durante l'occupazione tedesca, a causa del parere negativo espresso dall'«alta autorità» che vigila sui programmi radio-televisivi.**

**Il era programma per domenica sul secondo canale della televisione pubblica «A-2».**

## Per Andy Luotto

**ROMA — Il «caso Barmard-Luotto» «Quelli notte» rischia in un incidente diplomatico. La polemica degli arabi — che si sentiti offesi dallo scherzo irriverente, anche condotto senza malizia, Andy — non solo non è finita com'era invece parso colloquio telefonico dell'altro ieri sera tra Arbore e i vertici dell'Associazione Musulmani il, poi sviluppare addirittura dagli studi televisivi alle stanze austere della Farnesina.**

**prossimi infatti, gli degli oltre Paesi arabi rappresentati in Italia si riuniranno insieme con esponenti del Centro islamico e della Lega degli Stati arabi per mettere a punto formale protesta, nei Arbore C., che avrà anche solidarietà accreditati presso la .**

**degli ambasciatori e annunciata da funzionario della sentenza diplomatica dell'Arabia Saudita.**

**Andy Luotto, alla notizia, ha replicato lapidariamente: «Islam vuol dedizione e universa al tempo stesso, e comprende i partiti la religione, l'esercizio degli obblighi religiosi, la condotta. I musulmani devono: 1) conoscere religione e credervi; 2) e compiere gli obblighi religiosi; 3) conoscere le prescrizioni morali e sociali e vivere in conformità con le stesse».**

**«Questo è quello che ho dire — ha dichiarato Luotto — ho passato mattinata con presidente i vari segretari dell'associazione italiani, i quali mi hanno incoraggiato nel proseguire il mio lavoro. Allah è grande e Maometto è il suo profeta».**

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,45
10-11,45 **Televideo**, pagine
12,05 **Premio... Raffaella?**, in da Roma con Raffaella Carrà, regia Gianni Boncompagni
14,15 **Tramonto di un impero: «L'età del malessere»**, regia di Claudio Bondi
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, Franco Colla
16,15 Frosinone: 68° ro . 13ª tappa: Maddaloni-Frosinone
16,30 **Richie Rich**. Disegni animati
17,05 **Pomeridiana**. Un programma Luciano Rispoli
18,10 **Tuttilibri**, settimanale informazione libraria
18,40 **Holmes**, cartone : «Il pappagallo non parla»
18,50 **Italia**. Fatti, persone e personaggi, Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni, regia Lucio Testa
19,35 giorno dopo - Che tempo fa
20,30 **Loretta Goggi in quiz**, con Memo Remigi e Fabio Fazio, musiche Vince Tempera, coreografie di Gianni Brezza
22,10 **Mister O**, esperimenti esperimenti enigmi della parapsicologia: esperimento per smettere di fumare
23 — **Linea diretta**. Trenta minuti dentro la cro-, Enzo Biagi

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 21,50; 0,15
10-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che fai, mangi?**, conduce Enza Sampò, regia Cesare Giannotti
13,25 **Tg2 ambiente**
13,30 **Capitol**, serie televisiva (279)
14,05-16 . Conducono Claudio Sorrentino e Manfredi in diretta
15 — **Indovina chi lo?**, gioco a premi
16 — **Un cartone tira l'altro: «Il cucciolo» «I segreti »**
16,25 **DSE: La prevenzione si fa comunicando con arte: Bolla di fumo**
16,55 **a sipario**. Uno sceneggiato al giorno «I fratelli» Fedor Dostoievskij, regia di Sandro Bolchi (15ª ed p.), Lea Massari, Corrado Pani
17,35 Parlamento
17,40 **Vediamoci sul Due**. Conduce in studio Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm: «Una Rolls-Royce per Marty Wills»
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Due a una dote**, film di Mike Nichols con Jack Nicholson e Warren Beatty
22 — **Tribuna sindacale**, incontro stampa con la Cgil e con la Confindustria
23,15 **Quelli della notte**, di Enzo Arbore e Ugo Porcelli

### RAITRE

Telegiornale: 19; 21,20
11,45-13 **Televideo**, pagine dimostrative
15,40 **A lezione... di vecchiaia**
16,10 **DSE: Scheda - Botanica. Le piante grasse. La coltivazione**, consulenza di Mariella Pizzetti e Pino Malaspiriti. Regia di Sandro Lai
16,40 **DSE: Ascolto dunque penso. Suggerimenti e provocazioni per la comprensione della musica** di Silvio Ceccato con l'orchestra sinfonica della Rai Milano: «Sergej Prokofiev»
17,10 **di Dadaumpa**, a di Sergio Valzania, Paolo Panelli, **Speciale per noi** (1971)
18,15 **L'orecchiocchio**. un quotidiano tutto musica, a cura Lionello Sana, regia di Paolo Micioli
20,05 **Momenti della Seconda guerra mondiale**, un programma prodotto dalla Televisione sovietica: «Le retrovie»
20,30 **Prima mondiale**, un programma della News: «Il giorno in cui lasciò i tutti - La pace di Versailles»
21,55 **Mimì metallurgico ferito nell'onore** (1972) film di er, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Turi Ferro
23,55 **Da'Pescara, Giro ciclistico d'Abruzzo**

Milva è ospite di «Prima pagina», rubrica di Giorgio Bocca in onda stasera alle 23,15 su Canale 5. Racconterà la sua carriera, dalle balere al teatro di Strehler, ai palcoscenici di Francia e Germania

### Italia 1

9,30 **Oasis** (1976), film per la tv di M. Teu- con C. Vanel, R.
11,30 **Sanford Son**, telefilm
13 — **C.H.I.P.S.**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**
14,30 **famiglia Brasford**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — **Cartoni**
18 — **L'uomo sei milioni dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **M.A.S.H.** (1970), di R. Altman . Sutherland, E. (comico)
22,30 **Cin cin**, telefilm
23 — **Premiere**, nale cinema
23,15 **... E Terra fuoco** (1961), film Val Gussi con J. Munro (dramm.)
1 — **Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

### Canale 5

8,30 **case pra-**, telefilm
9,30 **Il corazziere** ('61), film di C. Mastrocinque con R. Rascel, T. Buazzelli (comico)
11,30 **Tuttinsieme**
12,10 **Bis**, quiz
12,45 **Il pranzo è servito**
13,25 **Sentieri**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
17 — **Due fuorilegge**, telefilm
18 — **L'albero sole**, telefilm
18,30 **Help**, gioco musicale
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zag**, gioco Raimondo Vianello
20,30 **Superflash**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
23,15 **Prima pagina**, intervista di Giorgio Bocca
23,45 **Calcio internazionale**
0,50 **Forze**

### Rete quattro

10,30 **Alice**, telefilm
10,50 **Mary Tyler Moore**
11,15 **Piume e paillettes**
12 — **Febbre d'amore**
12,45 **Alice**, telefilm
13,15 **Mary Tyler**
13,45 **Tre cuori in affitto**
14,15 **Cimarda pedra**, novela
15,10 **Cartoni**
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **del grande cedro**, negletto
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,50 **e paillettes**, novela
19,25 **M'ama non m'ama** gioco a premi
20,30 **Matt Houston**, telefilm
21,30 **Mike**, telefilm
**Maurizio Costanzo Show**, intervista a sorpresa (seconda parte)
0,10 **Caccia al 13**, rubrica sportiva
0,40 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

### Eurotv

19,30 **selvaggio**
20,30 **Illusione d'amore**
21,30 **L'autoncobile** (1971), film di Al- Giannetti Magnani, Vittorio Caprioli
22,30 **Football australiano**
23,15 **Tuttocinema**
23,30 **Trek**, telefilm
0,30 **d'assalto** (1958), film

### Rete A

15 — **Il eo** (1933), film di Frank Tuttle
16,30 **Devi** (1948) di H. C. Potter Joan Fontaine, James Stewart
18 —
19,30 **Aspettando il domani**,
20,25 **La** compra, telenovela
21,20 **Gardenia: Il giustiziere** (1979)

### Montecarlo

Telegiornale: 19,20
19,30 **Le avventure Black Beauty**
20 — **Gianni e Pinotto**, cartoni
20,30 **Adios Gringo**, Giuliano Gemma
22 — **Cicliamo: l'Italia**, Maddaloni-Frosinone
22,15 **Budapest: Boxe, europei (dilettanti)**

### Capodistria

Telegiornale: 14,15; 17,55; 19,30; 22,30
18 — **Rosso Veneziano**, sceneggiato
18,35 **Il dirigibile**
17,16 **Il ranch del Pioche Giallo**, telefilm
18 — **Pugilato: europei**
20,25 **Spece il mio**, commedia di con Peppino De Filippo
21,30 **Pugilato: europei**

### Svizzera

Telegiornale: 15,30; 18,45; 20;
15,15 : Giro d'Italia
**La Bugbonpa**, telefilm
21,25 **Profumo di donna**, film Dino Risi V. Gassman

### Alla radio

**RADIOUNO**. Giornali radio: 6,7,8,9,10,12,13,14,17,21,23 — 6 Radio anch'io; 10,30 Ruota libera: Speciale Giro d'Italia; 11,30 Ricordi ... S. Sette Fiore; 12 Via Asiago Master; 15,03 Tu mi senti...; 15,45 Giro d'Italia, tappa Maddaloni-Frosinone; 17 Il pagliono; 17,30 Radiouno Jazz; Musica sera; 19,55 Audiobox

**RADIODUE**. Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,06 Soap opera all'italiana «Matilde»; 9,10 Di-; 10,30 Radiodue 3131; 19,49 Tanto è un gioco; 15 Lettera a più voci del «Promessi sposi»; 15,42 Omnibus, 16,32-20,10 La ora della musica; 21 Radiosera jazz; 21,30-23,28 Radiodue notte 3131; Stereodue 18-24.

**RADIOTRE**. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45 — 6-8,30 Il concerto del mattino, 10 Ore 0, dialoghi in diretta dedicati donne; Pomeriggio musicale; cerio discorso; 17 DSE: c'era una volta: le fiabe irlandesi; 17,30-19,15 Spaziotre, 21,14 Concorsi pianistici internazionali, vincitori 1984; 23 Il racconto mezzanotte; Stereonotte, 6.

## Il direttore dello Stabile parla degli spettacoli nel cartellone '85-'86

# Gregoretti: inventerò per Torino un grande carnevale della moda

**Per questa iniziativa cerca sponsor. «I figli di Iorio» di Sermonti, sintesi tra D'Annunzio e Scarpetta. Pronto il cartellone '85-'86. «Zio Vania» di Missiroli con tutti giovani. «Fert» di Sepe. La grave crisi economica.**

Rosa Di Lucia: Gregoretti la vuole per «I figli di Iorio»

— Con la stampa, tra l'ironico e il vagamente malinconico, che lo contraddistingue Ugo Gregoretti ha gettato il primo ponte Nord-Sud nella storia dello Stabile torinese.

*I figli di Iorio*, cioè lo spettacolo-sintesi tra la celebre tragedia dannunziana e la sua parodia ad opera di Scarpetta, ridotto da Vittorio Sermonti, verrà coprodotto dal teatro della nostra città e dal Festival di Benevento, di cui lo stesso Gregoretti è da anni il direttore: *«Abbiamo un disperato bisogno di soldi e per di più risparmiare negli allestimenti. Questo garbuglio immette un po' di denaro nelle nostre casse vuote e ci facilita nella nostra prima produzione. L'accordo è previsto appunto il 6 settembre, in apertura di festival: per lo spettacolo verrà presentato a Torino a ottobre in apertura di stagione. Proveremo probabilmente a Napoli, per risparmiare sulle trasferte degli attori.*

*«Infatti, almeno per il secondo tempo, ho bisogno di attori napoletani: e il primo è ambientato, come lei sa, negli Abruzzi... No, non ho ancora un cast definitivo. Penso, tradizionalmente, ad interpreti come Nello Mascia, Rosa Di Lucia: ma è tutto da mettere a punto. Come il copione, resto, che Sermonti sta ultimando. È aspetto ancora anche quello della Fondazione Vittoriale: ma il presidente, Egidio Ariosto, è uomo di teatro sin nelle midolla e confido molto nella sensibilità».*

E intanto Gregoretti continua a lavorare, con l'ottimismo del buona lena: *«Il cartellone degli spettacoli ospiti per il 1985-86 è già chiuso, sia quello degli abbonati sia quello del posto fisso al Carignano. Ed abbiamo anche definito la nostra partecipazione ai Punti Verdi, dove, invece di replicare pigramente il Malato immaginario, proporremo un allestimento "storico" di Mario Missiroli, Vania di Cecov, diretto sempre dal regista ma interpretato tutto dai giovani allievi della Scuola di Formazione Teatrale del Nuovo. Uno spettacolo per giovani recitato da giovani».*

Anche secondo spettacolo della prossima stagione, Fert diretto da Giancarlo Sepe, sul cinema e Torino negli Anni Venti, è tranquillo: *«Sepe è uno specialista di cinema e teatro: inventerà qualcosa di geniale, di sicuro».*

Confessa che questi ultimi giorni s'arrovella sul tema di Torino e la moda: *«Questa città ne è stata la capitale: la chiamarono in Parigi della moda italiana. Possibile che non si possa inventare un grande carnevale della moda finanziato da grandi sponsors torinesi? Ho visto a Venezia una pessima mostra su questo tema, eppure visitatissima. Che non si riesca a farne una della nostra?».*

Dice «noi», lui che è nonno di padre e benevolentano di mamma, ma ammette d'avere Torino da anni nel sangue: *«Per tornare a Benevento, quest'anno il tema grafico del festival è "Il teatro dei classici ritrovati". Non l'ho scelto per i due nostri "figli di Iorio", perché mi sembra tema molto attuale, nella ricerca drammaturgica in Europa: penso a Heiner Muller, che ha riscritto i tragici greci e Shakespeare, e a Botho Strauss, che sta facendo di riscritture di testi alla Dei Giganti della montagna di Pirandello. Luigi Compagnone ci ha proposto le "sue" Troiane da Euripide, ambientate nella Napoli del primo dopoguerra, specie di "Napoli militmaria" di Eduardo; Edoardo Sanguineti sta riscrivendo a Genova per Paul di-da-contro Giorgio Prosperi e rifacendo per Giovanpietro la "Verrina" d'un tempo, riportate alla luce dell'oblio corruttore, rispetto alla quale quelle dei romani antichi a livello sono molte altre suggestioni nell'aria...».*

Ma «qui», a Torino ce la farete a sopravvivere tutti quei miliardi di ripianare? *«Non so, ovviamente, chi i nostri futuri governanti. Spero soltanto che capiranno che buona salute teatro Stabile è anche anche loro buona salute. Se ancora si deteriora situazione, ancora si disaffezionano all'azienda troppi valenti dipendenti, seguendo loro persino il, allora il pericolo diventa gravissimo, forse mortale per l'istituzione».*

Guido Davico

## Da Napoli parte un festival sulla città teatro, musica e mimi

**NAPOLI** — *Partirà dalla banchina principale del porto di Napoli «Nave della memoria», una nave-spettacolo a della quale terrà rivista, tra il 26 giugno e il 7 luglio, la prima fase del progetto «I del Sud».*

*Fasci incrociati di luci illumineranno il percorso d'imbarco, folla della nave sarà trasformata dall'arredo scenografico ideato dall'architetto D'Alisi, effetto nebbia e fuochi d'artificio stile incendio accompagneranno la partenza passeggeri-spettatori. Il viaggio, un giro del golfo in rotta Cuma, sarà il primo passo di quella ricerca tradizioni della cultura mediterranea che è l'obiettivo del progetto.*

*Lungo il percorso gli attori Achille Millo, Marina Pagano e Giovanna proporranno pubblico brani dell'Odissea come «Il canto di Partenope» e «Ulisse e le sirene»; le musiche del maestro Maria D'Amora, l'Ensemble vocale Napoli e gli effetti mimici a cura del Teatro del Mutamenti completeranno programma della traversata.*

*All'iniziativa, ideata da Ettore Massarese e realizzata patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo, dell'assessorato alla Cultura del Comune, della Regione Campania, della sovrintendenza archeologica di Napoli e autonoma del turismo, partecipano cari Paesi affacciati sul Mediterraneo: la Spagna, la Grecia, la Tunisia, l'Algeria, il Marocco.*

*Nell'arco due anni previsti per realizzazione complessiva del progetto, i rappresentanti varie si prenderanno parte a gruppi di studio sulle culture meridionali e produrranno spettacoli tema. Infine, tra l'estate e l'autunno di quest'anno, programma interverrà che coinvolgono i settori delle arti figurative, dell'architettura, dell'archeologia, della speleologia, del cinema, del teatro.*

*I luoghi scelti per le rappresentazioni sono quelli legati alla fondazione della città di Napoli: piazze del centro storico, S. Lorenzo e S. Gaetano, gli scavi Pietre Sante nella Galleria Principe Napoli e nel tratto fra S. Gregorio e San Paolo Maggiore, l'androne della Ferrovia Cumana di Montesanto, saranno mostre, proiezioni video, aperture scavi generalmente chiusi al pubblico, installazioni plastica, musica, mimo, danza e recitazione.*

f. c.

## Luciano Alberti direttore dell'Opera di Genova

— Il Teatro Comunale dell'Opera di Genova ha finalmente un direttore artistico, eletto l'altra sera verso le fine di una burrascosa riunione del Consiglio di amministrazione. Si chiama Luciano Alberti, è fiorentino, è stato direttore artistico del Comunale di Firenze e ha diretto per brevi anni la Chigiana.

# NEI CINEMATOGRAFI

## PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele tel 547.007): Witness, il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford non visti. Orari: ore 16.40, 17.55, 20.10, 22.30 ingresso 5000

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 27, tel 537.100): Overdose, José Luis Manzano, José Carrera, Maria Molis. Colori. Vist. 14. Ore: 18.45 18.30, 20.40, 22.30 ingresso 5000

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel 540.603): Il segreto della leggenda perduta, William Katt, Jean Young (avventuroso). Ore: 15.25, 17.20, 19.20.50, 22.40 ingresso 5000

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel 540.119): The Lady Killers (La signora omicidi) di A. Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Cecil Parker, cor (giallo umoristico). Ore: 16.50, 18.40, 20.45 22.30 ingresso 5000, ridotto 3000

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 33/a tel 545.745): di allucinante, di Ken Russell, con William Hurt, Brian Brown. Vist. 14 (ultimi 98). Ore: 17.20, 19.10, 21, 22.50

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 33/a tel 545.745): Il libro di Marta, di Anna Maria Mandia, con Bruno Cirino, Aurora Clemanti, Rebecca Rampini (vm. 20). Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard con Myriem Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (75 min.). Vist. 14. Ore: 14.30, 16.35 18.40, 20.45, 22.50. Ultimi 4 giorni

**CRISTALLO** (via Goria 5 tel 650 71 00): La signora in rosso, Gene Wilder, Charles Grodin, Joseph Bologna, Judith Ivey. Colori. Ridotti non visti. Ore 17.40, 19.15, 20.50, 22.30 ingresso 5000

**DORA** (via Cremieux 9, tel 542 422): Ghostbusters, Dan Aykroyd, Lydia Lindsay). Ore: 15.50, 17.55, 19.15, 20.55 22.35 ingresso 5000

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, tel 447 574): La casa purpurea del Cobra, di W. Adam. Mia Farrow, Joel Dealmal, colori. Non visti. Ore: 16, 17.40 19.20, 21, 22.40 Horizon tel. 3000

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino tel 447 574): Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker - Premio Speciale Giuria Cannes '85 (ult. non visti. Ore: 16 18.10, 20.20 22.30 ingresso 5000 e dom 3000

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel 447 574): Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar!) Ult. non visti. Ore: 15.45 18.45, 21.45 ingresso 5000, ridotti 3000

**FIAMMA** (corso Trapani 57 tel 212 057) chiuso per riposo

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31 tel 600 760): Il giorno del falco, di John Schlesinger, con T. Hudson, S. Penn Techa Non visti Ore 16 18.05, 20.10 22.20 ingresso 5000

**ISTRIA** (corso Duecarte 4, tel. 521 4316) chiuso con Jack Nicholson, Shelley Duvall Vist. 14, colori Ore 15,50 18,10 20,20, 22,30 ingresso 5000

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 31 tel 839 7502): Rassegna non verrà mai ore 20,30 La piccola bambina di Hanoi (Ces fils ne nous pas, 1974) di Hai Ninh con Tra Giang e Ha. ore 22,15 La ragione dei ciclisti (Vung Do sông, 1981) di Hong Sen con Ly Huynh e Truy e Thua An hai lotta per il locale Nebbia del mezzogiorno

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Blade Runner, di Ridley Scott con Harrison Ford Orario 15-18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 5000

**LUX** (Galleria San Federico, tel 54 0283): Per piacere... salvami per la vita, Clint Eastwood, Geraldine Page (avventura) Ore: 15.30, 17.20, 19.20.45, 22.30 Ingresso 5000

**NAZIONALE** (via Pompeo 7, tel. 518 850): Cotton Club, di Ivan Russell, con A Pacino K. Turner Colori Vist 18 Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 Ingresso 5000, ridotti 3000

**OLIMPIA** (via Arsenale 31, tel 532 448): Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest (dolby stereo). Ore: 14.40, 16.35 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6000

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel 831 400) Starman, di John Carpenter con Jeff Bridges Karen Allen, in dolby stereo Orario 18.15, 18.30, 20.25, 22.30 Ingresso 5000

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel 510 145) Bibi e Maude, di Blake Edwards con Dudley Moore e Amy Irving Colori non visti Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 ingr. 5000, rid 3000

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel 839 5211): E.T. - un extraterrestre tra noi due regia di R. Mulligan con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (commedia divertente) Ore, non visti Ore 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 Ingresso 6000, ridotti 3000

**VITTORIA** (via Roma 326, tel 511.788): Tutte le sere a casa, Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer (giallo brillante) Ore: 15.25, 18, 20.15, 22.30 ingresso 5000

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 11, tel 297.187) dalle 15 alle 21.30 Saggi di danza della Scuola Susanna Egri

**FARO** (via Po 30, tel. 835.314) (replica) Il, di Pupi Avati Colori Non visti. Ap. 17,30, Nm: 17,35, 19,10, 20,50, 22,30

**FORTUNA** (via Cigna 47, tel. 486.500) oggi chiuso Domani Indiana Jones e il tempio maledetto

**MASSAUA** (piazza Massaua 9 tel 795 307) aperto a metà

**SELENE** d'Essai (corso Belgio 55, tel 874.178) aperto per il Chiambretti Domani Sale Kinsberg

**SUPERGA ODEON** (via Valperga S. tel 749.734.42) Tootsie, un film di Sidney Pollack, musiche di Dave Grusin con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, versione in lingua originale sottotitoli italiani ultima settimana. Ore 14 ap 16 ap 18 ap 20 ult 22.30

## SECONDE VISIONI

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (segreteria provvisoria c/o Studio Marsiaj, via Cavour 18, tel. 547.174) chiuso. I Soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. Prossime manifestazioni: Western all'italiana e Hitchcock e gli Hitchcockiani (in collaborazione con Alace)

**CUORE** (via Nizza 58, tel. 687.068) Top secret con Val Kilmer, Lucy Gutteridge Ore 19.45 22,15

**CHARLIE CHAPLIN** (via Garibaldi 33/E) l'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta: Bilitis, di D. Hamilton, ore 18 per la Rassegna «La memoria di una Nazione. 20 anni di cinema ungherese in 50 film di 35 registi».

## CITTA'

**CARMAGNOLA**
Lumière ombre. Ore 18.
**MARGHERITA:** Amadeus. Non visti. Ore 21,15

**CHIVASSO**
**CINECITTA':** Segreti, segreti.
**MODERNO:** Chitra Shya.
**POLITEAMA:** Per Cenere... non galleranni più la vita.

**CIRIE'**
**CATALANO:** La gloria di Genesio. Vist 18
**ITALIA:** Cielo dove colpisce colpisce Vist 18.
**NUOVO:** Blade Runner, Harrison Ford Colori

**CUORGNE'**
**PERDONA:** Amadeus.
**MARGHERITA:** La seduttrice.

**IVREA**
**POLITEAMA:** Terminator
**ABCinema D'ESSAI:** The Blues Brothers.

**MONTANARO**
**VITTORIA:** Sei ogni college V. 18.

**OMBASSANO**
**MODERNO:** Mio per sempre!
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** Josephine 4.
**ITALIA:** Desiderio.
**NUOVO:** Blade Runner.

**RIVOLI**
**NUOVO:** Mio per sempre!

**SUSA**
**CENTRO:** Arbecie meccaniche
**VALPERGA**
**ALMIRA:** Delizia con bagaglio di mia gioventù V. 18

# TEATRI E CONCERTI

**TEATRO REGIO:** ore 20,30 Fuori abbonamento il Balletto magico di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore Mario Ergas.

**ALFIERI** (tel 535.440): ore 20,30 «Balen Squad» presenta La bella addormentata nel bosco.

(via Chivasso Bella Salute 17, tel 297.187) dalle 15 alle 21,30 Saggi di danza della Scuola Susanna Egri

**AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO** - direzione artistica di Pinuccio: IQ Concerto Quasi sera ore 21. Vladimir di concerti pianistici 84, direzione Piero Belugi: Brahms, Variazioni op. 56 e su un tema di Haydn, Haydn, Concerto in re maggiore Hob XVII: 11, pianista Balint Szekesi, Beethoven, Concerto n. 4 in sol maggiore op 58 pianista Angela Chang Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Fortuna numerata L. 9000 Ridotto L. 6000.

**CABARET VOLTAIRE - TORINO:** in collaborazione con Roma e Firenze - Suono e immagini - questa sera ore 21,30 «prima» Vita Bua e Gastone Tavagno - Strada per Gaudeno - Il Teatro Settimo presenta Esercizi sulla favola di Mandelstam (conseguente gratuito con il luogo della spettacolo tramite assicurare spettacolo in partenza di bonus al Teatro Regio ore 20,45) Spettacolo in abbonamento Prenotazione obbligatoria e informazioni ore Calandri Voltaire, tel. 011 516 048 - 541 638 e lunedì tel. 011 801 1745

**ALFIERI** (via Sostegno 4 TORINO - P.za Solferino 4
Venerdì 31 maggio ore 21
Centro Danza presenta
**La Compagnia Italiana del Balletto**
**«I giovani e la danza»**
(prima nazionale)
Coreografie di
**Vittorio Biagi**
Con la partecipazione straordinaria di
**ELISABETTA SEGHEZZO**
**MELENE DIOLOT**
**PATRICK KHO**
**ROBERTO**
e con
**VITTORIO BIAGI**
Biglietteria Teatro Alfieri
P.za Solferino 4 tel. 535.460
Prevendita da giovedì 23 maggio
orario 10-12,30, 15,30-19
Con il patrocinio di
**Mobil Mariotti - CM**
**Mobilificio Principessa Clotilde**
V. Bergamo 73 tel. 791.438
V. le Lugo 72, tel. 210.766
V. P. Cavour 45 bis, tel. 672.260
V. P. Godano 65, tel. 269.754.43 (r.a.)
**Acerbi** arredamenti s.r.o.
V. Regina Margherita 34 (Carignano)
(Via tel. 769.970 - 788.053

**ALLEGRIA** (corso Belgio 55, tel 874.178): Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar!) Ore: 15.45 18.45, 21.45 ingresso 5000, ridotti 3000

**ASTRA** (via Cigna 47, tel. 486.500) oggi chiuso Domani Indiana Jones e il tempio maledetto

**BELFIORE** d'Essai (corso Belgio 55, tel 874.178) aperto per il Chiambretti Domani Sale Kinsberg

**DORA** (via Cremieux 9, tel 542 422): Ghostbusters, Dan Aykroyd, Lydia Lindsay). Ore: 15.50, 17.55, 19.15, 20.55 22.35 ingresso 5000

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, tel 447 574): La casa purpurea del Cobra, di W. Adam. Mia Farrow, Joel Dealmal, colori. Non visti. Ore: 16, 17.40 19.20, 21, 22.40 Horizon tel. 3000

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino tel 447 574): Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker - Premio Speciale Giuria Cannes '85 (ult. non visti. Ore: 16 18.10, 20.20 22.30 ingresso 5000 e dom 3000

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel 447 574): Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar!) Ult. non visti Ore: 15.45 18.45, 21.45 ingresso 5000, ridotti 3000

**FIAMMA** (corso Trapani 57 tel 212 057) chiuso per riposo

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31 tel 600 760): Il giorno del falco, di John Schlesinger, con T. Hudson, S. Penn Techa Non visti Ore 16 18.05, 20.10 22.20 ingresso 5000

**ISTRIA** (corso Duecarte 4, tel. 521 4316) chiuso con Jack Nicholson, Shelley Duvall Vist. 14, colori Ore 15,50 18,10 20,20, 22,30 ingresso 5000

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 31 tel 839 7502): Rassegna non verrà mai ore 20,30 La piccola bambina di Hanoi (Ces fils ne nous pas, 1974) di Hai Ninh con Tra Giang e Ha. ore 22,15 La ragione dei ciclisti (Vung Do sông, 1981) di Hong Sen con Ly Huynh e Truy e Thua An hai lotta per il locale Nebbia del mezzogiorno

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Blade Runner, di Ridley Scott con Harrison Ford Orario 15-18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 5000

**LUX** (Galleria San Federico, tel 54 0283): Per piacere... salvami per la vita, Clint Eastwood, Geraldine Page (avventura) Ore: 15.30, 17.20, 19.20.45, 22.30 Ingresso 5000

**NAZIONALE** (via Pompeo 7, tel. 518 850): Cotton Club, di Ivan Russell, con A Pacino K. Turner Colori Vist 18 Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 Ingresso 5000, ridotti 3000

**OLIMPIA** (via Arsenale 31, tel 532 448): Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest (dolby stereo). Ore: 14.40, 16.35 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6000

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel 831 400) Starman, di John Carpenter con Jeff Bridges Karen Allen, in dolby stereo Orario 18.15, 18.30, 20.25, 22.30 Ingresso 5000

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel 510 145) Bibi e Maude, di Blake Edwards con Dudley Moore e Amy Irving Colori non visti Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 ingr. 5000, rid 3000

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel 839 5211): E.T. - un extraterrestre tra noi due regia di R. Mulligan con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (commedia divertente) Ore, non visti Ore 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 Ingresso 6000, ridotti 3000

**VITTORIA** (via Roma 326, tel 511.788): Tutte le sere a casa, Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer (giallo brillante) Ore: 15.25, 18, 20.15, 22.30 ingresso 5000

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 11, tel 297.187) dalle 15 alle 21.30 Saggi di danza della Scuola Susanna Egri

**FARO** (via Po 30, tel. 835.314) (replica) Il, di Pupi Avati Colori Non visti. Ap. 17,30, Nm: 17,35, 19,10, 20,50, 22,30

**FORTUNA** (via Cigna 47, tel. 486.500) oggi chiuso Domani Indiana Jones e il tempio maledetto

**MASSAUA** (piazza Massaua 9 tel 795 307) aperto a metà

**SELENE** d'Essai (corso Belgio 55, tel 874.178) aperto per il Chiambretti Domani Sale Kinsberg

**SUPERGA ODEON** (via Valperga S. tel 749.734.42) Tootsie, un film di Sidney Pollack, musiche di Dave Grusin con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, versione in lingua originale sottotitoli italiani ultima settimana. Ore 14 ap 16 ap 18 ap 20 ult 22.30 No stop

## SECONDE VISIONI

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (segreteria provvisoria c/o Studio Marsiaj, via Cavour 18, tel. 547.174) chiuso. I Soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. Prossime manifestazioni: Western all'italiana e Hitchcock e gli Hitchcockiani (in collaborazione con Alace)

**CUORE** (via Nizza 58, tel. 687.068) Top secret con Val Kilmer, Lucy Gutteridge Ore 19.45 22,15

**CHARLIE CHAPLIN** (via Garibaldi 33/E) l'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta: Bilitis, di D. Hamilton, ore 18 per la Rassegna «La memoria di una Nazione. 20 anni di cinema ungherese in 50 film di 35 registi».

## ROSSE

**ALESSANDRA** (via Sacchi 18, tel 511.293): Turbamenti di una signora di provincia, Marina Sema Vist 18 Ore 14,05, 19,25; 19,45, 19,10, 19,35, 21, 22,35

**ARCO** (corso Principe Oddone 31, tel 484.824): Vist marocchi di una cover girl - Video erotic tales. Vist 18 Ap 14,30, ult 22.30

**CINECLUB** (via Cavaglià 19, tel 531.662) dalle 14.30 alle 23 continuo lo «Killer Maddox Arpicle Novità assoluta ingresso riservato soci

**HOLLYWOOD** (via Regina Margherita 106, tel 851 904): La bestia scatena - Sensuali party sfrenati. Tutti i giorni ininterrotti dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 18 legg 4000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5 tel 535.334) Manuale, una storia femminile, con S. Lewis, Amanda Riverton Colori Vist 18 Ap 14,30, ult 22.30

**MONTE** (corso Regina Margherita 257, tel 287.674) Abbonati ai corsi in originale. Ore Vist 18 Ap 15, ult 22,30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6 tel. 650.64.70) Notti perverse e lesbiche (Young and Crazy) con Marilyn Jess, Moana, Vista Col. Vist 18 Ap 14,30, ult 22.30

**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel 530.356): Voglio soltanto di una parte stupenda, con John Holmes - Lesbian games Novità Vist 18 Ap 10, ult 22.30

**PRINCIPE** (via Principe d'Acaia 45, tel 318 6951) Le tue grandi labbra di Marina, con Marina Frangip - Bestial Glamour (2 hard core 2) Novità 1ª visione. Vist 18 Ap 18, ult 22.30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 122, tel. 833.885): Grandi proposte Una sposa moglie, con Serena, Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio (Usa) Col Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30 L. 4000 rid 2000-2000

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel 487 765) No stop americani Lolli Pop (Lecce lecce). Mary Ann Sweet, Marlene Willoughby, Ann Rice (new productions hard core) Vist 18 Ap 15 ult 22.30 ingresso 3000

**SPEZIA** (via Pesta 170 tel 596.3617) Sapete la schiuma del sesso. Novità Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3000

**VITTORIA** (via Duchi 9, tel 530.353) Piggy's fox men (Le porcellone) (serie blu 85), con Annette Haney; Blue Cinema. Jean Gover Colori Vist 18 Ap ore 10 ult 22,30 No stop

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.843) Maestra la perversione di lesbo - Bagnanti latini di una doppia. Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24

## CITTA'

**CARMAGNOLA**
Lumière ombre. Ore 18.
**MARGHERITA:** Amadeus. Non visti. Ore 21,15

**CHIVASSO**
**CINECITTA':** Segreti, segreti.
**MODERNO:** Chitra Shya.
**POLITEAMA:** Per Cenere... non galleranni più la vita.

**CIRIE'**
**CATALANO:** La gloria di Genesio. Vist 18
**ITALIA:** Cielo dove colpisce colpisce Vist 18.
**NUOVO:** Blade Runner, Harrison Ford Colori

**CUORGNE'**
**PERDONA:** Amadeus.
**MARGHERITA:** La seduttrice.

**IVREA**
**POLITEAMA:** Terminator
**ABCinema D'ESSAI:** The Blues Brothers.

**MONTANARO**
**VITTORIA:** Sei ogni college V. 18.

**OMBASSANO**
**MODERNO:** Mio per sempre!
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** Josephine 4.
**ITALIA:** Desiderio.
**NUOVO:** Blade Runner.

**RIVOLI**
**NUOVO:** Mio per sempre!

**SUSA**
**CENTRO:** Arbecie meccaniche
**VALPERGA**
**ALMIRA:** Delizia con bagaglio di mia gioventù V. 18

# GALLERIE E MUSEI

**ARTE** (L7 (via 8 tel 815.834) Quadri antichi e stampe di gran catalogo primavera

**ARTE CLUB** (c.so Brofferio 2) Alberto Manfredi, Alberico Moreno

**CASTELLO DI RIVOLI** - Arte contemporanea Mostra Overdrive. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario consueto 9-20 ingresso L. 2000, ridotto L. 1000 gratuito alle scuole. Per informazioni tel 858 1547.

**DAVICO:** Bozzetti Chessa Cremaria, Fiat Jansen Matisse Morgan Tamagno

**IDEOGRAMMA** (De Prisco 35) Bariani

**L'AFFICHE** (via C. Alberto 30) Manifesti originali e grafica Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea

**LA ROCCA** (via Il angolo via della Rocca) Patrick Nagel - Manifesti originali e grafica

**PIEMONTE CULTURALE:** (via Roma 264 - Torino): La pianta dell'abbazia di San Galo. Mostra documentaria a cura di Regione Piemonte Pro Helvetia, Fondazione Svizzera per la cultura. Dal 25 maggio al 23 giugno 1985. Orario da lunedì a sabato 15,30-19,30, domenica 9,30-12,30, 15,30-19,30

**PORTICI:** (tel. 685.476) A Cappellin Ferrario festival orario 15,30-19.

**ROSARIA ARTE:** Corallina 5 arlaia

**SALETTA D'ARTE CELADINI** - grafia (tel. 677.0450) A. Bobò

**STAZIONE PIEMONTESE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Alfredo Bellarne
**A.I.C.** (via Acc. Alb. 3 bis, 877.857) Arte & Artigianato (Padiglione) vernissage
**ARTEINCORNICE** Vanchiglia (1) personale Carlo Rosetti
Tre 200 e 1800 Avondo, Bassani, Boetto, Boschetti, Dellavalle, Fabbri, Ghiglierzi, Guarnotta, Lupo, Maggi, Musso, Morbelli Morando, Mus. Pasini, Paulucci, Ravizzini, Spoerle, Tavernier, Vellan Zotta
**CITTADELLA** (via Bertola 31) Torino vista da 10 artisti
**LA BUSSOLA** (via Po 9) Giuliano Chiale
**LE IMMAGINI:** Disegni italiani '29-'58
**NARCISO** Futurismo a Torino (Tilla, Diulgheroff, Mino Rosa, Farfa)
**PIRRA** (corso Cairoli 32, tel 877.344) pittori oltre e nanchez
**PIRRA CERAMICHE** (tel 877.810) Tre retro, lenta e ora A. Ratti
**SANT'AGOSTINO** (tel 535.963) De Chirico, De Pisis, Sassu, Sanfi, Absolute
**TUTTAGRAFICA** (piazza Carlina 18, tel 839.7067) Marco Regge Disegni
**VIOTTI:** promozionale

**BASILICA DI DI SAVOIA:** 8-12.30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 settimi chiuso

(via Lanfranchi) 9,30-12, 15-18, domenica 15-19, lunedì chiuso. Via

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Altre festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO** (Palazzina Stupinigi) 10-13.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40) dal martedì alla domenica 9.30-17.30 15-19 Chiuso il lunedì

**MUSEO DI ANTICHITA'** (c.so Regina Margherita 105). Mostra «La terra dei due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19, martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel 834 024.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37) la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici)

**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia delle Scienze 6) orario 8-14 (chiuso il lunedì)

**MUSEO EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 6), orario giorni festivi: 9-14.

**MUSEO PIETRO MICCA** (v. Giuseppe Pomba 9) dal martedì al sabato 8-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19.15

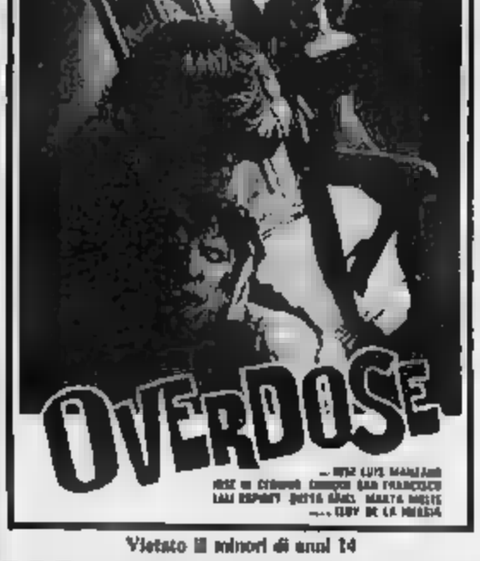
L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Bard, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

## MOSTRE PUBBLICHE

**ESPERIMENTA:** Fenomeni ed esperienze del mondo delle scienze e della tecnica. Via Guarino, viale Settimo Salvaro 85, dal 19-5 al 15-9. Orario 10-21 continuato, lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora


Nella magnificenza del DOLBY STEREO
SUCCESSO AL REPOSI
UN FILM DI JOHN
STARMAN

CHARLIE 1 CHAPLIN
DAL GENIO E LA FOLLIA DI KEN RUSSELL L'AUTORE DE "I DIAVOLI"
STATI DI ALLUCINAZIONE

OGGI ALL'ARLECCHINO
Una spietata e sconvolgente testimonianza mondo della droga
La NEWGOLD presenta
OVERDOSE

Vietato ai minori di anni 14

AMBROSIO

WITNESS IL TESTIMONE
Diretto da PETER WEIR

IDEAL: STREPITOSO
L'onda di terrore che ha spaventato l'America è QUI

SHINING UN FILM DI STANLEY KUBRICK JACK NICHOLSON SHELLEY DUVALL

FARO
Un bel film!

impiegati
PUPI AVATI

OGGI AL CRISTALLO
Le favolose canzoni Stevie Wonder
un film di GENE WILDER
Lo Signora in Rosso

Orario: 16 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

ELISEO BLU
Gran premio speciale della giuria
«CANNES 1985»
per l'ultimo capolavoro di Alan Parker il regista di «Fuga di mezzanotte»

BIRDY

ROMANO
UNA DALL'ATTORE E DAL REGISTA DI "10"

Dudley Moore Amy Irving Ann Reinking
Micki & Maude
UN FILM DI BLAKE EDWARDS

OLIMPIA
EDDIE MURPHY È IL DETECTIVE AXEL FOLEY. È ARMATO E PERICOLOSAMENTE DIVERTENTE.

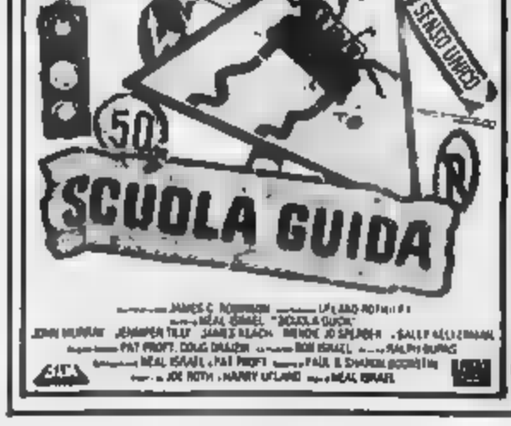
Beverly Hills Cop

VITTORIA
Una storia pericolosamente divertente
JEFF GOLDBLUM MICHELLE PFEIFFER

TUTTO IN UNA NOTTE
UN FILM DI JOHN LANDIS

LILLIPUT

HARRISON FORD BLADE RUNNER

Una anticipazione della nuova stagione
DOMANI AL LUX
DAI DI DI POLIZIA
SCUOLA GUIDA UN "PO' PARTICOLARE"

SCUOLA GUIDA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

### Milano ultima tappa al Rolling nella tournée italiana della cantante tedesca

# Al cabaret-rock di Nina Hagen

**Concerto show all'americana con brani «classici» repertorio e promozione del Lp «In Ekstasy»**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Se, con tutta la sua bravura e la sua follia, Nina Hagen fosse nata e cresciuta negli Stati Uniti, ora Madonna sarebbe un suo pallido epigono e forse nessuno si sarebbe accorto di lei. Invece Nina Hagen è nata nella Germania Est, ha sangue la storia della vecchia Europa, e per quanto due anni soggiorno Los Angeles l'abbiano americanizzata, i concerti percolano fra il postpunk e la tradizione cabaret tedesco, facendone personaggio magari eccessivo e per qualcuno perfino fastidioso, unico.

Non che la cantante, dall'alto delle prodigiose ottave di voce. Deciso da che parte vuol stare, se da quella del rock «canonico» o quella del cabaret, lei cerca di fare al meglio entrambi, e c'è da credere che questa scelta sia l'ultimo dei pensieri; ma l'incertezza finisce per confondere entrambe le dimensioni in un tutto e mai perfettamente amalgamato: questo è il limite dei suoi concerti, che in questa breve tournée italiana — chiusasi l'altra sera Milano Rolling Stone stipato ed entusiasta — hanno fruttato e riserve.

All'americana, il concerto-show s'inizia in modo scintillante. Nina appare in scena come scaricata da un che le sta sulla ha una parrucca bianca fosforescente, è immersa in luce violetta, come una star di Broadway, scende una breve scala. Intorno a questo cabaret americanizzato, c'è il certo postpunk e hard, quattro pittoreschi musicisti pestano i strumenti con profonde venature metalliche e alle sonorità dei primi '70, secondo una moda che va prendendo piede: il bassista Karl Rucker, gigante rasta in shorts con le giarrettiere che tangono su i gambaletti, semina virtuosismi male.

Nella prima parte, Nina esibisce subito un suo «classico»: reinterpreta alla maniera pop «E' l'amore uno strano angelo» la Carmen, che a modo di esibire le sue doti contralto e che è un pezzo forte dei suoi show con la sapientemente *My way*.

Ma tournée serve far pubblicità al disco appena uscito, *In Ekstasy*, parole e musica in gran parte sue, con il quale sposa le sonorità della cultura hip-hop. Fra i brani (sicuramente personale precedente *Angelitos*, dov'era plagiata da Moroder) *Russian Reggae*, *Ekstasy Drive* e *Prima Nina* in *Ekstasy* («*Il mio nome è prima ballerina, sono la star del punk*») sono i più renti al suo personaggio.

La Hagen volta in volta domatrice circo con le grazie generosamente esibite, una ragazzina in hot pants clamoroso tulle viola capelli gialli; sfoggia maglie con fitti e un fatale corsetto.

Per *African reggae*, vecchio e improbabile reggae-jodel che scatena entusiasmi, un passo abile di tip-tap. Addosso a lei e dentro il suo spettacolo, con inconfondibile accento tedesco, tutto quanto va moda nella Statica. Una contraddizione che pare irrisolvibile, e che ci costringe ad attendere curiosità le prossime uscite **Marinella Venegoni**

Nina Hagen con il suo nuovo look: provocante, sensuale, pazza

## «Ho visto gli Ufo»

MILANO — *Stranamente, la signora Hagen vuol parlare con i giornalisti. Di solito fa loro boccacce; questa volta invece, dopo il concerto, si fa attendere pochissimo e arriva in gran forma, tutta vestita di rete, con i capelli gialli e arancione perfettamente fermati farfalla, e il trucco degli occhi che le arriva alle tempie. Che voglia parlare del nuovo disco? Macché, di e soprattutto di industria discografica non ne vuol sapere, bevendo birra (ma questo non è nuovo) spiega come ha smesso bere e di fumare marijuana: «E' stato facile, non ne potevo più, stavo tutte le volte che mettevo, per questo che sono dimagrita. La marijuana mette fame, africani la come cura contro l'inappetenza dei bambini».*

*Definisce il show «molto complicato», e dice che gli americani non hanno difficoltà a capire il suo spirito tedesco, «perché c'è dentro anche molto di indiano americano, com'ero io nella mia precedente, quando il nome era Koya». davvero incontrato gli Ufo? «Certo — risponde con assoluta naturalezza — mi in contatto con loro nei miei sogni e nel mio livello astrale. una comunicazione telepatica, ma questo è potuto succedere soltanto dopo che ho smesso di fumare, per raggiungere questi risultati c'è bisogno protezione astrale, dei tuoi angeli o delle anime. Io e Dio una cosa sola, ci possiamo parlare, come se fosse al telefono, e lo così mi sento protetta».*

*Si sente americana? «No, assolutamente. sento unica, io sono Nina. Il mio amico migliore Desii e Dio, ho molti amici, mia figlia, la ma ed, i fans, la gente che non ama il fa a il capitalismo imperialista che porta inquinamento chimico tanto nei paesi socialisti che in quelli capitalisti, uccidere la gente».*

*Che cosa ne pensa di Madonna, l'astro emergente del rock americano? Al guarda fisso negli occhi: «Amo Madonna tanto quanto lei, e tutti su questo pianeta. Ogni essere dovrebbe felice e creare».*

m. v.

# Nasce Radio Scala Le opere in diretta e musica non-stop

MILANO — *Tra pochi mesi (senz'altro in occasione della prima di Sant'Ambrogio) «Aida» i milanesi potranno metterli in nicazione e accendendo la radio.*

*Ieri, infatti, il sovrintendente dell'ente scaligero Carlo Maria ha annunciato la prossima inaugurazione Scala, emittente in Fm che, 24 ore 24, trasmetterà musica classica.*

*«Senz'altro — ha anticipato Badini — verrà trasmessa la programmazione della Scala e poi non sarà problema per completare il palinsesto».*

*La radio della Scala partirà nei prossimi mesi dopo uno studio ormai in stato avanzato; non è chiaro l'ente assumerà l'iniziativo imprenditoriale oppure se uno sponsor verrà associato all'iniziativa.*

*«Noi siamo pronti — ha commentato Badini — a partire da soli ben lieti se qualcuno dividere con noi la ricerca inserzioni pubblicitarie e l'avvio degli impianti».*

*Il progetto della Scala può essere inteso come un divertimento dalla ma Badini smentisce subito questa lettura. «Anche con — afferma il sovrintendente — abbiamo in corso trattative che si dovrebbero concretizzare prima dell'avvio della stagione. Spero che tutte le prime Scala possano dalla tv Stato».*

*Il modello, in questo caso, individuato nel Metropolitan di New York. I concerti sabato dell'ente americano, infatti, sponsorizzati dalla Exxon. Anche in Italia, il rapporto tra Scala e Rai risolto con una trattativa a tre: ente musicale, televisione e sponsor che assicurerà continuità sotto il profilo economico dell'iniziativa.*

Maria Chiara apre la Scala a S. Ambrogio con «Aida»

«Sia ben chiaro — tiene Badini — per noi l'introito delle sponsorizzazioni va visto come un introito aggiuntivo rispetto al finanziamento pubblico. Però noi crediamo nella presenza in questo settore più che per i vantaggi economici diretti per il valore della nostra presenza con nuovi strumenti di comunicazione».

sostanza, il discorso di Badini è questo: le spese per gli enti lirici in proporzione geometrica mentre l'utenza, dati i limiti degli impianti, resta sempre la . Occorre uscire da questo labirinto e i nuovi strumenti di comunicazione possono gli in questa battaglia. I costi dell'operazione possono abbattuti dagli sponsor a cui la Scala guarda con interesse e certo spirito di superiorità.

«Ne teniamo — commenta Badini — il nostro prezzo mercato delle sponsorizzazioni. Abbiamo detto no più volte in passato a proposte che ritenevamo troppo rispetto nostra autovalutazione».

Scala, comunque, ha deciso procedere sul terreno del rapporto con le imprese, una strada che continua a incontrare notevole favore nel mondo della pubblicità italiana.

Nel corso del 1985, il 6 dello ieri in un convegno a Milano organizzato Consulting Unit, il mercato delle sponsorizzazioni toccherà la cifra di 750 miliardi di lire (la metà destinata allo sport) con un incremento 20% rispetto all'anno precedente.

Vel pesa , perciò, quelli che sono, a detta di un sondaggio dotto tra le aziende, le sponsorizzazioni più riuscite passato. Guida la classifica nostra tre cavalli di San (Olivetti), per la cultura, la Biennale di Venezia (iniziativa Altieri) e la Nazionale calcio a detta degli esperti del settore.

m. b.

# *Milano offre premio agli artisti di strada*

MILANO — *Comincia questa sera al teatro Lirico il «Premio strada», prima rassegna internazionale degli artisti strada». Mimi, giocolieri, musicisti altri artisti fuori dagli standard comuni come gli non band- si alterneranno tra stasera e domani, per la prima volta «ristretti» su un palcoscenico davanti un pubblico disposto in modo tradizionale.*

*Per tradizione e per scelta, questi artisti sono abituati a esibirsi per la strada davanti pubblico spontaneo che può vedere tutto l'esibizione oppure andar via dopo un'occhiata. Generalmente spontaneo anche il biglietto: una libera offerta su un piattino che gira tra gli spettatori che trova piedi dell'artista. Qualcuno è industriato un po' meglio: come «l'uomo juke-bar» di Cambridge, invitato a Milano: gira dentro una specie di cesto di cartone e, se si introduce una moneta, con la sua tromba un brano scelto tra quelli elencati sul pubblietto.*

*La rassegna milanese è stata organizzata dall'Accademia degli Armonici e ha avuto il patrocinio dell'assessorato Cultura e di quello al traffico del Comune Milano. Proprio da quest'ultimo dipendono i vigili urbani, autentico problema per questi artisti. Sono loro, infatti, che, codice mano, interrompono esibizioni e spettacoli tal volta sul nascere, altre volte sul più bello, quando già si è raccolta un discreto pubblico. Una scena molto frequente . Nel resto d'Europa e in America sembra che le autorità siano più tolleranti verso gli strada. L'Accademia degli Armonici ha girato mezzo mondo e ha reclutato artisti a Angeles, New York, San Francisco, New Orleans, Amsterdam, Londra, Europa, Parigi, Berlino e Vienna. Diversi anche gli italiani, tra cui Beddie Boddie Band e Banda Osiris Vercelli.*

*Il costo del biglietto è di 15 mila lire. L'incasso devoluto alla Biblioteca per non vedenti e anziani. Gli artisti si contenderanno tre premi rispettivamente di 10 e 5 milioni che saranno segnati da una giuria composta da Carla Fracci, Roberto Vecchioni, Michele Mutl, Nanni Ricordi, Maurizio Michetti e Gregorio Spini.*

a. m.

## Sei giorni in coda per Domingo

VIENNA — Hanno fatto sei giorni di fila davanti al botteghino per conquistare un posto in piedi all'Opera di Vienna il 6 giugno prossimo per la «prima» di Placido Domingo nei «Pagliacci».

Con sacchi a pelo e piccole cucine da campeggio un centinaio di giovani «fans» del celebre tenore spagnolo hanno atteso da venerdì che stamane cominciasse vendita di circa 400 biglietti posti in piedi.

Per i «Pagliacci» con Domingo (diretti da Fischer, con la Cotrubas e Zancanaro) e «Cavalleria rusticana» (Obraszova, Lilowa, Zancanaro) i biglietti — il cui costo arriva sino a 1800 scellini (oltre 160 mila lire) — sono introvabili da mesi.

### Schönberg a Torino

## Ellen Kappel Un «Pierrot» in cabaret

TORINO — Prodigan con il massimo impegno, Ellen Kappel e gli otto strumentisti diretti da Andrea Molino hanno messo in buono spettacolo di cabaret della degli Intradossi. «Pierrot Lunaire» Arnold Schönberg e «Façade, an entertainment» di William Walton.

E' la seconda volta pochi mesi che si ascolta Torino capolavoro schoenbergbiano, recentemente eseguito all'Auditorium dall'attrice Barbara Sukova. Più della grande concerto, quella degli Intradossi crea attorno «Pierrot» l'ambiente adatto.

Premesso che l'abilità invalsa un certo tempo eseguire forma scenica ventun liriche Albert Giraud musicate da Schönberg ci lascia fortemente perplessi, perché crediamo che in tal modo si sciupi un po' il loro fascino onirico e immaginifico, ne riconosciuto Ellen Kappel il merito di essere nell'atmosfera lavoro, anche per merito dell'accurata esecuzione fornita dal complesso strumentale.

La regia di Pier Giorgio Gili, le scene e il costume di Beppe Beriero, intrisato con eleganza dalla Kappel, In Schönberg un'atmosfera di mistero notturno, efficacemente capovolta, dopo l'intervallo, nell'ironia grottesca del clima poetico e musicale che caratterizza «Façade» di William Walton, per voce recitante e sui strumenti testi E. Sitwell.

Brillante, sarcastica, ironicamente svampita nella logorrea del nonsense, Kappel ha fornito qui una prova di attrice e il complesso strumentale l'ha sostenuta un assolutamente determinante per il successo finale.

p. gul.

### Un video, un Lp, uno show tv ditta con Dalla

# Ron, menestrello romantico ora rivoluzionerà i concerti

TORINO — *«Sono un trentenne che ha scritto quattro cinque canzoni che hanno lasciato il segno generazione faccio parte».* Rosalino Cellamare, in arte Ron, uno esponenti «dell'età di mezzo» dei cantautori italiani, regala originali suggestioni metà passato futuro, speranze intrise di nostalgie non ancora antiche.

L'autore di «Cosa sarà» e «Joe il temerario», l'interprete de «Il gigante la bambina», ha chiuso al Palazzo dello sport una breve promozionale del suo ultimo album, intitolato «Ron», con un concerto che sarà il nucleo del più ampio show che percorrerà l'Italia dal giugno (Reggio Emilia) al settembre.

Spettacolo ambientazione teatrale, uso discreto di schermo su si alternano spezzoni «Banana Republic», video d'atmosfera romantica primi piani in diretta, una band composta da Roberto Costa (basso), Mauro Oberardi (batteria), Bruno Mariani (chitarra), Danilo Madonia (tastiere), Diego Michelon (tastiere) e l'inserimento della vocalista Angela non ha trovato nel dispersivo spazio di parco Ruffini giusta cornice.

*«Il Colosseo è chiuso e il problema dei luoghi musicali a Torino sembra non avere soluzioni»*, ammette Ron. Venti canzoni, «Sogno» «Parliamo po' te», «Primo Carriera» «23 dicembre», flash di privato e pubblico cantati e suonati (piano, chitarra, percussioni) inesauribile energia. Un concerto che piace anche ai giovanissimi.

*«Ma i ragazzini sono come cavarne imprevedibili. può fare completo affidamento su di loro».* Tuttavia occhio va o loro, per gettare le basi di «un anno da ricordare»: ci saranno un nuovo video, che cantante cominciato realizzare con la regia di Ambrogio Lo Giudice, uno speciale tra varietà e autobiografia, che sarà trasmesso da Raidue settembre, in una serie di spettacoli firmati da Giuliano Nicastro, e, fatto quasi senza precedenti nel mondo della italiana (con l'eccezione Gregori), sorta di società Dalla, Luca Carboni e Stadio per l'autogestione delle serate. *«Concerti dal produttore al consumatore, possibilità scegliere verificare piazze considerevole risparmio del per cento per l'impresario».*

Intanto continua scrivere musica. *«Noi italiani siamo perfettamente in grado reggere confronto con gli stranieri pagati 150 milioni concerto».* Lui per quasi rata promozionale ha chiesti 6.

al. p. r.

### Comincerà il sette giugno

## Dalla in tournée a Udine

BOLOGNA — Lucio Dalla sarà in nel dell'estate con una manciata di date il debutto previsto il 7 giugno allo stadio di Udine, seguirà l'8 una serata nella suggestiva cornice di Mantova. Il 12, è previsto un concerto a «Bandiera di Rimini; il 24 cantautore ad Empoli, il 26 a gliari, il Nuoro il 30 giugno a


CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIA' PAGATA

10.000 KM DI AUTOSTRADA IN REGALO A CHI SCEGLIE

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.

Sissignori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una sola lira di pedaggio. Gente che ha via libera ai caselli per 10.000 km.

Potete essere uno di loro! Se acquistate in questi giorni una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.

E' la speciale tessera *Viacard* che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della *Autostrade Spa (Gruppo IRI-Italstat)*. Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.

Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sul acquisto rateale Sava.

Un esempio? Eccolo: su Regata 70S, con rateazione a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.

E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada.

Eccezionale veramente.

OPPURE, A SCELTA, MILIONI DI RISPARMIO SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

FIAT

*Speciale offerta non cumulabile valida dal 15.5.1985 fino al prezzi e tassi in vigore il 15.5.1985 Iva Altre Cons.


## Il terzo segreto di Fatima «svelato» in un film con Sheen protagonista

ROMA — Il segreto di Fatima invocato l'altro giorno in Ali Agca, «svelato» film.

Una troupe americana finanziata un gruppo cattolico portoghese ha già iniziato a girare «Chain reaction» (Reazione a catena), un'opera che intende appunto basarsi su quello che, per affermazione dell'unica fattora vivente dei tre «veggenti» di Fatima, è il «segreto» ricordato dall'attentatore del Papa, e cioè la predizione di una catastrofe nucleare.

Già in lavorazione negli studios parigini di Boulogne, «Chain Reaction» il prodotto e diretto dall'americano Richard fuori dai circuiti delle major hollywoodiane: il film è finanziato dall'«Esercito azzurro di nostra signora di Fatima», l'organizzazione cattolica portoghese.

Protagonista del film, la cui nascita è comunque precedente alle dichiarazioni di Ali Agca, l'attore americano Martin Sheen («Apocalypse Now», «Gandhi»... Kennedy nello sceneggiato della Nbc e trasmesso di recente anche Italia).

In «Chain Reaction», è un fisico nucleare convinto che un esperimento atomico possa scatenare nell'atmosfera terrestre reazione a catena che si concluderà con la distruzione del pianeta terra.

Lo scienziato inoltre convinto che la terza parte di una oscura e segreta profezia «rivelata» nel 1917 a tre pastorelli di Fatima e inviata fra il dicembre del e il gennaio 1944 Papa Pio XII, mai divulgata finora «per non allarmare l'opinione pubblica», possa aver previsto nucleare.

Lasciato qui suo paese, scienziato va in Portogallo, cioè a Fatima (dove la troupe «Chain Reaction» trasferirà tra qualche giorno) per interrogare Lucia, l'ultima sopravvissuta «veggenti».

Il legame «il terzo segreto di e i timori apocalittici dello scienziato centrato su un fenomeno di aurora boreale di proporzioni senza precedenti realmente verificatosi nel

Tali diverse coincidenze spingono lo scienziato a speculare di nucleare che trebbe appunto conferma ultima delle riose profezie Fatima.

# ECONOMICI

## Vendita alloggi

adiacente in elegante palazzina alloggio signorile mq 180 ampio autoriscaldamento. Finanziamento. Rif. 605.961.

MONCALIERI Borgo Vittoria libero in palazzina signorile 3 camere grande box. Tel. 652 6307 Ewosane Yanna.

MONCALIERI (Borgo S. Pietro) libero signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale mq 80 Benacasa 602.773.

MONCALIERI in casetta bifamiliare alloggio di 140 mq circa tavernetta lavanderia box giardino. Grimaldi 640.8326.

**MONCALIERI**
In palazzina 3 lotto attico cucina doppi box tavernetta orto privato L. 185 milioni. Tel. 640.8334 Bolla.

MONCALIERI libero grande alta vista ottimi 7 camere cucina servizi ripostiglio cantina Grimaldi 640.8326.

**MONCALIERI**
libero 2 lotto ottimo cucinetta doppi ripostiglio ingresso 2 balconi cantina L. 98 milioni, eventuale box. Telefonare 640.8334 - 640.8343 Bolla.

MONCALIERI ingresso negozio arredato libero oppure ottimo 4 locale ristoro garantito urga vendere. Alta 420.216

**MUTUO AGEVOLATO**
edilizia convenzionata Ortassare pronta consegna salone 2-3 camere ristrutturato contesto libero 8,5% fino a 15 milioni disponi. Tel. 693.918.

NICHELINO libero camere ingresso cucinino servizi L. 30 milioni Tel. 620.540.

**NUOVO CANTIERE**
zona Lucento, via Segantini, prestigioso appartamenti in costruzione da 1-2-3 camere, cucine e servizi. Pagamento dilazionato; mutuo, permuta. Iva 2%. Ufficio via Segantini 9. Edicasa 542.154.

**Opportunità unica**
**PINO TORINESE**
**prestigioso complesso**
**ville bifamiliari.**
**Ravinale**
tel. 842.531 - 847.608

PARELLA (Ideal via Servais splendido salone 3 camere cucina riservati vendo condominiale Casamercato 752.668.

PIANEZZA centro casa da ristrutturare 2 alloggi 2 mansarde vendesi mq 100 vuoti con impresa. Tel. 683.040.

PIANEZZA via Milanesi salone 2 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 80 ambienti inattaccabili. Tel. 683.040.

**PIAZZA SOLFERINO**
vendesi in casa d'epoca uso studio o abitazione mq 500. 283.361 Torino.

PIAZZA Solferino dirimpetti vendesi in 3° piano alloggio di 207 mq L. 270 milioni Studio Geom. Bellopo 832.458.

PIAZZA Statuto via B. Donato libero 2 camere cucina L. 8 milioni più comoda rata mensili Safim 467.741.

PINO casa da ristrutturare 180 mq civile 130 mq rustico corte giardino orto box magazzino Tel. 850.316.

PRECOLLINA mini attico esclusivo vista superba. Interessa 844 829.

**PRESTIGIOSO**
Lagrange libero reparto mq 180 su 2 piani salone studio cucina 3 camere bagni servizi box 2 auto. Tel. 501.717.

PRIVATO a cerco cedesi agenzie ad intermediari vendo libero corso Re Umberto in stabile epoca signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Tel. 011 729.459.

PRIVATO vende Moncalieri strada Revigliasco alloggio recente libero mq 118 più cantina possibilità box eventuale mutuo e dilazioni Tel. 683.722.

PRIVATO vende via Barletta 91, 3° piano libero mq 150 visibile lunedì 3 giugno ore 9/17. Tel. 010.540.164.

REVIGLIASCO in villa quadrifamiliare vendo alloggio su 2 piani mq 290 box giardino condominiale. Tel. 925.578.

RIVOLI in palazzina tuttoposto libero alloggio 4 vani più servizi 2 box parco condominiale. Studio Codeni 530.871.

ROSTA libero contemporaneissimo appartamento in villa più mansardato giardino 2 box. Euro tel. 958 9489.

S. PAOLO libero nuovissimo ottimo soggiorno camera cucina bagno prezzo allora L. 53 milioni. Casamercato 515.721.

S. RAFFAELE collina grande casa civile del '700 tutto da fare giardino volendo tenendo 65 mila mq agricolo a 12 mila. Telefonare 834.789 - 500.740.

S. RITA in costruzione impresa vende signorile salonino, 2 camere cucina, 2 doppi, box. Mutuo Tel. 751.501

S. RITA libero camere cucina abitabile ingresso servizi cantina costruzione del 1956 ottimo affare. Green House 801.821.

SAREI vendiamo palazzina libera panoramica 10 camere più 250 mq di magazzino ampio giardino Tel. Mac Casa 348.432.

**SESTRIERE 819.801**
libero campo Francia signorile piano alto arredato 3 camere cucina riservati 2 ingressi volendo tutto.

**SESTRIERE 819.801**
ghisa libero via Galizia bilocale mq 70 ingresso-soggiorno, camera cucina bagno terrazzo mq 75 permuta.

**SESTRIERE 819.801**
libero via Cimarosa recente 4 camere ripalli cucina 2 servizi mq 154 L. 145 milioni. Dilazioni pensate.

SETTIMO Torinese vendesi attico composto ingresso salone 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 849 936.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Pino alloggio in bifamiliare con possibile abbinamento altro alloggio o mansarda.

TAIT 506.691 libero adiacenze corso Mercati camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 22 milioni 400 mila.

TAIT 506.691 libero via Venaria salonino camera libero cucinotto ingresso bisservizi L. 16 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero in corso Re Umberto signorile terzo/no 4 camere cucina ingresso bagni 1° piano L. 210 milioni.

TAIT 506.691 libero in corso Rosselli 3 camere cucina ingresso bagno, 3° piano, L. 47 milioni 300 mila.

TAIT 506 691 libero angolo corso Trapani (S. Paolo) 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 57 milioni 500 mila.

TAIT 506 691 libero palazzina corso Francia signorile 2 saloni 4 camere cucina ampi servizi, ottimo affare.

TASSONI corso grossi libero subito ingresso camere libero cucinino bagno terzo ascensore. Tel. 811.437.369.

TRAMA centro liberi palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina possibili cantina posto auto giardino condominiale. G.P. Immobiliare 329.0421.

UFFICIO libero adiacenze via Cernaia piano ristrutturato con 6 camere servizi. Fundrier tel. 657.0021.

UFFICIO libero Porta Nuova (via Assietta) mq 180, 2 ingressi 2 servizi eventuale lavoro Malacia 899.313.

UFFICIO pastrengo centralissimo a due passi da porta Nuova libri in primo piano composto da 6 camere doppi servizi doppi ingressi mq 240 vero affare vendo Tel. 584.574.

UTIP 518.868 libero soluzione adiacente corso Grosseto camera libero cucinino bagno terzo ascensore L. 43 milioni.

UTIP 518.868 libero Barriera Milano, via Montecuccoli 2 camere, libero, cucinino, terzo, bagno, 5° piano con ascensore.

UTIP 518.536 vende recente corso Grosseto 7 camere cucina terzo bagno, ampia metratura, L. 64 milioni meno mutuo.

UTIP 547.838 vende piazza Derna «Residence Miramonte» mini alloggi arredati ottimo reddito, possibilità permute.

UTIP 547.838 vende corso Casale (Madonna del Pilone) 3 camere libero cucinino terzo bagno ottima manutenzione.

UTIP 547.838 vende libero S. Rita grossi corso Settembrini ampio 2 camere libero cucinino bagno terzo ascensore.

VAL DELLATORRE impresa vende villette nuova costruzione Tel. 702.432 780.788.

VIA Braglio libero camera libero cucinino bagno terzo L. 38 milioni ausiliaria L. 13 milioni Tel. 332.701.

VIA della Rocca nuova costruzione ultimi alloggi 1 camera soggiorno con angolo cottura tutti i servizi ultimo autonomo box auto impresa vende. Tel. 830.214.

VIA Guido Reni vendesi in villetta indipendente tre alloggi nuovi di mq 120 con giardino e box. Tel. 850.3806.

VIA Maria Vittoria libero discorso salonino 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 115 milioni. Tel. 858.148.

VIA Nizza/Madonna del Pilone 3 camere cucina terzo bagno ampio balcone box 2 auto. Tel. 644.100.

**Vendita alloggi**

**MONCALIERI**
Via Postiglione 2 lotto salone cucina doppi box tavernetta orto privato L. 185 milioni. Tel. 640.8334 Bolla.

MONCALIERI libero grande alta vista ottimi 7 camere cucina servizi ripostiglio cantina Grimaldi 640.8326.

**MONCALIERI**
libero 2 lotto ottimo cucinetta doppi ripostiglio ingresso 2 balconi cantina L. 98 milioni, eventuale box. Telefonare 640.8334 - 640.8343 Bolla.

MONCALIERI ingresso negozio arredato libero oppure ottimo 4 locale ristoro garantito urga vendere. Alta 420.216

**MUTUO AGEVOLATO**
edilizia convenzionata Orbassano pronta consegna salone 2-3 camere cucina ristrutturato contesto libero 8,5% fino a 15 milioni disponi. Tel. 693.918.

NICHELINO libero camere ingresso cucinino servizi L. 30 milioni Tel. 620.540.

**NUOVO CANTIERE**
zona Lucento, via Segantini, prestigioso appartamenti in costruzione da 1-2-3 camere, cucine e servizi. Pagamento dilazionato; mutuo, permuta. Iva 2%. Ufficio via Segantini 9. Edicasa 542.154.

**Opportunità unica**
**PINO TORINESE**
**prestigioso complesso**
**ville bifamiliari.**
**Ravinale**
tel. 842.531 - 847.608

PARELLA (Ideal via Servais splendido salone 3 camere cucina riservati vendo condominiale Casamercato 752.668.

PIANEZZA centro casa da ristrutturare 2 alloggi 2 mansarde vendesi mq 100 vuoti con impresa. Tel. 683.040.

PIANEZZA via Milanesi salone 2 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 80 ambienti inattaccabili. Tel. 683.040.

**PIAZZA SOLFERINO**
vendesi in casa d'epoca uso studio o abitazione mq 500. 283.361 Torino.

PIAZZA Solferino dirimpetti vendesi in 3° piano alloggio di 207 mq L. 270 milioni Studio Geom. Bellopo 832.458.

PIAZZA Statuto via B. Donato libero 2 camere cucina L. 8 milioni più comoda rata mensili Safim 467.741.

PINO casa da ristrutturare 180 mq civile 130 mq rustico corte giardino orto box magazzino Tel. 850.316.

PRECOLLINA mini attico esclusivo vista superba. Interessa 844 829.

**PRESTIGIOSO**
Lagrange libero reparto mq 180 su 2 piani salone studio cucina 3 camere bagni servizi box 2 auto. Tel. 501.717.

PRIVATO a cerco cedesi agenzie ad intermediari vendo libero corso Re Umberto in stabile epoca signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Tel. 011 729.459.

PRIVATO vende Moncalieri strada Revigliasco alloggio recente libero mq 118 più cantina possibilità box eventuale mutuo e dilazioni Tel. 683.722.

PRIVATO vende via Bardia 91, 3° piano libero mq 150 visibile lunedì 3 giugno ore 9/17. Tel. 010.540.164.

REVIGLIASCO in villa quadrifamiliare vendo alloggio su 2 piani mq 290 box giardino condominiale. Tel. 925.578.

RIVOLI in palazzina tuttoposto libero alloggio 4 vani più servizi 2 box parco condominiale. Studio Codeni 530.871.

ROSTA libero contemporaneissimo appartamento in villa più mansardato giardino 2 box. Euro tel. 958 9489.

S. PAOLO libero nuovissimo ottimo soggiorno camera cucina bagno prezzo allora L. 53 milioni. Casamercato 515.721.

S. RAFFAELE collina grande casa civile del '700 tutto da fare giardino volendo tenendo 65 mila mq agricolo a 12 mila. Telefonare 834.789 - 500.740.

S. RITA in costruzione impresa vende signorile salonino, 2 camere cucina, 2 doppi, box. Mutuo Tel. 751.501

S. RITA libero camere cucina abitabile ingresso servizi cantina costruzione del 1956 ottimo affare. Green House 801.821.

SAREI vendiamo palazzina libera panoramica 10 camere più 250 mq di magazzino ampio giardino Tel. Mac Casa 348.432.

**SESTRIERE 819.801**
libero campo Francia signorile piano alto arredato 3 camere cucina riservati 2 ingressi volendo tutto.

**SESTRIERE 819.801**
ghisa libero via Galizia bilocale mq 70 ingresso-soggiorno, camera cucina bagno terzo mq 75 permuta.

**SESTRIERE 819.801**
libero via Cimarosa recente 4 camere ripalli cucina 2 servizi mq 154 L. 145 milioni. Dilazioni pensate.

SETTIMO Torinese vendesi attico composto ingresso salone 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 849 936.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Pino alloggio in bifamiliare con possibile abbinamento altro alloggio o mansarda.

TAIT 506.691 libero adiacenze corso Mercati camera cucina bagno terzo ascensore L. 22 milioni 400 mila.

TAIT 506 691 libero via Venaria salonino camera libero cucinino bagno terzo ascensore L. 16 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero in corso Re Umberto signorile terzo/no 4 camere cucina ingresso bagni 1° piano L. 210 milioni.

TAIT 506.691 libero in corso Rosselli 3 camere cucina ingresso bagno, 3° piano, L. 47 milioni 300 mila.

TAIT 506 691 libero angolo corso Trapani (S. Paolo) 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 57 milioni 500 mila.

TAIT 506 691 libero palazzina corso Francia signorile 2 saloni 4 camere cucina ampi servizi, ottimo affare.

TASSONI corso grossi libero subito ingresso camera libero cucinino bagno terzo ascensore. Tel. 811.437.369.

TRAMA centro liberi palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina possibili cantina posto auto giardino condominiale. G.P. Immobiliare 329.0421.

UFFICIO libero adiacenze via Cernaia piano ristrutturato con 6 camere servizi. Fundrier tel. 657.0021.

UFFICIO libero Porta Nuova (via Assietta) mq 180, 2 ingressi 2 servizi eventuale lavoro Malacia 899.313.

UFFICIO pastrengo centralissimo a due passi da porta Nuova libri in primo piano composto da 6 camere doppi servizi doppi ingressi mq 240 vero affare vendo Tel. 584.574.

UTIP 518.868 libero soluzione adiacente corso Grosseto camera libero cucinino bagno terzo ascensore L. 43 milioni.

UTIP 518.868 libero Barriera Milano, via Montecuccoli 2 camere, libero, cucinino, terzo, bagno, 5° piano con ascensore.

UTIP 518.536 vende recente corso Grosseto 7 camere cucina terzo bagno, ampia metratura, L. 64 milioni meno mutuo.

UTIP 547.838 vende piazza Derna «Residence Miramonte» mini alloggi arredati ottimo reddito, possibilità permute.

UTIP 547.838 vende corso Casale (Madonnina) 3 camere libero cucinino terzo bagno ottima manutenzione.

UTIP 547.838 vende libero S. Rita grossi corso Settembrini ampio 2 camere libero cucinino bagno terzo ascensore.

VAL DELLATORRE impresa vende villette nuova costruzione Tel. 702.432 780.788.

VIA Braglio libero camera libero cucinino bagno terzo L. 38 milioni ausiliaria L. 13 milioni Tel. 332.701.

VIA della Rocca nuova costruzione ultimi alloggi 1 camera soggiorno con angolo cottura tutti i servizi ultimo autonomo box auto impresa vende. Tel. 830.214.

VIA Guido Reni vendesi in villetta indipendente tre alloggi nuovi di mq 120 con giardino e box. Tel. 850.3806.

VIA Maria Vittoria libero discorso salonino 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 115 milioni. Tel. 858.148.

VIA Nizza/Madonna del Pilone 3 camere cucina terzo bagno ampio balcone box 2 auto. Tel. 644.100.


# CAMBIARE L'AUTO? MAI STATO COSI' COMODO.

## OPEN LEASING: il modo più nuovo per disporre di un'auto FIAT o LANCIA.

L'Open leasing è una proposta nuova rivolta a tutti quegli uomini che si distinguono per dinamismo e idee d'avanguardia. Uomini che dall'auto vogliono ricavare soltanto benefici.

L'Open leasing è infatti il primo sistema che consente di scegliere - tra tutti i modelli Fiat e Lancia - la vettura preferita, di acquisirla e di tenerla quanto serve pagando soltanto dei canoni di locazione.

E l'Open leasing diventa letteralmente "aperto" dopo il tredicesimo mese di locazione, quando, qualunque sia la durata del contratto, permette non solo di acquistare o restituire la vettura, ma anche di cambiarla con un'altra nuova sottoscrivendo un nuovo contratto.
Il tutto a costi estremamente chiari e convenienti, predefiniti e garantiti in contratto.

Facciamo un esempio: prendiamo un contratto di 24 mesi e ipotizziamo, però, di attendere la scadenza finale prima di scegliere una delle opportunità che offre l'Open leasing.
Se il costo della vettura fosse di £. 10.000.000 si potrebbero versare subito £. 3.500.000, pagare 9 canoni bimestrali di £. 916.000 per un costo complessivo di £. 11.744.000, pari solo a £. 16.000 al giorno.

Se, al 24° mese, si vorrà acquistare la vettura basterà versare solo £. 500.000.

Se invece si sceglierà l'opportunità più esclusiva che propone l'Open leasing, e cioè la sostituzione della vettura usata con un'altra nuova, verrà riconosciuto un abbuono fino a £. 5.500.000, che andrà a ridurre i canoni del successivo contratto di Open leasing.*

L'Open leasing è quindi il sistema più semplice per eliminare il problema della permuta dell'usato, il sistema più ricco di agevolazioni per cambiare auto e l'unico sistema che consente di scegliere e quando diventare proprietario dell'auto.

E, come se non bastasse, l'Open leasing è dotato dell'esclusivo carnet di servizi "Travelleasing". Il che significa assistenza automobilistica fino a due anni per guasti meccanici, con traino e vettura sostitutiva e rilascio della carta di credito Bankamericard, utilissima anche per il pagamento del carburante.

Open leasing: per avere consigli, conteggi personalizzati e materiale illustrativo rivolgersi alle sedi Savaleasing, alle Succursali e Concessionari Fiat e Lancia di tutta Italia.

SAVA LEASING

La società di leasing del Gruppo Fiat

* Vedi IVA e imposte sostitutive sugli interessi attivi.

Torino, Sede centrale Corso F. Ferrucci 112 tel. 011/39911 • Torino, Corso Romania 15 tel. 011/5661257 • Milano, Corso Sempione 39 tel. 02/314641 • Padova, Viale Venezia 13/15 tel. 049/66221 • Bologna, Via Emilia Lev. 85 tel. 051/492101-548548 • Firenze, Viale Belfiore 37 tel. 055/470311
Roma, Viale Mazzini 95 tel. 06/3592810 • Napoli, Corso Meridionale tel. 081/7391111 • Palermo, Via Imperatore Federico 79 tel. 09


**ADRIATICO** Cesenatico Porto Verde residence piscina tennis giochi bimbi box posto auto vendo mono e bilocali terrazzi. Tel. 011 858.369 - 599.708.

**AFFARE**
open zone Cocconato casa ad '700 alloggi 2/3 vani o salone orto posto auto da L. 18 milioni Berra 518.501.

**AFFARE** Vill alloggi nuovi 2-3 vani servizi privato vende direttori permuta. Tel. 011 599.708.

**AL** mare vero affare in Italia riviera Costa Azzurra vendo alloggio nuova costruzione. Tel. 0182 20 973.

**ALMESE** villa 5 vani box servizi mansarda garage cantina taverna terreno 500 mq panoramica. Tel. 964.4800 - 939.983.

**ALPETTE** villa L. 65 milioni + 30 milioni mutuo indipendente box 4 vani cucinino servizi soleggiano. Tel. 363.448.

**AMPIO** rustico abitabile subito con terreno e giardino in Lauriano Po 18 km Chivasso Giusto RD 635.211 - 632.711.

**ANDORRA** Alberga 300 mt arrivi stare avendo L. 4 milioni pagamento 24 mesi senza interessi prezzo vantaggioso impresa vende direttamente mono-bi-trilocali in posizione eccezionale e servita. Ampie terrazze dehors e parcheggi con giardino, tempo autorizzato posto auto. Tel. (0112) 542.260 - (011) 764.602.

**ASTI** Sud casolare centro paese vendesi ottimo 6 camere 2 bagni ultimo orto bifamiliare immobiliare Car 011 810.317.

**ASTIGIANO** 40 km Torino rustico di 5 vani camera soleggiatissima terreno mq 850 parzialmente recintato L. 37 milioni trattabili. Tel. 0141 40.506.

**BARDONECCHIA**
400 metri dalla stazione in stabile signorile: 3 camere, cucina, doppi servizi, posto auto, ski-bus, parlamento. Telefonare 885.308.

**BORDIGHERA**
Impresa vende in villa con parco, panoramicissima, alloggi ristrutturati (Iva 9%) già pronti. Tel. 0183 44.259.

**BORDIGHERA** residence La Isa Rosa impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box piscina giugno Iva 9%. Sempione quasi 2 Sca Acqui Terme, 0144 54.464.

**BRUSASCO** bisogno libero arredato bagni nuovo bifamiliare collina L. 70 milioni fatti a metà gennaio. Tel. 204.102.

**CALABRIA**
**Sibari Marina**
vende palazzina villetta con giardino di proprietà
**L. 35.000.000**
in più, che è piacevole soluzione di villetta. Vendiamo locali commerciali con reddito
**Tel. 011 587.014**

**CANALE** vendesi casetta rustica 4 vani e portico, acqua, luce, terreno, posizione panoramica, L. 17 milioni. Telefonare 0173/33 138.

**CANALE** 40 km Torino vendo casa con terreno stupenda posizione panoramica L. 22 milioni. Tel 0121 71.274.

**CASA** parzialmente ristrutturata con terreno collina Santhoni-Passerano vendo L. 28 milioni. Tel. 0121 71.921.

**CASA** vacanze S. Stefano al Mare 6 km Sanremo 30 mt mare nuovissimi alloggi ultimissimi. Telefonare 0184 42.297.

**CASAMERCATO** A 011 65.86 compravendo rustici, caselle, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona Piemonte. Vostre contenuti. Aperto sabato pomeriggio.

**CARCINOTTA** indipendente con terreno vendo a Borgo Erice acque minerali Tel 0175.75.345 ore pasti.

**CASETTA** abitabile bella posizione con terreno vendo in Valle Varaita L. 5 milioni trattabili. Tel. 0121 5200.

**CASETTA** con terreno collina Borgo Erice bella posizione soleggiata vendo L. 15 milioni Tel 0121 71.921.

**CASETTA** panoramica tavernetta Peveragno da ristrutturare terreno mq 1200 L. 25 milioni 600 mila. Tel [illegible]

**CELLE** Ligure appartamento arredato/vendo in villa con piscina box giardino vista L. 165 milioni Tel 019 992.741.

**CERVINIA** centro vendesi alloggio prestigiosa salone 3 camere cucinino doppi servizi 4° piano vista Cervino monte Bianco. Tel. 858.110.

**CERVINIA** Abete condominio S. Theodul 2 camere servizi finalmente arredato. Interessa 544.839.

**CERVINIA** panoramico alloggio 4/5 soggiorno 3 camere cucinino servizio ingresso 10 passi lato sinistro 011 501.621.

**CESANA IMPRESA**
nuova costruzione panoramici appartamenti bilocale, mansarde, box auto, belle arredati, giardino condominiale, prezzi da consegna Iva 2% facilitazioni pagamento. Telefonare 011 839.218.

**CIRIÈ** centro si [illegible] milioni nuova costruzione con terrazzo indipendente Tel [illegible]

**COAZZE** miniappoggio nuovo guardino box auto vero affare L. 40 milioni. Telefonare 937.7082 Piemontimmobili.

**COAZZE** ristrutturazione indipendente permessi ristrutturazione terreno mq 2000 circa L. 31 milioni. Risparmiacasa 521.4156.

**COLLINA** Rivoli 35 km da Torino vendesi rustico e terreno con progetto approvato L. 18 milioni 350 mila. Tel. 0173 49.814.

**COMPLESSO** esclusivo Alpe di Pramaura Andora (Sv) composto soggiorno camera cucinino servizio. Gli 601.621.

**CUMIANA** casa indipendente bella posizione 8 camere servizi 2000 mq giardino vendo L. 147 milioni [illegible] 905.6208.

**CUMIANA** casa 2 camere cucina servizi rustico adiacenze cortile 1000 mq terreno L. 75 milioni. Tel. 905.8208.

**DAUNTO** alloggi e casette liberi di varie metrature ristrutturati e da ristrutturare da Giovanni 603.561.

**DIANO** vendo bella casetta panoramica 3 vani servizio orto L. 32 milioni affare. Tel. 937.7082 Piemontimmobili.

**GRANGESIEN** (Sanremo) vendo 2 splendidi alloggi arredati 1-2 camere soggiorno biservizi. Telefonare 323.110.

**IMPERIA** Porto Maurizio (vicino mare comprendiamo grande alloggio bilocali e L. 54 milioni, 50% mutuo, 50% in rate quindicinali. Tel 011 781.501

**IMPERIA** vendo palmetta villa collina Borgo chiesa ogni confort giardino rendita accurata. Telefonare 0182 670.677.

**SV** 011 811.382 - Genova 010/591.782. vende Capodanno centro, monolocale più servizi e balcone. Ottimo prezzo.

**LA VIOLA** (Alba) bella tuttoposto senza terreno 2 vani soggiorno servizi L. 65 milioni e 30 milioni mutuo Tel. 583.440.

**LIBERO** S. Benigno recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mutuo permute. Risparmiacasa tel. 521 4156.

**LIRÀ** 90 milioni 3 vani più bagno ruolo restaurato con 1000 mq di prato 30 minuti dal centro ristrutturato vendo. Telefonare 518 958.

**LOANO** vendiamo nuovi appartamenti ed ville a partire da L. 60 milioni. Minimo anticipo, dilazioni senza interessi. Telefonare 019 671.661/2.

**MARENE** vendo stabile indipendente da ristrutturare 2 piani ottima posizione ampia metratura terreno cintato acqua luce. Risparmiacasa 521.4156.

**OCCASIONE** C. Svizzera vendo 3 camere cucina bagno balconi bonifiche mura L. 50 milioni trattabili. Tel. 741.31.23.

**OSPEDALETTI** vendo monolocale soleggiato con piscina e posto auto vista mare L. 63 milioni. Tel. 011 774.084.

**PERAUTO** Corso Svizzera appartamento nuovo bocciato panoramico con giardino e terrazzo splendida occasione con appartamento inclusi. Tel. 850.711.

**PIETRA** Ligure impresa vende panoramicissimo monolocale a servizi bisognosi ristrutturazione L. 49 milioni iva 2%. Tel ore pasto 019 852.129

**PINO** Torinese zona collinare villa di recente costruzione composta su 3 piani 600 mq. Da Giovanni 481.550.

**PRAROSTINO**
(Pinerolo) nuovo indipendente panoramico condizionamento per ristrutturazione acqua luce 4000 mq terreno L. 26 milioni. Tel 0121 77.356 volendo mutuo.

**PROCARIA** Valli di Lanzo 45 km Torino villa magnifica posizione comodi a negozi. Iva. Interessa. Tel. 518.283.

**RAPALLO** liberi soggiorno camera cucina servizi L. 38 milioni. Tel. Studio A.T. 548.984

**RIVOLI** recente unifamiliare su 2 piani ingresso tinello cucinino camere 2 bagni 50 mq. Da Giovanni 481.550.

**RUSTICI** di ogni tipo vari prezzi grandezze e località da ristrutturare e rabberciati vuoti. Casamercato 85 88

**A.A.A.A.A. VIU'** (Lanzo) villetta panoramica taverna cucina soggiorno 3 camere 2 servizi garage terreno, L. 115 milioni. Permute Combe 203.719.

**A.A.A. AFFARI** Canavese n. 1000 mq. casa recente 4 camere cucina bagno 800 mq terreno L. 45 milioni. Combe 203.711.

**A.A. CANELLI** Casamercato 85.86 rustico indipendente completamente ristrutturato 2700 mq terreno palazzo 3 camere cucina bagno cantina. Arredamento compreso nel prezzo. L. 68 milioni, minimo anticipo a dilazioni 20 rate semestrali.

**A.A. CASA** 40 km Torino abitabile subito 5 vani bagno termosifoni cortile orto L. 60 milioni. Tel. 011 974.420.

**A.A. ENVIE** Casamercato 85.86 casetta completamente indipendente ristrutturata circondata da 1500 mq terreno 2 saloni 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto, L. 58 milioni minimo anticipo, dilazioni 20 rate semestrali.

**A.A. PONTE** di Pinerolo Casamercato 85.86 rustico posizione panoramica soleggiata, abitabile subito composto da camera cucina bagno giardino L. 19 milioni, minimo anticipo, dilazioni 30 mesi.

**A.A. ROMANI** (zona Km da Asiago) Casamercato 85/86 ultima posizione vicinanze centri ski appartamento composto da: ingresso, living, soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, dispensa, giardino privato 60 mq. L. 64 milioni minimo anticipo dilazioni.

**A. CASA** indipendente Asiglano 45 km Torino cantina 4 camere stalla fienile portico terreno mq 2400 L. 42 milioni affare. Tel. 011 941.342.

**A L. 18.000.000**
Il Punto immobiliare vende a Giaveno ristrutturato con terreno pagamento rateale. Tel. 808 236 - 658 300

**A L. 7.000.000**
Il Punto immobiliare vende nell'Astigiano rustico con terreno pagamento rateale. Tel. 808.303 - 658.236

**A PINAMARE**
Andora villa prestigiosa vista mare 3000 mq giardino piscina 2 saloni caminetto 3 camere 4 servizi sala biliardo taverna garage lavanderia posto aziendale vendesi. Tel. 011 896.877.

**ACQUISTO**
case rustici con terreno. Tel. 565.711.

**CERCO** in stabile signorile ammobiliato 2/3 camere servizi Tel. 296.765.

**CRAFM** 645.496 - 647.1331 cerca per clientela referenziata alloggi vuoti e ammobiliati villa o rustici in Torino.

**DUE** impiegate postali cercano in affitto appartamento ammobiliato per periodo breve Telefonare 740 489

**FAMIGLIA** consolante perso in arrivo cerca 3 camere cucina servizi box a Torino Reference Telefonare 301.348

**FAMIGLIA** referenziata piemontese cerca appartamento possibilmente oltre 3-4 camere più servizi. Tel. 541.564.

**STATALE** cerca subito 3 camere cucina zona Crocetta o limitrofi ottima referenze contratto particolare Tel. 680.052.

## 21 Offerte affitto

**A. ABBIAMO** posto monolocale in Borgaretto per sposi o persona sola. Telefonare 707.2267 Giusto Ambrosetta.

**A. AFFITTASI** appartamento vuoto arredato in Torino centrale ottimo abitazione persone referenziate Tel. 545.570

**ABBIAMO** accogliente arredato moderno 2 camere servizi pensile affitto a referenziati. Pubblico Immobili 761.829

**ABBIAMO** arredati zona piazza Solferino bilocali signorili in stabile prestigioso Piazza interessante. Tel. 839.625.

**ABBIAMO** arredato bene corso Toscana mansarda angolo cottura bagno posto auto.
In telefono casa signorile. Tel. 536.925

**ABBIAMO** arredato bene casa signorile piazza Castello bilocale prestigioso portineria accettiamo Tel. 839 625.

**ABBIAMO** arredato da architetto 2 camere soggiorno cucinino mansardina. Prezzo interessante Tel. 839 625.

**ABBIAMO** arredati vuoti stesso casa signorile 1-2-3 camere a servizi con contratti transitori Tel. 532.224.

**AFFITTASI**
**DUE VILLE SIGNORILI**
**MONO E BIFAMILIARI,**
**GIARDINO, ZONA SUPERGA,**
box, lavanderia, accesso privato.
**TEL. 011 630.926**

**AFFITTASI** uffici centrali prestigiosi specialità telefoni, prefisi Tel. 544.100.

**AFFITTASI** a prossimi sposi alloggio 150.000 Madonna Campagna Rivalgrande via Alba di Stura 48, Tel/arredamenti.

**AFFITTASI** a prossimi sposi zona Nichelino alloggio 3 camere a servizi sopo quarto Tel. 257.107 ore pasti.

**AFFITTASI** Borgaretto alloggio camera piccolo cucinino bagno Tel. 332.826, ore ufficio

**AFFITTASI** cercasi signorina mansarda arredata 2 camere salone bagno uso pied-à-terre o foresteria Tel. 806.240

**AFFITTASI** Crocetta ufficio e abitazione 4 camere cucina 2 servizi a professionista referenziato Tel. 510.745.

**AFFITTASI** monolocale appartamento ammobiliato in casa recente mq 45 entrata indipendente bagno camera cucinino 3° cancelli cantina zona corso Giulio Cesare piazza Derna L. 250 mila Tel. 997.4739.

**AFFITTASI** Monalisa c. Roma monocamera con cucinino arredata L. 200 mila più spese. Bellaveri immobili 545.330.

**AFFITTASI** ufficio camera salone ingresso 2 locali servizi Tel. 641.584.

**AFFITTASI** zona Barca solo a referenziati casetta indipendente composta da 3 vani e servizi con bosco fabbricato mq 120 stanza portata passo dalla per visite. Tel. 631.581.

**AFFITTO** a prossimi sposi camera cucina bagno termosifoni appartamento casa d'epoca ristrutturata corso Vercelli L. 250 mila. Telefonare mattinata 263.618.

**AFFITTO** a prossimi sposi 2 camere cucina bagno in casa d'epoca ristrutturata zona Vermiglietti L. 180 mila corso Giulio Cesare. Tel. mattinata 263.618.

**AFFITTO** a prossimi sposi camera cucinino, L. 180 mila via Monastir piano 6° senza ascensore. Telefonare mattinata 263.618.

**AFFITTO** a prossimi sposi 2 camere a tinello L. 190 mila zona Madonna. Tel. mattinata 263.618.

**ARREDATI** soli o coppia a minimo 3 giorni stessa casa L. 150.000-200 mila mensili uso pied-à-terre. Tel. 551.738.

**CENTRALISSIMO**
signorile d'epoca locale unico mq 255 circa uso ufficio L. 1 milione 800 mila mensili. Grimaldi Elite 506.817.

**DITTA** assegnerà ottimi mansarda recente arredata soggiorno 1 camera cucina bagno. G.P. L'Immobiliare 329.824.

**CORSO** Carlo Felice, palazzo signorile, 220 mq, eventuale box, privato affitta a privato anche uso foresteria. Scrivere «Fabbricato» 8529 — 10100 Torino.

**CORSO** Montevecchio affittasi [illegible] ammobiliato uso bambino 2 camere cucina bagno. G.P. L'Immobiliare 329.0421.

**[illegible]** affittasi ammobiliato uso transitorio palazzina 1 camera finestra bagno. G.P. L'Immobiliare 329.0421.

**DI SALVATORE** 857.183 affitta soleggiatissimo mobiliatissimo appartamento arredato camino doccia 1 camera 1 salone 2 camere bagno 4 servizi. Prezzo 605 891.

**DI SALVATORE** 857.183 affitta soleggiatissimo mobiliatissimo appartamento arredato camino doccia 1 camera 1 salone 2 camere bagno 4 servizi. Prezzo 605 891.

**ELITE DAME** 505.538 affitta in Torino splendida zona Parco monolocale con arredo con bagno e angolo cottura.

**IMMOBILIARE DORA** corso Francia 219 affitta monolocali alloggi ammobiliati in Torino stabile casa. Tel. 787.264.

**IPI** 011 582 - Affitta piazza Solferino ufficio di mq 170 più locale interprete collegato.

**LUNGO Po** Antonelli vuota signorile 6° piano soleggiato camera tinello cucinino bagno box L. 450 mila. Tel. 544 783.

**MURATORI** monopoli con cucinino e bagno arredato libera attiva L. 350 mila mensili tutto compreso. Tel 329 9331.

**PINO** Torinese vuoto in villa soleggiata 2 camere cucina bagno mansarda arredabile box L. 700 mila Tel. 846.793.

**PRECOLLINA** adiacenze corso Piave appartamento su 2 piani in villa libertà box annessi Tel. 839.982

**PRIVATO** affitta alloggio camera cucina servizi. Tel. 696.1417.

**RESIDENCE** via Pavia 92 affitta mono bi-camere a arredate servizi alberghieri ideale brevi periodi. Tel. 348.8333.

**SIGNORILE** arredata piano alta zona Michelotti 4 camere bagno terrazzi L. 650 mila mensili. Feniarie tel. 857.0021.

**UFFICI** arredati centrali, per orologio immobiliare segretaria, sale riunioni, telex, recapiti, sedi legali magazzini. Tel. 55.811.

**UFFICIO** inviolo ben rifinito su corso piano ingresso ottimali. Telefonare ufficio 501.167, abitazione 518.827.

## 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** grandi e piccoli per ditte e tutte quelle necessità domestiche. Tel. 348.777 - 348.407 Valsania.

**CORSO** Carlo Felice, palazzo signorile, 220 m

**FINALE DI COPPA** Battuto il Liverpool a Bruxelles in una partita giocata per esigenze di ordine pubblico

# Juve campione nel giorno più triste

La gara è cominciata con un'ora e mezzo di ritardo per evitare altri incidenti fra le due tifoserie. L'episodio chiave nella ripresa: Boniek, lanciato da Platini, è stato atterrato da Gillespie. Dal dischetto il francese ha imparabilmente battuto Grobbelaar con un perfetto rasoterra

E' il 56' quando Boniek, lanciato dal francese Platini, viene atterrato dal difensore inglese Gillespie

## Bianconeri, un solido blocco

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — *Battuto il Liverpool, alla Juventus una meritatissima Coppa Campioni ma senza festa. Per i bianconeri, con il gruppo in gola per quanto avevano visto e sentito prima del match, una premiazione sommessa avvenuta negli spogliatoi con i dirigenti dell'Uefa quasi senza parole di fronte ad una tragedia che, parole, mette in forse il futuro di queste competizioni europee.*

*Lo Juve ha vinto quindi le mani su questo trofeo che le era sfuggito nel '73 a Belgrado di fronte all'Ajax ben due volte, nell'83 ad Atene di rigore contro un Amburgo più fortunato che forte. E' finita bene soltanto questa storia sportiva, che Platini ha risolto con un calcio di rigore procurato lui stesso lanciato e dalla conseguente sgroppata di Boniek.*

*Aveva ragione Grobbelaar, il portiere del Liverpool: nei giorni scorsi aveva detto che avrebbe vinto chi avesse segnato per primo, e che il pericolo maggiore per la sua squadra veniva dall'accoppiata dei due stranieri della Juventus. Infatti sono stati protagonisti dell'azione decisiva ed in tutto il match, per altro coadiuvati dai compagni che si sono superati soprattutto — nella fase iniziale — nel superare una situazione psicologica terribile.*

*Il Liverpool ha cercato nelle fasi iniziali di prendere d'infilata l'avversario, i bianconeri hanno saputo fare blocco in difesa e ribattere colpo su colpo, che la Juve fosse in condizioni di bloccare il più forte avversario lo si è avuto maggiore evidenza nel finale del primo tempo quando le squadre di Trapattoni si è portata avanti con decisione, con manovre corali, e non limitandosi soltanto, aveva fatto zino ad allora, alle risposte in contropiede.*

*Nella ripresa, poi, i bianconeri hanno su questo atteggiamento più spavaldo, ed il Liverpool ha dovuto a sua volta rischi difensivi. Gli inglesi, che (non ragione) hanno protestato sui gol ritenendo il fallo di Nansen su Boniek avvenuto sul limite dell'area e all'interno, hanno cercato nel finale di arrivare al pareggio ed ai supplementari, hanno difesa bianconera stupenda alle spalle di esse un Tacconi davvero strepitoso.*

*La vittoria sul Liverpool è doppiamente significativa per la statura dell'avversario. Quattro Coppe dei Campioni ('77, '78, '81, '84), due Coppe ('77, '78), 15 vittorie in campionato, due Coppe d'Inghilterra e due Coppe di Lega riassumono lo storico valore dei «Reds». Tutti successi recenti, valgono, e conferiscono la statura europea e mondiale del club guidato con mano ferma da Joe Fagan, per altro sul punto di lasciare la società.*

*Adesso i tifosi della Juventus, che già non possono gioire come vorrebbero per questo successo, sono ancora amareggiati dalla partenza sconfitta Rossi, Tardelli e Boniek sono ancora margini per ripensamenti, crediamo, sono azzurri. Nel momento di questo pur trionfo, fermo rimane il riconoscimento per quanto i tre, soprattutto Tardelli, hanno fatto per Juventus.*

*Una squadra bianconera senza Marco farà effetto, ricuramente. E Boniek se veramente se ne andrà lo farà a malincuore, come alla fine di un amore venato piccole ma spiacevoli incomprensioni. Rossi voleva forse dare ancora di più alla Juve, ma sua è stata sempre una presenza importante.*

*Per la Juve quella di ieri sera è stata la nona finale di una Coppa europea, la quarta vittoria dopo l'affermazione in Coppa Uefa ('77) contro l'Athletico di Bilbao, in Coppa Coppe (l'anno scorso) sui portoghesi del Porto, e nella Supercoppa a gennaio contro lo stesso Liverpool, nuovamente domato nella partita che per gli inglesi doveva essere la rivincita.*

*Adesso, con Coppa Campioni, Supercoppa e Coppa Uefa nel giro di anno, il club bianconero può dire essere tra i «grandissimi»: società italiana ha vinto i tre tornei continentali. Anche questo un dato che aggiunge merito merita di questa squadra che a Bruxelles ha superato una difficile partita e la più terribile esperienza della sua vita.*

**Bruno Perucca**

# Decide al 56' un rigore segnato da Platini

**Juventus 1**
**Liverpool 0**

**JUVENTUS:** Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Briaschi (84' Prandelli), Tardelli, Rossi (90' Vignola), Platini, Boniek.

**LIVERPOOL:** Grobbelaar; Neal, Beglin; Lawrenson (1' Gillespie), Hansen, Nicol; Dalglish, Whelan, Rush, Walsh (46' Johnston), Wark.

**Arbitro:** Daina (Svizzera).

**Reti:** 56' Platini rigore.

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Ore 21,42: la partita. Ma razza di partita? Assurdo giocare una Coppa con l'animo sconvolto. Al fischio di Dayna, la Juventus premeva sul Liverpool. Brio si applicava a Rush, Favero a Walsh, a Whelan (e a Dalglish) e Cabrini a Wark. Il resto era un misto uomo-zona, con Dalglish nella morsa Bonini-Tardelli. Lawrenson, destinato a controllare Platini, in uno scontro aereo con Briaschi risentiva della lussazione alla spalla destra e dopo appena 3', con una smorfia di dolore si arrendeva. Veniva sostituito da Gillespie.

Anche Briaschi, in campo un'iniezione di novocaina e ancora convalescente dalla distorsione al ginocchio sinistro protetto da un bendaggio, si azzoppava al quarto d'ora in un tackle con Dalglish. Niente di grave, tuttavia. Dopo aver subito una leggera supremazia della Juventus, il Liverpool impegnava per la prima volta Tacconi (20') con un destro da fuori area di Walsh: il portiere, ben piazzato, bloccava. Alle spalle, nella curva «maledetta», la Nord, impiegata dagli inglesi, si alzava un «oh» di delusione.

Joe Fagan, vedendo che Platini godeva di troppa libertà, ordinava a Wark di seguire il fuoriclasse francese obbligato, a sua volta, a ripiegare. «*Forza ragazzi*», incitavano i tifosi bianconeri dopo un lungo silenzio. E alla mezz'ora Platini dava il la alla prima bella offensiva. Boniek scriveva Briaschi, che smistava indietro a Cabrini: gran rilancio del terzino e sicura parata di Grobbelaar.

Capovolgimento di fronte e brivido per Tacconi, che fermava in uscita Wark. Dayna, però, fischiava il fuorigioco (non rilevato dai guardalinee), mentre ancora uno spettatore, in barella, veniva trasportato in infermeria. Ancora applausi per Tacconi (34') che sventava stupendamente in angolo una bordata da una ventina di metri di Whelan diretta nel sette alla sua sinistra. Poi due efficacissimi contropiede della Juventus, che abortivano sull'ultimo passaggio: prima Platini tardava a lanciare Briaschi, poi Boniek effettuava un servizio troppo lungo per lo stesso Briaschi.

Sempre insidioso il Liverpool, come al 42': un lancio di Neal tagliava fuori Cabrini e Brio e l'ottimo Tacconi rinviava gettandosi ai piedi di Wark. Replicava Boniek con un tiro pronto ma centrale, senza problemi per Grobbelaar.

Il Liverpool effettua nell'intervallo la sua seconda sostituzione. Johnston per Walsh, l'altro accasciato in partenza Grobbelaar in avvio di ripresa si produce in spettacolare uscita di piede, deci metri fuori area, anticipa Briaschi, cui però viene fischiato il fuorigioco. Il pubblico juventino riprende vigore e si premiano ben presto Boniek e Platini. Al 55' il francese taglia fuori la difesa con un perfetto lancio in profondità per il polacco, che galoppa alla sua maniera verso l'area e, giunto sul limite, viene agganciato platealmente da Gillespie. L'arbitro svizzero non ha dubbi: rigore. Batte Platini, spiazza Grobbelaar, lo batte freddamente sulla sua destra: 1-0.

L'esultanza [illegible] Michel in un giro d'onore a mani levate, inseguito dai compagni. Tornano a sventolare tutti gli striscioni e le bandiere bianconere riposte pudicamente dopo il tragico prepartita.

Il Liverpool si scuote e cerca di riorganizzare un'offensiva. Al 73 è il terzino Beglin a sparare da fuori, sulla sinistra, una gran botta che Tacconi, ancora bravissimo, respinge d'istinto. Altro pericolo al 66', quando la Juve accenna a contrarsi, anziché affondare il contropiede nelle ormai scoperte difese di Liverpool sempre più sbilanciato in avanti: pasticciaccio di un Rossi pur molto attivo e tatticamente utile, passaggio indietro inopportuno, intervento Rush, mette giù al limite: punizione di Dalglish a Beglin, che stavolta batte fiaccamente verso Tacconi.

Al '72 una replica convincente della Juventus: Boniek a Rossi, che entra in area, poi appoggia indietro accorrente Briaschi che, zoppo, spara malamente di sinistro. Un minuto dopo il Liverpool reclama un rigore per un atterramento di Bonini in opera di Bonini ago il lato sinistro dell'area: l'arbitro assegna rimessa laterale agli inglesi.

Un pericoloso colpo di testa di Johnston, fuori di poco, in anticipo su Brio sembra il segnale dell'ultimo arrembaggio. Tacconi però è perfetto, a tutto, Trapattoni dà il via alla squadra sostituendo all'85' Briaschi con Prandelli e al Rossi con Vignola. L'ultimo brivido all'87' lo procura sempre Johnston con un cross diretto a Rush che Tacconi ancora una volta riesce a intercettare a terra. Un minuto di recupero e la fine.

Esplode, istintiva, la gioia conquista, in tribuna e in campo, dove i giocatori juventini si abbandonano per qualche minuto ai festeggiamenti, prima di rientrare in spogliatoi e abbandonare il terreno. Dopo ben sedici anni, peraltro, la Coppa più prestigiosa torna in Italia. Per la società bianconera è un'amara ingiuria del destino che il sospirato trionfo europeo sia stato così brutalmente macchiato di sangue. E che quella Coppa dei Campioni che la Juventus inseguiva invano dal 1958 capitan Scirea abbia potuto riceverla mestamente, a fine partita, soltanto negli spogliatoi, in un ultimo repentinamente tornato di profonda tristezza.

**Bruno Bernardi**

### Per Liedholm non si doveva andare in campo

MILANO — Nils Liedholm ed altri personaggi del calcio milanese hanno assistito stupiti e poi indignati davanti alle scene rimbalzate da Bruxelles. Diceva Nils Liedholm: «*Sarebbe stato meglio giocare dopo tutto quello che è successo. La decisione a mio avviso aveva l'unico scopo di salvare gli introiti. Purtroppo il calcio esce sconfitto da questa serata che doveva concludere trionfalmente la stagione internazionale*».

Schnellinger: «*Sono semplicemente disgustato, anche la decisione di giocare è mio avviso è disgustosa. Dal lato sportivo questa gara non ha alcun valore, e poi capisco lo stato d'animo dei giocatori, ancora sicuramente la mente alle risolte altrove*».

Secondo Cudicini, portiere del Milan di qualche anno fa «*è stato spaventoso, non avrei mai che il calcio potesse registrare episodi di degenerazione come questo. E' stata una serata allucinante, non parole per fare commenti. Penso che non si dovesse giocare per un minimo senso buon gusto. Probabilmente ha prevalso la volontà di riprendere in pugno la situazione ma il risultato secondo piano*».

Anche Sandro Mazzola si è unito a queste parole di critica: «*Però posso comprendere i motivi che hanno indotto le autorità a fare disputare la partita ogni costo. E' e-*

### Trent'anni di Coppa Campioni

Questo l'albo d'oro del massimo torneo continentale per squadre club:

| | |
|---|---|
| 1955-56 | Real Madrid |
| 1956-57 | Madrid |
| | Madrid |
| | Real Madrid |
| 1959-60 | Real |
| | Benfica |
| 1961-62 | Benfica |
| 1962-63 | Milan |
| 1963-64 | Inter |
| 1964-65 | Inter |
| 1965-66 | Real Madrid |
| 1966-67 | Celtic |
| 1967-68 | Manchester U. |
| 1968-69 | Milan |
| 1969-70 | Feyenoord |
| 1970-71 | Ajax |
| 1971-72 | Ajax |
| 1972-73 | Ajax |
| 1973-74 | Bayern |
| 1974-75 | Bayern |
| 1975-76 | Bayern |
| 1976-77 | Liverpool |
| 1977-78 | Liverpool |
| 1978-79 | Nottingham F. |
| 1979-80 | Nottingham F. |
| 1980-81 | Liverpool |
| 1981-82 | Aston Villa |
| | Amburgo |
| 1983-84 | Liverpool |
| 1984-85 | Juventus |

Per Boniperti e Trapattoni il sospirato trionfo sa di amaro

## «Neanche ora possiamo gioire»

BRUXELLES — «Non possiamo gioire nemmeno stavolta»: così Giampiero Boniperti ai tifosi che l'hanno circondato dopo la partita. Era scuro in volto, tristissimo, nonostante avesse finalmente conquistato quella coppa che sembrava stregata. La tiene in mano Bonini, seduto in prima fila su un pullman che ospita una squadra silenziosa, senza sorriso per un successo avvenuto dopo un tremendo sbaraonto di vite umane.

Anche Giovanni Trapattoni ha la stessa impressione del suo presidente. «La nostra felicità è frenata — dice Trapattoni a bassa voce — è un avvenimento che ci ha lasciati sgomenti. Le colpe? E' difficile individuare dei colpevoli. Questa tragedia non devono più accadere...».

— Con quale stato d'animo la squadra è entrata in campo?

«Con quel peso sulle spalle è stato duro — risponde Trapattoni — ma l'Uefa ha scelto di disputare ugualmente la finale. Era una grossa responsabilità, una decisione sofferta. Per con l'angoscia in cuore, abbiamo giocato con la rabbia, per rendere omaggio ai caduti».

— Gli inglesi protestano, dicono che il fallo di Hansen su Boniek era fuori area. Cosa ha visto lei?

«C'era, era netto. Comunque abbiamo meritato per la determinazione, il carattere. Abbiamo subito non'era logico la loro spinta ma poi abbiamo colpito in contropiede. Elogio tutti, ma in particolare Tacconi: ha fatto quello che ho preteso e che è in grado di fare. Il futuro? Questo finalino potrà cambiare qualcosa, forse qualche idea. Vedremo».

Tacconi non dedica molta attenzione ai complimenti che gli vengono rivolti. Entra subito in argomento: «Quando sono entrato in campo, ve lo confesso, non pensavo per nulla alla partita. Dopo un'ora e un quarto di attesa snervante, sentivo la rabbia salirmi mi sono concentrato e poi in campo ho cercato di dare il meglio di me stesso».

Boniek: «Avrebbe potuto uno dei giorni più belli della mia vita, perché lo sport è sempre sport e il confronto fra due nazioni non deve diventare un fatto di guerriglia, bensì una sana vicenda agonistica. Sono entrato in campo, ma con la testa non c'ero, mi veniva da piangere a guardare quella curva insanguinata». Il polacco accenna anche alle vicende del suo ventilato trasferimento: «Non voglio parlarne adesso. C'è tempo. Vi dico solo una cosa: mi piace italiano, e piango le vittime».

**Pier Carlo Alfonsetti**

Le pagelle dei bianconeri che hanno conquistato il successo più ambito dai bianconeri

## La rivincita di Tacconi, il migliore con Boniek e Michel

### JUVENTUS

**TACCONI 8** — Alla fine di una stagione nella quale aveva provato tante amarezze, il portiere bianconero ha colto la più grande soddisfazione. Si è distinto sin dall'avvio per sicurezza, ed è «cresciuto» di minuto in minuto diventando il protagonista nel finale. Ma si era visto già all'inizio secondo tempo che la sua sicurezza era totale per come comandava i compagni della difesa.

**FAVERO 6** — Una partita difficile prima su quindi sul più tresco Johnston. Senza abbandonare la posizione difensiva, il terzino ha giocato con molta attenzione nelle marcature e estrema decisione nei la-s.

**CABRINI 7** — Soltanto in poche occasioni è riuscito ad re la libertà e lo spazio per portarsi in avanti in appoggio all'attacco, ha fatto il difensore come ai vecchi tempi e si è dimostrato molto preciso nei rilanci, alcuni dei quali eseguiti difficili acrobatici.

**BONINI 7,5** — Ha avuto in custodia l'avversario tecnico, e più capabile, quel Dalglish che metteva in que- partita particolare impegno, essendo ambo allo scadere della carriera. Bonini non ha vista l'avversario, ha ricevuto e restituito colpi estrema decisione, risultando come sempre uno dei più preziosi a centrocampo.

**BRIO 7,5** — Si è appiccicato a Rush come aveva promesso, e lo ha «domato» per tutti i 90 minuti concedendogli un filo di spazio. Deciso negli anticipi, quando ha avuto l'occasione di sfruttarli. Ha praticamente tolto all'avversario diretto la possibilità di muoversi con disinvoltura.

**SCIREA 7** — E' in copertura, senza avventure in appoggio centrocampo, ha superato coraggio il momento psicologicamente molto difficile. Negli spogliatoi prima di andare in campo era parso uno dei più restii a giocare questa partita, e il appello ai tifosi affinché stessero calmi è stato un esempio di serietà e di comportamento responsabile.

**BRIASCHI 6,5** — Ha giocato coraggiosamente sino quasi allo scadere, quando è stato sostituito da Prandelli, superando le remore provocate dal dolore alla caviglia che aveva reso in dubbio la sua presenza fino alla vigilia. Prezioso per gli spostamenti sul fronte offensivo, ha fallito qualche conclusione ma non era nella condizione fisica per poter fare di meglio.

**TARDELLI 7** — E' rimasto in posizione di centrocampista difensivo, sulla destra dei bianconeri, per fronteggiare quel Whelan ieri sera ha disputato una partita molto

Stefano Tacconi

puntigliosa, ed anche piuttosto scorretta. non ha accettato provocazioni, si battuto con grande energia, dando un grosso contributo a importante vittoria.

**ROSSI 7** — Ha maturare la difesa dei «reds» in più occasioni, soprattutto quando allargandosi sulla destra, ha creato spazi al centro per gli inserimenti di Boniek, dello stesso Briaschi. Un Rossi molto vivo, che non si è risparmiato in partita molto dura in tutti i sensi. Il cambio con Vignola in extremis è stata soprattutto una decisione di Trapattoni per rompere il ritmo degli avversari.

**PLATINI 6** — Fagan dedicato la guardia di Wark, il più veloce dei centrocampisti inglesi. Ma questo non è stato, il fenomeno è stato protagonista assoluto per tutta la partita di si come sempre eccezionale nella scelta tempo per i lanci ed anche preziosissimo nella copertura difensiva.

**BONIEK 8** — Non ha certamente pensato a Tirana, il bianco, lui sera all'Heysel. E' rimasto sui tre quarti campo, sempre in agguato, pronto al lancio ed il rigore che si è guadagnato è stato veramente meritato per lo slancio nel quale è proiettato sul lancio di Platini. dopo, è Zibi a tenere sulla corda la difesa avversaria che con lui così puntiglioso e scattante non ha potuto riversarsi in avanti come avrebbe voluto.

### LIVERPOOL

Grobbelaar 6,5; Neal 6, Beglin 7; Lawrenson s.v. (1' Gillespie 6,5), 7, Hansen 7; Dalglish 7,5, Whelan 7, Nicol 6 Walsh 5 (46' Johnston 6,5), Wark 6,5.

h. p.

Squalifiche in serie B

### Anche Fiorini tra i sospesi

MILANO — Otto giocatori di serie B dovranno saltare un turno del campionato cadetto perché squalificati dal giudice sportivo. Si tratta di Piacedda e Frigerio (Taranto), Ipsaro (Pisa), Olivotto (Pescara), Ranieri (Sambenedettese), Salvadori (Empoli), Fiorini (Genoa) e Pellicanò (Arezzo). Inoltre l'avvocato Barbè ha multato di 3 milioni e mezzo il Genoa per ingiurie verso l'arbitro e lanci di monete in campo.

Arbitri per domenica

### Triestina-Lecce arbitrerà

MILANO — Questi gli arbitri sorteggiati per dirigere domenica prossima alle 14,30 le partite del 38° turno di serie B:

| | |
|---|---|
| Bari-Padova | Esposito |
| Bologna-Pescara | Bianciardi |
| Campob.-Genoa | |
| Monza-Cesena | |
| Parma-Varese | Mattei |
| Perugia-Cagliari | Baldi |
| Pisa-Catania | Coppetelli |
| Samben.-Arezzo | Lanese |
| Taranto-Empoli | |
| Triestina-Lecce | Pieri |

### (20,30) il amichevole col Rijeka

— Questa (ore 20,30) Comunale, il Torino gioca il Rijeka (Fiume) in amichevole. Può considerarsi una prima prova di contatto con il calcio europeo col quale la squadra di Radice tornerà a misurarsi dal prossimo settembre dopo cinque stagioni di assenza.

La squadra jugoslava, che lotta con Partizan e Stella Rossa per il posto in campionato, potrebbe infatti essere una delle avversarie dei granata in Coppa Uefa. E' allenata da Joseph Skoblar, più volte nazionale. Fra gli uomini di spicco del Rijeka ben sei nazionali: il no Hristic, i centrocampisti Malbasa, Rabdanovic e Desnica, gli attaccanti Segic e Oracan.

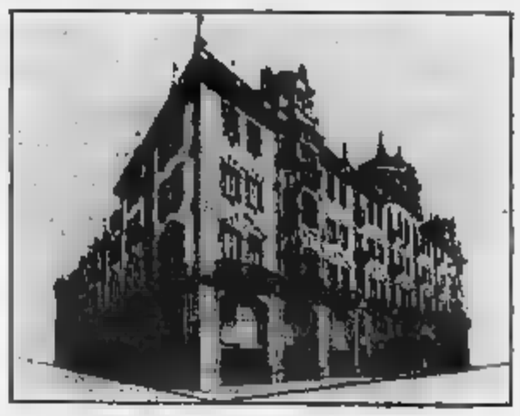
Fra i granata mancheranno i nazionali Dossena e Serena, Junior impegnato coi Brasile e Zaccarelli interbazionali con la Roma. Il Torino fissato prezzi popolari per questa partita: tribune 16 mila, rettilineo mila, distinti 10 mila, curve 5 mila.

**TORINO:** Martina; Danova, Francini; Galbiati, Caso, Ferri; Pileggi, Bertoni, Schachner, Schena, Mariani.

**RIJEKA:** Savic; Milenkovic, Hristic; Kotur, Titic, Berakojevic; Malbasa, Rabdanovic, Segic, Oracan, Desnica.

**Arbitro:** Palretto.

A Torino, centro vitale della città, tu per tu con i negozi con gli spettacoli, con gli affari



Palazzo Prietti
Corso Vittorio Emanuele 52

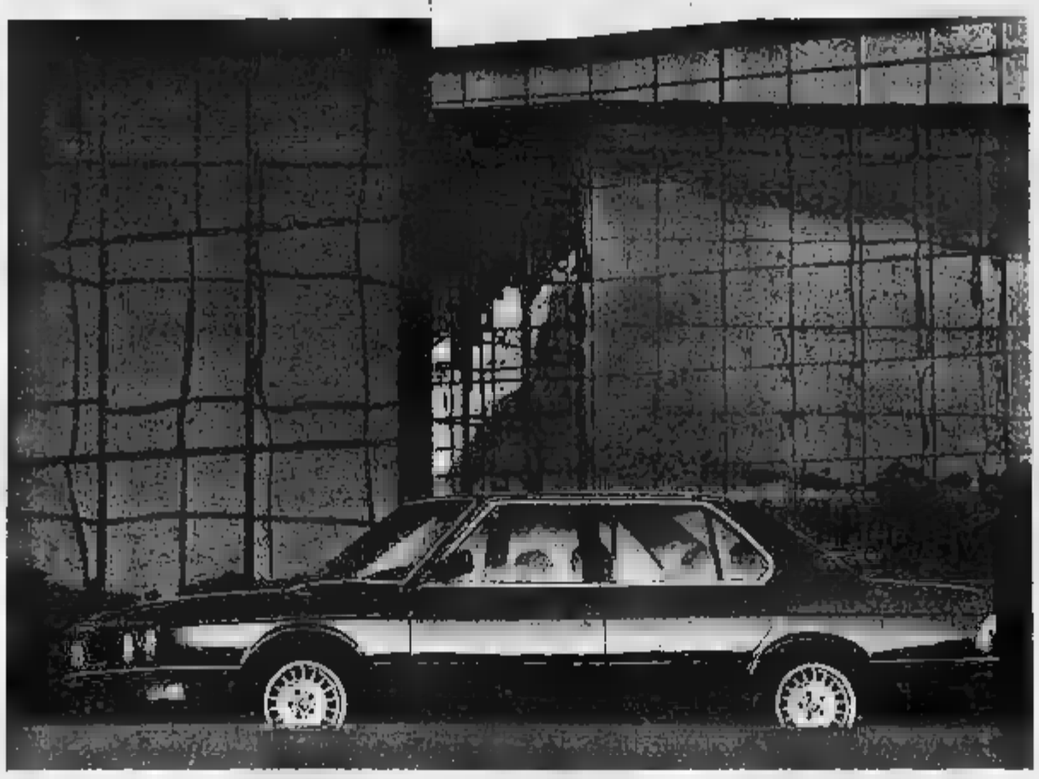
Uno dei palazzi più rappresentativi, unico ed irripetibile nella sua architettura in fase di totale ristrutturazione interna esterna con una moderna e razionale distribuzione delle unità abitative. Sono disponibili alla vendita tagli di ampia utilizzazione per abitazioni, seconde residenze, uffici di rappresentanza e splendide mansarde di ogni confort. L'ubicazione del palazzo, a 100 metri dalla Stazione di P. Nuova e da Piazza Carlo Felice, ne fa un'ambita soluzione residenziale difficilmente ripetibile.
Comode condizioni di pagamento, I.V.A. 2%
Mutuo fondiario e parziali permute.
Ufficio informazione e vendite in luogo.

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA
Corso Matteotti 47, tel. 548156
10121 Torino

# BMW Serie 5. Dal 105 CV al 230 km/h. Dall'iniezione elettronica al turbodiesel.

## Venite a provarle da noi.

Serie 5 una "serie" di proposte affascinanti.
Nuova 518i, con la classe dell'iniezione elettronica per consumi ancora più ridotti (8,0 litri per 100 km a 120 km/h), 105 CV, 175 km/h. Un'auto che molto più del suo prezzo.
520i, con la perfezione dei sei cilindri in linea, forse il miglior motore mondo, potente ed 125 CV, 188 km/h. Per chi la guida, comfort distinzione di altissimo livello.
BMW 524td, un turbodiesel che accelera da 0 a 100 km/h in 12,9 secondi: molto brillante, perciò molto più sicuro. 115 CV, 180 km/h, 7 di gasolio per 100 a 120 km/h: una motorizzazione a 6 cilindri eccellente, con la silenziosità, il comfort e durata



BMW M535i, CV, 230 km/h: sportività e dinamismo per assaporare, ogni giorno, un piacere guida inimitabile. È l'espressione più dinamica dell'avanzatissima tecnologia
Venite a provare Serie 5: sperimenterete una tecnica eccezionale, applicata a berline di classe. Siamo a disposizione per prova su strada e per valutazione del vostro usato. Vi illustreremo anche i nostri vantaggi esclusivi:

triennale compresa nel prezzo; Leasing personalizzato.

Serie 5: a partire da L. 19.350.000
(franco Concessionario, IVA inclusa)

TORINO
ESSEVI "BRAUTO" - Via Cristina 44/6 - Tel 011/443345 6
TORINO
D.A.S. - Via Pinelli 14 - Tel. 011/468277-409184
TORINO
ITALCAR - Corso F. Turati 63 - Tel
RENE
FERRERO - Corso Canale 8 - Tel 0173/361306
ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Via delle Maranzane Zona Art - Tel 0131/347131-2
ASTI
AUTOSTYLE - Via L. Einaudi 54 - Tel 0141/53444
BIELLA
BIELLA AUTO - Via P. Losana 24 - Tel 015/21950
Filiale di Borgosesia - Via XXV Aprile 35 - Tel. 0163/25801
CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO - Via G. Di Vittorio - ZAI - Tel 0142/76151
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 29 - Tel 0171/2053
IVREA-ROMANO
C.E.A. - Via Scarmagno - Tel 0125/711384-713260
NOVARA
CAMAUTO - Viale Volta 98/A - 0321/20217
ROLANDI MOTORS - Via Emilia 373 - Tel
CAMAR - Via Grivola 35 - Tel. 0191/392282
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via B. Carroli 41 - Tel 0165/41042
IMPERIA
GARAGE LINO di Ceccatello M.
Via della Repubblica Pal SEP - Tel 0183/20656
SAVONA
EMMEGI - Via Bellini - Tel 019/802733


# TRIBUNALE DI TORINO

## *Vendita all'incanto di stabilimento industriale*

**Fallimento N. 167/84 - S.I.T.N.A. s.r.l. - Maurizio Canevese - Franz Carotta**

Il giorno 12 luglio 1985, alle ore 9,30, avanti il giudice delegato dott.ssa Vittoria Nosengo, si procederà alla vendita a pubblico incanto in unico lotto dello stabilimento industriale sito in San Maurizio, frz. Carotta, via Canonico Mallen, così costituito: partita n. 3714 intestata a S.I.T.N.A. - Società Industriale Tessitura Nastri e Affini s.r.l. - San Maurizio Canavese:

Terreni industriali con sovrastanti fabbricati, entro cinta e comunque edificati:
—F. 10 n. 208 fabbricato d'accertare sup. mq 8925
—F. 10 n. 246 fabbricato d'accertare sup. mq 108
—F. 10 n. 247 fabbricato d'accertare sup. mq 105
—F. 10 n. 173 bosco misto classe 2° sup. mq. 1733 (edificato)

Superficie totale terreni 10.851 cs

Superficie totale fabbricati industriali e uffici mq 9564 cs (fabbricato denunciato in data 30 aprile 1981, scheda n. 0004655).

Alle coerenze: a Nord F.lli Brunetto e S.I.T.N.A.; a Ovest via Alla Parrocchia; a Sud Canonico Mallen; a Est Gora comunale del Malanghero.

Condizioni di vendita.
prezzo base: L. 795 000.000; aumenti minimi: L. 5.000.000.

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive ai catasti, accessori e pertinenze tacenti loro capo.

Domanda in carta da bollo da L. 3000 diretta al Giudice delegato con allegato assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino, pari al 25% del prezzo base, quale cauzione e spese, da versarsi alla detta Cancelleria almeno 24 ore prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino, via Delle Orfane 28.

Per eventuali sopralluoghi telefonare al custode Giorgio Nicodano - corso Palestro 16, Torino, 011.512.684.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (dott. Umberto Bistarini)

---

**TRIBUNALE DI TORINO**

*Vendita di immobili con incanto*

**Fallim. n. 12/84 di S.r.l. TEXINO.**

Il giorno 14-5-1985 alle ore 9,45 avanti al giudice dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

Nel Comune di GRUGLIASCO via Cravero 159, terreno di mq 2103 con sovrastanti fabbricati ad uno e due piani f.t. ad uso ingrosso ed uffici, sup. complessa mq 1834 e precisamente: 1) terreno di mq 2103 a C.T. F. 5 nn 229-413, compreso in «zona residenziale di ristrutturazione urbanistica»; 2) fabbricati ad uno e due piani f.t., al NCEU part. n. 503, F. 6 nn 382-383 sub 1 - 9 classi in Cat. D/1, C/1, A/4, consistenti in: a) fabbric. ad 1 p.t. di mq 356 uso magazzino; b) fabbric. a 2 piani f.t. di mq 696 con locali lavorazioni al 1° p. ed uso uffici al 2° p.; c) fabbr. inoltre ad 1 p. di mq 492; d) tassi fabbricato e lastrico per complessivi mq 350.

Prezzo base L. 225.000.000.

Aumenti minimi L. 5.000.000

Depositi cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA c.s.
dr. Umberto Bistarini

---

**Informatalia**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

---

**TRIBUNALE DI TORINO**

*Vendita di immobili con incanto*

**Fallim. n. 13/84 di S.r.l. TEXINO.**

Il giorno 14-5-1985 alle ore 9,45 avanti al giudice dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

Nel Comune di GRUGLIASCO via Cravero 159, terreno di mq 2103 con sovrastanti fabbricati ad uno e due piani f.t. ad uso ingrosso ed uffici, sup. complessa mq 1834 e precisamente: 1) terreno di mq 2103 a C.T. F. 5 nn 229-413, compreso in «zona residenziale di ristrutturazione urbanistica»; 2) fabbricati ad uno e due piani f.t., al NCEU part. n. 503, F. 6 nn 382-383 sub 1 - 9 classi in Cat. D/1, C/1, A/4, consistenti in: a) fabbric. ad 1 p.t. di mq 356 uso magazzino; b) fabbric. a 2 piani f.t. di mq 696 con locali lavorazioni al 1° p. ed uso uffici al 2° p.; c) fabbr. inoltre ad 1 p. di mq 492; d) tassi fabbricato e lastrico per complessivi mq 350.

Prezzo base L. 225.000.000.

Aumenti minimi L. 5.000.000

Depositi cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA c.s.
dr. Umberto Bistarini

---

**IL DI**

In data 1-12-84 ha pronunciato la seguente sentenza contro MAGGI Candida nata a Pieve Ligure il 27-9-50 res. Carbonia, via Cesena, Nuova 95 imputata del reato di cui all'art. 116 Legge Assegni per aver emesso n. 3 assegni in Mirandola nel maggio-giugno 84 per un totale di L. 17.021.600 senza che presso il traente abbiano sufficiente corrispondenza provvista di fondi.

CONDANNA

condanna la suddetta alla pena di L. 500.000 multa ed ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino per una volta a da divisa di emissione di assegni bancari e postali per un anno e sei mesi.

IL GIUDICE R. PRETORE
dr. Giovanni Giorgio
Per estratto conforme all'originale.
Mirandola, 26-5-85.
IL CANCELLIERE
dr. Giuseppe Fusco

---

Settore
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa
tel. 6568.3341.735
Pubblicità Pubblikompass
Tel. 40311
Copie arretrate Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 545.958
Specchio dei tempi Tel. 43681
Gazzetta Ufficiale fascicoli Ordinamento delle Stato Tel. 547.958
Vendita Libreria Internazionale Tel. 515.078
Permanenza biglietti parcheggi ed autobus e sportelli Tel. 6568.331

---

**ECONOMICI**

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**RUSTICO** locato nel Canavese su 2 piani in pietra ristrutturato soggiorno cucina 3 camere 2 bagni giardino L. 38 milioni Rosommacosa 521 4155.

**S. REMO** vendesi alloggio signorile 2 camere soggiorno cucina bagno cantina posto auto 2 balconi vista mare L. 170 milioni. Tel 0184 543 255

**S. REMO** 0184 782 223 attico soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo posto auto L. 120 milioni

**SANREMO**

corso Inglesi 470, impresa vende direttamente monolocali-bilocali con terrazzo (balconi) nel verde di un parco. Disponibili due ville. Prezzi agevolatissimi, mutuo, dilazioni, tra 2% Telefonare 011 650.4444.

**SANREMO** via San Romolo 58, privato vende alloggio in villa: 3 camere soggiorno cucina bagni servizi posto auto Telefonare 011 883 932

**SANREMO** zona Portosole proprietario vende «Duplex» in elegante palazzina panoramica completamente arredato composto L. 135 milioni trattabili. 210 m sul Telefonare 0184 693 304

**SARDEGNA** a Teresa vendiamo villette 30 mq. area pubblico giardino, L. 28 milioni mutuabili. Immobiliare 0789 764 999

**SAUZE D'OULX**

piazzale Olimpionici vende bilocali arredati in costruzione. Iva 2%. Mediolite, telefono 0122 858.106.

**SICILIA**
vicino
**TAORMINA**
panoramicissima villetta con giardino L. 5 milioni trattabili.
L. 800 mila mensili senza intermediari.
Solvibili.
**TOURIST DIVISION**
011 650.218 - 517.421

**SPOTORNO** 30 mt mare vende alloggetti completamente ristrutturati senza spese condominiali Tel 019 830.800

**TECHNOKASA** 045 557 Bussolino vicino stazione su 2 piani ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 35 milioni

**TRIANA** in splendida posizione vendesi villetta recente su 2 piani salone 2 camere cucina tavernetta bagni giardino L. 125 milioni Tel 501.717

**VILLA** d'epoca prestigiosa mq 600 su 2 piani parco recintato mq 4000 trattative riservate Dr Giovanni 491.550

**VILLAGGIO** Sestriere a 10 Gravere Sestriere impresa vende monolocali, composti da soggiorno letto, cucinino, bagno, box. Alla consegna L. 12 milioni anche con 10% interessi 24 mesi con rate mensili da 1 milione senza interessi, appartamenti di 3-4 camere. Doppi servizi, box, cantina, giardino privato, palazzine di 4 appartamenti. Prezzi interessanti visite tutti i giorni a lastel Telefonare 0122 31.585

**VILLAGGIO** «Summerview» Borgo Marinaretto mono-bilocali proprietà privata senza condominio giardini privati immediata Panama Baltamina, Diano Marina. 0183, 494 878

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto alloggio mobilato vista mare zona tranquilla fittasi giugno e settembre. Telefono 383.264.

A L. 1 milione 500 mila tutto compreso alloggi maggio-ottobre ultima salone sala giochi tavernetta parco Chiamboa Pietrabruna Tel. 0121 21.700 - 500 938

**ANNONIZIANDA** appartamento centralissimi Alassio mare adiacente zona bella piccola bicicletta. Residence «Il Cigno». tel. 0182 642 200 - 51 226 - 52 531

**ABRUZZO** affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara Tel 0854 850 50.

**AFFITTASI** bellissimo alloggio vicinissimo mare a Imperia Porta Maurizia per il mese di giugno. Tel. 011 890 9684

**CALABRIA** mare bello villaggio sfollamo anche settimanalmente monolocali-appartamenti. Tel 0962 31.554 - 31.066.

**CERIALE** affittasi alloggi per vacanze estive 3-6 posti letto vicino mare 15 giorni Tel. 0182 80.837 - 80.048

**JESOLO** Marina Riviera Fiori estate Bahamar Direttamente sulla meravigliosa e pulita spiaggia appartamenti arredatissimi e ville, vicinissimo mare Tel 0183 435 413 - 486 587

**MALTA** appartamenti accessoriati ovunque splendidi luglio-settembre L. 350 000 compresa aereo chiedete catalogo Settembre offerte speciali viaggio gratis Tel 011 650.2211

**PIETRA** Liguria affittasi settimanalmente appartamenti in residence, bungalow con giardino Film dei Sogni, piscina, ristorante bar, market. Telefonare 019 647 288 - 645 436

**SARDEGNA** stupenda mini casa! villetta a schiera arredata vicino mare Costa Smeralda Famiglia Tel 0789 61 064

**SARDEGNA** S. Teresa di Gallura (Nord Sardegna) mini casa! villetta a schiera arredata vicino mare Costa Smeralda Famiglia Tel 0789 61 064

**SARDEGNA** S. Teresa di Gallura (Nord Sardegna) mini casa! villetta a schiera arredata vicino mare Costa Smeralda Famiglia Tel 0789 61 064

**SARDEGNA** S. Teresa di Gallura (Nord Sardegna) mini casa! villetta a schiera arredata vicino mare Costa Smeralda Famiglia Tel 0789 61 064

**RIMINI** Albergo Miramonti, tel. 0541 80 625, 50 m mare, confort, giardino, cucina curata da proprietari, prezzi vantaggiosi.

**RIMINI** Hotel Aragosta, tel. 0541 81.386, nuova sul lungomare. Giugno L. 31.500, luglio L. 35.500 Parcheggio

**RIMINI** Hotel Gradisca tel. 0541 80.180 sul mare, camere servizi, parcheggio, menù a scelta, maggio, giugno, settembre L. 28 mila, luglio L. 36 mila compresissimo

**RIMINI** Marebello, Hotel Morfeo, tel. 0541 33 332, regalati una vacanza in un ambiente moderno con prezzi vantaggiosi

**RIMINI** Viserba Pensione Apollo, tel. 0541 734 409, sul mare, cucina casalinga, parcheggio, cassa da L. 18 mila

**Rivalli** Riccione Hotel 3000, tel. 0541 33 335 nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, telefono, balconi vista mare menù variato, giugno L. 23 mila 230 - 25 mila 800, luglio L. 31 mila

**VACANZA** serve problemi. Pensione Hotel Berlo tel. 0541 41.880 al mare cucina curata buonissima cordialità. Persone complete tutto compreso da lire 24 mila a lire 35 mila

**VARAZZE** Albergo Torino cucina mamma conduzione familiare, ottimo trattamento parcheggio Tel. 019 97.180.

## 49 Informazioni

**ALLA** Polmar cerchi-vai qualcosi vuoi? Investigazioni, indagini, matrimoniale private e coniugale. Consulenza di auto e [illegible] Telefonare 505 453 - 501 578. Via Umberto 53.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini coniugali integrali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 011 024 - 538 682

**ALLA** Stinga investigazioni coniugali integrali indagini aziendali. Via Nizza 39, telefono 650 4987.

## 50 Smarrimenti

**SMARRITO** a Lecce pastore maschio, un anno e mezzo, nero focato. Laura Nicomprimo. Tel. 011 788 102.

## 51 Occasioni

**APPARONE** cucine d'arredamento complete in rovere massiccio nuova imballata vendesi stang vendiamo bellissime cucine componibili di gran marca complete di elettrodomestici. Rivolgersi Mobilificio al Vaccaro sulla strada statale Torino-Lanzo Portare misure piccolo ambiente. Per informazioni telefonare 998.0905.

**OCCASIONE** a Nizza posto libero per inizio stang vendiamo bellissime cucine componibili di gran marca complete di elettrodomestici. Rivolgersi Mobilificio al Vaccaro sulla strada statale Torino-Lanzo Portare misure piccolo ambiente. Per informazioni telefonare 998.0905.

**MERCATINO** del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel 472 850, pomeriggio dopo ore 15.30.

## 52 Varie

**A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.922.

**A.A.A.A. COMPERIAMO** argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Via Riberi 47, tel. 806.0551.

**A. SOMMERO** eseguì cambio appartamenti acquisto vendo mobili oggetti '800 Tel. 905 1797.

**ACQUISTA** antichità mobili firmacamino e altri stili dal 1° 800 anche arredamento completo. Tel. ore R.S. 257.264.

**LOGA** certamente risolve problemi tu torni persona anziana, malcapitata, sola sicura. Tel 749.5823 - 753.515.

**COMPRO** mobili e oggetti antichi, si accettano visite anche domiciliari. Telefonare 011 834.993.

**COMPRA-VENDITA** qualsiasi pezzo di antichità vecchi oggetti quadri cornici etc etc. Sopralzo centro e salvi. Magnolia tel. 521 3771.

**RITIRO** mobili antichi, quadri, argenterie, oro, argento massima serietà. Tel 971.1503.

**DA** privato compreremo mobili dal 3/4 stile e moderni anche fallimentari antiquariato via Porpino, 2. Tel. 332.417.

**MATERASSI** e reti lunghe su misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Barnaba 10, telefono 748.6134.

---

**FIORISERIE**
**VOLKSWAGEN**

# Tutta più bella. Anche nel prezzo.

## GOLF MATCH

*Motori a benzina. 1300cmc a 55 CV; 1600cmc a 75CV.*
*Ruote con cerchi in lega leggere e pneumatici maggiorati. Vetri celacolor.*
*Paraurti del colore della carrozzeria.*
*Specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno.*
*Tergicristallo con temporizzatore.*
*Decorazione bicolore laterale con scritta MATCH.*
*Decorazione bicolore con scritta MATCH.*
*Sedili sportivi a divano posteriore divisibile.*
*Volante sportivo a quattro razze.*
*Tessuti in colori esclusivi per la tappezzeria e rivestimenti coordinati in colore nero.*
*Console portacenere e accendisigari.*
*Predisposizione impianto radio stereo con antenna.*

***una fuoriserie di primavera con un equipaggiamento esclusivo***

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

NAZIONALE IN MESSICO

## La squadra di Bearzot ha sofferto la crisi del quinto giorno di acclimatamento

# Gli azzurri pagano l'altura: 1-1 col Puebla

**Giocatori sconvolti dalle tragiche notizie provenienti da Bruxelles - Un minuto di raccoglimento per le vittime - Chiuso in svantaggio il primo tempo con un gol di Romano, gli italiani pareggiano con un rigore di Galderisi subentrato a Giordano - Espulso Tricella**

DAL NOSTRO INVIATO

— Le terribili notizie provenienti da Bruxelles hanno cancellato la festa. In Messico, morti in Europa, dove va il calcio? Gli azzurri hanno saputo della nuova tragedia, stavolta più vicina e toccante, mentre negli spogliatoi si preparare la partita contro il Puebla. Sono rimasti sconvolti, allibiti, chiedendosi senza trovare risposte i perché di tanta folle violenza. E ovviamente sono entrati in campo con una disposizione d'animo poco adatta a disputare una partita di calcio dopo che il dirigente Casarin aveva pensato anche di chiedere l'annullamento della gara ma poi vi ha rinunciato: a Bruxelles la finale era iniziata. Prima del via è stato osservato un minuto di raccoglimento.

Eppure, come nei matrimoni, almeno si dice, la nazionale italiana ha dovuto ieri affrontare un'altra crisi: quella del quinto giorno. Gli azzurri si sono allenati per la prima volta in altura, ieri mattina, e questo è il momento di maggior difficoltà nel processo di adattamento dell'organismo alla nuova condizione, di altura e di fuso. Un rilievo dunque molto importante, in chiave futura, che va ben oltre l'aspetto diciamo così dell'esordio azzurro in terra messicana. Un esperimento che dovrà dare i suoi frutti l'anno prossimo.

La partita contro il Puebla, scelta secondo un criterio di gradualità dell'impegno, ha tuttavia permesso a Enzo Bearzot di provare soluzioni alternative. Mancavano i quattro bianconeri, dunque c'è spazio per Collovati, Righetti, e Giordano, schierati all'inizio dopo un lungo alterno periodo di assenza nella formazione base. Di particolare interesse l'impiego del centrocampista dell'Inter, chiamato a forza a agonismo ad un reparto che la prima volta, in un mondiale intendiamo, utilizzerà regista di ruolo.

Ovviamente più abituato al campo e al clima, il Puebla appariva più a agio degli azzurri. Normale, nelle previsioni di tutti. E così i padroni di casa, dopo serie di attacchi peraltro ben difesa italiana, sono andati in gol al 16' con Romano, molto rapido ad anticipare Collovati a Bordon con un tocco di destro a due passi dalla porta su colpo di testa di Pinta.

L'Italia, in evidente difficoltà di fiato e di recupero dopo gli scatti, ha tentato due volte con Conti, il più attivo di gran lunga della formazione azzurra in avvio, a lato il primo tiro al 31', sulla parte alta della traversa il secondo, 2' su punizione molto angolata da destra per fallo su Di Gennaro. Tentativi da lontano del Puebla, abbastanza pericolosi Bordon, ancora Conti al 29' con un sinistro rimpallato difesa messicana. Stessa sorte, al 35', ha subito un destro di Altobelli servito con molta precisione Giordano. Al 38', poi, il neo centravanti Napoli ha servito Di Gennaro che ha tentato il pallonetto a sorpresa: il portiere Morales ha smanacciato in angolo. E al 41' un tentativo Bagni è finito di un soffio a lato prima un sinistro di Conti (44') respinto a fatica dal portiere Puebla.

Tre cambi nella ripresa fra gli azzurri. Tancredi posto di Bordon, Tricella per Collovati con spostamento di Righetti stopper e Galderisi invece di Giordano. Soliti lirici da lontano Puebla, parata di Tancredi in angolo al 55' su maligno sinistro da fuori Moscoso.

Di Gennaro, abbastanza vivace, ha calciato oltre la traversa al e Conti al ha cercato la via del da lontano una specie di pallonetto fuori che il portiere messicano, piuttosto goffamente, ha sulla traversa. Il Puebla, un minuto dopo, è entrato in area con che destro ha tirato addosso a Tancredi in uscita. Ancora un tentativo Ordiana al 67', ministro abilenco a lato fra gli «olè» del pubblico di casa, poi Bearzot ha mandato in po Fanna posto di Altobelli, apparso per verità piuttosto spento. Al 67' Baresi ha calciato sul portiere e al 69' Conti stato autore una lunga azione solitaria con tocco finale per Galderisi: il piccolo attaccante veronese, però, ha sprecato l'assist del compagno, sicuramente mi-glior giocatore degli azzurri. do alto da buona posizione.

Galderisi, però, si è riscattato al 76' segnando con grande freddezza, dal dischetto il gol pareggio Di Gennaro, al limite dell'area ha toccato in area per Tricella, scattato con ottimo tempismo. Tricella nesso a dietro da un difensore. Rigore, tocco Galderisi, portiere da parte pallone dall'altra, azione conclusione tutta vero-

All'80' Dossena ha preso il posto di Bagni, e l'Italia ha utilizzato tutte e cinque le sostituzioni disposizione. Ancora Galderisi, all'83' è andato vicinissimo al gol, dribbling rientrare a destro deviato angolo, e all'85' Tricella stato espulso per somma ammonizioni. Il finale però stato tutto del ha colpito la punizione all'87' Romano ha tentato all'88' con Cuttolenc, secco sinistro deviato con dell'istinto da Tancredi.

**Carlo Coscia**

### Puebla - 1-1

**PUEBLA:** Sanhueza, Plata, Arturo Alvarez, Acevedo, Orozco, Paul Moreno, Orduna, Alavez (dall'84' Echania), Romano, Moscoso (dal 76' Coutolenc).

**ITALIA:** Bordon (dal 46' Tancredi), Bergomi, Vierchowod, Baresi, Collovati (dal 46' Tricella), Righetti, Conti, Bagni (dall'86' Dossena), Giordano (dal Galderisi), Di Gennaro, Altobelli (dal 65' Fanna).

**Arbitro:** Leanza.

**Reti:** 16' Romano; 76' Galderisi (su rigore).

Galderisi, subentrato a Giordano, ha dato vivacità all'attacco ed ha realizzato il rigore del pareggio

MOSER BATTUTO

## Sui 38 km del cronometro di Maddaloni, quasi un minuto a favore del francese, da ieri in maglia rosa

# Il Giro scopre che il più forte è Hinault

**Cedimento di Visentini, 6° a 1'42" e ora 2° in classifica a 1'14" - Sorprende Chiocciol**

DAL NOSTRO INVIATO

MADDALONI — Bernard Hinault, 31 anni, quattro Giri di Francia, due Giri d'Italia, un'operazione chirurgica di «ripulitura» tendini anni fa, con abbondante stesura di epitaffi, ha ieri messo in tasca, sue parole sue, mezzo Giro d'Italia, vincendo la Caserta-Maddaloni a cronometro. Il francese ha dato 53" a secondo, e poi 58" a LeMond, un minuto Prim, 1'42" al sorprendente Chiocciol. Visentini, che ha passato la maglia rossa e ora in classifica, secondo a 1'14", Il giunto appena 6°, di 1'42". E non solo: Hinault ha un compagno di squadra che si chiama Greg LeMond e che ieri si è ricordato stato, nel campione del per gli Usa, così come il ventiseienne italiano Chiocciol si è ricordato ieri stato definito, per rassomiglianza fisica, «Coppino» ha fatto un bel po' di onore soprannome.

la Visentini, non Moser che il favorito e che non ha deluso, pur se ha entusiasmato, ma battuto anche e soprattutto in fatica. Troppa gente ieri ha scambiato il tifo con l'isteria, il nazionalismo con l'imboscata. Hinault ha dovuto subire sputi, lancio di oggetti, minacce ravvicinate parte di kamikaze della domenica: tipi cioè di aggredirlo, rischiando la vita.

Sulla salitella al km 25 panzoide ha cercato di spiaccicare sul viso di Hinault un poster di Moser: il francese si è tolto la cartaccia di dosso con molta calma. Moser non c'entra, e pensiamo che non c'entri neanche la stampa, davvero lontana, qui al Giro, da ogni sciovinismo drammatizzante. C'entra la voglia grande ciclismo, di protagonismo da spettatori, repressa per tanti anni queste parti. E quel impunità, proprietà addirittura nei riguardi di uomini e cose, che questo sport fa ai suoi fanatici. Comunque ieri all'arrivo, un allarme ricostruito (mancava poco alla fine della foratura di Saronni), è nato, nella vettura dove Hinault si è chiuso a parlare con pochi amici, prima di ricomporsi e rilasciare dichiarazioni banali, un allarme molto più grave: e Moser non sia che, per cercare di fargli vincere un Giro di cui la sua gloria non ha bisogno, gente lo «usi» per colpire un altro campione.

Siamo a metà strada, ci sono ancora tante montagne, o almeno Torriani le ha fatte disegnare carte ufficiali del Giro, ci sono 48 km a cronometro, l'ultimo giorno (l'8 o il 9 giugno? salvo ordini governativi specifici, Torriani vuol far finire la corsa il giorno del referendum), c'è ancora tanto Visentini, c'è ancora tanto Moser per una bella E' persino possibile che il ristretto fra i posti un'alleanza: dopo tutto si tratta di salvare il pane, il burro e, per taluni, il caviale. Oik domani si su Hinault: a costringere Hinault esprimersi al massimo, costringere LeMond a confermarsi campione, offrire al Giro lo spettacolo sconfitta «buona» può essere a suo modo un'impresa.

Per chiudere nelle cifre la corsa ieri, in Visentini, partito per ultimo, ha preso più goccioline di pioggia di altri; a metà gara Hinault aveva 31" su Chiocciol, 28" su Prim, 29" su LeMond, 31" su Moser, 41" su Visentini, 50" Giovannetti, uno quattro d'oro a Los Angeles nel 1984; nella seconda il registrato (vedere l'ordine d'arrivo) Il cedimento leggero di (che sempre stato una lumachina col naso alla Coppi), la scalata di Moser ha perduto soltanto 17", l'avanzata di LeMond. Il tutto su strade anche strette, con molte curve, con una salitella di 2 km, con un paio si strappetti. E di Hinault per 38 km. i 49,032, motociclistica.

**Gian Paolo Ormezzano**

Maddaloni. Francesco Moser impegnato accanitamente nella cronometro

### Saronni diciannovesimo a 3'19"

**12ª TAPPA** (cronometro): 1. Hinault (Fra), km in 46'36", media km/h 46,032; 2. Moser a 53"; 3. LeMond (Usa) a 58"; 4. Prim (Sve) a 1'; 5. Chiocciolì a 1'12"; 6. Visentini a 1'42"; 7. Baronchelli a 2'2"; 8. Wilson (Usa) a 2'12"; 9. Giovannetti a 2'21"; 10. Knetemann (Ola) a 2'23"; 11. Contini a 2'31"; 12. Bombini a 2'33"; 13. Rota a 2'35"; 14. Frenler (Svi) a 2'41"; 15. Beccia a 2'48"; 16 Volpi a 2'47"; 17. Wyder (Svi) a 2'4"; 18. Imboden (Svi) a 2'55"; 19. Saronni a 3'19"; 20. Glaiger (Svi) a 3'21"; 23. Da Silva (Por) a 3'27"; 26. Moroni a 4'6"; 28. Lejarreta (Spa) a 4'17".

## «I tifosi me ne han fatte di tutti i colori»

DAL NOSTRO INVIATO

MADDALONI — *Bernard in versione hard, seduto nell'ammiraglia con a fianco Bernard Tapie, quello che ha fatto alla Renault, lo ha messo a capo una squadra nuova (-La Vie Claire-), gli ha dato soldi e fiducia per la rinascita. Bernard Hinault che svolge una relazione nel cortile «Villaggio del fanciullo», scuola e specialissima voluta un prete, nella Maddaloni impaurita di tantissima gente che, fanaticheggiando, soffoca il Giro: «Il» Chiocciolo ha colpito bene, no? Tre, quattro giorni di lavoro, ho picchiato Moser e Visentini reni, finivamo le tappe e mi chiedevate perché avevo attaccato come stupido, riuscire a staccarli. Bè, ho distrutti. Ho messo Giro d'Italia qui in tasca, che vengano a prendersela. E poi anche decidere di passarlo a Greg Lemond. La gente me ne ha fatte di tutte. Li vedevo da lontano, certi tifosi, coravano con gli occhi e poi con le mani. Io ero pronto a sferrare un pugno in faccia all'eventuale aggressore: ai cinquanta all'ora posso fare sfracelli. Più mi volevano mettere paura, più mi eccitavano e mi rendevano forte».*

*cinisteriano, velocità e massa e potenza.* «Ad un certo punto ho anche se proprio devo sbattere contro qualcuno, abbasso la testa e lo distruggo col casco». *Un casco aerodinamico in plastica bianca, usato già nel prologo,* «molto utile davvero, per forare l'aria». *Su se stesso in atletica:* «Sto come quando vinsevo facilmente Tour». *Su Moser:* «Credo che abbia sbagliato a temere troppo il vento e a rinunciare a una lenticolare. mattino ho provato le due ruote, un riscaldamento a velocità altissima, mi sono trovato bene. In gara ho preso soltanto una sbandata, per colpo d'aria». *Su Visentini:* «Adesso mi attacchi lui, in salita». *Ancora sulla folla:* «Adesso che è finita, devo in Spagna forse è peggio». *E Tapie:* «In Spagna forse avremmo raccolto più sputi». *Tapie sull'elicottero della Rai:* «Io sono pilota elicotteri. cosa significa vento : aveva perciò ordinato che non mai sopra. Parliamoci chiaro: se qualcosa d'irregolare, facevamo le valigie. E ancora pronti a farlo». *I battuti.* Visentini: «Hinault è andato più forte di quanto pensassi anche nei pensieri più tristi. Ora proveremo a fare qualcosa di lui, un giorno e poi il Gran Basso. Ma non parlatemi di alleanze fra italiani».

*Ha detto Moser:* «Mica tutto è perduto. Io ho dato a Visentini il distacco che prevedevo. Hinault è una sorpresa enorme. E' vero, dovevo tentare le lenticolari. sembrava stesse alzandosi il vento. Invece è calato. E' come la roulette».

*Ha detto Saronni:* «Volevo una tappa, ho forato, sono disunito, gambe in crisi e morale anche. partito ruota anteriore da 24 pollici, dopo la foratura ho bici, da ».

*detto Contini:* «Ho ruote lenticolari, però ho le gambe ».

*Ha detto Bolzan, DS Visentini:* «Onestamente non in sento associarmi a chi vuole fare sfoglio sulle ruote di Hinault. Sono lenticolari tipo nuovo, senza bombatura: però era sempre detto che averle bombate era vantaggio? Le ha usate nel prologo, nessuno ha niente, qui ha vinto perché è andato forte rischiando, nel vento, le due ruote così, non sola, ma anche rischio così è da campione.» **E. P. O.**

**13ª TAPPA km 154**

**Oggi tredicesima tappa, Maddaloni-Frosinone, di km 154. Ritrovo dalle 11,50 in piazza d'Armi, partenza volante alle 12,30 sull'Appia 7, arrivo alle 16,25 circa in via Aldo Moro. Riforniamento a Piedimonte San Germano, km 90. Tappa ondulata, salitacce nel finale e arrivo in leggerissima salita. Favoriti: Saronni, Allocchio, Bontempi, Moroni, Moser.**

### Ora Moser insegue a due minuti

**Classifica:** 1. Hinault (Fra) 50 h 17'19"; 2. Visentini a 1'14"; 3. Moser a 2'1"; 4. LeMond (Usa) a 2'29"; 5. (Sve) a 3'53"; 6. Baronchelli a 4'7"; 7. Contini a 4'36"; 8. Lejarreta (Spa) a 6'1"; 9. (Aus) a 6'22"; 10. Chiocciolì a 6'45"; 11. Bombini a 8'; 12. Da 8'8"; 13. Volpi 8'9"; 14. Saronni a 8'39"; 15. Beccia a 9'48"; 16. Moroni a 7'58"; 17. Amadori a 7'59"; 18. Van Impe (Bel) a 9'41"; 19. Laro a 9'2"; 20. Giovannetti a 9'14".

«internazionali» Francia al Roland Garros

## Brillano le tenniste italiane anche Cecchini al terzo turno

**oggi al Motovelodromo**

### Ciclisti a Torino in Coppa Italia

**TORINO** — Al Motovelodromo prende il via oggi pomeriggio il campionato italiano di società di ciclismo, «Coppa Italia 1985» riservato alle categorie juniores ed allievi. La manifestazione, organizzata dalla Società Ciclistica Bontese, si articolerà in quattro giornate attraverso varie prove su pista e su strada, al termine delle quali verrà stilata una classifica complessiva per società e proclamata la squadra campione d'Italia per le due categorie giovanili.

Si comincia oggi con l'inseguimento a squadre cui seguirà domani, sempre al Motovelodromo, l'inseguimento individuale e individuali a punti.

Le ultime due giornate saranno invece dedicate due prove, con le due in sabato a Rosia fore 9 allievi, ore 14 juniores) e le due cronometro a squadre Romenion a Piossasco.

Alla manifestazione, cui aderiscono società di quasi tutte le regioni italiane, Sicilia compresa, sono iscritti 25 squadre per gli allievi e 23 per le juniores per un totale di 340 corridori. **g. v.**

PARIGI — *Dopo Raffaella Reggi e Laura Garrone, anche Cecchini ha superato il secondo turno degli internazionali di Francia al Roland Garros battendo con assoluta facilità la giovane danese Carina Karlsson alla quale ha lasciato solo un game.*

*Per il settore femminile, Mimì Di Domenico, risultato molto positivo anche se nel prossimo turno le tre italiane sfideranno e compiti proibitivi. La Reggi dovrà affrontare la sua bestia l'americana Kathy Rinaldi, n.13 del tabellone, contro la quale ha tutti e tre i precedenti scontri diretti. Impegno ancora più difficile per Laura Garrone, giunta (in tabellone dalle qualificazioni, che dovrà vedersela contro la cecoslovacca Manuelikova, n. 3, che ieri ha sofferto più del dovuto contro l'americana Burgin. Sandra Cecchini, infine, giocherà contro la svizzera Jolissaint che ha eliminato la cecoslovacca Sukova, testa di serie n.5.*

*In campo maschile al terzo turno approdato con grande facilità lo svedese Wilander, n.4, che ha stroncato le ambizioni del giovane ed attanto tedesco «Boom-boom» Becker poco a suo agio sul cemento in terra rossa.*

*Singolare (secondo turno): Wilander-Becker 6-3, 6-2, 6-1; Sundstrom-Fiur 6-1, 3-6, 6-4, 6-2; Arresc-Ostaja 7-5, 6-4, 6-2; Hocevar-Warneke 6-1, 4-6, 7-5, Leconte-Portes 6-2, 6-1, 6-3; Cahill-Cassidy 6-0, 6-1, 6-3; Noah-Shapers 6-1, 6-1, 6-4; Tarcezy-Vajda 6-3, 6-3, 6-7, 6-4, 6-4; Smid-Arguello 6-4, 3-6, 6-1, 6-4; Glidmeister-Zivojinovic 5-7, 7-6, 6-3, 7-5; Sanchez-Van Boeckel 6-1, 6-2, 6-4.*

*Singolare femminile (secondo turno): Cecchini-Karlsson 6-0, 6-1; Mandlikova-Burgin 6-3, 6-4, 7-5; Jolissaint-Sukova 2-6, 6-3, 6-0.*

BASKET Azzurri per gli europei

## Fuori Savio-Polesello?

**FIRENZE** — Potrebbero essere Savio, Polesello e Gracis, i tre che Sandro Gamba non inserirà fra i 12 azzurri per gli europei di basket al termine del torneo di Firenze.

Questa è la sensazione dopo che nella prima serata l'Italia ha sepolto sotto 35 punti di scarto (116-79) una Germania Ovest svogliata e, a parte Schrempf, sempre molto in fatto di tasso di classe. Nell'occasione Binelli (12 punti, molto vispo), Rusa (16) e Morandotti (11) dovrebbero essersi conquistati il posto, ha giocato bene Villalta (17), si sono rivisti Vecchiato, Costa e Gilardi docenti. Poichè Marzorati, Brunamonti e Magnifico non si toccano e Premier è una sicurezza come «bomber», resta soltanto l'incognita Bacchetti: se Meo è a posto fisicamente, sembra inevitabile il sacrificio della meno esperta fra le guardie, Savio, mentre Polesello è chiuso da centri più alti o più collaudati.

Il torneo è cominciato bene anche per la Nazionale B guidata da Falna e Bucci, sconfitta di misura (83-81) dalla St. John's, con buone prove di Della Valle, Fatozzi, Minto.

## NOTIZIE FLASH

• L'Udinese ha pareggiato per 1-1 (con reti di Carnevale e Maurinho) la partita amichevole col brasiliani del Vasco de Gama, nel quadro del torneo quadrangolare in corso in Australia.

• I fratelli Bisoca combatteranno sabato 8 giugno a Castellar Guidobono (Alessandria) sotto il patrocinio della Regione Piemonte. Loris affronterà in 8 riprese l'americano Killian, pure americano (ma ancora da designare) l'avversario di Maurizio.

**Oggi**

**RAI 1**

Ciclismo - Ore 15,15-16,30: Giro d'Italia, da Frosinone 13ª tappa Maddaloni-Frosinone.

**MONTECARLO**

Pugilato - Ore 22,20: da Budapest, campionati europei dilettanti.

• Il pugile Cherchi, colpito da un'infezione intestinale, non potrà difendere il titolo europeo dei pesi mosca mercoledì 5 giugno a Lucca contro lo spagnolo Lorenzo Martinez Pacheco. La nuova data del match sarà stabilita in seguito.

• Pallavolo: stasera (ore 21) la Panini Modena gioca a Galatina contro il Victor Village Ugento (andata semifinale) per la Coppa Italia.

• Rally Acropoli, dopo la seconda tappa è sempre in testa il finlandese Salonen (Peugeot 205) con 6'44" su Blomqvist (Audi Quattro) e 24'26" su Carlsson (Mazda); 4. Mehta (Nissan) a 32'23"; 5. Pregliasco (Lancia) a . Ritirato Zanussi.

• Tennis l'arcer il campione italiano Ilario Di Buò si è classificato al secondo posto della prova individuale del torneo internazionale dell'Amicizia svoltosi a Mosca con la partecipazione di 150 concorrenti di dieci nazioni.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A. Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Ca Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, C Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Bernardini, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento Rotocalcografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1929
CERTIFICATO N. 720 DEL 6-12-1984

In Liguria, nella Riviera di Levante,
tu per tu col mare,
a tu per tu con il colle.



Gala DEGLI ULIVI
Residence

Nell'ultimo angolo suggestivo di Cavi di Lavagna, a 150 metri dal mare tra gli ulivi che risalgono i colli.
Un'unica grande stagione tutto l'anno: barca (c'è il porto a due passi), spiaggia, 3 km di sabbia e mare pulito, passeggiate in collina, escursioni all'interno, sveglie e sport: anche d'inverno.
Verde condominiale più parco pubblico, senza auto: dalla antica strada Romana dietro il Residence, si accede ai garage o posti macchina, sotto casa.
Concetto di costruzione tradizionale, isolamento termo-acustico, rifiniture di prestigio, impianto di riscaldamento autonomo e servizi con finestra.
Appartamenti da 40 a 110 mq
Terrazzi fino a 110 mq fronte mare.

I migliori prezzi oggi, le più comode condizioni di pagamento... domani!

FIMICASA

Telefonate o scrivete a FIMICASA CAVI DI LAVAGNA
Via Aurelia 1682 -
tel. 0185/390682
o Bologna Corte de' Galluzzi 13
tel. 051/237241-2
Visite in cantiere:
tutti i giorni festivi e festivi escluso il martedì.

# BRUT

**BRUT: il profumo del piú famosi nel mondo**

Anno 119 - Numero 111

# LA STAMPA

Giovedì 30 Maggio 1985

OGGI Tutto dove

A PAGINA 14

**Il bilancio della Fiat, 1984 di grandi traguardi**

Cesare Romiti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 1 • Telex 221.121 • L. 800 (sped. abb. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.334-335; Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta anno L. 40.000 • Estero L. 298.000 • Usa: La Stampa (USPS 654-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201. S.419 weekly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 • Arretrati L. 1200 • Estero (spedi. posta •) Algeria ao. 16; *Belgio fb. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 6; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 2; *Francia fr. 6; *Germania (I) M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din 125; *Libia dirh 380; Lussemburgo FL. 25; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,50; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. so d'Annunzio 60, tel. 56 211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, v. Gustavo Fornaini 10, tel. 47 56 804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 562 560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.825; Parma, v.le Mentana 6, tel. 36 842; Padova, p. Giovanni XXIII 3, tel. 775 224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 221.629 - Tariffe Modulo mm 42x45, feriali, posiz. e data di ripos. tariffe in percentuali. Doppiamente L. 425.000 (510.000). Comm. L. 395.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Pubbliche pers., 3 versanti, L. 425.000 (510.000) - Finanz. a legali L. 463.000 (560.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 8.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

### Morte 36 persone (quasi tutte italiane) negli incidenti prima della finale di Coppa

# Tragedia allo stadio di Bruxelles

**Centinaia di feriti, 15 gravi - Un gruppo di tifosi inglesi «carica» i sostenitori italiani sulle gradinate - Crolla un muro, alcune decine di persone precipitano da un'altezza di 15 metri, altre sono calpestate - Accuse alla polizia belga, che non ha presidiato le tribune ed è intervenuta con grande ritardo - La Juventus chiede di non giocare l'incontro - La Federazione: è necessario per riportare l'ordine - La Juve vince per 1-0**

## Sport e follia

Questo mercoledì sera tanto atteso dagli sportivi italiani, di tifo juventino e non juventino, è stato un mercoledì sera d'orrore. Chi è andato a Bruxelles per la finale Juventus-Liverpool ha vissuto la tragedia dal vivo. Ma chi in Italia ha assistito davanti al televisore, guardando la bolgia infernale e ascoltando le fiacche fameliche telecronache, è stato stravolto dallo sbigottimento, dall'indignazione, dal risentimento e anche dal rancore. I tifosi sono quelli che sono, e si conoscono nel male come nel bene. Ma non è ammissibile che una società democratica non sappia gestire le masse, anzi le provochi e le educhi con la propria disorganizzazione, la propria incoscienza.

E così ci è toccato rivedere lo stadio riempirsi di poliziotti e di greggi impauriti e ribelli come nelle immagini provenienti dagli Stati totalitari latino-americani in tempo di *golpe*. Le cifre dei morti sono state dette e contraddette. Le supreme autorità calcistiche internazionali sono state a discutere per almeno un'ora con la polizia belga la necessità di far entrare comunque le squadre in campo, nell'imporre di imporre un rinvio della partita senza provocare ulteriori disordini.

Italia e Inghilterra hanno confermato di nuovo i due Paesi più scalcinati d'Europa, quelli che uccidono ogni speranza, ogni ideologia, ogni fede, ogni rivalità nel gioco del calcio, ma nella rissa ai margini del campo di calcio, ma nella rissa sugli spalti, ma nella rissa sugli accessi agli stadi. Ma il Belgio ha voluto porre il suggello della sua vergognosa inefficienza. Questa di Bruxelles è stata una vera manifestazione europea. I morti sono caduti in nome di quest'Europa, medioevale di ritorno.

Ed ecco le squadre in campo per invocazione e imposizione delle superiori autorità. Una finale per la definizione della migliore squadra europea, ma per ragioni di ordine pubblico. La Juventus non avrebbe voluto giocare, ma è una squadra disciplinata, s'è piegata. Ha cominciato a tirare i primi calci al pallone come se fosse una partita qualsiasi. Intanto fuori si contavano i morti calpestati tra una bastonatura e l'altra, uno sconfinamento e l'altro.

Famiglie in attesa in Italia, in ansia, in angoscia davanti a una partita di calcio qualsiasi in televisione tra maglie bianconere e maglie rosse mentre i loro cari magari giacevano nel mucchio inaccettabile sotto le bandiere bianconere o tricolori. Nella tragedia europea, una tragedia italiana. I nemici del calcio, i profeti di sciagure hanno avuto purtroppo ragione. Il calcio non è riuscito a salvarsi dal mondo in cui vive. Ne ha contratto la follia.

Insomma, per paura, i veri responsabili di questo mercoledì sera nero hanno ribadito che lo spettacolo doveva continuare. I giocatori juventini hanno fatto il loro dovere, mentre le cifre dei morti aumentavano. Anche l'arbitro Daina ha fatto il proprio dovere dando la punizione che andava dare. E Platini ha segnato. Le cifre dei morti continuavano ad aumentare e c'erano duecento feriti tra cui molti gravi. Anche questi facevano parte dello spettacolo?

**Oreste del Buono**

Bruxelles. In questa sconvolgente immagine il fotografo ha fissato l'istante della disgrazia: il muretto di protezione e la rete di recinzione cedono sotto il peso degli spettatori, che precipitano nel vuoto. Molti di loro resteranno schiacciati (Reuter-Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

**BRUXELLES** — Un massacro allo stadio dell'Heysel ieri sera poco dopo le sette, un'ora prima dell'inizio della finale per la Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool. Le cifre non sono ancora ufficiali, perché morti e feriti vengono portati in diversi ospedali della città, e la situazione è molto confusa. Una fonte della gendarmeria aveva comunicato che i morti sono 24. Più o meno due ore, il portavoce dei pompieri affermava che erano 35, e poco più tardi venivano comunicate le cifre definitive: 36 morti, 15 feriti gravi, altri 200 feriti medicati o ricoverati negli ospedali. Sembra che quasi tutte le vittime, se non tutte, siano italiane. Di ogni età.

Causa della sciagura? Teppismo, fanatismo, violenza, cieca furia. Chiamatela come volete. Tutto è cominciato nella curva dello stadio dove erano concentrati i «reds», i tifosi del Liverpool. Testimoni affermano che parecchi erano ubriachi, qualcuno dice drogati. Se non lo erano, si comportavano come lo fossero.

Lo stadio aveva cominciato a riempirsi all'apertura dei cancelli, alle 17. I supporters inglesi da una parte, quelli dall'altra. I «reds» stavano in una curva piena di bandiere e magliette biancorosse, l'altra curva era tutta bianconera. Grida e canti. Tamburi, timpani, trombe e trombette. Normali. Quello che accade sempre alle partite importanti. Qualche razzo volava da un settore all'altro, pericolosamente.

A controllare questa situazione esplosiva c'erano pochi agenti: qualcuno con i cani sulla pista, non poliziotti sugli spalti, molto pochi di quanto la situazione ne richiedesse. La maggior parte delle forze di polizia era fuori, a controllare che non si portassero mazze o armi. Erano proibite anche le bottiglie. Ma i controlli si rivelarono inutili, i bastoni sono entrati nello stadio, magari mascherati come spesso avviene

# Le sconvolgenti immagini nello stadio di Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**BRUXELLES — La televisione belga, in un telegiornale speciale trasmesso alle 21,30, ha mostrato alcune delle scene più atroci della sua storia. Migliaia di spettatori sono stati visti fuggire dagli spalti verso il terreno di gioco nel panico subentrato alla carica dei tifosi inglesi contro quelli juventini, che ha provocato la tragedia. Le telecamere hanno poi mostrato senza pietà lo spettacolo delle vittime rimaste sul terreno.**

Il personale della Croce [illegible] e alcuni spettatori rimasti incolumi si aggiravano tra mucchi di corpi esanimi, per lo più di giovani, ma anche di qualche donna. Erano docile con i volti tumefatti. E' stata tentata, per alcuni, la respirazione artificiale assieme al massaggio cardiaco ma senza visibile successo. I cadaveri sono stati poi trasportati a braccia fuori dallo stadio, altri in barella.

Nell'attesa, le grandi bandiere bianconere sono servite come veli funerari per coprire pietosamente le salme. La gente piangeva, urlava in italiano, si metteva le mani nei capelli e chiamava gli amici o i parenti. Era una scena incredibile che [illegible] schermi avevano mostrato altre volte, ma sui [illegible] di battaglia, mai sugli spalti di uno stadio. [illegible] feriti con la testa sanguinante. Alcuni sono caduti o periti dall'alto fuori dallo stadio, dopo che il muro di cemento era crollato [illegible] la spinta [illegible] tifosi.

La televisione belga tende sull'altro a dare la responsabilità dell'accaduto alla tifoseria di Liverpool. I telecineasti hanno mostrato soltanto un drappello di poliziotti in servizio al momento del dramma perché il nerbo delle forze era ancora fuori dallo stadio. Anche i servizi di pronto soccorso, a prima vista, sembrerebbero entrati in funzione con ritardo e forse con mezzi inadeguati rispetto alla sciagura. [illegible] posto sono poi arrivate le autoambulanze e anche alcuni elicotteri per trasportare le centinaia di feriti e 35 morti (che potrebbero salire, secondo stime della polizia, a 50) negli ospedali.

L'ambasciatore Saragat, che si trovava allo stadio, ha convocato i suoi funzionari e ha cercato di conoscere, per ora senza riuscirci, i nomi e le città di origine delle vittime [illegible] quasi tutte italiane, secondo i primi rapporti delle autorità. Alle 21,45 la televisione trasmetteva un appello televisivo ai membri della forza mobile d'intervento [illegible] polizia di Bruxelles per raggiungere i loro posti [illegible] servizio, per timore di [illegible] incidenti.

Renato Frani

**Le tragiche immagini della disgrazia [illegible] stadio di Bruxelles: i corpi delle vittime [illegible] re sugli spalti, [illegible] bito dopo il crollo; i poliziotti, intervenuti troppo [illegible] [illegible] gradinate, [illegible] di portare i primi soccorsi [illegible] feriti; un [illegible] sconvolto porta verso l'infermeria un [illegible] rimasto schiacciato nella calca.** [illegible] (Servizio fotografico dell'Associated Press, [illegible] Reuter e dell'Ansa)

## TRIBUNALE DI TORINO

*Vendita all'incanto di [illegible] industriale*

Fallimento N. 167/84 - S.I.T.N.A. s.r.l. - San Maurizio Ca[illegible] Fr.ne Caretta

Il giorno 12 luglio 1985, alle ore 9,30, avanti il giudice delegato dott.ssa Valeria Nosengo, si procederà alla vendita a pubblico incanto in unico lotto dello stabilimento industriale sito in San Maurizio Canavese, fraz. Caretta, via Canonico Mattei, così costituito: partita n. 3714 intestata a S.I.T.N.A. - Società Industriale Tessitura Nastri e Affini s.r.l. - San Maurizio Canavese:

Terreni industriali con [illegible] fabbricati, entro cinta o comunque edificati:
—F. 10 n. 206 fabbricato d'accertare sup. mq 8935
—F. 10 n. 246 fabbricato d'accertare sup. mq 108
—F. 10 n. 247 fabbricato d'accertare sup. mq [illegible]
—F. 10 n. 173 [illegible] misto [illegible] sup. mq 1733 (attualmente edificato).

Superficie totale terreni mq 12.851 ca.

Superficie totale fabbric[illegible] industriali e utili mq 9564 ca. (fabbricato denunciato in data 30 aprile 1981, [illegible] n. 0004555).

Alle confinanze: a Nord F.lli Brunetto e S.I.T.N.A; a Ovest via Alle Farrocchie; a Sud via Canonico Mattei; a Est Gera comunale del Malanghero.

Condizioni di vendita:
prezzo base: L. [illegible].000; aumenti minimi: [illegible].

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive se esistenti, accessori e pertinenze facenti loro capo.

Domanda in carta da bollo da L. 3000 diretta al Giudice delegato con allegato assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino, pari al 25% del prezzo base, quale cauzione e spese, da versarsi alla detta Cancelleria almeno 24 ore prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

[illegible] [illegible] vendita consultabili [illegible] la Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino, via Delle Orfane 20.

Per eventuali sopralluoghi telefonare al custode dott. Giorgio Nicodano - [illegible] Palazzo 16, Torino, 011 512.694.

Il DIRETTORE DI CANCELLERIA (dott. Umberto Pisturia)

## TRIBUNALE DI TORINO

*Vendita di immobili con incanto*

Fallim. n. 12/84 di S.r.l. [illegible]

Il giorno 14-6-1985 alle ore 9,45 avanti al giudice dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Nel Comune di GRUGLIASCO via Cravero 155, terreno di mq 2103 con sovrastanti fabbricati ad uno e due piani f.t. ad uso indle ed uffici: sup. complessa mq 1824 e precisamente: 1) terreno di mq 2103 a C.T. F. 8 mn 220-413; compreso in «zona residenziale di ristrutturazione urbanistica»; 2) fabbricati ad uno e due piani f.t., al NCEU part. n. 503, F. 8 mn. 362-363 sub 1 - 9 classif. in Cat. D/1, C/1, A/4, consistenti in: a) fabbric. ad 1 p.f.t. di mq 288 uso magazzino; b) fabbric. a 2 piani f.t. di mq 696 [illegible] laboratori al 1° p. ed uffici al 2° p.; c) fabbr. indip. ad 1 p. di mq 482; d) base [illegible] e tettoia (per complessivi mq 350

Prezzo base L. 228.000.000.

Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Atti [illegible] alla vendita [illegible] in Cancelleria [illegible].

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA r.a.
dr. Umberto Pisturia

## IL PRETORE DI MIRANDOLA

In data 7-12-84 ha pronunciato la seguente sentenza contro MAGRI Candida nata a Pietra Ligure il 27-9-38 res. Carbotta, via Cascina Nuova 05 imputata del reato di cui all'art. 116 Legge Assegni per aver emesso n. 3 assegni in Mirandola nel maggio-giugno 84 per un totale [illegible] L. 17.921.800 senza che presso il traente esistesse corrispondente provvista di fondi.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 800.000 (mille) di ammenda, la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino per una volta e da divieto di emissione di assegni bancari e postali per un anno [illegible].

Il PRETORE
dr. Giovanni Giorgio

Per [illegible] all'originale.
Mirandola, [illegible].
IL CANCELLIERE
dr. Giuseppe Russo

## Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI [illegible]
DELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

FIORISERIE VOLKSWAGEN

*Tutta più bella. Anche nel prezzo.*

NUMERO LIMITATO!

GOLF MATCH

*Motori a benzina: 1300cmc e 55CV; 1600cmc e 75CV. Ruote [illegible] cerchi in lega leggera e pneumatici maggiorati. Vetri [illegible]lor. Paraurti nel colore della ca[illegible]ria. Specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tergicristallo con temporizzatore. Decorazione bicolore laterale [illegible] MATCH. Decorazione bicolore laterale con scritta MATCH. Sedili sportivi e divano posteriore divisibile. Volante sportivo a quattro r[illegible] Tessuti in colori esclusivi per la tappezzeria e rivestimenti coordinati in colore [illegible] Console [illegible] portacenere e accendisigari. Predisposizione impianto radio stereo con antenna.*

*una [illegible] di primavera con un equipaggiamento esclusivo*

VOLKSWAGEN [illegible]

# L'assalto dei teppisti inglesi ha provocato la tragedia

# Le immagini in tv dallo stadio hanno sconvolto l'Inghilterra

**Bobby Charlton, oggi speaker della tv, ha commentato: «Una vergognosa» - Rimproveri da Souness ai responsabili violenze - Il governo sta studiando una legge che darà maggiori poteri alla polizia negli stadi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Le immagini della tragedia di Bruxelles hanno colpito come una mazzata l'Inghilterra, milioni di persone davanti alla tv per la finale della Coppa Campioni. «*Dopo questi incidenti c'è vergognarsi di essere inglesi. Il nome del nostro Paese è finito nella spazzatura per colpa di questa teppisti*», ha detto un commentatore tv davanti alle scene di violenza che sono state provocate, tutti lo riconoscevano ieri «a caldo», dall'invasione da parte di centinaia di tifosi del Liverpool della gradinata riservata ai sostenitori della Juventus.

Al microfono, dallo stadio di Bruxelles, si è sentito il famoso Bobby Charlton, l'ex campione mondiale divenuto speaker della tv, raccontare: «*Quanto è successo è una cosa vergognosa*».

Dagli studi della tv, Souness lo della Sampdoria ed ex giocatore proprio del Liverpool, ha riparlato dei severi rimproveri ai gruppi di teppisti responsabili di violenze. E sullo stesso tono erano improntate la maggior parte dei commenti sentiti ieri sera, anche se si tendeva a distinguere «*minoranza di teppisti*» dalla maggioranza degli sportivi inglesi.

Poi, quando si sono visti anche tifosi bianconeri, con il viso coperto da fazzaletti, prendere a sassate la polizia belga, con un tono sollevato i commenti hanno mutato segno e i telecronisti inglesi hanno potuto affermare: «*Anche loro, anche hanno dei teppisti*».

Ma la verità, la tragedia di Bruxelles è che il culmine di una serie di incidenti contrassegnati dall'escalation della violenza, divenuta ormai un elemento abituale negli stadi inglesi. Ieri sera si è sentito spesso citare il precedente di Bradford, lo spaventoso incendio appiccato da ignoti teppisti al vecchio stadio di provincia che ha poche settimane fa sessantina di morti fra spettatori. Anche quella volta una minoranza di teppisti è stata all'origine della tragedia.

Gli altri incidenti avvenuti puntualmente in stadi, in occasione di ogni trasferta di squadre inglesi all'estero. Per questi precedenti, i tifosi inglesi godono di una pessima fama e la società londinese ha pensato addirittura di elettrificare le reti di recinzione per impedire invasioni.

La brutta fama dei tifosi inglesi ha accompagnato anche i sostenitori del Liverpool al loro arrivo a Bruxelles, e la polizia belga aveva steso un «cordone sanitario» attorno a loro per evitare incidenti.

La precauzione e la vigilanza non è bastata però a impedire che numerosi scontri scoppiassero anche prima della partita.

La tv inglese ha commentato con durezza gl'incidenti avvenuti nella mattinata fra i supporters del Liverpool e la polizia belga che aveva arrestato decine di inglesi. E con eguale energia era stata condannata la rapina a una gioielleria «Grande Place» compiuta a quanto pare da una banda di teppisti contrassegnati dai colori della squadra inglese.

Davanti al moltiplicarsi di queste manifestazioni di teppismo sportivo, il governo di Londra ha ripetutamente espresso la sua condanna più severa. E a più riprese il primo ministro signora Thatcher ha convocato i responsabili dei club più violenti e la federazione calcistica.

Nei giorni scorsi, poi, il governo ha preannunciato una legge che darà maggiori poteri alla polizia per stroncare le violenze negli stadi. Ma la tragedia di ieri sera a Bruxelles ha anticipato anche questi provvedimenti, invocati ormai a gran voce da tutti i commentatori inglesi. Alla signora Thatcher non è rimasto altro che esprimere «*l'orrore*» suo e della Bruxelles viste alla tv.

Il ministro dello Sport Neil Mac Farlane ha poi detto: «*E' stata la notte più tragica nella storia del calcio europeo*» e ha aggiunto che temeva «*incidenti in questa match, ma non tragici*».

**Paolo Patruno**

Bruxelles. Vigili del fuoco e infermieri compongono i corpi di alcune vittime nei pressi della tribuna (Telefoto Ap-Ansa)

Bruxelles. Uno dei tanti incidenti all'interno dello stadio: poliziotti belgi e un gruppo di tifosi si affrontano sulle gradinate

### Soltanto le ragioni di ordine pubblico hanno convinto i bianconeri

# La Juve non voleva giocare

— *Alle 20,15, quando è partito dovere iniziare, il ministro degli Interni belga Nothomb ha chiesto l'annullamento per ragioni di ordine pubblico. Ma il comitato esecutivo dell'Uefa, la federazione calcistica europea, e le stesse autorità sportive belghe, decise a far sgolare il match per evitare incidenti anche sul campo e in città. Per un periodo però la Juventus e secondo televisione e secondo voci diffuse in tribuna, ha rifiutato di scendere sul terreno per giocare la partita.*

*Questo rifiuto cadeva dopo molta insistenze, i dirigenti bianconeri comprendevano la situazione non aveva altre Perciò prendeva il via la partita, regolare a tutti gli effetti secondo quanto dichiarato dai dirigenti Uefa.*

*Ma prima dell'inizio venivano convocati al microfono i capitani Juventus e del Liverpool, Scirea e Neal, per invitare i tifosi alla calma, altrimenti partita sarebbe stata annullata. Intanto, sul campo, dall'esterno dello stadio [illegible]*

**Inghilterra assistere partita**

BRUXELLES — Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, in tribuna per assistere alla finale della Coppa dei Campioni, in compagnia di Henry Kissinger, appena informato della gravità degli incidenti avvenuti dentro e fuori lo stadio, è ritornato subito in Italia, senza assistere alla partita.

**Pertini telefona all'ambasciata di Bruxelles**

ROMA — Anche il Presidente Pertini, di italiani, ha assistito in televisione, da casa sua a Fondi, di tragici fatti che hanno preceduto la finale di Bruxelles. Richiesto telefonicamente di un giudizio, Pertini, amareggiato, ha voluto fare commenti.

Si è che, informato della gravità degli incidenti, Pertini tramite l'ambasciata italiana a Bruxelles tutte le informazioni che ha potuto fino a tarda ora, a mano mano che esse diventavano sempre più complete.

**Il Pontefice costernato si raccoglie in preghiera**

VATICANO — Il Papa, appena messo al corrente dei tragici fatti di Bruxelles, poco dopo le quando stava per finire anno, si è subito recato a pregare nella cappella privata e espresso sua costernazione e il suo dolore ai più vicini collaboratori.

Il portavoce Vaticano, Joaquin Valls, riferiti che il Pontefice ha pregato a lungo in serata, non solo per coloro che morti, ma anche per le molte famiglie angosciate per i congiunti sapevano presenti all'incontro e quali non avevano notizie.

### Inefficiente il servizio d'ordine di fronte ai teppisti inglesi

# La polizia belga è intervenuta dopo la crudele caccia all'uomo

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — *Morte allo stadio, a. Mai visto un simile inferno nel calcio. La quarta finale di Coppa dei Campioni sarà ricordata più funesta e sarà anche l'ultima per Bruxelles dopo l'incredibile scatenata dagli invasati supporters Liverpool un'ora prima della partita. Autentici criminali contro i quali il servizio d'ordine belga ha fallito clamorosamente il suo compito, lasciando che migliaia di inglesi, ebbri di birra, invadessero il settore degli juventini in una colossale caccia all'uomo. I sostenitori bianconeri, prestati, hanno travolto amici e parenti, disperdendosi poi sul campo padri famiglia, figli e madri. Lacrime hanno urlato contro tribuna d'onore il loro sdegno, chiedendo alle autorità un qualcosa che intanto sarebbe stato ormai tardi fare.*

*Tutti sapevano che gli «Hooligans» che significa teppisti, i tifosi più turbolenti d'Europa, ma non è bastato per suggerire le necessarie contromisure. Troppo tardi intervenuti 24 poliziotti a cavallo accolti dai fischi e dal grido di «buffoni, buffoni», mentre sul tabellone luminoso apparivano grotte scritte in tre lingue, in cui invitava a non lanciare oggetti, a non sul prato.*

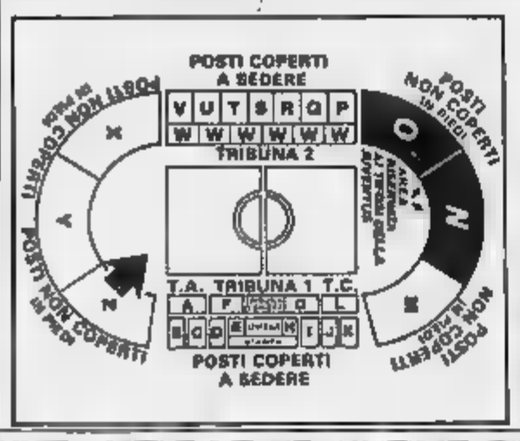
*Ritirato, appelli dopo che il gioco del massacro era già avvenuto. Scene allucinanti: mentre nell'infermeria si curavano i feriti e qualcuno moriva, altri la maglia bianca giocavano a palla sul prato, cercavano di gol. Il grosso pubblico spinge bandiere, dava fiato alle trombe. Alle 20,28 i giocatori Juventus si presentarono campo dirigendosi verso bianconera. Anch'essa in parte devastata da coloro che avevano divelto le reti per cercare di andare a difendere i compagni parte opposta. Cabrini, Briaschi, Brio e gli altri parlavano con i sostenitori per invitarli alla calma. squadra rientrava negli spogliatoi dov'erano in corso febbrili negoziati. Sembrava impossibile poter disputare regolarmente la finale afflati così turbati e deconcentrati.*

*Boniperti era arrivato 20 allo stadio sorridente, ignorava ancora i tumulti e tragedia. Appariva falgorato. Alle 21 il pubblico era ancora attesa. Joe Fagan il sessantaquattrenne manager Liverpool, che aveva già annunciato l'intenzione dimettersi, appariva affranto sottopassaggio. Diceva: «Questa è un'amarezza terribile, e pensare che per me doveva l'ultima partita festa. Ormai ero già deciso lasciare squadra nelle mani di Neal, il nostro anziano capitano. Mi sentivo vecchio, adesso lo sono ancora di più».*

*Nella curva bianconera c'erano segni di impazienza, scoppiavano mortaretti. Poliziotti assetto guerriglia respingevano manganellate alcuni tifosi armati bastone. Alle 21,30 l'addetto stampa dell'Uefa annunciava ufficialmente che la finale si sarebbe giocata, c'era da stendere credergli. Evidentemente possibilità rinviarla a breve scadenza fa addirittura all'inizio prossima stagione, e sede, avevano presentato delle difficoltà. notizia diffusa dall'altoparlante definita «l'unica soluzione per consentire alla polizia sgombrare la gente all'uscita dallo stadio».*

*Come al quando l'incerobata e il trapezista muoiono, anche nel calcio lo spettacolo «doveva» continuare. Una autentica crudeltà. Alle 21,39 il Liverpool da parte e la Juventus dall'altra raggiungevano il centrocampo. Si scandivano i nomi formazioni, mentre nell'antistadio l'elicottero della polizia trasportava ancora gli ultimi feriti all'ospedale e intanto proseguiva il carosello di automobiliste e strane spiegate strade città.*

**Bruno Bernardi**




### Compiuta da tifosi inglesi, bottino di milioni

# Una rapina in gioielleria avvisaglia degli incidenti

BRUXELLES — *Un'avvisaglia degli incidenti si era avuta nella notte fra martedì e mercoledì, quando gruppi di italiani e inglesi si erano affrontati sulla Grand-Place a sassate e lanci bottiglie. battaglia si era chiusa pochi danni, po' di vetri rotti, tifosi britannici arrestati, un italiano leggermente ferito.*

*primo pomeriggio di ieri poi una teppisti, quasi certamente britannici, ha fatto irruzione in una gioielleria arraffando preziosi per circa 300 milioni di lire e riuscendo poi a fuggire. Solo tardi si è avuta di un fatto ancora più grave: un fisico del Liverpool, un giovane, è stato accoltellato a metà pomeriggio in Place Roupar, nel centro Bruxelles.*

*Le indagini hanno appurato che l'accoltellatore stato un italiano, in un primo tempo riuscito a sfuggire all'identificazione, ma arrestato più tardi. Non è stato rivelato però dalla polizia il nome dell'aggressore. Il ferito, ricoverato all'ospedale Saint Jean, versa gravi condizioni. Ma quelli che sembravano incidenti quasi inevitabili nelle della vigilia della partita, circoscritti ad un polo di episodi, non invece che il prologo uno drammatica.*

**Alla tv tedesca per protesta niente**

BONN — Il secondo della televisione tedesca occidentale non ha mandato in onda la trasmissione dell'incontro Juventus-Liverpool da Bruxelles, in segno di protesta per la decisione dell'Uefa di far disputare lo stesso nonostante la tragedia che l'ha preceduto.

# Tra i tifosi: chi dei miei è morto?

(Segue dalla 1ª pagina)

non bastavano più. Gliestrini di Reggio al accasciava piangendo: «*Basta, basta, voglio tornare a casa*». Il sottosuolo era pieno di ragazzi feriti, terrorizzati. Giampaolo Ceriotti di Lariguaglia ripeteva: «*Ho avuto paura di morire, morire così un cane*». Donato Galluzzi Gandolfo disperato per famiglia più per lui: «*Spero soltanto non guardino la televisione*».

Alle 20,45, mezz'ora dopo l'inizio quella che dovrebbe essere stata la partita, l'altoparlante dell'Heysel invece scandire i nomi giocatori snocciolava un elenco lunghissimo di nomi: Zavoli, Donadoni, Bonacina, Placido Sanna, Gianotti, Aldo e Marcella, Rossetti, e tanti altri. Un elenco di cosa: di dispersi, di parenti e amici morti e feriti gravi? Saliva vicino a noi Borrassi, alessandrino, per gridare: «*Potevamo reagire anche noi, non l'abbiamo fatto, siamo civili, ma non bastato*», una larga chia pantaloni: «*E' di un ragazzo morto, mi è morto addosso*».

E cominciavano anche gli appelli, la dello speaker, per tranquillizzare congiunti e amici: «*Mario Trombini attende il fratello Giulio che se ne va col pullman*». Ma Giulio dov'era, anche lì a cercare il fratello oppure già all'ospedale?

Quello che si aspettava come la di una calcistica è diventata così un massacro. Ed i tifosi Liverpool ammutoliti sulle gradinate, ad aspettare che tardava, a sentire appelli che non comprendevano, ma solo intuivano, forse. E' stata la quarta Coppa Campioni all Heysel, questa. Il vecchio impianto di Bruxelles ha mostrato tutti i suoi anni, l'usura delle sue cancellate, ma soprattutto è colpevolmente federazione calcistica europea (per quanto chiaramente avvertita più volte del pericolo inglese negli stadi di dio) che ha fatto vedere tutta la sua incapacità almeno ad organizzare con le autorità Bruxelles un adeguato servizio d'ordine.

Quando la polizia entrava tardi, era accolta da fronteo urlo dalla curva a destra delle tribune, occupata (anche punto della tragedia) da loro, dai fans di Liverpool con bandiere sventolanti. Frange di tifosi teppisti ci sono dovunque anche in Italia: ma il comportamento di quella parte teppaglia inglese che acceso la miccia è stato frutto sicuramente birra e del whisky distribuito senza freni in città. Inutile, chiudere i bar dello stadio. Troppo tardi.

Nel chiuso degli spogliatoi, intanto, i giocatori bianconeri come inebetiti, aspettavano soprattutto notizie e non volevano credere al numero dei morti che aumentava. Si sentivano le voci, sommesse. I loro ascoltavano quelle dei tifosi Ti invocavano chiedendo aiuto, qualcuno il uscito per tranquillizzarli. Tardelli per primo. La Juventus, come società (Boniperti discuteva Smith presidente del Liverpool), era decisa a non giocare, e quando accettava era soltanto perché esisteva il timore fianco è vero il governo belga invitava intanto anche i militari a portarsi verso lo stadio) che altri incidenti in un ritorno «deluso» e disordinato e d'oltremanica verso città e aeroporti. Grobbelar usciva corridoio degli spogliatoi per gridare: «*Sono dei pazzi*».

**Bruno Perucca**

### A Bruxelles: «Questi inglesi non tifosi»

BRUXELLES — che hanno trasformato stadio capitale belga in battaglia hanno profondamente colpito la città. Tutti gli abitanti di Bruxelles ne sono stati coinvolti: è generale la deprecazione per il comportamento dei inglesi.

### Commando paradcutisti per lo

BRUXELLES — Le autorità che fanno affluire, allo stadio Heysel, commando paracadutisti e colonne blindate della polizia e della gendarmeria, per preparare l'evacuazione

# Morte 36 persone nella tragedia allo stadio

(Segue dalla 1ª pagina)

di gente. Volontari si precipitano spingere il più lontano possibile, fuori traiettoria dei proiettili, gli handicappati.

Sono le 7 e mezzo quando finalmente entra un ragionevole di poliziotti e gendarmi, eco, scudo e manganello. Anche poliziotti a cavallo. I lupo latrano follemente. agenti riescono a guadagnare i gradini: un campo di battaglia quelli non hanno fiato in tempo a scappare sono presi calci e a nate. La polizia riesce infine a respingere i resti nel loro settore e fa muro perché non ne escano.

Ora guerriglia è finita, scena terrificante. Corpi sui gradini in mezzo a cocci e assi, bastoni spezzati. Altri corpi sulla pista, sull'erba. Gli uomini della praticare respirazione artificiale, il massaggio cardiaco diversi corpi che non danno segni di vita. E' un via vai frenetico di barelle. Per mezz'ora si sentono le sirene della ambulanze, che corrono al Saint Luc, al Saint Pierre, verso altri ospedali. subito ritornano per un carico. Vediamo corpi portati coperta al capelli, la mano che ciondola dalla barella. Morti.

Sembra di essere nelle retrovie di un fronte, molti stravolti, insanguinati sotto Gente duta per la faccia tra le mani che piange senza fine. L'avvocato Capecchi esce dalla calca con i tre bimbi: «*Per tirarli fuori, ho dovuto di morire anch'io. mia paura era di cadere, che figli cadesse, perché sarebbe la fine. Mai più in uno stadio*».

Gente che cerca parente. Chiede dove sono stati portati i feriti, nessuno sembra saperlo. Gente che urla contro i poliziotti, contro i «reds». Centinaia spettatori, anche tifosi di altri settori del campo, tifosi tribuna tutta gente coinvolta, che se ne va. Dopo quello che ha visto, a loro la partita non interessa più.

che la tragica gradinata «Z» è stata sgombrata e i corpi portati via, appare il tratto del muro crollato sotto la spinta degli invasori o per la calca dei fuggiaschi. Molti corpi vengono trovati sotto le macerie. Il bilancio si fa più tragico. Risulta anche che una transenna di una quindicina di metri sulla quale troppi, folli di paura, avevano scampo, è crollata, e vi sono stati altri morti, altri feriti.

A tarda notte corre voce che i morti sono saliti a 42: 36 italiani e 6 inglesi. Dati che non è possibile accertare. Tante cose di questa tragedia devono essere chiarite. C'è da sapere soprattutto se la catastrofe dell'Heysel poteva essere evitata e se c'è volontà individuare i responsabili.

**Luciano Curino**

### E' la sciagura di quest'anno

Questo l'elenco dei più gravi incidenti avvenuti negli stadi nella storia

**Glasgow (Scozia)** crollo di una tribuna, morti e 600 feriti.

**Bolton (Inghilterra) 1946:** rissa tra tifosi, 33 morti e 500 feriti.

**Salerno (Italia) 1961:** scontri tra tifosi e polizia, un morto.

**(Perù)** per un gol annullato, battaglia tra tifosi e poliziotti: 320 morti e 500 feriti.

**Kayseri (Turchia) 1967:** scontri tra tifosi, morti e 400 feriti.

**Buenos (Argentina) 1968:** resta all'uscita dello stadio, 71 morti e 200 feriti.

**(Congo)** troppa calca all'entrata dello stadio, 27 morti.

**Glasgow (Scozia) 1971:** resta all'uscita, morti e 160 feriti.

**(Egitto) 1976:** crollo di tribuna, morti e 62 feriti.

**(Italia)** un tifoso ucciso da un razzo.

**Atene (Grecia) 1981:** calca all'uscita, 20 morti e 130 feriti.

**Cali (Colombia) 1982:** scontri tra tifosi, 24 morti e 197 feriti.

**Bradford (Inghilterra) 1985:** incendio della tribuna in legno, 53 morti e oltre cento ustionati.

**Città del Messico 1985:** resta in tunnel dello Stadio Universitario, morti e 74 feriti.

La lunga giornata di Craxi nella «sala Caterina» del Cremlino

# Gorbaciov: Urss e Italia un dialogo costruttivo

**Il presidente del Consiglio: i rapporti economici devono svilupparsi equilibrandosi, i sovietici [illegible] disponibili - Battuta scherzosa del leader russo sulla voluminosa cartella [illegible] Andreotti**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La lunga giornata di Craxi nell'Urss [illegible] Gorbaciov [illegible] è aperta [illegible] una battuta del Segretario Generale alla vista di una pila [illegible] documenti deposta da Andreotti sul lungo tavolo [illegible] bianco, nella «sala di Caterina» situata [illegible] primo piano [illegible] palazzo grande del [illegible]. «Se dovessimo discutere tutto ciò che ha portato — ha osservato il leader sovietico — ne avremmo per una settimana». Erano le dieci del mattino: su quella nota umoristica si [illegible] disteppate le inevitabili tensioni e i [illegible] vezzami di questo primo vertice fra Gorbaciov e un capo [illegible] governo della Nato: [illegible] sum occhio indiscreto può rivelare [illegible] Gorbaciov abbia accolto, dodici ore dopo e al termine [illegible] banchetto ufficiale non i [illegible] di [illegible] le [illegible] a quattr'occhi [illegible] una lettera in cui Craxi [illegible] sollevato il «caso Sacharov».

Nei quei due momenti italiano e sovietico hanno discusso un ventaglio di temi, al di [illegible] quello dominante che [illegible] Ginevra, le armi spaziali, il dialogo [illegible] i rapporti economici bilaterali, per esempio. Mentre [illegible] Anna Craxi visitava in [illegible] Mosca improvvisamente estiva la Galleria Tretjakov e [illegible] poi a un saggio della scuola di balletto del Bolscioi, accompagnata prima dalla moglie del viceministro Maltsev e poi da Ljdija Gromyko, ma non da Raisa Gorbaciova, i due leader affrontavano fra gli ori e i cristalli di quei palazzi [illegible] tempi le sfide della bilancia economica, che [illegible] l'anno [illegible] un deficit italiano [illegible] 6310 miliardi di lire.

«Occorre tenere d'occhio i conti, dal momento che non tornano — ha detto Craxi riferendo quell'aspetto delle 8 ore e 40 minuti trascorsi fra le pareti di marmo e malachite della «sala di Caterina» —. Abbiamo fatto notare le necessità [illegible] i rapporti si sviluppino riequilibrandosi, che [illegible] difficoltà oggettive [illegible] superate». [illegible] contrasto che, [illegible] parte sovietica, «ci sono state dichiarazioni esplicite di disponibilità». Mosca [illegible] i successivi impegni raggiunti l'anno scorso fra Craxi e Romanov, a più [illegible] fra Altissimo e Patolicev (deficit [illegible] quest'anno dei 30 per cento, e dei 50 nell'86).

Nel discorso di brindisi pronunciato in serata, Gorbaciov [illegible] sottolineato che fra [illegible] Italia «si [illegible] stabiliti e si sviluppano positivamente rapporti reciprocamente vantaggiosi»; ha anche ricordato certe «importanti [illegible] in campo economico e commerciale, significative per coraggio e senso d'iniziativa, [illegible] cui rimane ancora come simbolo la grande fabbrica delle città di Togliatti». Craxi, rispondendo, ha parlato di «promettenti potenzialità di sviluppo dei reciproci flussi di scambio».

In [illegible] con il clima generale di grande soddisfazione [illegible] per i colloqui, Gorbaciov [illegible] rilevato [illegible] quei [illegible] che fra Italia e Urss — [illegible] stante le inevitabili divergenze su taluni problemi internazionali — «è evidente la volontà di instaurare un dialogo costruttivo». [illegible] notato «una certa convergenza di approcci».

A parte un invito a Gorbaciov — accettato, [illegible] precisare — a visitare l'Italia, [illegible] cita a qual proposito [illegible] Media Oriente e America Centrale. Di [illegible] a un Gorbaciov, [illegible] Tichonov e Gromyko, soltanto [illegible] i grandi medaglioni sacri dell'Ordine [illegible] Caterina [illegible] il [illegible] «Per [illegible] della patria», le ore scandite dal grande orologio-sveglia al centro del tavolo hanno forse segnato [illegible] momento nei rapporti fra Italia e Urss.

[illegible] Galvano

Mosca. Un momento [illegible] colloqui fra Andreotti e Craxi (a sinistra) e, di [illegible] a lato, Gromyko e Gorbaciov (Telefoto Tass)

Sembrano invece scongiurate [illegible] alluvioni nell'interno

# *Un nuovo uragano incombe sul Bangla Desh devastato*

**Forte depressione al largo delle Andamane e delle Nicobare - Il Presidente [illegible] mondo: gli aiuti [illegible] concordati, non ci servono coperte - I sinistrati chiedono di [illegible] a Urirchar**

NOSTRO SERVIZIO

DHAKA — *Gli aiuti internazionali hanno incominciato ieri [illegible] affluire nelle zone del Bangla Desh colpite dal [illegible] ciclone [illegible] venerdì, ma il consigliere del Presidente per gli Affari Esteri, Humayun [illegible] Choudhury fa tuttavia sapere che il suo Paese non [illegible] chiesto soccorsi.* «Se qualche governo o agenzia internazionale — *ha detto* — vuole aiutarci, lo apprezzeremo molto, soprattutto se si consulteranno con noi prima di mandare qualsiasi [illegible]». E *ha precisato:* «Quello di [illegible] abbiamo bisogno [illegible] motori fuoribordo, quei tori che ci metterebbero [illegible] condizione [illegible] spostarci tra [illegible] Non [illegible] [illegible] coperte né indumenti di lana». *In questo momento, in [illegible] il Paese la temperatura supera i quaranta gradi.*

*Da ieri, le autorità del Paese [illegible] ingrano con angoscia una nuova, forte depressione che si [illegible] formando nel Golfo del Bengala, e che potrebbe minacciare la costa. In questo momento, la perturbazione [illegible] sul mare, circa cento chilometri [illegible] largo delle isole Andamane e Nicobare, più a Sud.* «Per il momento — *sostiene il direttore [illegible] Servizio [illegible] prevenzione [illegible] cicloni del Bangla Desh, [illegible] Hussein* — [illegible] neppure una [illegible] e propria depressione. Ma [illegible] trebbe degenerare, e spostarsi in qualsiasi direzione».

*Un gruppo di sinistrati dall'isola di Urirchar [illegible] più devastata [illegible] quella colpita [illegible] ciclone, nel Nord-Est del Golfo del Bengala, salvati in mare dalle unità [illegible] Marina del Bangla Desh, hanno chiesto di [illegible] riportati nel fango che ha [illegible] a trasformare [illegible] le loro case [illegible] ha affermato un portavoce dell'Amministrazione della larga maresciallo [illegible] Ershad, che [illegible] ieri [illegible] Urirchar.*

*Gli aiuti internazionali [illegible] c

FINALE DI COPPA

Battuto il Liverpool a Bruxelles in una partita giocata per esigenze di ordine pubblico

# Juve campione nel giorno più triste

La gara è cominciata con un'ora e mezza di ritardo per evitare altri incidenti fra le due tifoserie. L'episodio chiave nella ripresa: Boniek, lanciato da Platini, è stato atterrato da Gillespie. Dal dischetto il francese ha imparabilmente battuto Grobbelaar con un perfetto rasoterra

Bruxelles. Due immagini della più triste finalissima di Coppa Campioni mai disputata: a sinistra, un duello fra Lawrenson e Bonini, a destra Boniek; i giocatori bianconeri non avrebbero voluto scendere in campo dopo le [illegible] nello stadio (Tel.)

# Decide al 56' un rigore segnato da Platini

**Juventus 1**
**Liverpool 0**

**JUVENTUS:** Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Briaschi (68' Prandelli), Tardelli, Rossi (90' Vignola). Platini, Boniek.

**LIVERPOOL:** Grobbelaar; Neal, Beglin; Lawrenson (3' Gillespie), Hansen, Nicol; Dalglish, Whelan, Rush, Walsh (46' Johnston), Wark.

**Arbitro:** Daina (Svizzera).

**Reti:** 56' Platini rigore.

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Ore 21,42: la partita. Ma che razza di partita? Assurdo giocarsi una Coppa con l'animo sconvolto. Al fischio di Daina, la Juventus premeva sul Liverpool. Brio applicava a Rush, Favero a Walsh, Tardelli a Whelan (o a Dalglish) e Cabrini a Wark. Il resto era un misto uomo-zona, con Dalglish nella morsa Bonini-Tardelli, Lawrenson, costretto a controllare Platini, in uno scontro aereo con Briaschi risentiva della lussazione alla spalla destra e dopo appena 5', con una smorfia di dolore si arrendeva. Veniva sostituito da Gillespie.

Anche Briaschi, in campo con un'infiltrazione di novocaina e ancora convalescente dalla [illegible] al ginocchio sinistro protetto da un bendaggio, si muoveva al quarto d'ora in un tackle con Dalglish. Niente di grave, tuttavia. Dopo aver subito una leggera supremazia della Juventus, il Liverpool impegnava per la prima volta Tacconi (30') con un destro da fuori area di Walsh: il portiere, ben piazzato, bloccava. Alle spalle, nella curva «maledetta», la Nord, assiepata dagli inglesi, si alzava un «oh» di delusione.

Joe Fagan, vedendo che Platini godeva di troppa libertà, ordinava a Wark di seguire il fuoriclasse francese obbligato, a sua volta, a ripiegare. «Forza ragazzi», incitavano i tifosi bianconeri dopo un lungo silenzio. E alla mezz'ora Platini dava il la alla prima bella offensiva. Boniek serviva Briaschi, che smistava indietro a Cabrini: gran sinistro del terzino e sicura parata di Grobbelaar.

Capovolgimento di fronte e brivido per Tacconi, che fermava in uscita Wark. Dayna, però, fischiava il fuorigioco (non rilevato dal guardalinee), mentre ancora uno spettatore, in barella, veniva trasportato in infermeria. Ancora applausi per Tacconi (34') che sventava stupendamente ad angolo bordata da una ventina di metri di Whelan diretta nel sette alla sua sinistra. Poi due efficacissimi contropiede della Juventus, abortivano sull'ultimo passaggio: prima Platini tardava a lanciare Briaschi, poi Boniek affettuava un servizio troppo lungo per lo stesso Briaschi.

Sempre difficoso il Liverpool, come al 42': un lancio di Neal tagliava fuori Cabrini e Rush e l'ottimo Tacconi rimediava gettandosi sui piedi di Wark. Replicava Boniek con un tiro pronto ma centrale, senza problemi per Grobbelaar. Allo scadere di un primo tempo tutto sommato interessante, un cross di Cabrini coglieva in controtempo Briaschi, che non riusciva a sfruttare.

Il Liverpool effettua nell'intervallo la sua seconda sostituzione, Johnston per Walsh, l'altro acciaccato in partenza. Grobbelaar fa avvio di ripresa al produce in una spettacolare [illegible] di piede, dieci metri fuori area, su Briaschi, cui però viene fischiato il fuorigioco. Il pubblico juventino riprende vigore e lo premiano ben presto Boniek e Platini. Al 56' il francese taglia fuori la difesa con un perfetto lancio in profondità per il polacco, che galoppa alla sua maniera verso l'area e, giunto sul limite, viene agganciato platealmente da Gillespie. L'arbitro svizzero non ha dubbi: rigore. Sale Platini, spiazza Grobbelaar, lo batte (regolarmente sulla sua destra: 1-0.

L'esultanza ha la meglio sull'istintaneità. Michel si lancia in un giro d'onore a mani levate, inseguito dai suoi. Tornano a svolazzare tutti gli striscioni e le bandiere bianconere riposte pudicamente dopo il tragico prepartita.

Il Liverpool si scuote e cerca di riorganizzare un'offensiva. Al 62' è il terzino Beglin a sparare da fuori, sulla similuna gran botta che Tacconi, bravissimo, respinge d'istinto. Altro pericolo al 68', quando la Juve rinuncia a contrarsi, anziché affondare il contropiede nelle ormai scoperte difese di un Liverpool sempre più sbilanciato avanti: pasticciaccio di un Rossi pur molto attivo e tatticamente utile, passaggio indietro inopportuno, intercetta Rush, Brio lo mette giù al limite: punizione da Dalglish a Beglin, che stavolta batte fiaccamente verso Tacconi.

Al 72 una replica convincente della Juventus: Boniek a Rossi, che entra in area, poi appoggia indietro all'accorrente Briaschi che, goffo, malamente di [illegible]. Un minuto dopo il Liverpool reclama un rigore per un altro di Whelan ad opera di Bonini lungo il lato dell'area: l'arbitro assegna rimessa laterale agli inglesi.

Un pericoloso colpo di testa di Johnston, fuori di poco, in anticipo su Brio sembra il segnale [illegible] arrembaggio. Tacconi però è ancora perfetto para tutto. Trapattoni getta alla mischia Scirea al posto di Bonini (sfiorando all'86' Briaschi con Prandelli e al 90' Rossi per Vignola. L'ultimo brivido all'87' lo procura sempre Johnston con un cross diretto a Rush che Tacconi ancora una volta riesce ad intercettare a terra. Un minuto di recupero e la fine; la Juventus è, finalmente, campione d'Europa.

**Bruno Bernardi**

## Per Liedholm non si doveva andare in campo

MILANO — Liedholm ed altri personaggi del calcio milanese hanno assistito stupiti e poi indignati davanti alle scene rimbalzate da Bruxelles. Diceva Nils Liedholm: «Sarebbe stato meglio non giocare dopo tutto quello che è successo. La decisione a mio avviso aveva l'unico scopo di calmare gli animi. Purtroppo il calcio esce sconfitto da questa serata che doveva concludere trionfalmente la stagione internazionale».

Schnellinger: «Sono semplicemente disgustato, la decisione di giocare a mio avviso è disgustosa. Dal lato sportivo questa gara non ha avuto valore, e poi capisco lo stato d'animo dei giocatori, avevano sicuramente la mente rivolta altrove».

Secondo Cudicini, portiere del Milan di qualche anno fa: «È stato spaventoso, non avrei mai creduto che il calcio potesse registrare episodi di delinquenza come questo. È stata una serata allucinante, non ho parole per fare commenti. Penso che non si dovesse giocare per un minimo senso di buon gusto. Probabilmente ha prevalso la volontà di riprendere il pugno in situazione ma il risultato passa in secondo piano, non ha più alcun valore di fronte ad una tragedia come questa».

Anche Sandro Mazzola si è unito a queste parole di critica: «Però posso comprendere i motivi che hanno indotto le autorità a fare disputare la partita ad ogni costo.

**E. E.**

## Fagan lascia il Liverpool

BRUXELLES — Joe Fagan, allenatore del Liverpool, ha confermato ufficialmente ieri la decisione di ritirarsi dall'attività, lasciando la direzione tecnica della squadra che guida da due anni.

### Trent'anni di Coppa Campioni

Questo l'albo d'oro del massimo torneo continentale per squadre di club:

| | |
|---|---|
| 1955-56 | Real Madrid |
| 1956-57 | Real Madrid |
| 1957-58 | Real Madrid |
| 1958-59 | Real Madrid |
| 1959-60 | Real Madrid |
| 1960-61 | Benfica |
| 1961-62 | Benfica |
| 1962-63 | Milan |
| 1963-64 | Inter |
| 1964-65 | Inter |
| 1965-66 | Real Madrid |
| 1966-67 | Celtic G. |
| 1967-68 | Manchester U. |
| 1968-69 | Milan |
| 1969-70 | Feyenoord |
| 1970-71 | Ajax |
| [illegible] | Ajax |
| 1972-73 | Ajax |
| [illegible] | Bayern |
| [illegible] | Bayern |
| [illegible] | Bayern |
| 1976-77 | Liverpool |
| 1977-78 | Liverpool |
| 1978-79 | Nottingham F. |
| [illegible] | Nottingham F. |
| 1980-81 | Liverpool |
| 1981-82 | [illegible] Villa |
| [illegible] | Amburgo |
| [illegible] | Liverpool |
| 1984-85 | Juventus |

Il tecnico granata non è neppure salito in tribuna d'onore

# Radice in lacrime lascia lo stadio

Hidalgo: «Non si doveva giocare» - Il ds Morini: «E' una decisione che non è dipesa da noi»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Nella spaventosa confusione che si è creata poco prima della partita, mentre si accavallavano le testimonianze dei feriti e le notizie ufficiose a proposito del numero dei morti, si è presentato in macchina Gigi Radice, allenatore del Torino. Il tecnico granata era all'oscuro di tutto e quando l'hanno informato della tragedia, è scoppiato in singhiozzi dicendo: «Mi ne [illegible] lo sento di assistere [illegible] spettacolo del genere».

Contemporaneamente [illegible] una riunione dei dirigenti dell'Uefa che, assolutamente impreparati a fronteggiare una situazione del genere, dovevano decidere sul da farsi. S'intravedeva dietro ai cancelli il ministro Michelis, anche lui con l'espressione [illegible] Hidalgo, ex ct della nazionale francese, esprimeva tutto il suo cordoglio per i tifosi morti dicendo: «Secondo me sarebbe assurdo far giocare una partita del genere».

Alle 21,07 dall'ampio atrio della tribuna d'onore dello stadio, usciva Francesco Morini, d.s. della Juventus. I giornalisti gli si precipitavano incontro per conoscere qual era l'atteggiamento della Juventus. Il dirigente bianconero diceva: «Non altro che per rispetto ai morti, questa partita non si dovrebbe giocare. La decisione però non dipende da noi». Anziché la presa di posizione del presidente della Fiorentina, Ranieri Pontello: «Di fronte a una tragedia come questa — ha detto il [illegible] dirigente della società viola — far disputare la partita non avrebbe assolutamente senso».

Pochi minuti più tardi si apprendeva che Grobbelaar, portiere del Liverpool, aveva commentato con estrema durezza i drammatici incidenti scoppiati allo [illegible]: «Sono dei pazzi scatenati — ha detto il portiere della [illegible] inglese — Non dovrebbero più farli entrare in uno stadio». Intanto si veniva a conoscenza dello stato d'animo in cui erano i giocatori bianconeri, tutti sbalorditi dalle notizie che filtravano dall'esterno e tutti concordi nel negare l'opportunità di scendere in [illegible] in condizioni del genere».

**Pier Carlo [illegible]**

Ora che si è giocato a Bruxelles si sbloccano e andranno presto in porto molte trattative

# Boniek e Tardelli movimentano il mercato

Proviamo ad anticipare i movimenti e le formazioni delle squadre che [illegible] terminate nell'alta classifica

MILANO — [illegible] Juventus può finire sul mercato ma non è detto che certe partenze, date per scontate da alcune fonti «interessate», si realizzino. Saranno proprio Tardelli e Boniek a condizionare molte operazioni, in parte abbozzate, in parte da definire. Una sembra certa: la Juventus, dopo questa finale, chiuderà un ciclo, decisa com'è a rinnovare i ranghi e a puntare soprattutto sui giovani. Difficilmente però potrà [illegible] Serena.

| VERONA (all. Bagnoli) | |
|---|---|
| Garella | [illegible] |
| Ferroni | [illegible] |
| Marangon | GALVANI |
| Tricella | Tricella |
| Fontolan | Fontolan |
| Briegel | Briegel |
| Fanna | VIGNOLA |
| Volpati | Volpati |
| Galderisi | Galderisi |
| Di Gennaro | Di Gennaro |
| Elkjaer | Elkjaer |

Mascetti sta [illegible] su diverse direzioni: sostituire Fanna è facile, così come la partenza di Garella per Napoli avverrà soltanto se arriverà Giuliani dal Como. [illegible] sotto contratto per un anno e deve accettare le eventuali [illegible]ni della società. Molti candidati per il posto di Fanna: Marocchino, Vignola, addirittura Pastnato mentre come terzino il favorito è Galvani davanti al [illegible] Ferri.

TORINO (all. Radice)

| | | |
|---|---|---|
| Martina | 1 | Martina |
| Danova | 2 | Danova |
| Francini | | Francini |
| Zaccarelli | | Zaccarelli |
| Junior | 5 | Junior |
| Ferri | | CRAVERO |
| Pileggi | | |
| Beinsa | | COLOMBO |
| Schachner | 9 | Schachner |
| Dossena | | Dossena |
| [illegible] | 11 | [illegible] |

Luciano Moggi ha promesso alcuni ritocchi non troppi per il rispetto di un programma ben definito dal presidente Rossi. Con mezzo milione di spettatori di traguardo raggiunto quest'anno dal Torino) c'è poco da spendere: ad ogni modo la società granata è pronta a comperare Serena. La soluzione probabile è quella del prestito; in arrivo Colombo reduce da un buon campionato nell'Avellino. Da definire la difesa al ritorno di Cravero.

| INTER (all. Castagner) | |
|---|---|
| Zenga | 1 Zenga |
| Bergomi | 2 Bergomi |
| Mandorl. | 3 MARAN. |
| G. Baresi | 4 G. Baresi |
| Collovati | 5 Collovati |
| B. Ferri | 6 Marini |
| Sabato | 7 PANNA |
| Marini | 8 Sabato |
| Altobelli | 9 Altobelli |
| Brady | 10 Brady |
| Rummenigge | 11 Rummenigge |

[illegible] interno, al posto di Sabato, l'Inter vorrebbe Tardelli ma la risposta della Juventus è stata chiara: lo cediamo in cambio di Serena. Ottretutto sarà la volontà del giocare a chiarire la situazione visto che Marco negli ultimi tempi ha addolcito alquanto la sua voglia di chiudere con i colori bianconeri. Con Panna e Marangon indubbiamente l'Inter fa un grosso salto senza dimenticare l'alternativa rappresentata [illegible] Occhi.

| SAMPDORIA (all. Bersellini) | |
|---|---|
| Bordon | 1 [illegible] |
| Mannini | Mannini |
| Renica | 3 Galia |
| Pari | 4 Pari |
| Vierchowod | 5 Vierchowod |
| Pellegrini | Pellegrini |
| Scanziani | Scanziani |
| Souness | 8 Souness |
| Francis | 9 Francis |
| Salsi[illegible] | 10 MATTEOLI |
| Vialli | 11 Vialli |

L'alternativa per Bersellini potrebbe essere rappresentata dall'arrivo di Tardelli in cambio di Francis ed in questo caso la linea d'attacco potrebbe così risultare: Tardelli, Souness, Mancini, Matteoli, Vialli. Due [illegible] e [illegible] che stanno bruciando le tappe in una carriera ricca [illegible] Scanziani potrebbe essere arretrato in mediana al posto di Pari, che non ha ancora la continuità indispensabile.

| MILAN [illegible] | |
|---|---|
| Terraneo | 1 Terraneo |
| F.Baresi | 2 F. Baresi |
| Galli | 3 Galli |
| Battistini | 4 Battistini |
| Di Bartolomei | 5 Di Bartolomei |
| Tassotti | 6 Tassotti |
| Verza | 7 MACINA |
| Wilkins | 8 Wilkins |
| Hateley | 9 Hateley |
| Evani | BOSSI |
| Virdis | 11 Virdis |

Farina e Liedholm ricompongono il tandem Rossi-Virdis che fece faville nella Under 23: il Milan vorrebbe completare questo ottimo complesso (notevole se Hateley tornerà il rendimento di un anno fa) Dossena e in questo caso l'attacco si modificherebbe così: Rossi, Wilkins, Hateley, Dossena, Virdis. Un attacco da fare sognare i tifosi rossoneri.

| JUVENTUS (all. Trapattoni) | |
|---|---|
| Tacconi | 1 GALLI |
| Favero | 2 Favero |
| Cabrini | 3 Cabrini |
| Bonini | 4 Bonini |
| Brio | 5 Brio |
| Scirea | Scirea |
| Briaschi | MAURO |
| Tardelli | 8 MANFREDONIA |
| Rossi | 9 Briaschi |
| Platini | 10 [illegible] |
| Boniek | 11 LAUDRUP |

Questa è la formazione più difficile da «indovinare» in quanto occorre il discorso già fatto: l'arrivo di Manfredonia presuppone la partenza di Tardelli ma i due potrebbero anche coesistere. Per lo straniero, se Boniek parte ci sono molte alternative: Laudrup, quello che teoricamente costa meno perché è della Juventus, oppure Francis o Stromberg.

**Giorgio Gandolfi**

Squalifiche in serie B

## Anche Fiorini tra i sospesi

MILANO — Otto giocatori di serie B dovranno saltare un turno del campionato cadetto perché squalificati dal giudice sportivo. Si tratta di Fiscella e Frigerio (Taranto), Ipsaro (Pisa), Olivotto (Pescara), Ranieri (Sambenedettese), Salvadori (Empoli), Fiorini (Genoa) e Pellicanò (Arezzo). Inoltre l'avvocato Barbè ha multato di 3 milioni e mezzo il Genoa per ingiurie verso l'arbitro e lancio di monete in campo.

Arbitri per domenica

## Triestina-Lecce arbitrerà Pieri

MILANO — Questi gli arbitri sorteggiati dirigere domenica prossima alle 14,30 le partite del 38° turno di serie B:

| | |
|---|---|
| Bari-Padova | Esposito |
| Bologna-Pescara | Biancardi |
| Campob.-Genoa | Lamorgese |
| Monza-Cesena | Boschi |
| Parma-Varese | Mattei |
| Perugia-Cagliari | Baldi |
| Pisa-Catania | Coppetelli |
| Samben.-Arezzo | Lanese |
| Triestina-Lecce | Pieri |

Stasera (20,30) il Torino [illegible] sul Rijeka

TORINO — Questa sera (ore 20,30) al Comunale, il Torino gioca con il Rijeka (Fiume) in amichevole. Può considerarsi una prima presa di contatto col calcio europeo col quale la squadra di Radice tornerà a misurarsi dal prossimo settembre dopo cinque stagioni di assenza.

La squadra jugoslava, che lotta con Partizan e Stella Rossa per il terzo posto in campionato, potrebbe infatti essere una delle avversarie dei granata in Coppa Uefa. E' allenata da Joseph Skoblar, più volte nazionale. Fra gli uomini di spicco del Rijeka ben sei nazionali: il terzino [illegible], i centrocampisti Malbasa, Rabdanovic e Degenik, gli attaccanti Segic e Grncan.

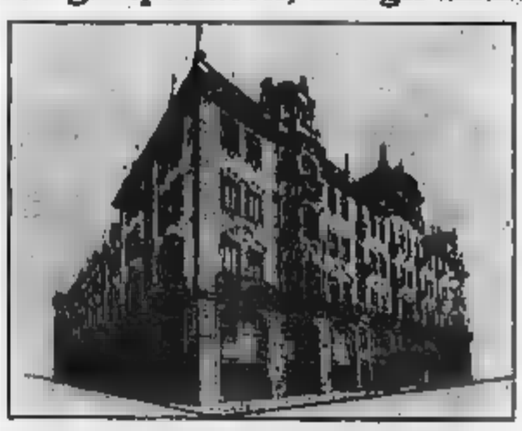
Fra i granata mancheranno i nazionali Dossena e Serena, Junior impegnato col Brasile e Zaccarelli infortunatosi con la Roma. Il Torino ha fissato prezzi popolari per questa partita: tribuna 15 mila, rettilineo 12 mila, di[illegible] 10 mila, curve 8 mila.

TORINO: Martina; Danova, Francini; Galbiati, Caso, Ferri, Pileggi, Bernatio, Schachner, Beinsa, Mariani.

RIJEKA: Savic; Milenkovic, Hristic; Kotar, Titic, Serdarevic; Malbasa, Rabdanovic, Segic, Grncan, Damnica.

Arbitro: [illegible]

A Torino, il centro vitale della città, tu per tu con i negozi con gli spettacoli, gli affari



Palazzo Priotti
Corso Vittorio Emanuele 52

Uno dei palazzi più rappresentativi, unico ed irripetibile nella sua architettura in di totale ristrutturazione interna ed esterna con una moderna e razionale distribuzione delle unità abitative. Sono disponibili alla vendita tagli di ampia utilizzazione per abitazioni, seconde residenze, uffici di rappresentanza e splendide mansarde dotate di ogni confort. L'ubicazione del palazzo, a 100 metri dalla Stazione di P. Nuova e da Piazza Carlo Felice, ne fa un'ambita soluzione residenziale difficilmente ripetibile.
Comode condizioni di pagamento, I.V.A. 2%
Mutuo fondiario e parziali permute.
Ufficio informazione e vendite in luogo.

EDILCASE
SETTORE [illegible] ABITATIVA
Corso Matteotti 47, tel.
10121 Torino

# BMW Serie 5. Dai 105 CV ai 230 km/h. Dall'iniezione elettronica al turbodiesel.

## Venite a provarle da noi.

Serie ■ BMW: una "serie" di proposte affascinanti.
Nuova BMW 518i, con la classe dell'iniezione elettronica per consumi ancora più ridotti (8,0 litri per 100 km a 120 km/h), 105 CV, 175 km/h. Un'auto che vale molto più del suo prezzo.
BMW 520i, con la perfezione di sei cilindri in linea, forse il miglior motore del mondo, potente e affidabile: 125 CV, 188 km/h. Per chi la guida, comfort e distinzione di altissimo livello.
BMW 524td, un turbodiesel che accelera da 0 a 100 km/h in 12,9 secondi: molto brillante, e perciò molto più sicuro. 115 CV, 180 km/h, 7 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h: una motorizzazione a 6 cilindri eccellente, con la silenziosità, il comfort e la durata BMW.

BMW M535i, 218 CV, 230 km/h: sportività e dinamismo per assaporare, ogni giorno, un piacere di guida inimitabile. È l'espressione più dinamica dell'avanzatissima tecnologia BMW.
Venite a provare una BMW Serie 5: sperimenterete una tecnica eccezionale, applicata a [illegible] classe. Siamo a disposizione per una prova su strada e per una valutazione del vostro usato. Vi illustreremo anche i nostri vantaggi esclusivi:

**Garanzia [illegible] compresa nel prezzo;**
**Leasing BMW;**
**[illegible] personalizzato.**

**BMW Serie 5: a partire da L. 19.350.000**
(franco Concessionario, IVA inclusa)

TORINO
ESSEVI "BIAUTO" - Via Claudiana 44/B - Tel. 011/443345-6
TORINO
C.A.S. - Via [illegible] - Tel. 011/458277-489194
TORINO
ITALCAR - Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252
ALBA-GUARENE
FERRERO - Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306
ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Via delle Maranzana Zona Art. D3 - Tel. 0131/347131-2
ASTI
[illegible] - Via L. Einaudi 64 - Tel. 0141/53444
BIELLA
BIELLA AUTO - Via P. Losana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia - Via XXV Aprile 35 - Tel. 0163/25601
CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO - Via G. [illegible] Vittorio - ZAI - Tel. 0142/76151
CUNEO
[illegible] SECONDO [illegible]
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053
IVREA-ROMANO
[illegible] - Via Sommariva 10 - Tel. 0125/713384-713260
[illegible]
CAMAUTO - Viale Volta 98/A - Tel. [illegible]
TORTONA
ROLANDI MOTORS - Via Emilia 373 - Tel. [illegible]
VERCELLI
CAMAR - Via Grivola 35 - Tel. 0161/392252
AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042
IMPERIA
GARAGE LINO di Coccolotto [illegible]
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. [illegible]
SAVONA
EMMEGI - Via Bellini [illegible] - Tel. 019/802733


# ECONOMICI

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

RUBITICO (Imperia) mq 60 su 2 piani ristrutturato soggiorno cucina 3 camere 2 bagni giardino L. 39 milioni. Rubertocasa 521.4153.

S. REMO vendesi soggiorno cucina 2 camere soggiorno cucina bagno cantina posto auto 3 balconi vista mare L. 178 milioni Tel 0184 883.353.

S. REMO 0184 662.292 alloa soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazza posto auto L. 130 milioni.

**SANREMO**
corso Inglesi 478, proprio sopra di signorilmente mansarda-bilocale con terrazzo terminata con vista di un parco. Disponibili box auto. Prezzi convenienti, mutuo, dilazioni, tra 3%. Telefonare 011 650.4444.

SANREMO via San Marino 58, privato vende alloggio in villa: 3 camere soggiorno cucina doppi servizi posto auto Telefonare 011 600 8x.

SANREMO zona Pompeiana proprietà giardini «Orlando» in elegante palazzina semicentrale completamente arredati bilocale L. 138 milioni, trilocale L. 210 milioni Telefonare 0184 663.359.

SARDEGNA S. Teresa vendiamo villette 80 mq. soggiorno, giardino, L. 75 milioni rateizzati. Immobiliare 0789 754.500

**SAUZE D'OULX**
piazzale 90/mentre vendo bilocali tricamere in costruzione. Tel. 21. Migliolo, telefono 0123 918.169.

**SICILIA**
vicino
**TAORMINA**
panoramiche villette con giardino, L. 5 milioni contanti, L. 500 alla consegna senza interessi. Mutuo
**TOURIST DIVISION**
**011 550.218 - 517.421**

SPOTORNO 20 mt mare vendo alloggio completamente ristrutturato senza spese condominiali. Tel. 019 690.800.

TECHOMARA 545 682 Sussidiario rustico libero su 2 piani ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 33 milioni.

TRANA in splendida posizione vendesi villa libera recente su 2 piani salone 2 camere cucina taverna/tv box giardino L. [illegible] Tel. 501.717.

VILLA d'epoca prestigiosa mq 600 su 2 piani parco recintato mq 4000 intabile Valenza De Giovanni 491 550.

VILLAGGIO Edilvalle a 13 Orbetello Sulla, impresa vende mini-appartamenti composti da soggiorno letto, cucinino, bagno, box. Ana consegna L. 12 milioni anche con 6st rimanenti 24 milioni con rate mensili da 1 milione senza interessi, appartamenti di 3-4 camere, doppi servizi, box, cantina, giardino privato, palestra da 4 appartamenti. Prezzi interessanti. Viene tutti i giorni e festivi. Telefonare 0122 31.588.

VILLAGGIO «Summertime» Borgo Medievale mare-piscina-tennis proprietà singole senza condominio giardini privati. Immobiliare Panaro Beltramino, Diano Marina, 0183.494.579

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto alloggio mobilato vista mare 2 0ra luglio/set fitto giugno e settembre. Telefonare 0 011 343.264

A L. 1 milione 500 mila tutto compreso alloggi maggio-ottobre servizi sauna sala giochi in splendido parco Chiomonte Fenestrelle Tel. 0121 21.700 - 600.935.

ABBRONZARE! appartamenti panoramici Alzenza mare spiaggia box giardino biciclette. Residence «Il Cigno», tel. 0182 542 200 - 51.926 - 53.831.

ABRUZZO altissimo confortevolmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0664 850.50

AFFITTASI bellissimo alloggio vicinissimo mare a Imperia Porto Maurizio per il mese di giugno Tel. 011 899.9696.

CALABRIA mare Ionio alloggio attiguo a nuova semi-indipendente nell'appartamento. Tel. 0832 31.355 - 31.060.

CERIALE affittasi alloggi per vacanze estive 3-6 posti letto vicino mare anche 15 giorni. Tel. 0182 90.237 - 92.048.

DIANO Marina Riviera Fiori società Bemar Orizzonte affitta mensilmente o periodi appartamenti ammobiliati a ville, vicino mare. Tel. 0183 495 413 - 496.582.

MALTA appartamenti accessoriati cuote speciali luglio-settembre L. 395 000 comprensivo servizi chiedete catalogo Gabrielli agenzia viaggi e soggiorni Tel. 011 650.3311.

PIETRA Ligure affittasi splendidamente appartamenti in residence, bungalow camping Park dei Boschi, piscina, ristorante, bar, market. Telefonare 019 647 388 - 648.426.

SARDEGNA affitto resti estivi villetta a [illegible] Tel. 0789 31.054.

SARDEGNA S. Teresa di Gallura affitto mesi estivi villetta 6 posti letto eventuale vendita Tel. 843.330.

## 47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO mare, promozione 1985, Hotel Pleiadi, moderna costruzione, parco curatissimo (20 mila mq), spaziosi alloggi privati senza strada intermedia tra Hotel ed il mare (meglio!!!), camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, immersi nel verde piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi Scuola nautica, specialità acrobatici. Informazioni prenotazioni: Hotel Pleiadi 64.029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 933 541 - 932.175.

ALASSIO albergo Sanpellegrino 10 mt mare cucina genuina giardino spiaggia privata gratuita, prezzi modici. 0182 40.111

ALASSIO albergo Edelweiss 0182 40 614 camere con servizi e telefono, spiaggia privata. Giugno L. 30 mila-35 mila. Sconto bambini dal 25% al 60%

ARMACI Taggia residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio. Tel 0184 43 008 - 011 331.768.

CATTOLICA - Hotel Majorca - tel. 0541 963.585 - 3ª categoria - vicino mare - bassa 23 mila/30 mila - luglio 29 mila/35 mila - Agosto interpellateci. Bambini fino 3 anni gratis 3°-4° persona 50%.

CATTOLICA Hotel Lago d'Oro, tel. 0541 [illegible] vicinissimo mare, camere servizi, parcheggio, in luglio terza persona gratis

CATTOLICA Hotel Plaza - 2ª categoria - tel. 0541 961.868, piscina, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, menù scelta, giardino, parcheggio, offerte speciali giugno, luglio, settembre

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.240, sul mare camere servizi piscina limonte parcheggio. Maggio L. 24 mila, giugno settembre L. 26 mila, luglio L. 31 mila, bambini gratis

CATTOLICA Hotel Carlton 2ª categoria, al mare, tutte confortevole bassa stagione speciale, luglio L. 32 mila, sconto media pensione. Tel 0541 962.247.

CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria tel 0541 963 461 privato 961.954 direttamente mare ascensore garage pensione completa da L. 28 mila

CESENATICO Valverde Hotel Condor tel. 0547 85 456 sul mare ogni confort menù scelta giardino bassa L. 21 mila media L. 24 mila alta L. 28 mila

CESENATICO, Valverde, Hotel Residence, Viale Tullano 34, tel. 0547 87.119, piscina, bocce, tennis, tavolo, parcheggio, tutti confort, colazione buffet, scelta menù. Tutte con concierge, pugno settembre L. 34 mila 800, luglio L. 32 mila 800, agosto L. 38 mila 800. Interpellateci.

DIANO Marina Hotel Roma, lungo passeggiata mare, tranquillo, ascensori, maggio e 10-6 L. 23 mila. Tel. 0183 495.474.

DIANO Marina hotel Due Torri, 60 mt mare cameras nuove giardino piscina 29 mila, luglio 32 mila. Tel. 0183 495 170.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel. 0541 962.756 direttamente spiaggia private, pensione completa bassa L. 26 mila, media L. 30 mila, alta L. 36 mila, parcheggio

HOTEL Parasio, 54010 Villa Rosa (Te), tel. 0861 72.888, 2ª cat. lusso, proximo 70 m mare, cucina con servizio assistente [illegible] giardino, bimbi L. 33 mila, media L. 40 mila, compreso servizio spiaggia, sconto bimbi, gratuite proprie

IDEA Miramare Hotel Daniel, tel. 0541 833 037 - 830.244 Riviera di Romagna, ogni moderno confort, trattamento eccellente, giugno L. 18 mila, luglio L. 24 mila tutto compreso.

JESOLO Lido (Venezia) Hotel Perù, telefono 0421 962.373, fronte mare, camere con bagno. Pensione completa (comprese le spiaggia) giugno lire 27 mila, luglio lire 31 mila

LOANO Pensione Marzia, 70 mt mare, cucina familiare, giardino. Giugno prezzi modici. Telefonare 019 666.276.

MILANO Marittima Hotel Biancamare, tel. 0544 991.110 mare 4m di pineta piscina nel parco sale panoramiche terrazza menù romagnoli. Sconti ragazzi gruppi.

MIRAMARE Rimini Hotel Al Marocco, via Pascoli camere servizi, ascensore, 10 metri mare. 1-15 giugno L. 18 mila tutti sconti bambini, alla moderna! Telefonare 0541 32.050.

PIETRA Ligure [illegible] 019 645 183 sul mare tranquilla famiglie gestisce modici specialità pesce.

PROMOZIONE estate Hotel delle Rose tutto compreso, 20 mt mare, giardino, bar 3. Bartolomeo Mare. 0183 400.712.

RICCIONE Pensione Airone 0541 42.738 - 721.481, tranquilla, cucina casalinga, speciale giugno pensione completa L. 14 mila, luglio L. 18 mila.

RIMINI Albergo Marconi, tel. 0541 80.625, 50 m mare, confort, giardino, cucina casalinga proprietari, prezzi vantaggiosi.

[illegible] Hotel Aragosta, tel. 0541 81.366, [illegible] sul lungomare. Giugno L. 21.500, 24.500 Parcheggio.

RIMINI Hotel Bergilla, tel. 0541 80.195 sul mare camere servizi, parcheggio, menù a scelta, maggio giugno, settembre L. 27 mila, luglio L. 28 mila compreso.

RIMINI Marebello, Hotel Morteo, tel. 0541 33.022, regalati una vacanza in un ambiente moderno con prezzi vantaggiosi.

RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 32.426, nuovo sul mare, moderno, ampio, camere servizi, ascensore, balconi vista mare, menù variato, giugno L. 23 mila 500 - 26 mila 500, luglio L. 31 mila.

RIMINI Viserba, Pensione Apollo, tel. 0541 734 409, sul mare, cucina casalinga, parcheggio, bassa da L. 15 mila.

VACANZA senza problemi: Riccione Hotel Berta tel. 0541 41.800 al mare centrale cucina buonissima solidissima. Pensione completa tutto compreso da lire 24 mila a lire 35 mila.

VARAZZE Albergo Torino cucina mediterranea, conduzione familiare, ottimo trattamento, parcheggio. Tel. 019 97.150.

## 49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali privata e riservatezza. Telefonare 505.483 - 501.678. Via Umberto 83.

ALLA Gringo investigazioni operazione indagini indagini riservate. Via Nizza 39, telefono 650.4907.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli finanziari. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 517 024 - 588.583.

## 50 Strumenti

SMARRITO a Lecce pastore tedesco maschio, un anno e mezzo, pelo lucido. Lauta ricompensa. Tel. 011 753.102.

## 51 Occasioni

SVENDO cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuovo mobilificio vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.218.

MERCATINO dei mobili usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472 850, domenica dopo ore 15.30.

OCCASIONE a metà prezzo litrino [illegible] rinnovo stand vendiamo bellissime cucine componibili di gran marca complete di elettrodomestici. Rivolgersi Mobilpoli al Meppano sulla strada statale Torino-Lanzi Penare misure proprio ambiente. Per informazioni telefonare 998.0208.

## 52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento moneta gioiell. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161. tel. 334.332.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie oreficerie gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO ora argento gioielli monete preziose per contanti via [illegible] stabile, Via Riandolo 47, tel. [illegible].

A. SCOMBERO sloggi cantine solaio magazzini acquisto quadri mobili oggetti '800. Tel. 805.1787.

ACQUISTA antichità mobili Finanziamento a anni anni tel 1° 800 anche arredamenti completi. Tel. ore P. S. 857.294;

ASTROLOGIA consulenza medica psicanalitica tarocchi persone amate, matrimoniali, affari sicuri. Tel. 749.5423 - 760.615.

COMPERO mobili e oggetti antichi, si acquistano interi arredamenti. Telefonare 011 834.993.

COMPRA-VENDITA occasioni d'ogni genere di antichità vecchi oggetti quadri ceramiche eco. Spendere cambia a soldi. Massimo rel. 621.3771.

COMPRO mobili antichi, quadri soprammobili, oro, argento cristallerie serrami. Tel. 871.1606.

DA NOI compravendita anche usati in ogni e moderni stock telefonarci anche alla via Fontino, 2. Tel. 232.417.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Bervala 15, telefono 749.5134.


# Come vincere il cancro dipende solo da loro.

# Quando vincere il cancro dipende anche da te.

A pochi decenni dall'inizio della ricerca sul cancro, siamo ad una percentuale di guarigione vicina al 50%. Ma, ovviamente, questo risultato non ci basta. Noi, il cancro, vogliamo sconfiggerlo del tutto.
È per questo che stiamo studiando come proteggere le cellule sane dai cancerogeni; è per questo che vogliamo sapere perché una cellula sana si trasforma in maligna; è per questo che potenzieremo sempre di più le difese dell'organismo.

E siamo impegnati anche per scoprire i mezzi più efficaci di diagnosi precoce, così non ci stanchiamo di applicarci per nuovi farmaci e per altri mezzi terapeutici.
Insomma: stiamo attaccando il cancro tutti i fronti possibili (l'Italia è ai primi posti in Europa come numero di pubblicazioni scientifiche sul cancro), collegati agli sforzi di ricerca che vengono fatti in tutto il mondo.
Il tuo aiuto permetterà d'aumentare il numero dei ricercatori: sempre più occhi puntati contro il cancro significheranno risultati più incisivi e più vicini nel tempo.
Adesso capisci perché, sostenendo l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, sostieni chi lavora proprio per te, per i tuoi figli, per l'umanità intera: i ricercatori vincono il cancro. Aiutare questo grande sforzo non costa che uno sforzo minimo: compila il coupon, decidi il tuo aiuto, impegnati perché altri facciano come te.
Grazie. *I ricercatori contro il cancro.*

Ho deciso di aderire all'AIRC come:
☐ Socio sostenitore da L. 5.000 ☐ Socio ordinario da L. 10.000
☐ Socio benemerito da L. 25.000 ☐ Socio sostenitore perpetuo da L. 500.000
a fin versato
☐ sul c/c postale 307272 ☐ con assegno bancario allegato
È stato già pagato dalla ditta alla ricerca di versamento e di nominativo nessun
cognome
nome
via
cap località prov.
Ritagliare e spedire in busta chiusa a: AIRC - via Comelico 7 - 20135 Milano
L'AIRC tiene strettamente riservato l'elenco dei soci e vieta la vendita o cessione a terzi per qualsiasi motivo

*Aderisci all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.*
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta - 10123 Torino - Via Cavour, 31 - tel. (011) 8397226

Pirella Göttsche

**MOSER BATTUTO** Il francese domina la crono

Sui 38 chilometri contro il tempo da Capua a Maddaloni quasi un minuto fra il trentino e Bernard, che conquista la maglia rosa e, spalleggiato da Le Mond (terzo ieri), mette una seria ipoteca sulla vittoria finale a dieci tappe dalla conclusione

Maddaloni. Bernard Hinault, splendido dominatore della tappa a cronometro e nuova maglia rosa

**AZZURRI IN MESSICO** Il 31 maggio '86 l'Italia aprirà il torneo

# E tra un anno è Mundial

**La Nazionale sta anticipando gli aspetti tecnici, scientifici e ambientali [illegible] grande [illegible] - Il problema [illegible] calcio d'altura - Scattata l'«operazione simpatia»: adesso anche a Bearzot [illegible] bene il ritiro di Puebla**

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Manca un anno. Per l'esattezza un anno e un giorno. Il 31 maggio [illegible] 1986, nello stadio Azteca di Città [illegible] Messico, l'Italia campione inaugurerà in partita il prossimo torneo mondiale.

Il calcio italiano si è mosso per tempo, effettuando qui in Messico questa spedizione che ha intenti soprattutto scientifici ma non trascura l'aspetto tecnico [illegible] ambientale, tanto più importante quest'ultimo per le diverse abitudini [illegible] clima e [illegible] vita [illegible] quali i calciatori azzurri, l'anno prossimo, dovranno adeguarsi per un lungo periodo. [illegible] particolare è [illegible] importante, quasi quanto la forma, ottimale si spera, dei nostri [illegible] in maglia azzurra.

[illegible] cose [illegible] andando bene, tutto sommato, anche se Enzo Bearzot non [illegible] manifestato all'inizio il suo totale entusiasmo per la sede del ritiro, l'Hotel Mason del Angel [illegible] Puebla, posticino mica male se [illegible] che [illegible] città, [illegible] ricca di [illegible] menti storici, [illegible] può [illegible] niente essere paragonata ad una specie di Eden.

Il tecnico azzurro preferiva un altro albergo, l'Hotel Villa Archeologica [illegible] Cholula, ad [illegible] ventina di chilometri dal centro, [illegible] stanze, stile coloniale, gestione del [illegible]. [illegible] c'è una nuova ala [illegible] costruzione, l'anno prossimo [illegible] avrebbero dovuto cercare tranquillità in un cantiere. E [illegible] ha rivisto i suoi giudizi, okay [illegible] ritiro, viva Puebla e [illegible] sua gente.

«*Dopo aver valutato bene la situazione* — ha detto il c.t. — *penso che* [illegible] *soluzione migliore. Ora il blocco* [illegible] *cui stiamo non è isolato, come invece lo sarà durante il Mundial. Abbiamo il verde e la piscina, i ramari giungono ovattati* [illegible] *strada. Questa fu lo* [illegible] *dell'Uruguay nel 1970* [illegible] *lo ho preso informazioni. Tutto funzionò* [illegible] *veglia, anche perché il posto* [illegible] *facilmente difendibile dalle intrusioni. La gente poi ci tratta bene,* [illegible] *credo proprio che* [illegible] *problemi. Di nessuna natura*».

Bearzot, con molta sensibilità, ha dunque inteso anticipare e chiudere una piccola polemica [illegible] porta. Ci sono [illegible] un palo [illegible] episodi di reciproca intolleranza (televisione e fotografi) e le dichiarazioni di scarso gradimento del [illegible] rischiavano pure di raffreddare i rapporti con [illegible] che [illegible] la sede azzurra [illegible] girone eliminatorio.

A [illegible] l'Italia giocherà due partite, e a Puebla l'Italia [illegible] anche nel [illegible] turno [illegible] prima [illegible] girone. Logico dunque creare [illegible] condizioni per una specie [illegible] gemellaggio tifoso: conta molto [illegible] propria parte il pubblico di casa, e non [illegible] favorisce certo l'operazione simpatia parlando male del ritiro o delle sue carenze.

Per rinsaldare i rapporti e costruire nuove basi, la squadra azzurra [illegible] completo [illegible] stata ospite [illegible] giorno [illegible] governatore [illegible] Stato di Puebla, [illegible] Jimenez [illegible] Scambio di doni e [illegible] gentilissime, inchini, bella pa[illegible]e, attestazioni di [illegible] e di stima. Sotto [illegible] discorsi scontati, [illegible] ci è parso [illegible] cogliere nella cerimonia qualche [illegible] più la volontà reciproca di [illegible] pur [illegible] opposti obiettivi, [illegible] condizione [illegible] di lavoro. Pubbliche relazioni, insomma, [illegible] condotte con [illegible] discrezione.

Puebla [illegible] è città che incanta. [illegible] piatta, adagiata, povera, costruita sull'altopiano [illegible] da due vulcani innevati che paiono giganti di guardia, il Citlaltepetl e l'Ixtaccihuatl. [illegible] quasi [illegible] milione e [illegible] abitanti, sta [illegible] metri sul livello del [illegible].

[illegible] è proprio per questo, [illegible] l'altura, che l'abbiamo scelta come [illegible] del girone eliminatorio — ha spiegato Bearzot —, [illegible] che con Città del Messico è la località situata a maggior quota. Noi abbiamo fatto un ragionamento, sperando che il rivoli corretto. Abbiamo pensato che in [illegible] lunga competizione come il Mundial, [illegible] punto di [illegible] fisico, [illegible] preferibile scendere [illegible] quota piuttosto [illegible] salire. Certamente il primo periodo sarà più duro, occorre studiare bene le reazioni dei singoli all'altura. [illegible] questo, infatti, abbiamo organizzato la tournée in Messico».

Concludo: «Ho una volta che [illegible] saremo adeguati all'ambiente, una volta che i giocatori [illegible] superato i naturali problemi legati alla [illegible] dal tutto particolare [illegible] del calcio d'altura, allora sono certo che in [illegible] strada [illegible] [illegible]

Carlo Coscia

## *Domenica Bolivia-Brasile*

**BUENOS AIRES — Domenica prossima si disputeranno in Sud America altre tre partite di calcio per le eliminatorie della Coppa del mondo: Colombia-Argentina a Bogotà, Venezuela-Perù a San Cristobal e Bolivia-Brasile a Santa Cruz de la Sierra). I primi due incontri rientrano nel gruppo 1 sudamericano (composto da quattro squadre) e il terzo nel gruppo 3 (del quale fa parte anche il Paraguay).**

**Questi due gruppi hanno preso il via domenica scorsa, con i seguenti risultati: Colombia-Perù 1-0, Venezuela-Argentina 2-2 e Bolivia-Paraguay 1-1.**

**Il gruppo 2 (composto da Uruguay, Cile ed Ecuador) si è invece concluso con la promozione dell'Uruguay e l'eliminazione [illegible], secondo pronostico, ai recuperi che si svolgeranno nel prossimo settembre.**

**Anche i [illegible] dei gruppi 1 e 3, come l'U[illegible]y, saranno ammessi [illegible]nte al [illegible] del [illegible]o. Una quarta rappresentante sudamericana [illegible] uscirà dal [illegible] fra le tre seconde classificate di ciascun [illegible]**

# Il Giro scopre che il più forte è Hinault

**Cedimento [illegible] Visentini, 6° a 1'42" e ora 2° in classifica a 1'14" - Sorprende Chioccioli**

DAL [illegible] INVIATO

[illegible] — Bernard Hinault, [illegible] anni, quattro [illegible] di Francia, due [illegible] d'Italia, un'operazione chirurgica [illegible] «ripulitura» [illegible] tendini [illegible] anni fa, con abbondante siesura [illegible] epitaffi, ha ieri messo in tasca, son parole sue, mezzo Giro d'Italia, vincendo la Capua-Maddaloni a [illegible], il [illegible] ha dato 33" a Moser secondo, e poi 58" a LeMond, un minuto a Prim, 1'12" [illegible] sorprendente Chioccioli, Visentini, che gli [illegible] passato la [illegible]glia rossa e [illegible] lo [illegible] in classifica, [illegible] a 1'14", è giunto [illegible] 6°, staccato di 1'43". E non solo: Hinault ha [illegible] compagno [illegible] squadra che [illegible] chiama Greg [illegible] e che ieri si è ricordato [illegible] [illegible] stato, nel [illegible] campione [illegible] mondo per gli Usa, [illegible] come il ventiseienne italiano Chioccioli [illegible] è ricor[illegible] [illegible] di [illegible] dell'Illa, per rassomiglianza [illegible]ca. «Coppino» [illegible] ha fatto un bel po' [illegible] onore al soprannome.

Hinault ha battuto non solo Visentini, non solo [illegible]ser che era il [illegible] e che [illegible] deluso, pur se non [illegible] entusiasmato, ma battuto anche e soprattutto la folla. Troppa gente ieri ha [illegible]biato il filo con l'isteria, il nazionalismo con [illegible] Hinault ha dovuto subire sputi, [illegible] di oggetti, mi[illegible] fisiche ravvicinate da parte [illegible] [illegible] demenza; tipi [illegible] che cercavano di aggredirlo, rischiando autenticamente la vita.

Sulla [illegible] [illegible] km 25 un patatoide [illegible] cercato di spiaz[illegible] sul [illegible] [illegible] Hinault un poster di [illegible] il [illegible] di [illegible] al [illegible] tolto [illegible] cartaccia [illegible] dosso con molta calma. [illegible] [illegible] c'entra. [illegible] pensiamo che non c'entri neanche [illegible] stampa, davvero lontana, qui al Giro, da ogni scioviniamo drammatizzante. C'entra casomai la voglia [illegible] grande ciclismo, [illegible] protagonismo [illegible] spettatori, repressi per tanti anni [illegible] queste parti. [illegible] c'entra anche quel [illegible] di impunità, [illegible] proprietà addirittura nei riguardi di [illegible] e [illegible] che questo sport dà [illegible] suoi fanatici. Comunque ieri all'arrivo, [illegible] [illegible] allarme [illegible] (nessuna puntina da disegno [illegible] foratura [illegible] Saronni), [illegible] nato, [illegible] vettura dove Hinault [illegible] [illegible] chiuso a [illegible] con pochi amici, prima di ricomporsi e rilasciare dichiarazioni banali, un allarme molto più grave: e Moser non merita che, per cercare di fargli vincere [illegible] [illegible] cui la sua gloria non ha bisogno, la gente lo «usi» per colpire un altro campione.

Siamo a metà strada, ci [illegible] [illegible] tante montagne, e almeno Torriani lo [illegible] [illegible] disegnare belle carte ufficiali del Giro, ci sono 48 km a cronometro, l'ultimo giorno (l'8 o il 9 giugno? [illegible] ordini governativi specifici, Torriani suoi far finire la corsa il giorno del referendum), c'è ancora [illegible] Visentini, c'è [illegible] [illegible] Moser per una bella sfida. E' persino possibile che si rintracci fra i nostri un'alleanza: dopo tutto [illegible] tratta [illegible] il [illegible] il burro [illegible] per taluni, il caviale. [illegible] [illegible] al [illegible] sul [illegible] [illegible]: e [illegible] stringere Hinault [illegible] esprimersi al massimo, costringe[illegible] LeMond a confermarsi campione, offrire [illegible] Giro [illegible] spettacolo, di..una sconfitta «sana» può essere [illegible] modo un'impresa.

[illegible] nelle cifre la corsa [illegible] ieri, in cui Visentini, partito per ultimo, [illegible] preso più goccinina [illegible] [illegible]a di al[illegible]: a m[illegible] [illegible] [illegible] 21" su Chioccioli, 26" [illegible] Prim, [illegible] LeMond, 31" su Moser, 41" su Visentini, [illegible] su Giovannetti, uno [illegible] quattro d'oro a [illegible] Angeles nel [illegible] nella seconda si è registrato (vedere l'ordine d'arrivo) [illegible] cedimento leggero [illegible] Chioccioli (che a cronometro era sempre stato una lumachina col [illegible] Coppi), la scalata [illegible] Moser, che ha ceduto soltanto 12", l'avanzata [illegible]. Il tutto [illegible] strade anche strette, con molte curve, con una salitella di 2 km, con un paio [illegible] strappetti. E la [illegible] di Hinault per 28 km, i 49,032, [illegible] almeno [illegible]ica.

**Gian Paolo Ormezzano**



Maddaloni. Francesco Moser impegnato severamente nella crono

### Saronni diciannovesimo [illegible] 3'19"

**1ª TAPPA** (cronometro): 1. [illegible] (Fra), km 38 in 46'30", media km/h 49,032; 2. Moser a 33"; 3. LeMond (Usa) a 58"; 4. Prim (Sve) a 1'; 5. Chioccioli a 1'13"; 6. Visentini a 1'42"; 7. Baronchelli a 2'5"; 8. Wilson (Usa) a 2'13"; 9. Giovannetti a 2'21"; 10. Knetemann (Ola) a 2'23"; 11. Contini a 2'31"; 12. Bombini a 2'32"; 13. Rota a 2'35"; 14. Freuler (Svi) a 2'41"; [illegible] Beccia a 2'46"; 14. Volpi a 2'47"; 17. Wyder (Svi) a 3'4"; [illegible] Imbodan (Svi) a 3'05"; 19. Saronni a 3'19"; 20. Ghisger (Svi) a 3'27"; 21. Da Silva (Por) a 3'27"; 24. Moroni a 4'4"; 33. Lejarreta (Spa) a 4'15".

# «I tifosi me ne han fatte di tutti i colori»

DAL NOSTRO INVIATO

MADDALONI — *Bernard Hinault in versione hard*, seduto nell'ammiraglia con a fianco *Bernard Tapie, quello che lo ha* [illegible] *Renault, lo ha messo a capo di una squadra* [illegible] *(«La* [illegible] *Claire»), più* [illegible] *dato soldi e fiducia per* [illegible] *rinascita.* [illegible] [illegible] *svolge una* [illegible] *nel cortile del «Villaggio* [illegible] *fanciullo», scuola* [illegible] *e specialissima voluta da un prete, così nella Maddaloni impazzita di fantasiosa gente che, fanaticheggiando, soffoca* [illegible] *Giro: «Il vecchiaccio ha colpito bene.* [illegible] *Tre, quattro giorni di lavoro, ho picchiato Moser e Visentini alle reni, finivamo le tappe e mi chiedevate perché avevo attaccato come uno stupido, [illegible] riuscire a staccarli. Bene, adesso li* [illegible] *distrutti. Ho* [illegible] *Giro d'Italia qui in tasca* [illegible] *che vengano* [illegible] *prendersela. E poi posso anche decidere di passarlo a Greg Lemond.* [illegible] *gente me ne ha* [illegible] *di tutte. Li vedevo da* [illegible] *certi tifosi,* [illegible] *cercavano con gli occhi e poi con le mani. Io* [illegible] *pronto a afferrare un pugno in faccia all'eventuale aggressore: ai cinquanta all'ora posso fare* [illegible] *Più mi volevano mettere paura, più mi eccitavano e mi rendevano forte».*

*Hinault elastaniano, velocità e massa a po*[illegible] *«Ad un certo punto ho anche pensato:* [illegible] *proprio* [illegible] *abattere* [illegible] *qualcuno, pa*[illegible] [illegible] *e* [illegible] *distruggo voi* [illegible]*. Un cuscinetto aerodinamico in plastica bianca, usato già nel prologo, «molto utile davvero, per forare l'aria». Su se stesso la chiave allenlica: «Sto come quando vincevo facilmente il Tour». Su Moser: «Credo che* [illegible] *abbia tentato a temere troppo il vento e a rinunciare a* [illegible] *ruota lenticolare. Io al mattino ho provato* [illegible] *due ruote,* [illegible] *riscaldamento a velocità altis*[illegible] *mi* [illegible] *trovato* [illegible]*, [illegible] ho preso soltanto una sbandata, per un colpo d'aria». Su Visentini: «Adesso mi attacchi lui, in salita». Ancora sulla folla: [illegible] che è finita, devo dire che in Spagna forse il peggio». Su Tapie: «In Spagna forse avremmo raccolto più spuli». Tapie sull'elicottero della Rai: «Lo* [illegible] *pilota* [illegible] *elicotteri,* [illegible] *cosa significa il* [illegible] *delle spatole: avevo perciò ordinato che non ci stesse* [illegible] *sopra. Parliamoci chiaro: se accadeva qualcosa d'irregolare, facevamo le valigie. E siamo ancora pronti a farle».*

*I battuti. Ha detto Visentini: «Hinault è* andato più [illegible] di quanto pensassi anche nei pensieri più [illegible] Ora [illegible] a fare qualcosa contro di lui, un giorno o poi c'è il Gran Sasso. [illegible] non parlatemi di alleanze fra italiani».

*Ha detto Moser:* «Mica tutto è perduto. Io ho [illegible] a Visentini il distacco che prevedevo, Hinault è una sorpresa [illegible] [illegible] dovevo tentare con le due lenticolari. Ma sembrava stesse alzandosi il vento. Invece è calma[illegible]. E' [illegible] la roulette».

*Ha detto Saronni:* «Volevo [illegible] una grossa tappa, ho forato, mi [illegible] disunito, gambe [illegible] crisi e morale [illegible]. San partito [illegible] [illegible] anteriore [illegible] 24 pollici, dopo la foratura [illegible] cambiato bici, ruota da 26».

*Ha detto Contini:* «[illegible] usato le due ruote lenticolari, però non ho le gambe di Hinault».

*Ha detto Bottoia, da di Visentini:* «Questa[illegible] non [illegible] sento di associarmi a chi vuole fare storie sulle [illegible] di [illegible] Sono lenticolari di tipo nuovo, senza bombatura: però non [illegible] sempre detto che averle bombate era un [illegible] vantaggio? Le ha usate nel prologo, nessuno ha detto niente, qui ha vinto perché è andato più forte rischiando, nel vento, le due ruote così, non una sola, [illegible] anche un rischio così [illegible] da compiono.» g. p. o.

Oggi tredicesima tappa, Maddaloni-Frosinone, [illegible] km 154. [illegible]lle 11,50 [illegible] piazza d'Armi, partenza volante [illegible] 12,50 sull'Appia [illegible], arrivo alle 16,25 [illegible] in via Aldo [illegible] [illegible] formamento [illegible] Piedimonte San Germano, km [illegible] Tappa guidata, con saliscendi [illegible] finale e [illegible] leggerissima [illegible]lità. Favoriti: [illegible]i, Allocchio, [illegible] Moroni, Moser.

### Dal [illegible] insegue a due minuti

Classificar 1. Hinault (Fra) [illegible] h 1'16"; 2. Visentini a 1'14"; 3. Moser a 1'1"; 4. [illegible] (Usa) a 1'36"; 5. Prim (Sve) a 2'45"; [illegible] Baronchelli a 4'8"; 7. Contini a 4'36"; 8. Lejarreta (Spa) a 5'1"; 9. Wilson (Aus) a 5'23"; 10. Chioccioli a 5'45"; 11. B[illegible] a 5'; [illegible]. Da Silva 6'8"; 13. Volpi 6'8"; 14. Saronni a 6'39"; 15. Beccia a 6'45"; 16. Moroni a 7'59"; 17. Amadori a 7'59"; 18. Van Impe (Bel) a 8'11"; 19. Leva a 8'2"; [illegible] Giovannetti a 9'16".

[illegible] «internazionali» di Francia [illegible] Roland Garros

## Brillano le tenniste italiane anche Cecchini al terzo turno

PARIGI — *Dopo Raffaella Reggi e* [illegible] *Garrone, anche Sandra Cecchini ha superato il secondo turno degli Internazionali di Francia al Roland Garros battendo con assoluta facilità la giovane svedese Carina Karlsson alla quale ha lasciato solo un gioco.*

[illegible] *Il settore tecnico femminile, curato da Mimì Di Domenico,* [illegible] *risultato molto positivo anche* [illegible] *nel prossimo turno le tre italiane* [illegible] *attese a compiti proibitivi.* [illegible] *Reggi dovrà affrontare* [illegible] [illegible] *nero, l'americana Kathy Rinaldi, n.13 del tabellone, contro* [illegible] *quale ha perso* [illegible] *e tre i precedenti scontri diretti. Impegno* [illegible] *più difficile per Laura Garrone, giunta* [illegible] *tabellone dalle qualificazioni, che dovrà vedersela contro la cecoslovacca Hana Mandlikova, n. 3, che ieri ha sofferto più del dovuto contro l'americana Burgin.* [illegible] *Cecchini, infine, giocherà contro la svizzera* [illegible] *seini* [illegible] *ha eliminato la cecoslovacca* [illegible] *Sukova, testa* [illegible] *n.8.*

*In campo maschile al terzo turno è approdato* [illegible] *grande facilità lo svedese Wilander, n.4, che ha stroncato le ambizioni* [illegible] *giovane ed atlante «Boom-boom» Becker poco o* [illegible] *agio sui campi* [illegible] *terra rossa.*

*Singolare (secondo turno): Wilander-Becker 6-3, 6-2, 6-1; Sundstrom-Fiur 6-1, 2-6, 6-4, 6-2; Arrese-Ostoja 7-5, 6-4, 6-3; Mecenar-Warneke 6-1, 6-4, 7-5, 6-4; Leconte-Portes 6-2, 6-1, 6-3; Cahill-Cassidy 6-0, 6-1, 6-2; Noah-Shapers 6-1, 6-1, 6-4; Tarocsy-Vajda 6-4, 6-3, 6-7, 8-6, 6-4; Smid-Arguello 6-4, 3-6, 6-1, 6-4; Glidmeister-Zivojinovic 5-7, 7-5, 6-3, 7-5; Sanchez-Van Boeckel 6-1, 6-3, 6-4.*

*Singolare femminile (secondo turno): Cecchini-Karlsson 6-0, 6-1; Mandlikova-Burgin 2-6, 6-4, 7-5; Jolissaint-Sukova 6-5, 6-3, 6-0.*

Da [illegible] Motorciclodromo

### Ciclisti [illegible] Torino in Coppa [illegible]

[illegible] — Al Motovelodromo prende il via oggi pomeriggio il campionato italiano di società di ciclismo, «Coppa Italia 1985» riservato alle categorie juniores ed allievi. La manifestazione, organizzata dalla Società Ciclistica Rostese, si articolerà in quattro giornate attraverso varie prove su pista e su strada, al termine delle quali verrà stilata una classifica complessiva per società e proclamata la squadra campione d'Italia per le due categorie giovanili.

Si cominciò oggi con l'inseguimento a squadre cui seguirà domani, sempre al Motovelodromo, l'inseguimento individuale e due [illegible] a punti.

Le ultime due giornate saranno invece dedicate alla strada, con le due gare in linea valevole [illegible] Coppa (ore 9 allievi, ore 14 juniores) e le due cronosquadre [illegible] squadre [illegible] a Piossasco.

Alla manifestazione, cui [illegible] società di quasi tutte le regioni [illegible] piane, Sicilia compresa, [illegible] iscritti 25 squadre per gli allievi e 21 per gli [illegible] per un totale di 340 corridori. g. v.

**NOTIZIE FLASH**

● L'Udinese ha pareggiato per 1-1 (con reti di Carnevale e Mauricinho) la partita amichevole coi brasiliani del Vasco de Gama, nel quadro del torneo quadrangolare in corso in Australia.

● I fratelli Sieoca combatteranno sabato 8 giugno a Castellar Guidobono (Alessandria) sotto il patrocinio della Regione Piemonte. Lo[illegible]ria affronterà in 8 riprese l'americano Killian, pure americano (ma ancora da designare) l'avversario di Maurizio.

**Radiotivù**

**RAI 1**

Ciclismo - Ore 15,15-16,30: Giro d'Italia, da Frosinone 13ª tappa Maddaloni-Frosinone.

**MONTECARLO**

Pugilato - Ore 22,20: da Budapest, campionati europei dilettanti.

● Il pa[illegible] Cherchi, colpito da un'infezione intestinale, non potrà difendere il titolo europeo dei pesi mosca mercoledì 5 giugno a [illegible] [illegible] tro lo spagn[illegible] [illegible] Martinez Pacheco. La nuova data [illegible] [illegible] stabilita in seguito.

● Pallavolo: stasera (ore 21) la Panini Modena gioca a Palatina contro il Victor Villa[illegible] Ugento (andata semifinale) per la Coppa Italia.

● Rally Acropoli, dopo la seconda tappa è sempre in testa il finlandese Salonen (Peugeot 205) con 5'54" su Blomqvist (Audi Quattro) e 34'36" su Carlsson (Mazda); 4. Mehta (Nissen) a 35'23"; 5. Pregliasco (Lancia) a 40'02". Ritirato Zanussi.

● Tiro con l'arco: il campione italiano Ilario Di Buò si è classificato al secondo posto della prova individuale del torneo internazionale dell'Amicizia svoltosi a Mosca con la partecipazione di 180 concorrenti di dieci nazioni.

**[illegible]** Azzurri per gli europei

## Fuori Savio-Polesello?

FIRENZE — [illegible] essere Savio, Polesello e [illegible], i [illegible] che Sandro [illegible] [illegible] imperierà fra i 12 azzurri per gli europei di basket [illegible] termine del torneo di Firenze.

Questa è la sensazione dopo che nella prima serata l'I[illegible]lia ha sepolto sotto 15 punti di scarto (114-79) una Germania Ovest svogliata e, a parte [illegible]rempi, sempre molto bassa in fatto di tasso di classe. Nell'occasione Binelli (12 punti, molto vispo), Boza (13) e Marandotti (11) dovrebbero essersi conquistati il posto, ha giocato bene Villalta (17), si sono rivisti Vecchiato, Costa e Gilardi decorosi. Poiché Marzorati, Brunamonti e Magnifico non si toccano e Premier è una sicurezza come «bomber», resta soltanto l'incognita Sacchetti: se Meo è a posto fisicamente, sembra inevitabile il sacrificio della meno esperta fra le guardie, Savio, mentre Polesello è chiuso da centri più alti o più collaudati.

Il torneo è cominciato bene anche per la Nazionale B guidata da Faina e Bucci, sconfitta di misura (83-81) dalla St. John's, con buone prove di Della Valle, Falcosi, Minto.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoroni
Francesco Pa[illegible] Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in roto-offset: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in roto-offset: I.T.S. S.p.A. Quinto sopra il 36, Catania
© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione [illegible] Torino n. 31/1961
[illegible] N. 730
[illegible] 6-12-1966

In Liguria, nella Riviera di Levante,
a tu per tu col mare,
a tu per tu con il colle.

Cala degli Ulivi
Residence

Nell'ultimo angolo suggestivo di Cavi di Lavagna, a 150 metri dal mare tra gli ulivi che risalgono i colli.
Un'unica grande stagione tutto l'anno: barca (c'è il porto a due passi), spiaggia, 3 km di sabbia e mare pulito, passeggiate in collina, escursioni all'interno, svaghi e sport: anche d'inverno.
Verde condominiale più parco pubblico, senza auto: dalla antica strada Romana dietro il Residence, si accede ai garage o posti macchina, sotto casa.
Concetto di costruzione tradizionale, isolamento termo-acustico, rifiniture di prestigio, impianto di riscaldamento autonomo e servizi con finestra.
Appartamenti da 40 a 110 mq
Terrazzi fino a 110 mq fronte mare.

I migliori prezzi oggi, le più comode condizioni di pagamento... domani!

FIMCASA

Telefonate o scrivete:
FIMCASA CAVI DI LAVAGNA
Via Aurelia 1582 -
tel. 0185/390853
o Bologna Corte de' Galluzzi 13
tel. 051/237541-2
Visite in cantiere:
tutti i giorni feriali e festivi
escluso il martedì

Dopo il responso di maggio

# Eletti 5 sindaci in piccoli centri

## Capriata, Casaleggio, Viguzzolo, Belforte e Fabbrica Curone

Proseguono in tutta la provincia le riunioni dei Consigli comunali espressi dalle elezioni amministrative del 12 maggio per la nomina dei sindaci e delle giunte.

Tutto nuovo a **Capriata d'Orba** dove ha vinto la lista di [illegible]tipo guidata dal socialista Pier Sandro Cazzulo, mentre i tre seggi di minoranza sono stati acquisiti dalla lista del sindaco uscente, l'indipendente Giacomo Piccolo; nessun seggio alla lista del pci. Sindaco è stato eletto Pier Sandro Cazzulo, attuale vicepresidente [illegible] Comprensorio. Vice [illegible] Albino Griffero, [illegible] de l'assessore effettivo Giuseppe Ouaico. I due assessori supplenti [illegible] il socialdemocratico Ottavio Demme e il liberale Gianni Franza.

Dopo l'elezione il neosindaco [illegible] augurato a tutti buon lavoro e si è detto dispiaciuto che, per il [illegible] maggioritario, il pci non possa essere rappresentato nel nuovo Consiglio comunale.

Riconferma del sindaco uscente Carlo Carante, invece, a **Casaleggio Boiro**, dove si era imposta la lista di minoranza. Assessori effettivi [illegible] Repetto e [illegible] Tenconi, entrambi riconfermati; supplenti Giovanni Beliutto (è l'unico volto nuovo della giunta) e [illegible] Repetto.

Riconferma [illegible] sindaco anche a **Viguzzolo** dove aveva vinto la lista n. 1: pci-psi-indipendenti. Primo cittadino, pertanto, è stato rieletto il maestro Mario Marini. Assessori effettivi sono Luigi [illegible]li, Rita Maiola, Luciano Lussano e Guido Veronese; supplenti Gian Paolo Bovone e Pier Luigi Calizzano.

A **Belforte Monferrato** il Consiglio comunale ha dovuto invece rinviare l'elezione del sindaco. Durante la prima riunione è risultato ineleggibile [illegible] consiglieri di maggioranza, Paolo Brista, perché il giudice conciliatore. Si sarebbe potuto ugualmente eleggere sindaco e giunta ma è stato preferito attendere l'insediamento del consigliere che sostituirà Brista; breve rinvio, quindi, di qualche giorno.

Il geometra Eugenio Ferrari è [illegible] riconfermato sindaco a **Fabbrica Curone**. Assessore anziano è Giuseppe [illegible] (unico volto nuovo), effettivo Giacomo Zanardi; supplenti [illegible] Agostino Sala e Livio Leveti. La lista del sindaco comprendeva candidati di quasi tutte le tendenze.

f. ma.

Il pentapartito ha 15 voti [illegible] 30

# *Valenza, forse crisi per il [illegible] bilancio*

## La giunta respingerebbe l'assenso del msi

VALENZA — C'è una speranza, [illegible] per remota, che il bilancio 1985 venga approvato dalla quasi totalità [illegible] consiglieri [illegible]. La discussione dell'importante documento, dalla cui approvazione dipende la sopravvivenza dell'attuale giunta di pentapartito e forse [illegible] stesso Consiglio, era prevista per martedì sera ma è stata inaspettatamente rinviata a lunedì prossimo.

*Intanto proseguono gli incontri fra i rappresentanti della coalizione* (dc, psi, psdi, pri, pli) *e quelli del pci, per tentare di trovare un accordo. L'attuale maggioranza dispone solo di 15 voti su [illegible], secondo una tesi [illegible] particolarmente dal pci, per approvare il bilancio occorre la «maggioranza qualificata» dell'assemblea, cioè almeno 16 suffragi.*

*E' questo uno dei dati più importanti del «complicato» pentolone a [illegible] in Consiglio comunale dopo la clamorosa spaccatura della giunta di sinistra, avvenuta nel novembre scorso. Già una volta, per ottenere la «maggioranza [illegible]tificata», il pentapartito, nell'approvazione di alcuni mutui, è stato costretto ad accettare il voto dell'unico esponente missino in Comune. «Ma un conto sono dei mutui, per realizzare ottenuto opere già [illegible] in precedenza, un conto è il bilancio, documento programmatico dell'amministrazione», affermano i socialisti, i quali hanno già fatto capire [illegible] non essere disposti ad accettare un altro voto determinante del movimento sociale.*

*Dunque si tratterebbe di trovare [illegible] accordo col pci, il quale da tempo si muove in direzione [illegible] una «maggioranza [illegible] sentaassembleare con l'entrata in giunta di almeno un suo rappresentante.*

p. b.

L'assalto al laboratorio di «Lenti [illegible] Villasco» di Valenza con sequestro di tutti i dipendenti

# *Gli orafi dopo la rapina: «Non possiamo più fare questo mestiere, è troppo pericoloso»*

## I racconti terrorizzati [illegible] impiegate [illegible] operai - I banditi sfuggono [illegible] un posto di blocco dei carabinieri - Ancora imprecisato il bottino

VALENZA — Hanno avuto [illegible] loro parte tanta fortuna i cinque [illegible]nditi (quattro uomini e una donna) che ieri mattina hanno assaltato il laboratorio orafo di Pietro Lenti e Guglielmo Villasco in [illegible] Alfieri 15: quasi [illegible]poraneamente [illegible] rapina, s'iniziava una esercitazione di carabinieri per prevenire azioni della malavita nella città dell'oro. La banda è riuscita a fuggire, malgrado una ottantina di uomini, ignari [illegible] quanto era avvenuto, con unità cinofile e elicottero, [illegible] attuando posti [illegible] lungo le varie strade che portano [illegible] città.

E' quasi certo che in località Pellizzari una delle auto dei banditi in fuga abbia evitato per un palo di minuti [illegible] posto di blocco.

Il fatto che i cinque abbiano agito a viso scoperto fa pensare che siano gente venuta da fuori, quindi senza il timore di potere essere riconosciuta. [illegible] non siamo comunque rapinatori alle prime armi [illegible] dimostra l'estrema freddezza e [illegible] precisione con cui hanno attuato il loro piano, riuscendo a prendere in ostaggio poco meno di 20 persone [illegible] familiari dell'orafo Pietro Lenti e dipendenti della fabbrica di gioielleria a oreficeria «Lenti e Villasco».

Racconta l'impiegata Laura Capra, una delle dipendenti sequestrate dai banditi: *«Mancava qualche minuto [illegible] è quando Pietro Lenti è [illegible] nel laboratorio seguito [illegible] tre persone, due uomini e [illegible] donna, tutti sui 25-30 anni, a viso scoperto. Abbiamo subito visto le pistole che impugnavano ed [illegible] capito quanto stava succedendo».*

I tre hanno spianato le armi contro gli operai e l'altro titolare dell'oreficeria. Aggiunge Laura Capra: *«Ci hanno legato tutti con nastro isolante attorno alle caviglie ed ai polsi e ci hanno intimato [illegible] [illegible] fare storie. A una hanno detto che se fosse squillato il telefono avrei dovuto rispondere [illegible] naturale, [illegible] tradire l'emozione. Ci hanno sequestrati per quasi un'ora, poi finalmente si è aperta la cassaforte a tempo ed hanno preso tutto [illegible] che vi era contenuto; quindi hanno telefonato ai complici e sono fuggiti. E' stata la fine [illegible] un incubo».*

All'esterno della fabbrica, al piano terra di una moderna palazzina a quattro piani, dopo il colpo c'è molta gente che commenta. Tra gli altri, visibilmente choccata e [illegible] la [illegible] quasi [illegible] pianto [illegible] giovane impiegata dell'oreficeria. Non vuole [illegible] il proprio nome, [illegible] ha parole [illegible] contro i banditi. Dice: *«Ci vorrebbe [illegible] pena di [illegible] te, e [illegible] di finirla [illegible] essere tolleranti con certa gente che rovina il lavoro altrui e poi, nel caso fossero arrestati, [illegible] doddiamo [illegible] carcere».*

Nel cortile [illegible] fabbrica [illegible] raccolgono invece molti colleghi degli [illegible] rapinati. [illegible] Pietro Lenti accompagnato [illegible] capo della Mobile Fulvio Fedele e gli [illegible] stringono intorno per confortarlo e chiedergli dei familiari, specialmente [illegible] due figli. L'orafo allarga le braccia ed ha [illegible] commento, prima [illegible] allontanarsi sulla «Panda» della polizia: *«Abbiamo salvato la pelle e per il momento questo è l'importante».* A quanto ammonta il bottino? Pietro Lenti risponde: *«E' presto per dirlo, dovrò fare i conti, ma certamente il [illegible] duro colpo; almeno qualche centinaio di milioni».*

Valenza. Piero Lenti (in maglietta) esce dal [illegible]oratorio

[illegible] orafi presenti si rivolgono ai cronisti. Dicono quasi all'unisono: *«Domani non raccontate soltanto come è andata la rapina, ma dite [illegible] a Valenza non si può più fare questo mestiere, siamo troppo esposti e non ci sentiamo sicuri».* Lo sfogo continua, anche [illegible] [illegible] accesa polemica: *«Quando andiamo per strada ci fanno aprire le borse, controllano il contenuto con estrema diffidenza e poi ci lasciano alla mercé dei [illegible] e va già bene se permettono soltanto il frutto del nostro lavoro».*

Che gli orafi non si sentano [illegible] è storia vecchia e [illegible] sono serviti i controlli) intensificati [illegible] polizia e carabinieri. C'è poi, sempre maggiore, il dubbio giustificato che i «colpi» vengano preparati e studiati da un basista del luogo, qualcuno che conosce perfettamente abitudini e consistenza patrimoniale dei rapinati ed ai [illegible] non gli è ancora riuscito a [illegible] un botto.

Subito dopo la rapina di [illegible] mattina polizia e carabinieri hanno iniziato, ma ognuno per proprio conto, le indagini e [illegible] accertamenti, ma sembra non siano [illegible] fatti «forzati passi avanti. Pietro Lenti è stato lungamente interrogato e così i suoi familiari, per cercare di ricostruire il volto [illegible] banditi. I figli dell'orafo, Giuliana e Danilo, 23 e 17 anni, sembrano quelli che più hanno risentito della brutta avventura.

Sul fronte [illegible] indagini è stata formul[illegible] anche una ipotesi che va al di [illegible] del colpo [illegible] semplici rapinatori. L'audacia con cui il «commando» ha operato, giocando quasi [illegible] rimpiattino con i posti [illegible] blocco, la perfetta organizzazione e soprattutto la presenza della ragazza, [illegible] inconsueta in rapine, fa ritenere possibile [illegible] matrice terroristica, a qualche gruppo alla ricerca [illegible] fondi per finanziare l'organizzazione. *«Se così fosse, sarebbe ancora una volta dimostrato quello stretto legame che sembra unire oggi malavita e terrorismo»*, commenta qualche inquirente, ma è un'ipotesi tutta [illegible] dimostrare.

r. sc.

(Servizio [illegible] altra pagina)

Valenza. Dipendenti davanti l'ingresso del laboratorio commentano le fasi della rapina

Dopo la denuncia del musicologo

# Due coniugi [illegible] a giudizio per ingiurie

## Strascico della causa delle lettere anonime

CASALE MONFERRATO — La famosa storia delle lettere anonime diffamanti, corredate anche [illegible] disegnini esplicativi, che avevano animato un'intera estate, non solo alimentando i pettegolezzi ed i commenti dei casalesi ma trasformando anche la provincia, e fuori, in un'arena uno strascico giudiziario.

I coniugi Raffaele Picasso e Giuseppina Crisafulli che erano stati [illegible] passato partiti lese contro l'autore presunto delle lettere, il musicologo prof. Sergio Martinotti, casalese cinquantaquattrenne, saranno ora imputati in un procedimento in pretura che vedrà, quale parte lesa, il loro avversario di sempre.

Il pretore Giorgio Reposo, infatti, ha rinviato a giudizio per ingiurie la coppia Picasso-Crisafulli a seguito di alcuni troppo vivaci apprezzamenti che i coniugi casalesi avrebbero rivolto al [illegible] luogo quando l'avevano incontrato [illegible] strada, nel novembre [illegible] 1983. Dopo quell'episodio Sergio Martinotti [illegible] va presentato una querela.

Nell'estate dell'82 una serie di lettere anonime, inviate a moltissimi casalesi, alcune corredate appunto di disegnini esplicativi, raccontavano [illegible] inesistente avventura boccaccesca tra Giuseppina Crisafulli e un primario ospedaliero [illegible] «Santo Spirito», il prof. Marcello Prancini.

Un'indagine identificò nel presunto autore delle lettere il prof. Sergio Martinotti ma il processo penale [illegible] venne celebrato per un'intervenuta amnistia. I coniugi casalesi messi alla berlina non si rassegnarono e per [illegible] giustizia, citarono a giudizio, civilmente, il musicologo che venne [illegible] in seguito condannato al risarcimento dei danni, appunto perché indicato [illegible] l'anonimo estensore delle lettere.

In seguito, nel novembre dell'83, secondo l'accusa che sarà alla base del processo in Pretura, i coniugi, incontrato per strada Sergio Martinotti, espressero nei confronti dell'avversario una serie [illegible] apprezzamenti che, su querela dell'interessato, hanno portato al rinvio a giudizio. Una strascico che, certamente, contribuirà a rinnovare i pettegolezzi di tre estati [illegible].

f. ma.

Attorniato da [illegible], nipoti e pronipoti

# *Agricoltore acquese festeggia i [illegible] anni*

## Nella [illegible] altri vegliardi hanno superato il secolo

MONTECHIARO D'ACQUI — *Il pianeta avviani il arricchisce in proiezioni di un nuovo centenario che, fra l'altro, non [illegible] affatto gli anni e viene comunemente scambiato per un «orello ottantenne», circostanza che [illegible] inorgoglisce molto il Giuseppe Merlo [illegible] quale vive a Montechiaro d'Acqui in regione Piampodanza, vedovo, ex agricoltore. Il vegliardo sta benissimo (Ha ancora voglia di ridere) e per festeggiare il raggiungimento del secolo ha radunato attorno a sé i sette figli, i molti nipoti e i tanti pronipoti, una stuola di familiari e parenti che in un albergo di Denice hanno aiutato il nonno a spegnere le [illegible] candeline.*

*Quindici giorni [illegible] a soffiare su altrettante candeline è stata Virginia Pizzorni vedova Alberti nata a Rossiglione [illegible] abitante a Sant'Andrea di Cassine, una donna ancora autosufficiente e lucida.*

*Giuseppe Merlo e Virginia Pizzorni non [illegible] però gli unici vegliardi dell'Acquese, sono solo gli ultimi in ordine [illegible] tempo. Nella città termale infatti vive Giuseppe Legnaro che si avvicina al traguardo dei 103 anni; ne [illegible] festeggiati [illegible] a pennello Giuseppe Malaspina [illegible] Strevi e nello [illegible] mese [illegible] raggiunto il secolo di vita Felice Ouaio di Alice Bel Colle.*

*La provincia alessandrina, d'altro canto, detiene in fatto [illegible] longevità un primato difficilmente eguagliabile. Sono una [illegible] i centenari e ultracentenari, uomini e donne in pari numero, sparsi [illegible] pò dovunque, soprattutto nei piccoli centri.*

e. c.

Giuseppe Merlo

Laboratorio orafo valenzano truffato

# Condannato a 5 mesi per gioielli non [illegible]

## Negoziante milanese già in carcere per bancarotta

ALESSANDRIA — [illegible] Giannotti, 37 anni, un commerciante milanese in gioielleria, nel 1980 ottenne preziosi per oltre [illegible] milioni da [illegible] ditta valenzana: avrebbe dovuto venderli oppure restituirli ma non fece né l'una né [illegible] cosa. Ieri il tribunale lo ha processato per truffa e appropriazione [illegible] condannandolo a cinque [illegible] di reclusione [illegible] aggiungono a cinque anni inflittigli [illegible] 1983 dal tribunale di Milano per bancarotta fraudolenta e truffa.

I giudici hanno ritenuto i reati compiuti [illegible] commerciante milanese [illegible] della ditta valenzana [illegible] minuzione di quelli messi a segno nei confronti di altre persone. Felice Giannotti inoltre deve risarcire [illegible] trenta milioni i proprietari dell'azienda orafa, costituitisi parte civile.

L'imputato, che è detenuto, si è giustificato dicendo [illegible] avuto i preziosi in «conto deposito»: li aveva trasferiti nel proprio negozio di via Farini a Milano per venderli, [illegible] furono però tutti rubati da [illegible] collaboratore. Impossibile, quindi, far fronte agli impegni assunti.

Felice Giannotti nell'autunno [illegible] si presentò due volte alla ditta «F.B.L.» [illegible] Fattore, Barberis e Lenti in viale Repubblica a Valenza, dove in precedenza [illegible] aveva [illegible] acquistati pagando regolarmente. La prima volta, dicendo di dover ritirare il Crai della Regione Lombardia, riuscì a farsi consegnare preziosi per oltre 24 milioni e [illegible], la seconda ottenne altri gioielli per 45 milioni.

L'amministratore dell'azienda, Ermanno Barberis, non vide più né il cliente né i quattrini e neppure i preziosi; [illegible] che Felice Giannotti era in crisi, andò a Milano ma il negozio di orificeria di via Farini era [illegible] e il titolare [illegible] scomparso. A questo punto si rivolse ai carabinieri con un esposto-denuncia in [illegible] fece presente il comportamento [illegible] commerciante milanese che nel frattempo aveva pagato [illegible] minima parte della merce con una cambiale [illegible] però in protesto

e. c.

Lo spettacolo si terrà nel salone della Soms [illegible] Ovada

# Stasera [illegible] finali degli allievi della scuola di [illegible] «Rebora»

## Altri concerti a Serravalle Scrivia e al «Macallè» di Castelceriolo

Serata conclusiva ad Ovada degli «Appuntamenti musicali 1985» dedicati, fra l'altro, ai saggi finali degli allievi della scuola di musica «[illegible]nio Rebora»: è in programma questa sera nel salone della Soms ed è prevista l'esibizione [illegible] gruppo strumentale [illegible] scuola ovadese [illegible] dal [illegible]o Gian Marco Isolio, [illegible] ha accordito con notevole successo nei concerti organizzati dalla Regione Piemonte [illegible] le [illegible] «Piemonte in musica».

Pierfrancesco Ferraris al clarinetto, Luciano Girardengo al violoncello, Patrizia Priarone al pianoforte ed Enrico Violli [illegible] violino, eseguiranno brani di Ivan Beethoven e D. Milhaud.

Si esibiranno poi i pianisti che hanno partecipato [illegible] corso di perfezionamento tenuto alla scuola «Rebora» [illegible] professor Giuseppe Binasco, titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio «Antonio Vivaldi» [illegible] Alessandria. Sono Margherita [illegible] Parodi, [illegible] Barberis, Patrizia Priarone, Antonella Bertana che proporranno al pubblico celebri brani [illegible] Chopin, Bach e Debussy.

[illegible] concerti concludono il Serravalle Scrivia il «Maggio musicale» organizzato dall'Amministrazione comunale e [illegible] Pro loco. Alle [illegible] [illegible] questa [illegible] nell'Oratorio dei «Bianchi» il [illegible] Mario Loguercio, uno [illegible] più giovani e promettenti concertisti italiani, presenterà al pubblico un repertorio di musiche classiche, da Stravinskij [illegible] Telemann, da Kreisler a Prokofiev.

Domani sera, invece, sempre alle 21, nella Chiesa Collegiata di Serravalle Scrivia [illegible] esibirsi sarà il Corpo musicale «Pippo Bagnasco»: ai componenti del noto [illegible] piesse novese [illegible] compito di eseguire una carrellata di celebri brani di Ranzato, Vidale, Ornomando, Carlini.

Ancora domani sera, ma al cinema «Macallè» di Castelceriolo, [illegible] 21,30, per iniziativa della Pro loco e dell'Avis, concerto vocale della Schola Cantorum «Giacomo Bottini». [illegible] Alessandria con la partecipazione dei mezzosoprani Maria Giulia Manili e Oriana Ferraris. Il complesso vocale proporrà brani di musica lirica, operettistica e canzoni popolari di Lehar, Demarchi, Verdi, Donizetti, Gluck, e poi, per una «fantasia napoletana», alcuni celebri pezzi [illegible] vari autori. Ospite d'onore [illegible] serata il mezzosoprano Franca Mattiucci. Il concerto viene organizzato per raccogliere fondi [illegible] destinati al restauro del [illegible] pannello della chiesa parrocchiale del sobborgo alessandrino.

e. c.

# CINEMA E TACCUINO

### ALESSANDRIA

ALESS[illegible]: La donna in [illegible].
[illegible]ana F. (drammatico).
[illegible]: La storia di un soldato.
CORSO: Il testimone.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Angel Killer.
MODERNO: Amare con rabbia.

### ACQUI [illegible]

ARISTON: Lasciar le sconosciute.
CRISTALLO: La medusa.

### [illegible] MONFERRATO

[illegible]: Squalo 3.
POLITEAMA: L'avventuriera perversa.
VITTORIA: [illegible] elefant (fantascienza).

### CASTELCERIOLO

MACALLE': Corda tesa (drammatico).

### [illegible] LIGURE

A. [illegible]: Uno scandalo [illegible] bene.

### NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: [illegible] vous salue Marie.
ITALIA: Runaway (avventuroso).

### OVADA

LUX: Le avventure degli Ewoks.
MODERNO: Giochi erotici particolari (sexy).
TORRIELLI: Una donna particolare.

### SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Manicure in colore (sexy)

[illegible]

MODERNO: Capriccio di [illegible]
SOCIALE: I'm Magic.
VERDI: Dolci piccole [illegible]

### VOGHERA

[illegible] Il ritorno [illegible] [illegible] Vivendi (horror).
GALVANI: Shining.
[illegible] [illegible] Jones.
SOCIALE: Scuola di polizi[illegible] (comico).

### FARMACIE

[illegible] [illegible] Marengo, v. Marengo, notturna Odone, v. Vittoria
Acqui: Cahgaria, c. Bagni
Casale: Cavagnino, v. Duomo
Novi: Comunale, v. Verdi
Ovada: Frascara, p. Mercato
Tortona: Comunale, c. Don Orione.
Valenza: Vigano, v. [illegible].
Voghera: Gandini, v. Emilia

### GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241, Acqui 57.775. Casale: [illegible]; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera 41.520 (ambulanza 213.636).
Numero telefonico a selezione diretta [illegible] Ospedale Civile: [illegible] + numero interno)

### TAXI

[illegible] Liberti: 63 031
[illegible] Ferrovieria: 51.833.

### MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

### CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e [illegible] 14 alle 18

### BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [illegible] il giorno. Altri giorni aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

### BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159, ip. via G. Bruno 1. Esso, via G. Bruno (automatico) [illegible] corso Acqui


DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] Acqui Terme TEL. 0144-78016
GIOVEDI' 30 [illegible]
La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
VENERDI' [illegible] MAGGIO BALLO LISCIO CON
SERGIO MUFFO [illegible]
ORNELLA CANOLI
SABATO 1° GIUGNO
La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
DOMENICA 2 [illegible]
[illegible] «AZZURRO '85» ALBA

1.000.000
+ lunghe dilazioni, minima [illegible] mensile, alloggi abitabili, vicinissimi sci.
015 355.526

Per i servizi promozionali rivolgersi agli [illegible] del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maroncelli 32 Torino
PK publikompass spa

Vendita aperta al pubblico — Lavagna
PARCO TIGULLIO
Con 3 milioni in tutto un appartamento al mare tuo per sempre, in multiproprietà
GATES [illegible]
[illegible]va
Via XX Settembre, [illegible]
Tel
Nome e Cognome
Via CAP Città Tel

SOS DISCOTHEQUE
COMETA
DISCOTECHE - MUSIC [illegible]
211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) [illegible]
locale completamente rinnovato
GIOVEDI'
30
MAGGIO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA


## Alle [illegible] privata

### TELECITY

21,30 Io non scappo... fuggo di F. Prosperi con E. Montesano - 1940-43: Tempi duri per tre commilitoni della Divisione Belluno (1971)

### PRIMANTENNA

17 — Rubrica Mercante magico: la parapsicologia a portata di telefono, a cura di M. Buzzolo
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Furia
19 — Speciale Piemonte: cronaca di casa nostra
19,30 Telefilm notiziario regionale
19,45 Telefilm della [illegible] Mommy la per lei
20,20 Per la [illegible] grafica Appuntamento con il West, varia proiettato il film I cervi il sceriffo la [illegible] con Craig Hill e Fernando Sancho. Regia di John Wood
22 — La sua casa nella settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Corner
[illegible] — Una casa per tutti
23,30 Telefilm della serie Suspense
24 — Telecolor Notiziario
0,15 Telefilm della serie Codice Jericho
1,15 La sua casa nella settimana guida sicura [illegible] l'acquisto dell'usato
1,45 Buona notte con...

La risposta degli imprenditori ai sindacati

# «Il settore argentiero è sulla via del rilancio»

«Con le nostre forze — dice l'imprenditore — abbiamo reagito alla crisi»

ALESSANDRIA — In questi giorni il grido d'allarme lanciato dalla Fim alessandrina sulla situazione del settore argentiero che rappresenta un momento importante per l'economia della città. Preoccupazione, da parte sindacale, per l'andamento del mercato e per la situazione occupazionale, considerato un calo dei posti di lavoro.

Mentre il vice direttore dell'Unione Industriale dottor Giuseppe Rolandi attribuisce la crisi del settore dell'argento a cause diverse, che vanno da quello che definisce l'«assalto dei sindacato» agli ostacoli burocratici, ad una mancanza di vera cultura industriale, imprenditoriale. Il responsabile di una delle più prestigiose ditte alessandrine del settore, la «Cesa 1882» dottor Edoardo Vitale, nega che si possa parlare di crisi.

Dice Vitale: «Come argentieri alessandrini possiamo dire che rimaniamo uno dei centri di produzione più importanti d'Italia, cresciamo e siamo uno dei poli dell'argenteria italiana. All'interno vi sono, inoltre, le aziende che come la Cesa hanno scelto una diversificazione (metallo argentato, leghe, oggetti regalo e così via) si sono affermate anche in questo campo. Un campo che ci ha permesso di andare all'estero, di conquistare una fetta di mercato estero, dove Alessandria è riconosciuta come centro di produzione altamente qualificato, anche per l'argentato».

Certo questo ha significato per le aziende un notevole adeguamento, una ricerca di mercato, costi di marketing e pubblicitari, investimenti tecnici. «La Cesa, ad esempio, sotto il profilo tecnico ha interamente acquistato uno stabilimento a Bologna, per la produzione degli oggetti in metallo argentato, uno stabilimento che resta strettamente legato alla casa madre alessandrina, anche come marchio, e che porta benefici all'intera azienda». Dice Edoardo Vitale.

Nell'80/81, con il balzo del prezzo dell'argento da 1500 a 1500 lire erano andate perdute quote di mercato pari al 60-70 per cento. «Come argentieri abbiamo reagito, abbiamo perso la situazione non sono sforzo notevole, abbiamo affrontato e ristrutturazioni indifferente costando sulle nostre sole forze economiche, senza tensioni o speculazioni, quelle dell'82 all'84. Oggi ci troviamo ad aver imboccato la via pareggio e del rilancio economico», ripeta il responsabile della «Cesa 1882».

Una cosa resta, e lo ammettono alla «Cesa» e gli altri argentieri: c'è stata purtroppo, con la ristrutturazione, perdita di posti di lavoro. «Ma — dice Vitale — l'abbiamo fatto con ampio senso di responsabilità, tenendo in considerazione i rapporti con il sindacato, senza mai scendere a posizioni antiche. E' vero, due anni fa alla Cesa erano in 200, oggi, ma non siamo ricorsi a licenziamenti, o incentivazioni; ci siamo limitati a ricorrere al pre-pensionamenti e al blocco del turn over. D'altra parte è pure indispensabile, per avere livelli occupazionali garantiti, che le aziende siano sane e il sindacato dovrebbe capire che è meglio perire i veri problemi dei posti di lavoro sani che difendere a nulla, l'astratto».

La «Cesa 1882», intanto, imboccata la strada del metallo argentato e delle leghe, prosegue anche nella diversificazione nel campo della pelletteria dove ha raggiunto livelli interessanti. Così come prosegue la politica negozi «Cesa»: due nuovi stati aperti a Padova e a Reggio Calabria, un altro verrà quanto prima aperto a Avellino, lo stesso discorso vale per Montegrotto Terme mentre è stato rinnovato quello di Cannes e prosegue quello stagionale di Porto Cervo, che è il capostipite.

Conclude il dottor Vitale: «Rappresento la quarta generazione della famiglia che ha creato la Cesa e siamo una delle industrie alessandrine che fanno più fatturato: oltre 10 miliardi annui, una posizione che abbiamo saputo mantenere con i fatti».

Franco Marchiaro

Produceva presse idrauliche

# *Voghera, Simi in liquidazione*

Gli ultimi dieci operai senza lavoro

VOGHERA — *La Simi di Alberedo Arnaboldi ha definitivamente chiuso i battenti. Anche i dieci operai ancora presenti per completare le ultime macchine hanno lasciato la fabbrica unendosi agli altri venti rimasti senza lavoro.*

*Ora la Simi, che produceva presse idrauliche e che fino allo scorso anno occupava 60 dipendenti, verrà messa in liquidazione. Il tribunale dovrebbe omologare nei prossimi giorni il concordato preventivo al quale hanno già dato il loro assenso i creditori.*

*Le presse idrauliche della Simi saranno prodotte in un altro stabilimento insediato a Portalbera dagli stessi proprietari dell'azienda di Alberedo Arnaboldi.*

*La valigeria Bialbelli di Stradella, in gravi difficoltà per la crisi di mercato, rinuncerà al licenziamento dei 26 lavoratori sui è annunciato giorni scorsi. La direzione ha raggiunto un accordo con i sindacati che si sono opposti a prove provvedimento accettando di trasformare i licenziamenti in cassa integrazione straordinaria. La Bialbelli è la terza valigeria dell'Oltrepò coinvolta nella crisi.*

*Nel avere cessato l'attività la Valitalia di Cigognola e lo scorso anno la nuova valigeria di Campospinoso ha dovuto procedere ad un ridimensionamento degli organici e dei programmi produttivi.*

*Un'altra notizia sindacale riguarda le della Texiria e Fila Tools dove dovrebbero sorgere supermercati e grandi magazzini, oltre ad insediamenti abitativi. Gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil si sono dichiarati contrari ai progetti presentati dalla Easelunga e dalla Snia, perché dicono «sconvolgerebbe la distributiva cittadina: insediamenti ciali non risolverebbero il problema dell'occupazione mentre molti punti di vendita in altre zone della area rebbero costretti a chiudere o a licenziare il personale». Della questione si parlerà anche in Comune in incontri previsti nei prossimi giorni fra sindacati e rappresentanti delle due società interessate.*

*Ad Alessandria invece è in programma da questo mattino e proseguirà per tutto il giorno, alla Scuola Edile della zona un convegno dei quadri e delegati del Pubblico impiego della Cgil sul tema. «Quale strategia rivendicativa per una qualificazione della spesa pubblica, l'occupazione nella pubblica amministrazione ed maggiore equità professionale e retributiva».*

*I lavori saranno conclusi Vincenzo Papadia, segretario nazionale della Cgil-funzione pubblica.*

*Molto spazio del dibattito sarà dedicato all'inquadramento lavoratori del Comune di Alessandria, che ha visto l'opposizione Cgil ed il ricorso di questa organizzazione al Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo), che ha poi approvato la linea attuata dalla Giunta.* r. a.

Esposto delle associazioni ecologiche al pretore

# «Valmacca, il cemento soffoca le rive del Po»

Si sostituiscono le barriere naturali cubi prefabbricati

Valmacca: I blocchi di cemento sostituiranno le piante sulle rive del fiume

ALESSANDRIA — Il WWF, la Lega Ambiente e il Comitato per la rivalutazione hanno presentato il pretore di Casale e il Magistrato del Po un esposto per denunciare la situazione che creandosi nella di Valmacca, poco distante dalla confluenza del Po con il Sesia. la denuncia delle associazioni che tutelano e natura, nella Valmacca, delle più belle e suggestive lungo l'intero corso del fiume, tanto essere inclusa nel Piano Parchi della Regione Piemonte per l'istituzione futura riserva naturale fluviale, sono inoltre, sono iniziati dei lavori di sbancamento, con costruzione di una scarpata artificiale di 5-6 metri e la posa in opera di circa 10 prismate (blocchi in cemento per costruire quasi un muraglione).

Afferma Mauro Olivieri, presidente alessandrino WWF: «Sono stati abbattuti innumerevoli salici e altri alberi che costituivano barriere naturale alle piene, per costruire poi un innaturale e superfluo sbarramento di blocchi di cemento, alterando irreparabilmente una zona ricca di vegetazione e di fauna».

«Tutto questo arrecherebbe senza alcuna autorizzazione e in palese violazione del decreto Galasso che stabilisce la tutela rive fluviali per profondità di 150 metri», osserva ancora Olivieri che conclude: «Non si rede a chi, se agli interessi di pochi speculatori, possa essere utile la perdita di un patrimonio naturale che appartiene a tutta la comunità. Il tutto, tra le altre cose, a costi altissimi: si parla di un miliardo di lire per ogni chilometro di primate. Costi vengono, questo sì, sopportati da tutti i cittadini».

C'è ancora da dire che recentemente la Regione ha inserito l'intero tratto del Po che scorre in Piemonte Piano dei Parchi, proprio per preservarlo da scempi come quello commesso Magistrato Po. Per ragioni chiare e condivisibili questo organismo ha deciso che il massimo fiume d'Italia diventare un canale navigabile, anche nella parte a Nord Pavia, dove non se ne sente assolutamente necessità. c. re.

Polemica fra l'Aido e l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria

# Bene le cornee, ma non c'è l'équipe per compiere in tempo l'intervento

Il donatore era un orafo Valenza - Soltanto 25 minuti per eseguire l'operazione

VALENZA — Si celebrano stamane, alle 9.50, partendo dall'ospedale «Mauriziano», i funerali di Sergio Genzone, 51 anni via Venezia. Il noto orafo (era anche impegnato politicamente: faceva parte del direttivo locale del psi e del comitato unitario antifascista), morto di infarto lunedì pomeriggio.

L'uomo, iscritto da tempo all'Aido, l'Associazione donatori organi, aveva espresso da tempo l'intenzione donare e cornee. Ma il prelievo — sarebbe stato il primo del genere effettuato in provincia — non è stato possibile e questo fatto sollevato una piccola polemica fra i responsabili dell'Aido e quelli dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

Un'équipe dell'ospedale alessandrino, guidata professor Gian Franco Manuelli, è stata autorizzata con una recente legge (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 settembre scorso) ad effettuare prelievi e trapianti di

Racconta Enza Palermo, segretaria provinciale dell'Aido: «La moglie di Sergio Genzone (Mariarosa, l'orafo anche una figlia di 12 anni, Pamela; ndr) ci ha avvertiti della morte del marito verso le 21,30. Avevamo a disposizione poco tempo per effettuare il prelievo entro le sei ore decesso, avvenuto alle 17, come prescrive legge. Mi subito dato da fare telefonicamente avvertire i componenti della prevista commissione (un chirurgo, un esperto in elettroencefalografia e in elettrocardiologia) per l'accertamento della morte. Tutti erano reperibili in ospedale, al momento però di dare loro permesso di recarsi a Valenza, il direttore sanitario non se l'è sentita di prendersi la responsabilità».

Ribatte il prof. Giuseppe Manal, direttore sanitario del «Santi Antonio e Biagio»: «Sono stato avvertito della vicenda alle 22,35; mancavano solo 25 minuti alla scadenza delle famose 6 ore dal decesso. Non potevo consentire che i tre medici della commissione a Valenza perché reperibilità in ospedale ed, in urgenze, la loro assenza sarebbe stata punibile penalmente, come del resto un mio eventuale assenza alla trasferta».

Fra l'altro il professor Giuseppe Manal ricorda che, per carenza di personale, i prelievi di cornea possono effettuati solo durante ore diurne.

p. b.

Stasera a — si svolge questa sera 31 nell'aula magna delle scuole medie, le aperta presentazione scolari delle prime e a tempo prolungato.

## Arrestato per droga e resistenza

NOVI LIGURE — Continua in città la serie arresti per vicende droga. Dopo la clamorosa operazione pochi giorni fa (sono finiti in carcere sette novesi) i carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato Giuliano Gaggero, artigiano di 20 anni, accusato di detenzione hashish, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Il giovane è stato bloccato durante la perquisizione compiuta dalle forze dell'ordine nel suo negozio di rilegatura di libri. Alla vista dei carabinieri l'artigiano novese in fuga e, prima di essere immobilizzato ha colpito il vice brigadiere Michele Lai, che dirigeva l'operazione. Nel negozio i carabinieri hanno sequestrato una dose di hashish e altre sostanze stupefacenti, in quantità modesta. (r. a.)

## La camminata Valenza

VALENZA — Il decollo, questa sera alle 18,30, da piazza Oramasi di una mongolfiera ed il lancio, a getto continuo, tremila palloncini, segnerà l'apertura ufficiale quinta camminata non competitiva «Città dell'oro».

La manifestazione, organizzata gruppo podistico «Caffè Mazzini», ha un limitato rilievo agonistico (fra i patrocinatori c'è anche la Fidal) ma un'indubbia consistente profilo sociale, una festa popolare per le vie della città, il cui ricavato lire l'iscrizione) andrà a favore di enti come l'Anffas e l'Aido.

Dopo «parentesi volante», la gara, su un percorso di circa 6 chilometri entro cerchia urbana, prenderà il via alle 21,30, sempre da piazza (il ritrovo è fissato alle 20), dove i concorrenti) torneranno per tagliare lo striscione d'arrivo.

Quest'anno anche il prologo è importante: infatti sulla mongolfiera ci sarà un buono per ritirare un gioiello offerto dall'Associazione Orafa. Chi sarà il fortunato a ritrovare il tutto? pallone aerostatico è in grado percorrere grandi distanze, ci sarà quindi una vera e propria caccia al tesoro.

(p. b.)

Sono stati arrestati e subito processati

# Nomadi condannati dopo un fallito furto

Sorpresi e messi in fuga colpi di carabina

BORIVIA — Tutti condannati i nomadi che lunedì scorso avevano tentato un furto nell'abitazione Libertà, a Vignole Borbera. Luciano Oxy, 52 anni, il quale è stato in fuga a colpi di carabina.

Davanti al pretore to Briata, che li ha processati per direttissima, sono comparsi Valerio di 21 anni, la moglie Teralila Renard di 33, e 35, imputati di tentato furto aggravato.

All'uomo è inflitto anno di reclusione, le due donne, rispettivamente madri cinque e nove figli, sono state condannate a due mesi di arresto; altri due mesi stati inflitti a Teralila Renard che rispondeva anche aver guidato l'auto durante la fuga abbia conseguito la patente.

I tre nomadi, difesi dall'avvocato Egidio Betto, hanno negato disperatamente: non avevano alcuna intenzione di compiere un furto, si erano recati in casa di Luciano Oxy solo per chiedere un'indicazione stradale.

Erano poi fuggiti in quanto l'uomo li aveva affrontati con una carabina.

Luciano Oxy, accortosi della loro presenza in sua, aveva sparato mettendoli in fuga; ad arrestare i poi stati i dopo un lungo inseguimento in Val Borbera. w. gi.

BASKET - A Castellazzo Bormida

# *Derthona, la rivincita al torneo Gamondio?*

Già nella prima serata la squadra si fa onore

CASTELLAZZO BORMIDA — Il Derthona pare deciso a riscattare, nel terzo Torneo «Gamondio», il basket («Trofeo Cereda») organizzato dal Basket Club Castellazzo col patrocinio «La Stampa», una stagione piuttosto opaca che l'ha visto retrocedere alla C1 alla C2 maschile. Nella prima serata di gare (la manifestazione si svolge in notturna) i tortonesi hanno nettamente stracciato, sul campo all'aperto di piazza Vittorio Emanuele II, il San Paolo Torino, neo promosso in C2, per 88-64.

Una partita spettacolare che il Derthona ha fatto sua già nel primo tempo, imponendo agli avversari — stranamente e demotivati — «break» di 30 punti e risultato poi incolmabile. Fra i tortonesi, assenti Maghet e Paschetta, è messo in luce il giovane play Tava, 17 anni, che dimostrato di essere un altro ottimo frutto del sempre interessante vivaio biancoverde. Questa sera, sempre alle 21, tortonesi ancora in campo, per il secondo turno: l'avversario però è ostico, il Giornalino Alba.

Anche la pallacanestro ovadese sta facendosi onore: a due giornate dalla conclusione del campionato di Prima Divisione la Basket Ovada si è assicurata la matematica partecipazione play-off per la Promozione. Gli ovadesi, dopo i due successi nel recupero con l'Aido Pontecurone e con la Libertas Alessandria, conducono la classifica punti di vantaggio sulla seconda.

La giocherà sabato a Serravalle e quindi giorni dopo, a Novi con l'Aica. I giochi per i play-off, comunque, sono fatti: con gli ovadesi vi prenderanno parte la Bamp Valenza, e le due qualificate del girone B, l'As Casale e l'Asteuse.

Successo anche delle ragazzine ovadesi della Lai Basket, allenate da Aldo Viotti, che hanno vinto il campionato provinciale mini-basket. Sono tutte allieve in erba, inferiori ai 13 anni, e quindi c'è ben per i rinforzi formazione femminile ovadese. r. c.

PROMOZIONE - La squadra orafa giocherà le due partite di finale in tre giorni

# Valenzana alla resa dei conti

Domenica in campo al La Marmora Biella con la Juve Domo - Mercoledì scontro decisivo con il Maros Saint-Vincent - I rossoblù di Franco Della Donna saranno i primi verdetto

DAL NOSTRO — Sarà il La Marmora l'arena per le tre regine della Promozione. Lo ha deciso l'altra il presidente della Lega Salvatore Fusco, d'accordo con i patron delle squadre finaliste del campionato. Sempre l'altra stata anche sfilato il calendario degli spareggi. Un sorteggio in piena regola per abbinare le formazioni.

L'inizia subito con Juve Domo-Valenzana, vincitrice del girone A (Novarese), tra la prima classifica del C (Ovadese Alessandrino). L'appuntamento alle 17,30 di domenica. La seconda partita in programma mercoledì 5 giugno alle 21. Di scena Valenzana contro il Maros Saint-Vincent (vincitore del girone B (Torinese, Canavese e Vercellese). Terzo ed ultimo incontro del «Triangolare» giugno, sempre al La Marmora e sempre alle 17,30. Si incontreranno Maros Saint-Vincent e Valenzana.

Da una prima analisi del calendario pare evidente la formazione più penalizzata è la Valenzana, costretta a giocare due incontri in tre giorni, quindi senza la possibilità di recuperare eventuali infortunati. Tutto facile invece la Juve Domo che, dopo il primo scontro con gli alessandrini, potrà rimanere tranquillamente in poltrona ad attendere l'esito del secondo e determinante incontro (almeno gli orafi di Franco Della Donna). Il Maros non è stato nè penalizzato, nè agevolato. E' vero che i ragazzi di Santoro far tesoro del primo verdetto spareggi, ma è anche vero che troveranno poi di fronte una squadra che deve per forza far risultato. Ricordiamo che in Eccellenza ci sono solo due poltrone libere e squadra dovrà addio (o arrivederci) all'Interregionale, dopo aver vinto il campionato di Promozione.

Gli spareggi sono un'invenzione della Lega per far disperare le società, i giocatori, gli allenatori. E' evidente che la formula scelta dalla Federcalcio non è delle più popolari, anche in alta organizzative. Comunque sono tutti concordi nell'affermare che non ha alcun senso dover disputare le partite in spareggio dopo già conquistato il diritto al salto di categoria. squadre a fine campionato possono avere l'infermeria piena di claudicanti e le ammonizioni possono far scattare le squalifiche.

La Marmora sarà vera gloria? Valenzana, Juve Domo e hanno i loro problemi di formazione e molte gatte da pelare. Quindi un programma ricco di calcio, di calcio di fine stagione dove in campo entra chi può e all'Eccellenza diventa frenetica. Non il meglio del Piemonte quindi, i soli giocatori disponibili questi giorni.

Così mentre in Piemonte tre già promosse sulla carta devono continuare «scannarsi», in Liguria vincitrici della Promozione sono già sedute sulla poltrona dell'Interregionale.

Pierenzo Panero

TAMBURELLO - Riunione conviviale

# Il Panathlon dedica una festa al tambass

ALESSANDRIA — *Al gioco del tamburello è stata dedicata una riunione conviviale del Club alessandrino del Panathlon International, al ristorante della «Cavallieri Tanaro» di via Vecchia del Baglioni.*

*Facevano seguito ad un incontro panathletico svoltosi a Saint Vincent dove le varie regioni dell'Alta Italia hanno presentato le tradizioni sportive locali.*

*Il successo ottenuto dal tamburello in questa sede si è ripetuto ad Alessandria.*

*Ha fatto gli onori casa l'avvocato Mario Piacentini, vice presidente del Panathlon e hanno svolto le relazioni Adriano Fracchia, presidente della Società tamburello di Orsolano Monferrato, e Paolo Monticone, capo redattore sportivo «La Nuova Provincia» di Asti.*

*Fracchia ha la storia questa disciplina sportiva partendo dall'Impero Romano con i giochi con la palla per arrivare alla «palla con lo e poi sino ai giorni nostri soffermandosi soprattutto sul gioco del tamburello con il muro di appoggio che è ancora una vera attrattiva per le genti monferrine come è dimostrato dal successo che ottiene il torneo quest'anno alla decima edizione il patrocinio «La Stampa».*

*Monticone, invece, ha parlato dell'evoluzione del tamburello, ricordando i numerosi campioni che ha dato anche la terra alessandrina, il titolo campione d'Italia conquistato dalla squadra di Ovada, nel 1978, e l'autorevole presenza nel massimo campionato di quest'anno del Castelferro che dimostrandosi l'unica squadra in condizione di contrastare il predominio veneto.*

*Interessante il dibattito che è seguito, un intervento anche del presidente del Comitato provinciale della Figc Gianni Arcella.*

r. bo.

Calcio americano

# *S. George's di nuovo al vertice*

ALESSANDRIA — I Saint George's Knights tornati classifica del campionato di football americano, eguagliati ai Mustangs alessandrini hanno vinto contro i Pirates di Varazze, in trasferta, per a 7; i Martini sono stati costretti al pareggio sul campo del Gatore di Torino. Decisivi, quindi, i risultati dell'ultima giornata la meglio dovrebbe agli sportivi in quanto sono in vantaggio negli scontri diretti con i Cavalieri alessandrini.

La vittoria dei Saint George's Knights contro i padroni di casa, a Varazze, è stata abbastanza l' (13 a 7 il punteggio finale a favore degli alessandrini), malgrado infortuni e squalifiche. I Cavalieri, fatto, hanno dimostrato chiara supremazia tecnica.

A Varazze, poi, i Saint George's Knights hanno vinto anche malgrado alcuni errori arbitrali. c. re.

TORNEO - Calcio forze armate

# Carabinieri: sette gol alle guardie forestali

ALESSANDRIA — prima tornata di incontri il torneo di calcio interforze di Presidio «Città di Alessandria», riservato alle forze armate, con apertura ai Vigili urbani, alla Croce Rossa, ai Cittadini dell'Ordine, agli Agenti di custodia, alla Polizia di Stato.

Sono sedici le squadre partecipanti, divise in quattro gironi, e per permettere un più rapido svolgimento manifestazione gli incontri, a differenza delle passate edizioni, non si disputano soltanto al «Moccagatta» vengono decentrati Salvatore Monferrato, Mandrogne, Spinetta Marenga, Solero, Bosco Marengo, Castellazzo Bormida e Felizzano.

Dopo le prime si stanno delineando le forze delle varie squadre impegnate e incominciano anche registrarsi risultati clamorosi, come il 7 a 0 inflitto dai carabinieri al Corpo delle Guardie forestali.

Questi i risultati delle partite disputate ieri San Salvatore: Guardie forestali-Carabinieri 0-7; a Mandrogne: Distretto militare-Ospedale militare 3-4; a Solero: 11° Bnt Casale-21° Alfonsine 3-1; a Spinetta Marengo: Vigili fuoco Guardia Finanza 1-0; a Bosco Marengo: Cittadini dell'Ordine-Agenti di custodia di Bosco Marengo 0-3; Castellazzo Bormida: Scuola Polizia di Stato-Agenti di custodia Alessandria 3-0; a Felizzano: Vigili urbani e Croce Rossa-Questura 1-3. f. m.

Alessandria — Battendo il Bagnolo per 4-0, la Fin Lesing Spinetta mantiene il comando della classifica del campionato calcio serie D femminile. Vittoriosa anche l'altra squadra alessandrina, il Os, che ha battuto 3-1 l'Orbassano.

Torlona — Vittoria in trasferta «leoncelle» del Derthona nel campionato di serie C di calcio femminile: hanno espugnato (1-0) il campo delle Sampierdarenese.

VENDESI FALEGNAMERIA

attrezzata per lavori di arredamento clientela trattative private dilazioni di pagamento prezzo eccezionale.

Tel. 0173 33.136 - 49.814

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA SERA

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare giornalaio (L. 5000)

Forze politiche e sindacati si preparano per il 9 giugno

# I diversi schieramenti davanti al referendum

## Il pci spiega l'atteggiamento per il «sì» - I movimenti regionalisti - La Cgil

AOSTA — Anche in Valle di fronte il referendum si presenta un mosaico di atteggiamenti. In campo politico il partito del «no» (mantenere il taglio delle 27.000 lire in busta paga) è composto da democristiani, socialisti, repubblicani, liberali, socialdemocratici e [illegible] democratici progressisti (gli adp).

Parteggiano invece per il «sì» (ripristino dei quattro punti di contingenza) comunisti, missini e Nuova sinistra. L'Union Valdôtaine, altro movimento regionalista svincolato dalle scelte dei partiti nazionali, ha deciso di lasciar scegliere ai propri aderenti, anche il [illegible] che sarà pronto nei prossimi giorni «non farà trasparire una posizione favorevole al sì».

Sul [illegible] sindacale la linea e condotta riflette le tendenze emerse a Roma. La [illegible] valdostana chiederà ai suoi [illegible] iscritti di barrare il «no» e lo stesso farà la [illegible]. Nella Cgil (6390 iscritti) [illegible] ca una indicazione unitaria, quindi ciascuna delle due componenti, quella comunista e quella socialista, «voterà autonomamente i contenuti del referendum e poi deciderà», come ha detto ieri il segretario regionale Leno Chiarini.

Oggi è atteso anche il giudizio ufficiale del Savt, il sindacato valdostano che, pur non essendo presente nei luoghi di lavoro dello Stato e del parastato, ha più di 4000 aderenti. Il Savt avrebbe voluto evitare la consultazione del 9 giugno, ma non opterà né per il sì né per il no, preferendo appellarsi alla «libera coscienza» dei lavoratori che rappresenta.

Fin qui il quadro riepilogativo dal quale bisogna estrapolare le valutazioni che non sono figlie delle scelte romane. Il «no» degli adp, per esempio. Dice Roberto De Vecchi: «*Votiamo no perché la politica economica è una matrice che [illegible] affrontata tra sindacato, governo e padronato. In questo caso, [illegible]ce, ci siamo trovati di fronte a una interferenza partitica gigantesca. Il pci sbaglia strategia, nonostante gli sia già andata male il 12 maggio*».

Tirati in ballo, i comunisti replicano. Spiega il segretario Aldo Tonino: «*Non stiamo cercando una rivincita ai risultati poco soddisfacenti delle elezioni amministrative. In Valle, poi, il contributo il Comitato per il sì che rappresenta tutte le realtà produttive; ogni iniziativa procederà da questo organismo, non dal pci. Qui non si tratta di vincere o di perdere, ma di contribuire [illegible] un certo modo di affrontare i nodi economici del Paese*».

L'uv e il Savt lasciano che siano i cittadini a decidere, non danno indicazioni, ma sono contrari all'astensione dal voto. Spiega Ivo Guerraz, vice segretario Savt: «*Il referendum non risolve i problemi che sono sul tavolo. Firmando nel suo tributo abbiamo perso una occasione per ridare al sindacato il ruolo [illegible] che gli spetta*».

Cisl e [illegible] sono per «un no convinto». Guido Donzelaz, segretario Cisl, si augura che il sindacato valdostano riesca comunque a salvare gli ultimi brandelli d'unità: «*Purtroppo le tensioni salgono, ma il problema più grosso è che ci presentiamo all'opinione pubblica e ai lavoratori in modo particolare su posizioni diverse e antitetiche*».

Leno Chiarini, segretario regionale della Cgil, rimprovera a Cisl e Uil di «*esserci appiattiti molto presto su posizioni politiche*». Poi aggiunge: «*All'interno della Cgil convivono atteggiamenti diversi, ecco perché non diamo indicazioni. Ogni iscritto potrà valutare personalmente la portata e il significato del referendum, quindi decidere per il sì o per il [illegible]*».

E i rapporti [illegible] le altre sigle sindacali? «*La battaglia sul referendum non alzerà il confronto politico, questo è scontato. Per quanto ci riguarda, cercheremo di non esasperare i toni delle divisioni*» dice Chiarini.

Oggi si riunirà (alle 21, in via Festaz 85) anche il Comitato sindacale d'intesa dei lavoratori autonomi valdostani, cioè albergatori, artigiani, agricoltori, agenti, rappresentanti e commercianti. Queste categorie lanceranno un appello per il «no». Il Comitato [illegible] deve ritrovare per concordare un documento che sostituisca la bozza precedente, definita «*troppo dura*».

I lavoratori autonomi sottolineano il maggior impegno richiesto loro dal decreto Visentini e ribadiscono la necessità di combattere l'inflazione con uno sforzo comune. «*Per noi è giusto che nessun cittadino [illegible] sottragga [illegible] sacrifici chiesti [illegible] governo*», dice il segretario del comitato, Marino Pasquettaz.

**Dario Cresciolina**

### Valsavarenche voterà [illegible] per il [illegible]

**VALSAVARENCHE — Il 23 e il 24 giugno non vi saranno elezioni amministrative a Valsavarenche. La conferma è giunta ieri a mezzogiorno, quando, [illegible] scadenza dei termini di legge, nessuna lista è stata depositata nella segreteria del Comune.**

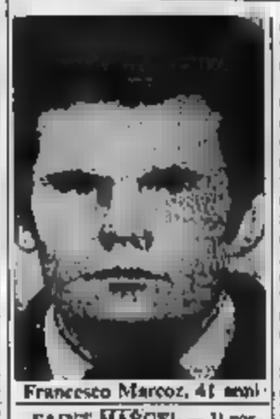
**Prosegue quindi la protesta [illegible] abitanti per il modo in cui viene gestito il Parco nazionale del [illegible] Gran Paradiso. Aderisce il prefetto (e il presidente della [illegible] regionale) dovrà [illegible] elezioni entro tre mesi.**

**E' probabile che a reggere il Comune di Valsavarenche venga confermato come commissario straordinario [illegible] sindaco uscente Adriano Chabod.**

Il corpo è stato rinvenuto dai sub della Protezione civile

# *Uscito per andare a pesca lo trovano morto nel lago*

## Un carpentiere di Brissogne - L'allarme dopo [illegible] scoperta di un biglietto [illegible] sua auto



Francesco Marcoz, 41 anni

SAINT MARCEL — Il corpo [illegible] di [illegible] Marcoz, 41 anni, residente a Brissogne in frazione Etablon 98, è stato recuperato ieri [illegible] nelle acque [illegible] lago di Lillaz da una squadra di sommozzatori di Aosta aderenti alla Protezione civile.

L'allarme era scattato alle 10,30 circa quando Dario Gerbelle, guardia forestale [illegible] Nus, aveva notato, durante un normale giro di perlustrazione, una «Fiat 124» abbandonata con i finestrini aperti vicino alla sponda del lago.

Nella vettura, sul sedile anteriore, c'era il portafoglio di Francesco Marcoz, contenente la patente e alcune banconote, e un biglietto sul quale l'uomo, con grafia incerta, aveva scritto: «*Sono nel lago*». Sulla riva, adagiati sull'erba, gli stivaloni che coloreggiano l'acqua, il giubbotto e la maglia del Marcoz.

Dalla stazione forestale di Nus venivano quindi avvertiti i vigili del fuoco di Aosta, i carabinieri di Nus e i sommozzatori facenti alla [illegible] naval italiano, il cui responsabile regionale è Adelchi Galtieri.

Poco dopo le 10,30 i vigili del fuoco con un canotto e gli scandagli cominciavano le ricerche nel lago, profondo in alcuni punti anche cinque metri. Verso le 11,30, quando [illegible] stato perlustrato e [illegible] quasi tutto il fondo fangoso del lago Ovest di Lillaz (formato da infiltrazioni d'acqua dalla vicina Dora), i vigili del fuoco riuscivano a localizzare una massa pesante, che però lo scandaglio non riusciva ad agganciare.

Poco dopo si immergevano i sommozzatori, che continuavano le ricerche nel punto indicato dai vigili del fuoco e, pochi minuti più tardi, il corpo di Francesco Marcoz veniva riportato alla superficie.

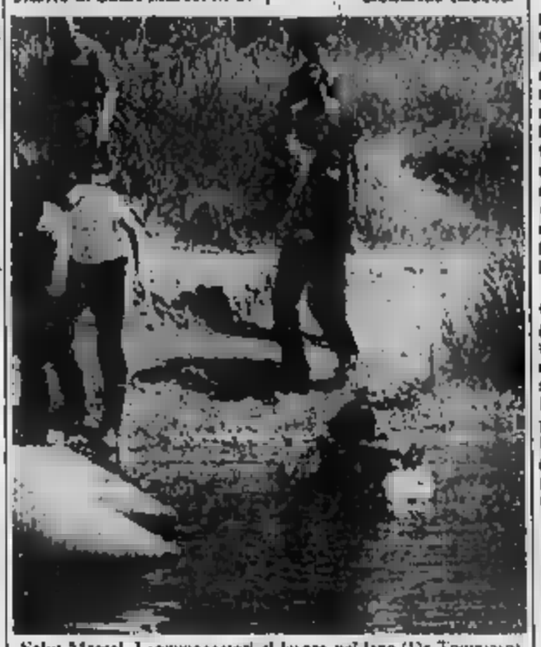
Francesco Marcoz era molto conosciuto a Brissogne, dove viveva con Ida Cuaz, o a Quart dove ha risieduto per alcuni anni con la madre. Lavorava come artigiano «Jolaio» (carpentiere specialista nella posa delle lose sui tetti) ed era molto stimato sia per il lavoro che svolgeva da solo sia per il carattere aperto e tranquillo. «*Un uomo gioviale e disponibile*», ricordano alcuni conoscenti.

Nulla nel suo comportamento di questi ultimi giorni aveva fatto presagire che Marcoz avesse [illegible] mente [illegible] gesto così estremo. «*Il suo comportamento era normale come sempre*», dicono i vicini di casa.

Ieri mattina Francesco [illegible] [illegible] di casa [illegible] le 7. A Ida Cuaz, casalinga, che viveva [illegible] lui da alcuni anni, aveva detto [illegible] voler andare a pesca e che comunque sarebbe rientrato a casa alle 12 circa per il pranzo. Forse la decisione di gettarsi nelle acque del lago di Lillaz (una riserva per i soci del Consorzio di pesca) è dovuta a un'improvvisa crisi di sconforto.

La salma di Francesco Marcoz è stata portata nell'obitorio di Saint Marcel in attesa che la famiglia ottenga il nulla osta dall'autorità giudiziaria per la sepoltura.

**Beatrice Mosca**



Saint Marcel. I sommozzatori al lavoro nel lago (De Tommaso)

In tre Comuni

# Sindaci rieletti

## A Gressan, Saint-Rhémy e Morgex

**AOSTA — Continuano in tutta [illegible] regione [illegible] convocazioni dei Consigli comunali per la convalida degli eletti del 12 giugno e la composizione delle nuove giunte.**

**A Gressan, lunedì il Consiglio comunale ha confermato sindaco Aldo Cottino, alla sua seconda legislatura. Assessore anziano, con funzioni di vicesindaco, è stato nominato Delio Jean [illegible]. L'incarico di assessore effettivo è stato assegnato a Corradino Cunaz. Assessori supplenti: Paola Dionisi (unica nuova componente della giunta al posto di Stefano Borney) e Martino Cosiardi.**

**La lista [illegible] sindaco, che a Gressan ha ottenuto il maggior numero di voti, era la [illegible] composta da uv, dc e indipendenti. All'opposizione saranno tre rappresentanti [illegible] dc [illegible] numero due, pci e indipendenti. Non ha invece [illegible] nessun seggio la lista numero tre composta da psi, [illegible] e indipendenti.**

**A Saint Rhémy, quarta legislatura (dal 1975) per Nestore Ettore Bosse, riconfermato [illegible] sindaco. Il Consiglio comunale di Saint Rhémy, riunitosi lunedì [illegible] ha assegnato l'incarico di vicesindaco (assessore anziano) a Giovanni Battista Jacquin. Ed Avoyer (unico [illegible] componente della giunta al posto di Fernanda Rosset) è assessore effettivo. Assessori supplenti: Giovanni Savoie e Roberto Lettry.**

**La lista che a St. Rhemy ha ottenuto la maggioranza era la numero uno, «Turismo e progresso», formata da tutti indipendenti. All'opposizione saranno due rappresentanti dell'uv, eletti nella lista numero due «Pour le Pays».**

**Anche a Morgex si è riunito il Consiglio comunale e durante la seduta è stato confermato nella carica di sindaco Renato Luciano Lebon, di 45 anni. Le elezioni erano state vinte dalla lista numero 2 contrassegnata con la terra dell'Arbel. Lebon appartiene al movimento degli autonomisti democratici e progressisti e aveva avuto 728 voti di preferenza.**

**Assessore anziano è stato nominato Leopoldo Vellese (705 preferenze), del pci; assessore effettivo Sergio Gillo, anch'egli adp (701 preferenze); assessori supplenti sono stati eletti Elsa Bianchet, indipendente (654 voti di preferenza), Lorenzo Graziola del pci (654 preferenze).**

**b. m.**

Mobilitati gli scolari di Saint-Vincent e Brusson

# Pulizia al Col di Joux

SAINT-VINCENT — Si è svolta ieri la giornata ecologica al Colle di Joux. Per iniziativa dell'amministrazione comunale di St-Vincent, tutti gli scolari e i bimbi più grandicelli delle materne hanno raggiunto con cinque pullman il Colle di Joux, dove insieme con i contadini di Brusson, [illegible] in squadre e dotati di appositi sacchetti, hanno rastrellato la pineta, pulendola dalle cartacce e dai rifiuti lasciati da turisti maleducati. Al termine della pulizia generale, polenta e cotechini per tutti. Nella foto: ragazzi e ragazze portano via i sacchi pieni di rifiuti lasciati nel bosco.

(r. c. d.)

Quaranta allievi hanno sostenuto gli esami finali

# La scuola alberghiera ha terminato il corso

**POROSSAN — Sono terminati ieri i corsi di formazione professionale della scuola alberghiera di Porossan dell'anno [illegible]. Le lezioni teoriche e pratiche riprenderanno nel mese di settembre. I quaranta alunni, che erano stati accettati dopo la prova di selezione nel settembre scorso, hanno sostenuto gli esami finali e adesso lavoreranno in alberghi della Valle d'Aosta durante la stagione estiva.**

**Il direttore dei corsi, professor Filippo Rigola dice: «*Saranno veri e propri stages seguiti e controllati dall'[illegible] dalla completa formazione professionale degli allievi. Si svolgeranno esclusivamente in hotels [illegible] nostra regione, per permetterci di avere contatti frequenti con i datori di lavoro e con i ragazzi*».**

**Gli studenti che si [illegible] particolarmente distinti quest'anno sono stati: Patrik Favre, [illegible] Quart, figlio di albergatori, che si è iscritto alla scuola per il secondo anno consecutivo, specializzandosi in cucina dopo aver fatto nel 1984-'85 un anno come «sala».**

**Al secondo posto nella valutazione finale si è piazzato Cristiano Longhi, di Montjovet, allievo del primo anno, specialità «sala». La sua scelta di continuare dopo le medie alla scuola alberghiera di Porossan è dovuta anche al fatto che suo padre è un maître d'hôtel.**

**Al terzo posto, prima tra le ragazze, si è classificata Isabelle Bougeat, di Ayas, figlia di albergatori, che ha seguito i corsi per il secondo anno come «portinaia» dopo aver fatto il primo di «sala».**

**La struttura didattica della scuola alberghiera regionale di Porossan, gestita dall'assessorato al Turismo con il finanziamento speciale europeo, è «modulare»: un allievo può fare uno, due o tre anni a sua scelta optando per la preparazione al lavoro in sala, in cucina o in portineria. Una tendenza degli allievi, soprattutto negli ultimi tempi, è di fare tutti e tre i corsi, arrivando così all'età di 17 anni (per chi non ha mai ripetuto classi nelle elementari e nelle medie) con una formazione completa.**

**La Regione ha in programma da anni una nuova scuola con più posti e sembra che la nuova sede debba essere la foresteria del castello Gamba di Châtillon. A Porossan i quaranta allievi sono ospitati gratuitamente dal lunedì al sabato in regime convittuale, con libri, abiti e attrezzature forniti.**

**b. bas.**

## CINEMA E TACCUINO

### AOSTA

**CORSO: I sopravvissuti della [illegible] morta, regia di Anthony M. [illegible] wson, con D Warbeck, S Sudlow (Italia 1983) - *Due gruppi di avventurieri si contendono il favoloso scettro di Gilgamesh negli scogli [illegible] degli isolotti della Cappadocia [illegible] armati poveri de «I predatori dell'arca perduta»*.**

**GIACOSA: Je vous [illegible] Marie, regia di J. L. Godard, con M. Rousset, T. Roda, P. Lécosta (Francia Svizzera 1984) - *Una ragazza moderna trova il mistero della concezione di Maria: un Godard provocatorio alle prese con le «Sacre scritture»*.**

**LUX: Film luce rossa. Vet. non 18.**

### IL [illegible]

**Tendenza fino alle 12 di domani, sereno o parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri: min +9; [illegible] 12 «21. Umidità 40% Venti [illegible] m/**

**(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)**

### RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée (1° edizione)
14 — Pomeriggio in Valle: «Le semaine de quatre jeudi»
14,30 Voix de la [illegible] (2° edizione)

### RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Teatro popolare valdostano. Le Charabon in L'ipocrite umano

### TVA

11,45 Tva Buongiorno
12 — Telegiornale del mattino
12,30 Cartoni animati
18,10 Valle d'Aosta sera
18,30 Telegiornale della sera
20 — Cose e fatti del mondo, d'Italia, Valle d'Aosta
21 — Cagliari basket

### [illegible] VALLE D'AOSTA

**PRIMA RETE**

7 — Buongiorno
7,10 Notiziario flash
7,25 La voce delle stelle
7,40 La parte classica
8,10 Spalegoliamo un po'
9 — Liscio in libertà
11 — Cose e fatti del mondo
12 — Le grandi colonne sonore
12,30 [illegible] regionale
13 — Pomeriggio contoutico
15 — Disco magic
15,30 Juke box, dischi a richiesta
18,30 Oh bella!...
19 — Musicalmente insieme
19,30 Notiz[illegible] regionale della sera
21,15 Disco dedica
23 — Notturno

**SECONDA RETE**

9 — Buon mattino
[illegible] Disco in pantofole
11,30 Disco relax
15 — Pomeriggio giovane
17 I fedelissimi
18,10 Supercompilation con Bob Sinclar

### Radio Aosta Reporter

7,35 Self-service, speciale studenti
9,02 Reporter notizie 1ª edizione
10,05 88 Auguri
11,34 Spettacoli ed informazione
14,09 Aosta verde musica
[illegible] I 5 top disco
16,38 Il Girandone
17,32 Disco flash
18,50 Un disco da ricordare

### [illegible] GAMMA AOSTA

9,14 [illegible] Gamma
10 — Musica e notizie
15 — Gamma Borsa
18 — Gamma news
19 — Gamma notizie

### ANTENNE 2

8,30 [illegible] amours des années grises
10,30 Antiope vidéo
12 — Midi informatique
12,45 Antenne 2 midi
13,30 Des Lauriers pour Lilie
13,45 Aujourd'hui la vie
16,50 Des hommes
16,35 Un temps pour tout
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualité régionales Fr 3
19,37 Expression directe
20 — Le journal
20,40 Film Un fils
22,20 Resistances
23,30 Histoires courtes
24 — Edition de la nuit

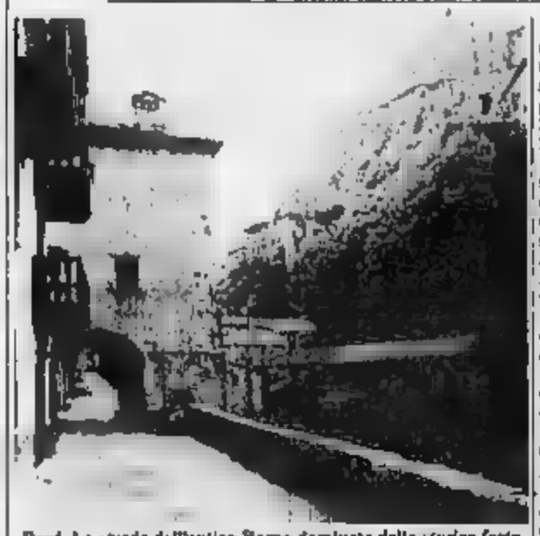
### TV [illegible]

12 — Midi public
13,25 Les Visiteurs
14,15 Contes et légendes de Fribourg
14,40 A votre service
16 — Michel Simon
16,30 Escapades
17,55 Téléjournal
18 — 4, 5, 6, 7... Bobinochettes
18,15 Lucky Luke
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Temps présent
21,35 Dynasty
22,25 Téléjournal
22,40 L'Hérétique en Ligne directe

Iniziativa [illegible] Centro [illegible] Perrière e della Regione

# *Su Aosta-Bard [illegible] itinerario con mostre di celebri pittori*

## Le manifestazioni prenderanno il via a fine giugno - I programmi



Bard. La strada dell'antico Borgo dominata dallo storico forte

**BARD — Il Centro [illegible] artistiche Perrière, con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, prepara una serie [illegible] mostre che avranno inizio a giugno e che, disposte tra Aosta e Bard, costituiranno [illegible] sorta di itinerario espositivo «policentrico».**

**Marco Jacopd, pittore e operatore culturale, che sta mettendo a punto i cataloghi delle mostre afferma [illegible] «*le esposizioni della prossima stagione estiva tendono sia a valorizzare gli spazi istituzionali adibiti all'arte, come [illegible] Tour Fromage e la Tour du Lépreux, sia a portare l'attenzione su una sede valida come il Forte di Bard che potrebbe diventare centro promotore d'arte e cultura, anche internazionale*».**

**Alla Torre del Lebbroso sarà allestita, a [illegible] giugno, [illegible] rassegna di incisioni ed acqueforti, [illegible] grande formato, del pittore inglese Victor Pasmore, vivente e residente attualmente a Malta.**

**Pochi giorni più tardi, all'inizio di luglio, sarà inaugurata alla Tour Fromage la mostra di Graham Sunthorland, pittore scomparso nel 1963, legato [illegible] gruppo [illegible] grande' Moore.**

**Accanto a tempere ed oli, saranno presentati di questo autore inglese tre cartelle esposte per la prima volta insieme. Si tratta di due «Bestiari», l'uno frutto [illegible] dell'immaginazione dell'artista, l'altro ispirato ai testi di Apollinaire. La terza cartella avrà come soggetto il mondo [illegible] epi.**

**Questo omaggio ad artisti del mondo inglese avrà un degno corollario nella riapertura, nel Castello di Verrès, [illegible] Mostra dei Viaggiatori stranieri in Italia, curata per il terzo anno dall'assessorato al Turismo: si potrà notare come gli inglesi (quali Turner, Wimper, miss Fortescue) occupano una posizione importante.**

**Inoltre, nel borgo di Bard, in uno spazio messo a disposizione dall'amministrazione comunale, sarà allestita una mostra [illegible] pittura di Franco Bogge.**

**Infine, nello stesso periodo, un evento artistico di grande rilievo: nel forte di Bard sarà allestita [illegible] mostra di Enrico Baj, pittore e scultore milanese. Nelle sue opere, cre[illegible] con l'avvicinamento imprevisto [illegible] oggetti, egli descrive [illegible] pungente spirito satirico un mondo di generali, dame e grandi personaggi.**

**Legato al surrealismo ed all'esperienza dadaista, Baj, tronico e giocoso, eccelle nella mocquerie del mondo militare. La presenza delle sue opere nelle sale d'un forte dallo storico passato sarà forse particolarmente stuzzicante.**

**t. c.**

### Orari Poste per i [illegible]

**AOSTA — Domani, termine ultimo per [illegible] presentazione delle dichiarazioni dei redditi, la direzione provinciale delle Poste e Telegrafi di Aosta prolungherà l'orario di accettazione dei versamenti Irpef-Ilor e Addizionale Ilor fino alle ore 17 all'ufficio postale [illegible] Aosta vaglia e risparmi.**

**L'accettazione delle raccomandate per la spedizione delle dichiarazioni dei [illegible] potrà avvenire fino alle [illegible] 21 all'ufficio di Aosta corrispondenza e pacchi di via Ribitel 1. I restanti uffici [illegible] Aosta e della valle osserveranno il normale orario di servizio.**

[illegible] PRIMARIA IMPORTANZA
RICERCA URGENTEMENTE
GEOMETRI
da avviare alla qualifica di assistenti [illegible] cantiere. (Età richiesta 22-27 anni) per appuntamenti telefonare negli orari d'ufficio [illegible] numero
0125/980521

CERCHIAMO
COLLABORATORE ALLE VENDITE
diploma ragioniere con esperienza
Telefono 0165/40896-782325

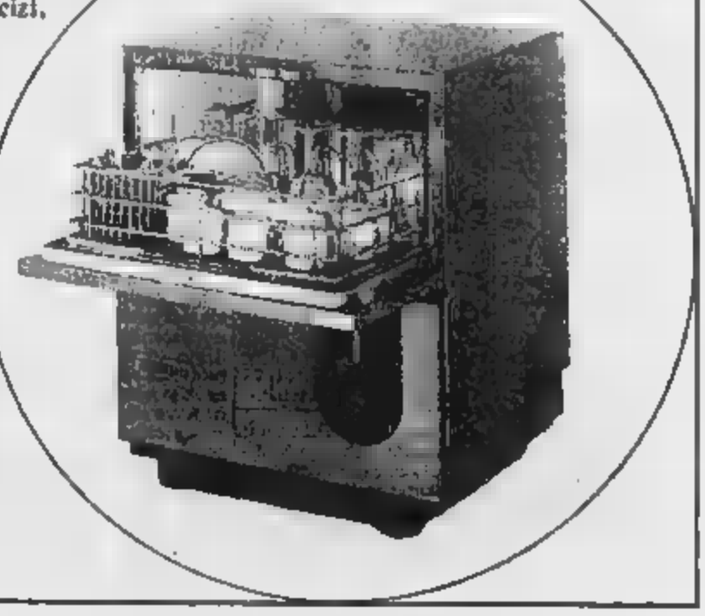
Immobiliare Aosta s.a.s. Via Lucat 2/A
ZONA STADIO
Vendiamo appartamenti in costruzione soggiorno, cucina, 2 camere, servizio. Prezzi interessanti
Tel. 0165 43.821 - 34.6[illegible]

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES
[illegible] Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) [illegible]
Con oltre [illegible] anni [illegible]
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

Immobiliare Aosta s.a.s. Via Lucat 2/A
ZONA OSPEDALE
Appartamenti [illegible] costruzione e ville bifamiliari [illegible] metratura.
Tel. 0165 43.821 - [illegible]

CHI DONA [illegible]
RICORDATI ALLA CROCE
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Zanussi Grandi Impianti
leader europeo per le apparecchiature, gli impianti [illegible] i sistemi di cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.
Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica
Lucchetti
Châtillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490
Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478



Si è riunita l'Associazione italiana di cultura classica

# La vera figura di Augusto al convegno di St-Vincent

**Un periodo diverso da quello celebrato fascismo - I vari argomenti affrontati**

Saint-Vincent. Al centro, Marcello Gigante, Luigi Bessone e Renato Faval al convegno (Foto Agnelli)

SAINT-VINCENT — Di fronte a un folto pubblico si è svolto a St-Vincent il convegno nazionale dell'Associazione italiana di cultura classica, dedicato alla trattazione del tema «Problemi di politica augustea».

Numerosa, a fianco degli «addetti ai lavori», la partecipazione di alunni e professori valdostani in rappresentanza di tutti gli ordini di scuole superiori. Il comportamento degli studenti ha sottolineato e dato valore alle parole introduttive al convegno.

Il presidente della delegazione valdostana dell'Aica, professor Luigi Bessone, e l'assessore regionale Pubblica Istruzione, Renato Faval, hanno infatti parlato di *«unitarietà del fenomeno culturale al di là delle barriere specialistiche e dei confini nazionali»*.

I lavori del convegno sono stati aperti dal professor Marcello Gigante dell'Università di Napoli, il quale, dopo aver salutato la Valle d'Aosta leggendo un brano di Plinio il Vecchio, ha ricordato il concetto di «testo classico» attraverso una suggestiva sequenza di citazioni, da Calvino a Borges, da Hemingway a Omero.

Poi il tema del convegno: la figura di Augusto, quella conosciuta sui libri di scuola anni fa e celebrata dal passato ventennio, ma una figura studiata sui testi storici e analizzata senza condizionamenti politici.

Il professor Emilio Gabba dell'Università di Pavia ha portato l'uditorio a contatto con la realtà del principato augusteo, delineando la situazione della Gallia cisalpina a partire dall'epoca del triumvirato.

Egli ha chiarito alcuni concetti a proposito della situazione amministrativa, ma anche della psicologia che ha caratterizzato l'acquisizione del concetto di Italia, non più ferma sulla linea del Rubicone, ma ampliata alla zona pedemontana.

Lorenzo Braccesi, professore dell'Università di Venezia, ha invece puntualizzato l'influsso della cultura augustea su autori moderni quali Petrarca, Manzoni e Pascoli.

Tuttavia non è mancata un'analisi del principato augusteo nei riflessi che di esso si colgono in autori del primo e secondo secolo dopo Cristo, quali Plinio il Vecchio e Floro, i cui temi sono ricollegabili ai testi di diretta ispirazione augustea (Braccesi ha citato gli «Elogia» del Foro di Augusto e le «Res gestae»).

Sui problemi giuridici e sui riflessi sociali del programma di restaurazione dei costumi varato da Augusto si è soffermato il professor Jean-Marie André dell'Università di Dijon, che ha esaminato in particolare la politica familiare e lo statuto servile, punti-cine per comprendere gli scopi cui mirava il fondatore dell'impero romano.

Altrettanto chiaro nelle implicazioni politiche e ideologiche la politica culturale di Augusto, tema svolto da Italo Lana. Il docente ha messo in evidenza come i contributi più fecondi della letteratura dell'epoca siano frutto se non di dissenso almeno di distacco o di distanza dagli obiettivi del regime.

In questo senso va intesa sia la produzione di chi, come Properzio e Tibullo, militò in circoli di opposizione o principato, sia quella di chi, pur legato (come Virgilio e Orazio) al circolo di Mecenate, non volle cedere alle ambizioni propagandistiche e laudative di cui Augusto avrebbe voluto essere beneficiario.

Dalle varie relazioni è emerso un quadro del personaggio e del suo tempo antitetico rispetto a monolitismo creato ad arte dall'ideologia fascista: non più l'agiografia del capo che guida un popolo, investito di una missione soprannaturale, ma una figura tormentata, costretta a volte a scelte obbligate, decisa però a imporre la propria volontà soffocando il dissenso, nonostante le apparenze liberali del primo periodo.

**Luciano Barisone**

## L'Olimpia sconfitta

AOSTA — Nulla da fare per l'Olimpia Caridi, che ad Alessandria non è riuscita nell'intento di centrare una prestigiosa vittoria nella finali della Coppa Piemonte di pallavolo maschile.

In semifinale il sestetto di Varisella e Pressendo è stato infatti sconfitto per 1 a 3 dal Chivasso e, a norma di regolamento, i giocatori sono stati classificati ex-aequo al terzo posto assieme al Valdocco, a sua volta superato per 3 a 3 dalla Dima Leasing di Acqui.

L'Olimpia Caridi è scesa in campo con la seguente formazione: Zoccarato, Grumolato (capitano), Arturo, Loverso, Pecoraro, Bertoni, Guarda, Castiglion, Bongiovanni, Valente e Decembrino.

In campo contro la Valenzana

# Mercoledì a Biella lo sprint più duro del Saint-Vincent

**Domenica 9 in campo la Juve Domo**

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Sarà il La Marmora l'arena per le tre regine della Promozione. Lo ha deciso l'altra sera il presidente della Lega Salvatore Fusco, d'accordo con i patron delle squadre finaliste del campionato. Sempre l'altra sera è stato anche stilato il calendario degli spareggi. Un sorteggio in piena regola per abbinare le formazioni.

S'inizia subito Juve Domo-Valenzana, vincitrice del girone A (Novarese), contro la prima classificata del C (Cuneese e Alessandrino). L'appuntamento è alle 17,30 di domenica. La seconda partita è in programma mercoledì 5 giugno alle 21, sempre a Valenzana e Maros Saint-Vincent (vincitore del girone B (Torinese, Canavese e Vercellese). Terzo ed ultimo incontro del «triangolare» domenica 9 giugno, sempre al La Marmora e sempre alle 17.30. Si scontreranno Maros Saint-Vincent e Valenzana.

Una prima analisi del calendario pare evidente che la formazione più penalizzata è senza dubbio la Valenzana, costretta a giocare due incontri in 4 giorni, quindi senza la possibilità di recuperare eventuali infortunati.

Tutto facile invece per la Juve Domo che, dopo il primo scontro con gli alessandrini, potrà rimanere tranquillamente in poltrona ad attendere l'esito del secondo e determinante incontro (almeno per gli orafi di Franco Della Donna). Maros non è stato né penalizzato, né agevolato. E' vero che i ragazzi di Santoro possono far tesoro del primo verdetto degli spareggi, ma è anche vero che si troveranno poi di fronte una squadra che deve per forza far risultato. Ricordiamo che in Eccellenza ci sono solo due poltrone libere e una squadra dovrà dire addio (o arrivederci) all'Interregionale, dopo aver vinto il campionato di Promozione.

Gli spareggi sono un'invenzione della Lega per far disperare le società, i giocatori, gli allenatori. E' evidente che la formula scelta dalla Federazione è delle più popolari, anche dettata da necessità organizzative. Comunque sono tutti concordi nell'affermare che non sia un dover disputare delle partite spareggio dopo aver già conquistato il diritto al salto di categoria. Perché le squadre a fine campionato possono avere l'infermeria piena di claudicanti e le ammonizioni possono far scattare le squalifiche.

Al Lo Marmora sarà vera gloria? Valenzana, Juve Domo e Maros hanno i loro problemi di formazione e molte gatte da pelare. Quindi un programma ricco di calcio, ma di calcio di fine stagione in campo entra chi può e la corsa all'Eccellenza diventa frenetica. Non il meglio del Piemonte quindi, ma i soli giocatori disponibili in questi giorni.

Così mentre in Piemonte tre società già promosse sulla carta devono continuare a «scannarsi», in Liguria le società vincitrici della Promozione sono già sedute sulla poltrona dell'Interregionale. E si parla di organizzazione.

**Fiorenzo Panero**

## Tennis tavolo a Châtillon

**CHATILLON — Sui tavoli dell'Istituto Geriatrico di Châtillon si è svolta nei giorni scorsi la competizione regionale di tennis tavolo valida per l'assegnazione del trofeo «Cai Châtillon».**

**Era in programma una gara di singolo maschile, suddivisa in due categorie a seconda dell'età dei partecipanti: categoria A, per i ragazzi di fino ai 15 anni e categoria B per tutti gli altri di età superiore.**

**Sessanta i partecipanti e questi i risultati finali. Categoria A: 1. Igor Buscai; 2. Enrico D'Ilerio; 3. Diego Juglair; 4. Christian Bosso. Nella categoria B l'esito è stato il seguente: 1. Massimo Bognani; 2. Stefano Levato; 3. Pierre Daudry; 4. Livio Valenti.**

(c. g.)

Una disciplina che sta trovando sempre maggiori consensi in Valle

# Altri nove atleti di kung-fu promossi a cintura arancione

Aosta. Un gruppo di allievi di kung-fu della «Traditional School of T'ien Shue» con gli istruttori

AOSTA — È svolta alla palestra Coni di Aosta una riunione dei responsabili regionali e nazionali della «Traditional School» di kung-fu t'ien-shu»: i dirigenti sportivi hanno assistito agli esami teorico-pratici sostenuti da nove atleti valdostani per il passaggio di grado, da cintura bianca a cintura arancione.

Presenti l'istruttore federale Michele Pietra e i maestri Fernando Tronnolone e Marco Franco, gli allievi hanno mostrato tutti una eccellente preparazione psico-fisica e sono stati quindi sottoposti ad un severo esame di tecniche di difesa e di attacco.

Il risultato dell'esame è stato positivo per tutti e sono stati perciò ammessi a cingersi con la fascia arancione: Michele Cortellessa (9 anni), Edgardo Ruggiero (10 anni), Oiada Vigato (12 anni), Barbara Carranza (14 anni), Sergio Cortellessa (15 anni), Luca Nigra (9 anni), Elena Cina (21 anni), Salvatore Cimino (9 anni) e Salvatore Virgilio (39 anni).

Il tecnico Marco Franco, che tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle 22 segue con cura i corsi e gli allenamenti in programma alla palestra Coni di Aosta, ha illustrato le caratteristiche principali del kung-fu, sottolineandone i pregi.

Dice Marco Franco: *«Quando si sente parlare di kung-fu si è subito portati a pensare alla violenza, alla violenza quasi estrema, fatta di calci, pugni, come molto spesso accade di osservare al cinematografo oppure in televisione. Tutto ciò non corrisponde alla realtà di questa disciplina».*

Sottolinea l'istruttore Franco: *«Kung-fu significa duro lavoro e t'ien-shu arte della quiete e della pace interiore. Questo sport quindi valorizza l'uomo, lo studia nel suo insieme di essere psico-fisico e gli fa raggiungere quell'equilibrio interiore necessario ad affrontare qualsiasi difficoltà con più grande sicurezza di se stessi».*

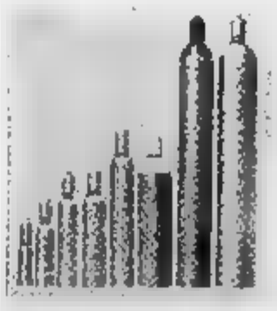
Continua Franco: *«Richiede però un duraturo allenamento per apprendere e perfezionare le varie tecniche e devo dire che tutti coloro che ad Aosta si sono finora avvicinati a questa disciplina lo hanno fatto con molta serietà, ottenendone dei buoni risultati».*

Intanto si sono svolti a Pegli i campionati internazionali di Kung-Fu interstile e Karate, con la presenza di atleti appartenenti alle scuole di San Severo, Monza, Pesaro e Aosta.

Il comportamento degli atleti valdostani è stato lodevole. Nella prova a squadre «interstile» si sono piazzati al quarto posto. I rappresentanti della scuola di Aosta erano Giuseppe Cina e Salvatore Cimino, entrambi fascia arancione.

**c. g.**

Ferramenta F.lli Todescato s.n.c.
VIA LANCIERI, 15 · TEL. (0165) 32.004 · 11100 AOSTA



ATTENZIONE !
Da oggi alla Ferramenta F.lli Todescato troverai tutti i gas tecnici che vuoi
Rivenditore autorizzato per la Valle d'Aosta dei prodotti "RIVOIRA"
FERRAMENTA ALL'INGROSSO
presenti all'Expo '85 dal 13 al 23 giugno 1985

EXPO '85
dal 13 al 23 giugno 1985
Zona TZAMBARLET - Aosta
Sono aperte le adesioni presso:
EXPO VALLÉE
V. Paravera 10 - tel. 0165/42287 — C.P. 12 - 11100 Aosta

Agenzia
BARBAGELATA
Via Chambery ang. via Chivasso
AOSTA - Tel. 0165 32.579
VENDE, in comune di Aosta, lotto terreno edificabile, 44.000.000.
VENDE, in Etroubles, 47.000 di terreno con vari rustici.
RICORDATE: per comperare e vendere bene è meglio affidarsi a professionisti come noi!

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 9 GIUGNO 85
IMBARCAZIONI E CANOTTI PNEUMATICI
lavor
Italmarine
FUORIBORDO JOHNSON
EUROVINIL
Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali da
galbiati
Loc. GRAND CHEMIN 87
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 34.552
Aut. com. legge 10


Solo una medaglia di bronzo ai Campionati studenteschi di Riccione

# La scuola non aiuta i nuotatori «Non esiste la collaborazione»

Riccardo Valenti, liberista

AOSTA — Si sono conclusi a Riccione i campionati italiani studenteschi ai quali la Valle ha conquistato una medaglia di bronzo per merito di Roberto Maddalena, di Aosta, giunto terzo nella gara sui 50 metri stile libero, per la categoria dei non agonisti».

Il secondo atleta della rappresentativa valdostana che è riuscito ad entrare in finale è stato Daniele Priore, quinto assoluto nella prova sui 50 metri categoria «non agonisti».

Bottolono invece le prestazioni degli «agonisti» valdostani e risultati normali per gli atleti più accreditati: Riccardo Valenti, Alessandra Cesolari e Lorella Carradore.

La rappresentativa valdostana era accompagnata da Massimo Cesolari ed Eva Carradore, genitori di atleti in gara. Questa particolare ha destato molta perplessità negli ambienti nuoto valdostano.

Massimo Cesolari al rientro ad Aosta ha dichiarato: *«L'apparato scolastico ha dimostrato in questa occasione una mancanza di sensibilità e di collaborazione. Il nostro parere è molto grave che nessun insegnante abbia voluto prendere parte alla trasferta. In fin dei conti si trattava di campionati studenteschi e a Riccione questo nostro sit-in è stato molto criticato».*

Cesolari ha concluso: *«Così facendo si aiuta molto il settore che proprio all'interno della scuola dovrebbe trovare soltanto un valido collaboratore, un interlocutore tra i più efficaci per le caratteristiche ed anche le qualità didattiche che il nostro sport offre».*

Interpellato in proposito, Ermes Ghi Perotto, responsabile dell'Ufficio di educazione fisica e sportiva della Sovrintendenza agli studi di Aosta, ha detto: *«Sono d'accordo sulla gravità dell'assenza di insegnanti di educazione fisica al seguito della rappresentativa valdostana di nuoto. Purtroppo ciò è determinato da una mancanza di nei confronti del nuoto. Questo ha impedito al nostro ufficio di trovare insegnanti disposti a seguire i ragazzi a Riccione».*

Continua Perotto: *«Il problema però investe la maniera concreta il rapporto sempre difficile esistente tra scuola e sport quando si pensi che, per quanto riguarda il nuoto, la squadra dell'Istituto professionale regionale - Scuola coordinata di Aosta, non ha partecipato alla trasferta, benché qualificata, per alcune difficoltà di studio sorte negli ultimi giorni per gran parte degli atleti-componenti. La stessa era accaduta alla squadra di atletica leggera del Liceo Scientifico».*

Conclude Perotto: *«Questi spiacevoli episodi finiranno quando la scuola e tutte le strutture considereranno finalmente lo sport non come una perdita di tempo, ma una parte e un aspetto importante della vita scolastica».*

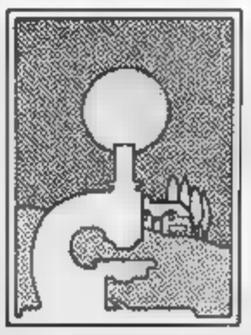
Quindi sono penalizzati ingiustamente ragazzi che si per queste manifestazioni e che sono poi obbligati a restare a casa perché c'è un «compito in classe» a cui non si può mancare.

**c. g.**


ASTA ANTIQUARIATO

nobiliare in Francia
all'incanto:
MOBILIO D'EPOCA - DIPINTI ANTICHI - STAMPE
ARGENTI - PORCELLANE - ARREDI - OROLOGI
TAPPETI PERSIANI ANTICHI
ASTA:
Giovedì 30 Maggio ore 21 precise
Sabato 1° Giugno ore 16 ed ore 21
Domenica 2 Giugno ore 18 ultimo giorno
Tutti i beni saranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
La eccezionale vendita avverrà
Hotel Valle d'Aosta
C.so Ivrea 148 - AOSTA - Tel. 0165/41645
Realizzazione a cura della Società
LOUIS ROBERT ITALIA

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 8... int. 273
Conto corrente postale n. 10545101

In Consiglio socialisti e liberali all'opposizione

# Nizza: incontro dc-pli-psi

**La precedente maggioranza dc-psdi forse sarà ampliata - Già eletti numerosi sindaci**

## Sindaci, [illegible] novità a Portacomaro e Antignano

NIZZA — Questa sera (giovedì) a Nizza incontrano le delegazioni del psi, pli e dc. [illegible]ro è stato richiesto dai tre partiti laici che hanno concordato un patto d'azione [illegible]o. E' il primo approccio ufficiale tra i partiti per formare la prossima giunta. La precedente maggioranza era composta da dc e psdi.

Cambio al vertice del piccolo paese di Olmo Gentile dove Angelo Grassi, 41 anni, vicesindaco nella precedente giunta, ha sostituito Remigio Galizese, il quale con Pietro Grassi, Carlo [illegible]i e [illegible] Nettini è parte della nuova giunta. Tutti sono stati eletti nell'unica lista (indipendenti) presente alle elezioni.

Sempre a [illegible] Bormida, a Monastero, conferma per Adriano Biengio, impiegato delle ferrovie, 4 anni, indipendente, assessore [illegible] Comunità montana. Conferma anche per il vicesindaco Giovanni Simonetti e gli [illegible] Giuseppe Cavalliotto e Pietro Arnaldo, [illegible] il quinto assessore è il neo eletto Pietro Novelli. A Cessole, per la quarta volta sindaco Giuseppe Barbero, 50 anni, indipendente eletto nella [illegible] unica»: la giunta è composta da Giorgio Muratore (assessore anziano), Carlo [illegible] seppe Brondolo e Francesco Marenco, che è l'unico neoeletto.

[illegible] vicino Vesime conferma per il veterinario Giuseppe Bertonasco, 46 anni, indipendente, subentrato, nella scorsa legislatura, a Mariano Pregliasco. Assessore anziano [illegible] Emilio Rolando, [illegible] effettivo Aldo Pola, supplenti Damaso Abbate e Domenico Briano.

Val Cervino sono state elette due giunte. A Fontanile democristiano Livio Berruti, anni, agricoltore, è per la seconda volta sin[illegible]. Vice Carlo Dalfiara; Bartolomeo Ravera è [illegible] effettivo, Luciano Rapetti e Giovanni Arrabi i supplenti.

A Maranzana per la quarta volta sta[illegible] confermato primo cittadino [illegible] Maradese Polidoro, 53 anni, geometra. La giunta è composta dagli indipendenti Michele Oosio, Roberto Bo, Aldo Crasto, Mario Tornato.

Il democristiano Piero [illegible] è [illegible] eletto sindaco a Castelrocchero: è la terza volta che ricopre questa carica. Confermata anche la giunta che risulta composta da Domenico Cordaro [illegible] anziani, Alberto [illegible] Mauro Gaviglio e Claudio Mignano.

Il maestro Vittorio Galleano, anni, democristiano, è stato confermato sindaco di Vaglio Serra: fu eletto per la prima volta a questa carica nel 1968.

f. la.

## Idraulico per 60 anni oggi Cavaliere

ASTI — Il più anziano artigiano del capoluogo, Felice Vietti, 80 anni, residente ad Asti, corso Alfieri 37, che per 60 anni ha svolto l'attività di idraulico, è stato festeggiato per la [illegible] nomina a Cavaliere al merito [illegible] Repubblica Italiana. La proposta per l'onorificenza [illegible] inoltrata al presidente della Repubblica Sandro Pertini dal ministro dell'Industria Altissimo.

Dopo le sollecitazioni [illegible] sindacato

# Sabato incontro [illegible] Gianni Goria per la «Mecort»

ASTI — L'incontro tra il ministro del Tesoro Gianni Goria e il consiglio di fabbrica della «Mecort» è stato fissato per sabato 1° giugno alle [illegible] nella sede astigiana della democrazia cristiana. L'incontro era stato sollecitato dai lavoratori, dai sindacati e dalle forze politiche, per chiedere al ministro un intervento sulla Finmeccanica.

[illegible] finanziaria pubblica i [illegible]ati chiedono di garantire, attraverso le aziende metalmeccaniche a partecipazione statale, [illegible] [illegible]e sono venute a mancare dopo lo scioglimento del Consorzio Nazionale Cuscinetti, che in [illegible] primo tempo aveva sottoscritto [illegible] impegno per 800 mila pezzi alla fabbrica di Corteglione.

A questo proposito dovrà essere valutata la possibilità di poter ottenere ordinazioni da parte dell'Alfa Romeo. Il raggiungimento di una soluzione è condizionato da un accordo stipulato dalla Finmeccanica con il quale la finanziaria pubblica [illegible] proponeva [illegible] disimpegnarsi dal mercato dei cuscinetti a favore di alcuni gruppi tedeschi.

f. la.

### L'inchiesta sui preziosi a Costigliole

COSTIGLIOLE — Prosegue l'inchiesta [illegible] sequestro [illegible] preziosi per 700 milioni avvenuto dopo l'irruzione in una villa da parte [illegible] carabinieri di Asti in collaborazione con la compagnia [illegible] Canelli. L'operazione avvenne nei primi giorni di marzo.

[illegible] vicenda [illegible] implicato Romolo Forte, 57 anni, sulla cui attività sta indagando la magistratura.

Il Forte afferma che il materiale [illegible] stato sequestrato a Torino dove egli, «orefice» [illegible] anni circa, stava recandosi al lavoro per l'apertura del negozio».

Egli nega che i gioielli [illegible] questione siano provenienti [illegible] rapine o furti commessi [illegible] Piemonte, trattandosi di preziosi «regolarmente acquistati».

La vicenda comunque non è conclusa. Si sa che l'inchiesta [illegible] è piuttosto vasta e [illegible] piesa [illegible] sta svolgendo in varie direzioni anche fuori [illegible] Piemonte.

Insufficienza di prove per il giovane nomade

# Assolto dall'accusa di tentato omicidio

ASTI — Accusato di tentato omicidio [illegible] convivente è [illegible] assolto ieri dalla Corte d'Assise per insufficienza di prove. Si tratta del nomade Francesco Vinotti, 21 anni, abitante [illegible] località Trincere 80 alle porte di Asti. Il pubblico [illegible] ministero Ercole [illegible] aveva chiesto, [illegible] termine [illegible] sua requisitoria, la [illegible] a otto anni di reclusione.

Abiti chiari, elegante, abbronzato, ieri, in aula il Vinotti [illegible] aveva perlo l'aspetto [illegible] un nomade, come tutti i suoi numerosi parenti che hanno assistito al processo.

Il Vinotti da alcuni [illegible] convive [illegible] Piera Alafleur, [illegible] anni (è in attesa del secondo figlio). Il 21 marzo dello scorso anno la giovane veniva ricoverata [illegible] [illegible] [illegible] feri[illegible] da [illegible] da fuoco alla [illegible] giore [illegible] sinistra. Guarì [illegible]ppo trenta giorni d'ospedale.

Interrogata dichiarò alla polizia di essere stata ferita accidentalmente dal convivente mentre maneggiava una pistola.

Il Vinotti, subito dopo lo sparo (per gli inquirenti però si trattava di un ferimento per motivi [illegible] gelosia), si allontanò dalla frazione a bordo di un'auto portando con sé il figlioletto [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] momento dell'interrogatorio, [illegible] [illegible] magistrato e anche ieri, ha fornito la stessa versione: «*Ho trovato* [illegible] *pistola, calibro* [illegible] *in* [illegible] *borsa nelle vicinanze della località Trincere, ho portato* [illegible] *casa l'arma e mentre la maneggiavo per farla vedere a Piera è partito il colpo*». Anche la convivente, ieri, [illegible] detto la [illegible] cosa: «*Francesco è venuto a casa con la pistola, gli ho subito detto di gettarla via, lui* [illegible] *deve fosse* [illegible] *giocattolo, è partito il colpo che mi* [illegible] *ferito*».

Presidente: «*Perchè allora è fuggito via?*», ha chiesto [illegible] Vinotti.

Imputato: «*Mi sono* [illegible] *che mi arrestassero*».

[illegible] presidente [illegible] Salvo leggere anche [illegible] rapporto della polizia. Il nomade su[illegible] dopo aver ferito [illegible] convivente fuggì [illegible] [illegible] la sua utilitaria siste[illegible] [illegible] [illegible] posteriore il bambino. Una pattuglia [illegible] intimò l'alt per [illegible] controllo [illegible] documenti, [illegible] era [illegible] posto [illegible] non essendo stato [illegible] dato l'allarme [illegible] giovane poté allontanarsi indisturbato.

Non [illegible] mai stato [illegible] dove [illegible] trascorso i mesi di [illegible] con il figlioletto, ma si crede che sia [illegible] aiutato da [illegible] nomadi. Il Vinotti si [illegible] il 13 novembre scorso.

I difensori, avvocati Gabri[illegible] Mirale, hanno sostenuto nelle loro arringhe la insussistenza della volontà omicida del Vinotti e l'assoluzione con formula ampia. La Corte [illegible] ha assolto con formula dubitativa. Dopo la sentenza il giovane è stato scarcerato.

Vittorio [illegible]

Francesco Vinotti in aula

Colpito tutto il Nord della provincia: i danni maggiori a Piovà Massaia a Montiglio

# E' ricomparso il flagello grandine

MONTIGLIO — Venti minuti di grandine, caduta senz'acqua, su un'ampia fascia di territorio collinare e per vigne, i frutteti, i prati tagliati di fresco e il grano sono rivali i primi ingenti danni della stagione. Il temporale, preannunciato da due giornate particolarmente calde ed afose, si è scatenato verso le 17 di martedì. Nuvole bianche e giallastre hanno portato la grandine nel Nord provincia, a partire da Albugnano, Aramengo, Cocconato. Colpita anche la fascia tra Moncalvo e Grazzano.

I danni [illegible] considerevoli sono avuti a Piovà Massaia, in località San Pietro: qui la grandine, delle dimensioni [illegible] grosse nocciole, ha ricoperto la terra [illegible] strato [illegible] ghiaccio alto alcuni centimetri: le vigne di freisa e barbera, a distanza di un'ora[illegible] tempesta, si presentavano spoglie, con grappoli e piccoli tralci a terra, frantumati [illegible] chicchi.

[illegible] tutto il crinale delle colline che collegano Piovà [illegible] Montiglio, passando attraverso [illegible] le frazioni [illegible] Benengo e Rocca, la grandine ha provocato danni: i campi si presentavano bianchi, [illegible] [illegible] [illegible] secolo lungo le strade si sono fittanti e ci sono stati problemi per la [illegible] [illegible] ai vigneti, [illegible] tempesta ha danneggiato molti appezzamenti coltivati a frutta, campi di grano e di orzo.

Le prime case di Montiglio, verso le 19, avevano ancora i tetti imbiancati. In alcune località particolarmente esposte i chicchi hanno raggiunto le dimensioni [illegible] un [illegible]. Il temporale, che ha colpito [illegible] fascia [illegible] territorio compresa fra il Cocconatese e la Valle Cerrina, ai confini con la provincia di Alessandria, ha raggiunto, con violentissimi scrosci d'acqua, anche altri Comuni: Montechiaro, Settime, Cinaglio.

La strada provinciale per Chivasso, nel tratto [illegible] Meridiana e Cortanze, è stata allagata [illegible] circa mezz'ora. In alcuni punti [illegible] sono state interruzioni dell'energia elettrica e dei telefoni: in [illegible] Serra Ferro (Castell'Alfero) parte della rete telefonica [illegible] andata in tilt. Ieri mattina gli operai della Sip hanno provveduto a riparare i guasti.

E' [illegible] prematuro tentare un bilancio dei danni: di certo si sa c[illegible] nella zona in cui la grandine ha «toccato» i vigneti, si possono anticipare perdite quasi totali e questo è particolarmente grave in zone come Montiglio (risparmiate per due anni consecutivi dalla grandine), dove le viti si presentavano ricche di grap[illegible]. Tecnici dell'Ispettorato agrario e personale delle associazioni agricole ieri mattina hanno compiuto i primi sopralluoghi nelle località colpite [illegible] tempesta.

Laura Bosia

Piovà Massaia. Agricoltori della frazione San Pietro nelle vigne colpite dalla grandinata

Il terzo «Incontro città-caserma» [illegible] teatro Politeama

# I militari del «Guastalla» stasera danno spettacolo

ASTI — «*Incontro città-caserma*» [illegible] Il titolo [illegible] spettacolo che [illegible] terrà questa sera, giovedì, [illegible] teatro Politeama [illegible] inizio [illegible] 21.

[illegible] la terza edizione [illegible] questo originale [illegible] fra [illegible] cittadinanza e i militari [illegible] 4° Battaglione [illegible] fanteria Guastalla [illegible] stanza ad Asti. Saliranno sul palcoscenico: la compagnia «*Les troubadours*» di Palermo, la corale di S. Secondo, il coro «*Amici della montagna*», [illegible] [illegible] di ballo «*Studio Danza*» di Parma. Il mimo Antonio [illegible]ano, gli attori Nino Binonà e Beppe Filantonio, la scuola [illegible] «*My Boy Studio*» di [illegible] gruppo della media «*Jona*».

Numerose anche le esibizioni [illegible] militari [illegible] «*Guastalla*»: Franco De Grandis, basso, accompagnato al piano da Marcella Gentile, Gui[illegible] Bianchi [illegible] violino, [illegible] Pagani e Marco Capelli (pianoforte). Fabrizio Ravelli (cantante), Alessandro [illegible] Angelis (armonica a bocca), Paolo Ferrara che [illegible] esibirà in alcune variazioni musicali e, infine, la «*Guastalla fanfare small* [illegible]».

Chiuderanno la serata le cantanti Teresita [illegible] Maura, accompagnate al piano dal maestro Remigio Passarino. Presentano Gabriella [illegible] [illegible] Il tenente Massimo Obedi. La regia [illegible] [illegible] tenente colonnello Gianni Ferrando.

r. s.

## SPETTACOLI E TACCUINO

**ASTI**

LUX: Black point (drammatico).
POLITEAMA: Starman (avventura) di J. Carpenter.
RITZ: La signora in rosso (commedia), G. Wilder.
SPL[illegible] Titanium (erotico).
VITT[illegible] Il mistero del [illegible] (giallo).

**CANELLI**

BALBO: riposo.
[illegible] NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: riposo. SOCIALE: Giochi erotici (erotico).
VERDI: Giochi erotici particolari (erotico).

**[illegible] DI CASTAGNOLE**

LUX: Notte di fuoco (avventura).
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

**[illegible]CTE DI TURNO**

[illegible]: diurna: San Domenico, corso Volta [illegible] notturna: San Rocco, corso Malvicini 140.
Canelli: Farmacisti, via G. B. Giuliani

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Dova Boschi, via Pio Corsi

**[illegible] concerto**

[illegible] — Nel salone del pa[illegible] Ottolenghi saggi dell'Istituto civico [illegible] «Giuseppe Verdi» [illegible] Asti. Questa sera concerto con la partecipazione dei docenti. Parteciperanno Francesco Attis (pianoforte), Gianfranco Au[illegible] (contrabbasso), Walter Bozzia (pianoforte), [illegible] Cavagnoli (violoncello), Gisel[illegible] Lojelo (pianoforte), Renato [illegible] Mantia (flauto), Stefano Leoni (flauto), Mauro Scagliotti (chitarra classica), Fulvio Schiavonetti (clarinetto), Fabrizio Spinoso (pianoforte); direttore artistico [illegible] Lux (pianoforte). Saranno eseguite musiche di Rossini, Chopin, Beethoven, Ravel, Liszt. Ingresso libero.

Domenica sfida con Rodolfo Rosso

## Berruti cerca ancora la sua prima vittoria

CASTELLETTO MOLINA — Ancora una sconfitta per Massimo [illegible] e la Fideuram, opposti, questa volta, ai non irresistibili Vacchetto e Solferino della Canalese.

L'incontro è stato molto combattuto, come anche il risultato, 11 a 6 per i padroni di casa, lascia intendere. Ancora una [illegible] bisogna ripetere le stesse considerazioni per i due precedenti incontri: buona la prestazione di Berruti, insufficiente quella dei due terzini, che, seppur ben dotati tecnicamente, scendono in campo sempre emozionati, sbagliando così anche interventi molto semplici.

Questa volta, in più, [illegible] era anche l'infortunio [illegible] Arrigo: [illegible] spalla [illegible] rimasta in campo anche [illegible] sofferente ad una gamba, ma non ha potuto «coprire», come [illegible] nelle intenzioni, i terzini. «*Ci serve solo una vittoria per dare fiducia* [illegible] *squadra* — ha affermato Massimo Berruti [illegible] termine dell'incontro —, [illegible] *preparazione c'è, i giocatori sono validi, manca* [illegible] *la convinzione di scendere in campo per vincere. I risultati devono prima o poi arrivare*».

Ora Massimo Berruti [illegible] rimasto in fondo alla classifica in compagnia del solo Pirero, domenica si troverà di fronte [illegible] Rosso, un altro incontro delicato.

Nelle altre partite, vittorie [illegible] difficoltà di Bertola su Tonello (11-7), Alcardi su Pirero (11-3), Balocco [illegible] Paoletto (11-1) e Rosso su Pavese (11-6).

f. la.

### Festa dell'Avis

MONTECHIARO — La se[illegible] montechiarese dell'Avis ha festeggiato i [illegible] anni di attività con una [illegible] sociale cui hanno partecipato 350 persone, fra aviatori e simpatizzanti.

[illegible] presidente dell'associazione Franca Tabusso [illegible] ringraziato tutti i donatori (la sezione comprende anche i paesi di Cortanze e Chiusano), quindi sono stati premiati i fedelissimi dell'Associa[illegible].

Per otto donazioni [illegible] stato consegnato il diploma di benemerenza; per [illegible] [illegible] medaglia di [illegible]. Maria [illegible] Bandiera, Giuseppe Bossone, Mario Cerruti, Giovanni Ebole, Pia Grattapaglia, Lui[illegible] Oggero, Mario Oggero, Livia Pellerino, Bruno Penna, Ada [illegible] e Mario [illegible] hanno ricevuto la medaglia d'argento per 24 donazioni; medaglia d'oro per cinquanta prelievi a Giulio Martinotti, Giuseppe Petrini e Cristina Planta.

(f. bi)

### Torneo Trotter

CANELLI — [illegible] Asti e Albese ad affrontare in semifinale [illegible] torneo calcistico giovanile «Trotter» [illegible] due te[illegible] di serie Alessandria e Sampdoria. Le due squadre si sono qualificate dopo le partite [illegible] martedì sera.

L'Albese ha sconfitto con un secco 3-0 i padroni di casa e organizzatori del torneo, cioè la Virtus Canelli. L'altro incontro in programma è stato giocato per [illegible] [illegible] firma [illegible] due squadre virtualmente eliminate, il Cuneo 60 e [illegible] Ni[illegible]. Hanno vinto i primi 1-0.

Domani sera, venerdì, si giocheranno le semifinali: l'Asti si troverà di fronte i detentori [illegible] trofeo, l'Alessandria. Impegno difficile, quasi proibitivo, invece per l'Albese, che incontrerà la Sampdoria.

(f. la.)

Asti — Termina questa sera (giovedì) allo stadio Comunale, il trofeo di calcio giovanile «Don Alfredo Marcos»; alle ore 20,30 è prevista la finale per il [illegible] [illegible]to e alle ore 21,45 la finalissima.


CERCHIAMO 20 PERSONE

da addestrare sui computers per inserirsi nel mondo del lavoro

NON [illegible] RICHIEDONO [illegible] DI [illegible]

L'addestramento [illegible] terrà presso la nostra sede [illegible] ASTI

*Per informazioni presentarsi il 1° giugno dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 al*

*COMPUTER COLLEGE presso l'Hotel «Lis» viale Fratelli Rosselli 10 Asti.*

La richiesta non comporta nessun obbligo

ASTI - Corso Alfieri 288 - Tel. 56.971

LA GALLERIA D'ARTE MARCANDORO

di Sanremo

organizza una importante

VENDITA ALL'ASTA

di oggetti d'arte per conto terzi:

- DIPINTI DI [illegible] DELL'800 [illegible] MODERNI
- [illegible] D'EPOCA
- [illegible]E FRANCESI - INGLESI - ITALIANE
- MOBILI ANTICHI
- [illegible]E da collezione - Avori - Pietre dure - Coralli - Turchesi

Saranno posti in vendita al maggior offerente un ricco assortimento [illegible] autentici tappeti orientali antichi e [illegible] vecchia manifattura.

ASTA ore 21-24

giovedì 30

venerdì 31 maggio dalle ore 21,00 - 24,00.

Sabato 1 giugno (due tornate) ore 17,00-20,00 - 21,00-24,00.

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Asti:

ASTI
SPARTACO BARTOLI
GIANCARLO TOMASELLA
ALDO ZAIO
Via Verdi, 26 - Tel. 0141/32824

CANELLI/NIZZA MONFERRATO
ANGELO POGGIO
Corso Libertà, 14 (Canelli) - Tel. 0141/832590

Generali: [illegible] aperto.

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

Colpita pure la zona di Chiusa Pesio e Beinette

# Peveragno: la grandine ha flagellato le fragole

**Danneggiato il per cento del raccolto - Si attendono aiuti**

PEVERAGNO — Una grandinata, durata pochi minuti martedì pomeriggio, ha distrutto dal 40 al 50 per cento dei raccolti di fragole, lamponi ribes nelle campagne di Peveragno, Chiusa Pesio, Beinette.

Vincenza Macagno, guardia municipale di Peveragno, racconta: «E' stata una grandinata violentissima, iniziata poco prima delle 17, ha colpito l'80 per cento del territorio comunale. Quantificare i danni per il momento è impossibile, bisogna attendere la conclusione della raccolta e fare dei raffronti con le passate stagioni. In alcune aziende l'intero raccolto è andato distrutto, la grandine ha gettato a terra fiori, frutti, piante».

Ieri mattina gli amministratori di Peveragno hanno inviato telegrammi alla Regione e all'Ispettorato provinciale per l'agricoltura chiedendo che venga dichiarato lo stato di calamità naturale per alcune aree del territorio dove i danni sono sicuramente superiori al 40 per cento del raccolto.

I tecnici sono stati mandati nella zona anche dal Consorzio provinciale antigrandine e da assicurazioni che avevano accettato di fare polizze sui raccolti.

La tempesta è cominciata a Cuneo, ha colpito in parte Grandine e piogge in campagna del Boveralo e si è spostata verso Peveragno, Chiusa Pesio, Beinette.

A Peveragno solo in frazione Pradeboni non ci sono stati danni. Le località più colpite sono Rosi Molini, Vicera e le campagne verso Chiusa Pesio. Qui alcuni impianti sono stati completamente distrutti.

Vincenza Macagno aggiunge: «Era dal che non si verificava una grandinata così violenta e nel momento più delicato, quando ormai le fragole sono formate, iniziano a maturare».

A Chiusa Pesio la zona più disastrata (80% del raccolto distrutto) è quella verso Peveragno e in frazione Combe: alcune decine di ettari di terreni lungo una fascia larga poche centinaia di metri.

Francesco Gola, agricoltore della frazione Combe, racconta: «Pochi in questa zona assicurati contro la grandine che da dieci anni causava danni lento però. Speriamo in un aiuto della Regione perché alcune aziende sono state rovinate».

Luigi Turisco, direttore dell'Asproltul, aggiunge: «Stiamo facendo i primi accertamenti per avere un quadro preciso sull'intero territorio provinciale. Abbiamo ricevuto molte segnalazioni, arrivate delegazioni di coltivatori per chiedere che vengano al più presto delimitate le zone disastrate e che si chiede l'intervento dell'ente pubblico. Erano anni che non si verificava una grandinata così violenta».

Per i produttori di fragole e di piccoli frutti la grandine ha moltiplicato i problemi in un'annata critica. La produzione risentiva dei danni della grandine per una serie di malattie (in particolare marciume) che seguono inesorabilmente colpendo non solo i frutti rovinati dal chicco ma anche quelli sani.

Gianni Martini

Tragico episodio nelle campagne

# Bra, agricoltore ucciso dalle api

**Giulio Barroero è stato assalito da uno sciame selvatico che aveva involontariamente toccato**

BRA — Tragica fine per un agricoltore di Bra, Natale Giulio Barroero, di anni, abitante in frazione Riva, via Giardina 15, morto per le punture di uno sciame di api selvatiche. L'uomo è stato trovato già cadavere in campagna, in regione Pigna frazione Veglia di Cherasco, ai margini di una strada interpoderale vicina a terreni di sua proprietà. Il decesso è stato attribuito a edema generalizzato, choc anafilattico e punture multiple d'insetti.

Secondo i primi accertamenti, il Barroero recatosi in mattinata in un prato per tagliare l'erba con la motofalciatrice, terminato il lavoro, poco prima di mezzogiorno, si stava avviando a casa. Percorrendo una stradina di campagna si suppone abbia schiacciato con la ruota o urtato con le punte della falciatrice una nalla di terreno sotto la quale vi era un grosso alveare di api selvatiche, che lo hanno investito in pieno, al viso e alle braccia, procurandogli numerose punture.

Il Barroero ha proseguito ancora per una quindicina di metri con la motofalciatrice. Poi è fuggito a piedi attraverso i campi, ma dopo una trentina di metri è caduto stanchissimo al suolo, dove è stato rinvenuto già privo di vita.

Il dott. Giorgio Golia, medico dell'Usl, che si è recato sul posto ed ha eseguito l'esame necroscopico, dice: «In effetti si tratta di un caso raro. Le punture delle api selvatiche scatenano choc anafilattico, sono appare sia avvenuto in quasi Le punture sono state molto numerose».

Il ritrovare il Barroero stati nel primo pomeriggio alcuni amici. Dicono i parenti: «Non vedendolo tornare da prima andati a cercarlo moglie e il figlio, ma non l'hanno trovato. Allora sono andati a cercarlo alcuni amici che l'hanno rinvenuto». Il Barroero lascia la moglie Isabella e figli, Massimo di 16 e Marinella di 6 anni. I funerali per i quali è già stato concesso il nulla osta, si svolgono oggi pomeriggio alle ore 15.

g. f.

Il colpo, con metodi inconsueti, avvenne il 10 maggio a Valgrana

# La rapina con pala meccanica arrestato un giovane di Cuneo

**E' Mariano Giacosa 27 anni - I banditi sfondarono la porta blindata della Cassa di Risparmio e fuggirono con 20 milioni - Una perquisizione**

CUNEO — che il 10 maggio a Valgrana ha usato una pala meccanica per sfondare porta posteriore dell'agenzia della di Risparmio e rapinare circa venti in contanti è stata identificata carabinieri del nucleo operativo Cuneo: Mariano Giacosa, 27 anni, meccanico, residente a Cuneo in via 3. È finito in carcere, un altro giovane è ricercato e cattura non dovrebbe tardare.

I carabinieri sono anche sulle tracce di un probabile terzo complice, lo stesso avrebbe portato a Valgrana la moto Suzuki 750 con la quale i malviventi sono poi fuggiti dopo il clamoroso colpo.

I carabinieri del operativo hanno indagato in collaborazione con i militari della compagnia Cuneo e della tenenza di Borgo San Dalmazzo mantengono il riserbo sull'operazione in pieno sviluppo per assicurare alla giustizia l'intera audace «gang». È soltanto che Mariano Giacosa è arrestato nei giorni scorsi in un cantiere di Moiola. Mariano Giacosa non ha confessato la partecipazione all'assalto alla banca di Valgrana né ha fatto i nomi dei complici, ma secondo i carabinieri Nucleo operativo prove raccolte a suo carico sarebbero schiaccianti.

Il mezzo sequestrato, adoperato per la fuga, era stato rubato la sera del 9 maggio, cioè appena poche prima della rapina avvenuta alle 9 circa del mattino dopo, all'impiegato Ettore Raffaele, 33 anni, residente a Borgo San in via Riberi 20, il quale l'aveva posteggiata in un garage di Cuneo, e si era poi affrettato a denunciare la sparizione alla Squadra Mobile.

Secondo i carabinieri, i banditi avrebbero adoperato un mezzo insolito come la pala meccanica per assaltare la banca in quanto, essendo conosciuti dagli impiegati, non potevano agire a volto scoperto: entrare negli uffici hanno dovuto quindi sfondare la porta con i vetri blindati per fare poi irruzione a faccia coperta.

g. d. m.

Mariano Giacosa

## L'uccisione d'un pensionato A giudizio due minorenni

CUNEO — Si svolge oggi davanti al tribunale minorenni di Torino il processo contro U. A., residente a Cu- e E. G., abitante a Caraglio, entrambi di 17 anni, accusati di aver partecipato con Giuseppe Crocetta, 24 anni, residente a Caraglio, nell'assassinio del pensionato Filip- di anni, strangolato nella sua abitazione di cor- Nizza il 27 aprile '84.

L'istruttoria nei confronti di Giuseppe Crocetta è invece tuttora aperta presso il tribunale di Cuneo e l'imputato, essendo maggiorenne, verrà processato separatamente davanti alla Corte d'Assise di Cuneo.

Torino si conclude in giornata la causa per l'accertamento delle responsabilità dei due minorenni, che sono difesi dagli avvocati Bruno Dalmasso e Piercarlo Barale.

U. A. assistette all'aggressione del pensionato, il quale aveva sorpreso i ladri in casa. Appena dalla Mobile, confessò accusando Giuseppe Crocetta di l'autore materiale del delitto. E. G. ha invece avuto lo marginale: amica Crocetta lo seguì a Cuneo in quello che doveva essere un furto e invece diventò omici- a di rapina.

La sentenza dovrebbe essere pronunciata in serata.

(p. d. m.)

Se passerà una proposta di legge

# A Castellino Tanaro la medaglia d'oro?

CUNEO — Castellino Tanaro può tornare a sperare di vedere ricompensato con la medaglia d'oro il Valore militare il contributo di lutti e rovine offerti alla Resistenza. E' stata infatti presentata alla Camera una proposta di legge che a 40 anni dalla Liberazione riapre i termini per presentare o riproporre la domanda per ottenere l'altissimo riconoscimento.

Il progetto di legge è stato predisposto da Erminio Enrico, partigiano valoroso nelle Langhe, Luciano Bosso e Carla Merlotti, sindaco di Castellino Tanaro, e è firmato parlamentari della circoscrizione appartenenti a tutti i partiti: Sarti, Papaleoni, Carlotto, Rabino e Patria, democristiani; il comunista Soave il socialista Borgoglio, il repubblicano Martino, il liberale Ferrari e il socialdemocratico Reggiani. Rotta e Costa, aderendo all'iniziativa, hanno potuto sottoscrivere la proposta perché membri del governo.

Spiega Natale Carlotto, primo firmatario: «La concessione della medaglia d'oro a Castellino Tanaro avrebbe un profondo significato di riconoscenza per i combattenti, caduti e reduci, per le vittime civili e sarebbe un invito a praticare la solidarietà in un ritorno libero e democratico tutti dei valori della Resistenza».

Nella zona di Castellino si furono ripetuti aspri combattimenti tra i partigiani delle formazioni «Mauri» e le truppe tedesche appoggiate da reparti repubblichini. La popolazione civile ebbe a subire le rappresaglie distruzioni a opera dei nazifascisti. Venti furono i morti e oltanta le case distrutte durante i sanguinosi rastrellamenti.

I combattimenti più duri avvennero il 21 e il 29 giugno, il 23 e 26 agosto e ininterrottamente dal 13 al 25 settembre '44. Un contingente di ottanta uomini della brigata partigiana «Castellino» prese parte dall'ottobre al novembre '44 all'occupazione e alla difesa di Alba.

Nel dopoguerra i ripetuti tentativi delle autorità e della popolazione di Castellino Tanaro di avere il giusto riconoscimento per la partecipazione popolare alla Resistenza ebbero alcun risultato. Ora la proposta di legge riapre il termine per la presentazione della documentazione.

g. d. m.

Nei centri della Granda, dopo il 12 maggio, si stanno nominando i primi cittadini

# Piasco ha già eletto il nuovo sindaco «Lavoreremo insieme per il paese»

Domenico Cunglio

PIASCO — Domenico Cunglio, 41 anni, segretario delle scuole medie «Einaudi» di Saluzzo è stato eletto sindaco dal Consiglio comunale. Cunglio, democristiano, è il primo sindaco nominato nel Saluzzese dopo le consultazioni elettorali del 12 maggio scorso. A poco più di due settimane dal responso delle urne, dunque, Piasco ha avuto il suo «nuovo» primo cittadino che succede a Guido Monge, anch'egli dc, non più candidato. «La celerità con la quale siamo arrivati alla nomina del sindaco, soprattutto perché possa essere di buon auspicio per l'attività che dovremo svolgere nei prossimi cinque anni», commenta Cunglio, aggiunge: «Il gruppo di minoranza, "Alleanza Piaschese", abbiamo subito iniziato un discorso costruttivo e di collaborazione, ovviamente nel rispetto delle parti. La minoranza ha votato scheda bianca per l'elezione degli assessori: una dimostrazione di rispetto che apre un dialogo costruttivo».

Cunglio è stato eletto con 13 voti favorevoli, una scheda bianca mentre tre voti sono andati a Bernardo. Assenti sono quindi stati eletti quattro consiglieri che già facevano parte passata legislatura. Barra (vice sindaco), Eraldo Anghilante, Enrico Barra e Renato Ulati.

«Abbiamo molti problemi aperti davanti a noi — Cunglio — dal completamento dei lavori di metanizzazione alla ristrutturazione del palazzo municipale alla struzione di nuovo acquedotto. Ma soprattutto vorremmo creare più occasioni di incontro fra i cittadini (del centro anziani) alla biblioteca a non solo per conferenze e riunioni)».

g. ge.

# Ora si studiano i corvi e intanto sta arrivando un nuovo «repellente»

CUNEO — I corvi e i corvi- che vivono numerosi nella «Granda» provocando danni all'agricoltura saranno l'obiettivo di una ricerca ordinata dall'Amministrazione provinciale ha affidato l'incarico a esperti. Il prof. Paolo Durio, docente di ecologia presso la facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino e al dott. Aurelio Perrone, tecnico faunistico. L'indagine conoscitiva dovrà stabilire le specie di corvidi che vivono nel Cuneese. Il loro distribuzione territoriale e come e con quali conseguenze sono inseriti nei vari ecosistemi provinciali.

La nomina dei due esperti è stata sollecitata dalla Coldiretti preoccupata dal fatto che con l'inizio della stagione primaverile si propone di nuovo il problema della difesa delle coltivazioni, soprattutto di mais, dall'attacco dei corvi.

Spiega Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti: «Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni su danni di notevole entità provocati anche quest'anno dai corvidi un problema, quello dell'affollamento degli animali e del loro impatto sull'agricoltura, che va affrontato con serietà e in modo radicale.

L'anno scorso l'Amministrazione provinciale ebbe la contrastata idea di affrontare il problema dei corvi con le fucilate di cacciatori. Fu stabilito un premio di 5 lire per ogni animale ucciso, ma l'obiettivo di mille animali soppressi fu raggiunto solo per poco più della metà. L'iniziativa suscitò però l'indignazione associazioni per la difesa della natura e probabilmente non verrà più ripetuta.

L'Amministrazione provinciale in attesa che i tecnici abbiano nominati formulano un quadro esatto delle dimensioni del problema e le soluzioni efficaci ha ripreso a distribuire gratuitamente ai coltivatori un repellente che in passato ha dato buoni risultati.

g. d. m.

Oggi tutti insieme a Borgo S. Dalmazzo

# La famiglia Tran è di nuovo unita

BORGO SAN DALMAZZO — Arriveranno questa mattina alle 10,30 all'aeroporto di Caselle con un volo di linea da Roma. Ad attenderli, nell'aerostazione, ci la madre, i due fratelli e il nipotino. Poi, in auto, l'ultima tappa, fino a Borgo Dalmazzo, la nuova città di Nga, Hoap e Huy Tran, i tre profughi vietnamiti che, dopo nove mesi di attesa, hanno potuto finalmente riabbracciare i propri congiunti.

Della vicenda dei Tran si sono occupati molti. Caritas, la parrocchia di Borgo Dalmazzo, i giornali e la televisione, lo stesso presidente del Consiglio, Bettino Craxi.

Nga, Hoap e Huy, rispettivamente di 26, e 16 anni, avevano chiesto e ottenuto un anno fa, insieme alla madre, Ranh Trinh Thi, il permesso del governo vietnamita per emigrare in Italia, dove cinque anni abitano due fratelli, Trech e Tran Trung.

Ma il paese aveva imposto alle madre, costringendo i fratelli a vivere a Saigon come apolidi. Il governo vietnamita, infatti, li aveva praticamente dimenticati come cittadini, negando loro la il lavoro, il diritto all'istruzione per il fratello minore.

Il presidente Consiglio è intervenuto presso l'ambasciata italiana perché concedesse il visto d'ingresso a oggi, dopo settimane di attesa e di speranza, il sogno diventa realtà: i Tran sono di una famiglia sola.

p. p. l.

# SPETTACOLI E TACCUINO

**CUNEO**

**CORSO:** Je vous salue Marie
**FIAMMA:** Starman
**ITALIA:** riposo
**NAZIONALE:** Non ci resta che piangere

**ALBA**

**:** Professione poliziotto
**EDEN:** Un fantasma tra noi due

**BARGE**

**COMUNALE:** Alien l'inafferrabile

**BRA**

**:** Ghetto nunner
**VITTORIA:** Delta Detroit

**CARAGLIO**

**SPLENDOR:** riposo

**CHERASCO**

**GALATEO:** riposo

**:**

**IRIS:** Coraggio fatti mettere

**MONDOVI'**

**BERTOLA:** Metropolitan

**:**

**ARIETON:** riposo

**ROBILANTE**

**ROBILANTE2:** Estate pazzesca

**SALUZZO**

**CIVICO:** Protezione poliziotto
**ITALIA:** Odore di sesso

**SAVIGLIANO**

**AURORA:** riposo
**RITZ:** Le calde notti delle

**FARMACIE**

Cuneo: della Valle, piazza Galimberti 5
Alba: Pertusio, via Cavour 7
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149
Cavallermaggiore: Galleria via Maestro 81
Fossano: Municipale 1, via Roma 93
Mondovì: Tarasco, piazza 6 di Maggiore 7
Saluzzo: Rabbi, corso Italia 10/b
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 6/b

Cuneo — Le emittenti televisive Primocanale e Cuneodue tv trasmettono questa sera alle 19 (con replica sabato alle 22,30) un servizio sul premio letterario «Grinzane Cavour» realizzato da Antonio Carlisi e Monica Miravalle. Durante il servizio saranno trasmesse tre interviste ai ministri Goria, Galloni e Romita.

E' bloccata da un edificio che il proprietario non vende

# Vivaci polemiche a Mondovì per una strada senza uscita

MONDOVI' — Una strada comunale, costata oltre cento milioni, non può essere utilizzata perché senza sbocco: dal quartiere Rinchiuso va ad arrestarsi sul retro di un fabbricato che il proprietario non intende vendere. L'amministrazione ha comunque deciso di asfaltare e illuminare la «strada» senza uscita.

La singolare vicenda (che ha suscitato vivari dibattiti e polemiche) ha inizio ventisette anni fa. Quando venne redatto il piano regolatore di Mondovì, nel i tecnici proposero la costruzione di una strada denominata «variante Gherbiana» che collegasse il ponte della Madonnina nel quartiere Breo (che sbocca sulla statale 28) con la parte alta del quartiere Rinchiuso (attraversato dalla provinciale Mondovì-Villanova).

Il progetto venne approvato dall'amministrazione ma non fu mai finanziato. Nell'83 il Consiglio comunale decise di avviare la costruzione della strada fondi propri, senza mutui, e bilanciò 275 milioni.

L'assessore ai Lavori pubblici, Luciano Mondino, aggiunge: «Un'impresa edile nel frattempo aveva presentato domanda per ristrutturare alcuni edifici oltre il ponte della Madonnina, avrebbe dovuto sbucare la strada. Raggiungemmo un accordo perché fosse quella ditta a costruire l'ultimo tratto di variante Gherbiana in cambio della riduzione degli oneri di urbanizzazione. Un contratto vantaggioso sia per noi che per l'impresa.

Nella primavera dello scorso anno, su progetto dell'Ufficio tecnico comunale, i lavori iniziarono e in pochi mesi due terzi della variante vennero costruiti, sino a ridosso del grande edificio. Entro l'estate l'impresa avrebbe, a sua volta, dovuto ultimare la strada, ma i lavori non sono ancora iniziati.

Il progetto di ristrutturazione degli edifici è stato più volte vagliato commissione edilizia che solo poche settimane fa ha dato il suo beneplacito che avrebbe dovuto essere ratificato dal Consiglio comunale.

Ad aumentare i problemi, la decisione del proprietario del fabbricato di non vendere (alle condizioni propostegli). Un'impresa privata non può espropriare e quindi, per il momento, la strada rimarrà senza uscita.

L'assessore Mondino conclude: «Nel bilancio dell'85 abbiamo stanziato 500 milioni per ultimare questa strada, per acquistare o espropriare il fabbricato. Se l'impresa edile privata non riuscirà a realizzare il progetto la prossima amministrazione potrà intervenire direttamente. Nel frattempo il tratto di variante ultimato verrà asfaltato e dotato di illuminazione».

g. m.

Grande successo a Cuneo del complesso e del coro americani

# Tutti in piazza per la banda Usa

Una grande folla si è radunata in piazza Galimberti per ascoltare la banda americana (Bedino)

CUNEO — Quattro, forse cinquemila persone hanno assistito l'altro ieri pomeriggio alle 15 in piazza Galim- al concerto della «United States Army Europe Band and Chorus» che nella tournée italiana ha fatto solo due tappe: Torino e Cuneo. E' stato il console americano a Torino, Carl A. Bastiani, a scegliere il capoluogo della Granda in accordo con l'amministrazione comunale.

Il pubblico ha applaudito calorosamente l'esibizione dei cantanti, giovani e ragazze, metà dei quali di colore, che per 45 minuti hanno presentato il miglior repertorio dei canti popolari americani degli Anni Venti ai tempi nostri.

Tutti molto bravi i cantanti, soprattutto i solisti, i quali hanno dimostrato complessivamente una prova di alta professionalità.

Al poi seguito il concerto della banda strumentale diretta dal maggiore Jack M. Grogan jr.

(g. d. m.)


STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO DALMAZZO
QUESTA LISCIO LISCIO
ORCHESTRA ATTRAZIONE SPETTACOLO
CON LA FAVOLOSA ORCHESTRA DI
ANDRINO PIVA
PER VOI DISCOTECA

SFIM
FINANZIAMENTI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 64.057
ALBA - Via B. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

QUESTA DISCO SPECIAL
commentati da
DEIMOS D.J.
L'ingresso è libero a tutti
DOMANI SERA
I CAPRICES
Per la prima grande festa popolare dei pescatori

Studio dentistico specialistico
dottori Rivarossa
ENRICO e BRUNO
MEDICI CHIRURGHI
nuova sede
FOSSANO - Via N. Sauro 17
Tel. 0172 61.524 (3 linee)
Lo studio rimane aperto tutti i sabati

VENDESI
FALEGNAMERIA
attrezzata per lavori di arredamento ottima clientela trattative private dilazioni di pagamento prezzo eccezionale.
Tel. 0173 33.136 - 49.814

Borgo S. Dalmazzo
ESSE GI EMME
un market abbigliamento
per bambino - ragazzo - donna - uomo
Direttamente dal produttore consumatore
la qualità si unisce al prezzo
SPECIALISTA: Articoli neonato baby
Completa gamma
linea BABY PLAY chicco 0-6 anni
Vestissimo abbigliamento jeans
GI EMME - Via Cuneo 129 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 75
Orario: i giorni 9-12,30 - 15,30-18,30 - Lunedì mattino chiuso

Consuntivo di fine campionato in Seconda

# Clavesanese superstar secondo il pronostico

**I langaroli hanno conquistato punti su 52 disponibili, mentre alle loro spalle c'è stato un sostanziale equilibrio**

CUNEO — Non è stato influente ai fini della classifica, almeno per le posizioni rimaste alla solitaria capolista Clavesanese, l'ultimo recupero del girone N della Seconda categoria. Vincendo per due a uno sulla Doglianese, il Sommariva Perno ha conquistato infatti il terzo posto a pari merito col Falletto di Verzuolo.

Per una matricola è un risultato di prestigio, inaspettato da dirigenti, allenatore e giocatori che alla vigilia puntavano soltanto a una tranquilla salvezza. Per i sommariveri sono andati a segno Dall'Orto e Gianni Ferrero.

Dopo queste brevi note di cronaca sull'ultimo incontro del campionato di Seconda, qualche osservazione sull'andamento del torneo. La Clavesanese è stata la squadra nettamente più continua e ha ampiamente rispettato i pronostici che alla vigilia la davano per favorita. I nerazzurri langaroli hanno conquistato il punteggio record di punti su 52 disponibili con 22 vittorie e quattro pareggi. A parte questa autentica «superstar» c'è stato molto equilibrio.

Un parere abbiamo chiesto al dirigente del Pedona Elio Schianchi, autentico esperto nel cosiddetto calcio minore della provincia. Dice Schianchi: «*La più grossa delusione viene dall'Ac Cuneo, una compagine che disponeva di un organico in grado di lottare a armi pari con la Clavesanese. Penso che problemi di amalgama e una certa presunzione abbiano condizionato i cuneesi. Per quanto ci riguarda, anche il Pedona ha dato il meglio per lottare per le prime posizioni, tuttavia siamo incappati in un negativo girone di andata. Nel ritorno la squadra ha trovato il giusto equilibrio fra i reparti e abbiamo conquistato molti punti*».

Aggiunge Schianchi: «*La novità positiva del girone N è indubbiamente il Sommariva Perno che ha conquistato un piazzamento finale di di sopra di ogni pronostico basando ti gioco sull'entusiasmo e sulla carica agonistica. Conferma stato il Falletto di Verzuolo e la Doglianese e bene si è comportata anche l'altra matricola, il Villanova Branzolese*».

Retrocedono in Terza categoria S. Croce Cervasca e Ciaressio.

Una certa sorpresa hanno destato proprio i cervaschesi, che bene si erano comportati nel passato torneo.

Non è stato fortunato il Ciaressio che solo nelle ultime giornate ha cominciato a spuntarla.

**Bernardino Andreis**

La città si prepara ad ospitare domenica la grande pedalata

# *Fossano, dopo la camminata si rispolverano le biciclette*

**per sicuro che questa seconda edizione sarà battuto record delle mille iscrizioni - via in piazza d'Armi, l'arrivo in piazza Vittorio Veneto**

FOSSANO — *Passato la «febbre» del podismo, che ha visto oltre 1600 partecipanti alla prima «Strafossano», la città si prepara adesso all'avvenimento bicicletta seconda edizione della «Fossano in bici», pedalata turistica per le vie della città organizzata dalla collaborazione con l'Assessorato allo sport e sponsorizzata dalla Cassa Risparmio.*

*Commento il presidente Aldo Craveri: «Sarà soprattutto una salutare scroppata in bici, senza alcuno spirito competitivo, quale sono invitati tutti coloro che posseggono un veicolo a due ruote. augurandoci essere ancora in tanti, come lo scorso anno».*

*Alla prima edizione, infatti, i ciclomatori con i mezzi più disparati furono quasi mille e stando alle prime notizie il numero dei partecipanti pare destinato ad aumentare notevolmente.*

*Il raduno è fissato per le 8 in piazza d'Armi da dove, un'ora dopo, dato il via. Successivamente i ciclisti percorreranno viale Alpi, viale Regina Elena, viale Vallauri, via San Michele, corso Trento, via Garibaldi, via Roma, piazza Baco, via Salita Salice, via San Giuseppe, Filiberto, via Verdi, via San Bernardo, Sauro, Cressia, via Cuneo, via Savona, via Genova, via Fons Boario, piazza Dompè, Marconi, piazza Romanisio, via Matteotti, fornare poi in via San Giuseppe.*

*Quindi la leggera pendenza salita Salice, poi viale Regina Elena, corso Colombo, viale Alpi, di nuovo via Roma, via Craveri, via Garibaldi, corso Trento, via San Michele, viale Regina Elena, piazza Baco e via Roma per la terza volta.*

*La conclusione sarà in piazza Vittorio Veneto, dove ogni partecipante saranno consegnati prodotti alimentari e dolciari offerti dall'Auditorium, da Balocco, da Maina e da Accornero, nonché bevande messe a disposizione dalla Coca Cola.*

*L'iscrizione alla «Fossano in bici» è fissata in lire 3500 e dà diritto a scrigrafia rappresentante la chiesa della Santissima Trinità realizzata dal pittore fossanese Gianni Mana, ex campione di ciclismo dilettantistico.*

*Inoltre verranno sorteggiati altri numerosi premi e assegnate coppe e trofei.*

*Ci può iscrivere fino momento della partenza, ma è consigliabile, per evitare nessa finale, rivolgerti ai punti vendita che: Cicli Azzurdo, Bernocco Sport, Fruttero Sport, Cicli Grassino, Moto Mondino, Cicli Olocco, Cicli Rosso, Cicli Sciolla, nelle zone più frequentate della città.*

**Andrea Cornaglia**

# L'Audisio è tornato a vincere

— L'Audisio Baseball è tornato alla vittoria nel campionato di serie B sconfiggendo modo netto il Sant'Antonino di Susa con punteggio di 11 a 1 e di 10 a 6.

La partita ha avuto una sua storia soltanto nella seconda parte in quanto nel primo dei due incontri i fossanesi, grazie a una serie di fuori campo realizzati da Gianni Boe, Genesio e Bonino, concludevano al quinto inning sul punteggio di 11 a 1 per manifesta superiorità.

Più equilibrato il secondo incontro, con l'Audisio subito in vantaggio per 2 a 0 e i padroni di casa lanciati in un disperato inseguimento che li portava al quarto inning a un solo punto dai fossanesi.

L'Audisio, però, si riprendeva subito e al sesto inning realizzava ben cinque punti che la portavano alla sospirata vittoria per 10 a 6. L'Audisio Baseball quindi la lotta con il Lincarnato di Torino e il per la supremazia in classifica.

E' prevedibile pertanto buon afflusso di pubblico per l'incontro casalingo in programma domenica prossima alle contro il Marozzi di Genova.

(a. c.)

**BOVES — Sconfitte, ma contente: le ragazze del soft club Boves sono uscite a testa alta dal confronto casalingo capolista del Pisa. Anzi, le stesse avversarie hanno riconosciuto a fine partita il valore della compagine di Zuin. «Per noi è stato il miglior complimento».**

**Le bovesane sono scese in campo molto concentrate e a contrastare fino all'ultimo le pisane e cominciato nel migliore dei modi, conducendo fino all'ultimo inning la prima partita.**

**Poi un errore difensivo ha regalato alle toscane la vittoria per 5 a 2. Il secondo incontro non ha più avuto storia: le ragazze di Zuin, demoralizzate psicologicamente, hanno ceduto facilmente, per 10 a 0.**

**Domenica conclusione del «trittico toscano» con la trasferta a Massa Carrara, contro un avversario che per ora si presenta come una grossa incognita.**

(p. g. l.)

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA SERA

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

Semicontact, campionati interregionali

# Le sorelle Luciano vittoriose a Lodi

Nicoletta e Lorella Luciano si sono imposte a Lodi

CUNEO — Due sorelle cuneesi, Nicoletta e Lorella Luciano, hanno vinto a Lodi i campionati interregionali di «semicontact», valevoli per la qualificazione agli italiani.

Lorella Luciano ha letteralmente sbaragliato le avversarie, vincendo due combattimenti per 6-0 e 7-0, e ha ottenuto i consensi dei tecnici presenti al torneo, soprattutto per la perfetta tecnica di combattimento. Per Nicoletta il successo è stato la conferma della supremazia nella categoria. Ha vinto senza problemi i tre confronti, tutti in modo netto. L'altra aveva già confermato il momento di forma strepitoso recente «stage» Toscana dove, sotto la guida dei più volti campione del mondo Joe Lewis, è stata promossa cintura nera primo dan, prima donna piemontese ad aver raggiunto questo grado.

Le due cuneesi sono allieve della palestra «Gymnasium», diretta dal maestro Paolo Canini, che dice di loro: «*Nicoletta, classe 1966, maestra, che frequenta il quinto anno propedeutico per l'ammissione all'Università, ha un carattere molto forte quello che vuole e non si risparmia per ottenerlo. Lorella, che frequenta la quarta ragioneria al Bonelli, più giovane di un anno, è anch'essa tenace, ma non ha la medesima grinta della sorella*».

L'istruttore è fiducioso sulle possibilità delle due ragazze ai prossimi campionati italiani: «*Stiamo lavorando con un programma specifico di allenamenti che, già negli interregionali di Lodi, si è mostrato particolarmente adatto alle due allieve. Potranno affrontare il tricolore con ambizioni più che giustificate. Sono ragazze davvero portate per lo sport: eccellono nel karate, ma sono brave anche al wind-surf, nuoto, tennis e judo*».

g. f.

Si giocano al La Marmora spareggi del campionato di Promozione

# A Biella lo sprint delle tre regine per la conquista dell'Eccellenza

**In campo Valenzana, Juve Domo e Saint-Vincent - Amarezza fra i giocatori cuneesi**

DAL NOSTRO

BIELLA — Sarà il La Marmora l'arena per le tre regine della Promozione. Lo ha deciso l'altra sera il presidente della Lega Salvatore Fusco, d'accordo con i patron delle squadre finaliste del campionato. Sempre l'altra sera è stato anche stilato il calendario degli spareggi. Un sorteggio in piena regola per abbinare le formazioni.

Così mentre s'accende la lotta per il passaggio nel massimo campionato dei dilettanti, Bra, Saviglianese e Valenza si rodano i pugni: se le formazioni non avessero perso troppi punti, soprattutto in casa, forse potrebbe essere una cuneese a difendere i colori della «Granda». In questi ultimi big-match.

Subito sabato con Juve Domo-Valenzana, vincitrice del girone A (Novarese), contro la prima classifica del (Cuneese e Alessandrino). L'appuntamento è alle 17.30 di domenica. La seconda partita è in programma mercoledì 5 giugno alle 21. Di scena la Valenzana contro il Maros Saint-Vincent, vincitore del girone B (Torinese, Canavese e Vercellese). Terzo ultimo incontro del «triangolare» all'italiana (cioè con sole partite di andata) domenica 9 giugno, sempre al La Marmora e sempre alle 17. Si scontreranno Maros Saint-Vincent e Valenzana.

Da una prima analisi del calendario pare evidente che la formazione più penalizzata è senza dubbio la Valenzana, costretta a giocare due incontri tre giorni, quindi senza la possibilità di recuperare eventuali infortunati. Tutto facile invece per la Juve Domo che, dopo il primo scontro con gli alessandrini, potrà rimanere tranquillamente in poltrona ad attendere l'esito del secondo e determinante incontro (almeno per gli orafi di Franco Della Donna). Il Maros non è stato né penalizzato, né agevolato. E' vero che i ragazzi di Santoro possono far tesoro primo verdetto degli spareggi, ma è anche vero che si troveranno poi di fronte una squadra che deve per forza far risultato. siamo che in Eccellenza ci sono solo due poltrone libere e una squadra dovrà dire addio (o arrivederci) all'Interregionale, dopo aver vinto il campionato di Promozione.

I spareggi sono un'invenzione Lega per disperare le società, i giocatori, gli allenatori. E' evidente che la formula scelta dalla Federcalcio non è delle più popolari, anche se dettata da necessità organizzative. Comunque sono tutti concordi nell'affermare che non ha alcun senso dover disputare le partite di spareggio dopo aver già conquistato il diritto al salto di categoria. Perché le squadre a fine campionato possono avere l'infermeria piena di claudicanti e le sue membrini possono far scattare le squalifiche.

Al La Marmora sarà vera gloria? Valenzana, Juve Domo e Maros hanno i loro problemi di formazione e molte gatte da pelare. Quindi un programma ricco di calcio, ma di calcio fine stagione dove in entra chi può e la corsa all'Eccellenza diventa frenetica.

Così mentre in Piemonte tre società già promosse sulla carta devono continuare a «scannarsi», in Liguria le società vincitrici della Promozione sono già sedute sulla poltrona dell'Interregionale.

**Fiorenzo Panero**

# *Il 2 giugno spareggio Genola-Augusta Benese per designare la terza squadra da promuovere*

CUNEO — E' stato fissato domenica 2 giugno, su campo neutro, ancora da destinarsi, lo spareggio tra Genola e Augusta Benese che dovrà destinare la terza squadra che assieme a Villalbese e Canalese parteciperà, il prossimo anno, al campionato di Seconda categoria.

Le due compagini hanno terminato a pari punti in classifica nel girone B della Terza: è pertanto necessario un ulteriore incontro per designare la vincitrice. Domenica, nei tre raggruppamenti, si sono disputati diversi recuperi.

Nel girone l'Auxilium Cuneo è prevalso per tre a zero sul Passatore. Per i cuneesi, autori di un ottimo girone di ritorno, sono andati a segno Ciatto e Mautero. La terza marcatura è venuta su autorete. Dice l'allenatore dell'Auxilium, Franco Perotti: «*Peccato che il torneo sia finito perché avremmo potuto toglierci altre soddisfazioni. Tuttavia sono molto soddisfatto del rendimento della squadra che, alla prima esperienza in Terza categoria, si è ben comportata*».

Uno a uno tra Cervasca e La Torretta, mentre Chiusa Pesio, sceso in campo con soli dieci uomini, ha superato per quattro a tre il fanalino di coda Sandamianese.

Nel girone B, la Virtus Carrasone con cinque giovanissimi in squadra ha sconfitto per quattro a uno il Carrù.

b. a.

ipifim
prestiti tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011 515 221 - 517 000
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171 55 247
SAVONA - Via 13 3 - tel. 019 22 212

VENDESI
- ATTREZZATURA COMPLETA PER PASTICCERIA
(forni a gasolio ed elettricità, impastatrici ecc.)
- STOCK PEZZI RICAMBIO PER MACCHINE AGRICOLE
(B.C.S., Agrifull ecc.)
- 15 BOTTIGLIE PER VINO VETRORESINA
L. 40.000 a L. 1500 cadauna nuova.
OCCASIONI!
F.LLI LERDA - Via Valgrana 61 - CARAGLIO
Telefono (0171) 81.86.95 (aperti anche il sabato)

C'è ancora tempo per partecipare

# Concorso «Coni» l'estrazione il 5

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Sono 2500 gli inediti alla terza edizione della «Coni 'n bici», pedalata cicloturistica che si correrà attraverso le strade del capoluogo provinciale.

Il numero dei partecipanti conferma l'interesse che circonda questo appuntamento ecologico di fine primavera. Le adesioni arrivano da tutta la «Granda» e anche da altre zone del Piemonte: ci saranno concorrenti di ogni età, animati dal desiderio di trascorrere giornata all'aria aperta, a «pigiare», ma non troppo, sui pedali delle loro biciclette. Alla «Coni 'n bici» è soltanto importante partecipare.

Abbinati alla manifestazione, abbiamo proposto fino a ieri sulle pagine di Cuneo i tagliandi del Concorso «La Stampa», con domande sulla storia, il turismo e lo sport della provincia.

Le schede — ne sono già arrivate a centinaia — possono ancora essere spedite a «La Stampa», Ufficio Promozione, via Marenco 32, Torino, oppure imbucate entro sabato prossimo (1° giugno) nelle urne installate nella redazione Cuneo XX Settembre 39), a «Il (piazza Galimberti 9), all'Arci (via Quintino e «Tuttociclo» (corso Francia 68).

Ricordiamo i premi che saranno sorteggiati fra tutti coloro che scriveranno risposte esatte: un salotto, un videoregistratore, una bicicletta da corsa «Zilioli», quattro biciclette «Legnano» e una scopa elettrica.

L'estrazione avverrà il 5 giugno e i nomi dei vincitori saranno resi noti sulle pagine di Cuneo e provincia.

Intanto c'è ancora una decina di giorni per gli allenamenti: nessuno vuole presentarsi impreparato alla prova, anche se c'è competizione.

«*Speriamo che anche il tempo ci dia una mano* — dicono gli organizzatori —. *Una mattinata soleggiata sarebbe l'ideale compagnia per la "carovana" dei 2500 pedalatori*».

g. gro.

## Pallavolo per ragazzi

**CUNEO — Per un giorno il parco della Resistenza è stato trasformato in un grande parquet all'aperto per ospitare la prima edizione di «Giochiamo al minivolley», organizzata Acli e dai pool delle società cuneesi di pallavolo.**

**Vi hanno preso 125 bambini, tra i e i dodici anni, divisi in ventisei squadre, dicidotto quali femminili.**

(p. p. l.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
A 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
ACQUI TERME 15011 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0144) 45.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massaro d'Arello 29 - Tel. (0141) 37.322
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.92.30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40.59.33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 60.435

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 582.560 - 395 533
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49
SAVONA 17100 Via Aretango 1/1 - Tel. (019) 38.218 - 38.54.65

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Fasola, 22 - Tel. (0163)22.990
CASALE MONF. Via Corte d'Appello 6 - Tel. (142) 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054

PK publikompass spa

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Cuneo

CUNEO
MARIO SPADONI
Corso Nizza, 13 - Tel. 0171/2185

ALBA
FRANCO MIGLIETTA - GUIDO ABRATE
Piazza Savona, 3 - Tel. 0173/60251

BRA
AURELIO AVALLO - CLAUDIO ALLOA
Via Marconi, 9 - Tel. 0172/412255

BUSCA/VEZZOLO
ADRIANO PLAYANO
Corso Re Umberto 29 - Verzuolo - Tel. 0175/86281

SALUZZO
UMBERTO ASPERI - GUGLIELMO BARBOLO
Corso Italia, 7 - Tel. 0175/42723

MONDOVÌ
FELICE ZETTERA
Corso Statuto 22/M - Tel. 0174/42074

SAVIGLIANO
GIANFRANCESCO DADINO - AMEDEO GAVATORTA
Piazza Santorre di Santarosa, 11 - Tel. 0172/22361

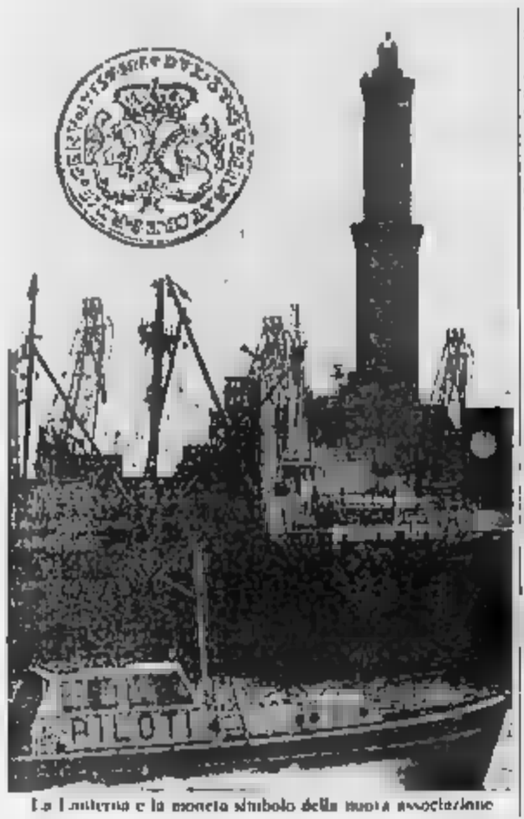
Generali: un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

### Ora [illegible] un'associazione per riunire chi è emigrato

# Liguria, grande amore!

**Lo stemma è un'antica moneta della repubblica di Genova - Adesioni sono arrivate anche dall'Arabia - Spediti centinaia [illegible] questionari - Un aiuto per chi vuole ritornare**



La Lanterna e la moneta simbolo della nuova associazione

GENOVA — Liguri sparsi nel mondo, uniteVi. L'appello viene da Milano dove un consulente commerciale, Francesco Rimbotti, 40 anni, ha fondato un'associazione che [illegible]mira di riunire simbolicamente sotto uno stemma (una moneta «8 reali» della Repubblica Genovese) tutta la gente che, [illegible] in Liguria, è [illegible] stretta a viverne [illegible] di fuori. Insomma Liguria grande amore.

La mobilità che [illegible] nuovo modo di operare ha imposto [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] un lato [illegible] un aiuto all'economia, dall'altro è destinato a creare [illegible] nostalgie. Specialmente per i liguri schivi, [illegible] chiuso, il «trapianto» non [illegible] facile. Quando [illegible] sede [illegible] [illegible] società petrolifera [illegible] trasferì da Genova a Roma, il «Genoa sprint» (un treno veloce che le Ferrovie dello Stato abolirono molto prima del «Cyrnos») e i voli Alitalia di fine [illegible] [illegible] fra i passeggeri una netta maggioranza di genovesi ansiosi di trascorrere [illegible] sabato e [illegible] domenica a casa.

Un'associazione fra i genovesi esiste a Roma (il suo leader più rappresentativo è Paolo Emilio Taviani). [illegible] [illegible] sono i «gruppi» che si formano nelle Aziende, spinti [illegible] desiderio [illegible] ricreare rapporti e momenti [illegible] profumano [illegible] Liguria. Qualche tempo fa, alcuni genovesi [illegible] facevano inviare — in occasione di feste particolari — pesto e focaccia al formaggio racchiusi in speciali contenitori, via aerea, da un noto ristorante.

Il progetto del dottor Francesco Rimbotti (genovese da generazioni, nato in circonvallazione a monte) è più vasto e ambizioso.

Due obbiettivi. Il primo, del tutto sentimentale, è quello di riunire in associazione liguri che operano [illegible] tutto il mondo. «*Non solo a Milano* — spiega Rimbotti — *ma in tutta* [illegible] *Italia e all'estero*». Lettere [illegible] state scritte persino [illegible] quartiere bonaerese «La Boca», dove la [illegible] «Ma se che pensa» rimane ancora, fra nipoti e figli di emigrati, [illegible] spesso di inno nazionale.

Fra le adesioni straniere già arrivate: il genovese Massimo Colombare che risiede in [illegible] Baudita, il funzionario della Esso Chimica, Alberto Cavazza, dirigente alla sede di Londra.

Secondo obbiettivo, altrettanto importante: un reinserimento di liguri nella loro regione. Spiega la dottoressa Silvana Vitali, 37 anni, «braccio operativo» della nascente associazione: «*Vi sono casi assolutamente anomali. Sappiamo di* [illegible] *società armatoriali genovesi che* [illegible] *assunto diversi tecnici fuori* [illegible] *Genova. Vi sono invece* [illegible] *manager genovesi che lavorano a Milano e Torino. E' uno strano gioco delle parti. Per quanto sarà possibile, la* [illegible] *associazione cercherà,* [illegible] *limite, di sollecitare scambi, in modo che ognuno possa trovare* [illegible] *dove intende vivere*».

«*Centinaia* [illegible] *questionari sono già stati spediti, insieme all'invito* [illegible] *passare parola. Cioè ognuno fornisca altri nominativi di liguri nel mondo: come in* [illegible] *Catena di Sant'Antonio*». Altre lettere [illegible] [illegible] spedite a Enti [illegible] la Regione non ne sa ancora niente), sindaci, Aziende [illegible] Soggiorno, Pro Loco perché segnalino liguri costretti a lavorare al di fuori della loro regione. L'associazione, [illegible] appena due mesi fa, conta di arrivare almeno a tremila aderenti.

Sedi provvisoria Viale Stelvio 43 a Milano. Fra i soci Rosetta Caterina, 31 anni: trasferita a [illegible] per seguire una figlia, vorrebbe riunirsi alla gemella, che non si è mai mossa [illegible] Genova. Infine un dato che risulta dalle ricerche finora fatte sui liguri fuori sede: hanno quasi tutti posizioni lavorative di rilievo. E [illegible] buon lavoro [illegible] «Acchiappaliguri».

**Guido Coppini**

### DOPO LE ELEZIONI — Genova, pentapartito [illegible] giunta di sinistra?

# Cerofolini: «Un voto illogico Ora servono scelte concrete»

**Il sindaco giudica il responso delle urne «un risultato incongruo sul piano politico» - «Ho sempre fatto [illegible] interessi del mio partito, anche stavolta mi rimetto alle sue decisioni»**

GENOVA — «*Il risultato delle elezioni? Un dato tutto da ridiscutere* — dice il sindaco di Genova in carica, Fulvio Cerofolini, rieletto con [illegible] preferenze capolista del pal —. *Un dato incongruo sul piano della logica politica*».

Perché?

«*Perché il psi ha perduto, in Liguria, sia dove era al governo,* [illegible] *dove è all'opposizione. Perché la dc ha guadagnato* [illegible] *tenuto sia dove era* [illegible] *maggioranza, sia dove era in minoranza. Il pri ha pagato ancora le ultime* [illegible] [illegible] [illegible]. *Però ha avuto un comportamento bizzarro:* [illegible] *oscillato intorno* [illegible] *12,50 per cento* [illegible] *Provincia e in Regione (con amministrazioni di segno diverso) e ha sfondato oltre il 14 in Comune. Allora? La morale, per quel che si può capire, è che* [illegible] [illegible] *votato* [illegible] *l'occhio al quadro politico generale e non sull'attività amministrativa dei singoli enti*».

Fulvio Cerofolini, in [illegible] [illegible] ha [illegible] scritte passionali «di parte»: per questo ha [illegible] colto antipatie [illegible] chi lo accusa [illegible] settarismo e ha rastrellato consensi presso chi ne apprezzava l'onestà e l'identificazione nell'«anima popolare» di Genova. Ora appare pacato, tranquillo, pronto [illegible] capire le decisioni che possono, per quel che riguarda il capoluogo e la Regione, venire direttamente da Roma.

«*Ma Genova* — commenta il sindaco — *ha bisogno soprattutto d'una maggioranza stabile* [illegible] *robusta,* [illegible] *di portar a termine i programmi che intende darsi. Credo che sia questa* [illegible] *volontà dei cittadini. E i partiti hanno il dovere di scegliere* [illegible] *soluzioni più serie e concrete. Io mi rimetterò al partito. In questi anni ho sempre cercato* [illegible] *fare l'interesse* [illegible] *mio partito. Certo, se a* [illegible] [illegible] *le avessero capito che forse l'anno scorso avrei potuto trovare il mio* [illegible] *politico alle europee...*».

Fulvio Cerofolini

Cerofolini, da buon giocatore, non ha rimpianti. Certo avrebbe preferito sedere a Bruxelles, piuttosto che gestire l'angosciosa [illegible]na che nelle prossime settimane, magari nei prossimi mesi, oscillerà proprio [illegible] Comune: «pentapartito» [illegible] «giunta di progresso»?

«*Non* [illegible] *una soluzione rapida* — afferma Cerofolini — *ci* [illegible] *forse dei mesi. Si passerà per il referendum, comunque vada, e poi per la corsa al Quirinale*».

E allora?

«*Allora bisogna pensare a Genova. L'avvenire della* [illegible] *giona passa per il capoluogo, soprattutto per i rapporti nuovi, per fortuna ottimi, tra Comune e Porto.* [illegible] *Il caso di Voltri, c'è il porto storico da adattare a turistico e terziario avanzato. Due piani regolatori devono innestarsi*».

E poi?

«*E poi* [illegible] *guardare a quel che succede a terra. L'Italsider* [illegible] *comincia appena ora a funzionare,* [illegible] *cantieristica e le riparazioni navali sono al palo. E il polo elettronico?* [illegible] *non* [illegible] *fa Genova perde uno dei suoi capisaldi. Di qui* [illegible] *necessità, che stiamo studiando con il Cnr,* [illegible] *tutte le attività del Consiglio nazionale delle ricerche a Genova e nell'hinterland siano riunite e rese omogenee*».

Ci sono delle preoccupazioni[illegible]

«*In primo luogo la definizione del terziario e del quaternario. Non dev'essere la sotto-attività commerciale che si sostituisce alla disoccupazione industriale. Io vedo sempre industria più investimenti più università e ricerca*».

Parliamo anche [illegible] Colombo[illegible].

«*E' giusto* — conclude il [illegible] — [illegible] *Colombo deve significare auditorium, Carlo Felice, alberghi, organizzazione, rapporto* [illegible] *l'America, soprattutto con quello del Sud che è con piena* [illegible] *genovesi.* [illegible] *vuol dire lavorare* [illegible] *delle strutture* [illegible] *restano. Ecco, una maggioranza che saprà fare queste cose, sarà degna di governare* [illegible] *città fino al 1990. E forse oltre*».

**Paolo Lingua**

### Nel Golfo Paradiso iniziative [illegible] favore dell'olivicoltura in difficoltà

# Nasce l'olio «doc» per salvare il tesoro delle colline liguri?

**Allo studio la creazione [illegible] consorzi - Nuove tecnologie per la raccolta**

GOLFO PARADISO — L'olivo, una delle caratteristiche più pregevoli delle colline della riviera, sta correndo gravi rischi di depauperamento e forse persino [illegible] sopravvivenza. L'allarme viene sollevato per tempo, [illegible] speranza che tale sollecitazione possa produrre risultati concreti, dall'assessore all'urbanistica del comune di Pieve Ligure, Marco [illegible].

«*Guardando la nostra costa dal mare* — dice Sitia — *si vede chiaramente le diverse "fasce" nelle quali il territorio è suddiviso; le ville e le antiche costruzioni,* [illegible] *insediamenti residenziali, la zona a uliveto, i prati. La striscia dell'uliveto prosegue, praticamente senza soluzione* [illegible] *continuità, dal golfo Paradiso a Levici, sostituita solo in qualche tratto dalle Cinque Terre dalla coltivazione a vigneto*».

L'ulivo ha [illegible] la Liguria a [illegible] riviera un doppio valore: paesaggistico e commerciale, con un ruolo [illegible] primo piano nella cucina tipica. Questo patrimonio arboreo [illegible] però difficile da salvaguardare.

Dice Sitia: «*Credo che difficilmente l'uliveto potrà essere salvaguardato ancora a lungo con la semplice imposizione di vincoli, che* [illegible] *risolvono il problema* [illegible] *fondo. Ciò che un tempo era curato perché produceva reddito oggi richiede* [illegible] *la stessa fatica ma non è più remunerativo. In questa situazione, il divieto a tagliare l'ulivo non basta,* [illegible] *che il vincolo sul l'agricoltore* [illegible] *soggetto venga ripagato* [illegible] *qualche modo, cioè che* [illegible] [illegible] *adoperi per eliminare* [illegible] *passività economica* [illegible] *tale coltivazione*».

Le strategie che possono essere impiegate investono diversi aspetti e diversi livelli. In chiave [illegible]le, considerato il successo che in [illegible] anni ti hanno riconosciuto i «ruzzi» collinari, [illegible] tempo abbandonati e [illegible] oggetto [illegible] recupero su vasta scala, gli oneri al [illegible] che [illegible] nuovo proprietario deve [illegible] vengono trasformati nell'obbligo di cura del fondo, per [illegible] periodo di [illegible] anno. Le azioni decisive devono però essere condotte in altro modo.

Per i Comuni della riviera che devono affrontare problemi come questo (e il [illegible] del golfo Paradiso) Sitia suggerisce la creazione di consorzi. «*Solo superando l'attuale frammentazione* [illegible] *del territorio, che* [illegible] *può pensare di ottenere qualche risultato*».

A livello maggiore, poi, Sitia sottolinea la necessità di una politica per l'incentivazione al consumo [illegible] d'oliva. «[illegible] *queste zone, così come si è fatto altrove per il vino, si dovrebbe* [illegible] *di valorizzare la produzione dell'olio di qualità. Si potrebbero creare dei marchi "doc" e spiegare ai consumatori che un buon olio d'oliva, soprattutto* [illegible] *crudo, è più buono e fa meglio dell'olio di semi*».

Per quanto riguarda la coltivazione, un altro importante riguarda i metodi di lavoro. Il tipo di raccolta avviene [illegible] i sistemi di sempre. «*Sotto questo profilo* — dice [illegible]la — *bisognerebbe studiare il mo*[illegible] [illegible] *poter ridurre* [illegible] *qualche modo, favorendo la ristrutturazione dei* [illegible] *aziende, le difficoltà e le fatiche tipiche di questa coltivazione*».

**Andrea Plebe**

## Incendio Tac [illegible] assolta la vedova Rosati

GENOVA — Il tribunale penale di Genova ha assolto questa mattina, perché il fatto [illegible] insussiste, Albertina Moscatello [illegible] 53 anni, vedova di Walter Rosati (considerato il capo della loggia «P2» in Liguria).

La donna era stata denunciata dalla polizia e quindi rinviata a giudizio per truffa e tentata truffa in seguito a due incendi che [illegible] danneggiato un Tac (tomografo assiale computerizzato) installato nei locali della società Gare, nella clinica Villa Salus di Genova.

Le responsabilità degli incendi erano state attribuite ad Albertina Moscatello che [illegible] Gare era amministratrice. Secondo l'accusa, la donna avrebbe così cercato di ottenere il risarcimento dei danni.

### Lavagna: il cantiere tra Cavi e Sestri resterà almeno sino alla fine di giugno

# Continuano i lavori nelle gallerie ancora disagi per gli automobilisti

**Gli interventi in corso riguardano le volte dei tunnel - Lunghe code su entrambi i versanti**

LAVAGNA — Chi, per motivi [illegible] lavoro o semplicemente per raggiungere [illegible] spiaggia preferita, si serve abitualmente dell'Aurelia nella [illegible] delle gallerie di Sant'Anna, tra Cavi di Lavagna e Sestri, si prepari ad un mese di sofferenze. I lavori [illegible] cominciati [illegible] un mese e mezzo all'interno delle due gallerie dureranno infatti almeno sino [illegible] fine di giugno.

I disagi per gli automobilisti potrebbero, nel frattempo, aumentare ancora: ieri [illegible] c'erano, alle gallerie, tre chilometri di [illegible] dal lato Lavagna e un chilometro circa dal [illegible]. «*I lavori* [illegible] *corso riguardano le volte delle due gallerie:* [illegible] [illegible] *procedendo alla rimozione dell'intonaco e alla sostituzione dell'impianto di illuminazione. Subito dopo, le volte saranno nuovamente intonacate e dipinte* [illegible] *bianco*» spiegano alla cantoniera di Cavi.

Nelle gallerie i lavori procedono a ritmo serrato. Due ditte, una per galleria, stanno lavorando giorno e notte [illegible] tre turni di quattro persone [illegible] ciascuno.

I problemi nascono [illegible] necessità di istituire il senso unico alternato, che [illegible] inevitabilmente lunghe code. Il semaforo installato all'ingresso [illegible] entrambe le gallerie, e lamentano gli automobilisti, non è regolato bene: quando da una parte scatta il verde, continuano ad arrivare solo in senso opposto e dopo pochi secondi scatta di nuovo il rosso [illegible] [illegible] coi via. [illegible] che da un'errata programmazione dei tempi, il fenomeno potrebbe dipendere dagli stessi automobilisti, che invece di fermarsi [illegible] giallo [illegible] no, «*tanto la fila chi* [illegible] *interrompe?*».

Non è tutto: mentre dalla parte di Sestri il semaforo è posto all'interno della galleria e quindi gli automobilisti fermi, almeno, sono all'ombra, dalla parte di Lavagna la fila rimane sotto il sole che in questi giorni comincia ad esser fastidioso. Eppure entrambi gli ingressi hanno le stesse caratteristiche e sono, tra l'altro, ben [illegible].

Le gallerie di [illegible], Anna sono sempre state una nota dolente della viabilità nel Levante. Soprattutto per le frequentissime frane: è difficile calcolare quanto denaro sia stato [illegible] negli anni passati per rimuovere periodicamente i massi pericolanti, e per «*fasciare*» la montagna con reti metalliche, sbarramenti e colate di cemento. Alla fine si decise di realizzare un prolungamento delle due gallerie costruendo una volta, da entrambi i versanti, in travi di cemento precompresso.

Anche allora i lavori si svolsero in buona parte nel periodo estivo e fu addirittura necessario, in due [illegible], dirottare il traffico sull'autostrada, aperta gratuitamente.

Oggi il pericolo delle frane è scomparso ma le Rocche [illegible] S. Anna non sono più le stesse: dal mare è infatti evidentissimo il «*portico*» costruito per sostenere le volte. Prima invece le gallerie non si notavano affatto, confondendosi con la struttura rocciosa delle Rocche.

**Marco [illegible]**

## Un dc di Recco invita a summit i possibili alleati

RECCO — Prima «avance» della dc verso i quattro partiti che potrebbero concorrere a formare la giunta di Recco. Una lettera di [illegible] inviata alle segreterie del psi, dei psdi, del pli (alleati nella coalizione uscente) e [illegible] pri con l'invito a partecipare all'incontro, mercoledì prossimo, in cui [illegible] discussa la possibilità di formare il pentapartito.

*(a. pi.)*

### Protestano gli abitanti di Villa Oneto, una frazione «dimenticata»

# Il bus si ferma al Bocco di Leivi

S. [illegible] CERTE[illegible] — [illegible] abitanti [illegible] Oneto, frazione di [illegible] Colombano Certenoli [illegible] geograficamente più vicina a Leivi e al versante chiavarese, cominciano a sentirsi perseguitati. [illegible] anni, ogni estate, soffrono per la carenza di acqua potabile, dovuta all'inadeguatezza dell'acquedotto. In più l'aumentato numero degli abitanti, frutto delle nuove costruzioni, ha riproposto il problema del bus che da anni ormai non arriva [illegible] in paese.

Sull'argomento, i frazionisti [illegible] hanno inviato una petizione alla Tigullio Trasporti. La corriera [illegible] linea, dicono, arriva sino al Bocco di Leivi, meno di due chilometri più in basso. «*La* [illegible] *è* [illegible] *stessa, perché non allungare* [illegible] *una fermata a due in linea? Oltretutto, anni fa, le autolinee private Marrone arrivavano a Villa Oneto*».

Giriamo la domanda [illegible] rag. Fausto Orsini, direttore [illegible] Tigullio. «*Innanzitutto c'è da precisare che Marrone* [illegible] *sospeso quelle linee* [illegible] *parecchio tempo prima che subentrasse la Tigullio: noi infatti non abbiamo sospeso nessuna delle linee (in servizio, aumentandole invece del 30%. Il caso di Villa* [illegible] *è allo studio: allungare di due chilometri la linea potrebbe comportare tempi di* [illegible] *senza contare eventuali difficoltà tecniche legate allo stato* [illegible] *alle dimensioni della strada. La soluzione potrebbe comunque essere vicina*».

Nel frattempo, però, i frazionisti (un centinaio d'inverno, molti [illegible] più d'estate) continuano a fare, sotto il sole o con la pioggia, due chilometri a piedi per raggiungere il mezzo pubblico. Stessa sorte per [illegible] studenti che da [illegible] Oneto devono arrivare a Offlavari: chi frequenta le elementari ha lo scuolabus [illegible] Comune di Leivi, [illegible] gli altri devono arrangiarsi, con la collaborazione dei pochi possessori di auto della frazione. Questi, al mattino, si trasformano così in taxisti improvvisati.

**m. r.**

## Croce Verde di Chiavari si rinnovano le cariche

CHIAVARI — Gli oltre [illegible] soci [illegible] Croce Verde di Chiavari sono chiamati [illegible] rinnovo delle cariche sociali. L'assemblea generale [illegible] convocata per venerdì 31 [illegible] [illegible] sede di via Nino Bixio.

In programma la relazione del presidente uscente, Roberto Raggio, e [illegible] definizione delle modalità elettorali. Il consiglio direttivo dura due anni [illegible] è scaduto nello [illegible] dicembre. Possono votare, oltre [illegible] [illegible] volontari, tutti i soci contribuenti.

*(m. r.)*

## NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

### Chiavari, [illegible] paninoteca la licenza [illegible] [illegible] regolare

CHIAVARI — I carabinieri hanno disposto la chiusura per alcuni giorni di una paninoteca nel centro di Chiavari («O Recanto» di via Ravaschieri) perché non in regola con la licenza comunale.

Il locale, gestito da Giuseppe [illegible] [illegible] anni, di Sestri Levante, e Mauro di Tullio, 32 anni, [illegible] Chiavari, dovrà ora mettersi in regola. Pare infatti che la licenza [illegible] qui disponevano i [illegible] giovani non [illegible] sufficiente per il tipo di attività del «Recanto».

*(m. r.)*

### Brucia auto dell'arbitro Picasso

CHI[illegible] — Un'auto [illegible] stata distrutta da un incendio la notte [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] in via Bi[illegible]. [illegible] vettura, una [illegible] Granada, [illegible] posteggiata sotto l'abitazione [illegible] proprietario, Alberto Picasso, commerciante [illegible] arbitro [illegible] calcio.

Le fiamme [illegible] state spente, dopo un'ora e mezzo di lavoro, dai vigili del fuoco di piazza Sanfront. Picasso dice [illegible] non [illegible] ricevuto minacce [illegible] [illegible] [illegible] che si tratti [illegible] un atto doloso; i carabinieri non hanno trovato tracce che possano confermare quest'ipotesi.

*(m. r.)*

### Delegazione dell'Ascot si [illegible] incontrata con il sindaco

# Porto, parcheggi, mercato Camogli prepara l'estate

CAMOGLI — L'associazione che riunisce gli operatori del commercio e del turismo di Camogli potrebbe comprendere [illegible] futuro anche i rappresentanti delle categorie industriali [illegible] artigianali. Questa prospettiva dà il [illegible]gio della nuova volontà, espressa recentemente dopo il rinnovo delle cariche direttive dell'Ascot, [illegible] incidere in maniera positiva sulla vita [illegible] per la soluzione [illegible] vari problemi comuni.

Per questa ragione, nell'imminenza della stagione turistica, una delegazione dell'Ascot ha avuto un lungo colloquio con il sindaco Attilio Antola, nel corso del quale [illegible] stati evidenziati alcuni «nodi» importanti da sciogliere. Secondo l'Ascot, il rilancio di Camogli passa attraverso il porto, il teatro e la soluzione del problema parcheggi.

Dice il presidente Peppino Trebiani: «*Si tratta di tre punti fondamentali. Lo sviluppo portuale* [illegible] [illegible] *problema di primo piano ed è importante che tutti i passi che mirano a un potenziamento* [illegible] *coordinati. Legato allo sviluppo portuale* [illegible] *il problema del mercato, la cui struttura dovrebbe inserirsi in modo integrato nel futuro potenziamento. Per quanto riguarda la* [illegible] *dei parcheggi,* [illegible] *Comune* [illegible] *compiuto* [illegible] *passo avanti affidando l'incarico* [illegible] *redigere* [illegible] *progetto per la zona* [illegible] *fronte* [illegible] *cimitero*».

Durante l'incontro sono stati affrontati anche altri problemi pratici: da quello della pulizia [illegible] strade, [illegible] importante per una località turistica, a quello della presenza di un sufficiente numero [illegible] vigili (altri due [illegible] assunti a tempo [illegible] terminato): «*Per quanto riguarda l'aspetto* [illegible] *pulizia del paese* — dice il sindaco — *la collaborazione dei commercianti è determinante. Se il lavoro* [illegible] *Comune viene facilitato evitando* [illegible] *rifiuti* [illegible] *cassette vengano messi fuori dai negozi* [illegible] *quattrini* [illegible] *i risultati positivi non potranno* [illegible] *mancare. Il personale del Comune è purtroppo inferiore* [illegible] *esigenze che* [illegible] *registrano in un paese turistico, soprattutto* [illegible] *certi periodi dell'anno*».

**a. pi.**

## Bogliasco, poche 30[illegible] mila lire per l'Unicef

BOGLIASCO — Polemiche in Consiglio per i risultati ottenuti [illegible] manifestazione «*Bogliasco per l'Unicef*», l'iniziativa benefica che ha fruttato, detratte [illegible] spese organizzative, [illegible] trecentomila lire. «*Era stato mobilitato mezzo paese, si era tenuto un Consiglio straordinario e poi devoluiamo solo trecentomila lire?* — [illegible] [illegible] l'ex sindaco dc Battini —. *Il Comune poteva almeno stanziare un milione. Comunque la si voglia mettere,* [illegible] *una brutta figura*».

*(a. pi.)*

### Ogni sabato a [illegible] della Croce Verde

# Servizio informazioni per diabetici a Recco

RECCO — Una serie [illegible] iniziative nel campo [illegible] sienta sono [illegible] varate di [illegible] [illegible] parte della Croce Verde. L'ultima riguarda [illegible] [illegible]nizio di informazione che ogni sabato, [illegible] [illegible] viene fornito [illegible] [illegible] [illegible] sede della pubblica assistenza, in via Milite Ignoto.

Il servizio viene svolto a cura del professor Antonio Pompei, primario ospedaliero [illegible] del Centro diabetologico della 17ª Unità sanitaria locale, che [illegible] sede nel nosocomio [illegible] Camogli. Ormai da qualche anno questo servizio sta svolgendo una [illegible] di informazione nei comuni [illegible] Tigullio e del Golfo Paradiso; sono stati organizzati anche dei «censimenti» in alcuni comuni. Può capitare che la malattia venga ignorata [illegible] [illegible] ne è affetto pure [illegible] la stessa si trasformi in impedimento [illegible] una normale vita [illegible] ciale.

[illegible] Camogli (dove ha sede l'Anlidia, l'Associazione ligure [illegible] diabetici) [illegible] ora anche a Recco [illegible] potranno ottenere le informazioni necessarie; al centro diabetologico viene prestata particolare attenzione [illegible] al problema dell'inserimento dei pazienti [illegible] attività sportive. L'esercizio fisico non è infatti precluso al diabetico [illegible] [illegible] può contribuire a ridurre il fenomeno [illegible] «*malattia sociale*» che il diabete può comportare.

Un altro importante obiettivo che è stato raggiunto recentemente dalla [illegible] Verde riguarda la sistemazione del servizio [illegible] donatori di sangue. Attraverso un accordo [illegible] che [illegible] stato raggiunto con la [illegible] [illegible] stato possibile ri[illegible] gli inconvenienti che [illegible] pesavano [illegible] donatori, quando i prelievi venivano effettuati presso l'ospedale S. Antonio.

**a. pi.**

## ECONOMICI

Autorizzato dalla Prefettura di Genova in data 24/3/1972

[illegible] [illegible]
[illegible] 254 [illegible]
Non potrete scegliere un altro turbodiesel.
Concessionaria [illegible] Savona e provincia
[illegible]MMECA
Via Bellini, 4 r.
SAVONA - Tel. 80.27.33/34

Servizio dell'Usl

## Venti medici per le visite di controllo

IMPERIA — Una ventina i giovani medici di Imperia che contano di cominciare a mettere il proprio bilancio di professionisti all'inizio della carriera effettuando per conto dell'Inps e degli altri enti interessati le visite di controllo agli assenti dal lavoro per malattia.

L'elenco dei medici abilitati a tale servizio è stato approvato dal comitato di gestione della Usl del capoluogo, cui è demandato il compito organizzativo in questo settore. Ha precisato il presidente Ivo De Negri: «Si tratta di giovani professionisti che hanno ancora una occupazione fissa e che hanno fatto domanda per essere ammessi ad effettuare tali controlli. È necessario avere sotto mano un certo numero di poliarne sempre trovare uno disponibile, dato che i controlli debbono essere eseguiti in giornata, subito dopo la richiesta dell'ente interessato».

Il compenso per l'effettuazione del servizio è di 6 mila lire per visita, non certo eccessivo, ma l'abbondanza di neolaureati in medicina è tale che anche questa forma di attività diventa interessante, in attesa di poterci formarsi una propria clientela.

In questo settore il Comune ha affidato alla dottoressa Maragliano l'incarico di studiare l'organizzazione di un centro di assistenza sociale, nell'ambito del progetto per migliorare l'assistenza materno-infantile, soprattutto nei casi più delicati per condizioni famigliari o organiche. Per il potenziamento di questo servizio la Regione ha concesso un contributo di 150 milioni.

Per quel che riguarda i lavori di restauro, sono stati completati i lavori per la creazione di un apposito reparto nel padiglione «G. F. Novaro» di Costarainera, già adibito alla lotta antituberco lare dall'Inps. Ha precisato De Michelis: «L'esecuzione di questi lavori, resisi necessari per motivi terapeutici e di sicurezza, l'intervento psichiatrico di diagnosi e cura è potuto trasferirsi nella sua nuova sede, concedendo maggiore spazio al complesso ospedaliero che ha potuto così perfezionare altri reparti. Sempre nell'ambito dell'ex centro Inps di Costarainera è stato approvato un progetto, del costo di 4 miliardi, per la trasformazione del padiglione "Bertelli"».

l. v.

### Domani a Riva Ligure

RIVA LIGURE — Il Consiglio comunale di Riva Ligure è stato convocato per domani sera alle 21. All'ordine del giorno un solo argomento: l'elezione del sindaco e della giunta.

È scontata la conferma del primo cittadino uscente Franco Montesano. (r. d.)

Imperia: calate del 20% le locazioni stagionali degli appartamenti

# Casa al mare? No, grazie

**A Sanremo la flessione è anche del 30% - Le cause? Crisi del turismo e tempo incerto - La quota mensile per un alloggio medio si aggira, in alta stagione, sul milione e duecentomila**

IMPERIA — Il «mercato» degli affitti estivi, in Riviera, fa registrare un calo. A esclusione di poche «isole felici», la flessione del giro di affari, rispetto all'anno scorso, è circa del 20 per cento.

Qualcosa si sta muovendo proprio in questi ultimi giorni di maggio, ma si tratta di prenotazioni per l'alta stagione. I giochi sembrano ormai fatti, invece, per giugno. Il primo mese dell'estate non ha mai fatto registrare il tutto esaurito, ma si avverte un calo sensibile rispetto all'andamento degli anni scorsi.

A Sanremo, i titolari di alcune tra le principali agenzie immobiliari sono concordi: «Per il momento, il grafico delle prenotazioni è in netta discesa. La flessione si aggira sul 30%». Quali le cause? «Anche il mercato immobiliare è delle vittime illustri della crisi generale che investe il turismo. Un altro elemento negativo è il tempo incerto di questa settimana».

I prezzi? Per un alloggio medio la quota mensile si aggira, in alta stagione, sul milione e duecentomila. Per gli appartamenti, salvo pochissime eccezioni, il contratto di affitto è almeno mensile.

Chi invece ha intenzione di fermarsi solo per una o due settimane e non intende rinunciare alla casa, può scegliere tra le numerose idee-vacanze offerte dai residence. Si tratta, in genere, di attrezzatissimi monolocali, con angolo cottura e zona-notte separata. «Il residence offre anche sicurezza — un posto per l'auto e colori e altri vantaggi che rendono più comode le vacanze. Si parte per un soggiorno minimo di una settimana e i prezzi variano in proporzione al numero delle persone alloggiate», spiegano negli uffici informazione.

Per i residence, è molto difficile dare delle cifre. In alta stagione, per un mini alloggio, la media settimanale varia dalle 600 alle 800 mila lire.

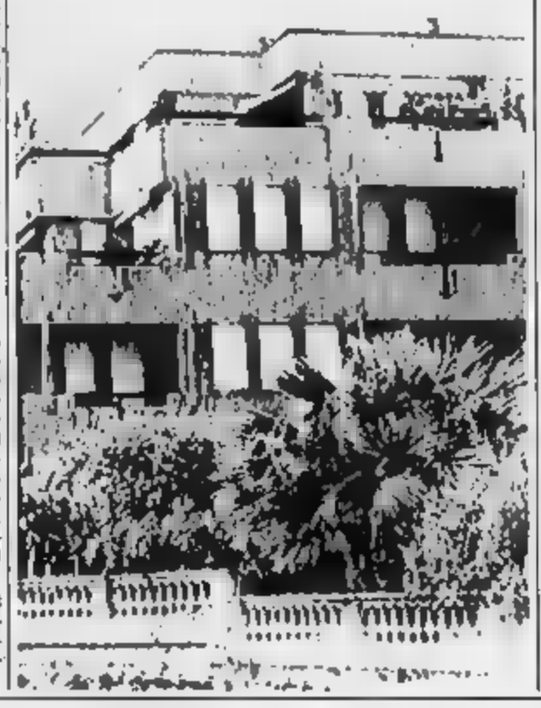
Problemi anche ad Arma di Taggia: «Soltanto il sole e il caldo possono darci una mano, per convincere le schiere degli incerti. Nelle prenotazioni di giugno, tra scuole, referendum e maltempo, un calo era prevedibile. Purtroppo, restano ancora liberi diversi alloggi anche per luglio e agosto», dice la titolare di un'agenzia in via Boselli. I prezzi, in media, variano dalle 900-950 mila (luglio) al milione e 100 (agosto).

Anche a Imperia il quadro delle prenotazioni presenta ancora delle case libere per l'alta stagione. «Qualcosa si è mosso proprio in questa settimana, ma siamo ancora indietro rispetto agli anni scorsi», dice il titolare di un'agenzia con uffici a Porto Maurizio e Oneglia. Per le vacanze a Imperia, in alta stagione la quota mensile è di circa un milione.

Una delle poche «isole felici» è quasi, a Diano Marina. Per luglio e agosto, trovare ancora un alloggio libero è quasi impossibile (quota media, un milione e duecentomila). Le prenotazioni di giugno non fanno registrare il tutto esaurito, ma i contratti già firmati si contano a centinaia. A Diano Marina, l'industria degli alloggi da vacanza ha radici antiche. Il mercato è incrementato, indirettamente, anche dalla presenza della caserma, per l'addestramento delle reclute. Molti genitori, per stare accanto ai figli, decidono di trascorrere le vacanze a Diano.

Diversamente da altri centri, dove gli ospiti sono in netta prevalenza piemontesi e lombardi, qui molte prenotazioni giungono anche dall'estero, in particolare dalla Germania.

Maurizio Fico



Autofiori: in corso uscita pronta in dicembre?

# Lo svincolo di Taggia non aprirà per l'estate

**Ancora disagi al traffico nel periodo di maggiore affollamento - Sopralluogo delle autorità al cantiere - I costi**

TAGGIA — «Lo svincolo autostradale in costruzione in regione Feriane sarà pietato entro la fine dell'anno. Non esiste invece la possibilità di un'apertura provvisoria per il periodo estivo». Così Cerri, democristiano di Taggia, fa il punto sullo stato dei lavori che, dopo molte difficoltà, sembrano finalmente procedere a ritmi intensi. Il contratto con la ditta appaltatrice, la Edilstrade di Forlì, prevede la consegna dell'opera (avviata oltre tre anni fa) per il giugno 1986 — il probabile anticipato.

Aggiunge Cerri: «Anche l'Autofiori sta facendo la sua parte, ed il casello sarà pronto a dicembre».

Questo il quadro della situazione emerso da un sopralluogo nel cantiere effettuato nei giorni scorsi dal presidente della Provincia Claudio De Nicola, dallo stesso Cerri e dagli assessori Matteo Anfossi a Nino Lanteri per Taggia, e dal vicesindaco Raffaele Carassa per Sanremo.

Il 1985 dovrebbe quindi essere l'anno decisivo per un intervento che si è rivelato molto più costoso rispetto alle previsioni iniziali. Il progetto originale ipotizzava una spesa di 10 miliardi e 850 milioni, ora sono superati i sei miliardi.

Sulla lievitazione dei costi hanno influito difficoltà anche non preventivate, come la scarsa consistenza del terreno che ha reso necessari lavori di palificazione e altre opere di consolidamento, ma anche errori di programmazione.

Il nuovo svincolo collegherà l'Autofiori ad Arma attraverso il Servirà al tempo stesso il comprensorio di Taggia e Sanremo, di cui rappresenterà l'uscita est. Un'intervento quindi fondamentale per risolvere i problemi di viabilità di una zona tra le più congestionate della Riviera, soprattutto in prospettiva futura.

Lo svincolo delle Feriane, infatti, dovrebbe essere il punto di partenza per un progetto molto più ambizioso: la realizzazione di una strada di mezza costa alternativa all'Aurelia, nel tratto Taggia a Cipressa.

A conclusione dell'attuale lotto di lavori, è prevista la costruzione di un'altra «bretella» verso il mercato dei fiori di Valle Armea. In modo da assicurare un collegamento diretto con la ferroviaria merci che sorgerà nella piana delle Levà, in Valle Argentina. Questa zona è monte dovrebbe poi proseguire fino a Sanremo, attraverso una galleria in via Val d'Olivi.

La copertura finanziaria sarebbe garantita per il per cento dagli enti locali (Provincia, Comuni di Sanremo e Taggia), per il resto dall'Anas, viste le dimensioni dell'opera. «Un progetto, comunque, tutto da verificare, soprattutto per quanto riguarda i costi» avverte Carassa.

L'apertura del casello autostradale di Sanremo Est e Taggia dovrebbe già contribuire a migliorare la situazione nel pretorio, fermo restando che solo un'alternativa all'Aurelia potrà eliminare le code di ore che oggi si formano per entrare in Sanremo, aggravate dai continui lavori di manutenzione che rallentano il flusso della circolazione.

c. d.

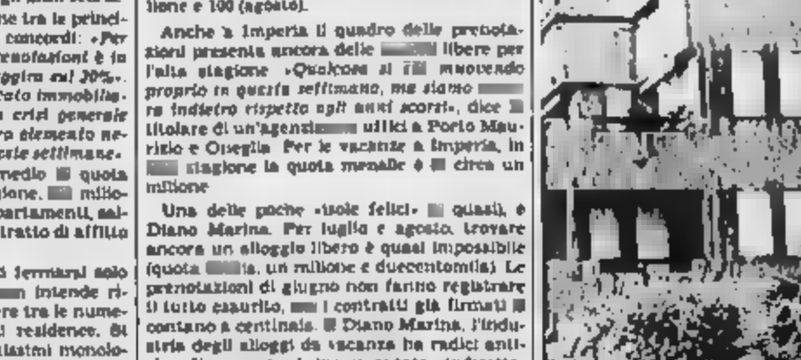
Speranza per il bimbo di Sanremo affetto da una grave malformazione

# Tanta solidarietà per Francesco già raccolti oltre quattro milioni

**Generoso intervento dell'Inter club di Ventimiglia - Stasera incontro calcistico a beneficenza**

SANREMO — Per Francesco Lombardi, lo sfortunato bambino di 8 anni affetto sin dalla nascita da una terribile malformazione all'apparato genitale e alle vie urinarie, il futuro si annuncia triste.

Per salvare Francesco, per cercare di ridurre la malformazione che lo affligge, sono necessari 6 interventi chirurgici, intervallati ogni anno l'uno dall'altro, da effettuarsi presso la clinica di chirurgia infantile a Parigi. «Sono disperata — aveva dichiarato dieci giorni fa la madre, Stella, in lacrime —. I soldi della mutua e dal mio lavoro non bastano. Per salvare mio figlio, per dargli qualche speranza almeno 10 milioni». Via Oloberti ha accolto subito l'appello ed è nata una sottoscrizione. Vi hanno aderito commercianti, il Cai, la Croce Rossa, un dipendente della Stet con suoi amici, signore di Bordighera, una scolaresca, offerte anonime. Mille, diecimila, lire. Ieri alla madre di complessivamente sono stati consegnati 4 milioni e 200 mila lire.



Ventimiglia - La mamma di Francesco stringe la mano al presidente dell'Inter club (Telefoto)

L'Inter club «Walter Zenga» di Ventimiglia, grazie alla sensibilità del suo addetto stampa Francesco Cannata e del presidente Osvaldo Chiappalone, ha contribuito con 3 milioni. «Questi soldi — hanno detto — fanno parte dei sottoscrizione che avevamo fatto a favore delle famiglie dei nostri quattro compianti amici periti tragicamente il aprile mentre tornavano da vedere la partita dell'Inter a Madrid». Chiappalano, Cannata e tutti gli amici di Ventimiglia avevano raccolto 23 milioni e 66 mila lire. Pagati le onorarie funebri ed il trasporto delle salme di Leo Cardoville, Roberto Trifaró, Calogero Sciovè e Sergio Santopietro (quasi 11 milioni), la stampa del loro 4 nomi sul bandierone dell'Inter Ventimiglia, l'acquisto dei 4 loculi (altri 8 milioni), i rimasti li hanno destinati alla guarigione di Francesco.

La gara di solidarietà continua in tutto il Ponente. La squadra del Sanremo 80 stasera alle 20, sul campo di Pian di Poma, per festeggiare la vittoria del campionato di Prima categoria e l'ingresso in Promozione, disputerà un'amichevole. Tutto l'incasso sarà devoluto al piccolo Francesco.

Roberto Basso

### Domani a Riva Ligure

RIVA LIGURE — Il Consiglio comunale di Riva Ligure è stato convocato per domani sera alle 21. All'ordine del giorno un solo argomento: l'elezione del sindaco e della giunta.

È scontata la conferma del primo cittadino uscente Franco Montesano. (r. d.)

Proteste per il grave degrado del cimitero monumentale

# *Erbacce e abbandono alla Foce Sanremo non deve dimenticare*

**Una lettera di un gruppo di artisti tedeschi che hanno soggiornato in città**

SANREMO — «Fra queste tombe, in questi viali, aleggia un profumo di pace, di umanità, di eterno - è l'epitaffio, scolorito dal tempo, che si può leggere sulla tomba di un ufficiale dei bersaglieri, medaglia d'argento di valore, nel duemila tombe del cimitero monumentale della Foce. Oggi, quei pochi versi di un poeta anonimo rispecchiano esattamente l'opposto di quella che è la realtà del vecchio Camposanto di Sanremo. Le condizioni del cimitero della Foce fanno pensare ad anni ed anni di incuria. Dovunque erbacce, fondali, abbattute, calcinacci.

Nelle aiuole, sono stati visti dei rettili. Il sacrario dei caduti della Grande Guerra cade a pezzi. Direnticate le tombe di personaggi importanti come lo scrittore inglese Lear («Il libro della follia»); Andrea Carli, Nuñez del Castillo, i nobili russi Talleviel.

Il cimitero, quasi anni, ha le sue mura racchiude la storia di Sanremo. Vi sono sepolti uomini che hanno legato il nome città: i Marsaglia, i Corradi, i Roverizio. Centinaia di nomi, a molti dei quali oggi sono dedicate le strade di Sanremo. Vi è la tomba di capitan Pesante, il capitano lungo corso che all'inizio dell'800 imbarcò sulla sua «Costanza» un mozzo destinato a diventare famoso: Giuseppe Garibaldi.

Le condizioni del cimitero Foce sollevato proteste a non finire fra gli eredi dei capostipiti e quelle illustri famiglie, che riposano in quelle tombe. L'eco disapprovazione per il disinteresse delle autorità ha superato i confini nazionali. Nei giorni scorsi la signora Valentina De Cesare, promotrice una autentica battaglia finalizzata recupero Camposanto, ha ricevuto lettera dalla Germania quale un gruppo di turisti, ospiti di Sanremo, sottolineano la loro disapprovazione: «E' un atroce peccato come questo bellissimo luogo sia abbandonato. Le cappelle tombali, che fra-

vano nelle arcate, cadono a pezzi, tesori d'arte si perdono per sempre; Sanremo sarebbe molto più povero».

La lettera reca in calce una ventina di firme: tutte di pittori tedeschi giunti in visita a Sanremo. Artisti di fronte erbacce alte mezzo metro, a tombe sfondate. Tombe di italiani, di inglesi, tedeschi, russi, ebrei.

«La sorpresa è stata grande per noi — si legge ancora nella lettera — anche perché nei cimiteri si rispecchia storia della città. I vecchi monumenti, ricchi di arte e di ricordi, offrono ispirazioni per disegnare e dipingere. diverse confessioni che, unite nella morte, qui riposano in pace, sorprendono lo straniero».

In Comune, il cimitero della Foce dimenticato. È incluso fra le pratiche che creano soltanto grana e grattacapi. Nessuno se ne occupa. E fra le tombe, fra le sculture, fra i viali invasi dai rifiuti, si aggirano, increduli, i discendenti di quelle famiglie che hanno creato Sanremo.

«Non è possibile un simile abbandono — dicono —; il cimitero è un luogo non considerare alla stregua di una discarica».

Gian Piero Moretti

### Il psi forma commissione per la giunta di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Durante la riunione tenuta martedì nella sezione del di Ventimiglia, è stata definita la composizione che faranno parte della che inizierà le trattative per la composizione della prossima amministrazione della città.

Essi sono: Federico Caramello, segretario della sezione; Aldo Lorenzi, sindaco uscente; Marcello Pignone, già assessore all'Urbanistica; Giuseppe Zanguri; Pier Andrea Orzani. È stato comunicato che tutti i contatti saranno coordinati dalla Federazione provinciale del «garofano» per una politica omogenea nell'ambito provinciale. (i. m.)

La Riviera preparerà ai suoi visitatori un ricco calendario di manifestazioni

# *Sport, musiche, balli e sagre ecco la stagione di Caramagna*

IMPERIA — Sport, musica, balli e sagre: è questo il cocktail studiato dall'Unione Sportiva Caramagna per la stagione estiva. La serie di appuntamenti ha preso il via nei giorni scorsi con una gara ciclistica, e la festa d'apertura stagionale al «Mocambo Blu» con l'orchestra spettacolo «La spensierata».

Tra le novità più interessanti del programma stagionale, la suddivisione del ricco calendario in «temi», ai quali si ispireranno di volta in volta le varie serate. Gli appuntamenti scelti dall'U. S. Caramagna sono: «I balli», «La musica», «Le sagre», e «Le novità». Teatro di buona parte degli spettacoli e manifestazioni sarà il «Mocambo Blu», caratteristica locale all'aperto che da diversi anni è gestito dal sodalizio imperiese.

Spiega Angelo Micias, del comitato direttivo della Caramagna: «Stiamo operando per migliorare il livello del settore sportivo che di quello ricreativo. Il calendario delle manifestazioni è stato ideato per offrire svago e divertimento ai giovani del posto, ma anche e soprattutto per richiamare turisti e villeggianti. Speriamo, con la riuscita di questa iniziativa, di superare le ristrettezze economiche in cui si trova la nostra società».

Tra le serate «novità» proposte dalla Caramagna, c'è il programma, il 16 giugno, un mini-festival delle canzoni d'amore di tutti i tempi. Per le sagre, spiccano quelle della mortadella (23 giugno) e del pane e salame (14 luglio). Miss Cenerentola sarà nominata l'11 agosto, mentre invece la «più bella forestiera» sarà di scena domenica 18 agosto. Grande spazio anche per gli appassionati di ballo: a partire da fine agosto almeno quattro le serate in programma, le diverse specialità.

Per il settore sportivo, domani si gareggerà per la «IV Coppa Alberto Solo», cat. Esordienti. Gli appuntamenti di rilievo sono parecchi: «Corsa podistica a coppie» sul giro di Bastera (domenica 23 giugno), «Corsa ciclistica per giovanissimi» (14 luglio), «Trofeo ciclistico categoria allievi» (11 agosto), «Coppa ciclistica di Bartolomeo» per esordienti (25 agosto) e «Trofeo ciclistico Massabò» cat. esordienti (1 settembre).

f. d.

# Berio e Magaloff, anche l'antiquariato nella scatola sorpresa dell'estate di Cervo

— L'estate di Cervo promette essere una delle più ricche di manifestazioni di questi ultimi anni: quattordici concerti previsti Festival internazionale di musica e aggiungere, infatti, una ricca serie organizzate dalla Borgo Cervo, cui fanno parte gli operatori economici cittadini.

Il Festival avrà inizio il 10 luglio con il concerto dell'orchestra «Musicus concentus» diretta dall'imperiese Luciano Berio. Seguiranno, il 14, il pianista Jorg Demus, il 18, il Nuovo quartetto, giorioso Quartetto e pianista Nikita Magaloff il 24 il duo Galvetta-Ballista e

Agosto si aprirà il primo, con il duo Gazzelloni-Leonardi seguito, il 4, prestigiosa Salisburgo diretta Vegni, il 7 duo Ciarbella, flauto, il 10 Bruno Leonardo Oelber, pianista, il 14 Watta, pianista, il 18 il duo Rossi-Carnino, violino e pianoforte. Conclusione il 24 con il quartetto americano Cleveland ed il 31 con il duo di pianoforte e violino Shlomo Mintz-Ostroski.

Nel settore delle manifestazioni di carattere popolare, è di particolare rilievo decisione tenere in Cervo, ogni un mercato di antiquariato cui saranno invitati gli operatori di tutto il Ponente. Avrà per piazza Dante e tutti i pittoreschi ruggi che costituiscono l'antico nucleo del paese. Si inizierà sabato e domenica, 1 e 2 giugno, poi proseguire il 6 e 7 luglio, 3 e 4 agosto, 1 e 8 settembre, 5 e 6 ottobre: praticamente il primo sabato ogni mese e la domenica successiva.

artistico, premio pittura ai liguri dal 21 al 23 giugno: le opere partecipanti saranno esposte all'aperto, lungo le vie centrali Cervo: una occasione per fare conoscere meglio le bellezze che, ai tempi rati, veniva chiamato il «paese dei pittori»: una tradizione essere ripresa su più vasta scala e livello A tale livello dovrebbe, invece, mantenersi il premio letterario da assegnarsi tra il 6 ottobre e della giuria faranno parte i direttori o i critici letterari principali giornali: un particolare che dovrebbe assicurare massima pubblicità.

Spettacolare il luglio, la del Borgo, una fiaccolata notturna attraverso il centro storico, compagnamento di sbandieratori, gruppi folk costume ligure, bande musicali caratteristiche. Sempre a livello di folklore tre spettacoli dialettali sono previsti per il 26 luglio, il e 23 agosto sul sagrato della chiesa dei Corallini, alternandosi con i concerti del Festival internazionale.

b. v.

Sanremo, scontavano altri reati

# Tre già in carcere arrestati di spaccio

SANREMO — Continua l'offensiva delle forze dell'ordine contro il traffico di stupefacenti a Sanremo. Mentre in tribunale è giunto alle fasi il processo contro presunti spacciatori (alcuni dei quali coinvolti anche in rapina), un'altra inchiesta avviata polizia ha dato nuovi frutti.

Tre giovani, già detenuti per altra causa, sono stati raggiunti in carcere da mandati di cattura per spaccio e da ordine istruttore. Due abitano a Sanremo Ernesto Fabio, 24 anni, via Pedro Soneria 161, e Angelo Valli, 23 anni, via Piemonte 5; il terzo è Roberto Michelli, 24 anni, di Arma di Taggia, via Stazione 6.

Le indagini che hanno portato ai tre erano partite nell'aprile scorso, quando gli agenti del commissariato avevano fermato altri due presunti spacciatori: Giovanni Bianchi, 26 anni, Dante Alighieri (implicato nel «processo dei trentadue») e Martino, 24 anni, Lamarmora 77. In quell'occasione era stato inoltre arrestato un minore.

A Fabio, e Michelino anche l'accusa di furto ledigato persona a spacciare.

c. d.

Si dimetterà presidenza della Comunità montana della Valle Arroscia

# Marco Lengueglia nuovo sindaco di Pieve

PIEVE DI TECO — Questa sera si riunisce per la prima volta il nuovo consiglio comunale. Quella prevista per le 21 a Pieve è la prima lunga serie di sedute, il programma in tutta la Valle Arroscia. Domani sera infatti sarà la volta di Vessalico. Sabato toccherà a d'Arroscia. Domenica ad Aquila d'Arroscia. Venerdì 7 giugno, la prima riunione ufficiale consiglio di Montegrosso Pian Latte.

I della Valle Arroscia, essendo tutti regolati dal sistema proporzionale, non hanno fatto registrare grosse novità rispetto all'immediato dopo-elezioni. I giochi sono fatti e ai nuovi consigli non rimane che procedere alla nomina di sindaco e giunta.

L'attenzione generale è naturalmente concentrata sul maggiore centro della vallata: a Pieve di Teco la elettorale era stata particolarmente sentita, la partecipazione alle consultazioni altissima (oltre 85%).

Forse favorita fra socialisti e indipendenti di sinistra, la lista spuntata abbastanza nettamente collocando così sui banchi della maggioranza i capeggiata da Marco Lengueglia, presidente Comunità della Arroscia. Questa proprio lo stesso Lengueglia ad essere eletto sindaco. Suo vice sarà Luciano Brunengo. Alle già aveva ricoperto stessa carica passata legislatura. Il secondo effettivo sarà Guglielmone; assessori supplenti Paolo Ceppi Edoardo De Negri.

Lengueglia, anni, assicuratore, sposato, con figli, è amministratore dal '64, quando fu nominato a ricoprire la carica di vicesindaco. Nel '69 si insediò come sindaco al vertice dell'amministrazione di Pieve, per rimanervi sino al '75. Dopo aver occupato per cinque anni i della minoranza a Pieve, divenne assessore al e alle finanze Albenga e lo è rimasto sino all'83. Nel '78, anno della costituzione, divenne presidente della Comunità Montana della Valle Arroscia. ritorna ad amministrare suo paese di origine, succedendo a Guido Elia, primo cittadino del centro negli ultimi dieci anni.

Spiega Lengueglia: «Sono orgoglioso essere stato chiamato a ricoprire nuovamente questa carica. Voglio mettere a disposizione la mia esperienza amministrativa. Per meglio rispettare questo impegno ho intenzione lasciare la carica di presidente della Comunità Montana: è un passo che faccio serenamente, sicuro di fare spazio a collaboratori preparati e volonterosi».

f. d.

## GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

— Il ritratto di giovane è il tema del quadro esposto in vetrina, questa settimana, alla Galleria «Battifoglio», sotto i Portici Bonfante, a Oneglia. I sono esposti quadri realizzati da autori vari sono aperti tutti i giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle

### pietra

DIANO MARINA — Si è conclusa ieri nei locali dell'Azienda di soggiorno di la mostra fotografica dedicata a «Le pietre nel ponente ligustico». L'interessante rassegna era organizzata dal Gruppo Foto-Clea.

PIEVE DI — Nella Pro loco lungo via Nazionale, sono esposte opere pittori Barli e Ramella. La sala è aperta nei giorni 8,30 alle 11.

### Il Mondò

IMPERIA — Si inaugura sabato 1° giugno Galleria d'arte «Il» di Oneglia, la dei disegni partecipanti al concorso «La nostra terra», bandito dalla Compagnia dell'Uniu e di alunni di 4ª e 5ª elementare. Orario sabato e domenica 17 alle Lunedì e martedì 16-19, 17-20, mercoledì 10-13.

### Ernesto Corradi

MARINA — In via Genova, centro Diano Marina, espone Ernesto Corradi, uno dei più noti pittori locali. Orario 9,30-12,30, 16-19.

### Arte per

IMPERIA — centro di Oneglia, in via Costanza, a dell'Associazione culturale «Arte per arte» è aperta galleria «La Scaletta». Orario 15,30-19.

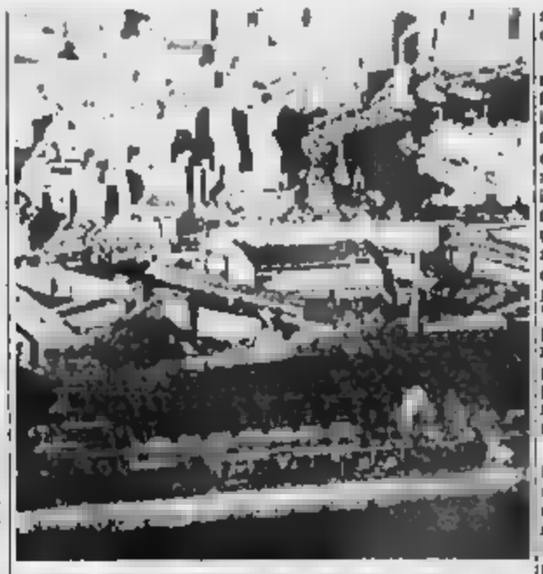
### Il

CERVO — Nei saloni Cervo, sono esposte decine di interessanti gli legati cultura marinara della zona.

### Il ministro sta per firmare il decreto per il settore siderurgico

# Savona è «area di crisi» Arrivano i finanziamenti

**Il direttore dell'Unione Industriali: «Potrà decollare il progetto Valbormida» Il provvedimento favorirà anche [illegible] comuni come Varazze, Vado e Pietra**



SAVONA — Qualche piccolo intoppo burocratico da superare, la firma di un ministro che ancora dev'essere apposta, ma il decreto destinato a dare impulso, nei prossimi anni, all'area industriale [illegible] sarà operante già dai prossimi giorni. L'attesa è molto viva negli ambienti economici cittadini, in particolare all'Unione Industriali, dove si lavora da un anno per la realizzazione di questo progetto decisivo per il rilancio [illegible] attività imprenditoriali.

Il decreto ministeriale è destinato a far considerare [illegible] che una buona parte [illegible] provincia di Savona «area di crisi siderurgica», così da far scattare le agevolazioni finanziarie [illegible] legge 193.

Osserva il dott. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali: *«Il provvedimento consentirà, tra le altre cose, di far [illegible] immediatamente il progetto Valbormida, sia [illegible] nuovi insediamenti che attraverso il potenziamento delle imprese già esistenti. Inoltre, renderà possibile recuperare a nuove attività aree e situazioni di crisi nel litorale, da Vado ad Albisola, a Varazze, Pietra Ligure, tanto per fare qualche esempio. Insomma, una soluzione equilibrata di sviluppo per tutta la provincia».*

Sono miliardi, che arrivano in provincia di Savona: ecco la sintesi del decreto. Nelle zone indicate dal decreto gli imprenditori che investono possono [illegible] tassi d'interesse particolarmente vantaggiosi. Ecco perché, tra qualche giorno, molti imprenditori si faranno avanti per realizzare nuove aziende nel comprensorio savonese, così come altri che già vi operano potranno avviare processi di ammodernamento e ristrutturazione per rivitalizzare un settore che sino a oggi ha potuto sottrarsi [illegible] far ricorso alla «cassa integrazione».

Il decreto ministeriale dovrebbe [illegible] decollare in tempi rapidi sia il [illegible] di riconversione del settore industriale savonese, chiamato ad affrontare la realtà delle tecnologie avanzate, che il «progetto Valbormida», uno degli strumenti [illegible] sviluppo più facili da [illegible] almeno all'apparenza.

Marco Sabatelli, presidente dell'Unione Industriali, ha avuto più volte [illegible] occasioni per sottolineare come attraverso questo progetto *«si sia messa in grande evidenza la buona disponibilità di [illegible] industriali utilizzabili a prezzi competitivi rispetto ad altre zone del Nord Italia. Certo il che per qualificare quest'offerta è fondamentale l'intervento collaborativo dei comuni interessati e della Regione».*

[illegible] se la Valbormida è destinata a giocare un ruolo importante in questa azione [illegible] sviluppo che interesserà, in tempi relativamente brevi, anche il settore dell'occupazione, le provvidenze dovute [illegible] decreto sull'«area di crisi» interesseranno una larga fetta dei centri rivieraschi tradizionalmente industriali. Ne dovrebbero trarre risultati positivi realtà come quelle di Varazze e Pietra Ligure alle prese [illegible] gravi problemi nel settore della cantieristica, per [illegible] parlare [illegible] Vado Ligure, che dispone di [illegible] e strutture destinate a sviluppi sino a oggi insperati.

[illegible] ricordiare l'insediamento Fiat, che sta per [illegible] sostituito da una serie [illegible] aziende satelliti nel comprensorio. Gli effetti della legge 193 [illegible] faranno sentire, a quanto sembra, anche in questa direzione, sino a ieri, invece, proiettata esclusivamente verso lo sviluppo della portualità.

**Ivo Pastorino**

### Il presunto esattore: «Incassavo contributi, non tangenti»

# Dossetti colto da malore

**«Furono gli imprenditori a offrirsi di sovvenzionare le campagne elettorali del psi», si è difeso - L'imputato è apparso teso e affaticato, poi ha dovuto allontanarsi - Difficoltà per la prosecuzione del processo?**

SAVONA — Giovanni Dossetti, accusato di [illegible] grande elemosiniere ed esattore implacabile di tangenti, ieri, per la prima volta, è presentato davanti ai giudici per ripetere le molte professioni di innocenza e le poche ammissioni di colpevolezza (ha [illegible] serie di mandati di cattura per concussione [illegible] spalle) sottoscritte in istruttoria.

Un malore lo ha costretto a lasciare l'aula bunker di via Trincee dopo poco più di un'ora di interrogatorio. La diagnosi dei medici parla di «attacco anginoso con ipertensione». Sarà la perizia medica richiesta [illegible] tribunale con ordinanza a stabilire se l'imputato è in condizione [illegible] ritornare davanti ai giudici.

Sull'interruzione dell'interrogatorio l'avvocato Chiusano ha sollevato [illegible] problema che ha innescato una mina capace di far annullare l'intero processo. Il presidente [illegible] tribunale dava per [illegible] la fine dell'interrogatorio [illegible] Dossetti dopo che l'imputato [illegible] aveva consentito alla prosecuzione dell'udienza in sua assenza. [illegible] penalista ha fatto mettere a verbale l'interruzione. Se l'udienza fosse continuata si [illegible] il rischio di nullità.

Il nodo è stato [illegible] dopo oltre un'ora di camera di consiglio, [illegible] un'ordinanza che ha [illegible] «dovrà procedere oltre perché non sussistono gli estremi per la sospensione».

[illegible] giudizio dei medici [illegible] malore [illegible] Dossetti era largamente prevedibile. Ce da chiedersi a chi giovi la nuova situazione che [illegible] è venuta [illegible] a creare e che, al di là dell'ordinanza [illegible] tribunale, potrebbe portare all'interruzione [illegible] dibattimento. L'avvocato Chiusano, infatti, vede [illegible] «stridente contraddizione» tra l'[illegible] dato da Dossetti a continuare il processo anche in sua assenza e la sua assenza, ieri, davanti ai giudici.

*«Il compito dell'imputato nell'associazione criminosa di Trento* — scrivono i giudici istruttori nella sentenza di rinvio a [illegible] — *era di indurre gli appaltatori a pagare il [illegible] dell'importo dei lavori appaltati».* E ancora: *«Gli spettava il [illegible] delle tangenti riscosse».* E' con questo metodo che, [illegible] l'accusa, l'imputato avrebbe [illegible] una gran parte [illegible] quattrocento milioni trovati [illegible] nei molti conti correnti e libretti bancari al portatore con nomi [illegible] fantasia.

Ieri, Giovanni Dossetti ha giustificato il [illegible] della somma [illegible] frutto [illegible] eredità e del lavoro suo e della moglie.

I suoi [illegible] [illegible] Cinque appartamenti. Stava [illegible] le [illegible] [illegible] acquisto quando è stato colto [illegible] primo malore. Al suo rientro in aula non ha completato la risposta.

L'architetto Massimo [illegible] Dominici, suo presunto complice, ha attribuito all'imputato [illegible] redazione di documenti (la contabilità di tangenti, secondo l'accusa) che [illegible] furono [illegible] questrati. Dossetti lo ha smentito.

Altrettanto [illegible] [illegible] professione di innocenza su [illegible] una serie [illegible] concussioni che gli sono attribuite.

Gli altri imprenditori concussi? *«Non li [illegible] neppure»* ha detto ai giudici Giovanni Dossetti. [illegible] ancora, a proposito [illegible] rapporti personali con i presunti complici: *«Erano di tutto conoscenza».* Resta da verificare [illegible] versione secondo cui [illegible] imprenditori avrebbero preteso [illegible] in cambio delle somme che gli versavano.

**Bruno Balbo**

SAVONA — Giovanni Dossetti, considerato l'esattore di quella che è stata definita associazione per delinquere di tipo mafioso, è entrato in aula [illegible] 9.30 sorretto [illegible] due infermieri. A fatica si è seduto davanti al presidente Gian[illegible] Avolio.

Dossetti aveva in mano [illegible] memoriale, il presidente [illegible] preferito però rivolgergli direttamente le domande. Bianco, affaticato, pallido, l'imputato [illegible] l'ombra dello spietato esattore descritto dagli imprenditori concussi.

Ha subito detto: [illegible] preso i soldi, è vero, ma [illegible] pratiche di versamenti per il partito socialista e non di tangenti. E' indubbio che in [illegible] di [illegible] elettorali [illegible] sono disperatamente battuto per ottenere voti per i candidati [illegible] psi ed in particolare per Teardo ogni qual volta [illegible] la lista».

Presidente — Lei dunque non ha mai chiesto tangenti.

Dossetti — *Questa attività* [illegible] portato parecchie persone [illegible] equivocare sui miei interessi [illegible] è approfittato [illegible] modo distorto creando, nei miei riguardi, un quadro assurdo e fuori di ogni logica.

Presidente — [illegible] l'accusa lei avrebbe potuto disporre a [illegible] piacimento nel campo degli appalti.

Dossetti — *Se così fosse stato avrei agito nel mio esclusivo interesse procacciando per l'impresa di [illegible] fratello tutto il lavoro possibile. Ma lui non ha mai avuto favori ed è facile controllare.*

Dossetti [illegible] [illegible] stanchezza. Soffre [illegible] una grave forma di diabete e di [illegible] cardiocircolatori, ma vuole continuare a rispondere [illegible] alle domande.

[illegible]hte — Lei usò [illegible] di duri nei confronti degli imprenditori?

Dossetti — *No. Posso affermare che furono invece loro che mi chiedevano di potere contribuire nelle campagne elettorali e alcuni di loro, Demonte, Sartori e Delfilippi, sono molto ricchi.*

Presidente — Quando cominciarono i versamenti?

Dossetti — *Nel 1975, se non ricordo male,* in occasione *forse delle elezioni, riferì a Leo Capello, che sapeva essere segretario della federazione socialista e della corrente di maggioranza facente capo ad Alberto Teardo, che alcuni imprenditori erano disposti ad aiutare il partito e la corrente versando periodicamente obblazioni. Capello, ovviamente, mi incaricò a ripetere [illegible] [illegible]*

Presidente — Quanto durarono e con chi ebbe i contatti?

[illegible] — *Fino [illegible] 1979-80. Ricevetti denaro dalle imprese Sertori, Delfilippi e Demonte.*

[illegible] — Conosce [illegible] cardi?

[illegible] — *Non [illegible] mai avuto contatti con lui, che [illegible] l'altro conosco [illegible]*

[illegible] — Lei quindi non [illegible] mai minacciato nessuno.

[illegible] — *E' certamente capitato che io [illegible] sollecitato obblazioni quando sapevo [illegible] Leo Capello che c'era necessità di soldi per la campagna elettorale e per i congressi. [illegible] tutti i versamenti avvenivano spontaneamente. Ho sbagliato a [illegible] chiedere agli imprenditori una ricevuta delle offerte. Ora [illegible] sono [illegible] qui.*

Il presidente Avolio mostra all'imputato un appunto trovato sull'auto [illegible] [illegible] Dominici relativo [illegible] lottizzazione di Ciarnea.

Dossetti — *Non so nulla [illegible] questi appunti.*

Presidente — Dai [illegible] libretti bancari risulta un [illegible] rimento di oltre 400 milioni.

Dossetti — *Si tratta di denaro mio, di mia moglie e della mia famiglia, per l'acquisto e la vendita di beni ereditati da parenti.*

Presidente — Che beni immobili possiede

Dossetti — *Cinque appartamenti.*

A questo punto l'imputato crolla. Sorretto dagli infermieri viene condotto nella saletta medica. Dopo circa un'ora il presidente Avolio decide di congedare l'imputato. Oggi è in programma un'udienza interamente dedicata a testi che parleranno delle case dello Iacp.

**Gian Paolo Cartini**

### L'officina per la rifinitura dei P.180 potrebbe sorgere nel Savonese

# Piaggio, un nuovo stabilimento ma finisce la tregua sindacale

**Dopo [illegible] il consiglio di fabbrica presenta una piattaforma rivendicativa: l'azienda non risponde**

FINALE L. — La Piaggio [illegible] di investire una notevole somma in un nuova officina, che potrebbe sorgere in provincia [illegible] Savona. L'azienda avrebbe intenzione di utilizzare 40 mila metri quadri da destinare a rimessaggi e rifiniture [illegible] nuovi aerei [illegible] costruzione, gli [illegible] mai leggendari «P. 180», i cui primi prototipi dovrebbero essere completati entro l'87. Top secret per quanto riguarda [illegible] località del probabile insediamento, in grado di assorbire altri tecnici ed operai.

Il consiglio [illegible] fabbrica è molto attento a questi sviluppi della produzione: il sindacato ha presentato proprio [illegible] questi giorni la prima piattaforma rivendicativa, dopo cinque anni. Ora l'azienda, secondo i delegati della [illegible]m, non avrebbe preso in considerazione le proposte; anzi avrebbe opposto un muro di silenzio. Un'interpretazione contestata dall'Unione industriali, dove si sono svolti i primi contatti tra [illegible] Piaggio e la Fim. Dice il direttore, Luciano Pasquale: *«In questa fase [illegible] società sta investendo in modo massiccio; non merita questo tipo di polemiche, anche perché [illegible] una delle poche ad assicurare [illegible] alti livelli occupazionali e buone prospettive future. I contratti in atto ci sembrano soddisfacenti».*

Ecco le richieste dei lavoratori: *«E' necessaria la costituzione [illegible] un osservatorio tecnologico, composto [illegible] azienda e sindacato. Dovrà essere accesso a tutta la documentazione sugli investimenti in programma, la professionalità, l'occupazione, la mobilità interna, l'ambiente di lavoro e i regimi di orario».* Così il consiglio di fabbrica, che prosegue: *«Le informazioni devono anche riguardare la costituzione dei carichi [illegible] lavoro, indotto compreso».*

Il documento mette in rilievo alcuni aspetti sociali: l'inserimento degli handicappati, già effettuato [illegible] so, ed il recupero dei [illegible] ai tossicodipendenti. I dipendenti [illegible] Piaggio [illegible] (1200 a Finale, 350 a Sestri). Le rivendicazioni coinvolgono i due stabilimenti. Osservano [illegible] operai: *«Nonostante l'alto livello tecnologico delle lavorazioni, le nostre buste-paga sono fra le più basse [illegible] Liguria, pari a 800 mila mensili in [illegible] Per questo abbiamo chiesto adeguamenti salariali».*

[illegible] Il dunque interrotta, anche se in [illegible] [illegible] drammatico, una lunga tregua [illegible]ndicale in atto tra [illegible] Piaggio e il consiglio di fabbrica. E' [illegible] notare che i dipendenti condividono i piani di sviluppo e [illegible] investimento proposti dalla società che ha puntato tutte le [illegible] sue chances sull'aereo P. 180, una executive avveniristica destinato soprattutto al [illegible]mercato nordamericano, progettato e realizzato interamente in Italia.

**m. ma.**

### Cairo, sabato tavola rotonda alla «G.C. Abba»

CAIRO — [illegible] pomeriggio nella sala conferenze della Società «G.C. Abba» Cairo ci [illegible] una tavola rotonda sul tema *«Il bambino e il mondo animale»* organizzato [illegible] sesta Usl.

Parleranno [illegible] professor Iannuzzi, direttore della seconda cattedra Malattie Infettive dell'Università di Genova, il dottor Rossi della famiglia [illegible] Veterinaria

### Savona Sound [illegible] radio più ascoltata

SAVONA — [illegible] Savona Sound è l'emittente con il maggior indice di ascolto in provincia di Savona. Lo [illegible] stabilito un sondaggio dell'Abacus che ha condotto un'indagine Isar. Secondo i dati raccolti gli ascoltatori settimanali di RSS sono in media [illegible] mila con punte [illegible] [illegible] giornaliere.

Al secondo posto pari merito [illegible] ci sono Radio Montecarlo e Radio Onda Ligure (71 mila).

*(p. p. c.)*

### Si insedia la giunta formata da pci, psi e indipendenti

# Celle, domani Renato Zunino sarà sindaco per la terza volta

CELLE L. — Domani sera [illegible] 31 si insedierà a Celle Ligure la nuova giunta, formata [illegible] dopo [illegible] amministrative. Per il terzo quinquennio consecutivo il sindaco [illegible] [illegible] comunista Renato Zunino, affiancato da altri sei esponenti della lista unitaria formata da pci, psi e indipendenti.

Vice sindaco e assessore alla Sanità sarà il socialista Alberto Gagna, nell'ultimo mandato allo stesso assessorato [illegible] ora anche vice sindaco. Sergio Aquilino, comunista, già assessore allo Sport, passerà invece alla Polizia urbana e al Commercio, [illegible] all'assessorato alla Pubblica istruzione resterà la comunista Viviana Venturino.

Nomi [illegible] per la Cultura (Laura Banacchioni, indipendente), i Lavori pubblici (Claudio Dolla, socialista) e le Finanze (Claudio Rebella, anche lui [illegible] psi). [illegible] molto state assegnate quattro deleghe, per Sport (carica lasciata vacante [illegible] Aquilino), Turismo e Viabilità e quella per Agricoltura e Protezione civile.

Renzo Guglielmelli, comunista, ex assessore alla Polizia urbana, si occuperà del turismo, mentre [illegible] lo sport [illegible] posto di Aquilino passa al comunista Carlo Romano. Un altro comunista, Roberto Tortarolo, va alla viabilità, mentre Stefano Barlo, indipendente, sarà il responsabile dell'agricoltura e della protezione civile.

In definitiva, un rimpasto che conferma, fino al [illegible] la giunta di sinistra [illegible] guida di Celle Ligure, dopo il favorevole responso delle amministrative sul fronte del voto.

Pci e psi, affiancati dagli indipendenti, hanno [illegible] ottenuto [illegible] possibilità [illegible] una certa continuità sul piano del lavoro amministrativo. Renato Zunino dunque guiderà per la terza volta una maggioranza che, grazie a una ripartizione di incarichi piuttosto [illegible] oculata, sembra annunciarsi solida.

**r. lig.**

### Gli esercenti: «Si penalizzerebbe il commercio nella zona di via De Raimondi»

# Sorpresa a Finale: i negozianti chiedono che il mercato rionale [illegible] venga spostato

FINALE L. — Una volta tanto a schierarsi contro lo spostamento del [illegible] rionale sono [illegible] stessi commercianti della [illegible].

Il fatto, piuttosto insolito in verità, capita a Finale Ligure, dove gli esercenti della [illegible] di [illegible] De Raimondi (dove si svolge ogni giovedì mattina il [illegible] di Marina) hanno [illegible] al sindaco [illegible] Finale Ligure una lettera [illegible] protesta *«per far arrivare all'amministrazione comunale* — dicono i commercianti — [illegible] *nostra protesta per il ventilato spostamento del settore alimentare del mercato settimanale in piazza dei Gabbiani».*

In realtà [illegible] tempo l'amministrazione ha allo studio [illegible] progetto dello spostamento globale [illegible] [illegible] giovedì, che attualmente [illegible] tiene parte [illegible] viale delle [illegible] e parte [illegible] settore [illegible], appunto) nelle traverse di via De Raimondi, via [illegible] d'Italia e via Manelli, e per il momento ritenéva opportuno, onde risolvere il problema della viabilità, liberare queste traverse con lo spostamento del [illegible] alimentare nel vicino piazzale [illegible] Gabbiani. *Così facendo, però* — continuano i commercianti — *non [illegible] risolviamo ulteriormente penalizzati nei nostri incassi».*

Dopo l'abolizione [illegible] fermate delle linee Savona-Finale e Savona-Andora e del doppio senso di marcia in [illegible] Raimondi, l'intera [illegible] ha subito un drastico ridimensionamento per quanto riguarda il movimento clientela: *«Riteniamo che la sede ideale per il mercato [illegible] quella attuale* — si legge nella petizione [illegible] esercenti — *perché situato in pieno centro cittadino. Inoltre, il [illegible] spostamento porterebbe grave pregiudizio al commercio di tutto il paese, considerando che per noi commercianti questa giornata ci consente di effettuare incassi che ci aiutano a compensare il ben magro introito degli altri giorni».*

Oltretutto, secondo [illegible] petizione, visto [illegible] [illegible] si svolge in una sola mattinata alla settimana, sembrerebbe assurdo stravolgere l'attuale [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] parte [illegible] Comune? Grande sorpresa: *«Indubbiamente non ci aspettavamo una simile reazione visto che solitamente i commercianti non gradiscono [illegible] [illegible] rionale* — ha commentato l'assessore Giacomo Manberto —. *Naturalmente, come sempre facciamo [illegible] casi simili, porteremo l'intera questione in giunta. Penso che per il momento soprassederemo sulla decisione, ma è [illegible]ro che così com'è attualmente il mercato non si può andare avanti.*

**Alberto Dressino**

### Infortunio sul lavoro [illegible] Albenga

ALBENGA — Un autista della Italcementi di Genova, Andrea Olandi 49 anni residente a S. Diceo [illegible] Pontinvrea, è rimasto vittima [illegible] [illegible] grave infortunio [illegible] lavoro ieri mattina, verso le 7,30 a Villanova.

[illegible] poter entrare col [illegible] autocarro a scaricare materiali edili nel cortile [illegible] della Agostino Boglioio in via Roma, ha lasciato il posto di guida ed è sceso ad aprire [illegible] pesante cancello metallico che improvvisamente gli si è abbattuto [illegible].

L'autista [illegible]ncorso da un'ambulanza [illegible] [illegible] Bianca, è [illegible]to al pronto soccorso dell'[illegible]pedale [illegible] Albenga. I sanitari [illegible] hanno riscontrato una duplice frattura di un femore

Il numero degli elettori è rimasto praticamente invariato rispetto al voto per le amministrative del 12 maggio: i savonesi chiamati ad esprimersi attraverso il referendum sono [illegible] più di [illegible] mila. Nel capoluogo ai votanti nei consueti 116 seggi, le urne resteranno aperte anche lunedì 10 giugno sino alle ore 14.

I certificati elettorali sono già stati consegnati, quelli ancora giacenti possono essere ritirati negli uffici [illegible] piazza [illegible] IV. Ingresso da [illegible] Italia. Il presidente [illegible] Perlini è iscritto, anche stavolta, nel seggio allestito alle scuole medie «Boselli» di fronte al Duomo.

Per il momento [illegible] si avvertono segnali esterni [illegible] campagna [illegible] nei posti di lavoro incominciano a circolare i primi volantini per il «sì» e per il «no».

**L. p.**

### I votanti in città [illegible] 61 mila

# Savona prepara il «referendum»

**Oggi [illegible] riunisce la commissione elettorale**

SAVONA — Stamane a palazzo Sisto IV [illegible] riunirà [illegible] commissione elettorale [illegible] [illegible] nomina degli scrutatori. Il 9 giugno si [illegible] di nuovo alle urne, stavolta per il referendum, e l'intero apparato elettorale si è di [illegible] [illegible] [illegible] mobilitato. Osservano [illegible] operai: *«Nonostante l'alto livello tecnologico delle lavorazioni, le nostre buste-paga sono fra le più basse [illegible] Liguria, pari a 800 mila mensili in [illegible] Per questo abbiamo chiesto adeguamenti salariali».*

[illegible] Il dunque interrotta, anche se in [illegible] [illegible] drammatico, una lunga tregua [illegible]ndicale in atto tra [illegible] Piaggio e il consiglio di fabbrica. E' [illegible] notare che i dipendenti condividono i piani di sviluppo e [illegible] investimento proposti dalla società che ha puntato tutte le [illegible] sue chances sull'aereo P. 180, una executive avveniristica destinato soprattutto al [illegible]mercato nordamericano, progettato e realizzato interamente in Italia.

**m. ma.**

### Una complice [illegible] riuscita a sfuggire ai carabinieri

# Furti [illegible] falso assistenti sociali bloccata una nomade a Varazze

VARAZZE — [illegible] presentano nelle [illegible] di anziane pensionate con [illegible] [illegible] [illegible]

SI GIOCHERA' AL CHITTOLINA LA PARTITA DECISIVA CON IL [illegible]

# A Vado il futuro nerazzurro

**I toscani hanno rifiutato Savona, Cairo e Finale - Rivaroli: «Siamo abbastanza soddisfatti» - Prezzi popolari e pullman per i tifosi - Minietti e Massimilla pronti al rientro**

IMPERIA — La «partita dell'anno» si giocherà a Vado Ligure. Imperia-Siena incontro determinante e forse decisivo sia per la promozione che per la salvezza, si disputerà al «Perruccio Chittolina». L'impianto è nuovo, sarà una degna cornice per una gara così importante. Confermata la squalifica [illegible] «Cicione» per i disordini scoppiati nella gara con [illegible], la Lega ha indicato Vado come campo neutro.

Non è stata una scelta facile. L'Imperia aveva proposto una «rosa» di sedi: Cairo Montenotte, prima di tutte, oppure Savona, Finale e Vado. Il Siena, che ha quasi fatto un «sit in» a Firenze, pur di ottenere una località di proprio gradimento, avrebbe voluto giocare a Marassi. La società toscana ha rifiutato Savona, Cairo e Finale, quest'ultima considerata «troppo vicina a Imperia».

Per esclusione, [illegible] il «Chittolina». «Ma non è stato semplice ottenerne la disponibilità. Il terreno del Vado è già stato risemin[illegible], e si deve al cortese interessamento del presidente Ciarlo se siamo riusciti ad averlo, con l'impegno di rifondere eventuali danni. Non è il posto ideale, avremmo preferito Cairo. Ma siamo abbastanza soddisfatti lo stesso» dice il presidente Werner Rivaroli.

Adesso Imperia è mobilitata per dare alla squadra il sostegno e il calore di cui ha bisogno in un appuntamento tanto delicato. Da Siena, la preannuncia infatti l'arrivo di 700-800 tifosi al seguito della compagine guidata da Perruccio Mazzola.

«Anche se non siamo sul nostro campo, [illegible] possiamo rischiare di essere sovrastati dal pubblico ospite», osserva il dirigente Francesco Zenoardo.

Per agevolare la trasferta [illegible] «fedelissimi» nerazzurri, e favorire l'afflusso di spettatori anche [illegible] sono vicine e interessate, [illegible] Savona e Cairo. L'Imperia sta predisponendo alcune iniziative: i prezzi d'ingresso saranno popolari (il fisserà il consiglio direttivo) e a disposizione degli «aficionados» saranno posti su pullman della «Riviera Trasporti», a tariffe ridottissime e con partenza [illegible] Piazza Dante.

Dice Rivaroli: «Facciamo molto affidamento, oltre che sui nostri tifosi, anche sugli "ultimi" del Savona e della Cairese. Questi ultimi, anzi, già avevano aderito in gruppi[illegible] con i "Samurai", che [illegible] andati a incitare i giallobl[illegible] in occasione del "Big match" con il Canale. Speriamo che adesso ci ricambino il favore. E poi, se restiamo in C2, aumenterà la forza [illegible] trasferte delle Riviere: [illegible] pullmann di 5-6 squadre sarà la Lega un peso politico maggiore».

E un'occasione ghiotta anche per i sodalizi dilettanti, e la ragione la illustra senza mezzi termini il [illegible] Rivaroli: «Se evitiamo la retrocessione, siamo intenzionati ad affiggere rinforzi sul mercato locale. Vogliamo prendere i migliori giocatori [illegible] Riviera, perché riteniamo che, nei momenti difficili, siano più responsabilizzati di altri, che magari giungono da grandi club e da posti lontani».

E intanto, i reduci [illegible] battaglia di Pontedera hanno ripreso la preparazione per quella che è già stata definita «l'ultima spiaggia». Il trampolino di lancio verso la salvezza, se il risultato [illegible] positivo. [illegible] acciaccati hanno recuper[illegible] soltanto Martinelli (pubalgia) e Sanaonetti (infortunio [illegible] ginocchio) sono andati ieri a Pavia, per sottoporsi a visite mediche specialistiche. Minietti e Massimilla sono pronti al rientro e comunque Orsasotti ha [illegible] poter contare [illegible] necessario anche sul bravo Calvia.

Trofeo [illegible] Sauso. Il referendum per designare il miglior [illegible] stagione volge [illegible] termine. A vincere le tappa relativa all'incontro con la Nuorese è [illegible] Oddone (punti [illegible] davanti a Corvi e Mas[illegible] (180) e Zaccaria (180).

In [illegible] alla classifica generale, tutte [illegible] ormai [illegible]: al primo posto. Si trova [illegible]ra Oddone, [illegible] 8.680 punti, che precede nettamente Conti (8.850). Dietro la coppia regina, Sanaonetti (3.370), Chiastini (2.800), Zaccaria (2.170) e Massimilla (2.190).

**Stefano Delfino**

## Pallavolo Trofeo a [illegible]

DIANO MARINA — [illegible] campi comunali [illegible] Villa Scarsella, nel fine settimana si disputa la seconda edizione del «Trofeo Città di Diano Marina». Si tratta di [illegible] femminile [illegible] pallavolo Under 15, organizzato [illegible] Gruppo Sportivo Tomahawks. Gli incontri inizieranno sabato [illegible] 16. Proseguiranno domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 14.30 alle 18. Parteciperanno otto formazioni: Tomahawks (Diano Marina), San Camillo (Imperia), Agricola Arma (Arma di Taggia), [illegible] Giorgis (Imperia), Arrigo Olmi (Milano), Maurina (Imperia), Kompas Mascherchetti (Sanremo), Arci-Uisp (Imperia). (t. d.)

GIOVANILI - La capolista ha battuto (1-0) la Carlo Grasso

# L'Entella mantiene il comando ma la Caperanese resta in corsa

**La seconda della [illegible] ha una partita in meno - Al torneo esordienti di S. Salvatore mancata rivincita della Lavagnese contro i chiavaresi - Prezioso pareggio dei pulcini della Fossese**

La maggior parte dei campionati giovanili è già passata in archivio e l'attenzione degli appassionati [illegible] si rivolge ai tornei provinciali che vedono impegnati i giovanissimi e i pulcini.

Ancora Bursai — Tra i giovanissimi la capolista Entella è andata a cogliere un successo prezioso sul terreno della Carlo Grasso: 1-0 per i biancocelesti del tandem Angelo Raffo-Antonio Odasso con rete vincente del bomber Paolo Bursai (classe '69) che è al [illegible] ventiquattresimo centro. A due giornate [illegible] conclusione i chiavaresi [illegible] tengono un punto di vantaggio sui diretti rivali della Caperanese ma rispetto ai rugbisti disputeranno una partita in meno.

Calcagno non perdona — La Caperanese è rimasta nella scia dell'Entella grazie [illegible] [illegible] Ligure (1-0). Contro i granata [illegible] i [illegible] debiti di Rocco hanno fatto valere la maggior forza tecnico-agonistica e tra i migliori ci sono stati ancora una volta il libero Roby [illegible] Benedetti ('70) e il centravanti Umberto Calcagno ('70) quest'ultimo ha realizzato il gol della vittoria portando a quota 44 il suo bottino di reti.

Prossimo [illegible] — Nel prossimo weekend sono in [illegible]ra le gare [illegible] penultimo turno dei [illegible] giovanissimi: si comincia sabato (ore 16) con Riva Trigoso-Rapallo (campo Bivori). Deiva Marina-Cesarea Ligure (Deiva Marina). Caperanese-Calvarese (Caperana), [illegible] -Sammargheritese (Carnasoli, Fontanabuona-Cap San Salvatore (Colombo) e si continua domenica (ore 10) con Sestri Levante-Fossese (Bivori) e Lavagnese-Carlo Grasso (Riboli, ore 10,30).

Rivincita mancata — Nell'ambito della «Settimana dello Sport» di San Salvatore di Cogorno è previsto anche un torneo calcistico riservato agli esordienti: in questa manifestazione si sono già affrontate tra l'altro l'Entella e la Lavagnese, che erano state precedentemente le due grandi protagoniste della finalissima del campionato (vinta dall'Entella). Il risultato è stato di 3-1 per i chiavaresi [illegible] Cappelli e Carbone [illegible] doppietta su punizione [illegible] sotto Cristiano Zerega ('71) e rete finale di Mauro Maurik ('72): quest'ultimo [illegible] già realizzato i gol vincenti nel match decisivo del campionato.

Calcagno junior — Anche tra i pulcini la Caperanese ha [illegible] il piccolo Dado non è riuscito [illegible] eguagliare le gesta [illegible] fratello maggiore Umberto: un solo gol nella sfida [illegible] il Rapallo non è infatti [illegible] per centrare [illegible] risultato (successo risicato per 2-1).

[illegible] — Sempre tra i pulcini la Lavagnese [illegible] vinto il girone D e incontrerà [illegible] finale il Sestri Levante (primo classificato nel girone C). I bianconeri di Amerigo Mobilio e [illegible] Dela hanno ottenuto la vittoria [illegible] contro l'Entella: è stat[illegible] un combattutissimo [illegible] con tripletta di [illegible] ('72) e doppietta [illegible] Marcello Magro ('74). E l'Entella? I ragazzi di Edoardo Avvenente si [illegible] comportati bene ma il trio [illegible] Matteo Cereghino ('75) e il gol [illegible] Simone Pastocio ('75) non sono serviti ai fini [illegible] risultato.

Buon pareggio — Tra i pulcini (girone B) l'ha ottenuto la [illegible] contro [illegible] più [illegible] Entella: 1-1 finale [illegible] [illegible] determinato [illegible] dal lavagnese Cristiano [illegible]garo ('75) e dal chiavarese Giuseppe Lavaggi ('75). Nelle file dei rossoneri di Luciano Cavaliere si è distinto anche [illegible] terzino [illegible] Raffa ('76), mentre il difensore Andrea Radice ('72) è stato il migliore tra i biancocelesti.

[illegible] — Per i pulcini [illegible] prossimo (ore 16) scendono in campo [illegible] squadre dei gironi A e B: per il girone A si disputano Calvarese-Carasco [illegible] (Monleone), Rapallo-Lavagnese (Chilotti B). Sammargheritese-Cap San Salvatore (Broccardi, ore 10,30) e Caperanese-Carlo Grasso (colmata mare B, ore 17,30), mentre per il girone B si giocano Cesarea Ligure A-Riva Trigoso (Cesarea Ligure), Old Stars-Fossese A (San Colombano) e Monegliese A-Sestri Levante [illegible] (Becco).

**a. c.**

## Caperanese Angelo Daneri presidente

CHIAVARI — Angelo Daneri è il nuovo presidente della Caperanese e prende il posto di Romano Onesi che lascia il vertice della società verdeblù dopo tre anni: l'assemblea dei soci dell'equipe chiavarese, recentemente promossa dalla Terza alla Seconda categoria, ha eletto anche il nuovo consiglio direttivo che risulta formato [illegible] vicepresidenti Agostino [illegible] e [illegible]no Onesi, [illegible] vicepresidente [illegible] honorem Dina Bologna Vignoso, dal segretario Marcello Levaggi, dal vicesegretario Corrado Cava. (s. c.)

CALCIO FEMMINILE - Pesante passivo (7-1) a Gorizia

# La vittoria è un sogno proibito Per il Rapallo di nuovo disfatta

**Decisive le numerose assenze - Tre giornate [illegible] conclusione del torneo**

RAPALLO — E' nuovamente crisi per l'Acf Rapallo nella serie B di calcio femminile dopo due buoni pareggi conquistati con il [illegible] (1-1) e il Pavia (0-0) le ragazze di Agostino Sacco [illegible] letteralmente crollate sul campo del Ford Gratton Gorizia incassando un eloquente 7-1. Ma cos'è successo?

«Credevamo d'essere in ripresa — commenta il presidente Eraldo Olivari — ma la sberla di Gorizia ci [illegible] purtroppo riportati all'amara realtà: un passivo così pesante può spiegarsi parzialmente con l'improvvisa esplosione del caldo e l'eccessiva lunghezza del viaggio che hanno senza dubbio condizionato il nostro rendimento, ma non dobbiamo dimenticare [illegible] numerose assenze di giocatrici basilari e per finire gli errori irritabilissimi».

A Gorizia infatti mancavano [illegible] il terzino Zinali, il libero Pasquini e l'attaccante Muzio [illegible] mentre altre calciatrici di fondamentale importanza come [illegible] Lampunio, la [illegible] e [illegible] Ramenghi (queste ultime due disastrose in zona gol) hanno offerto una prestazione molto inferiore allo standard abituale.

Ancora Olivari: «Il Ford Gratton Gorizia è una formazione tutt'altro che irresistibile, rammento che all'andata vinse soltanto di misura (2-1) dopo che noi avremmo dominato per quasi tutta la partita [illegible] ma nel retour match le friulane [illegible] molto abili a sfruttare i nostri [illegible].

Le ruentine comunque hanno ancora a disposizione qualche occasione per [illegible] di ottenere la prima affermazione stagionale domenica prossima al Macera (ore [illegible] arriva il Milan '82, [illegible] Della Bidia e compagne affronteranno l'ultima trasferta a Trezzano (domenica 9 giugno) e chiuderanno il loro campionato in casa contro il Conegliano (domenica 16 giugno) visto che nella giornata conclusiva del [illegible] (domenica 23 giugno) usufruiranno del turno di riposo.

«Nelle rimanenti tre partite speriamo [illegible] toglierci ancora qualche soddisfazione — conclude Olivari — anche se il tratto [illegible] confronti molto impegnativi: il Milan '82 è una squadra che va per la maggiore e al Macera [illegible] accumuleremo certo di un pareggio, mentre abbiamo maggiori possibilità [illegible] centrare l'obiettivo del risultato con il Trezzano e il Conegliano».

**a. c.**

## Sampdoria [illegible] stranieri batte il Sestri Levante 5-1

**SESTRI LEVANTE — Buona galoppata [illegible] Sampdoria che ieri ha superato per 5-1 il Sestri Levante di Casaretto in amichevole: alla partita hanno assistito circa 800 persone e l'incasso (1 milioni e 700 mila lire) è stato interamente devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.**

**Nelle file blucerchiate mancavano i nazionali Bordon e Vierchowod, gli stranieri Souness e Francis, l'infortunato Mannini ma gli altri si sono dati [illegible] per onorare lo spettacolo. [illegible] reti sono state segnate da Vialli (15'), Salsano (35' e 39') e Casagrande (61') mentre il giovane [illegible] nostrano Dellapina ha realizzato una doppietta: nel primo tempo ha firmato il gol [illegible] bandiera per i corsari (38'), nel secondo il [illegible] schierato con la Sampdoria e ha arrotondato il conto dei gol blucerchiati (81').**

**SESTRI LEVANTE: Sivori (dal 46' Morasso); Bertorino (dal 46' Cristalli); Muzio (dal 46' Stagnaro); Benti (dal 46' Del Sante); Giannini, Battaro Ji; Righetti, Bianchini (dal 46' Bianciotti), Dellapina (dal 46' Giovinazzo), Frugone (dal 62' Lena), Delucchi 1 (dal 46' Carniglia).**

**SAMPDORIA: Borchino (dal 57' Dezzuzio); Pari (dal 46' Fiondella), [illegible] Gambaro); Casagrande, Pellegrini (dal 35' Tosini), Renica (dal 46' Pagnani); Scanziani (dal 46' Rossi), Salsano (dal 46' Delucchi II), Mancini [illegible] 46' Dellapina), Boccalossi, [illegible] (dal 46' Fiorese).**

## Genova, sorteggi per il torneo [illegible] Palasport

GENOVA — Questa sera alle ore 20,45 conosceremo gli accoppiamenti delle formazioni che nel mese di luglio prenderanno parte al tradizionale torneo calcistico del Palasport (squadre di sette giocatori).

Il sorteggio si terrà nel salone centrale di Villa Piuttelli in [illegible] De Stefanis alla presenza dell'organizzatore Baldo Nizzola. (m. c.)

Si apre il valzer degli allenatori, smentite le voci di un divorzio fra Samm e Delfino

# La Fossese vuole Seghezza

**L'ex mister dell'Acqui chiede però precise garanzie sul rafforzamento della squadra - La Levante C Pegliese cerca uno sponsor e cercherà [illegible] tenersi Locatelli, corteggiato da società [illegible] serie C2**

SANTA MARGHERITA — L'ultimo impegno della stagione [illegible] ha portato fortuna alla Sammargheritese. L'altra sera, a Genova, [illegible] no del «Luigi Ferraris», la squadra arancione è [illegible] nettamente sconfitta dalla Levante Pegliese (3-0), al termine di una partita che non ha detto molto sul piano spettacolare. La Levante allenata [illegible] Chico Locatelli [illegible] è così aggiudicata anche il titolo ligure [illegible] Promozione suggellando [illegible] stagione indimenticabile. La partita, sfrontata da due squadre non certo al meglio della condizione fisica dopo una stagione veramente stressante, ha avuto anche una poverissima cornice [illegible] pubblico.

La Levante Pegliese [illegible] è schierata inizialmente con Vagnati, Barberi, Merello Monteforte, Baldi, Mibelli, Parodi, Rolfi, Moretti, Bionde[illegible], Battilana, nella ripresa [illegible] entrati Bevia, Pizzorno e Bellotti. La Samm ha risposto con Tir[illegible] Pinasco, Boero, Ralli, Tellini, de Zerega, [illegible]alia, Copello, Casazza, Marchetti e Marchesini. Falsini, Cardella e Ganzarolli sono subentrati nella ripresa.

Angelo Seghezza

I genovesi sono andati in gol a metà del primo tempo con [illegible] e hanno raddoppiato nel [illegible] tempo con Bellotti.

«La Levante ha avuto dubbio fatto miglior figura — rincarnazione Luciano Delfino, mister degli arancioni —, grazie a un collettivo superiore: noi [illegible] siamo affidati più alle individualità, agli spunti isolati. I ragazzi ultimamente non si sono allenati con costanza e in quel campo [illegible] letteralmente scoppiati. Boero [illegible] fuori [illegible] marcatura, De Zerega e Copello mi [illegible] piaciuti abbastanza, gli altri erano chiaramente in difficoltà. Archiviata anche questa partita possiamo finalmente andarcene in vacanza».

Vacanza per [illegible] di direi, perché adesso per dirigenti e tecnici comincia il lavoro più delicato, preparare cioè il prossimo campionato nell'Interregionale. La Levante Pegliese è alla ricerca [illegible] un [illegible] sponsor (il parla dell'Elah): se la trattativa [illegible] darà buoni frutti, [illegible] società genovese punterà a un campionato di qualche ambizione e potrà tenersi il suo mister Locatelli, appetito altrimenti da formazioni di C2.

Anche la Samm ha [illegible] possibilità [illegible] assicurarsi un importante appoggio, ma per il momento il discorso è «top secret». Delfino deve ancora incontrarsi con il presidente Gadolla e il direttore sportivo Dangiò per parlare del futuro, ma intanto segue già alcune piste. Nei giorni scorsi ha fatto visita alla Fossese: si è subito sparsa la voce di un divorzio, ma Delfino non ha [illegible] intenzione di cambiare panchina. Sicuramente è andato a Lavagna per trattare qualche giocatore: si parla di Cereghino, ex bandiera dell'Entella, che sarebbe il giocatore adatto per registrare la difesa.

## Tornei notturni

GENOVA — Sono in cantiere altri [illegible] tornei [illegible] in notturna riservati a formazioni di sette giocatori. [illegible] campo comunale di Borzoli si svolgerà dal 3 al 27 luglio la [illegible] edizione del tradizionale torneo organizzato [illegible] Croce Azzurra e le iscrizioni [illegible] ricevono per via telefonica (010/876347 dalle ore 14 alle 20,30). Dopo sette anni di [illegible] senza torna a Pegli la «Coppa Bagni» (ottava edizione) che si disputerà al campo Nuppi (per le iscrizioni telefonare al numero [illegible] ed infine la Voltrese organizza la ventesima edizione del «Trofeo Vultur». (m. c.)

Chi potrebbe trasferirsi a Lavagna è invece Angelo Seghezza, ex mister dell'Acqui. Anche Seghezza l'altra sera ha fatto una puntata in Riviera ricevuto dallo stato maggiore della Fossese al [illegible] completo Nucera, Bertonazzi, Mandato e Frigeri. La chiacchierata, nella veranda dell'hotel Miramare, è durata tre ore. Seghezza non smentisce un interessamento da parte della Fossese bocciato dalla mancata ammissione a Coverciano (con il patentino [illegible] seconda sarebbe andato quasi sicuramente a Savona). Seghezza cercherà di togliersi una soddisfazione vincendo il campionato. La Fossese ha le carte in regola per tentare il colpaccio; le sue ambizioni sono note.

Seghezza però va con i piedi di piombo: «A Lavagna hanno intenzione di fare le cose per bene, come sistemazione sarebbe l'ideale. Prima di firmare voglio però fermi[illegible] garanzie. Lo scorso anno ad Acqui mi promisero cinquanta milioni per la campagna acquisti e poi dovetti arrangiarmi con otto. Non vorrei che si ripetesse questa storia».

[illegible] Benati

RUGBY - Finali Giochi della gioventù

# I «baby» di Recco non vanno in mete

RECCO — Una sola [illegible] (su nei partite) per la formazione recchelina della Scuola media Leonardo da Vinci alle finali interregionali dei Giochi [illegible] Gioventù [illegible] rugby: la manifestazione s'è svolta lo scorso weekend a Varese, i biancocelesti levantini rappresentavano [illegible] Liguria ed hanno affrontato le selezioni della Lombardia (Lecco e Capitaletto), della Toscana (Prato e Livorno) e [illegible] Piemonte (Castiglione Torinese).

Nella categoria under 13 i recchelini allenati da Adelin[illegible] Molinari [illegible] partiti con il piede giusto superando il Castiglione Torinese con un convincente 4-0. E' stata questa l'unica affermazione ottenuta nell'intera spedizione riviersca ed infatti [illegible] arrivati poi i pesanti rovesci [illegible] il Leno (10-0) e il Prato (18-0) sarà proprio la compagine toscana a disputare [illegible] finali nazionali a Roma (mese di ottobre).

I recchelini sono scesi in campo [illegible] Nigro, Tripodi, Pigallo Squeri, Cappelletti I, Marchisio, Parisi, Marussi, Benvenuto, Girasole, Basso Corte, De Marchi Cappelletti II, Biscotti e Franchi.

Nella categoria under 15 invece [illegible] arrivate tre nette sconfitte [illegible] lo stesso Castiglione Torinese (4-0), l'Capitoletto (3-0) e il Livorno (24-3); anche in questa [illegible] è stata l'équipe toscana a qualificarsi per le finali romane mentre i recchelini hanno schierato Nistro, Capurro, Arata, Macchiavello, Cionnel I, Bericano, Esposito, Rainero, Ferreccio, Cionnel II, Bisso, Marussi, Mazzana, Parisi, Rossi, Angeli, [illegible] Benvenuto, Girasole.

Il tecnico Molinari comunque [illegible] fa drammi dopo la [illegible] qualificazione: «Per [illegible] potere [illegible] considerarsi un [illegible] la partecipazione alla fase interregionale per cui accettiamo sportivamente l'eliminazione. Contro formazioni molto attrezzate abbiamo pagato il [illegible] mestiere e tuttavia si è trattato di un'ottima occasione per fare esperienza».

**a. c.**

## Genova, sorteggi per il torneo [illegible] Palasport

GENOVA — Questa sera alle ore 20,45 conosceremo gli accoppiamenti delle formazioni che nel mese di luglio prenderanno parte al tradizionale torneo calcistico del Palasport (squadre di sette giocatori).

Il sorteggio si terrà nel salone centrale di Villa Piuttelli in [illegible] De Stefanis alla presenza dell'organizzatore Baldo Nizzola. (m. c.)

Molti appuntamenti al circolo di Rapallo, sabato campionato sociale

# Sul green di Rapallo golf al femminile Gabriella Bal vince il «Ford Scorpio»

RAPALLO — [illegible] l'avvicinarsi della stagione estiva cresce l'attività golfistica del Tigullio sul green del [illegible] Club Rapallo si gioca tutti i fine settimana, le manifestazioni si succedono a gran ritmo e a metterli in evidenza sono soprattutto i giocatori di casa.

Trofeo Ford Scorpio — Gabriella Bal s'è aggiudicata la prima edizione di questa gara che si è svolta [illegible] formula medal su un percorso [illegible] 18 buche: i giocatori (un centinaio in tutto) erano caratterizzati da handicap [illegible] differenziati [illegible] bistrine [illegible] gruppati [illegible] un'unica categoria [illegible] Bal ha conseguito lo stesso punteggio di Alberto Sposetti (88) e s'è imposta solamente grazie al migliore handicap [illegible] contro 11) al terzo posto troviamo Mirella Veneziani (handicap 18, punteggio 89), vincitrice del primo premio signore, e la rivalsa prosegue poi con Sally Sestini (19-89) e Benvenuto Ivaldi (20-89). Ricordiamo infine che Luigi Figari ha conquistato il primo premio lordo (72). Tra i maschi ha vinto il primo premio juniores (76) e il presidente del [illegible] Ippolito Alberti s'è aggiudicato il primo premio seniores (79).

Coppa Oggi Tagliaferro Italia — La seconda edizione della manifestazione s'è disputata con formula stableford [illegible] un percorso di 18 buche e i 110 partecipanti sono stati divisi in due categorie a seconda dell'handicap iniziale. Nella prima categoria (handicap limitato sino a 12) ha vinto Emilio Feli (10-36) mentre le piazze d'onore sono toccate rispettivamente ad Alberto Sposetti (11-36) [illegible] Alberto Alberti, che [illegible] ottenuto [illegible] i altro il primo premio lordo [illegible] In classifica troviamo poi Alessandro Bolgè (7-37) [illegible] Enrico Sposetti (8-36). Nella seconda categoria (handicap oltre 12) s'è registrato il successo di Alessandra Legnani (29-42) davanti a Paolo Martignoni [illegible] Golf Club Arenzano (27 -41). Nicolò De Ferrari (28-38), Sergio Brignoli [illegible] Golf Le Rovedine (19-38), [illegible] Santamaria del Golf Club Arenzano (22-38).

Campionato sociale — Si svolgerà sabato prossimo e si tratta di un match play tra i primi otto risultati lordi della prima categoria (handicap sino a [illegible] e i primi otto risultati lordi della seconda categoria [illegible] (handicap oltre 6) della Coppa Alessia-Rossella disputatasi il [illegible] e 21 aprile [illegible] sono previsti due turni di [illegible] buche (finale 36 buche).

Trofeo Comitato Regionale Ligure-Pig — La terza prova [illegible] questo circuito si svolgerà domenica prossima sui campi di via Manneli: vi partecipano le squadre di Rapallo, Sanremo, Arenzano, Garlenda che schierano [illegible] giocatori ciascuna (ai fini della classifica valgono soltanto i quattro migliori risultati). Dopo le prove svoltesi sui [illegible] Sanremo e Arenzano la graduatoria vede al comando queste due stesse formazioni (punti 10) seguite da Rapallo (4) e Garlenda (2): la gara finale si giocherà a Garlenda il 13 ottobre. Per il Golf Club Rapallo scenderà sicuramente in campo Aldo Canserini, Giuseppe [illegible]ici, Stefano Castiglioni e Roseline Pescetto mentre [illegible] in ballottaggio gli ultimi due posti disponibili.

Trofeo Topolino — E' la quarta edizione di questa manifestazione riservata ai giocatori nati dopo il 1° gennaio 1971 e si svolgerà domenica parallelamente al Trofeo Comitato Regionale Ligure-Pig: i vincitori (maschi e femmine) della prova rapallese si qualificheranno per [illegible] finale in programma a Sanremo (8 e 9 settembre). **a. c.**

## Per D'Ambrosio [illegible] vittorie a Sanremo

GENOVA — Christian D'Ambrosio della Sportiva Rivarta e il nostalgico promesse che s'è messo particolarmente in luce nel recente «Meeting delle quattro province» svoltosi a Sanremo: D'Ambrosio infatti ha fatto registrare una doppietta prevalendo nei 10 mila libero (tempo di 30'16) e nel 10 delfino (33'70).

Da sottolineare anche i successi di Giulia Prato (10 mila libero in 35'70) e Tatiana Briere (50 rana in 44'10) dell'Andrea Doria, Alessandro Ciasola (100 farfa in 1'21'20) de La Crocera, Francesco Cacace (100 delfino in 1'17'90).

## Nuoto, [illegible] Genova [illegible] staffette «master»

GENOVA — Domenica prossima presso la piscina dello Champagnat si svolgeranno le tradizionali gare di staffette «master» riservate ad amatori e tesserati Fin: vi prenderanno parte nuotatori delle società sportive [illegible] Champagnat, Genova, Andrea Doria, Amatori Nuoto Savona, Tg 5 Livorno, Ida Milano, Sturm San Donato Milanese, Buon Consiglio Trento, Nuoto Vigevano, Artiglio Viareggio.

Sempre domenica si svolgerà a Savona la prima edizione del «Trofeo Città di Savona», meeting natatorio riservato alle categorie esordienti A, ragazzi e juniores.

BASEBALL - Ancora [illegible] sconfitta in casa [illegible] il Mondovì

# I battitori non fanno centro E' il male oscuro del Rapallo

RAPALLO — Ancora una sconfitta per il Rapallo nella serie C di baseball sul campo amico del Gallotti: i ruentini di Bruno Valle sono stati letteralmente travolti (15-3) dal Diamante Mondovì confermando il loro scarso [illegible] di vena. Questo rovescio va ad aggiungersi a quelli patiti precedentemente con il Genova [illegible] (21-6), la Cairese (13-12) e l'Ollin's Genova (14-6), mentre l'unico successo all'attivo [illegible] quello conseguito sui Boves (9-2) due punti in sei partite non sono certo molti e i rapallesi stanno pagando a caro prezzo le continue indisponibilità di giocatori titolari.

Spiega il general manager Valle: «Le assenze ci costringono sempre ad una serie [illegible] cambi di ruolo che non facilitano certo l'amalgama della squadra: contro il Diamante Mondovì ad esempio ci mancava il ricevitore Ziegler e nel tentativo di rimediare [illegible] suo forfait siamo stati costretti a sbilanciare la difesa ottenendo però scarsi risultati. Contro l'equipe piemontese hanno giocato Valle (lanciatore), Moretti (ricevitore), Cozzi (prima base), Cianci (seconda base), Carioni (terza base), Bernero (interbase), Avallato (esterno sinistro), Giovannelli (esterno centro), Orandetti e l'esordiente [illegible] (esterno destro).

Ancora Valle: «Tra [illegible] nostre lacune tecniche la più evidente è senza dubbio la bassissima media-battuta: non riusciamo assolutamente a riempire le basi, soltanto Cozzi riesce a battere [illegible] media elevata mentre gli altri giocatori dimostrano parecchia difficoltà. Dobbiamo migliorare ad ogni [illegible] allenamenti [illegible] così continueremo [illegible] andare così».

Domenica prossima il [illegible] pallo andrà a chiudere il girone d'andata sul terreno del Drunka Cuneo: i piemontesi sono al loro primo anno di attività [illegible] sono formazione tutt'altro che irresistibile: i ruentini potrebbero tentare il colpo grosso ma dovranno risolvere ancora una volta il problema delle assenze.

«Gli impegni di lavoro e di studio — dice Valle — [illegible] consentiranno a Moretti, Cianci, Cozzi e Bernero di affrontare la trasferta di Cuneo e ben per voi che rientrerà Ziegler, schiereremo comunque una formazione ampiamente rimaneggiata».

Nell'ultima giornata del girone d'andata si disputerà anche Diamante Mondovì-Cairese mentre Ollin's Genova-Boves è stata rimandata a domenica 9 giugno. Il Genova Mb infine usufruirà del turno di riposo. **a. c.**

## Pieve Ligure ciclismo [illegible] amatori

PIEVE LIGURE — Domenica [illegible] svolgerà una [illegible] ciclistica riservata agli [illegible] ri, [illegible] «Coppa Caduti pievesi». L'organizzazione è curata dalla Pro loco, [illegible] Società di mutuo soccorso e dal Club Amatori ciclismo [illegible] Quinto al Mare. Sono ammesse [illegible] categorie debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen [illegible] supergentlemen.

Da Pieve il percorso prevede tappe attraverso Recco, Rapallo, Chiavari e [illegible]

## Regata [illegible] T[illegible]

CHIAVARI — Per gli appassionati rivieraschi di vela è in arrivo un altro fine settimana molto interessante. Sabato e domenica infatti lo Yacht Club Chiavari organizzerà la tradizionale «Regata del Tino» riservata agli yachts delle classi libere, mentre domenica [illegible] la volta della «Coppa Passardi» in questa seconda manifestazione l'organizzazione è curata dallo Yacht Club Tigullio di Santa Margherita e la gara è riservata agli yachts delle sette classi dell'Internazionale Offshore Rules. (m. c.)

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### TEATRI

SALA E DUSE (via N. Balbi, 6 - tel. 873.420) Teatro di Genova Stagione di prosa 84-85. Ingresso teatro Ore 20.30. Questa sera riposo. Domani Centro Universitario Teatrale presenta: Anna Laura Messeri in: «Non dalla scuola ma dalla vita impariamo». Domenica Compagnia Teatro Stabile di Genova: «Il Candelaio» di Giordano Bruno.

MARGHERITA (via [illegible] 4 - tel. [illegible] 397) La chiave di Compagnone. Prezzo L. 1000. Ore 21,15. In prosa. Valentin R. Alvaro Character ed Luca Bonadei Leonarda Cogorno Maurizio Martinez, Mara Nicosia Franca Valeri, Elena Varzi.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30 - tel. 589.329) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Prezzi 25.000 15.000. Balletti pre 3° Rappresentazione Marco Tullio R. Maria Francesca Bertoni Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Direttore Roberto Abbado. Int. Allen Borgna, Elisabeth Erath. Coro di voci bianche Jaroslava M. coro Luigi Porro (turno B) Torna giovedì ventura e venerdì alle 18. Domenica alle 16 Pulle mese mercoledì di Gioacchino Rossini. Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Dario Oreni. Scenario Maria Sgroia. Contratto Giuseppina Dalla Maria Tenore Vincenzo Lo Presti Basso Roberto Scandiuzzi Piano Riccardo Mansera Sergio Conti Organo Maurizio Benedetti Cl. Orario botteghino 10-12 16-18 15,30-19.

TEATRO ALTONE (via Canevari 47, tel. [illegible]) Cooperativa Teatro della Tosse. Stagione 84/85. Prezzi 17.000 - 8000. Ore 21. Stasera vero di Pirro D'Angiolini che alla prossima non c'era. Di Dario Fo. R. Torrano Corso. Int. Enrico Campanati, Franco Carli, Annamaria Francesconi Carola Stagnaro Vanna Veronica Compagnia Teatro della Tosse. Organo Bolognino 10-12 16-18

GALLERIA CAMOGLIANO (piazza della Borsa 6 - tel. [illegible] 593.553) Circolo Gioco Cappella. Concerto di primavera. Prezzo 5000. Ore 21. Duetti dall'Op. Chi teme Matrimonio Segreto. Ugo Rapacioli.

ORATORIO S. [illegible] (via Lomellini 10) Incontri musicali Biagioni 1984-85. Prezzo 5000. Ore 21: Concerto per pianoforte Mozart e L. van Beethoven F. Schubert F. Chopin Piano Jean Micaux.

N.S. CONSOLAZIONE (via Consolazione 1 - tel. 841.827) Concertoorganistico operistico-musicale. I Concerti di primavera. Prezzo 2000. Sabato ore 21 Concerto Musiche di G.F. Handel, J.S. Bach. Organo: Mario Zanoletti Gruppo Ens. Sara Di Giuseppe Lenge Battaglino Sterri via Fabiano 25 r.

### PRIME

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241) Cielo magri in provincia Vist 18 L. 6000.

ARISTON (via San Marino 15 - tel. 209.940) Una donna alla specchio V. 18. Ap. 16.30, 17,40, 19.10, 20,50, 22.30

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 - tel. 566.270) Tutto in una notte. Or. 16, 18.50 18.40, 20.30, 22.30 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera - tel. 781.566) La corsa infernale di Jumbo! V. 18

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.418) E venne il giorno della bella. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

DORIA (via Colombo 11 - tel. 565.988) Tassisti di notte. Vist 18 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403) Rambo di notte. Or. 14.40, 16.55 19.50 20.45, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa - tel. 890.262) Hooper

LUX (via XX Settembre 4 - tel. 561.601) Vinny e Moola. Or. 15,30 17.50 20.10 22.30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83 - tel. 300.208) C'è un fantasma fra noi due. L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre - tel. 587.615) La rosa purpurea del Cairo. Or. 15.30 17.30 19, 20.50 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 121 - tel. 564.668) Duna e sabbia. Or. 15 17.45 20.10 22.35 L. 6000

PALAZZO DOLFI (salita S. Caterina - tel. 565.517) Body in all della libertà. Or. 15 16.50 18.40 20.30 22.30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7 - tel. 203.744) Papa carry V. 18

SUPERGRATTACIELO (via Cagnoli 8 - tel. 583.736) Il secondo padre ultimo. V. 18

[illegible] (via XX Settembre [illegible], tel. 542.217) [illegible] del nuovi vicini

VERDI (via XX Settembre [illegible], tel. 583.137) [illegible] 15. 18.55. [illegible] 22.40 L. 6000

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Nord New baby. Vist 18 L. 5000.

[illegible] (largo della Zecca tel. 298.967) Chiello cielo maschio bianco. Vist 18 L. 3000

ELISEO (corso Armellini 4, tel. 891.883) La Bretella del cuore. Or. 15.45 - 17.35 - 19.05 - 20.30 - 22.00

MIGNON (via Rimassa 37, tel. 310.237) Le mappe di mio padre. Or. 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30

### CINECLUB

LUMIERE (Cinema San Francesco, via Vico Vicoli 1, tel. 205.936) Easy Rider.

NUOVO FILM STORY, Tre donne investigano. Ore 18.30, 20.40, 22.30

METABELE (via Cecchi 6, tel. 580.737) La campagna in abbonamento Valentina.

FRITZ LANG [illegible] compiuto negli anni.

### SECONDE [illegible]

BAMPERGOMERA

CLUB AMICI [illegible] (Sala Don Bosco - C. Rolando 15, tel. 454.288) La vita è un racconto

ABC (via F. Degola 4, tel. 489.736) Intimi racconti di una moglie - Il primo mondo di mia moglie. V. 18

ASTORIA (via Cantore, tel. 450.036) Arcobalenogiungi

ELDORADO (via Buranaro, tel. 687.643) Scuola estiva. Vist. 18

SPLENDOR (piazza V. Verona, tel. 484.139) Delta Alpha. Vist. 18

### ALTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Varese 33 tel. 875.845) Tragedia in salone - Segreto d'amore. V. 18

[illegible] (piazza Chiaravagna 1, tel. 671.293) Yellow

### CHIAVARI

ASTOR (traversa da via Trieste, tel. 308.666) Deliziosa tragedia di una signora Dr. 16 18 22 V. 18

CENTENO (piazza Mameli 84, tel. 0185 308.934) Bellezza

MIGNON (via M. Lavagnino 131, tel. 308.934) Il gioco del falco

NUOVO (via Rivarolo 41) Le passeggiate erotiche Vist. 18

### CAMPOMORONE

Archiepiscopio

### PEGLI

EDEN: Una congiura a New York.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giudi 16, tel. 86.033) Cobra mole nero

RAPALLO

DEFOREST (via Matteotti 42, tel. 50.791) I due carabinieri

ITALIA (via Aldrovo 47, tel. 50.991) Tutto in una notte

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR (via Pia 38, tel. 812.186) Rambo di notte

CHIARA (via Brigata [illegible] - tel. 25.714) Il gioco del falco

ELDORADO (via S. Teresa tel. 20.583) Lassiter ombra

JOLLY (via F. Bruno 5, tel. 27.170) Bad singer

ARIS (via Vittorio tel. 20.845) Scuola d'amore

PALMSTUDIO (p. Diaz tel. 300.322) Manhattan

### ALASSIO

COLOMBO Vacanze in America

GOTZ Proprietà permanente n. 2

ALBENGA

ASTOR Super porno super

AMBRA Inside Marilyn

CRISTALLO Bachelor party

CAMPO MONTEMOTTE

ARBA La casa di Mary

CRISTALLO La gang dei cadaveri continua ancora

### FINALE LIGURE

CHIESA Cocktail per un cadavere

LEANDRO

LOANESE Labbra bollenti d'amore

PIETRA LIGURE

COMUNALE Desiderio

## IMPERIA

### CINEMA

DANTE: Le ragazze dell'amore

ARISTON: Film a luci rosse

CAPITOL: Film a luci rosse

CENTRALE: Film a luci rosse

## SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) ore 21: La ragazza del mare

CENTRALE (via Matteotti) ore 17: Cocktail per un cadavere - Sherlock Holmes e il mistero

CRISTO (Corso Matuzia 170, tel. 82.313) Film a luci rosse

ROXY (via Matteotti) Il mistero del cadavere scomparso

SANREMESE (via Matteotti) Mistero a Malibu

## Al ferroviere di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Questa sera in [illegible] il [illegible] sarà tutto per lui. E' Giuliano Zanino, il ferroviere di Ventimiglia che è stato ammesso alle finali del [illegible] televisivo «Lotteria Oggi in quiz», trasmesso da Rai Uno alle 20,30 del giovedì.

Zanino, che si presenta nella storia del Festival di Sanremo, avrà [illegible] avversari Amelio Fiorini, studente di Livorno che risponde sui film americani, e un avvocato di Roma anche lui esperto di cinematografia.

Alle finali, cominciate giovedì scorso, partecipano i nove concorrenti che nei due anni del telequiz hanno totalizzato i montepremi più alti.

Giuliano Zanino in questa classifica figura al quarto posto, avendo vinto circa 20 milioni. In questi giorni gli sono arrivati numerosi telegrammi di auguri, in particolare dai colleghi di lavoro [illegible]

# La nomina è arrivata dopo una burrascosa riunione [illegible] Consiglio

# Genova, il Comunale ha finalmente il direttore artistico: Luciano Alberti

GENOVA — Il Teatro Comunale dell'Opera di Genova, con un piccolo «golpe» attuato anche grazie all'ora [illegible] (circa le [illegible]) ha dunque un direttore artistico. Il professor Luciano Alberti che viene [illegible] Firenze.

Il consiglio d'amministrazione ha affrontato prima del fatidico voto — e vedremo poi come articolato — momenti alterni, tensioni, e ha attraversato imbarazzanti difficoltà. Prima tra tutte il contrasto tra il sovrintendente Franco Ragazzi, che, con i consiglieri [illegible] area comunista, ha [illegible] avanti la candidatura di Alberti, e il sindaco-presidente del consiglio [illegible] amministrazione, Fulvio Cerofolini, che ha tentato in extremis il sorpasso con la candidatura improvvisa del direttore d'orchestra Gianfranco Rivoli, in area socialista.

Le due candidature [illegible] inseguite [illegible] un balletto, con qualche caduta [illegible] sono, in un clima di difficoltà generale cui faceva da sfondo una complessa diatriba sulle modalità di finanziamento (quasi tre miliardi del Comune a favore della realizzazione [illegible] Festival di Nervi, che per il momento è pronto e organizzato, ma solo sulla carta).

Ragazzi in [illegible], nella seconda parte della seduta [illegible] consiglio d'amministrazione, sulla candidatura di Alberti, sulla base dell'esperienza già collaudata, come «braccio destro» [illegible] Massimo Bogianckino, per molti anni al Maggio Musicale Fiorentino. A questo punto sia pure con un po' di disappunto, il sindaco, visioni in minoranza, ha ritirato [illegible] candidatura di Rivoli.

Sono allora emerse le opposizioni da parte del sindacato dei musicisti espresso dal maestro Federico Ernirio e dal direttore del Conservatorio di Genova, Sergio Lauricella. Questi ultimi hanno osservato che il prof. Alberti non corrisponde [illegible] richieste della legge che prescrive per la carica di direttore artistico d'un ente lirico il [illegible] quello d'essere «musicista di chiara fama». [illegible] Alberti non è un musicista in senso tecnico (per esempio non gli spetta la qualifica di «maestro», di cui si può fregiare chi ha conseguito un titolo [illegible] studio in un conservatorio).

Ernirio e Lauricella hanno criticato anche i sistemi [illegible] scelta e di gestione. Il direttore del conservatorio inoltre, a metà della seduta, è uscito sbattendo [illegible] porta.

La discussione s'è trascinata [illegible] sin quasi [illegible] 23, quando il sovrintendente ha chiesto la votazione, con [illegible] appello all'unità del consiglio al fine di «dimostrare compattezza e unanimità all'esterno». Erano presenti in sala dieci consiglieri su diciassette. Il numero legale appena appena. La proposta del sovrintendente di nominare Alberti ha avuto nove voti favorevoli e [illegible] voto contrario del maestro Ernirio. [illegible] Il sindaco Cerofolini ha votato a favore per poter arrivare a quota nove (metà [illegible] uno dei consiglieri, ma ha dichiarato d'essere considerato «moralmente astenuto».

**Paolo Lingua**

## «Un [illegible] nei miei progetti»

GENOVA — «Quando, mesi fa, il sovrintendente al è messo in contatto con me, ho chiesto come condizione essenziale che ci fosse nel mio nome un globale consenso. Entrare [illegible] competizione con altri non mi interessava. Faccio il docente universitario; il teatro è un grande amore, dopo qualche mese di lontananza [illegible] sento [illegible] mancanza». Luciano Alberti commenta telefonicamente la sua nomina a direttore artistico del Comunale genovese. Fiorentino, [illegible] anni, laureato in lettere e filosofia, critico musicale, regista, docente di storia della [illegible] all'università di Siena, ha cominciato molto giovane [illegible] carriera direttiva [illegible] serie ai teatri lirici.

«Ho lavorato dal 1966 al Comunale di Firenze con Remigio Paone — ricorda —. Dopo un biennio, per attriti interni, mi sono dimesso e [illegible] andato a dirigere l'Accademia Chigiana. Ho trovato un ente non grande ma ricco e affascinante: vi sono rimasto [illegible] nove anni. A Siena ho portato Accardo e Donaloni, istituito corsi e seminari [illegible] livello. [illegible] Festival della Settimana [illegible] di Siena che riunisce [illegible] fine di agosto docenti e [illegible] un punto di riferimento preciso [illegible] la cultura musicale non solo italiana».

«Nel '78 — continua Alberti — [illegible] tornato a Firenze durante la gestione Muti-Bogianckino. Una grande esperienza con due maestri usciti del teatro musicale. Nel [illegible] Muti e [illegible] gianckino hanno lasciato Firenze. C'è stato [illegible] breve periodo di crisi. [illegible] Il vero, come è stato detto e scritto, che fui al centro di [illegible] che critica, devo però sottolineare che [illegible] trattò [illegible] una serie minima di attacchi e che successivamente ho potuto operare con serenità e buoni risultati. Il mio contratto [illegible] la mia città si è chiuso nel dicembre scorso. Per questa estate [illegible] in impegno [illegible] Torre [illegible] Lago dove coordino il Festival Pucciniano».

Appassionato di regia, Alberti ha al suo attivo diversi spettacoli: «Ho per partire per Barcellona dove riproporrò [illegible] Elisir d'amore che ha avuto molto [illegible] a Firenze nella [illegible] ultima stagione. Il mio curriculum migliore è, a parer mio, quello del Maggio».

[illegible] situazione genovese Alberti dichiara [illegible] [illegible] essere completamente informato né di aver fatto ancora progetti). «Aspettiamo, ufficialmente la nomina ufficiale — spiega —. In questi anni ho seguito i fatti genovesi compatibilmente con il tempo e disponibilità. Ho visto, anche nella gestione di Chailly, segni [illegible] notevole impegno culturale. Purtroppo [illegible] pure visto il Margherita che ritengo l'elemento [illegible] di maggior preoccupazione. Importante è la presenza del Festival [illegible] Nervi, un nome [illegible] altissimo prestigio e richiamo».

«Genova — conclude Alberti — è una [illegible] splendido. Spero di trovarmi bene e di poter lavorare [illegible] modo costruttivo».

r. l.

# *Uno show di Diogene dopo «Scemo di guerra»*

**GENOVA — Nel film di Dino Risi «Scemo di guerra», accanto a Celentano, Beppe [illegible] e Fabio Testi, c'è anche un altro [illegible] genovese, Franco Diogene, nel ruolo del capitano Nitti. Ma, oltre che sullo schermo, Diogene è presente in [illegible] show che propone [illegible] stasera fino a sabato al night Antoria (ore 24).**

**«Tra il serio e il faceto» è il titolo [illegible] un monologo che unisce battute da cabaret a canzoni, e un più generale repertorio da intrattenimento.**

**E' un intervallo nell'attività cinematografica [illegible] Diogene, che ha appena finito di girare «Killer» contro Killer» diretto [illegible] Fernando [illegible] Leo, [illegible] Dalila Di Lazzaro e Henry Silva.**

**Il 2 settembre, inoltre, cominceranno le riprese del secondo «Don Camillo» di Terence Hill, in cui torna appunto anche Franco Diogene, che nel primo film avevano visto [illegible] arbitrare comica [illegible] la partita di pallone. «Clou» del film.**

# La proposta al vaglio dei pubblici amministratori - Fra i cantanti, Spandau Ballet e Vasco Rossi

# *Sanremo sempre più musicale: ora vorrebbe Rockstar 85*

Vasco Rossi: ha buone probabilità [illegible] diventare la rockstar 85

[illegible] — Chi saranno [illegible] Rockstar [illegible] 1985? Per [illegible] stranieri [illegible] parla [illegible] Spandau Ballet (in corsa [illegible] sono anche i Duran Duran), per gli italiani [illegible] Vasco [illegible] [illegible] 1983 virus, nel corso di [illegible] spettacolo che si svolse a Capri, Frank Zappa. L'anno dopo, all'Arena [illegible] Verona, [illegible] premiato un altro [illegible] straniero: Rod Stewart, [illegible] Oldfield vinse il [illegible] 1984. L'incoronazione avvenne a Viareggio.

Quest'anno la manifestazione musicale potrebbe svolgersi a Sanremo. La «Music International». [illegible] Esposito e C., ha infatti presentato all'assessorato [illegible] [illegible] una proposta dettagliata. Il programma attualmente è al vaglio [illegible] pubblici amministratori. Se l'operazione dovesse andare in porto Sanremo continuerebbe a percorrere, dopo il festival [illegible] il ricordo Poker di maggio, la strada [illegible] grandi appuntamenti musicali. «Rockstar 85 — si legge nella proposta giunta in Comune — rappresenta un'occasione pilotta [illegible] per i giovani che per il turismo.

La [illegible] — Gli organizzatori hanno indicato quella del 22 giugno. Le scuole sono terminate ed in [illegible] sulla Costa Azzurra [illegible] [illegible] già molti turisti. Il megaspettacolo [illegible] [illegible] parla [illegible] [illegible] superconcerto di quasi 8 ore) [illegible] svolgersi al campo sportivo della Sanremese. All'aperto, con una capacità [illegible] oltre 12 mila posti. Alla conclusione del campionato di C1, in cui milita la squadra biancoceleste [illegible] Scirea e Rondanini, mancano [illegible] due giornate. Per la [illegible] del Rockstar lo stadio potrebbe essere quindi [illegible] anche se si parla [illegible] lavori che dovrebbero iniziare al più presto per consentire una sistemazione migliore del terreno di gioco.

La manifestazione — Il programma prevede due serate: una di prove, la seconda per il concerto-fiume. Tutti i complessi partecipanti eseguiranno due brani in playback. I tre gruppi più famosi, invece, terranno dal vivo un concerto che durerà complessivamente 3 ore.

Gli artisti — Oltre gli Spandau Ballet e Vasco Rossi si parla anche di Gianna Nannini, Loredana Bertè, Sandro, The Cut.

Rockstar 85 sarà ripresa e trasmessa dalla televisione. Secondo gli organizzatori sono interessati sia Raidue sia Canale 5. Due i presentatori in ballottaggio: Renzo Arbore e Claudio Cecchetto.

r. h.

# Le televisioni private in Liguria

### TELECITTA'

**CAPODISTRIA**

[illegible] 48 52 54 — [illegible] 17,15 Il lavoisse ranch del piccolo ghiotto (telefilm, 18 Da Budapest Pugilato. Campionati Europei, 19 Liguria notizie, 19.15 [illegible] vetrina, rubrica, 19.50 Lavoro in pubblicità [illegible] Giovedì prossi Spacca il cervellone, 21,30 Da Budapest: Pugilato Campionati Europei, 22,40 Videomix.

**TELEGENOVA**

UHF 35, 40, 47 — Ore [illegible] Cartoni, Il Povero Clara, telefilm 8,50 Film La [illegible] d'acciaio; 10,30 Andrea Celeste, telefilm, 11,20 Hitchcock, telefilm, 11,50 Radiocronaca 12,20 Cara e cara telefilm, 13 Fra l'amore e il potere, telefilm, 13,30 I cento giorni di Andrea, [illegible] 14 Film Desiderio di una donna 16 Radiocronaca 17 Flipper, pomeriggio per i ragazzi Sally lo magò - Lulù l'angelo tra i fiori cartoni 18 [illegible] Celeste, telefilm 19 Flipper [illegible] Anna - Mystiking cartoni, 20,20 [illegible] sul lavoro; [illegible] Povero Clara telefilm 22,10 Domani sul lavoro; 22,15 Film L'amante di Gouldjan (1969) (dramm.) [illegible] Film La nostra vita comincia di notte (1960) (com.) 1,30 Fra l'amore e il potere - Poliziotto [illegible] quartiere - Search telefilm, 3,25 Domani sul lavoro

**TELECITY**

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 12,30 Brothers & Sisters, telefilm 13 Cartoni animati, 14 Tra l'amore e il potere, telefilm 14,30 Luisana mia telefilm 15 Veronica il volto dell'amore telefilm, 15,30 Viva, spazio ai ragazzi. Cartoni, 18,15 Luisana mia telefilm 18,45 Veronica, il volto dell'amore, telefilm, 19,45 Brothers & Sisters, telefilm, 20,20 Capriccio e passione, telefilm 21,20 Film [illegible] non scappo... fuggo (1971), regia, F. Prosperi con A. Noschese, E. Montesano (comico) 23,20 Film Agente Smith in azione - Non stop.

**PRIMOCANALE**

UHF 63, 31, 29, 37 — Ore 10 Phantasman, cartoni, 10,30 Telefilm, 11,30 Video shop, proposte d'acquisto, 12 Meglio insieme solitario, telefilm 13 Superclassifica show rassegna musicale 14 Nocciolon cartoni, 14,30 Vetrina d'arte e prodotti, 17,30 Zemberg, cartoni; 18 Phantasman, cartoni 18,30 Patrol Boat telefilm, 19,30 Primogenitura; 20,20 Omicidi a Eagle Lake, film poliziesco, 1974; 22,15 [illegible] Sport programma sportivo-musicale, 23,45 Honky Tonky, film western, 1974

**CANALE 7**

[illegible] 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9,10 La sfida degli inarrestabili, film western 1965; 11 Tempo di cinema, rubrica 11,05 Star Trek, telefilm 12 Victoria Hospital, telefilm, 12,30 Marcia nuziale, telenovela 13,15 Adolescenza inquieta, telenovela 13,55 Andiamo al cinema rubrica 14 Lupin III cartoni 14,30 Cocciolella, cartoni 15 Diego [illegible] situation comedy 16 Lupin III cartoni; 16,30 Cocciolella, cartoni 17 Candy Candy, [illegible] 17,30 Victoria Hospital, telefilm 18 Marcia nuziale, telenovela, 18,30 Star Trek telefilm 19,25 Cinemando, rubrica, 19,50 Clips rubrica musicale, 20,20 Nicole vergine in collegio, film commedia, 1977, 22,20 Rivelazioni d'amore telenovela, 23,50 Operazione ladro, telefilm 23,45 Andiamo al cinema, rubrica

**TELE T.R.I.L.**

UHF 21, 24, 49, 52, 56 — Ore 8,45 Cartoni a tempo [illegible] pieno; 11 Telefilm 12,30 Boys and girls; 12,55 Deliurion; 13,20 Jenny [illegible] 13,50 Rpu..; 14,15 Boys [illegible] girls; 14,40 Telefilm, 15,35 Ispettore [illegible] contro Anonima sequestri; 17,10 Deliurion; 17,35 Jenny; [illegible] Rpu..; [illegible] Boys and girls, 20 Telefilm, 21 [illegible] psichedelico con il pianista; 23 [illegible]; 1,15 Telefilm. Film notte con step

**TELEARCOBALENO**

UHF 40 41 55 — Ore 13,15 Appunti un'amica speciale; 13,30 Cartoni; 14 Mariana, il [illegible] [illegible] nascosto, telefilm 15 Film Il museo degli scandali; 16,30 Appellando il domani, sceneggiato, 17 The doctors, telefilm, 17,30 Isola perduta, telefilm 18 Ga, ga, ga - Gopher, cartoni 18,30 Il mio amico fantasma, telefilm, 20 Aspettando il domani, sceneggiato 20,25 Mariana, il diritto di nascere, telefilm, 21,30 Film Gardenia; 23,30 Programmi locali.

**TELETRIS**

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 11,30 Cartoni animati, 12 Black Jack, gioco, 12,30 Magia carinoziale; 13 Tg-Tris; 13,30 Vendita promozionale 15 Vivere si canta per cento 15,30 Film, 18 Tg-Tris, 18,30 Film, [illegible] Tg-Tris, 21 Film, 23,30 Film, Il Film

**CANALE 31 - Sanremo**

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 Mini proposte 15 Film la sa chi ha ucciso, 16,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario, 17 Cinema vendita promozionale 17,30 Cartoni, 18,20 Barnaby Jones, telefilm, 19,40 Spectreman, telefilm, 20,10 Tg 31; 20,30 I Detective telefilm, 21,30 Alle specchio, rubrica giornalistica, 23 Film La battaglia di Port Arthur; 24 Tg notte.

**TELELIGURIA**

Ore 18,30 Telefilm 17 Cartoni, 18-19 Telefilm; 19 [illegible] Tra l'amore e il potere, telefilm 19,50 Film Senza via d'uscita (1971) (giallo), 21,50 I cento giorni di Andrea, telefilm, 22,20 Penna Cleria, [illegible], 23,20 Buonasera [illegible]

**PAN TV**

UHF 58 — Ore 6 Hanna & Barbera cartoni, 8,30 Cartoni, 9 Le più belle [illegible] del mondo, cartoni [illegible] Film L'uomo [illegible] mammifero 11,30 Roy Rogers, telefilm, 12 Selvaggio West, telefilm; 12,45 Hello Larry, si comm.; 13,15 Scarabeo, 14 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 15 Squadra segreta, telefilm, 16,30 La grande barriera, documentario, 16 Hanna & Barbera, cartoni, 16,30 La più bella favola del mondo, cartoni, 17 Roy Rogers, telefilm, 17,30 Il selvaggio [illegible], telefilm; 18,30 Ultimo indizio, telefilm 19 Hello Larry, si comm.; 19,30 Telegiornale, 19,45 [illegible] uomo chiamato [illegible] telefilm 20,30 Squadra segreta, telefilm, 21 La grande barriera, documentario; 21,30 Film L'uomo [illegible] nero, [illegible] Telegiornale 22,15 [illegible] gusto, 24 Film, 1,30 Ultimo indizio [illegible] telefilm.

Montesano alle 21,20 su Telecity [illegible] ale non scappo, fuggo

## TV [illegible]

**FR 1**

Ore [illegible] Antiope 1, 11 Internazionali di tennis a Roland-Garros 13 Journal, 13,50 Reportage [illegible] rendez-vous des [illegible] pilote, 15 Quarté en direct de Longchamp, 16,20 Mini-journal pour les jeunes, 16,35 [illegible] Coeur [illegible] diamant 18,10 Jeu Anagram; [illegible]40 Fauldoun Les dangers, 19 Journal, 20,35 Feuilleton [illegible] L'an mil; 21,30 Internationaux [illegible] à Roland-Garros; 21,50 Parvis [illegible] Martin et des drôles de l'homme 23,30 Journal.

**A 2**

Ore [illegible] Télématin; [illegible] Antiope, 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf 12,45 Journal 13,30 Feuilleton [illegible] Meurtriers pour Elle, 13,45 Aujourd'hui la vie 14,30 Série Théodor Chindler, 15,50 Document: Des hommes, les écureuils de la tour Eiffel 16,35 Magazine Un temps pour [illegible] 17,45 Récré A2; 19,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord 19,15 Emission régionale, 19,35 Expression directe, 20 Journal, 20,30 Lotto sportif; 20,35 Cinéma: Un été, film 22,15 Magazine Carte de presse «L'Amérique en capoue» enquête, 23,15 Histoires courtes: «Juste avant le déluge» 23,45 Journal.

**FR 3**

Ore 17 Télévision régionale; 18,55 Dessin animé Il était une fois l'homme, 20,05 Les jeux, 20,35 Histoire d'un jour: Mai 68 22,10 Journal 22,35 Série Hôtel rapace, 22,40 Prélude à la nuit.

# Il [illegible] direttore dello Stabile parla del cartellone '85-'86 e di altri progetti

# Gregoretti: sto inventando per Torino un carnovale della moda (con sponsor)

TORINO — Con la flemma, tra l'ironico e il vagamente malinconico, che lo contraddistinguono Ugo Gregoretti [illegible] gettato il primo [illegible] te Nord-Sud nella storia dello Stabile torinese.

*I figli di Iorio*, cioè lo spettacolo-simbolo tra la celebre tragedia dannunziana e la sua parodia ad opera di Scarpetta, ridotto da Vittorio Bermonti, verrà coprodotto dal teatro della [illegible] e dal Festival [illegible] Benevento, [illegible] cui lo stesso Gregoretti è [illegible] anni [illegible] direttore: «Abbiamo un disperato bisogno di [illegible] e dobbiamo per di più risparmiare negli allestimenti. Questo gemellaggio immette un po' di denaro nelle nostre casse vuote e ci facilita nella nostra prima produzione. L'accordo è previsto appunto il 6 settembre, [illegible] apertura di festival poi lo spettacolo verrà presentato a Torino a ottobre in apertura di stagione. Proveremo probabilmente a Napoli, per risparmiare sulle trasferte degli attori».

«Infatti, almeno per il secondo tempo, ho bisogno [illegible] attori napoletani: e il primo è ambientato, come lei sa, negli Abruzzi... No, non ho ancora un cast definitivo. Penso, indicativamente, ad interpreti [illegible] Nello Mascia, Rosa Di Luciano: ma è tutto da mettere a punto. Come il copione, del resto, che Sermonti sta ultimando. [illegible] aspetto ancora il nulla osta della Fondazione del Vittoriale, ma ci presidente, Egidio Ariosto, è uomo [illegible] teatro sin nelle midolla e confido molto nella sua sensibilità».

E intanto Gregoretti continua a lavorare, [illegible] l'ottimismo [illegible] del «dici» [illegible] buona volontà: «Il cartellone degli spettacoli ospiti per il 1985-86 [illegible] già chiuso, [illegible] quello degli abbonati sia quello del porto fisso al Carignano. Ed abbiamo anche definito la nostra partecipazione ai Punti Verdi, dove, invece di replicare pigliamento il [illegible] immaginario, proponiamo un allestimento "storico" di [illegible] Ministroli, Zia Vanja di Cecov, diretto sempre dal regista ma interpretato tutto [illegible] giovani allievi della Scuola di Formazione Teatrale del Nuovo. Uno spettacolo per giovani recitato [illegible] giovani».

Anche sul secondo spettacolo della prossima stagione, Peri diretto da Giancarlo Sepe, sul cinema a Torino negli [illegible] Venti, è tranquillo: «Sepe è uno specialista [illegible] cinema e teatro: inventerà qualcosa di geniale, di sicuro».

Confessa che in questi ultimi giorni s'arrovella sul tema [illegible] Torino e la moda: «Questa città ne è stata la capitale: la chiamavano la Parigi delle mode italiane. Possibile che non [illegible] possa inventare un grande carnevale della moda finanziato da grandi sponsors torinesi? Ho visto a Venezia una pessima mostra su questo tema, eppure vitalissima. Che non [illegible] riesca a farne una bella noi qui?».

Dice «noi», lui che è romano di padre e beneventano di mamma, ma ammette d'avere Torino [illegible] nel sangue. «Per tornare a Benevento, quest'anno il tema monografico del festival è "Il teatro dei classici riscritti". [illegible] Ho scritto per i due nostri "figli [illegible] Iorio", ma perché mi sembra un tema molto attuale, [illegible] ricerca drammaturgica in Europa: penso a Heiner Muller, che ha riscritto i tragici greci e Shakespeare, e a Botho Strauss, che sta finendo di riscrivere il terzo atto dei Giganti della montagna di Pirandello. Luigi Compagnone ci ha proposto le "sue" [illegible] ne [illegible] Euripide, ambientate nella Napoli del primo dopoguerra, una specie di anti "Napoli milionaria" di Eduardo; Edoardo Sanguineti sta riscrivendo a Genova [illegible] suo [illegible] di-da-contro Goethe. Giorgio Prosperi a Roma ha ripreso per Giovanpietro [illegible] "Verrine" d'un tempo ripensate alla luce dello [illegible] corruttore, rispetto [illegible] quale quella dei romani antichi era a livello zero.

Ma «qui». [illegible] Torino re la farete a sopravvivere con tutti quei miliardi di [illegible] [illegible] ripiatare? «Non so, ovviamente, [illegible] siano i nostri futuri governanti. Spero soltanto che capiscano che la buona salute del [illegible] Stabile è anche [illegible] [illegible] loro buona salute [illegible] [illegible] al deterioro [illegible] situazione, [illegible] disaffezionano all'azienda troppi suoi valenti dipendenti, regalando loro persino il dovuto, allora ci perdono tutti, anche il pericolo diventa gravissimo».

**Guido Davico Bonino**

## APPUNTAMENTI FLASH

# Jam Session di fine stagione al Louisiana

GENOVA — Questa [illegible] al Louisiana jazz club di Piazza Matteotti [illegible] terrà un grande spettacolo di fine stagione al quale prenderanno parte nove gruppi liguri. [illegible] alle bande stabili del Louisiana (i New Orleans Stompers, i Mississippi Minstrels, il Trio di Andrea Pozza, il Banjo Clan, Dany Lamberti Group, i Blues Jumpers e il quintetto di Cesare Marchini) parteciperanno alla jam [illegible] sion il pianista savonese Riccardo Zenga, il «Ground Group» di La Spezia, il contrabbassista di Imperia Rosario Buonaccorso. Presentatore della serata sarà il critico Giorgio Lombardi.

GENOVA — Questa [illegible] alle 22, nella discoteca «Dirk» si terrà [illegible] concerto [illegible] gruppo «Day Dreams». I due musicisti che compongono la [illegible] [illegible] Maurizio Giannetto (sintetizzatori, batteria elettrica, pianoforte) e Ivano Baldassarre (sax tenore, chitarra elettrica, chitarra classica). Entrambi [illegible] nuovi e già conosciuti all'estero, i «Day Dreams» s'ispirano alle nuove correnti musicali inglesi e privilegiano il sound elettronico [illegible] la loro musica è quindi un dosaggio di ritmi veloci, melodie «new romantic».

[illegible] — Nell'ambito della rassegna «L'homme [illegible] aussi il cinéma», organizzata dal cineclub Fritz Lang, questa [illegible] alle 21, il critico cinematografico Massimo Marchetti illustrerà la figura e l'opera [illegible] François Truffaut e presenterà il quaderno intitolato al regista da lui curato. Seguirà la proiezione del film «La congiura degli innocenti» di Alfred Hitchcock, [illegible] [illegible] registi più amati da Truffaut. La [illegible] proseguirà con una seconda parte, [illegible] «I film della mia vita», e si terrà [illegible] Club [illegible] del Cinema di Sampierdarena [illegible] nei mesi di ottobre e novembre.

GENOVA — Questa sera alle 21, alla Sala Carignano nell'ambito della manifestazione «I giovedì musicali», si terrà uno spettacolo intitolato «Duetti del '900 eseguiti su strumenti originali» con la partecipazione dei chitarristi Massimo Lonardi e Ugo Mastrocci.

GENOVA — Si terrà questa sera alle 21, a Villa Rostan, l'ultimo [illegible] della IV Rassegna [illegible] «Carlo Marcello Rietmann». Suoneranno i finalisti Marco Armiliato, Sergio Basilico, [illegible] Fabbi, Roberto Legli, Elisabetta Maria, [illegible] [illegible] e Gabriele Serepis.

[illegible] — Questa [illegible] alle 21, al cineclub Charlie Chaplin, si terrà la proiezione [illegible] film «Prova d'innocenza» [illegible] [illegible] Sutherland.

Donald Sutherland nel film «Prova d'innocenza» al Chaplin

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### TEATRI

[redacted] (via N. Spedalieri 11r 873 470) Teatro di Genova Stagione di prosa 84-85 Ingresso Piazza Dante 20.30 Quattro trattenimenti di Lucio Ceva Martinengo. Pubblico Pietro Il diavolo Lucio Meneghin nel ruolo di se stesso e del fantasma del Teatro di Genova

CHIABRERA (via Cesare Battisti 9 r Tel 580 297) Le stagioni di Compostabile. Prezzo L. 7000 Ore 21,15 In principio Venezia. R. Wilhelm Chiamata Luca Ronconi Leonardo Cingolani Maurizio Mannoni Mara Nicolini Franco Valenti Elena Vanzi

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29 r tel 589 328) L'Opera di Genova Stagione lirica 1985 Prezzi lire 6.000-15.000 Balletto ore 21 Prossimamente di Mario Taddei Il Maria Francesca Bertucci Orchestra del Teatro Comunale del Opera di Genova Dir. Roberto Abbado nel Alan Bergius Elizabeth Smith Con le voci inedite Jerusalem Il ciclo Luca Pierri (turno B). Turno giovani domani e venerdì ore 16 Domenica ore 16 Prima rappresentazione di Gioacchino Rossini Coro del Teatro Comunale del Opera di Genova Dir. Dario Gherzi Regia Mario Lanese Costumi Maria Teresa Venturini La Lirica Bruno Rigacci Scenografo Piero Riccardo Massimo Simona Cavo Organo Maurizio Salvi Turno Cr Opera Lombardia 18-12-20 15-20-19

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel 564 936) Cooperativa Teatro delle Tosse Stagione 84-85 Prezzi 12.000 - 8000 Ore 21 Storia vera di Piera D'Aegara che più crocifisse non s'era Di Dario Fo R. Tavano Corte Int. Enrico Campanati Franco Cam. Anna Bellezza Fracchiolla, Carola Stagnaro Vanna Valeria Campagna Teatro delle Tre ore Orario botteghino 10-12 16-18

SALA CARGNARO (viale Virgilio Giotti 9 r tel 583 533) Direzione Maria Cappella Concerti di primavera Prezzi 5000 Ore 21 Duetti dell'800. Chitarra Massimo Ghiglia, [redacted] Nastrucci

CRISTOFORO & FILIPPO (via Lamarmora 17r) Incontri musicali. Stagione 1984 '85 Prezzi 5000. Ore 21 Concerto per pianoforte Musiche di L. van Beethoven, F. Schubert, F. Chopin, Pianista Jean Mikosik

N.S. CONSOLAZIONE (via Consolazione 1 tel 581 622) Concertazione operistici musicali / concerti di primavera Prezzi 3000 Abbiati ore 21 Concerto Musiche di G.F. Handel J.S. Bach Organo Marco Zanibelli Giorgio Lee Sabo [redacted] Giuseppe Lango Battistone Stevi, via Peschiera 20-1

### VISIONI

AMBASSADOR (Corso Buenos Aires tel 543 745) Cielo magli in pro[redacted] Vist 18 L. 4000

ARISTON (via San Vitale 12, tel 268 049) Una donna alla spiaggia. V. 16 - 18.30, 13.40, 16.10, 20.50, 23.30

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7 tel 554 810) Tutto in una notte. Or. 16, 18.50, 18.40, 20.30, 22.20. L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera tel 29 564) La corsa selvaggia di Jusbet V. 18

CORALLO (via [redacted] IV, tel 564 419) Il vento il giorno della sete Or. 15.30, 17.15, 18, 20.40, 22.30

DIOMEDE (via Cesarea 11 tel 565 998) Tootsie il mattino Vist 18 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel 564 403) Rambo di Sylvester Or. 14.40, 16.55, 19.50, 20.45, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa tel 883 360) [redacted]

LUX (via XX Settembre tel 561 981) Risky & Woody Or. 15.30 17.50 20.10, 22.30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83 tel 362 296) Ore [redacted] Vist 18 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel 587 415) La rosa purpurea del Cairo. Or. 15.30 17.20 19, 20.50 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 349) Diario di violenza. Or. 15, 17.45, 20.10, 22.30 L. 6000

PALAZZO DOLBY (tel 46 Colombo tel 540 512) Risky is all quite Vienna. Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 L. 6000.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 203 744) Papa sexy V. 18

SUPERSTRUTTURE (via Cagliari 6r, tel 593 736) Il mago delle bilire. V. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 212) Il ritorno del morti viventi V.

VERDI (via XX Settembre 36, tel 582 137) Il bisbetico. Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

### PROSSIMI PRIME VISIONI

CENTRALE (via V. Vecchia tel 580 380) Nord love baby. Vist 18 L. 5000

CRISTALLO (largo della Zecca tel 200 067) Quello strano mondo tutto [redacted] Vist 18 L. 3500

MARIN (corso Armando 4, tel 681 002) La Rivolta del pirata Or. 15.45 - 17.25 - 19.05 - 20.50 - [redacted]

SUPERBA (Sal S. Giovanni 6 Pré 29r tel [redacted] Easy in the shop. Vist 18 L. 4300

### CINECLUB

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Vico Vitale 1, tel 300 936) Easy Rider. [redacted] V. Tre sono troppi. Ore 18.30 20.40 22.30

INSTABILE (via Cesare Battisti 590 231) La compagnia in attesa di Compagnia preparata da principio Vysotsky.

FRITZ LANG. La canzone degli innamorati

## Al Goggi Quiz il ferroviere di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Questa sera in città il clic sarà [redacted] per tal. E' Giuliano Zanino, il ferroviere di Ventimiglia che è stato ammesso alle finali del programma televisivo «Loretta Goggi lo quiz». Trasmesso da Rai Uno alle [redacted] giovedì.

Zanino, che si presenta sulla storia del Festival di Sanremo, avrà come avversari Amelio Fiorini, studente di Livorno che risponde sui films americani, e un avvocato di Roma anche lui esperto di cinematografia.

Alle finali, cominciate giovedì scorso, partecipano i nove concorrenti che nei due anni del telequiz hanno totalizzato i maggiorenni più alti.

Giuliano Zanino in questa classifica figura al quarto posto, avendo vinto circa 20 milioni. In quali giorni gli sono arrivati numerosi telegrammi di auguri, in particolare dai colleghi di lavoro

### SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Lido [redacted] Bacco, v. C. Rolando 18, tel 454 390) La vita è un romanzo

A.R.C. (via E. Degola 4, tel 459 238) Impari recupero di una moglie - Il gatto mannaia di mia moglie V. 18

ARTORIA (via Cornigliano, tel 450 036) Autoliquefacimenti

ELDORADO (via Buranello, tel 457 843) Bocche scalde. Vist 18

SPLENDOR (piazza V. Verzaia tel 455 129) Dolce Alice Vist 18

### RESTN PONENTE

HOLIDAY-IN (via Marsano 33 tel 625 445) Vacanze in salone - Bagnetti d'amore. V. 18

VERDI (piazza Orsini 1, tel 671 263) Tropical.

CHIAVARI

ASTOR (Rapallo di via Emilia, tel 309 846) Dellamiano bagnato di mio sugino. Or. 18, 19, 22 V. 18

CENTRO (piazza Mazzini 34, tel 0185 308 824) Salvini

IMPERIA (via M. Lavagnino 131, tel 309 684) Il gioco del lupo.

MUSICO (via Rivapiana 47) La governante svedese! Vist 18

CAMPOMORONE

AURORA Antropologicamente PEGLI

EDEN Una pagnotta a New York SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giulio 18, tel [redacted] Calde ovale nere

RAPALLO

[redacted] (via Matteotti 42 tel 50.781) I due carabinieri

ITALIA (via Mameli 47, tel 50 867) Tutta in una notte

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR (via Pia tel [redacted] Rossini di Lesa.

DIANA (via Diaz/ori 1 r tel 25 218) Il gioco del falco.

ELDORADO (via Il Torrente tel 20 563) Lassiter ucciso

JOLLY (via P. Boselli 5 tel 21 170) Blue virgin

ARA (via Vegetti, tel 20 845) Sonia d'amore

FILMSTUDIO (a Due tel 286 332) Manhattan

ALASSIO

COLOMBO Vacanze in America

INTZ Ragazzi pericolosi a 3

ALBENGA

ASTOR Super porno super

AMBRA Hello Marilyn

CRISTALLO Bachelor party

CAIRO MONTENOTTE

ABBA La casa di Mary

CRISTALLO La gang dei cretini colpisce ancora

FINALE LIGURE

[redacted] Cocktail per un cadavere

LOANESI

LOANESI Labbra umide d'amore PIETRA LIGURE

COMUNALE Bachelor

## IMPERIA

[redacted]

DANTE Le ragazze dell'amore ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Film a luci rosse

CENTRALE Film a luci rosse

## SANREMO

ARISTON (via Matteotti 24 tel 71 971) Ore 20 Le ragazze del coro

CENTRALE (via Matteotti), ore 17 [redacted] corte dell'ecc. bellezza di Sanremo ore 19 Wilma e Wolfman

CRISTO (corso Matuzia 12a tel 82 333) Film a luci rosse

M12 (via Matteotti) Il mistero del castello scomparso

SANREMESE (via Matteotti) Milady e Moana

# La nomina è arrivata dopo una burrascosa riunione di Consiglio

# Genova, il Comunale ha finalmente il direttore artistico: Luciano Alberti

GENOVA — Il [redacted] Comunale dell'Opera di Genova, con un piccolo «golpe» attuato anche grazie all'ora tarda (circa le 23) ha dunque un direttore artistico. Il professor Luciano Alberti che viene da Firenze.

Il consiglio d'amministrazione ha avuto, prima del fatidico voto — e vedremo poi come articolato — momenti alterni, tentativi, e ha attraversato imbarazzanti difficoltà. Prima tra tutte il [redacted] trasto tra il sovrintendente Franco Ragazzi, che, con i consiglieri [redacted] area comunista, ha portato avanti la candidatura di Alberti, e il sindaco-presidente del consiglio di amministrazione, Fulvio Cerofolini, che ha tentato [redacted] extremis il sorpasso con la candidatura improvvisa del direttore d'orchestra Gianfranco Rivoli, in area socialista.

Le due candidature s'erano maturate come un balletto, con qualche caduta di tono, in un clima di difficoltà generale col faceva da sfondo una complessa distribuzione delle mo[redacted] di finanziamento (quasi tre miliardi) [redacted] Comune a favore della realizzazione del Festival di Nervi, che per il momento è pronto e organizza[redacted] ma solo sulla carta.

Ragazzi ha insistito, nella seconda parte della seduta del consiglio d'amministrazione sulla candidatura [redacted] Alberti, sulla base dell'esperienza già collaudata, come «braccio destro» [redacted] Massimo Boglianchino, per molti anni al Maggio Musicale Fiorentino. A questo punto, [redacted] pure con un po' di disappunto, il sindaco, visto in minoranza, ha ritirato la candidatura [redacted] Rivoli.

Sono [redacted] emerse le opposizioni da parte del sindacato dei musicisti, espresso dal maestro Federico Ermirio e dal direttore del Conservatorio di Genova, Sergio Lauricella. Questi ultimi hanno osservato che il prof. Alberti non corrisponde alle richieste della legge che prescrive per la carica di direttore artistico d'un ente lirico il requisito d'essere «musicista di chiara fama». E Alberti non è un musicista in senso tecnico (per esempio non gli spetta la qualifica di «maestro», di cui [redacted] può fregiarsi chi [redacted] conseguito un titolo [redacted] studio [redacted] un conservatorio)

Ermirio e Lauriella hanno criticato anche i sistemi di scelta e di gestione. Il direttore del conservatorio inoltre, a metà della seduta, è uscito sbattendo [redacted] porta.

La discussione s'è trascinata [redacted] sin quasi alle 23, quando il sovrintendente ha chiesto la votazione, [redacted] un appello all'unità del consiglio al [redacted] di «dimostrare compattezza e unanimità all'esterno». Erano presenti [redacted] sala dieci consiglieri [redacted] diciassette. Il numero legale appena [redacted] La proposta del sovrintendente [redacted] nominare Alberti ha avuto nove voti favorevoli e il voto contrario del maestro Ermirio. Il sindaco Cerofolini [redacted] volato a favore per poter arrivare a quota nove (metà [redacted] uno [redacted] consiglieri, ma ha dichiarato d'essere considerato «moralmente astenuto».

Paolo Lingua

## «Un grande [redacted] nei miei progetti»

GENOVA — «Quando, mesi fa, il sovrintendente si è messo in contatto con me, [redacted] chiesto come condizione essenziale che ci fosse un mio nome in globale [redacted]. Entrare in competizione con [redacted] mi interessava. Faccio [redacted] docente universitario; il teatro [redacted] un grande amore, dopo qualche mese di lontananza se ne sente la mancanza». Luciano Alberti commenta telefonicamente la sua nomina a direttore artistico del Comunale genovese. Fiorentino, 53 anni, laureato in lettere e filosofia, critico musicale, regista, docente di storia della musica all'università [redacted] Siena, ha cominciato molto giovane la carriera direttiva [redacted] seno ai teatri [redacted].

«Ho lavorato dal 1966 [redacted] Comunale di Firenze con Remigio Paone — [redacted] —. Dopo un biennio, per attriti interni, mi sono dimesso e sono andato a dirigere l'Accademia Chigiana. Ho trovato [redacted] orto [redacted] grande ma [redacted] e affascinante: vi [redacted] rimasto per nove anni. A Siena ho portato Accardo e Donatoni, istituito corsi e seminari di fiabbo. [redacted] Festival della Settimana Musicale di Siena che riunisce alla fine di agosto docenti e allievi [redacted] un punto di riferimento preciso per la cultura musicale non solo italiana».

«Nel '78 — continua Alberti — sono tornato a Firenze durante la gestione Muti-Boglianchino. Una grande esperienza [redacted] due mostri sacri del teatro musicale. [redacted] Muti e Boglianchino hanno lasciato Firenze. C'è stato un breve periodo di crisi. [redacted] Il peso, come è stato [redacted] scritto, che fui al centro [redacted] qualche critica, devo però sottolineare che si trattò [redacted] una serie minima [redacted] attacchi e che successivamente [redacted] potuto [redacted] con serenità e buoni risultati. Il mio contratto [redacted] la mia città [redacted] è chiuso nel dicembre [redacted]. Per questa estate ho in impegno con Torre del Lago dove coordino il Festival Pucciniano».

Appassionato [redacted] regia, Alberti ha al [redacted] attivo diversi spettacoli: «Sto per partire per Barcellona dove riproporrò un Elisir d'amore che ha avuto molto successo a Firenze nella mia ultima stagione. Il mio cartellone migliore è, a parer mio, quello del Maggio».

Sulla situazione genovese Alberti dichiara [redacted] [redacted] completamente informato né [redacted] aver fatto ancora progetti: «Aspettavo, [redacted] ufficialmente la nomina ufficiale — spiega —. In questi anni ho seguito i fatti genovesi compatibilmente [redacted] il tempo a disposizione. Ho visto, anche nella gestione di Chailly, segni di notevole impegno culturale. Purtroppo [redacted] visto il Margherita che ritengo l'elemento [redacted] maggior preoccupazione. Importante è la presenza del Festival [redacted] Nervi, [redacted] nome di altissimo prestigio e richiamo».

«Genova — conclude Alberti — è una città splendida. Spero [redacted] troverai bene e di poter lavorare [redacted] modo costruttivo».

r. l.

## *Uno show di Diogene dopo «Scemo di guerra»*

GENOVA — Nel film [redacted] [redacted] Kim «Scemo [redacted] guerra», accanto a Colpo, Beppe Grillo e [redacted] lio Tesli, c'è anche un altro attore genovese, Franco Diogene, nel ruolo del capitano Nini Ma. oltre che sullo schermo, Diogene è presente [redacted] [redacted] show che propone [redacted] stasera fino a sabato al night Astoria (ore 24).

«Tra [redacted] serio e [redacted] faceto» è [redacted] lo di un monologo che unisce battute da cabaret a canzoni, a un più generale repertorio da intrattenitore.

E' un intervallo nell'attività cinematografica [redacted] Diogene, che ha appena finito [redacted] girare «Killer contro Killer» diretto [redacted] Fernando Di Leo, con [redacted] Di [redacted] e Henry [redacted].

Il 5 settembre, inoltre, comincerannno le riprese del secondo «Don Camillo» di Terence Hill, in cui torna appunto anche [redacted] Franco Diogene, che nel [redacted] vi[redacted] arbitrare comicamente la partita di pallone, «clou» del film.

# La proposta al vaglio dei pubblici amministratori - Fra i cantanti, Spandau Ballet e Vasco Rossi

# *Sanremo sempre più musicale: [redacted] vorrebbe Rockstar 85*

Vasco Rossi: ha buone probabilità di diventare la rockstar 85

SANREMO — Chi [redacted] Rockstar del 1985? Per gli stranieri si parla degli Spandau Ballet (in corsa si sono anche i Duran Duran), per gli italiani [redacted] Vasco Rossi. Nel 1982 vinse, nel [redacted] di uno spettacolo che [redacted] svolse a Capri, Frank Zappa. L'anno dopo, all'Arena di Verona, venne premiato un altro big straniero: Rod Stewart. [redacted] Oldfield vinse il Rockstar [redacted]. L'incoronazione avvenne a Viareggio.

Quest'anno la manifestazione musicale potrebbe svolgersi a Sanremo. La «Music International», di Esposito e C., ha infatti presentato all'assessorato al turismo una proposta dettagliata. Il programma attualmente è al vaglio dei pubblici amministratori. Se l'operazione dovesse andare in porto Sanremo continuerebbe a percorrere, dopo il festival [redacted] il recente Poker di maggio, [redacted] strada dei grandi appuntamenti [redacted] «Rockstar 85 — [redacted] legge nella proposta giunta in Comune — rappresenta un'occasione ghiotta [redacted] i giovani che per [redacted] turismo

La data — Gli organizzatori [redacted] quella [redacted] 22 giugno. Le scuole sono terminate [redacted] in Riviera e [redacted] Costa Azzurra ci [redacted] già molti turisti. Il megaspettacolo (si parla di un superconcerto di quasi 5 ore) dovrebbe svolgersi al [redacted] aperitivo della Sanremese. All'aperto, con una capacità di oltre 12 mila posti. Alla conclusione del campionato [redacted] Cl, in cui milita la squadra biancoceleste di Scirea e Rondanini, mancano solo due giornate. Per la data del Rockstar lo stadio potrebbe essere quindi libero anche se si parla di lavori che dovrebbero iniziare al più presto per consentire [redacted] sistemazione migliore del terreno di gioco

[redacted] manifestazione — Il programma prevede due serate: una [redacted] prove, la seconda per il concerto-fiume. Tutti i complessi partecipanti eseguiranno due brani in playback. I tre gruppi più famosi, invece, terranno dal vivo un concerto che durerà complessivamente 3 ore.

[redacted] artisti — Oltre [redacted] Spandau Ballet e Vasco Rossi si parla anche [redacted] Gianna Nannini, Loredana Bertè, Saxon, The Cut

[redacted] 85 [redacted] ripresa e trasmessa dalla televisione. Secondo gli organizzatori sono interessati alla Raidue sia Canale 5. Due i presentatori in ballottaggio: Renzo Arbore e Claudio Cecchetto.

r. b.

# La televisioni private in Liguria

### TELECITTA'

### CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 17,15 Il tavoloso ranch nel piccolo gioco telefilm, 18 [redacted] Budapest Pugilato Campionati Europei, 19 Liguria notizie 19,15 Dite la vostra, rubrica 19,50 Lavoro in pubblicità 20,25 Giovedìprosa Spocca il contadino 21,30 Da Budapest Pugilato Campionati Europei 22,40 Videosfida

### TELEGENOVA

UHF 26, 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni Il Povero Cicero, telefilm, 8,50 Film La morte d'ipocrito; 10,30 Andrea Celeste telefilm, 11,20 Hitchcock, telefilm 11,50 Recitazione 12,20 Cara e cara, telefilm 13 Fra l'amore e il potere, telefilm 13,30 I cento giorni di Andrea, telefilm [redacted] Film Desiderio di [redacted] donna [redacted] [redacted]nale 17 Flipper pomeriggio per i ragazzi Sally la maga - Lulù l'angelo tra i fiori cartoni, 18 Andrea Celeste, telefilm 19 Flipper Mademoiselle Anne - Multisfera, [redacted] 20,20 Domani sul lavoro; 20,25 Perrotti Cicero, telefilm 22,10 Domani sul lavoro; 22,15 Film L'amante di Gramigna (1968) (dramm.) 24 Film La nostra vita [redacted]lla di nulla (1980) (dramm.) 1,30 Fra l'amore e il potere - Pattinatrice di quartiere [redacted] 3,25 [redacted] sul lavoro

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — [redacted] 12,30 Brothers & [redacted], telefilm, 13 Cartoni animati, 14 Tra l'amore e il potere, telefilm 14,30 Lugano mia telefilm, 15 Veronica il volto dell'amore, telefilm 16,30 Vivi, sparito tv per ragazzi Cartoni 18,15 Lugano mia telefilm 19,45 Veronica, il volto dell'amore telefilm, 19,45 Brothers & Sisters telefilm 20,20 Capriccio e passione, telefilm 21,20 Film Io non scappo... fuggo (1971) regia F. Prosperi con A. Noschese E. Montesano (comico) 23,20 Film Agente Smith in azione - Non stop

### PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 38, 37 — Ore 10 Phantamas, cartoni 10,30 Telefilm 11,30 Video shop, proposte d'acquisto 12 Monsire agenzia cartoni, telefilm 13 Supercircolo show rassegna musicale 14 Kassidon cartoni 14,30 Vetrine d'arte e pratica! 17,30 Zomberg, cartoni 18 Phantaman, cartoni 18,30 Patrol Boat telefilm 19,30 Primaglornale; 20,20 Daktari e Eagle Lake film poliziesco 1974 22,15 Bar Sport programma sportivo-musicale, 23,45 Honky Tonky, film western 1974

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9,10 La sfida degli impossibili, film western 1965 11 Tempo di cinema rubrica 11,05 Star Trek, telefilm; 12 Victoria Hospital, telefilm, 12,30 Marcia musicale [redacted] 13,15 Assassinato [redacted] telefilm 13,55 Andiamo al cinema rubrica 14 Lupin III, cartoni, 14,30 Cocciovello, cartoni 15 Diego 100%, situation comedy 15 Lupin III cartoni 16,30 Cocciovello, cartoni 17 Candy Candy cartoni 17,30 Victoria Hospital, telefilm 18 Marcia musicale, telefilm 18,30 Star Trek telefilm 19,25 Cinemondo, rubrica 19,50 Video Clips, rubrica [redacted] 20,20 Nicola vergine in collegio, film commedia; 1977; 22,20 Illusione d'amore televisiva 22,50 Operazione lotto, telefilm, 23,45 Andiamo al cinema, rubrica

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 57, 54 — Ore 9,45 Cartoni e tempo di twist; 11 Telefilm 12,30 [redacted] and girls, 12,55 Dokotori, 13,20 Jenny Quest, 13,50 Ryu..., 14,15 Boys and girls; 14,40 Telefilm, 15,35 Ispettore Kerosè contro Anonimo sequestri; 17,10 Dotchan; 17,35 Johnny; 18 Ryu...; 19,05 [redacted] and girls; [redacted] Telefilm, 21 Ti pagherò con il piombo, 23 Katuscia; 1,15 Telefilm, Film notte non stop

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,15 Ascensi un'amica speciale; 13,30 Cartoni 14 Mariana, il diritto di nascere telefilm, 15 Fish il mostro degli scandali, 16,30 Aspettando il domani, sceneggiato, 17 The doctors telefilm, 17,30 Isola perduta, telefilm 18 Gu, go, go - Gopher, cartoni 18,30 Il mio amico fantasma, telefilm, [redacted] Aspettando il domani, sceneggiato 20,25 Mariana, il diritto di nascere, telefilm, 21,30 Film Gardenia; 23,30 Programmi locali.

### TELETRIS

UHF 23, 33, 37, 50, 51, 57, 62 — Ore 11 [redacted] Cartoni animati; 12 Black Jack, gioco 12,30 Magia carbonchiale, 13 Tg-Tris; 13,30 Vendita promozionale 15 Vivere al canto per canto, 15,30 Film, 18 Tg-Tris, 18,30 Film, 20 Tg-Tris, 21 Film 23,30 Film 1 Film

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, [redacted] 21, 22 — Ore 13,30 [redacted] proposte, 15 Film Io se chi ho ucciso, 16,30 Il selvaggio mondo degli animali, docu[redacted] 17 Cinema vendita promozionale, 17,30 Cartoni 18,30 Barnaby Jones, telefilm, 19,40 Spectreman, telefilm, 20,10 [redacted] 31; 20,30 I Detectives, telefilm, 21,30 Alle specchio, rubrica giornalistica, [redacted] Film La battaglia [redacted] Port Arthur, 24 Tg notte.

### TELELIGURIA

Ore 15,30 [redacted], 17 Cartoni, 18-19 Telefilm, 19 [redacted] Tra l'amore e il potere, telefilm, 19,50 Film [redacted] via d'uscita (1971) (giallo), 21,50 I cento giorni di Andrea, telefilm, 22,20 Passione Clara, telefilm, 23,20 Buonasera [redacted] Italia

### [redacted]TV

UHF 68 — Ore 8 Hanna & Barbera, [redacted], 8,30 Cartoni 9 Le più belle favole [redacted] mondo, cartoni 10 Film L'uomo [redacted] momento, 11,30 Roy Rogers, telefilm, 12 Selvaggio West, telefilm, 19,45 [redacted] Larry, al comm., 13,15 Sceneggiato 14 Un uomo chiamato Sloane, telefilm, [redacted] Squadra segreta, telefilm 15,30 La grande barriera, documento [redacted] 16 Hanna & Barbera, cartoni, 16,30 La più bella favola del mondo, cartoni 17 Roy Rogers, telefilm, 17,30 Il selvaggio West, telefilm, 18,30 Ultimo Inutile, telefilm 19 Hello Larry, al comm., 19,30 Telegiornale; 19,45 Un uomo chiamato Sloane, telefilm, 20,30 Squadra segreta, telefilm 21 La grande barriera, documentario, 21,30 Film L'uomo la nave, 23 Telegiornale 23,15 Sceneggiato, 24 Film, 1,30 Ultimo indizio, telefilm

# Il [redacted] direttore dello Stabile parla del cartellone '85-'86 [redacted] di altri progetti

# Gregoretti: sto inventando per Torino un carnevale della moda (con sponsor)

TORINO — Con la flemma, tra l'ironico e il vagamente malinconico, che lo contraddistingue Ugo Gregoretti ha gettato il primo ponte Nord-Sud nella storia dello Stabile torinese.

*I figli [redacted] Iorio* cioè lo spettacolo-simbolo tra la celebre tragedia dannunziana e la sua parodia [redacted] opera di Scarpetta, ridotto da Vittorio Sermonti, verrà coprodotto dal teatro della nostra città e dal Festival [redacted] Benevento. [redacted] cui lo stesso Gregoretti [redacted] da anni il direttore. «Abbiamo un disperato bisogno di soldi e dobbiamo per [redacted] più risparmiare negli allestimenti. Questo pasticciaccio immette un po' di denaro nelle nostre casse vuote e [redacted] facilita nella [redacted] stra prima produzione. L'accordo è previsto appunto [redacted] settembre, in apertura di festival: poi [redacted] spettacolo [redacted] presentato a Torino e [redacted] apertura di stagione. Proveremo probabilmente a Napoli, per risparmiare sulle trasferte degli attori.

«Infatti, almeno per il secondo tempo, ho bisogno [redacted] attori napoletani: e il primo è ambientato, come let so, negli Abruzzi. No, non ho ancora un cast definitivo. Penso, indicativamente, [redacted] interpreti come Nello Mascia, Rosa Di Lucia: ma è tutto da mettere a punto. Come il copione, del resto, che Sermonti sta ultimando. E aspetto ancora il nulla osta della Fondazione del Vittoriale: ma il presidente, Egidio Ariosto, è [redacted] di teatro sin nelle midolla e confido molto nella [redacted] sensibilità».

E intanto Gregoretti [redacted] nua a lavorare, [redacted] l'ottimismo del «[redacted] [redacted] volontà: «Il cartellone degli spettacoli ospiti per il 1985-86 è già chiuso, [redacted] quello degli abbonati da quello del posto fisso al Carignano. Ed addirittura [redacted] anche definito la nostra partecipazione al Premi Verdi, dove, invece di replicare piattamente il Maba[redacted] Magnarino, proponiamo un allestimento "storico" di Mario Missiroli, Elio Vania [redacted] Orcon, diretto sempre dal regista ma interpretato tutto dai giovani allievi della Scuola di Formazione Teatrale del Nuovo. Uno spettacolo per giovani recitato da giovani».

Anche sul secondo spettacolo della prossima stagione Fert diretto da Giancarlo Sepe, sul cinema a Torino negli Anni Venti, è tranquillo: «Sepe è uno specialista [redacted] cinema e teatro. Inventerà qualcosa di geniale, di sicuro».

Confessa che in questi ultimi giorni s'arrovella sul tema [redacted] Torino e la moda: «Queste città ne è stata [redacted] capitale, la chiamavano la Parigi della moda italiana. Possibile che [redacted] si possa inventare un grande carnevale della moda finanziato da grandi sponsor torinesi? [redacted] a [redacted] una pesante mostra [redacted] questo tema, eppure bellissimo. Che non si riesca a fare una bella noi qui?».

Dice «noi», lui che è romano di padre e beneventano di mamma, ma smuove d'avere Torino da anni nel sangue: «Per [redacted] Benevento, quest'anno il tema monografico del festival è "Il teatro dei classici riscritti". Non l'ho scelto per i due nostri "figli di Iorio", ma perché mi sembra un tema molto attuale, nella ricerca drammaturgica [redacted] Europa: penso a Heiner Muller, che ha riscritto i tragici greci e Shakespeare, a [redacted] Botho Strauss, che sta finendo [redacted] riscrivere il terzo atto dei Giganti della montagna di Pirandello. Luigi Compagnone ci ha proposto le "sue" Troiane da Euripide, ambientate nella Napoli del primo dopoguerra, [redacted] specie [redacted] anti "Napoli milionaria" [redacted] Eduardo; Edoardo Sanguineti [redacted] riscrivendo a Genova un suo Faust di-da-contro Goethe, Giorgio Prosperi a Roma [redacted] ripreso per Giovanni pietro le "Verrine" d'un tempo [redacted] ripensate alla luce dell'odierna corruzione, rispetto alla quale quella dei romani antichi [redacted] a livello zero

Ma «qui», a Torino ce la fa[redacted] a sopravvivere [redacted] tutti quei [redacted] debiti [redacted] ripianare? «Non so, ovviamente, chi siano i nostri futuri governanti. Spero soltanto che capiscano che [redacted] buona salute del teatro Stabile è anche un [redacted] della loro buona salute [redacted] ancora si deteriora la situazione, se ancora si disaffezionano all'azienda troppi suoi valenti dipendenti, vanificando loro persino il durato, [redacted] il pericolo diventa gravissimo

[redacted] Davico Bonino

## APPUNTAMENTI FLASH

# Jam Session di fine stagione al Louisiana

GENOVA — Questa sera al Louisiana jam session di Piazza Matteotti si terrà un grande spettacolo di fine stagione al quale prenderanno parte nove gruppi liguri. Oltre alle bande [redacted] del Louisiana (i New Orleans Stompers, i Mississippi Ministreds, il Trio [redacted] Andrea Pozza, il Banjo Clan, Dany Lamberti Group, i Blues Jumpers e il quintetto di Cesare Marchini) parteciperanno alla jam session il pianista savonese [redacted] Zenga, il «Ground Group» [redacted] La Spezia, il contrabbassista [redacted] di Imperia Rosario Bonaccorso. Presentatore della [redacted] sarà il critico Giorgio Lombardi.

GENOVA — Questa sera, alle 22, nella discoteca «Diva» si terrà un concerto del gruppo «Day Dreams». I due musicisti che compongono [redacted] band sono Maurizio Giannetta (sintetizzatori, batteria elettrica, pianoforte) e Ivano Baldassarre (sax tenore, chitarra elettrica, chitarra classica). Entrambi genovesi e già conosciuti all'estero, i «Day Dreams» s'ispirano alle nuove correnti musicali inglesi e privilegiano il sound e il ritmo: la loro musica è quindi un dosaggio di ritmi veloci, melodie «new romantic»

GENOVA — Nell'ambito della rassegna «L'homme qui aimait le cinéma», organizzata dal cineclub Fritz Lang, questa sera, alle 21, il critico cinematografico Massimo Marchelli illustrerà la figura e l'[redacted] di François Truffaut e presenterà il quaderno intitolato al regista da lui curato. Seguirà [redacted] proiezione del film «La congiura degli innocenti» di Alfred Hitchcock, uno dei registi più amati da Truffaut. La [redacted] proseguirà con una seconda parte, intitolata «I film della mia vita», e si [redacted] [redacted] Club Amici del Cinema di Sampierdarena nei mesi [redacted] ottobre e [redacted] bre.

GENOVA — Questa sera, [redacted] 21, [redacted] Sala Carignano nell'ambito della [redacted]'associazione «I giovedì musicali», si terrà uno spettacolo intitolato «Duetti dell'800 eseguiti su strumenti originali» con la partecipazione dei chitarristi [redacted] [redacted] e Ugo Nastrucci.

GENOVA — Si terrà questa sera alle 21, a Villa Rostan, Pegli, la [redacted] esibizione della IV Rassegna Musicale «Carlo Marcello Bertmann». Suoneranno i finalisti Marco Armiliato, Sergio Basilico, Paolo Faldi, Roberto Loghi, Elisabetta Merlo, Marina Sartini e Gabriele Seropio.

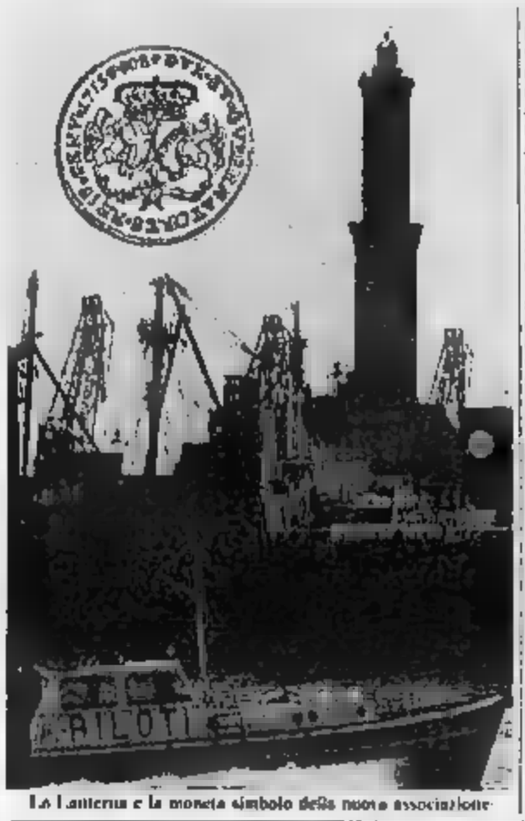
GENOVA — Questa sera alle 21, [redacted] cinema [redacted] Charlie Chaplin, al [redacted] [redacted] proiettore [redacted] [redacted] «Prova d'innocenza» con Donald Sutherland.

Donald Sutherland nel [redacted] «Prova d'innocenza» di Chaplin

### Ora [illegible] un'associazione per riunire chi è emigrato

# Liguria, grande amore!

**Lo stemma è un'antica moneta della repubblica [illegible] Genova - Adesioni [illegible] arrivate anche dall'Arabia - Spediti centinaia [illegible] questionari - Un aiuto per chi vuole ritornare**



La lanterna e la moneta simbolo della nuova associazione

GENOVA — Liguri sparsi [illegible] mondo, unitevi. L'appello viene da Milano dove un consulente commerciale, Francesco Rimbotti, 40 anni, ha fondato un'associazione che conta di riunire simbolicamente sotto uno stemma (una moneta «8 reali» della Repubblica Genovese) tutta la gente che, nata in Liguria, è costretta a viverne al di fuori. Insomma Liguria grande amore.

La mobilità che il [illegible] modo di operare [illegible] imposto al lavoro, se da un lato è [illegible] aiuto all'economia, dall'altro è destinato a creare forti [illegible] stagioni. Specialmente per i liguri schivi, carattere chiuso, il «trapianto» non è facile. Quando la sede [illegible] una società petrolifera di trasferì da Genova a Roma, il «Genoa sprint» fu [illegible] veloce che le Ferrovie dello Stato abolirono molto prima del «Cyclus» [illegible] Alitalia di fine settimana avevano fra i passeggeri una netta maggioranza di genovesi [illegible] trascorrere [illegible] e la domenica a [illegible].

Un'associazione fra i genovesi esiste a Roma [illegible] suo leader più rappresentativo è Paolo Emilio Taviani). Poi ci sono i «gruppi» che si formano [illegible] aziende, spinti dal desiderio di riallacciare rapporti e momenti [illegible] profumano di Liguria. Qualche tempo fa, alcuni genovesi si facevano inviare — in occasione di feste particolari — pesto e focaccia [illegible] formaggio stivati in speciali contenitori, via [illegible].

[illegible] progetto del [illegible] cesco Rimbotti (genovese da generazioni, nato in circonvallazione a monte) è più vasto e ambizioso.

Due obbiettivi. Il primo, del tutto sentimentale, è quello di riunire in [illegible] liguri che operano in tutto il mondo. «Non solo a Milano — spiega Rimbotti — ma in Italia e all'estero». Lettere [illegible] state scritte persino al quartiere bonarese «La [illegible]», dove la canzone «Ma [illegible] che pensu» rimane ancora, [illegible] nipoti e figli di emigrati, [illegible] specie [illegible] inno nazionale.

Fra le adesioni straniere [illegible] arrivate: il genovese Massimo Colombare che risiede in Arabia Saudita, il funzionario della Esso Chimica, Alberto Cavazza, dirigente [illegible] di Londra.

Secondo obbiettivo, altrettanto [illegible] un reinserimento di liguri nella loro regione. Spiega [illegible] dottoressa [illegible] Vitali, [illegible] anni, «braccio operativo» della nascente associazione: «Vi sono casi assolutamente anormali. Sappiamo di una [illegible] società armatoriale genovese che ha assunto diversi tecnici fuori di Genova. Vi sono invece manager genovesi che lavorano a Milano e Torino. E' uno strano gioco delle parti. Per quanto sarà possibile, la nostra associazione cercherà, al limite, [illegible] sollecitare scambi, [illegible] modo che ognuno possa trovare lavoro dove intende vivere».

«Centinaia di questionari [illegible] già stati spediti, insieme all'invito di passare parola. Ciò ognuno fornisca altri nominativi [illegible] liguri [illegible] do: [illegible] una Catena [illegible] Sant'Antonio». Altre lettere sono state spedite a Enti (ma la Regione non ne [illegible] ancora inviato), sindaci, Aziende di Soggiorno, Pro Loco perché segnalino liguri costretti [illegible] lavorare al [illegible] fuori [illegible] loro regione. L'associazione, [illegible] due mesi fa, conta di arrivare almeno a tremila aderenti.

Sede provvisoria [illegible] Stelvio 43 a Milano. Fra i soci Rosetta Caterina, [illegible] anni; trasferita a Milano per seguire una figlia, vorrebbe riunirsi alla gemella, che non si è mai [illegible] da Genova. Infine un dato [illegible] risulta dalle ricerche finora fatte sui liguri fuori sede: hanno quasi tutti posizioni lavorative di rilievo. E [illegible] buon lavoro agli «Acchiappaliguri».

**Guido Coppini**

### DOPO LE ELEZIONI Genova, pentapartito o giunta di sinistra?

# Cerofolini: «Un voto illogico Ora servono scelte concrete»

**Il sindaco giudica il responso delle [illegible] «un risultato incongruo sul piano politico» - «Ho sempre fatto gli interessi del mio partito, anche stavolta mi rimetto alle sue decisioni»**

GENOVA — «Il risultato [illegible] elezioni? [illegible] da ridiscutere — dice il sindaco di Genova in carica, Fulvio Cerofolini, rieletto [illegible] preferenze capolista del psi —. [illegible] incongruo sul piano della logica politica».

Perché?

«Perché il psi ha perduto, in Liguria, sia dove era [illegible] poveri- [illegible] dove era all'opposizione. Perché [illegible] da ha guadagnato o tenuto via dove era [illegible] maggioranza, sia [illegible] in minoranza. [illegible] psi ha pagato [illegible] le ultime cambiali [illegible] Teardo. Però [illegible] un comportamento bizzarro: [illegible] oscillato intorno al 12,50 per cento [illegible] Provincia e in Regione (con amministrazioni di segno diverso) e ha sfondato oltre il 16 in Comune. Allora? La morale, per quel che si può capire, è che si è votato con l'occhio al quadro politico generale e [illegible] sull'attività amministrativa dei singoli enti».

Fulvio Cerofolini, in [illegible] to, ha avuto sorti te passionali «di parte»: per questo ha raccolto antipatie [illegible] chi lo [illegible] sa [illegible] settarismo e [illegible] rastrellei- [illegible] consensi presso chi [illegible] apprezzava l'onestà e l'identificazione nell'anima [illegible] ligure di Genova. [illegible] appare pacato, tranquillo, pronto a capire le decisioni che possono, per quel che riguarda il capoluogo e la Regione, venire direttamente [illegible] Roma.

«Ma Genova — commenta [illegible] — ha bisogno soprattutto d'una maggioranza stabile e robusta, capace [illegible] portar a termine i programmi che intende darsi. Credo che sia questa la volontà [illegible] cittadini. E i partiti hanno il dovere [illegible] di scegliere le soluzioni più serie e concrete. [illegible] [illegible] riferirò al partito. [illegible] quanti anni ho sempre cercato [illegible] fare l'interesse del mio partito. Certo, se a livello nazionale [illegible] capito che forse l'anno [illegible] avrei potuto trovare il mio sbocco politico [illegible] europeo...».

Cerofolini, [illegible] buon giocatore, non [illegible] rimpianti. [illegible] preferito sedere a Bruxelles, piuttosto che gestire l'angosciosa altalena che nelle prossime settimane, magari nei prossimi mesi, oscillerà proprio sul Comune: «pentapartito» o «giunta [illegible] progresso»?

«Non [illegible] [illegible] rapido — afferma Cerofolini — ci torneranno forse dei mesi. Si passerà per il referendum, comunque vada, e poi per la corsa [illegible] Quirinale».

E [illegible]

«Allora bisogna pensare a Genova. L'avvento della regione passa per il capoluogo, soprattutto per i rapporti nuovi, per fortuna ottimi, tra Comune e Porto. C'è il caso di Voltri, c'è il porto storico da [illegible] a turistico e terziario avanzato. Due piani regolatori [illegible] tassistarti».

E poi?

«E poi [illegible] guardare a quel che succede a terra. L'intesa con [illegible] ore [illegible] funzionare; la cantieristica e le riparazioni navali [illegible] pato. E il polo elettronico? Se non si fa Genova perde uno [illegible] suoi capisaldi. Di qui la necessità, che stiamo studiando [illegible] il Cnr, che tutte le aziende del Consiglio nazionale [illegible] ricerche [illegible] [illegible] e sull'hinterland siano [illegible] a rete omogenea».

Ci [illegible] delle preoccupazioni?

«In primo luogo la deflazione del terziario e del quaternario. Non dev'essere la sotto-attività commerciale che si sostituisce alla disoccupazione industriale. Io vedo sempre industria più investimenti più università e ricerca».

Parliamo [illegible] Colombo.

«E' giusto — conclude il sindaco — [illegible] Colombo deve significare auditorium, Carlo Felice, alberghi, organizzazione, rapporto [illegible] l'America, soprattutto [illegible] quella del [illegible] e [illegible] pieno [illegible] genovesi. [illegible] [illegible] lavorare a delle [illegible] che restano. Ecco, una maggioranza che saprà fare queste [illegible] degna [illegible] governare la città sino al 1990. E forse oltre».

**Paolo Lingua**

Fulvio Cerofolini

### Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un gruppo organizzato

# Liguria, «terra di conquista» per la banda del Santa Corona

**L'intervento dei carabinieri ha mandato a monte il piano - [illegible] basista lavorò all'ospedale**

PIETRA L. — [illegible] corpo di [illegible] Ventimiglia, il bandito morto lunedì mattina in un conflitto a fuoco con i carabinieri, dopo il fallito assalto [illegible] filiale interna della Cassa [illegible] risparmio, [illegible] trasferito stamane a Milano. Venerdì mattina i funerali.

Sul fronte delle indagini parecchie novità: prende consistenza l'ipotesi di una banda organizzata che ha scelto la Riviera come terra di conquista.

L'epicentro potrebbe [illegible] a Milano, [illegible] dove provengono i rapinatori. I collegamenti tra la malavita lombarda e quella ligure, sarebbero dimostrati dalla provenienza di alcune delle armi [illegible] banditi, rubate a Ventimiglia. I carabinieri del reparto operativo di Savona, al comando del tenente colonnello Pietro [illegible] e della compagnia di Albenga guidata dal capitano Rosario [illegible] riaperto le indagini [illegible] [illegible] rapine, ad oreficerie e banche, effettuate nel Ponente ed in provincia di Savona.

Tanti i sospetti sui probabili componenti della banda: oltre a Massimo Ventimiglia, Raffaele Di Terlizzi e Francesco De Matteo (quest'ultimo reo confesso), rimangono [illegible] identificare altre 7/8 persone, compresi i «basisti». Ed è proprio su chi ha messo a punto il piano della rapina che [illegible] l'attenzione degli investigatori. Secondo indiscrezioni i carabinieri avrebbero [illegible] un'idea abbastanza precisa dell'autore della pianitina sequestrata (erano segnati il posto di sorveglianza, la banca e le vie di fuga dei [illegible] Corona). Si tratterebbe di una persona residente [illegible] un comune [illegible] Riviera che avrebbe lavorato per qualche tempo all'interno dell'ospedale.

Dice il maresciallo Italo Nardi, comandante della stazione di Pietra Ligure: «Per il momento non possiamo dire nulla. I sospetti [illegible] [illegible] a rapine ai rapinatori ancora in libertà. Ci vogliono le prove». [illegible] destituite di ogni fondamento, [illegible]

Secondo i carabinieri, l'autodifesa di uno degli arrestati, Raffaele Di Terlizzi, il quale avrebbe dichiarato di «non aver nulla a che fare con la rapina». L'uomo sarebbe stato riconosciuto [illegible] ombra di dubbi [illegible] [illegible] fronto avvenuto nella caserma di Albenga.

Tra gli oggetti trovati nelle auto sequestrate (una Audi 80, una Volvo 745, di proprietà di Francesco Di Matteo e una Golf GTI nera) anche narcotici, per stordire eventuali ostaggi.

**Massimo Numa**

## Albenga [illegible] famiglie protestano in via Viveri

ALBENGA — Le 48 famiglie assegnatarie [illegible] degli alloggi popolari di via Emilio Viveri in località [illegible] Clemente [illegible] Albenga, sollecitano l'Istituto Autonomo delle case popolari e l'amministrazione comunale (ingiunta a completare alcuni lavori per eliminare rischi per ragazzi [illegible] anziani.

*(p. m.)*

### Si lavora febbrilmente per preparare la trentesima Battaglia dei fiori

# Ventimiglia, tra un milione di garofani sfilano le stelle del sogno americano

**Per [illegible] prima volta un tema obbligato: gli Usa - Il grande Gatsby, gli eroi di Dallas, Chaplin**

VENTIMIGLIA — Domenica [illegible] giugno [illegible] [illegible] trentesima Battaglia dei Fiori di Ventimiglia. Per l'occasione verranno [illegible] tra l'allestimento dei dieci carri, il getto e [illegible] agli spalti, circa un milione e [illegible] [illegible] [illegible] altrettanti di garofani. Per la realizzazione di ogni carro occorrono dai 120 ai 130 mila garofani.

Le nove compagnie (poiché il carro che aprirà il corteo sarà realizzato [illegible] comitato) stanno preparandosi per una «guerra» variopinta, «lo spettacolo più bello del mondo», come [illegible] definì Cary Grant, capite d'onore [illegible] una passata edizione.

Quest'anno [illegible] la prima volta la manifestazione [illegible] un tema d'obbligo: «America» [illegible] tra [illegible] di rilievo che presenzieranno alla sfilata, ci sarà l'ambasciatore [illegible] [illegible] e la moglie e il console statunitense di Genova, Higgins. Saluto riprenderà la diretta per 40 minuti la kermesse floreale.

[illegible] comitato organizzatore non ha [illegible] dato conferme ufficiali sulla partecipazione [illegible] [illegible] di rilievo [illegible] cinema, dello spettacolo e [illegible]: «Stiamo concludendo le trattative — ha affermato uno dei responsabili — ma sicuramente saranno personaggi di gran fama».

Ecco le prime indiscrezioni sui carri in allestimento. «Le Mat Pere», ispirato al grande Gatsby, [illegible] ultimo romanzo: il manichino e lo scheletro della [illegible] yoe» sono in via di ultimazione.

Su ogni carro vi saranno numerosi personaggi. Gli «Schenuli» stanno lavorando a «Schetbonardi», un progetto, secondo il segretario della «compagnia», Bertolazzi, «che richiede particolari attenzioni per la figura [illegible] equilibrio». «Cheli de Nervia», vittime [illegible] un [illegible] che [illegible] divorato buona parte del lavoro già realizzato, si sono rimboccati le maniche e sono nuovamente all'opera con «America dove vai?».

«E' [illegible] progetto difficile — afferma il presidente Pio — perché sullo mantolio della bandiera a stelle e strisce che non poggia su [illegible] pianoni [illegible] e proprio, appoggiare [illegible] statua della libertà che avrebbe ironico è impegnativo».

A questa realizzazione hanno collaborato anche [illegible] artista di Imperia, Massimo Olivardi.

«Cheli da Marina» propongono «Baschelli», un soggetto tutto americano. [illegible] pittore Barbadirame afferma: «Il difficile è realizzare le giuste proporzioni degli atleti».

La «Benela» di Latte, frazione di Ventimiglia, sta preparando «Rodeo»: un gran toro cavalcato da [illegible] cow-boy sullo sfondo della prateria. «Questo soggetto [illegible] stato suggerito da un nostro passeno — afferma uno dei carristi — che vive in Florida».

I romantici [illegible] si cimentano [illegible], ma [illegible] [illegible] [illegible] l'allestimento [illegible] [illegible]. Maridan [illegible] il tema «New Orleans [illegible] sta costruendo una vecchia «Cadillac».

I «Scuro Cuti» tornano quest'anno dopo un'assenza lunghissima per cercare di ripetere le vittorie degli Anni 60. «Presentiamo Superman sullo sfondo [illegible] grattacieli», ha confermato il presidente Alessandro. [illegible] infine «Cheli [illegible] Russeo» di Camporosso con «American Stars», con le figure [illegible] Stanlio ed Ollio, [illegible] Chaplin, questa [illegible] pagina cara [illegible] rinverdire il primo premio [illegible] l'anno scorso.

I carri [illegible] tutti le medesime dimensioni: [illegible] metri di lunghezza, 4 [illegible] larghezza e [illegible] altezza.

**Italo Merlo**

## Incendio Tac è [illegible] la vedova Rosati

GENOVA — Il [illegible] penale [illegible] Genova ha [illegible] questa mattina, perché il fatto non sussiste, Albertina Moscatello di 61 anni, vedova di Walter Rosati (considerato il capo della loggia «P2» in Liguria).

La donna era stata denunciata dalla polizia e quindi rinviata a giudizio [illegible] truffa e lesioni (truffa in seguito a [illegible] incendi che [illegible] danneggiato un Tac (tomografo assiale computerizzato) installato nei [illegible] della società Gare, nella clinica [illegible] di Genova.

Le responsabilità degli incendi [illegible] state attribuite ad Albertina Moscatello che della Gare era [illegible] trice. Secondo l'accusa, la [illegible] avrebbe [illegible] cercato [illegible] ottenere il risarcimento dei danni.

## Ceriale si affida agli sceriffi

**La spesa coperta [illegible] 105 aziende turistiche e commerciali - Due pattuglie [illegible] agenti privati**

CERIALE — Quest'estate la quiete notturna [illegible] cerialesi e dei villeggianti [illegible] affidata a pattuglie di «vigilantes» privati dell'Istituto Ivia. Per definire questa innovazione, proposta dall'ex assessore comunale Ennio Balloni, [illegible] rieletto come consigliere, ed accolta dalle categorie economiche, si tiene stasera alle 21,30, nella sala consiliare [illegible] Comune, [illegible] riunione dei gestori di [illegible] aziende turistico-commerciali [illegible] Ceriale. Sono alberghi, residences, campeggi, bagni marini e pubblici esercizi.

Il presidente dell'associazione commercianti Gianluigi [illegible] commenta: «Prendo atto [illegible] volontà manifestata dai colleghi, ma non nascondo la preoccupazione nel constatare che [illegible] privato [illegible] provvedere all'ordine pubblico».

L'iniziativa [illegible] inedita e non pare [illegible] precedenti in Riviera, tranne la vigilanza notturna su singole aziende che stipulano un abbonamento. La proposta dei commercianti [illegible] [illegible] probabilmente a sollecitare l'istituzione [illegible] una [illegible] [illegible] (Ceriale [illegible] pende [illegible] Albenga), problema di cui da tempo si parla ma [illegible] ancora giunto all'epilogo anche [illegible] il Comune [illegible] Ceriale [illegible] già designato [illegible] possibile sede.

I commercianti cerialesi così motivano la decisione di provvedere direttamente alla tutela dell'ordine pubblico [illegible] [illegible] notturne: «In estate teppisti, vandali, fracassoni in auto e [illegible] di- [illegible] padroni [illegible] vie cittadine e frequentemente, oltre a disturbare la gente che riposa, arrecano danni».

Altra argomentazione [illegible] in considerazione è lo [illegible] di turisti su [illegible] sosta, negli stabilimenti balneari, [illegible] campeggi; episodi che danneggiano l'immagine del paese.

Il servizio dei vigilantes, che in [illegible] casi non potranno [illegible] da sob, ma dovranno far intervenire le forze dell'ordine, dovrebbe svolgersi, secondo il programma di massima [illegible] predisposto, nei mesi più affollati, luglio ed agosto. [illegible] tratta di coprire 6-8 [illegible] notturne dalla una a [illegible] due, quando cessa il pattugliamento dei vigili urbani, fino alle sei [illegible].

Controlli e sorveglianza sarebbero affidati a quattro «sceriffi» suddivisi in due pattuglie. L'onere finanziario è previsto complessivamente sui 25-30 milioni e se lo accolleranno le 105 aziende turistico-commerciali cerialesi [illegible] suddividendolo per quote.

**g. m.**

## Pieve, l'agricoltura chiede finanziamenti

PIEVE DI TECO — «Il credito per l'agricoltura»: è il [illegible] un incontro, su iniziativa della Comunità montana [illegible] Arroscia e del Federagrario (Istituto federale [illegible] credito agrario per il Piemonte, [illegible] Valle d'Aosta e [illegible] Liguria), in programma domani sera, nella sala consiliare del Comune di Pieve di Teco, [illegible] inizio alle 21.

Spiegano gli organizzatori: «E' un [illegible] [illegible] grande attualità. Molti coltivatori diretti e operatori del settore, non [illegible] a [illegible] delle molteplici forme [illegible] aiuto [illegible] mico, per [illegible] di miglioramento fondiario, di ammodernamento delle aziende o in caso di calamità naturali, come [illegible] recente "emergenza" del polo».

L'invito è rivolto agli operatori agricoli [illegible] tutto [illegible] [illegible] premurato che [illegible] valle Arroscia si spinge sino alla pianura di Albenga.

Interverranno, tra gli altri, il direttore generale del Federagrario, Giacomo Pareto e il presidente della Comunità montana, Marco Lenzueglia. Concludono [illegible] organizzatori: «Le operazioni del credito agrario e [illegible] più approfondite [illegible] delle varie procedure, possono offrire un contributo importante [illegible] rilancio».

La Comunità montana della [illegible] [illegible] comprende undici Comuni.

**m. f.**

**ECONOMICI**
PUBBLICHIAMO ofrte per tutte Persone Telefonare 019 24.272

### Assemblea [illegible] capisquadra [illegible] Villanova di Albenga

# Caccia anticipata al cinghiale I cacciatori savonesi dicono no

VILLANOVA D'ALBENGA — Una forte opposizione all'apertura anticipata della caccia [illegible] cinghiale è stata ribadita [illegible] corso di un'assemblea svoltasi nel Palazzo dei Fiori [illegible] Villanova d'Albenga. Presenti un'ottantina [illegible] capisquadra, in rappresentanza di circa tremila cacciatori della provincia di Savona. Il presidente del comitato pro caccia [illegible] cinghiale, l'albenganese Giacomo Manzoni, ha fatto il punto delle iniziative intraprese contro la decisione dell'amministrazione provinciale di Savona che — nel [illegible] tivo [illegible] limitare i danni alle colture che i cinghiali trasportati [illegible] sono per ripopolamento provocano — hanno dato il via alle doppiette con un mese di anticipo sulla [illegible] stabilita dalla legge nazionale.

I cacciatori erano ricorsi al Tribunale amministrativo regionale che, respinta la richiesta di immediata [illegible] del provvedimento, dovrà decidere quanto prima circa la sostanza del ricorso relativo appunto alla legittimità della disposizione provinciale. Il [illegible] aveva dato incarico al proprio legale, Claudio Bottelli, di richiedere l'intervento della procura della Repubblica.

Come [illegible] ricorderà, il 21 e 22 ottobre dell'anno [illegible] due cacciatori furono uccisi in incidenti [illegible] caccia al cinghiale. I cinghialisti affermano che ciò sarebbe anche da imputare [illegible] [illegible] vegetazione, che in quel periodo è ancora folta.

Le rivendicazioni del comitato pro caccia al cinghiale riguardano non solo l'apertura al 1° novembre (chiusura al 23 dicembre), [illegible] una sanatoria per i cacciatori colpiti da sanzioni, possibilità [illegible] usare cartucce e pallini n. 10 o 11, elevazione dell'autoliquidazione per i danni all'agricoltura da 10 mila a [illegible] mila ciascuno (si metterebbero [illegible] assieme circa 140 milioni, contro i [illegible] del [illegible] La volontà [illegible] proseguire nelle proprie richieste è stata verificata nell'assemblea.

«I danni all'agricoltura — spiega Manzoni — si sono registrati quasi tutti nel Savonese e nalla Val Bormida, in vicinanza dei "rifugi" [illegible] tipo protezionistico. Tali rifugi vanno spostati ogni due o tre anni per evitare eccessive concentrazioni [illegible] cinghiali».

**r. ar.**

## Sanremo, domani un consiglio di circoscrizione

SANREMO — Sistemazione della piazzetta [illegible] Martino e preparazione dell'assemblea [illegible] quartiere: [illegible] i due principali argomenti all'ordine del giorno [illegible] riunione [illegible] consiglio circoscrizionale numero 9 (quello di San Martino) convocato per domani sera alle 21 nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue.

*(c. d.)*

### Il cartellone di giugno nel Principato

# Monaco: sport, cultura e un po' di mondanità

MONTECARLO — Il Principato di [illegible] ha in calendario per il mese di giugno un programma [illegible] manifestazioni mondane, sportive e culturali. Il 31 maggio inizia [illegible] un Festival di Basket [illegible] [illegible] «Omnisports» [illegible] nuovo stadio Luigi II. [illegible] questo torneo quadrangolare, che si concluderà il 2 giugno, partecipano le squadre Segafredo [illegible] Gorizia, Fermi [illegible] Perugia, Adidas [illegible] e Montecarlo All-Stars.

Intanto, da ieri e fino al [illegible] giugno, il quartetto vocale italiano «Milk and Coffee» si esibisce al cabaret del C[illegible] [illegible] Montecarlo. Dal 1° al [illegible] giugno, [illegible] le sere sarà di scena all'Hotel Lowes il nuovo spettacolo «Lowessimo», con [illegible] Remy, Omar [illegible] cha e Les Danceurs, con [illegible] grande orchestra del Lowes di Montecarlo sotto la direzione del [illegible] Roland Ronchaud.

Il 1° e 2 giugno il sesto [illegible] [illegible] di bouquet riservato ai giovani sul tema «La conquista dello spazio»: si svolgerà nel padiglione Bovio. Per il 3 e 4 giugno è prevista la sesta riunione [illegible] Commissione Ramage [illegible] la tutela ecologica del [illegible] Il 7 giugno, alle 21, nella cattedrale [illegible] Monaco, [illegible] il concerto [illegible] Club Internazionale Tedesco, concerto di musica sacra.

Sempre [illegible] [illegible] data inizierà [illegible] settimana gastronomica della [illegible] italiana al Café de Paris.

Il 10 giugno un concerto [illegible] [illegible] rock eseguito dal gruppo inglese [illegible] Straits»; è in programma nel vecchio stadio Luigi II. Il 14 giugno, primo [illegible] Premio della Lirica di Montecarlo, organizzato dall'Associazione [illegible] gli amici dell'opera.

Il 15 e il 16 giugno, campionato di tennis delle celebrità, con la partecipazione di John Forsythe, Lynda Evans, Robert Duvall, Ugo Tognazzi.

**L. m.**

L'IMPERIA PREPARA LA SFIDA DECISIVA MENTRE MOLTE SOCIETA' PENSANO GIA' AL PROSSIMO CAMPIONATO

# A Vado il futuro nerazzurro

**I toscani hanno rifiutato Savona, Cairo e Finale - Rivaroli: «Siamo abbastanza soddisfatti» - Prezzi popolari e pullman per i tifosi - Minietti e Massimilla pronti al rientro**

IMPERIA — La «partita dell'anno» si giocherà a Vado Ligure. Imperia-Siena, incontro determinante e decisivo sia per la promozione che per la salvezza. Si disputerà al «Ferruccio Chittolina». L'impianto è nuovo, una degna cornice per l'importante. Confermata la squalifica del «Ciccione» per i disordini scoppiati gara con la Nuorese, la Lega ha indicato Vado come campo neutro.

Non una scelta facile. L'Imperia aveva proposto una «rosa» di sedi: Oliveto Montenotte, prima di tutte, oppure Savona, Finale e Vado. Siena, che quasi fatto un «salto in» a Firenze, pur di ottenere una località di proprio gradimento, avrebbe voluto giocare a Marassi. La società toscana ha rifiutato Savona, Cairo e Finale, quest'ultima considerata «troppo vicina a Imperia».

Per esclusione, restava il «Chittolina». «Ma non è stato semplice ottenerne la disponibilità. Il terreno del Vado è già stato riseminato, e si deve al cortese interessamento del presidente Clerici se siamo riusciti ad averlo, con l'impegno di rifondere eventuali danni. Non è il posto ideale, avremmo preferito Cairo. Ma siamo abbastanza soddisfatti lo stesso», dice il presidente Werner Rivaroli.

Adesso, Imperia è mobilitata per dare alla squadra il sostegno e il calore di cui ha bisogno in appuntamento tanto delicato. Da Siena, si preannuncia infatti l'arrivo di 700-800 tifosi al seguito della compagine guidata da Ferruccio Mazzola.

«Anche se non siamo sul nostro campo, possiamo richiamare di essere sostenuti pubblico ospite», osserva il dirigente Francesco Zenoardo.

Per agevolare trasferta ai «le» nerazzurri, e favorire l'afflusso di spettatori anche da zone vicine e interessate, come Savona e Cairo, l'Imperia predisporrà alcune iniziative. I prezzi d'ingresso saranno popolari. Sarà il consiglio direttivo) e a disposizione degli «aficionados» saranno pa un paio di pullman della «Riviera Trasporti», a tariffe ridottissime e con partenza da Piazza Dante.

Dice Rivaroli: «Facciamo molto affidamento, oltre che sui nostri tifosi, anche sugli "ultras" del Savona e della Cairese. Quest'ultimi, anzi, già stavano allestito un gemellaggio con i "Samurai", che erano andati a incitare i giallobl in occasione del "big match". Il Casale Speriamo che adesso ci ricambino il favore. Poi, se realizzeremo la C2, aumenterà la forza trattuale delle liguri: un piccolo di 5-6 squadre avrà in Lega un peso politico maggiore».

E' un'occasione ghiotta che per i sodalizi dilettanti, e la ragione la illustra senza mezzi termini lo stesso Rivaroli. esistiamo retrocessione, siamo intenzionati ad attingere rinforzi sul mercato locale. Vogliamo prendere i migliori giovani della Riviera, perché riteniamo che, nei momenti difficili, siano più responsabilizzati altri, che magari giungono da grossi club o da paesi lontani».

E intanto, i reduci battaglia di Pontedera hanno ripreso la preparazione per quella che già stata definita «l'ultima spiaggia». Il trampolino lancio la salvezza, se il risultato positivo. Gli acciaccati hanno recuperato: soltanto Martinelli (pubalgia) e Bansonetti (infortunio al ginocchio) andati ieri a Pavia, per porsi a visite mediche specialistiche. Minietti e Massimilla sono pronti al rientro e comunque Grassetti sa di poter contare se necessario anche sul bravo Calzia.

Trofeo Olio Sasso. Il referendum per designare il miglior nerazzurro della stagione volge al termine. A vincere la tappa relativa all'incontro con la Nuorese è stato Oddone (punti 330), davanti a Conti e Massimilla (180) e Zaccaria (150).

In classifica generale, tutto è ormai deciso: al primo posto, si trova Oddone, con punti, che precede nettamente Conti (4.350). Dietro coppia regina, Bansonetti (2.370), Chi (2.300), Zaccaria (2.170) e Massimilla (2.130).

**Stefano Delfino**

Imperia. Minietti pronto al ritorno insieme a Massimilla

## Pallavolo Trofeo Diano

DIANO MARINA — Sui campi comunali di Villa Scarsella, nel fine settimana si disputa la seconda edizione del «Trofeo Città Diano Marina». Si tratta di un torneo femminile di pallavolo Under 14, organizzato dal Gruppo Sportivo Tomahawks. Gli incontri inizieranno sabato alle 14. Proseguiranno domenica dalle alle 12 e dalle 14.30 alle 18. Partecipano otto formazioni: Tomahawks (Diano Marina), San Camillo (Imperia), Agricola Arma (Arma di Taggia), Giorgio (Imperia), Arrigo (Milano), Maurina (Imperia), Kompas Mazzucchelli (Sanremo), Arci-Uisp (Imperia). (f. d.)

## Regata for a Imperia

IMPERIA — Prende il mare domani la terza edizione della regata velica classe for organizzata dall'Assemblea, in collaborazione con Camera di Commercio, Circolo Velico Imperiese e Club Nautique de Saint Raphael Frejus. Alla gara, che si snoderà sul percorso Imperia-Ile du Lion S.Raphael-Imperia parteciperanno alcuni tra i conosciuti specialisti liguri e d'oltralpe.

(f. d.)

## Scuola di tennis intitolata Pietro Zadra

DIANO MARINA — E' stata intitolata a Pietro Zadra la scuola di tennis del circolo di Diano Marina. Per l'occasione nella sede club, completamente rimodernata, è scoperta una targa dello scultore Ricci.

Ogni anno il Te Diano, organizza, sempre a nome di Pietro Zadra, un torneo nazionale aperto agli Under 16.

# *Continua il «valzer» dei tecnici con quattro nomi per il Savona*

**Sono Prati, Persenda, Santin e Volpi - Situazione ancora da definire Cairese - Il Ventimiglia conferma Curti, ancora incerta la scelta del Vado**

SAVONA — Continua il valzer degli allenatori, ma ci sono notizie certe, anche se molte società sono attive nei contatti. Il Savona, ad esempio, in questo momento ha ristretto dei candidati a quattro nomi: Pierino Prati, Valentino Persenda, Nello Santin ed Elio Volpi. Bartoli e i suoi collaboratori hanno parlato molti tecnici ma scelta definitiva fatta probabilmente solo la settimana prossima.

Persenda potrebbe arrivare coppia il fratello Mino (un'ipotesi che, in un primo tempo, era stata ventilata anche per la Cairese); l'eventuale ingaggio di Prati sarebbe legato, modo particolare, all'allestimento compagine competitiva. Non è escluso, comunque, che alla fine il Savona scelga anche un quinto nome. La cosa, comunque, dovrebbe definirsi in pochi giorni.

Situazione abbastanza confusa, almeno a livello ufficiale, per quanto riguarda la Cairese. E' probabile che Brin opti per una soluzione a sorpresa. Hanno preso consistenza i nomi di Viviani e Fossati, ma non è detto che il tecnico sia uno di loro. Fra l'altro a Cairo hanno fatto anche qualche nome a sproposito, sapendo la reazione dei diretti interessati. Intanto la Cairese nella campagna di compravendita, a riprova che oggi molti allenatori pur di accasarsi assicurarsi un ingaggio, non badano molto a difendere idee.

Nel giro-allenatori c'è anche Italo Ghizzardi. Si è fatta un'ipotesi trasferimento a Cairo, come secondo di Viviani, ma siamo sempre alle indiscrezioni. Lui, Ghizzardi, dice solo che bada al suo lavoro e che neppure il Savona, per ora, ha parlato del futuro. A che con Viviani si trova molto bene.

Passiamo alla Promozione. Il Ventimiglia (Coppo resterà presidente per altri tre anni) ha confermato Amerigo Curti ribadito l'intenzione di rafforzare la squadra, e non è dunque tutto chiaro l'ipotesi dell'arrivo di Ottonello e Martinelli.

Ancora in alto mare Varazze Vado. Il rossoblu, prima di pronunciarsi sul nome del tecnico, deve sistemare alcune cose di società. Potrebbe restare Comini. Il ballo ci sarebbero anche Seghezza e il «solito» Tonelli, che interesserebbe anche alla Vogherese (lo sapevi all'Imperia.

**a. ch.**

Nello Santin

Franco Viviani

Elio Volpi

Gli spareggi-promozione in Seconda categoria sono entrati nel vivo

# Il Borgio lanciato verso la Prima preoccupa Loanesi e Pietra Sport

**La favorita è agevolata dal pareggio fra le due rivali, domenica scorsa al «Ferrando»**

Pietra Sport-Borgio domenica prossima, Loanesi-Borgio domenica 9 giugno ad Albenga: sono i club ancora da rappresentare negli spareggi per l'ammissione alla Prima categoria, appena che annuncia tormentata e difficile per tutte le contendenti.

Il primo tra Loanesi e Pietra Sport al «Ferrando». scorsa, si era chiusa parità (3-3) dopo una aggueritta contesa che ha soddisfatto soltanto i tifosi del Borgio, presenti in gran numero ad osservare le due formazioni avversarie. Sono dallo stadio commentando. «Se le squadre da battere sono queste, abbiamo già la promozione in tasca. Continuando a giocare il nostro Borgio, che fortissimo, farà un solo boccone». Molto ottimismo dunque clan borgese e nessuno degli avversari prende a cuor leggero il confronto con uomini del presidente Altalini dell'allenatore Unere, l'ex granata. Il Borgio si attacca agli spareggi ruolo favorita.

Piero Frumento, presidente del Pietra Sport, dice. «Per vincere lo spareggio dovremo battere Borgio, ma non sarà facile». mentre l'allenatore Vignaroli divide le chances al per cento.

L'allenatore loanese Orego commenta: «L'impresa è dura, anche per il fatto che non potrò forse disporre di qualche squalificato; ci farebbe comodo quel punto perso malamente col Pietra Sport». Dimostra aver digerito il 3-3 che ha il con-fronto tra e bianco-verdi.

Chi ha visto l'incontro lo capisce perché è veramente ingenuo lasciarsi sfuggire a quel modo il successo a soli dal termine. I tifosi hanno accusato difesa r Orego aggiunge. «Il secondo gol non era valido, la palla era già sul fondo e forse è stato uno dei nostri per uno sfortunato rimpallo a rimetterla in campo che l'arbitro se ne accorgesse. Tre gol subiti sono molti se pensa che ne abbiamo incassato 12 in 25 incontri, ma non posso crocifiggere nessuno, la squadra ha mossa seguendo le sue caratteristiche che poggiano in prevalenza su lunghi tiri alle punte». Il presidente Bosco si era limitato a dire: «Abbiamo perduto la più grossa occasione della stagione».

Anche il Pietra Sport, che inizialmente era apparso più organizzato a centro campo, ha avuto i suoi problemi difensivi ed ha aggiustato pari ormai insperato. Il presidente Frumento osserva. «Primo meglio dobbiamo sempre subire gol, sembra ormai tradizione che si debba inseguire il risultato», ma l'allenatore Vignaroli si consola pensando che «abbiamo sempre segnato su azione, gli avversari sui soliti di calci piazzati. Questo per me è positivo».

Il Pietra Sport domenica non potrà contare sul portiere Salvi espulso per fallo di reazione su Lucido. Vi sarà un'assenza anche nel Borgio, il giudice sportivo ha fermato per un turno il cannoniere Di Masi.

**Giuseppe Merchio**

Il presidente si sfoga: «Ecco come sarà la Sanremese del futuro»

# Sciolli, confessione con rabbia

**Non arriveranno rinforzi di gran nome, il bilancio non lo consente - «Aiuti ne arrivano, sono sempre solo» - «Paghiano 22 giocatori, troppi» - La resa dei conti con Borra e Cavallo**

SANREMO — Il futuro della Sanremese secondo Dino Sciolli. Il presidente bianconero ne ha parlato ieri, a lungo, un incontro-sfogo con la stampa. «E' ora di chiarire come la penso, dire dalla a alla zeta che cosa e che cosa sarà la Sanremese», ha Sciolli, che alle spalle un carico polemiche e tensioni accumulate in questa prima, difficile stagione sanremese. Un discorso, quasi a ruota libera, durato due ore.

**Il futuro** — Di o C2? Lo decideranno gli ultimi 180 minuti di campionato. «Mi metterò insieme una squadra che potrà giocare, ortamente con obiettivi diversi, in entrambi i campionati. Ridimensioneremo gli organici perché oggi paghiamo giocatori. E' assurdo dalla prossima stagione lavoreremo per il futuro», dice Sciolli.

La tesi che la stessa squadra possa giocare, sia pure con ambizioni diverse, in o in C2 è piuttosto discutibile, ma Sciolli evidentemente ha voluto far capire che non c'è da aspettarsi arrivi di gran nome dal prossimo calcio-mercato, quanto piuttosto un manipolo di giovani interessanti. Un'esigenza imposta dal bilancio.

**Quattrini** — E' la nota dolente. La stagione '84-'85 si chiuderà con un deficit gestione di 330 milioni di lire (pur tenendo conto dei contributi del casinò (150 milioni) di quelli federali e degli incassi (neppure 150). «Altri aiuti non arrivano. Ho detto ai quattro venti che la società è aperta a tutti, ma sono sempre solo», aggiunge Sciolli. Il mutuo federale di 700 milioni)? «E' arrivato e ci è servito per far fronte alle spese di gestione», precisa il presidente.

**Borra e Cavallo** — Due i nodi da sciogliere: i rapporti finanziari in sospeso con l'ex presidente Borra che con l'ex partner occulto Cavallo. «Entro il 10 giugno risolveremo anche questo problema», dice il presidente che ancora una volta ha fatto l'autocritica sulla questione Cavallo.

Sanremo. Il presidente Sciolli durante la conferenza stampa

squadra — Ormai è calciomercato. Ieri, a Firenze, Qualcosa si è visto Favalli, Cremonese. La cessione dovrebbe essere perfezionata in fretta. Sciolli smentito l'acquisto vati dal Genoa. «Il libero della Sanremese il prossimo anno sarà Lanzetti». Due acquisti sono già conclusi: si tratta del centrocampista Fabrizio Starchiotti anni, dall'Almas Roma, e del difensore Andrea Veronici, 19 anni, dalla Romulea. Entrambi sono nazionali dilettanti. Veronici. Sciolli ha speso parole di entusiasmo: «Lo abbiamo strappato alla Sampdoria. Sarà l'ideale sostituto di Cichero nei prossimi anni». Trattative sono anche per il rinnovo dei prestiti. Paradiso e Rocca dall'Inter. Se la Sanremese resterà in C1, dovrebbero rimanere a Sanremo, anche se per il centravanti ci sarebbe qualche avance del Cagliari.

**Allenatore** — Sul benservito a Rondanini nessuna spiegazione. «Ne parlerò a fine campionato. So di aver preso una decisione impopolare, ho i miei validi motivi», dice Sciolli. Il futuro trainer? «Ci sono almeno sette candidati», il presidente.

**Torneo** — Confermata l'effettuazione del torneo estivo, dedicato alla memoria di Artemio Franchi, al 10 vi parteciperanno Torino, Sampdoria, Inter e Botafogo (la squadra brasiliana dove gioca ora l'ex genoano Elzo). Il torneo costerà 400 milioni. «Per ora non abbiamo contributi. Non ci hanno nel calendario manifestazioni. Chissà perché», dice Sciolli. Sanremese aborserà trentina di milioni per sistemare il tappeto erboso. Subito dopo il torneo scatteranno i lavori di rifacimento di tutto il fondo, lavori che si protrarranno fino a ottobre. Il prossimo campionato la Sanremese lo inizierà, probabilmente, nel solito esilio di Arma di Taggia.

**Picco** — Un'altra brutta notizia. Picco, domenica contro l'Ancona, si è procurato ben due fratture al E' il quinto giocatore, dopo Aurisano, Iossa, Biangero e Arecco, che viene ko da un grave infortunio in questa stagione.

**Bruno Monticone**

HOCKEY - Si divide la coppia ligure

# Liguria in trionfo Savona inciampa

SAVONA — Liguria Mobilcasa in paradiso, Avis Savona, purtroppo, quasi all'inferno. L'accoppiata tutta savonese in serie B di hockey su prato si è sciasa proprio a una giornata dal termine del torneo, quando si decide per entrare nei play che mettono in palio la A2.

Mentre il Mobilcasa ha vinto 2-0 campo dell'HC Parma infatti l'Avis è stata sconfitta per 3-2 in casa dalla Coop Parma. Orlando e Carmine Borda hanno firmato i gol del Liguria, mentre a Zunola i due arbitri torinesi sono stati inattesi protagonisti negativi della partita di cartello fra Savona e Coop.

Spiega infatti Maurizio Mearelli, tecnico dell'Avis: «Non sono stato abituato a prendermela con gli arbitri, quello che è successo domenica ha dell'incredibile. Dopo cinque minuti i parmensi sono rimasti dieci, e noi conduceremo ancora a reti minuti dalla fine, per 1-0, con un gol Maurilli, in tutta tranquillità quel punto è sucesso di tutto».

Ecco gli episodi incriminati: subito tre «corti» inferiti per il Coop, sull'ultimo dei quali il Savona ha perso il gol del pareggio. Il pubblico ha iniziato a contestare i direttori di gara, che a cinque minuti dalla fine, non contenti, hanno regalato letteralmente rigore agli ospiti, che si portavano così sul 2-1.

Finale giallo, poi, le espulsioni per proteste di tre savonesi. Ferraro, Maurilli e Mantovani. «Ora oltre danno inchiostro le beffe» ha commentato Mearelli, aggiungendo: «Abbiamo deciso di presentare ricorso riguardo la regolarità della partita, abbiamo poche speranze. Per di più, i tre espulsi subiranno di certo pesanti squalifiche».

Rimane anche posto per i sospetti. Uno dei due direttori di gara torinesi era stato aggredito lo scorso anno da un giocatore parmense regolarmente campo domenica perché prima squalificato a vita e poi riabilitato a tempo record. Ma soprattutto il timore che la Liguria e Savona in particolare continui pisco nelle stanze dei bottoni.

Intanto, il Cus Pisa che domenica ospiterà il Savona ha avuto partita rinviata e recupererà la fara a giocare ultimato. Una decisione incredibile, con quattro squadre impegnate per le prime piazze. Adesso il Liguria fa un punto sul Pisa (che appunto deve recuperare), due sulla Coop Parma e tre sul Savona. tecnia tetto può accadere, ma i fatti del Lestratto lasciano l'amaro in bocca.

**r. bg.**

Il responsabile settore giovanile parla della stagione che sta per finire

# Fanucci loda i suoi piccoli grandi campioni «Una garanzia per il futuro del Savona»

SAVONA — E' già tempo di primi bilanci per il settore giovanile del anche se alcune formazioni biancobl sono ancora impegnate nelle ultime gare della stagione 1984-'85. Pulcini, esordienti, giovanissimi ed allievi del club di piazza Diaz hanno disputato grossa stagione, e Vittorio Panucci, responsabile del settore, ne è molto soddisfatto.

Dice infatti il popolare Vittorio: «Stiamo chiudendo un'annata veramente positiva, nonostante l'inizio non sia stato privo di difficoltà. I risultati tecnici sono stati ottimi, ma soprattutto voglio sottolineare grande serietà cui tutti i nostri ragazzi hanno affrontato i rispettivi impegni. E' questo segno di grande attaccamento alla società, e la base per fare cora meglio in futuro».

Ovviamente Panucci si sofferma che il lavoro del settore giovanile serve anche, nei prossimi anni, ricambio alla prima squadra. Afferma: «Ci sono diversi elementi in grado di dire la loro ad ottimi livelli. D'altronde, la speranza è proprio quella garantire al Savona giocatori validi per la serie C. E se alcuni dei nostri giovani sono pronti a giurare».

Ma vediamo com'è stato il comportamento delle varie formazioni. I pulcini, a Donati, sono giunti terzi nel girone campionato, secondi nel torneo Albissola e generale sono riusciti, piazza traverse iniziali, a formare un gruppo valido ed omogeneo.

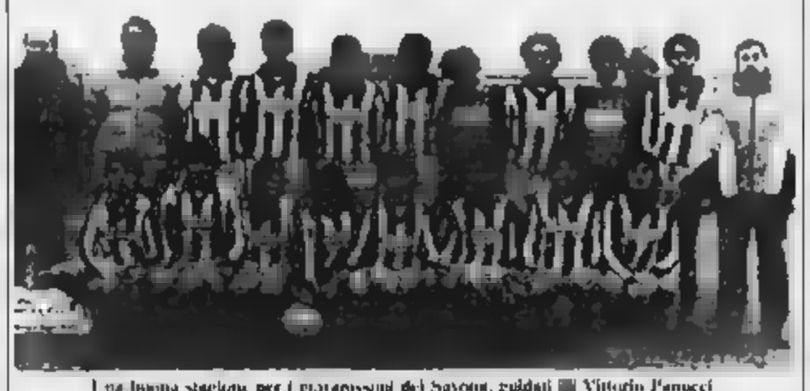
Per gli esordienti, che con Torini sono ancora impegnati (giocavano ieri con la San Filippo Neri nelle finali provinciali, dopo aver vinto il girone eliminatorio. Questa squadra ha anche trionfato al torneo di Varazze e nella Coppa Minuti (2-1 finale a Pietra Soccorso).

I giovanissimi, allenati proprio da Panucci, sono giunti terzi, dietro Genoa e Levante, nel regionale, dove erano all'esordio. Secondi al Trofeo Mazzucchelli di Pietra Ligure (battuti solo dal Varese), sono finalisti in Coppa Besio e a fine giugno giocheranno a Praga, in Cecoslovacchia, nel torneo internazionale.

Loro gli autori dell'ultima impresa del giovanile Hanno infatti vinto la scorsa settimana il torneo internazionale «Tim 85» organizzato Francia dall'Olympique Gabries-Calas, eliminando nel girone di qualificazione gli spagnoli del Villanar (3-0), il Ed Aubin (9-1), l'Alcala (2-0) e le Stade Marseille (2-0), in finale, 2-0 al Jeunesse Antoine. Sergio Puppo, del Savona, è giudicato il miglior giocatore del torneo.

Infine gli allievi. Il «mister» Orengo ha condotti al quarto posto nel girone regionale, dietro Balardo, San Francesco Loano e Carlin's Boys. Il Savona ha poi vinto il torneo di Varazze battendo 2-1 in finale la Sampdoria, dalla quale ha poi invece perso (1-2) nella finale del torneo di Loano.

**r. bg.**



Una buona stagione per i giovanissimi del Savona, guidati Vittorio Panucci

PALLANUOTO - In serie C predominio delle liguri

# Per Rari Imperia e Albisole un'altra giornata tutta d'oro

IMPERIA — dopo un assenza. capolista Rari Imperia ritorna a giocare nella propria piscina. La formazione di Todiere e Baldenza affronterà alla «Cascione», con tb, il fanalino di Aragno.

La seconda giornata ritorno del campionato di serie di pallanuoto, girone A, prevede una nutrita serie di interessanti scontri. Per giocarsi le residue possibilità di aggancio, la seconda in classifica Albisole dovrà vedersela col Marina Carrara. Il Maridipart, ora relegato in terza posizione, osserverà turno di riposo. Difficili gli impegni anche per Nuotatori Livornesi e Cus Torino (rispettivamente a punti), coinvolte nella lotta per non retrocedere: i piemontesi giocheranno in casa col TOS Livorno, i toscani a Cecina ospiteranno Sportiva Imperia. tratta insomma di una giornata piuttosto densa di appuntamenti importanti, fatta eccezione, salvo clamorose sorprese, proprio per la capolista.

fa intanto un bilancio della scorsa giornata che visto gli imperiesi imporsi in trasferta per 9 a Marina di Carrara. Successo in anche per la Rari Nantes Albisole ai danni del Livorno, battuto per 16 a 8.

L'unica novità di rilievo nelle zone alte della graduatoria, è costituita dal pareggio pò a sorpresa del Maridipart casa del Dino Rora Torino. La partita si è conclusa sul 8 a 9: un risultato che frena la corsa degli spezzini, due turni scalzati dalla posizione secondi in classifica.

Nei quartieri bassi, l'Aragno è riuscito a smuovere classifica conquistando i due primi punti della stagione, proprio contro un'avversaria diretta. Ha infatti sconfitto per 10 a 9. In un vibrante match, disputatosi a Multedo il Cus Torino la precedeva in classifica di sole quattro lunghezze. La rete della vittoria è siglata proprio all'ultimo secondo di gioco. La Nuotatori Livornesi, l'altra formazione coinvolta nella corsa per rimanere in C, ha osservato il turno di riposo, rimanendo ferma a quota quattro. Pertanto, considerato che a retrocedere saranno due squadre, i giochi sono ancora aperti.

Da segnalare poi, a centro classifica, il bel interno della Sportiva Imperia per 16 a 6 su La Crociera Corniglianese. Gli imperiesi hanno così agganciato avversari a quota dodici in classifica.

Mentre il campionato attende gli sviluppi della seconda giornata di ritorno, ad Imperia attenzioni dell'intero ambiente della pallanuoto sul problema della piscina «Cascione». Nei giorni scorsi, durante i festeggiamenti per aver terminato il girone di andata in testa a punteggio pieno, i dirigenti della Rebar Nantes avevano messo il dito nella piaga, facendo un'analisi dell'impianto e criticandone duramente efficienza funzionalità, soprattutto prospettive future. settimana alle voci protesta sono aggiunte quelle del direttivo della Sportiva Imperia, in merito ai problemi di gestione incontrati ultimamente.

Insomma ad Imperia tutti d'accordo: struttura non risponde esigenze città dove i tesserati sono circa (fra società, compreso il nuoto), appassionati centinaia e i risultati sportivi sempre di maggiore spicco.

Classifica. Rari Nantes Imperia (punti 22), Albisole (18), Maridipart (15), TOS Livorno (14), La Crociera e Sportiva Imperia (12), Dino Rora Torino (9), Carrara, Nuotatori Livornesi e Torino (4), Aragno (2).

**f. d.**

In difficoltà una delle più grandi industrie italiane per l'edilizia

# La San Marco gru di Borgomanero rischia di chiudere entro un mese

**All'azienda arrivano più ordinazioni - Se non si ribalta la situazione il provvedimento sarà deciso per fine giugno - I lavoratori rimasti (un'ottantina) in cassa da tre anni**

BORGOMANERO — Dopo la Pep Rose, la fabbrica di confezioni femminili (250 dipendenti) dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Novara del 22 aprile, un altro stabilimento del gruppo Cerutti si trova ora in gravi difficoltà: è la San Marco, gru e betoniere per l'edilizia, che attualmente occupa un'ottantina di persone (il passato, si era arrivati sino a 140 dipendenti).

I lavoratori della San Marco si trovano in cassa integrazione speciale per il terzo anno consecutivo, e solo in questi giorni è arrivato l'assegno per lo scorso 1984. Venerdì scorso, è stato attuato uno sciopero di 8 ore da parte dei lavoratori presenti in questo momento in fabbrica (circa la metà dei dipendenti), che negli ultimi tre mesi hanno ricevuto soltanto un 'acconto di 600 mila lire.

Oggi (giovedì) la San Marco è chiamata in pretura su citazione del consiglio di fabbrica e del sindacato per mancato rispetto degli accordi sindacali del 10 ottobre 1984, che prevedevano il pagamento di un anticipo fisso e la rotazione nella cassa d'integrazione.

I problemi della San Marco sono all'esterno dell'azienda, che non riesce ad avere ordinazioni di lavoro. Le difficoltà di mercato si sarebbero in questi ultimi tempi sempre più aggravate e, salvo arrivo di nuove consistenti commesse, si parla di possibilità di chiusura entro il prossimo mese.

Un'altra azienda nella burrasca è la Gattico, fabbrica di valvolame, già S.p.A. e recentemente ridotta a Società a Responsabilità Limitata. L'azienda di Gattico ha chiesto l'amministrazione controllata.

La situazione delle BRZ è particolare. L'azienda (che occupava 71 operai ridotti ora a 45) nel campo rubinetteria, dove vi sono stati ancora gravi segnali di crisi; alla BRZ le ordinazioni, che dovrebbero rifiutare o ridurre, ma una disponibilità di denaro per l'acquisto delle materie prime. Il problema della liquidità ha messo in grave crisi l'azienda che dispone di un moderno stabilimento.

f. a.

## Momenti decisivi alla Pavesi L'assemblea vota sull'accordo

Operaie della Pavesi davanti alla fabbrica in una recente assemblea contro la cassa

NOVARA — Sono ore di attesa per i lavoratori della Pavesi. Martedì notte è stata raggiunta un'ipotesi di accordo all'ufficio provinciale del lavoro fra la direzione aziendale ed i componenti del consiglio di fabbrica e della Filia sul problema della cassa integrazione a zero ore che interessa, dal 6 maggio, i lavoratori dello stabilimento di corso Vercelli. Non è stata una trattativa facile perché anche all'interno del sindacato sono emerse valutazioni differenti fra le diverse componenti.

E' stato così deciso di sottoporre l'intesa alle assemblee dei lavoratori la prima delle quali, ieri mattina, non si è espressa. L'ipotesi di accordo prevede il rientro in fabbrica dei lavoratori a zero ore e l'applicazione della cassa integrazione a rotazione con la riduzione dell'orario di lavoro per gli addetti di alcune linee. Una soluzione che porterebbe a quella riduzione dei costi sollecitata a più riprese dall'azienda

### Incontri per la giunta di Verbania

VERBANIA — Si inizieranno i prossimi giorni gli incontri fra i partiti per la composizione di una giunta pentapartito, cioè con la partecipazione di dc, psi, psdi, pri e pli che potrà contare su 32 seggi contro i 18 delle opposizioni unite (pci 13, msi 4, dp 1).

Sindaco dovrebbe essere confermato il socialista, ingegner Francesco Imperiale; vicesindaco il dottor Giuseppe Lomazzi. (s. cl)

Sono ripresi i lavori per realizzare l'impianto ferroviario

# E' scattata la seconda fase per lo scalo di «Domodue»

**Nel giro di due-tre anni l'opera dovrebbe entrare parzialmente in attività - Nel frattempo si sta realizzando un grande ponte sul Toce - Un contributo di 6 miliardi dalla Cee**

DOMODOSSOLA - Un po' alla chetichella sono ripresi i lavori per il nuovo scalo ferroviario internazionale di Boura, noto come «Domodue». E' stata avviata la seconda fase che nel giro di due-tre anni dovrebbe portare a piena utilizzazione, sia pure parziale, del nuovo impianto.

Questa volta è cominciato dai manufatti. Si sta infatti realizzando un ponte ferroviario di una decina di metri sul «rio Valle», nelle adiacenze del perimetro scalo, per il collegamento fra il nuovo impianto e la linea ferroviaria Domo-Milano. Sul fiume sono comparsi i primi piloni di un altro grosso ponte ferroviario che costituirà la base della linea di collegamento fra il nuovo scalo e l'attuale stazione di Domodossola. Questo raccordo era già previsto dal piano generale a doppio binario. Per ora si attrezzato con un solo binario e sistema di trazione svizzero.

Per consentire la circolazione dei treni fra le due stazioni saranno necessarie modifiche degli attuali impianti e innovazioni tecnologiche. La linea di collegamento passerà su un viadotto che affiancherà alla Domo-Milano nei pressi del cimitero e attraverserà interamente il cantiere dell'impresa «Girola». Rispetto al progetto originale sono state salvate alcune case del rione «Badolerina» e stata interamente criticata una piccola galleria di legname che si trova proprio sulla direttrice.

Il nuovo raccordo intersecherà la linea per Milano: è previsto una deviazione temporanea dell'attuale sede ferroviaria per consentire l'esecuzione dei lavori.

E' inoltre previsto il completamento del rilevato sul quale sorgerà l'impianto. Già prima erano stati movimentati tre milioni e mezzo di metri cubi solo per la sede dello scalo.

E' stato fatto rilevare che sono ancora appaltate tutte le opere della seconda fase che comprendono fra l'altro per i e le operazioni di confine e posa per il funzionamento parziale dell'impianto. Ma la ripresa dei lavori è un fatto comunque positivo. Le FS contano infatti di reperire entro l'anno nuovi finanziamenti, e cominciare con il contributo di dieci miliardi da parte della Cee, che dovrebbe garantire l'ultimazione della seconda fase. Ci sarà forse uno slittamento dei tempi previsti per l'entrata in funzione del nuovo impianto: è stata annunciata per il qualcuno a parlare.

E' invece confermato che i lavori lo scalo Boura potrà smaltire sei milioni di tonnellate merci all'anno, i tre milioni e mezzo che costituiscono potenzialità dell'attuale domese.

Adriano

Si intensifica in questi giorni la campagna elettorale

# Referendum: manifesti strappati presentata una denuncia a Trecate

NOVARA — Per il referendum la macchina organizzativa sta già a pieno regime e s'intensifica in questi giorni anche la campagna elettorale. A Novara si è già formato il comitato per il «Sì» al referendum.

Il comitato che fa capo alla comunista e vede fra i promotori anche alcuni dirigenti sindacali della ha distribuito un appello il «Sì» sottoscritto da oltre esponenti significativi della società novarese.

Migliaia di firme si poi raccoglieranno in tutte le realtà produttive del comprensorio. Una prima manifestazione pubblica si terrà questa sera nel salone della Montedison e un'altra a comprensoriale è in programma per domani sera. Il dibattito dove interverranno Luca Cafiero del comitato nazionale per il «Sì» e il dirigente sindacale Fulvio Perini.

Tra i sindacati, la componente comunista Cgil è praticamente confluita nel comitato per il «Sì» lasciando invece, come organizzazione, libertà di scelta, secondo coscienza, ai propri iscritti. La componente socialista si rifà invece all'atteggiamento nazionale pur risultando molto attiva a schierarsi per il «No». Alcuni dirigenti di questo componente Renato Bianchi degli ospedalieri e Nunzio (funzione pubblica) hanno anche sottoscritto l'appello per il «Sì».

Molto attiva sul del «No» risulta invece la che ha fatto affiggere numerosi manifesti dei quali stati strappati (è accaduto a Trecate è partita una denuncia ai carabinieri) e in tutti i luoghi nelle maggiori fabbriche per spiegare le motivazioni «di carattere strettamente sindacale ed economico» che stanno alla base del «no». La Uil, dal canto suo, ha in programma per domani a Novara un attivo di tutti i delegati pel coordinando un'azione comune con la.

r. a.

Le commissioni che esamineranno la maturità di ragazzi novaresi

# I docenti per Omar e industriali

**Seconda Commissione. Istituto tecnico Industriale «Omar» di Novara** (sez. C-D-E) per 85 candidati. *Presidente:* Michele Di Franza Tec. Comm. «Levi» di Torino). *Commissari:* Giovanni Fanetti (Ist. Tec. Comm. «G. Maggiolini» di Parabiago) italiano e storia; Aniello Spagnuolo (Ist. prof. «T. Bellini» di Novara) elettronica generale e misure elettriche; Pietro Principalli (Ist. Tec. Ind. «E. Majorana» di Grugliasco) elettronica ind. Controlli e servomeccanismo; Luigi Mantello (Ist. Tec. Ind. «G. M. Pininfarina» di Moncalieri) tecnologia gen. tecnologia costruz. elettronic.

**Maturità Tecnica Industriale ad Indirizzo Elettrotecnico. Prima Commissione. Istituto Tecnico Industriale «Omar» di Novara** (sez. B-B) **e Istituto Tecnico Industriale «Giacomo Fauser»** di Novara (sez. A Magistri e sez. A Tessili) per 77 candidati. *Presidente:* Antonino Nicosia (Ist. Prof. «Zerboni» di Torino). *Commissari:* Pietrina Deciu (Ist. Tec. Comm. «S. Satta» di Macomer) italiano e storia; Giuseppe Campari (Ist. Tec. Ind. «Galvani» di Milano) costruzioni elettrotecniche. Tecnologie e disegno; Giovanello Arienti (Ist. prof. «G. Meroni» di Lissone) disegno tecnico; Raffaele Capasso (esperto) disegno tessile.

**Maturità Tecnica Industriale ad indirizzo Elettronico. Prima Commissione. Istituto Tecnico Industriale «Omar» di Novara** (sez. A-B). *Presidente:* Vincenza Gambacurta (Ist. Tec. Comm. «L. da Vinci» di Piazza Armerina. *Commissari:* Maurizia Reguzzoni (Ist. Tec. Comm. «Leardi» di Casale Monferrato) italiano e storia; Mario Averaa (Ist. Prof. «Galilei» di Torino) elettronica generale e misure elettriche; Giovanni Fiore (Ist. Tec. «E. Torrama» di Grugliasco) elettronica ind., controlli e servomeccanismi; Gianfranco Brunetti (Ist. Tec. Ind. «Marconi» di Jesi) tecnologia gen., tecnologia costruz. elettroniche.

**Maturità Tecnica Industriale ad Indirizzo Costruzioni Aeronautiche. Prima Commissione. Istituto Tecnico Industriale «Giacomo Fauser»** di Novara (sez. A-B-C) per 71 candidati. *Presidente:* Giovanni Gastaldi (Ist. Tec. Agr. «G. Ferraris» di Vercelli). *Commissari:* Domenico Vitaletti (docente di ruolo) italiano e storia; Oloschino Portillo (Ist. Tec. Ind. «Grassi» di Torino) aeronautica, costruzioni aeronautiche; Onofrio Giaquinto Bisceglie (Ist. Tec. Comm. Moncalieri) macchine a fluido; Gian Mariano nari (esperto) tecnologie aeronautiche.

**Maturità Tecnica Industriale ad indirizzo Meccanica. Prima Commissione. Istituto Tecnico Industriale** di Novara (sez. A-B) per 64 candidati. *Presidente:* Nicolò Arico (Ist. Mag. «F. De Sanctis» di Paternò). *Commissari:* Balosaldi (Ist. Tec. Comm. «Mossotti» di Novara) italiano e storia; Cosimo Santoceraria (Ist. Tec. Ind. «Feltrinelli» di Milano) meccanica applicata alle macchine; Domenico Giuzzo (Ist. Tec. Ind. «P. Carnevali» di Vigevano) macchine a fluido; Carlo Pietro Butta (Ist. Tec. Ind. di Borgosesia) tecnologia meccanica.

**Seconda Commissione. Istituto Tecnico Industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero** (sez. A-B) **e Istituto Tecnico Industriale di Arona** (sez. A-B) per 79 candidati. *Presidente:* Chiara Trupani (Ist. Tec. Ind. Verona Trento di Messina). *Commissari:* Antonio Masi (Ist. Tec. di Perugia) italiano e storia; Giuseppe Pecora (Ist. Tec. Ind. «G. Valinuri» di Reggio Calabria) meccanica applicata alle macchine; Ferruccio Odomaro (Ist. Tec. Ind. di Borgosesia) macchine a fluido; Pietro Lezza (esperto) tecnologia meccanica.

Ragazzo di 20 anni di Crevoladossola

# Un giovane studente muore in uno scontro

Ernesto Pella

DOMODOSSOLA — Un ragazzo di vent, Ernesto Pella, residente a Crevoladossola, è morto ieri notte all'Ospedale Maggiore di Novara per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto il 20 maggio all'incrocio tra via Castellazzo e via Binda.

Il giovane era alla guida di un motociclo che si è schiantato contro un furgone sul quale viaggiavano due studenti inglesi che erano diretti al Sempione. L'urto era stato molto violento. Ernesto Pella, che aveva battuto la testa sul asfalto, è riportato forte trauma cranico e la frattura del femore destro. Era stato portato in ambulanza all'Ospedale di Novara, dove le sue condizioni erano apparse disperate. Il giovane è deceduto alle tre di ieri notte senza aver mai ripreso conoscenza.

Secondo i primi accertamenti eseguiti dai carabinieri nucleo radiomobile di Domodossola, Enrico Pella era appena uscito da un bar via Binda e stava rientrando a Crevoladossola. Il furgone dei turisti inglesi proveniva invece via Castellazzo, lungo l'arteria del Sempione.

a. v.

Per mesi di giugno e luglio azienda

**RICERCA GIOVANI**

per interessante attività con possibilità di ripresa a settembre

Si offrono 400.000 mensili più premi produzione.

Presentarsi domani 31 maggio: Ed. Valar - Via Biella 4 - NOVARA.

studio casa

LUNGO GUZZI 3/B TEL. 0323 61.012

LAGO D'ORTA comodo panoramico soleggiato chalet di 2 locali più cucina, bagno, giardino, strada, fuori acqua L. 30.000.000

LAGO D'ORTA vista lago, collinare, casa indipendente di 4 locali più ampio sottotetto abitabile, cantina, rustico di mq 50 circa, giardino, cortile, strada, luce, acqua L. 35.000.000

GOZZANO vendiamo in palazzina nuovo appartamento, ultimo piano, termoautonomo, di 4 vani più servizi, terrazzi, cantina, ampio box

ARMENO casa indipendente cucina soggiorno, 2 bagni, 3 camere, mansarda, cortile, cantina L. 40.000.000 più mutuo.

OMEGNA: signorile villetta, ottima posizione soleggiata cucina, sala pranzo, soggiorno, 2 bagni, 2 camere letto, guardaroba, cantina, lavanderia, taverna, autorimessa giardino circostante.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

**cav. Piero Drisaldi**

Ne danno il triste annuncio i figli Enrico con la moglie Anna Pinoli e figli Laura e Roberta, Giuseppe con la moglie Donata Rosina e figlie Paola e Marina, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Fiorentini, Rubini, Ognio e Martinengo e a tutti coloro che hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo giovedì 30 corrente alle ore 10,45 partendo dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

— Novara, 28 maggio 1985

Partecipano al lutto le famiglie Pinoli e Rosina.

Gli amici Franco e Vilia Salsapareglia, Paolo ed Anna Bermani, Gianfranco e Cristina Cerruti, Gianni e Laura, Cesare e Giordana Vendi partecipano al lutto di Enrico ed Anna per la perdita del papà

**cav. Piero Drisaldi**

— Novara, 29 maggio 1985.

La famiglia Bozza partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del

**cav. Piero Drisaldi**

— Novara, 28 maggio 1985

Nino, Mariapia, Nicoletta ed Eleonora Negri sono vicini con affetto ad Enrico, a Beppe ed alla loro famiglia per la perdita del padre

**cav. Piero Drisaldi**

— Novara, 28 maggio 1985

IMMOBILIARE **edelweiss**

vende:

ALZO centro rustici da ristrutturare con progetto approvato.

Pedemonte, appartamento nuovo: cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, garage, solaio.

OMEGNA zona Crusinallo villetta indipendente libera con giardino Prezzo interessante

OMEGNA via IV Novembre appartamento 2 camere + cucina. L. Locali uso negozio o ufficio L. 27.000.000.

CASALE CORTE CERRO strada statale Lago d'Orta-Gabbio, licenza negozio abbigliamento tabella X, XI, XIV

VALLE VIGEZZO 5 Maggiore-Craveggia mansarda mq 130 ammobiliata con garage e cantina

Tel. 0323/642.946


# Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti: consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Novara

NOVARA
GIANFRANCO MERCALI - CARLO PUTTI CANO - MARCO TOMASETTI
Piazza Martiri della Libertà, 5 - Tel. 0321/23894

ARONA
GIOVANNI BADARELLI
Corso della Liberazione, 81 - Tel. 0322/243582

BORGOMANERO
ARNALDO ORLANDI
Piazza XXV Aprile, 22/23 - Tel. 0322/81490

DOMODOSSOLA
PIERINO VESCHETTO - FRANCO LAMELLA
Corso Paolo Ferrari, 18 - Tel. 0324/42028

GALLIATE
WALTER MOLCHIETTO
Via Manzoni 1 - Tel. 0321/863012

OMEGNA
FAUSTO MELZONI - ERNESTO ZUCCHI
Via De Angeli, 31 - Tel. 0323/64432

VERBANIA/INTRA
GIOVANNA NASOLI
Piazza Castello, 27 Intra - Tel. 0323/32458

Generali: un libro aperto.

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

# LA TUA AUTO D'AZIONE

205 GTI

190 km/h. 105 CV.

PEUGEOT 205 GTI

PROVALA DA:
PALMISANO & CARDONE
Verbano 108
Tel. 471.200
471.777
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

GLI AZZURRI DAVANTI A QUATTROMILA SPETTATORI

# Hockey: Novara verso lo scudetto dopo aver battuto (6 a 2) il Monza

**Malgrado la differenza reti soltanto negli ultimi due minuti dell'incontro la vittoria è apparsa a portata di mano - Sabato trasferta in Spagna (a Voltregà) per la Coppa Cers**

NOVARA — L'Hockey No- ha vinto la prima gran- battaglia per lo scudetto battendo l'altra sera i tradizionali rivali dell'Hockey Monza per 6 a 2. Il risultato non deve trarre in inganno quanto il compito Colamaria e compagni non è stato così facile. Solo a due minuti dal termine la vittoria ha preso spazio anche se legittima ogni aspetto.

questo punto anche polemiche per la rete annullata ai monzesi, quando il risultato era sul 3 a per gli azzurri, non può far testo ed essere a sostanziale della sconfitta. 3 a compito sarebbe stato certamente più difficile ma il gran finale in che la vittoria poteva andare da una parte.

Le previsioni sono state rispettate sotto tutti aspetti: da quello del pubblico, che un'ora prima aveva già invaso il «Palazzetto», a quello tecnico che non ammetteva dubbi per la presenza di due campioni del mondo e sei «vice» campioni mondo in pista.

Dopo dieci minuti gioco la gara è entrata decisamente nel vivo con il Monza in vantaggio grazie un «bocchetto» di Cesana. Dovevano passare tre minuti per il pareggio di Mariotti ed altri nove per rovesciare risultato con Colamaria. Al riposo sul 3-1 la gara si avviava sul per il Novara all'ottavo della ripresa con terza rete di Marcella ma, a questo punto, Aguero portava decisamente i suoi al contrattacco. Il Novara teneva bene il campo affidandosi al sempre pericoloso contropiede ma al 16' Barsi riduceva le distanze rimettendo tutto in discussione. Poi al 18', il «giallo» della rete di Aguero non vista dall'arbitro e non segnalata dal guardialporta. I più affermano che la pallina dopo aver picchiato all'interno della è uscita come, del resto, aveva fatto quella dell'iniziale pareggio di Mariotti. Sarebbe stato il 3 a 3, certamente pericoloso per gli azzurri, non decisivo.

Qual che è avvenuto nel finale, infatti, dimostra chiaramente che i novaresi non avrebbero solo controllato il cercato l'importante vittoria. Le tre reti in minuto Dal Lago Mariotti sono testimoniare le possibilità di una squadra che quando attacca può segnare.

«play off» è molto importante vincere prima gara casalinga e questo discorso è stato ripreso presidente Luciano Ube: *«Abbiamo incontrato il Monza tre volte e siamo stati tre vittorie. A questo punto, al limite, noi vincere una volta sola»*.

Nell'altra semifinale il Forte marmi ha largamente battuto il Bassano per 11 a 4. termine di una rissa di espulsioni ed ammonizioni. In attesa del ritorno martedì prossimo, giugno, gli azzurri hanno impegnati sabato in un'altra semifinale: quella di «Coppa Cers» in Spagna, sulla pista del Voltregà. Proprio quindici anni or sono l'attività internazionale degli azzurri a livello «Coppacampioni» trovava il primo ostacolo sulla pista di S. Ippolito di Voltregà, quando la squadra locale poteva vantare il pre- Fortissimo Noughè.

**Liliano Laurenzi**

Battistello di profilo e Marcella al termine della partita vittoriosa con il Monza. A destra la gioia di Colamaria (Finotti)

SPAREGGI - La Juve Domo super-favorita dal sorteggio della Federcalcio

# *Sulla ruota della fortuna è uscito il nome della regina del Novarese*

BIELLA — Sarà il La Marmora l'arena per le tre regine della Promozione. Lo ha deciso l'altra sera il presidente della Lega d'accordo con i patron delle squadre finaliste del campionato. Sempre l'altra sera è stato anche stilato il calendario degli spareggi. Un sorteggio in piena regola per abbinare le formazioni.

S'inizia subito con Juve Domo-Valenzana, vincitrice del girone A (Novarese), tro la prima classifica del C (Cuneese e Alessandrino). L'appuntamento è alle 17,30 di domenica, la seconda partita è in programma mercoledì 5 giugno alle 21. Di scena la Valenzana contro il Maros Saint-Vincent (vincitore del girone B Torinese, Canavese e Vercellese). Terzo ed ultimo incontro del «triangolare» (con sole partite di andata) domenica 9 giugno, sempre La Marmora e sempre alle 17,30. incontreranno Maros Saint-Vincent Valenzana.

Da una prima analisi del calendario pare evidente che la formazione più penalizzata è senza dubbio la Valenzana, costretta a giocare due incontri in tre giorni, quindi senza la possibilità di recuperare eventuali infortunati.

Tutto facile invece per la Juve Domo che, dopo il primo scontro con gli alessandrini, potrà rimanere tranquillamente in poltrona ad attendere l'esito secondo e determinante incontro (almeno per gli di Franco Della Dorna). Il Maros non è stato penalizzato, né agevolato.

E' vero che i ragazzi di Santoro possono far tesoro del primo verdetto degli spareg- anche che si troveranno poi di fronte una squadra deve forza far risultato. Ricordiamo che in Eccellenza ci sono due poltrone libere e una squadra addio (o arrivederci all'interregionale, dopo aver vinto il campionato Promozione.

Gli spareggi sono zione della Lega per di sperare le società, i giocatori, gli allenatori. E' evidente che la formula scelta dalla Federazione è delle più popolari, anche se dettata da necessità organizzative.

**Florenzo Panero**

## Una serata di ginnastica a Novara

NOVARA — Appuntamento lusso, alle 20,30 al Palazzetto Sport viale Kennedy. In scena la Società «Libertas Novara» con tutte le forze agonistiche impegnate nell'annuale «saggio accademico».

programma completo sotto tutti gli aspetti e spazierà sull'esibizione delle varie categorie di ginnasti e ginnaste. Ecco atleti che hanno ottenuto i migliori risultati stagionali con gli ultimi successi ai campionati «assoluti».

Corrado Scaglia: medaglia d'argento alla sbarra e di bronzo al volteggio; Elena Ghiselli, medaglia d'argento classifica generale, medaglia d'oro al volteggio ed alla trave, d'argento alle parallele e di bronzo al corpo libero; Silvia nelli: medaglia di bronzo classifica generale; Paola Marelli: prima classificata campionati Nord Italia; Maria Cristina Pollini; componente squadra nazionale ai campionati europei di ritmico-sportivo.

Inoltre la squadra della «Libertas» si è classificata al primo posto ai campionati italiani allieve.

## Alle tv

**ANTENNA 3**

20,30 Una storia americana, J. Lee Thompson con V. Mike - *Ingegnere quarantenne disoccupato difficoltà a trovare lavoro* (1972)

22 — Gol di notte, rubrica sportiva

23,45 Night

**RETE A**

20,25 La felicità non si compra, telenovela

21,30 Film Gardenia: Il giustiziere della mala, di D. Paolella con F. Califano

**TELENOVA**

20,20 Telefilm Los Angeles operazione Nord

21,20 Telefilm Missione impossibile

23 — Film Lo vita, di E. Buzzell con R. Milland - *Savage direttrice di una scuola nasconde un segreto* (1950)

**RETE 4**

20,30 Telefilm Matt Houston

21,30 Telefilm Mike Hammer

22,30 Maurizio Costanzo show, 2ª parte

0,10 Caccia al 13, rubrica sportiva

0,40 Telefilm L'ora di Hitchcock

## Cinema e taccuino

**NOVARA**

ASTRA: Fashion Love.

: Michy e

: Witness il testimone.

Rock Va-

Riddium.

VITTORIA: Per piacere non salvarmi più la vita.

S. Cuore: Voglia di tenerezza.

ARALDO: riposo.

**ARONA**

MODERNO: Amadeus.

**BORGOMANERO**

MODERNO: Leina, una bocca in calore.

NUOVO: Complesso la casa Farrow.

**DOMODOSSOLA**

CORSO: Due vite in gi

CINEUNO: Il futuro è donna.

SOCIALE: La donna vissa due volte.

VITTORIA: ossa.

**VERBANIA**

APOLLO: I piani proibili di Annie.

ARISTON: Michy e

VIP: Senza Ballello.

SOCIALE (Fallanza): Una poltrona per due.

SOCIALE (Intra): Domani mi sposo.

**VIGEVANO**

: Medusa.

: Lasciate lo sconosciuto.

Another Country.

topo mannaro americano a Londra.

**GUARDIA MEDICA**

Novara tel. 28.000; 592.221; Domodossola 45.503; Borgomanero Arona 45.341; Omegna 842.121; Gallarate ; Trecate 71.466

**FARMACIE A NOVARA**

Dalle 8,45 alle 20,15: Fedele, corso XXIII Marzo, dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 21,30: Bertoldi, Cavour; dalle 21,30 alle 8,45: Comunale, corso Trieste.

**FARMACIE IN PROVINCIA**

Arona: Marzoni; Pombia: Parotti; Lesa: Passirani; Pregila: Cantaroni; Villadossola: Franzosi; Mergozzo: Pezzana; Crevoggia: Salvagno; Vanzone:


INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Importante brevetto in esclusiva assoluta per l'Italia e l'Europa

## La CIMET presenta il nuovo sistema di impianto per capelli artificiali

Il nuovo metodo applicazione capelli artificiali, presentato in questi giorni nei laboratori della CIMET, è il risultato di uno studio italo-svizzero che rasenta la perfezione assoluta. Capelli più naturali. Le tecniche

I Laboratori CIMET in questi giorni lanciano su scala nazionale e internazionale un sistema di applicazione di capelli artificiali. E' un metodo, rivoluzionario nel genere, grazie al quale la CIMET si pone, una volta, alla avanguardia della scoperta dell'estetica tricologica in Italia in parte dell'Europa.

Non quesito nuovo sistema di impianto di capelli inerti artificiali è coperto da brevetto di invenzione a carattere internazionale (frutto di una ricerca tecnico-scientifica italo-svizzera) di cui la CIMET ha l'esclusiva per l'Italia, la Germania la Francia.

L'invenzione, dopo lunghe ed attente prove di laboratorio, si presenta al pubblico con una vasta gamma di caratteristiche estetico/scientifiche che hanno portato l'impiantologia tricologica ad un livello di quasi assoluta perfezione.

Dati alla mano, questo nuovo sistema ha eliminato quasi totalmente qualsiasi fenomeno di caduta, facendo scendere perdita dei capelli inseriti ad livello vicino allo zero. Con i vecchi sistemi questa perdita arrivava nella maggior parte dei casi anche al 30 per cento.

Ma la nuova invenzione contraddistingue anche per tanti altri vantaggi come l'alta qualità capello artificiale inserito (non elastico, più fine, munito di scala cromatica completa...), totale eliminazione di qualsiasi fenomeno allergia o il più alto indice di resistenza sottocutanea, in quanto il capello, una volta inserito, praticamente, non può più uscire integra perfettamente con il contesto dei capelli esistenti.

### La nuova invenzione

La nuova scoperta, in dotazione esclusiva alla CIMET può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello (di cui abbiamo già riferito), l'azione di nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.

Contrariamente agli altri sistemi impianto, la nuova applicazione della non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno saldature a microonde.

Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

### Metodo innovatore

metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non da luogo ad infezioni, né irritazioni cutanee (non consentendo l'ingresso sottocutaneo di germi); i capelli artificiali, volta impiantati, creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutto uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli, resistendo ad trazione circa gr, per doppio della resistenza dei capelli naturali.

Ci doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:

1) I capelli impiantati il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio dell'imperfidializzazione (cioè cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al disotto dello strato germinativo;

2) Il colore dei capelli innestati il metodo CIMET non subisce alterazioni nel tempo.

### Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?

E' semplice: basta recarsi in numerosi laboratori CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche.

Questi primi incontri, nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti. Servono, sia agli interessati che personale specializzato della CIMET, a capire ed a penetrare caso, che può essere, è noto, varia natura. Solo dopo questa prima parte di conoscenza e di approfondimento, passa all'attuazione di quanto concordato.

### La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle 10 alle ore 13 e 16 alle 19,30.

consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

**NOVARA**
**Via Torelli, 31**
**tel. 0321 45.08.16**

**TORINO**, Sommeiller, 26, tel. 011 589.413.
**MILANO**, largo Augusto 3, 792.110.
**GENOVA**, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 541.158.
**BOLOGNA**, via Lame 2, tel. 238.256.
**ROMA-EUR**, viale Europa 55, tel. 06 591.1298.
**ROMA**, viale Liegi 42, tel. 06 844.8698.
**PERUGIA**, via Gallenga R 120, tel. 075 72.031.
**PESCARA**, piazza Sacro Cuore 64, tel. 053 299.128.
**NAPOLI**, via Roberto Bracco 15/A, tel. 081 324.516.
**BARI**, via Dante tel. 080 213.388.
**MESSINA**, via S. Martino is. 101 (Palazzo Upim), tel. 090 293.9482.
**CATANIA**, Italia 208, tel. 372.883.
**PALERMO**, via Roma 457, tel. 091 324.800.
**CAGLIARI**, via Sonnino 57, tel. 070 663.253.
**SASSARI**, via Mazzini tel. 079 236.124.

**Particolare del nodo autoserrante**

L'essenzialità di tale nodo che, inserito nel tessuto sottocutaneo, sino allo strato fibroso, si autoserra, formando in questo modo un ancoraggio stabile e sicuro.
Con tale sistema, il capello artificiale sopporta trazione di circa 250 gr; resiste, inoltre, una temperatura di circa 200 °C, è infiammabile e non è attaccabile dalla quasi totalità dei solventi.

LA NOVARESE
a dipendenti ditte parastatali aziendali convenzionati artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000. Mutuo ipotecario per acquisto casa, leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago - Tel. 0323 502.251
OZZIANO, p.zza S. Gaudenzio tel. 0322 94 002
BORGOSESIA, via Filì Cervino 3 tel. 0163 21.540

PAVIMENTAZIONI IN BEOLE AUTOBLOCCANTI ACCIOTTOLATI
Esperta impresa artigiana esegue
Tel. 0323 848.713

INTRA centralissima
VENDESI
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
mq. 9
attività trentennale
Per informazioni tel. 0323/45.393

ORTA
Vendesi villa
Splendida posizione vista lago soleggiata piano terra: box doppio, taverna, cantina, servizio, locale caldaia. Piano primo: 3 camere, doppi servizi, ingresso. Piano secondo: ingresso, ampio salone, studio, cucina abitabile, servizio, dispensa. Terreno mq 1500
Tel. 0323/891453.

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
OMEGNA: Nuova zona residenziale composta da ingresso, soggiorno doppio, cucina abitabile, 3 camere, servizio, doppi servizi, box auto doppio, cantina.
OMEGNA CRUSINALLO: Nuovi magazzini mq 70 con accesso da via IV Novembre.
ORTA: nuovo appartamento ristrutturato ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, cantina, posto auto coperto.
ORTA: centro, rustico da ristrutturare con giardino, ubicato su 3 piani per complessivi 4 vani.
RAVENO: nuova villa con terreno di mq. 1000 composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, cantina, box auto.
STRESA: vista lago signorile appartamento: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, cantina, box auto.
OMEGNA
Largo Lago Cusio 7
Tel. 0323 61.153

Il Vero Lago di Lugano - Lavagna
PARCO TIGULLIO
Con 3 milioni in tutto un appartamento al mare tuo per sempre in multiproprietà
GATES
Nome e Cognome
Via CAP Città Tel

Un'offerta INUMANA!
1.500.000 di supervalutazione del tuo usato.
L'offerta è valida su tutte le Austin Metro disponibili in Rete. Nuova Metro, 3 e porte, spaziosa, superaccessoriata, col 1000 cc fa 23 km con 1 litro a 90 km/h, col 1300 Turbo fa all'ora.
DA L. 7.700.000
IVA inclusa franco Concessionario
È un'offerta dei Concessionari Austin Rover
AUSTIN ROVER
LA NUOVA METRO È UN KOLOSSAL.

AUTONOVA srl VENDITA ASSISTENZA RICAMBI - Tel. 0321 472.277
NOVARA - VEVERI STRADA PER ARONA (VICINO DANCING JAMBO)

Cassa integrazione per i 147 dipendenti

# Crisi alla Cipas

**L'improvviso annuncio dell'azienda di Santhià che appartiene al gruppo Alivar - Il provvedimento scatta il 27 giugno - Proclamati scioperi articolati - Una delegazione di sindacalisti dal prefetto**

SANTHIA' — E' precipitata la situazione alla Cipas, l'azienda alimentare del gruppo Alivar (Sme): è stato deciso di mettere in cassa integrazione straordinaria a zero ore i 147 dipendenti dello stabilimento. La «cassa» scatterà per 47 di loro il 27 giugno, per gli altri il 4 novembre. Il provvedimento, trattato, ha lasciato sgomenti maestranze e sindacalisti.

Spiega Claudia Tugnolo della Cisl: *«Quella della Cipas era una situazione difficile, ma la decisione dell'Alivar di ricorrere alla "cassa" rischia di metterci con le spalle al muro: significa bloccare l'attività nello stabilimento senza più garanzie di ripresa. A pochi chilometri da Santhià, a Cerano, la "Prinz" ha chiuso i battenti e 80 persone sono rimaste senza lavoro: non vogliamo che succeda la stessa cosa con la Cipas. Studieremo soluzioni alternative, ad esempio produzioni diversificate, per riuscire a mantenere in zona l'occupazione».*

La richiesta di «cassa» dell'Alivar è giustificata con la necessità di ridurre l'organico in esubero: 804 dipendenti, di cui appunto i 147 di Santhià. Le prospettive di ripresa produttiva, perciò, si riducono ulteriormente. Lo stabilimento santhiatese è giunto dunque al capolinea?

Già nel 1982 l'azienda fu interessata ad una riorganizzazione del personale che si tradusse in un considerevole *«taglio»* di posti di lavoro. Vennero tentate iniziative per risollevare la produzione, ma senza risultati apprezzabili: a Santhià l'Alivar aveva appunto dirottato la lavorazione del tonno dalla De Rica. Altra *«tegola»* era stato il mancato rinnovo del contratto per la fornitura di panini agli autogrill e ad alcune mense aziendali.

Ieri mattina una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal prefetto, Sergio Vitiello, per l'esame della situazione. Assemblee sono state proclamate in fabbrica: i lavoratori hanno deciso alcuni scioperi articolati a sostegno della trattativa. Il sindacato, alla luce dei nuovi fatti, intende spostare la vertenza sul tavolo dei ministri dell'Industria e delle Partecipazioni Statali, per affrontare razionalmente il futuro dello stabilimento.

La Cipas produce precotti e surgelati: è quest'ultimo prodotto quello attorno al quale il sindacato ha fatto quadrato per difendere la produzione: *«Siamo convinti che i surgelati hanno un futuro: se questo prodotto non interessa più il gruppo a partecipazione statale potrà sempre interessarne un altro».*

A rendere complessa la situazione è subentrata la notizia che la Sme (Iri) sarà venduta ad un gruppo privato.

Aggiungono i sindacalisti: *«Da notizie in nostro possesso pare che il Cipi abbia espresso parere positivo al trasferimento, ma non abbiamo però altre conferme ufficiali. A questo punto è indispensabile avere una controparte con cui trattare: l'incertezza non giova all'azienda. Il confronto si deve quindi aprire con il nuovo acquirente».*

Il 12 giugno, a Roma, in una riunione interministeriale, sarà affrontata la questione Cipas. Intanto il sindacato spera di ottenere gli incontri con i ministri per avere dati più attendibili sulla trattativa di vendita. La vicenda è rimbalzata nei Comuni di Crova e di Tronzano, dove risiedono molti dipendenti dello stabilimento.

**Daniele Cabras**

Il drammatico caso di una famiglia segnalato dall'Anffas

# Figlia invalida, madre malata e non ottengono un alloggio

**Non hanno diritto a una casa popolare - La donna deve fare più volte al giorno tre piani a piedi con la ragazzina di undici anni in braccio**

VERCELLI — *Con una lettera aperta ai giornali, l'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali) denuncia un «caso» che ha dell'incredibile: da quattro anni una famiglia con una bambina handicappata non riesce ad ottenere un alloggio popolare e la madre, invalida, è costretta a fare almeno tre volte al giorno i tre piani di una vecchia casa in via Duomo con la figlia in braccio.*

*Per la burocrazia, il fatto che la bimba — che ha oggi undici anni — sia gravemente handicappata (è cerebropatica, spastica e motulesa) non è influente ai fini dell'assegnazione degli alloggi popolari.*

*L'Anffas vercellese ha fatto di tutto per sbloccare questa situazione e ora, esasperati, i componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione hanno deciso di rivolgersi ai giornali raccontando questa storia paradossale.*

*La famiglia al centro della vicenda è quella dell'operaio Michele Guarnaccia che abita in un vecchio stabile di via Duomo con la moglie, Anna Sanfilippo, e tre figli: l'ultima, Rosalia, ha un grave handicap mentale e fisico.*

*La casa è vecchia e malsana: a sue spese Michele Guarnaccia ha costruito i servizi interni; ma il problema più grosso è rappresentato dal trasporto di Rosalia che, ogni giorno, la madre accompagna a scuola e al centro di riabilitazione facendo tre rampe di scale con la bimba fra le braccia.*

*Osservano al direttivo dell'Anffas:* «La signora Sanfilippo si è procurata in tal modo l'ernia del disco; è stata operata ed i medici le hanno raccomandato di non fare sforzi. Ma nessuno può aiutarla a portare la figlia su per le scale perché il marito è al lavoro tutto il giorno e gli altri ragazzi sono a scuola».

*Di fronte ad una situazione del genere il diritto di avere un alloggio con l'ascensore dovrebbe essere assicurato. La famiglia ha presentato negli ultimi quattro anni cinque domande al Comune e all'Istituto autonomo case popolari: sono state tutte respinte perché il punteggio che i Guarnaccia potevano subire era troppo basso per l'assegnazione: cinque punti.*

*Fin dagli ultimi mesi del 1981, l'Anffas si è preso a cuore la vicenda: pareva incredibile che una famiglia con una bambina in tali condizioni non potesse avere i pochi necessari per trovarsi ai primi posti della graduatoria per la casa.*

*Spiegano i responsabili dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali:* «Per rimediare alle ingiuste ed ingiustificate interpretazioni della normativa nazionale, la Regione Piemonte ha inviato, nel 1978, una circolare ai Comuni in cui venivano fissate quote di riserva di alloggi da destinare a famiglie che si trovassero in condizioni particolari. L'abbiamo ricordato più al sindaco sia alla presidenza dell'Iacp, segnalando il caso della famiglia Guarnaccia».

*Continua la sezione vercellese dell'Anffas:* «Per dare la casa a questa famiglia, sarebbe stato sufficiente che, nell'annunciare i concorsi, il Comune indicasse espressamente l'articolo 4 di quella circolare. Ma in quattro anni ciò non è mai avvenuto e così i Guarnaccia continuano a subire questa ingiustizia e la signora Sanfilippo continua a farsi le sue rampe di scale quattro volte al giorno con la figlia in braccio».

*Concludono al direttivo dell'Anffas:* «Chiediamo aiuto a tutti coloro che siano in grado di darci una mano (avvocati, club di servizio) per patrocinare questo caso e per porre termine a questa incredibile e vergognosa situazione».

**Enrico De Maria**

## Riconosciuta la donna investita

CIGLIANO — Ha un nome la donna che è stata investita e uccisa da un'auto l'altra notte sulla statale per Livorno Ferraris, alla periferia del paese.

Si chiamava Filomppina Bettoni, aveva 84 anni, era vedova e da qualche tempo era ricoverata alla casa di cura «Villa Adriana» di Arignano Torinese.

Sono stati i familiari a riconoscerla ieri mattina all'obitorio di Cigliano, dove la salma era stata composta dalle 2 della notte precedente.

La donna era stata investita mentre camminava, nel buio, in mezzo alla strada fiancheggiata dietro una siepe. (n. o.)

Successo di «Conosci il riso?»

# Una lezione fra le risaie

**Il concorso ha coinvolto 100 mila scolari**

LIVORNO FERRARIS — Una trentina di alunni di due quarte elementari della Lucchesis (accompagnati da genitori e insegnanti), altrettanti delle Langhe (Santo Stefano Belbo e Barolo), rappresentano la retroguardia di un piccolo esercito di scolari che, nell'ultimo mese, hanno vissuto in prima persona la realtà risicola.

Entrambe le comitive hanno visitato le strutture aziendali della tenuta Colombara di Livorno Ferraris (500 ettari) condotta dai fratelli Rondolino; degustato il tipico piatto di riso vercellese, la *«panissa»*, allo chalet del Lago di Balsaco; hanno seguito le operazioni di trasformazione del risone alla riseria Carlo Re di Albano.

Un piccolo esercito in rappresentanza dei vincenti concorsi da una massa di 100 mila alunni che hanno partecipato alla quarta edizione del concorso *«Conosci il riso?»*, promosso dall'Ente Risi su direttive del presidente Renzo Franzo e del direttore generale Angelo Politi. Organizzatori materiali dell'iniziativa, riservata quest'anno a Toscana, Marche ed Abruzzo ed alla provincia di Cuneo, unica del Piemonte, il giornalista Enrico Villa e il funzionario dell'Ente Risi Gino Borri.

Il concorso ha per tema il riso in tutte le sue implicazioni genetiche, produttive, commerciali, storiche. Gli alunni s'appassionano nell'elaborazione di ricerche grafiche e compositive, interessanti per scelte tematiche e per tecniche illustrative. Le scolaresche vincenti, se vicine alla pianura padana, vengono premiate con gite guidate nelle province risicole di Vercelli, Novara, Ferrara e Ravenna; se distanti mediante premiazioni con pubblicazioni scientifiche.

Dicono all'Ente Risi: *«Tutti vorrebbero fruire della gita premio, ma sono impossibili escursioni di un sol giorno per i ragazzi abruzzesi e marchigiani».*

Il successo di partecipazione cresce di anno in anno. I risultati sono sorprendenti. Commenta Enrico Villa: *«Con il passare del tempo aumenta il livello di capacità espressiva. I lavori mettono in evidenza come nelle scuole vengono sperimentate le tecniche in uso presso gli economisti e gli analisti di mercato. Trattano grafici e diagrammi con disinvoltura da lasciare allibiti per bravura».*

Tutto materiale che non andrà perso. Aggiunge Franzo: *«L'Ente Risi è dell'avviso, a conclusione del ciclo quinquennale del concorso che avverrà nel 1986, di allestire una mostra itinerante perché si possa vedere nelle scuole italiane l'opera dei ragazzi e di pubblicare un volume, non con contenuti agiografici, ma aventi validità scientifica nell'interesse del mondo della scuola».*

**Walter Nasi**

A Vercelli e a Trino

# Le gare di judo

**Quasi finita la stagione**

VERCELLI — Ultimi appuntamenti della stagione agonistica di judo: sabato, a Trino, è in programma la fase provinciale dei Giochi della gioventù; mercoledì, al palazzetto dello sport di via Donizetti, si disputerà il «Triangolare interprovinciale», con rappresentative di Alessandria, Cuneo e Vercelli.

Tra le favorite la società Yanagi gli allievi vercellesi hanno alle spalle una stagione ricca di successi. La buona preparazione è stata riconfermata in un recente incontro di società piemontesi di arti marziali. La Yanagi ha conquistato due primi posti (Maurizio Lalone e Gian Luca Cola), un secondo (Andrea Angelozzi) e tre terzi (Gian Battista Paulino e i fratelli Fabio e Andretta Bertone).

A Trino gli incontri si svolgeranno nella palestra della nuova scuola media, con inizio alle 15.30.

Le gare del «Triangolare» sono quelle di ritorno. Gli incontri di andata si erano svolti ad Alessandria: si era imposta la Yanagi, con l'apporto decisivo di Gianfranco Costantino e di Paolo D'Ottavi, punte di diamante della squadra vercellese. La competizione è in programma alle 21.

d. ca.

CALCIO - Misteriosamente bloccate le trattative con i «vigevanesi»

# La Pro conferma il «divorzio» da Sacco (ma non arrivano né Ferretti né Rabitti)

**Il vicepresidente Cattaneo: «Del tutto false le voci che circolano in questi giorni»**

VERCELLI — Mentre il campionato di C2 si sta avviando verso la conclusione, si profilano giorni decisivi per il futuro della Pro Vercelli. Il vicepresidente, Sandro Cattaneo, fa il punto della situazione toccando temi di particolare interesse come l'avvicendamento dell'allenatore, la trattativa per l'ingresso nella società di via Massaua del «gruppo» vigevanese, la ristrutturazione del settore giovanile dopo il ritorno di Giampiero Sandro a Novara.

Sull'allenatore, Cattaneo osserva: *«E' ormai evidente che il matrimonio fra Sacco e la Pro Vercelli è concluso. Lui stesso mi ha detto, qualche tempo fa, che era intenzionato a lasciare la Pro e devo sinceramente dire che la sua decisione collima con i nostri desideri. Riconosciamo a Sacco grandi meriti per la promozione e per l'ottimo inizio del torneo di C2. Gli rimproveriamo qualche discutibile atteggiamento e alcune scelte di giocatori; personalmente gli imputo l'abbandono del pubblico nelle ultime giornate di campionato: 700 paganti con il Gorizia, poco più di 500 con il Mantova. Sono cifre che hanno inciso sensibilmente sui nostri bilanci. Siamo non abbiamo debiti con le banche ma, per chiudere in pareggio la stagione saremo costretti a farne, sia pure in misura contenuta».*

Sandro Cattaneo

Giovannino Sacco

Il vicepresidente della Pro smentisce comunque che, da tempo, la società si sia mossa per cercare il successore di Sacco. Dice Cattaneo: *«Le notizie che circolano in questi giorni sull'arrivo di Mirko Ferretti sono assolutamente destituite di fondamento, così come le voci dell'interessamento di Ercole Rabitti al nostro settore giovanile. Ci spiace che Giampiero Sandro sia ritornato a Novara ma non abbiamo assolutamente pensato di sostituirlo con l'ex allenatore della Juventus e del Torino».*

Al di là dei problemi tecnici, a Cattaneo e all'intero direttivo della Pro sta a cuore il problema della gestione della società.

Osserva il vicepresidente: *«Le trattative con gli industriali vigevanesi, che sembravano ormai concluse, si sono misteriosamente arenate e non certo per colpa nostra. Il gruppo di Vigevano ha continuato a rimandare gli appuntamenti; ma ora ne vogliamo uno in tempi ristretti. Se non riusciremo a concordarlo chiuderemo il malinconico questo capitolo. Abbiamo comunque alternative interessanti: proprio in questi giorni ci incontreremo con un gruppo di imprenditori vercellesi che sembrano intenzionati ad affiancarsi a noi».*

E, a quest'ultimo proposito, Cattaneo osserva: *«La Pro dovrà essere diretta con criteri manageriali. Nomineremo un amministratore delegato, possibilmente estraneo al mondo del calcio che ci farà, senza possibilità di deroga, i nostri margini finanziari di manovra nella prossima stagione. Non sconfineremo di una lira».*

*«Sia però chiaro — conclude — che tutto ciò che riusciremo a ricavare dalla campagna cessioni sarà investito nel rafforzamento della squadra».*

e. d. m.

# CINEMA E TACCUINO

## VERCELLI

**ASTRA:** Fiori cagioni malizioso (viet. min. 18 anni).
**NUOVO ITALIA:** Tutte le sere notte (into the Night) con Jeff Goldblum e Michèle Pfeiffer (giallo). Regia di John Landis.
**PRINCIPE:** Le stagioni del cuore.
**VIOTTI:** Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen
**RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO:** ore 21,15 concerto della pianista Stefania Bellini (musiche di Bach-Busoni, Brahms, Franck)

## GATTINARA

**ITALIA:** Navicle porno harem (viet. min. 18 anni).

## FARMACIE

Vercelli: Balzar, via Thaon de Revel 23.

## GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0191) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.666; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.595.

## VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

## BENZINAI

**Impianti self-service**

(Servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

## «La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.082; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 383.460; Stroppiana 77.382; Trino 829.387.

## CONFERENZE

**VERCELLI**

**PICCOLO STUDIO - ABBAZIA DI SANT'ANDREA**, via Galileo Ferraris: nell'ambito dell'iniziativa «Repertorio» ad a cura del Cidi di Vercelli alle ore 21 il prof. Pier Michele Giordano parlerà su «La filosofia greca».

## MUSEI

**Borgogna:** aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, fino a domenica 7 luglio.
**Leone:** 15-17,30.

# ALLE TV PRIVATE

**PRIMANTENNA**

15 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Furia
18,30 Telecare nell'orto regionale
18,45 Telefilm della serie Mammy is per tre
20,20 Per la rassegna cinematografica Appuntamento con il West, verrà proiettato il film I corvi ti scaveranno la fossa con Craig Hill e Fernando Sancho. Regia di John Wood
22 — Le auto della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Corner
23 — Una casa per tutti
23,30 Telefilm della serie Suspense
24 — Telenotte Notiziario
0,15 Telefilm della serie Codice Jeriko
1,15 Le auto della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
1,45 Buona notte con...

**VIDEONORD**

18,45 Cartoni animati della serie Lo scoiattolo
17,15 Telepomeriggio
17,30 Cartoni animati della serie Hanna e Barbera show
18 — Telefilm della serie Kronos
18,50 Telefilm della serie Mostr'on
19,45 Telegiornale
20 — Cartoni animati della serie Hanna e Barbera show
20,30 Campionato di hockey a rotelle su pista: sono A. Novara-Monza
21,45 Signori miei rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Vendita in diretta del mobilificio Alazzone

# ECONOMICI

**TABACCHERIA** cedesi ottima posizione. Telefonare, se veramente interessati, al n. 0163 417.691.

## Conferenza di Emilio Gabba al «Lagrange»

VERCELLI — Domani pomeriggio, alle 15,30, nell'aula magna del liceo classico «Lagrange», appuntamento d'eccezione con uno dei più noti storici italiani. Il professor Emilio Gabba, ordinario di Storia greca all'Università di Pavia e presidente Federazione internazionale studi classici, terrà una conferenza sul tema: *«La romanizzazione dell'Italia transpadana».*

L'iniziativa è stata presa dalla sezione vercellese dell'Associazione cultura classica. L'ingresso è libero. (d. b.)


**1.000.000**

+ lunghe dilazioni, minima cifra mensile, alloggi abitabili, vicinanze piste sci.

**015 355.526**

**DANCING IL FARO BRUSNENGO**

**GIOVEDI' 30**

*una grande serata di musica internazionale con*

**REMO GERMANI**


## COMUNE DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI

**Pubblicazione di progetti di piani di recupero, di iniziativa di privati, di immobili siti in:**

a) Via Cesare Battisti
b) Via Monte Rosa
c) Reg. Ferrera S. Giulio
d) Reg. Ferruta
e) Via Cairoli

**IL SINDACO**

di sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942, n. 1150, 5 agosto 1978, n. 457 e della legge regionale 5 settembre 1977, n. 56 e loro successive modifiche ed integrazioni

**AVVISA**

che gli atti dei progetti di Piani di Recupero, di iniziativa di privati, interessanti immobili siti in: via Cesare Battisti, via Monte Rosa, Reg. Ferrera San Giulio, Reg. Ferruta, via Cairoli - BORGOSESIA, adottati con deliberazione consiliare 26 marzo 1985, nn. 231 - 232 - 233 - 234 - 235, esecutive ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'albo pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 7-6-1985 fino al 6-7-1985 con il seguente orario:

**nei giorni da lunedì a venerdì** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00 presso l'Ufficio Tecnico / Ripartizione Urbanistica e **nei giorni di sabato e festivi** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio di Polizia Urbana.

I progetti sono costituiti dai seguenti atti ed elaborati:

a) **Piano di Recupero di fabbricato sito in via C. Battisti**
1 - deliberazione consiliare 26 marzo 1985, n. 231;
2 - relazione corredata da «Norme di Attuazione»;
3 - n. 8 tavole di disegni;
4 - documentazione fotografica dell'esistente (n. 10 tavole fotografiche).

b) **Piano di Recupero di fabbricato sito in via Monte Rosa**
1 - deliberazione consiliare 26 marzo 1985, n. 232;
2 - relazione corredata da «Norme di Attuazione»;
3 - n. 3 tavole di disegni;
4 - documentazione fotografica dell'esistente (n. 1 fascicolo con 9 tavole fotografiche).

c) **Piano di Recupero per la ricostruzione di fabbricato di civile abitazione a Ferrera San Giulio**
1 - deliberazione consiliare 26 marzo 1985, n. 233;
2 - relazione corredata da «Norme Direttive»;
3 - n. 7 tavole di disegni.

d) **Piano di Recupero di fabbricato sito in Ferruta**
1 - deliberazione consiliare 26 marzo 1985 n. 234;
2 - relazione corredata da «Norme Direttive»;
3 - n. 7 tavole di disegni;
4 - documentazione fotografica dell'esistente (n. 3 tavole fotografiche).

e) **Piano di Recupero di fabbricati siti in via Cairoli**
1 - deliberazione consiliare 26 marzo 1985, n. 235;
2 - relazione corredata da «Norme di Attuazione»;
3 - n. 15 tavole di disegni;
4 - documentazione fotografica dell'esistente (n. 7 tavole fotografiche).

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nell pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera (i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno anch'essi essere presentati in due copie di cui una munita di competente marca da bollo) al Protocollo del Comune entro le ore 17 del giorno 5-8-1985. Ulteriormo nulla scadenza del deposito.

**RENDE NOTO**

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta scadenza.

Borgosesia, 24 maggio 1985.

**IL SINDACO** Conti geom. Giuseppe


**L'Associazione Commercianti di Vercelli**

*Vi invita a visitare la 2ª edizione di*

**VERCELLI IN MOSTRA**

*Rassegna di commercio e gastronomia*

**Dal 25 maggio al 2 giugno 1985 nell'area del Vecchio Ospedale**

*Orari Fiera:*
feriali dalle ore 17 alle ore 23
festivi dalle ore 10 alle ore 23

***I commercianti vercellesi espongono per te non mancare***

CAMERA DI COMMERCIO — CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

**CASEARIA FORMIGLIANESE**
Via G. Ferraris 3 - FORMIGLIANA - Tel. 0161 855.113/4
produttrice del
**burro delle mandrie**

*è presente a*
**«VERCELLI IN MOSTRA»**
**dal 25 maggio al 2 giugno**
***VENITE A TROVARCI!***

Riviera ligure di Levante - Lavagna
**PARCO TIGULLIO**
Con 3 milioni in tutto un appartamento al mare tuo per sempre in multiproprietà
GATES
16121 Genova
Via XX Settembre, 33
Tel. 010/581791
Nome e Cognome
Via CAP Città Tel.
8 VC

LA POESIA GRANDE PROTAGONISTA A BIELLA E IN VALSESIA

Biella. Una delle vetrine allestite in centro per il premio Biella poesia (Foto Federico Mosca)

# E a Serravalle torna il premio «Gerla d'oro»

**La 16ª edizione del concorso nazionale di poesia**

SERRAVALLE — L'Accademia di cultura e arte «*Renato Colombo*» ha diffuso in questi giorni il bando del concorso letterario «*La gerla d'oro*», premio nazionale di poesia giunto alla sedicesima edizione.

Ideato alla fine degli Anni Sessanta dal poeta serravallese Renato Colombo, il concorso è dedicato ad uno dei simboli della Valsesia, la gerla appunto, strumento di lavoro quotidiano che accompagnava la gente della valle per tutta la vita e anche oltre, al punto che, a Scopello, anche i morti venivano portati al cimitero nelle gerle.

Fino al '75 il concorso era biennale. Ora si svolge all'inizio di ogni autunno. Richiama autori da ogni parte d'Italia (lo scorso anno i partecipanti furono 170) e offre al vincitore una «perla» particolare, sempre diversa, modellata secondo il gusto dell'artista che viene invitato a realizzarla. Nelle precedenti edizioni avevano coniato il primo premio scultori e pittori del calibro di Mastroianni, Cavaliere, Morlotti, Almone, Sassu, Casnilari.

Quest'anno la «*Gerla d'oro*» è un'opera di Gabriele Mucchi, mentre la medaglia d'argento e quella di bronzo che spetteranno al secondo e al terzo classificato sono state realizzate da Romano Rui, che fu l'autore delle «*Gerle*» assegnate nelle prime quattro edizioni del premio.

La premiazione dell'edizione 1985 si svolgerà a Serravalle Sesia il 13 ottobre, ma le opere partecipanti dovranno essere inviate alla segreteria dell'Accademia «Colombo» entro il 31 luglio. Il concorso è riservato a raccolte di liriche inedite, in italiano, lunghe non più di trecento versi. Un'antologia delle poesie premiate verrà pubblicata, entro l'anno, nella collana «*I quaderni della Gerla*».

La giuria, anche quest'anno presieduta da Alberico Sala, è composta da notissimi critici letterari: Ento Fabiani, Giulio Nascimbeni, Roberto Sanesi e Giovanni Tesatori, affiancati dai responsabili dell'Accademia di cultura e arte «*Renato Colombo*»: Gerardo Barbero, Sandro Barbieri e Gian Vittorio Tessi, che fungerà da segretario.

Lo scorso anno il primo premio andò a Vico Faggi, un magistrato genovese che presentò la sua raccolta intitolata «*Versi insegnano versi*», frammenti basati su una solida tradizione classica, che sono evidentemente piaciuti in questa terra anch'essa ricca di tradizioni e leggende poetiche, come quella dell'antico nome di Serravalle: Nausla, dal nolo che si solleva pigro ai barcaioli del luogo per darli traghettare, quando la Valsesia tutta era un enorme lago.

**Dario Corradino**

# Via Italia si è trasformata nella nuova casa dei poeti

**I commercianti del «salotto» biellese hanno allestito vetrine in onore del concorso nazionale**

BIELLA — Via Italia, il «salotto» della città, è stata trasformata in questi giorni in un inno alla poesia. Il merito è dei commercianti che, aderendo ad un'iniziativa dell'Accademia Biella Cultura, hanno allestito delle vetrine in onore del premio «*Biella poesia*».

Spiega Franco Mondello, presidente dell'ente biellese: «*Per animare un po' la cerimonia della consegna dei premi, in programma intorno al Teatro Sociale, abbiamo pensato a un concorso di vetrine. Ma era un'idea improvvisata e non ci aspettavamo grandi risultati. Invece, la risposta dei commercianti è stata superiore ad ogni più rosea aspettativa e dimostra una sensibilità per la poesia che francamente non credevo esistesse*».

Il concorso, limitato ai commercianti di via Italia, appoggiato dall'Ascom, ha visto l'adesione di ottantadue operatori cogliendo di sorpresa gli organizzatori. Aggiunge Mondello: «*Avevamo previsto una targa per il vincitore ma ora, dato l'alto numero di partecipanti e di vetrine degne di nota, pensiamo di consegnare più riconoscimenti. Per l'85, poi, nel decennale del Biella poesia, ripeteremo il concorso vetrine*».

La giuria composta dal consiglio direttivo dell'Accademia si è già messa al lavoro. La scelta del vincitore non sembra facile in quanto le vetrine meritevoli sono molte. Ad esempio, Silvio Minola, titolare di un negozio di pelletteria, ha realizzato un simpatico accostamento con una poesia di Eduardo De Filippo sulle valigie e un motto di Marcel Proust sugli accessori. Tra scarpe di ogni tipo Roberto Rocco ha spaziato nel mondo della poesia dalle filastrocche di Gianni Rodari ai sonetti di Lorenzo De Medici al verso di Salvatore Quasimodo.

Alla pasticceria Bocca hanno fatto addirittura delle pasticcine particolari, artisticamente decorate, per fare da cornice a delle poesie di Aldo Palazzeschi sulle sfoglie e sul pane. Quasi tutti i commercianti sono ricorsi a trovare dei versi con riferimenti ai prodotti in vendita, dimostrando che la poesia non ha limiti e spazia in tutti i settori.

Ma non manca chi ha scritto delle poesie, come Beppe Testa: nella sua vetrina «*Nel sacro e nel profano*» trovano posto rime sulla «*Madonna nera*» e confraternite di camicie rosse.

Se in generale i concorrenti si sono affidati alle poesie di celebri autori (da Pascoli a Carducci, da Prevert a Prévert), non manca chi si è ricordato degli autori locali. Cigna, ad esempio, accanto a una Divina Commedia del (c'è pure la versione in dischi) ha messo in vetrina anche un libretto di Luigi Pralavorio, «*La bellezza del perché*». Giuseppe Botta, invece, è andato alla riscoperta di pubblicazioni curiose come la «*Giuspinelide*», di Iole Giuspin Elanroc, scritta nel 1913.

Conclude il libraio Emanuele Giovannacci: «*L'interesse del pubblico si è riversato in particolar modo sugli autori locali. Ci sono arrivate, infatti, molte richieste per il libro di Fabrizio Barazzotto, "Perché nessuno", finalista tra l'altro nel Biella poesia tra le opere prime. Ma i biellesi stanno scoprendo anche Giovanni Giudici, vincitore della sezione italiana del premio con "Lume dei tuoi misteri" e il greco Ghiannis Ritsos, primo premio della sezione europea con "Il frammentario e la luna"*».

**Maurizio Alfisi**

# E' nata una videoteca con filmati scientifici sulla vita nel Biellese

GAGLIANICO — Una videoteca con filmati scientifici e documentari su 100 anni di vita nel Biellese saranno a disposizione entro l'86 di scuole e studiosi. L'interessante iniziativa è del Comune di Gagliantico, che con la collaborazione della Biblioteca Civica e la super regia di Peppo Sacchi, il fondatore di Telebiella, sta allestendo nei nuovi locali del municipio le attrezzature per la consultazione del videotape.

Dice il sindaco Mario Novaretti: «L'idea è nata dopo una serie di contatti con collezionisti e appassionati che avevano realizzato o possedevano pellicole, ormai rare, di molti importanti avvenimenti accaduti nel Biellese. Per salvare i film dal deterioramento del tempo e conservare preziose testimonianze era necessario riversarli su nastri televisivi. In questo modo gli originali restavano di proprietà dei collezionisti ma gli studiosi avrebbero avuto la possibilità di consultare dei documenti di grande importanza».

Così accanto alla biblioteca civica, in un ampio salone, sta sorgendo una modernissima regia. L'operatore con un elaboratore elettronico potrà «pescare» nell'archivio il nastro richiesto e lo proietterà su uno dei televisori di cui è munita la sala. Per consultazioni di gruppo sarà a disposizione il salone riunioni del municipio con uno schermo gigante collegato via cavo.

Aggiunge Novaretti: «Le ricerche sono appena iniziate e speriamo di continuare a trovare la massima collaborazione tra i collezionisti. Ci sono già stati offerti diversi film amatoriali

**m. al.**

La Valsesia si prepara ad ospitare un convegno internazionale

# Da tutto il mondo ad Alagna per studiare le case walser

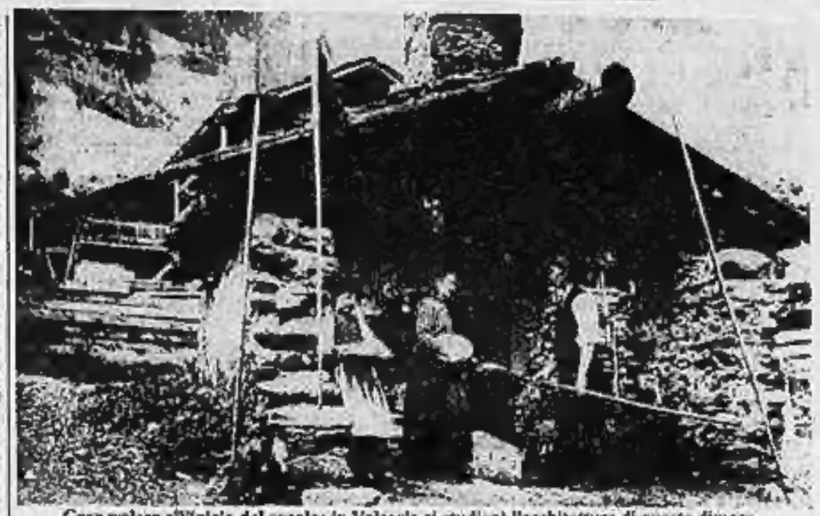
**Oltre cento fra studiosi, relatori e architetti affronteranno i temi degli insediamenti di montagna**

ALAGNA — Il centro turistico del Monte Rosa si sta preparando a ospitare un convegno sull'architettura Walser, il gruppo etnico insediato ad Alagna e in altri centri della valle.

Organizzato dalla Fondazione Monti di Orta e dal Walsergmai Valsesiano, con il patrocinio della Regione, si svolgerà il 15 giugno una giornata di studio alla quale parteciperanno i rappresentanti di 13 Università nazionali e straniere e gli esponenti italiani, svizzeri e austriaci del gruppo che custodisce nelle località valligiane un notevole patrimonio storico e culturale.

Spiega Bruno Guglielmina, sindaco di Alagna e discendente di una famiglia walser: «*Il convegno fa parte di un programma pluriennale iniziato nel 1983 con il raduno nel nostro paese di tutti i Walser europei. E' l'anello di una catena che deve tenere unite le tradizioni e il folclore di un modo di vita che ci è stato tramandato intatto nel tempo*».

«La casa rurale negli insediamenti walser», con questo titolo, oltre un centinaio tra studiosi, relatori e architetti affronteranno i temi degli insediamenti abitativi di montagna, sottolineando in modo specifico la struttura particolarissima dell'abitazione Walser.


Casa walser all'inizio del secolo: in Valsesia si studierà l'architettura di queste dimore

Alla manifestazione saranno invitati i sindaci delle 40 comunità Walser ancora esistenti. A presentare ed aprire i lavori sarà l'ambasciatore svizzero in Italia, discendente di una famiglia alagnese

Sottolinea il sindaco: «*Il nome dell'ambasciatore deriva dalla denominazione di una delle nostre frazioni. Anche per il rappresentante della Confederazione elvetica sarà un ritorno alle origini*».

Il convegno, il cui programma si esaurirà in un solo giorno, si svolgerà all'Unione Alagnese, un edificio di proprietà degli abitanti del centro turistico. Per la Valsesia, oltre all'aspetto culturale, rappresenterà un richiamo turistico.

Sottolinea Bruno Guglielmina: «*In effetti, ci si è accorti dell'importanza della conservazione dei valori della cultura Walser, va considerato il lato turistico del fenomeno. Il patrimonio di folclore e tradizioni di cui siamo in possesso rientra nelle attrattive che caratterizzano la Valsesia e che perciò vanno sfruttate*».

Tra i progetti che ad Alagna si fanno a questo riguardo c'è la realizzazione di un Centro studi della cultura Walser che potrebbe essere ricavato nei pressi del museo di Pedemonte, una casa Walser nella quale sono custoditi i mobili, le suppellettili, gli arnesi da lavoro

**g. p. v.**

Sessantamila metri quadrati nella pineta della Serra

# Sarà inaugurato sabato a Sala il più grande camping biellese

SALA BIELLESE — Nel Medioevo lungo la stretta mulattiera che, attraverso la Serra, congiungeva Biella con Ivrea, i viandanti trovavano un pilone votivo accanto ad una fontana. Era un luogo dove poter fermarsi a riposare, passando magari la notte sotto gli alberi della vicina pineta. In quel posto nei secoli successivi sorse il santuario della Madonnina. Oggi, quasi un migliaio di anni dopo, nella stessa zona, la scena si ripete, in non uguale, certamente molto simile.

I viandanti medioevali si sono trasformati in moderni campeggiatori, ma il gusto di una sosta ristoratrice è rimasto lo stesso. E non a caso proprio accanto al santuario è sorto il più importante campeggio del Biellese.

E' una struttura modernissima, immersa nel verde, che verrà ufficialmente inaugurata sabato pomeriggio. Su una superficie di oltre 60 mila metri quadrati, di cui seimila in pineta, il camping «La Madonnina» offre un centinaio di piazzole attrezzate per la sosta di tende, roulottes e camper. Ci sono un bar, servizi, campi di bocce e giochi per bambini. La Regione ha finanziato l'opera con 60 milioni.

«*E'un'area turistica con grandi spazi a disposizione realizzata in base alle più recenti esperienze europee* — dice Enrico Teni, vicepresidente della cooperativa Biella campeggio che ha ottenuto dal comune di Sala la gestione della struttura — *Per sabato e domenica aspettiamo molti ospiti. Il camping sarà aperto a tutti*».

La nascita del campeggio può rappresentare per Sala un momento importante di lancio turistico. Il paesino (800 abitanti) è tra i 600-800 metri di altezza, in una classica posizione di «mezza montagna» adatta per i soggiorni a tutte le età.

Il «Camping La Madonnina» è già stato inserito nelle principali guide del turismo europeo e già per quest'estate si prevedono arrivi da tutt'Italia e dall'estero.

Il nuovo campeggio nasce inoltre con una serie di «gemellaggi». La cooperativa Biella Campeggio ha infatti in gestione anche il camping «Le Fonti» di Agliano nell'Astigiano. «*Abbiamo avvicinato la gente dei due paesi che hanno molte caratteristiche in comune* — commenta il presidente della cooperativa Gianpiero Maccia — *i prodotti tipici di Agliano, soprattutto vino e salumi, saranno di casa allo spaccio del camping di Sala, così come i dolci, specie i torcetti, biellesi andranno nell'Astigiano*».

**Sergio Miravalle**

# TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

**BIELLA**

**APOLLO:** film per adulti.
**IMPERO:** Teachers.
**MAZZINI:** Ghostbusters.
**ODEON:** Il gioco del falco.
**SOCIALE:** Another Country.

**BORGOSESIA**

**SOCIALE:** Blade Runner.

**CANDELO**

**VERDI:** Questione.

**COGGIOLA**

**ITALIA:** Un pidipiatti a Beverly Hills.
**ETNIO:** Scuola erotica di Josephine.

**COSSATO**

**MICHELETTI:** riposo.
**PRIMAVERA:** Agnese la dolcerosa di campagna.

**PRAY**

**EXCELSIOR:** L'avventura degli Ewoks.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 28.432. Pralungo, Sordevolo, Viverone.
**Usl 48 - Cossato:** Farmacia Friolotto, via Garibaldi 81, tel. 83.370. Ponzone.
**Usl 49 - Borgosesia:** Boca de Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910. Varallo: Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.150.

**GUARDIA MEDICA**

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.849 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 66.69.13; Trivero 75.65.95; Valdilmosco 70.61.54; Varallo 52.412.

**MOSTRE D'ARTE**

G 77, piazza Fiume 1, tel. 28.330: chine colorate di Giuseppe Migneco: 10-12,30; 16-19,30.
**Dialoghi Club**, vicolo di Porta Torino, tel. 34.017: «Finestre della memoria», dipinti recenti di Fernando De Filippi, martedì-sabato 9-12; 14,30-19,30.

**MUSEI E BIBLIOTECHE**

**Museo civico**, via Pietro Micca 36: lunedì e sabato chiuso, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18,30; Biblioteca civica, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18, sabato 9-12.

**BENZINAI**

*Servizio automatico e notturno* - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.
Oggi sono di turno i distributori di piazza Vittorio Veneto, via Cottolengo 43, via Oberdan 15

BREGLIA
TRASLOCHI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
Personale specializzato
Furgoni professionali attrezzati
Sollevatore idraulico esterno fino a 8 piani
Assicurazione totale sul materiale trasportato fino ad un valore di L. 50 milioni
FINO A 8 PIANI
Uffici:
Corso Risorgimento 7/A
Tel. 015/405.875 - BIELLA

Manuela Pria di Trivero e Maria Bolongaro di Arizzano correranno nei rally

# Un equipaggio tutto femminile

**Le ragazze del Jolly Club Valsesserа esordiranno sabato nella gara dell'Appennino Reggiano**

BIELLA — A conferma della rinnovata passione dei biellesi per i rally, è nato in questi giorni un equipaggio femminile che prenderà parte al campionato Opel. Si tratta di Manuela Pria, 23 anni, di Trivero, e di Maria Bolongaro, 24, di Arizzano, che correranno con i colori del Jolly Club Valsesserа.

Delle due, Manuela Pria è il personaggio più conosciuto nel Biellese. Infatti la navigatrice triverese ha già al suo attivo una lunga carriera che l'ha vista di volta in volta al fianco di vari piloti locali.

Dice Manuela: «Ho gareggiato soprattutto con piloti perché ho sempre apprezzato la praticità e lo spirito di adattamento degli uomini in questo tipo di gara. Lo scorso anno, al rally della Lana, ho corso per la prima volta con un'altra donna, la Alberi, su una Vira ufficiale. L'esperimento non fu dei più positivi ma ho sentito che valesse la pena ripeterlo. Ho conosciuto la Bolongaro che è un tipo molto deciso, e credo che andremo perfettamente d'accordo».

La guidatrice novarese, infatti, ha partecipato a rally di una certa importanza come il 111 minuti e il Valli Ossolano, conquistando piazzamenti di tutto rilievo. Al Valli Ossolano, ad esempio, ha vinto la graduatoria di classe con un Kadett gruppo due.

L'equipaggio del Jolly Club Valsesserа esordirà sabato nel nuovo rally dell'Appennino Reggiano. Nel programma sono stati inseriti il Valli Ossolano, il rally di Carmagnola, Verzino, il 111 minuti e il Grappolo.

Conclude Manuela Pria: «Ci stiamo organizzando però per correre anche il rally della Lana. Circa la corsa di sabato partiamo per cercare soprattutto la classifica Opel. Il tracciato è particolarmente veloce e non si presta molto alle caratteristiche della nostra Kadett. La gara comunque ci servirà per migliorare l'affiatamento».

**m. al.**

# Un grande rientro per «Tramezzino»

**Settimo posto al Rally dell'Isola d'Elba**

BIELLA — Grande rientro nei rally di Federico Ormezzano. Il pilota biellese in coppia con Carlo Cassina ha ottenuto al rally dell'isola d'Elba un onorevole settimo posto. Dice «Tramezzino»: «*La nostra Manta gruppo B non ci consentiva di fare di più. Lo sapevamo fin dall'inizio e ne abbiamo avuto subito una verifica in gara. Perdevamo, infatti, dalle Lancia Rally, dalle Ferrari e dalle Audi quasi 5 secondi a chilometro. Eppure ci impegnavamo al massimo e viaggiavamo sui tempi fatti segnare da Cerrato nella scorsa edizione*».

Prosegue Ormezzano: «*Pur pareggiando su fondi sterrati più adatti al fuoristrada, non c'è stata selezione nel gruppo dei migliori. Infatti, a parte Del Zoppo con la Peugeot turbo, non ci sono stati ritiri di rilievo, e non ho potuto far valere la data migliore della Manta 400, l'affidabilità. Segno che anche la Lancia Rally e le macchine più potenti hanno raggiunto ormai un grado di competitività molto elevato*».

Ormezzano-Cassina hanno comunque trovato il modo di farsi notare. Infatti, sulle strade sterrate dell'Elba «Tramezzino» ha entusiasmato i numerosissimi appassionati assiepati lungo il percorso con un repertorio funambolico di sbandate controllate.

«*Mi è sembrato di tornare ai tempi della Talbot, quando per sfruttare al massimo la potenziale della macchina era necessario viaggiare sempre per traverso*» ha detto ancora il pilota biellese, che poi ha proseguito: «*Mi sono reso conto anche che al pubblico del rally interessa più lo spettacolo che non vedere passare dei mostri da 400 cavalli che sembrano correre su dei binari. E' un fatto che deve far riflettere*».

All'isola d'Elba è andato molto bene anche l'equipaggio della Biella Corse composto da Dody Fantera e Massimo Tasca. I due hanno portato la loro Ascona 2000 al sedicesimo posto assoluto aggiudicandosi il secondo posto della speciale graduatoria per gli equipaggi privati.

**m. al.**

DR
concessionaria autorizzata Apple
ti invita a
Prova su strada Macintosh.....
....oltre l'immaginabile!
Macintosh
Vieni a provare Macintosh il favoloso ed unico Personal Computer con tutti i nuovi programmi aziendali, professionali e grafici. Ti sbalordiranno! Chiunque tu sia mettilo alla prova è invincibile!!!
DR
...la garanzia e l'assistenza tecnica Apple
NOVARA – VIALE XX SETTEMBRE 19
TELEFONI: 0321 - 27241/3 linee - 24003 - 35130
APERTI DA LUNEDI A VENERDI – SABATO SU APPUNTAMENTO

### Socialisti e comunisti nella sede dei socialdemocratici

# Fallito il primo incontro per le giunte di sinistra

**Sabato nuova riunione del pentapartito - I Consigli comunali in alcuni centri**

ALESSANDRIA — Primo incontro, nella sede socialdemocratica, delle delegazioni di pci, psi e psdi per esaminare le possibilità di costituire giunte di sinistra nei maggiori Comuni della provincia (Acqui, Ovada, Tortona, Novi Ligure e Alessandria) e nell'Amministrazione provinciale. E' stato un incontro del tutto interlocutorio. «Si è trattato di una doverosa presa di contatto dopo una consultazione elettorale così infuocata; non è emerso nulla di concreto, non si prevede quando saremo e se ci saranno, altri incontri», ha commentato uno dei partecipanti all'incontro. E ha aggiunto che sabato si incontreranno, per lo stesso motivo, le delegazioni del pentapartito: dc, psi, psdi, pri e pli.

Il fatto che nella prima riunione a tre non si sia entrati nel merito della questione giunte e, d'altra parte, l'appuntamento fissato tra le forze politiche del pentapartito, lascia intendere che passerà ancora molto tempo prima di arrivare ad un accordo. «Non si è entrati nel merito, tutto è fermo», ha aggiunto infatti uno dei protagonisti dell'incontro.

Le amministrazioni sono ferme da mesi, in vista delle elezioni, ora passerà altro tempo per arrivare alle nuove giunte, poi si fermerà per le ferie estive e tutto resterà bloccato sul piano dell'attività amministrativa. Non è certo questo il modo migliore per scuotere il senso di sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni. La gente, sono in molti a ripeterlo, nei discorsi o telefonando in redazione, non comprende queste perdite di tempo, questi ritardi.

Non si perde, invece, tempo nei Comuni minori, dove le sedute dei neo insediati Consigli comunali per eleggere sindaci e giunte si stanno susseguendo a ritmo serrato.

A Bergamasco, dove il 12 maggio la maggioranza è andata alla lista pci, psi e indipendenti, è stato eletto sindaco Gianluigi Tonello. Assessore anziano è Giuseppe Barberis, effettivo Giovanni Guastavigna. Assessori supplenti sono Roberto Oberti e Cristalino Veggi.

Seduta consiliare a Cuccaro Monferrato e elezione di sindaco e giunta. Primo cittadino è stato eletto Felice Porrati, assessore anziano Franco Scarrone e effettivo Luciano Buscaglia. Assessori supplenti sono stati proclamati Sergio Giorgetti e Giuseppe Boccalatte.

E' Giovanni Picchio il nuovo sindaco di Quargnento. E' stato eletto dal nuovo Consiglio comunale che ha nominato assessore anziano Cesare Calcamuggi, effettivo Pier Domenico Cuttica e supplenti Carlo Demartini e Claudio Guida. C'è stato in questo paese un cambio della guardia: dopo molti anni di amministrazione democristiana, il 12 maggio la maggioranza è andata alla lista pci, psi e indipendenti.

A Rivalta riconferma della lista di sinistra (psi e psi) e sindaco è stato eletto Giovanni Battista Soave. Assessori effettivi sono Paolo Consti (anziano) e Maurizio Soave. I due supplenti sono Elio Ruggero e Giuseppe Poggio.

Qualche ritardo, probabilmente, subirà l'elezione di sindaco e giunta ad Ovigilio dove si è ancora affermata la lista ad ispirazione democristiana, contro la coalizione pci-psi. Il sindaco uscente Giuseppe Ivaldi, indicato come successore di se stesso, qualche giorno dopo le elezioni del 12 maggio ha dovuto essere ricoverato in ospedale. Ora è ancora in convalescenza.

Altri Consigli comunali, sempre per eleggere sindaci e giunte, dopo la convalida dei neo eletti consiglieri, si riuniranno nelle prossime ore. Per questa sera è convocato quello di Felizzano, sabato sera toccherà ai consiglieri di Castellazzo Bormida e Sezzadio, domenica mattina, invece, si terrà la seduta consiliare a Ponzone d'Acqui.

f. m.

**Alessandria** — Questa sera alle 20,30, nella sala consiliare della Provincia, a Palazzo Ghilini, dibattito sul tema «Le ragioni di una storia delle donne». Lo spunto è costituito dalla presentazione degli ultimi cinque fascicoli di «Memoria», una rivista che da alcuni anni sta tentando una riflessione sul ruolo della donna.

### Sono rientrati i tifosi e parlano della tragedia allo stadio Heysel

# L'amaro ritorno a casa

**Ore di angoscia per la presunta scomparsa di un giovane di Vignale che, ferito, è poi arrivato in aereo a Bologna - I commenti angosciati dei testimoni: «E' come se la Juve non avesse vinto la Coppa»**

ALESSANDRIA — *Ore di angoscia per un giovane di Vignale Monferrato, Walter Giannini, 27 anni, che partito per Bruxelles con il pullman del Juventus Club alessandrino non era stato più visto dai compagni di viaggio dopo i tragici incidenti che hanno preceduto la finale della Coppa dei Campioni. Walter Giannini, che era nella curva «Z», quella della strage, non si era presentato all'appuntamento, a fine gara, e inutilmente i compagni l'avevano cercato, telefonando poi ad Alessandria per dare l'allarme, durante il viaggio di ritorno.*

*In serata, finalmente, si è appreso che il giovane, ferito durante l'aggressione dei tifosi inglesi, era stato ricoverato in un ospedale di Bruxelles. Dimesso dopo alcune ore ha fatto ritorno in Italia, in aereo, ed è sbarcato a Bologna, dove in serata è stato prelevato dai genitori.*

*Racconta Mario Nano, 25 anni, via Gandolfi 25, arrivato col pullman del Juventus Club:* «Walter era con me, quando c'è stato il violento attacco dei tifosi inglesi sono riuscito a saltare dal muretto ed a rifugiarmi prima in campo, poi su una tribuna, da dove ho seguito la partita. Walter non l'ho più visto, abbiamo temuto il peggio».

*Mario Nano ricorda con angoscia quei momenti, terribili, dell'aggressione inglese, attimi dove la violenza bestiale di migliaia di giovani e meno giovani, ubriachi, si è scatenata.* «Prima hanno bruciato una bandiera italiana, poi l'assalto» , *ricorda Arditi Rosita, 51 anni, un altro dei tifosi italiani. Lui era nella gradinata «M», più lontana del punto della strage. Aggiunge:* «Caricavano i nostri, armati di spranghe e bastoni, e la polizia stava a guardare. Assurdo e terribile. Dopo diversi assalli il muro della gradinata è crollato, abbiamo cercato di andare in aiuto dei nostri connazionali e la polizia ci ha bloccato. La polizia che aveva perquisito noi e lasciato che gli inglesi portassero di tutto in campo».

*Critiche sul comportamento della polizia, le stesse che sono state mosse da Marco Cavanna, 25 anni, di Acqui, e da Tiziano Rigari e Milena Barbierato, 28 e 23 anni, di S. Salvatore Monferrato.*

«Eravamo lontani dal punto della strage, abbiamo saputo dopo quanto era veramente accaduto, ma ci siamo resi conto dell'inefficienza della polizia», *raccontano. Sono sconvolti, un'esperienza terribile, difficile da scordare. Dice Rigari:* «Basta, non seguirò più le partite di calcio». «E' come se la Juventus non avesse vinto la Coppa», *incalza Marco Cavanna.*

*Il giovane acquese, titolare del bar «La piazzetta», ricorda anche il comportamento bestiale, nel pomeriggio, per le strade di Bruxelles, dei tifosi inglesi.*

**Franco Marchiaro**

Alessandria. Il primo pullman dei tifosi al ritorno da Bruxelles, carico di angoscia e rabbia

### Continuano i controlli e gli accertamenti di polizia e carabinieri in provincia

# Nessun indizio per rintracciare i banditi della rapina all'orafo

**Ancora viva e profonda impressione a Valenza - Si diffonde la paura fra gli artigiani**

VALENZA — Controlli e accertamenti «a tappeto» da parte della polizia e carabinieri, testimoni interrogati per ore, ricostruzioni di «*identikit*» ed esame di decine di foto segnaletiche, ma per ora nessun indizio, nessuna traccia certa che possa condurre al «commando» di cinque persone, quattro uomini e una donna, che mercoledì mattina ha rapinato, dopo averlo sequestrato con tutta la famiglia, l'orafo Pietro Lenti, 48 anni, abitante a Pecetto in via Bassignana e contitolare della fabbrica di orefeceria «*Lenti & Villasco*».

Nella «*città dell'oro*» l'impressione suscitata da questo ennesimo colpo è ancora grande e si diffonde a macchia d'olio la paura per un mestiere che diventa ogni giorno più difficile e pericoloso.

Sul fronte delle indagini, mercoledì pomeriggio alla Squadra Mobile della Questura si era diffuso un certo ottimismo.

Si seguivano le tracce di una banda di «*defilordi*», ma poi con il passare delle ore anche questa pista è sfumata. Ieri mattina le indagini sono ripartite di fatto da zero e mancano troppi tasselli per poter dare una immagine definita al mosaico.

Ancora incerto il bottino: Pietro Lenti parla di almeno 500 milioni, ma a conti fatti la cifra potrebbe anche superare il miliardo.

Dei cinque componenti il «commando» si sa che uno cercava di parlare, senza troppo successo, in francese; un altro intercalava le frasi con espressioni tipicamente torinesi. La ragazza si è invece presentata alla villa di Pecetto, alle 5 del mattino, in abiti maschili tanto che l'orafo ed i suoi famigliari (madre, moglie e i due figli) l'hanno scambiata per un uomo. Poi invece si è cambiata indossando indumenti femminili.

Quando hanno deciso di recarsi al laboratorio orafo i banditi si sono divisi: due sono rimasti con i famigliari di Pietro Lenti, gli altri tre hanno accompagnato invece l'orafo. Uno di essi si è messo al volante di una «*Lancia Delta*» che ha preceduto l'auto della moglie di Pietro Lenti, e si è posto alla guida con al fianco la ragazza, mentre un bandito si è sistemato sul sedile posteriore con la pistola in pugno.

L'auto è stata ritrovata qualche ora dopo a Piovera.

r. sc.

## Scarcerato presunto rapinatore

CASALE — Ivano Naretto, 28 anni, di Frossasco (Torino), arrestato lo scorso aprile quale presunto autore della rapina alla filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Cerrina Valle, è tornato in libertà ed è stato completamente scagionato. Aveva presentato un alibi (al momento della rapina, disse, si trovava ben lontano da Cerrina Valle) e gli inquirenti hanno accertato che in effetti Ivano Naretto non aveva mentito. Sono noti cadere le accuse contestategli per furto, rapina, detenzione d'arma, guida senza patente. Il «colpo» alla banca fu messo a segno il 2 aprile.

(g. d.)

# Decine di multe a chi per il tifo ha scordato i morti dell'Heysel

**ALESSANDRIA** — Alle 23,30 di ieri sera, terminata finalmente l'assurda partita Liverpool-Juventus, gruppi di tifosi juventini, in città così come in altri centri della provincia, hanno dato vita a caroselli automobilistici per le vie cittadine, suonando i clacson a distesa, agitando bandiere e striscioni, invocando i campioni bianconeri.

«Una manifestazione vergognosa. Se i tifosi non sanno contenere il loro entusiasmo per una vittoria calcistica seguita ad una immane tragedia come quella che ha fatto strage di italiani nello stadio Heysel di Bruxelles, appare difficile dare giudizi sereni, certo che tutto pensavamo, non certo di assistere a spettacoli di gioia per una Coppa grondante di sangue», questo il primo commento della gente. E tra i molti a dissentire erano proprio i tifosi della Juventus che, dopo avere per anni atteso il gran momento della Coppa dei campioni, hanno saputo affermare «che non aveva più, nelle condizioni in cui era stata raggiunta, alcun significato».

Così, all'indirizzo di coloro che evidentemente i sentimenti avevano scordato, anche se sino a pochi attimi prima le immagini della televisione davano l'idea di quanto fosse accaduto a Bruxelles, non sono mancati i fischi, le urla di rabbia, le imprecazioni.

Non solo. Per i supertifosi ad ogni costo, sono scattate anche le sanzioni pecuniarie. Mentre il carosello per le vie alessandrine era in pieno svolgimento, il comando carabinieri si è pensato che questa volta la cosa non poteva avere giustificazioni, quindi ai trasgressori c'erano dovevano essere punite.

Tutti gli equipaggi del Radiomobile sono stati pertanto fatti uscire, decine e decine di contravvenzioni sono state verbalizzate nei confronti dei manifestanti: disturbo alla quiete pubblica (era ormai mezzanotte passata), eccesso di velocità, violazione ai limiti sulle persone che possono essere caricate su auto e furgoni. Un'operazione drastica, che ha trovato consenziente la maggioranza degli alessandrini e che ha posto fine, finalmente, all'assurdo carosello.

f. m.

### Questa sera il saggio all'Arnoldi

# *Esame in palcoscenico degli allievi di danza*

ALESSANDRIA — Questa sera alle 20,30, al teatro Arnoldi gli allievi del Centro di Perfezionamento della Danza del Teatro Nuovo di Torino eseguono il saggio di fine anno.

La scuola di danza ha sede nel teatro e si avvale della direzione artistica di Marika Besobrasova nel settore classico, di Daniela Chiantini per la direzione didattica e di Marina Fisso quale maitre de ballet. Dieci insegnanti stabili seguono gli studenti per tutto l'anno nei vari corsi riservati alla danza classica e moderna.

Apre il saggio di questa sera la danza classica con una serie di esercizi dei protagonisti più giovani della serata. Seguirà una coreografia ideata da Daniela Chiantini, intitolata «Era l'ultimo giorno di scuola...», su musiche di Strauss. Infine «Gran Parata» con tutti gli allievi alla ribalta.

La danza contemporanea occuperà invece tutta la seconda parte con «Ritmi e melodie» su musiche di Formica e Castella e con «1930-1950» su musiche di vari autori contemporanei.

Ma la parte più viva, quella che desta maggiore curiosità è senza dubbio «Studi di laboratorio». Il lavoro è frutto degli sforzi della scuola di Danza Contemporanea diretta da Carla Perotti.

Coreografie, musiche, costumi e scene sono state create dai ragazzi dei corsi. Dicono i responsabili: «E' un'efficace dimostrazione della duplice finalità della nostra attività didattica che tende a fornire agli allievi un consolidato bagaglio tecnico e contemporaneamente tende a sollecitarli sul piano della creatività, della fantasia, della capacità coreografica».

In sostanza gli allievi sono stati coinvolti direttamente nel lavoro di gruppo per realizzare in pratica ciò che era stato loro insegnato in teoria. Il risultato è uno spettacolo di apprezzabile gusto e armonia.

lr. ca.

# Cinema e taccuino

**ALESSANDRIA**
ALESSANDRINO: Le donne in fiamme.
AMBRA: Dune (fantascienza)
COMUNALE: La storia di un soldato.
CORSO: Il testimone.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Angel Killer.
MODERNO: Scuola guida.

**ACQUI TERME**
ARISTON: La rivincita degli Ewoks.
CRISTALLO: La medusa.

**CASALE MONFERRATO**
MODERNO: Una poltrona per due (commedia).
POLITEAMA: Professione poliziotto.
VITTORIA: Giochi stellari (fantascienza).

**CAVI LIGURE**
IL FORTE: L'allenatore nel pallone (comico).

**NOVI LIGURE**
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Je vous salue Maria.
ITALIA: Runaway (avventuroso).
MODERNO: Spettere (horror).

**OVADA**
LUX: Le avventure degli Ewoks.
MODERNO: Un piedi piatti a Beverly Hills.
TORRIELLI: China blue.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
LARA: Manicure in calore (sexy).

**TORTONA**
MODERNO: Capriccio di Paola.
SOCIALE: Per piacere non salvarmi più la vita.
VERDI: Dominator.
ELENZA FD
SOCIALE: La casa.

**VOGHERA**
ARLECCHINO: Il ritorno dei morti viventi (horror).
DALMAZIO: Indiana Jones (avventuroso).
ROMA: Shining.
SOCIALE: Scuola di polizia (comico).

**FARMACIE**
Alessandria: Comunale Cristo, c. Acqui, notturna: Falcone, c. Milano.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Valletta, v. Verdi.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Delmastro, v. Emilia.
Valenza: Viganò, v. Cavour.
Voghera: Garzaniga, v. Emilia.

**GUARDIA MEDICA**
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.981; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).

### MANIFESTAZIONI - Tutti gli appuntamenti gastronomici

# Show al Palladium di Acqui per gli anziani più bisognosi

ACQUI TERME — *Questa sera è in programma uno show messo in scena da un gruppo di volontari particolarmente sensibili ai problemi degli anziani: tutto il ricavato della serata, infatti, andrà a beneficio degli anziani più bisognosi. Lo show, dal titolo «Io per gli altri», andrà in scena alle 21 di questa sera al Palladium Music Hall (il proprietario ha messo a disposizione gratuitamente il locale) e l'ingresso è fissato in trenta lire.*

*Cantanti acquesi, come Pio Sebastiano, Osvaldo Guglieri, Milli Pistone, Elena Balocco, Gian Mario Piana, l'orchestra di Palanchino e i suoi solisti, complessi giovanili, il coro voci nuove, il gruppo dei mini ballerini, l'imitatore Dino Marchelli e altri ancora si alterneranno sul palcoscenico del Palladium.*

*«Sarà certamente una serata indimenticabile», dicono gli organizzatori. E fanno progetti per il futuro: l'«Acqui Terme Show» verrà infatti ripetuto ogni anno, per sensibilizzare giovani e meno giovani sui problemi della città.*

*Le Comunità montane delle Valli Borbera e Spinti e delle Valli Curone, Orba, Ossona continuano a proporre la loro gastronomia, frutto di gusti e tradizioni stratificate nel tempo. L'Arci, dal canto suo, ha preparato una «Cena monferrina di fine primavera» con l'Accademia della Cucina di Casale e che rientra nell'ambito degli appuntamenti di «Tanto per gradire». Quattro possibilità, dunque, per gustare piatti particolari e visitare zone ricche di bellezze naturali.*

*Si inizia questa sera con la cena monferrina all'Istituto alberghiero «Artusi» di Casale dove i temi ispiratori dei menù, concordato da Giancarlo Bertolino e Luigi Bruni con gli accademici Dario ed Elio Carmi, sono i prodotti della tarda primavera, il fiume, il Monferrato, la tradizione ebraico piemontese. Si potranno così gustare filetti di pesce persico e gamberi di fiume in salsa dolce di peperone, ventrigli di tacchino sotto sale, frittata di erbe e altro ancora.*

*Tre gli appuntamenti proposti nelle vallate: sabato alle 20 al ristorante «Del Persico» di Momperone e domenica alle 13 alla frazione Volpara di Albera Ligure, dove è di scena il ristorante «La Tubiola», oppure al ristorante «Al Cerro» di Garbagna.*

*Tre diversi tipi di specialità, tre antiche locande con calore umano e volontà e proposte gustosissime che vanno dai galletti e faraone al cartoccio, ai canapè di ricotta ed empanada gallega (sorta di pasta sfoglia ripiena), dai ravioli fatti in casa ai quattro formaggi, ai peperoni al forno con bagna cauda. I titolari dei ristoranti si tramandano di generazione in generazione le ricette.*

g. c. c.

**Novi Ligure** — E' stata chiusa, per ordine del questore Pasini, la trattoria «Bandiera» di corso Marenco 105. La decisione è stata presa dopo la vasta operazione anti-droga conclusa dai carabinieri la scorsa settimana, con l'arresto di sette persone tra cui la titolare della trattoria Giuseppa Frisio.


UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI
**STAMPA SERA**

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)



DALL'1 ALL'8 GIUGNO
IPER
DOVE SPESA CONVIENE
ANNIVERSARIO
3x2
compri 3 paghi 2
grande concorso vinci SEAT IBIZA
IPERMAGENTA MAGENTA - CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI
CENTRO COMMERCIALE IPERCREMONA S.S. 10 PER MANTOVA GADESCO PIEVE DELMONA
IPERMERCATO DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
ORARIO CONTINUATO: 9,30/19,30 LUNEDÌ 14/19,30
AUT. MIN. COMC.

Le concessionarie Ford

**CASALAUTO**
VIA CARDINAL MASSAIA 114/116 - TEL. (0142) 26.62
**CASALE MONFERRATO**

**F.lli GAGLIANO**
VIA MAZZINI 195 - TEL. (0143) 73.077
**NOVI LIGURE**

**PUNTO EFFE**
VIA LEONARDO DA VINCI 5 - TEL. (0131) 866.868
**TORTONA**

presentano

# SCORPIO

*Scorpio è un'anticipazione, oggi, del percorso e delle concezioni che guideranno il futuro dell'automobilismo. Scorpio indica la strada. Per ogni altra auto è già una meta da raggiungere.*

**DI SERIE L'ABS: IL SISTEMA DI FRENATA ANTIBLOCCAGGIO.**

*L'ABS (Anti-skid Brake System) è il sistema frenante più sicuro e tecnologicamente avanzato esistente nel mondo. Di concezione analoga a quello che equipaggia i moderni jet di linea, l'ABS garantisce una sicurezza assoluta in tutte le condizioni di guida. L'ABS, infatti, permette di mantenere un perfetto controllo del veicolo indipendentemente dalle condizioni stradali. L'ABS, anche su strade bagnate o in presenza di ghiaccio, assicura una frenata senza sbandamenti con tempi e distanze d'arresto che possono risultare ridotti del 40 %.*

**GLI EFFETTIVI VANTAGGI DELLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE.**

*L'efficienza globale della tecnologia elettronica applicata a Scorpio ha la sua massima espressione nell'EEC IV (Electronic Engine Control), un sofisticato sistema di controllo elettronico che gestisce 250 000 informazioni al secondo su tutte le principali funzioni del motore. L'armonizzazione perfetta di tutte queste operazioni permette un risparmio del consumo fino al 20 %, una concreta riduzione dell'inquinamento e prestazioni costantemente al più alto livello.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Percorso km e velocità | 1984 m | 1042 m | 1091 m |
| Velocità raggiunta | 193 km/h | 193 km/h | 193 km/h |
| Accel. da 0 a 100 km/h | 13,1 sec | 11,5 sec | 10,6 sec |
| Consumo a 120 km/h per 100 km | 7,8 l | 7,2 l | 6,2 l |

**L'EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE PIÙ ESCLUSIVO TRA LE BERLINE DUE LITRI.**

*Uno spazio senza confronti, un confort assoluto, riconoscibile nella perfezione di ogni dettaglio. Per un effettivo piacere di guida e di viaggio. Scorpio è equipaggiata di serie su tutti i modelli con ABS e servosterzo. Già nella versione GL comprende tra l'altro:*
- *Chiusura centralizzata delle portiere*
- *Alzacristalli elettrici anteriori*
- *Allarme antifurto e serrature di sicurezza antisfondamento*
- *Volante regolabile in senso verticale e orizzontale per adattarsi alle specifiche esigenze del guidatore*
- *Quadro strumenti totalmente elettronico con modulo informazioni di bordo e diagnosi avaria*
- *Cristalli atermici*
- *Poggiatesta anteriori e posteriori regolabili*
- *Sedile guida con sostegno lombare ad aggiustamento pneumatico*

*Versioni: CL-GL-Ghia.*
*Motori: 1800-2000-2000i-2800i*

| MODELLI SCORPIO | 1800 CL | 2000 GL e GHIA | 2000 iniez. GL e GHIA | 2800 iniez. GHIA |
|---|---|---|---|---|
| Potenza CV | 90 | 105 | 115 | 150 |
| Velocità km/h | 180 | 188 | 195 | 208 |
| Consumo a 90 km/h l/100 km | 6,4 | 6,2 | 6,4 | 7,4 |
| Accelerazione da 0 a 100 km/h secondi | 13,1 | 11,5 | 10,6 | 9,6 |

Oltre ai normali accessori la Scorpio ha anche di serie:
- Sistema di frenata antibloccaggio ABS (unica vettura al mondo equipaggiata di serie)
- Servosterzo, antifurto e serrature di sicurezza
- Volante e sedile guida regolabile in senso verticale e orizzontale
- Controllo elettronico di tutte le funzioni con diagnosi delle avarie
- L'equipaggiamento più esclusivo tra le berline classe «due litri»

# ESCORT RS TURBO

## 132 CV - OLTRE 200 Km/h - 8,7 sec da 0 a 100 Km/h

Escort RS Turbo è la prima auto a trazione anteriore che monta il differenziale autobloccante. La distribuzione della coppia alle ruote è equilibrata da un fluido al silicone. Questo permette di ottenere aderenze superiori e progressive su ogni tipo di percorso. Anche per questo Escort RS Turbo sarà protagonista su strada e nelle competizioni dei gruppi N e A.

**Domenica 2 giugno**
Siete tutti invitati
alla presentazione dei nuovi modelli
**a CASALE MONFERRATO**
in piazza Castello